Il modo migliore per passare le feste?

LA STAMPA

SABATO 24 DICEMBRE 2005. ANNO 139. N. 347. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

Passare a Vodafone.
vodafone

DUE REGALI PER L'ITALIA

LETTERA (POLITICA) A GESÙ BAMBINO

Luca Ricolfi

CARO Gesù, sono passati tanti anni dall'ultima volta che ti ho scritto. Quel Natale (poi mi dissero che ormai ero grande...) ti avevo chiesto, come al solito, una serie di vagoncini e una locomotiva a vapore per il mio trenino elettrico. Con l'aiuto di papà avevo costruito un plastico bellissimo, con le casette, i passaggi a livello e le gallerie, ed era meraviglioso giocarci tutti i giorni con il mio amico Cesare.

Lo so benissimo che un adulto non può scrivere a Gesù Bambino, ma ho deciso di farlo ugualmente. E sai perché?

Intanto perché mi sono rimasti un sacco di desideri, e sono quasi tutti infantili (così dicono gli amici...). E poi perché i regali che ti vorrei chiedere non sono solo per me, ma anche per un mucchio di altre persone.

Stai tranquillo, non è il solito appello per la fame del mondo. O per le minoranze esotiche minacciate dal surriscaldamento del pianeta. O per i bimbi sfruttati dalle multinazionali. O per le vittime del terrorismo e della guerra. Sono certissimo che tutte queste giuste cause stanno a cuore anche a te, e che non hai certo bisogno delle nostre letterine per essere «sensibilizzato».

No, io voglio chiederti due regali per me, ma che non farebbero felice solo me. Per questo oso scriverti.

Primo regalo. Mi piacerebbe che, poco per volta, convincessi i politici a non prenderci continuamente in giro. Loro non se ne rendono conto, ma tutte le volte che vanno in televisione e ci raccontano la loro visione delle cose, molti di noi si sentono trattati da stupidi. Con tutte le difficoltà che ha l'Italia, con tutto il bisogno che ci sarebbe di persone serie, coraggiose, intellettualmente oneste, possibile che l'unica cosa che ci sentiamo dire è sempre, ma dico sempre, che è colpa dell'altra parte politica? E che «quando governeremo noi» l'Italia risorgerà?

Come può, il nostro presidente del Consiglio, raccontarci che il suo governo ha mantenuto *tutti* gli impegni, e che se non ce ne siamo accorti è solo colpa di giornali e tv? E come può l'opposizione non riconoscere a questo governo nessun risultato? Non sa che, anche volendo, è difficilissimo fare *solo* cose sbagliate?

Recentemente, per lavoro, ho rivisto la registrazione della famosa trasmissione di Porta a porta in cui Berlusconi firmava davanti a Vespa il suo «Contratto con gli italiani». Mi è venuto da piangere, tale è il contrasto fra l'Italia che abbiamo sotto gli occhi e quella che ci era stata promessa.

CONTINUA A **PAGINA 12** PRIMA COLONNA

IL PREMIER PROPONE CONFRONTI CON PRODI, FASSINO E RUTELLI. IERI SHOW TELEVISIVO DI DUE ORE, SLITTA IL TG E INFURIA LA POLEMICA

Berlusconi: sfido tutti in tv

«Vittoria certa». Casini frena: siamo in svantaggio e la par condicio non si tocca

I VERBALI DELL'INTERROGATORIO CON I MAGISTRATI MILANESI

Ricucci: Fiorani voleva fregare anche me

Nelle 600 pagine dei verbali dell'interrogatorio del 13 settembre davanti ai pm milanesi Stefano Ricucci (nella foto con Anna Falchi) va a ruota libera, ne ha per tutti, ricostruisce i tentativi di scalata e se la prende anche con Fiorani: «Quello è 'na tragedia. Gli spacco la testa». Colonnello A PAGINA 5

LA TENTAZIONE DEL PREMIER

Augusto Minzolini

IN fondo a tentare Silvio Berlusconi ci ha pensato lo stesso Pier Ferdinando Casini quando ha lanciato la candidatura di Mario Draghi alla poltrona di Governatore senza alternative, considerandola alla stregua di una pregiudiziale politica: «Per me - ha dichiarato l'altro ieri a questo giornale il presidente della Camera - il candidato più adatto è Draghi. Ne sono convinto e voi sapete che io mi metto poche cose in testa, ma su quelle che mi metto in testa sono estremamente deciso. Come sulla proporzionale».

CONTINUA A **PAGINA 3** SECONDA COLONNA

Nella conferenza stampa di fine d'anno, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi si dice ottimista sulle prossime elezioni: il pareggio tra le due coalizioni «è un'ipotesi che ritengo impossibile, perché i moderati avranno ancora la maggioranza».

I DUELLI. Il premier si dice disponibile ai «faccia a faccia» televisivi non solo con Prodi, ma anche con Rutelli e Fassino. E insiste sulla necessità di modificare le norme sulla par condicio.

LE REPLICHE. Più prudente, il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini interviene dicendo che «la Cdl può rimontare, ma oggi siamo in svantaggio. Diciamo la verità». E sulla par condicio aggiunge: non si tocca, non ci sarebbe neppure il tempo. La trasmissione della conferenza stampa dura più di due ore, il Tg1 slitta e si scatena la polemica da parte dell'opposizione. Baroni, Magri, F. Manini

E ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

TERRESTRE E SATELLITE

La Juve vende i suoi diritti a Mediaset

Accordo record dei bianconeri 248 milioni di euro per due anni

Guido Boffo

A PAGINA 31

ALL'INTERNO

L'imam rapito Caccia in Europa a 22 agenti Cia

L'ex imam Abu Omar

«Duello» tra il giudice e il ministro Castelli

Marzolla, Mastrolilli e Ruotolo

A PAGINA 10

Rumsfeld annuncia «Via dall'Iraq settemila soldati»

«Il governo ha reso più sicuro il Paese»

Maurizio Molinari

A PAGINA 11

DURANTE UN'ESCURSIONE SULL'ISOLA PORTOGHESE. I TESTIMONI ACCUSANO: L'AUTISTA SEMBRAVA UBRIACO

Morte sul bus delle vacanze

Cinque italiani in crociera vittime di un incidente a Madeira

L'INCIDENTE. Un bus carico di turisti italiani sbarcati dalla nave da crociera «Costa Classica» è finito fuori strada nell'isola portoghese di Madeira. Cinque persone sono morte e almeno 38 sono rimaste ferite, un paio in modo grave.

IL VIAGGIO. La nave era salpata dal terminal di Savona con circa 1600 passeggeri e dopo aver fatto scalo a Barcellona, in Marocco e alle Canarie era arrivata a Madeira, penultima tappa di un viaggio che doveva concludersi a Malaga prima del ritorno in Italia previsto per martedì. Ieri quattro pullman carichi di turisti italiani, soprattutto del Centro-Nord, sono partiti per l'escursione a Madeira, ma a una rotonda l'autista ha perso il controllo del pullman.

LE VITTIME. Fino a notte non è stato possibile identificare i cadaveri: molti turisti non avevano portato con sè i documenti sul bus.

ACCUSE ALL'AUTISTA. «Guidava come un pazzo e forse era ubriaco». I superstiti dell'incidente se la prendono con l'autista che secondo indiscrezioni sarebbe stato «fermato» dalla polizia per l'alto tasso alcolico. Origlia e Mariotti A PAG. 9

Il bus sul quale viaggiavano i turisti italiani è finito contro un muretto ad alta velocità, ribaltandosi

PROPOSITI DI FINE ANNO

Come è bello vivere senza le cose inutili

Mina

Scricchiola la neve sotto gli scarponi del ragionier Giustini.

È uscito molto presto, è ancora buio, nessuno in giro. Ha messo la sveglia alle cinque e mezzo proprio per riuscire a sentire quel rumorino, uguale a quello di quando era piccolo, al suo paese. Là non c'era bisogno dell'alba per non sentire rumori. Al massimo il metallo delle caffettiere e il suono delle finestre che si aprivano brevemente per cambiare l'aria. E lui, piccolino, anche allora si alzava prestissimo e camminava in mezzo alla neve e poi correva e poi si lasciava cadere all'indietro e da sdraiato alzava e abbassava le braccia così che rimanesse un'orma che sembrava quella di un angelo con le ali spiegate. E ripeteva questo gesto tante volte.

Quando, tornato a casa, guardava dalla finestra, il tenue sole che saliva elencava gli alberi della strada e gli angeli della neve e lui rimaneva lì a lungo a guardare il suo capolavoro. «Dove sei, tesoro?», la voce ansiosa della mamma lo rincorreva nelle stanze, «dove sei che non ti trovo?». E lui prendeva per la mano sua madre e le mostrava quel quadro. E lei applaudiva sottovoce perché il papà era ancora a letto. E insieme rimanevano abbracciati a guardar fuori. E nevicava, nevicava e stracci, come diceva la mamma.

Un sospiro gli sfuggì dal cuore ripensando alla totale felicità che aveva attraversato quando era bambino. Ma felice lo era ancora, il ragionier Giustini. Aveva la sua casa, un piccolo appartamento comprato anni prima con i soldi dell'eredità del nonno materno. Aveva un lavoro e si rendeva conto che non era una dignità da poco

CONTINUA A **PAGINA 12** SECONDA COLONNA

RACCONTA AMORI E PECCATI DELLE RAGAZZE DI RIAD, È DIVENTATA UN CASO TRA I GIOVANI MUSULMANI

Una Melissa P. araba scandalizza l'Islam

Si chiama Rajaa Al San'a, è la giovane autrice di un romanzo dedicato alle ragazze di Riad, ai loro amori, ai loro peccati. E' diventata una sorella virtuale di Melissa P., un caso: perché in Arabia Saudita scrivere di queste cose è vera trasgressione. Bendia A PAG. 12

ALL'INTERNO

AMNISTIA, STOP DI FINI IL 27 SEDUTA ALLA CAMERA

Passa la richiesta di 207 deputati: riunione prima della fine dell'anno Domani la marcia voluta da Pannella

Galeazzi E UN COMMENTO DI Michela Ainis A PAG. 8

IMBOTTITI DI COCA PER RAPINARE LE VILLE

Blitz: 112 in manette, soprattutto albanesi e romeni. Si drogavano e durante gli assalti commettevano terribili violenze

Massimo Numa A PAGINA 15

AI LETTORI

Per le festività natalizie i quotidiani non usciranno il 25 e il 26 dicembre. La Stampa tornerà in edicola martedì 27. A tutti i nostri lettori auguri di serenità.

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE
NIZZA
LES JARDINS DE LA PASTORELLE
In un prestigioso quartiere residenziale, a 400 metri dal mare, in una via privata immersa nel verde, vista mare, appartamenti lussuosamente ristrutturati. Bilocali da € 161.000!
848-842.842
WWW.ITALGESTGROUP.COM

Grande Concorso
Caccia alla Faccia
LA STAMPA

AVRAI CERTAMENTE NOTATO CHE LE BUONE IDEE VENGONO SPESSO RAPPRESENTATE CON UNA LAMPADINA.
CONSUMA INTELLIGENTE
Enel
L'ENERGIA CHE TI AVVOLGE

vodafone vodafone vodafone vodafone vodafone vodafone vodafone vodafone

Par condicio
«La riforma è necessaria Ne parlerò con gli alleati nel Consiglio dei ministri di giovedì»

Pareggio alle urne
«E' una ipotesi che non prendo in considerazione Per questo non servirà la Grande Coalizione»

Il decoder
«Grazie all'Antitrust per aver aperto l'inchiesta: dimostrerà l'assoluta inconsistenza degli addebiti»

Banca d'Italia
«Non ho perplessità su Draghi o altri Con l'opposizione nessun accordo Dobbiamo solo sentirla»

D'Alema e Icarus
«Sono felice che i suoi elettori sappiano che il leader del partito dei proletari ha una barca così»

Fiorello

TELEFONATA A SORPRESA

Show con Fiorello in diretta a «Viva Rai2»

Berlusconi-show ieri a «Viva Radio2», la trasmissione radiofonica condotta da Fiorello. Berlusconi, rintracciato verso la fine della puntata ha esordito con una imitazione di Fiorello che a sua volta lo imita nella gag dello «smemorato di Collegno». All'inizio Fiorello ha creduto ad uno scherzo, poi resosi conto che era veramente il presidente del Consiglio è stato al gioco. Il premier ha poi risposto alle domande del padrone di casa, prima di lanciarsi nell'interpretazione canora di un curioso «samba napoletano», come lo ha lui stesso definito. E, sollecitato da Fiorello, Berlusconi ha dato anche il suo pronostico sulle prossime elezioni: «vinciamo noi. Nessun dubbio a riguardo. Ora che ho recuperato la memoria grazie ad un miracolo fiorelliano, il prossimo premier non posso che essere io». Poi il premier si è lamentato perché Apicella non è mai stato invitato a «Viva Radio2» e Fiorello si è detto disposto ad invitarlo solo se canterà Bandiera Rossa. Infine il conduttore ha informato il premier che stavano arrivando i primi lanci delle agenzie e che titolavano «Berlusconi, come al solito, se la canta e se la suona». Risate di Berlusconi . Finale con auguri. «Ne approfitto - dice Berlusconi - perché a me, padrone di tutti i giornali, le radio e le tv, gli auguri non me li fa fare nessuno».

La polemica
Appena l'inviata dell'Unità si è avvicinata al podio il presidente del Consiglio ha estratto la copia del giorno in cui morì Stalin: «Lo avete incensato come l'uomo del progresso Siete complici di 100 milioni di omicidi»

Ugo Magri
ROMA

Pur di andare più spesso in tivù, Silvio Berlusconi è disposto a salire sul ring non solo contro Prodi, candidato premier dell'Unione, ma contro tutti i leader dello schieramento avverso. Fino a ieri il Cavaliere rifiutava di incrociare i guantoni con gli avversari perché, era l'accusa, esanno soltanto insultarmi». Ma adesso «è in gioco il futuro dell'Italia», e il premier s'è detto pronto a sacrificarsi incontrando davanti alle telecamere anche chi mi ha calunniato, come Fassino & C.».

E' il cambio di passo annunciato nella conferenza fiume di fine anno (23 risposte, 2 ore e 10 in diretta Rai). Berlusconi sente di dover recuperare terreno, vorrebbe convincere gli indecisi che il 9 aprile si recheranno alle urne (la data verrà ufficializzata nel prossimo Consiglio dei ministri), si rende conto che a risalire la corrente non basteranno gli slogan. «Le 30 riforme fatte in questi cinque anni richiedono tempo per essere percepite», bisogna convincere i delusi a pazientare ancora, «anche il cancelliere Kohl, la signora Thatcher e Tony Blair hanno impiegato due mandati prima di lasciare il segno»: tutti discorsi che non si fanno a colpi di manifesti sui muri ai quali «personalmente non credo», ha scosso la testa il Cavaliere, e oltretutto vietati nell'ultimo mese di campagna elettorale».

Ecco perché è pronto a scendere dal piedistallo: non ha più nulla da perdere, anzi. Semmai viene da chiedersi per quale motivo gli avversari dovrebbero fargli questo favore. Berlusconi ieri non l'ha detto apertis verbis. Ma scagliandosi contro quella che lui ribattezza «impar condicio», ha segnalato come la legge a suo tempo voluta da Oscar Luigi Scalfaro assegni lo stesso tempo in video a tutti i partiti», grandi e piccini, favorendo questi ultimi e danneggiando i primi. Insomma: una strizzata d'occhi a Piero Fassino e a Francesco Rutelli, che in fondo pure loro debbono far bottino nel proprio campo.

Aspettiamoci, dunque, una stagione di duelli al calor bianco da Vespa (che già s'è fatto avanti), da Mentana e dovunque sarà possibile. Più aspro lo scontro, maggiore l'audience come è accaduto nella lite del Porta a porta di quattro sere fa con l'imprenditore Diego Della Valle. Avanti così fino al 29 gennaio, giorno in cui Berlusconi ha anticipato che Carlo Azeglio Ciampi scioglierà le Camere, e magari addirittura oltre quella data, fino all'ultimo giorno utile sfruttando tutte le scappatoie di una par condicio concepita che resta, inutile dire, nel mirino del premier. Ha preannunciato l'intenzione di tornare alla carica coi suoi alleati già nel Consiglio dei ministri di giovedì prossimo, dove sarebbe suo desiderio varare seduta stante un disegno di riforma radicale. Pier Ferdinando Casini è contrario? «Parlerò con le altre forze della coalizione, sollecitandole a non esaltare i propri egoismi particolari», ha detto con tono risoluto.

In un modo o nell'altro, Berlusconi vuole su di sé i riflettori. Conosce i media e sa quanto amano il sangue. Con la sinistra «grande palla al piede dell'Italia» ha mostrato di cercare lo scontro con premeditazione. Appena il microfono per la domanda è giunto all'inviata dell'Unità, lui ha estratto la prima pagina del giornale di quando morì Stalin, incensato come l'uomo che più ha fatto per il progresso: «Dovreste vergognarvene, siete complici di 100 milioni di omicidi». Però Putin le piace assai, ha ribattuto la cronista dell'Unità. «Il presidente russo è un fiero anticomunista». Si vede che è ora cambiato... «Non è mai stato convinto».

A Massimo D'Alema, col quale duettava ai tempi della Bicamerale, Berlusconi ha mollato un colpo sotto la cintura. Il presidente Ds paga il leasing della barca con un conto presso la banca di Fiorani? «Nulla da eccepire sulla correttezza di D'Alema. A me basta», ha maramaldeggiato il Cavaliere, «che i suoi elettori considerino come il leader del partito dei proletari possa disporre di una barca del genere. E questo», ha gongolato, «mi rende felice».

Ecco in dubbio la sua, di correttezza, ora sembrano solleticarlo. Come la vicenda del decoder, in tutte le prime pagine di ieri mattina, con tanto di inchiesta aperta dall'Antitrust per scoprire se il Cavaliere è scivolato sul conflitto d'interessi. «Ringrazio l'Authority per avere aperto l'inchiesta», ha detto in tono di sfida, «perché si concluderà dimostrando l'inconsistenza assoluta degli addebiti». Berlusconi teme semmai insidie di altro genere, come quelle dei terroristi, da quando l'hanno informato che ai comizi del premier sono diventati, ahimè, obiettivi sensibili».

Nello stile comunicativo, s'è fatto furbo. Per cinque volte gli hanno chiesto cosa farebbe in caso di sconfitta, e invariabilmente ha risposto che non prende l'ipotesi neppure in considerazione. Grande coalizione in caso di pareggio? «Non servirà, vinceremo». Hanno provato a fargli ripetere la gaffe dell'anno scorso, quando svelò una mezza ambizione quirinalizia, ma stavolta non c'è cascato: in caso di vittoria «credo opportuno che io continui il lavoro iniziato». Quanto a Ciampi, nessuna polemica, è arrivato perfino a ringraziarlo dei suggerimenti.

Sull'amnistia s'è detto favorevole, senza esagerare (An è contraria). Ha sbandato due volte sul rapporto con gli Usa («Provai a convincere Bush a non attaccare l'Iraq, il nostro colloquio si concluse in modo piuttosto rude e negativo. Se a Falluja hanno usato il fosforo bianco, gli americani meritano una condanna») però senza cadere («E' un bene che non abbia convinto Bush, poiché altrimenti Saddam sarebbe ancora lì. Bisogna vedere se il fosforo è stato davvero impiegato»). Ovvio che i cronisti tentassero di sbilanciarlo sul nuovo Governatore di Bankitalia.

Pure lì, Berlusconi s'è tenuto le carte coperte: «Non ho perplessità su Mario Draghi come sugli altri... Rispetterò in maniera precisa le tappe di un percorso istituzionale doveroso... Ho avviato le consultazioni nella maggioranza, che sono a buon punto... Con l'opposizione non dobbiamo fare un accordo ma solo sentirla, comunque sono tutti nomi che già so graditi e ricercati all'altezza». Questione morale? Il sistema bancario è sano, «se ci sono mele marce è giusto che paghino».

Inedita la tirata contro gli evasori fiscali: se non fossero così tanti, e tutti versassero le imposte, «i lavoratori dipendenti potrebbero pagare meno tasse». Quanto agli industriali, ci sono state «inizialmente incomprensioni con la Confindustria di Montezemolo, che ripeteva il ritornello sulle riforme», ma poi anche loro sono stati accontentati. Nessun governo, assicura il premier, «ha mai fatto tanto per le imprese».

LA PIU' LUNGA CONFERENZA STAMPA DEL SUO MANDATO: 23 RISPOSTE, DUE ORE E 10 MINUTI DI DIRETTA RAI

Berlusconi: stiamo vincendo

Il Cavaliere rilancia sulla par condicio e i duelli nel salotto di Vespa

IL PREMIER: DA NESSUN GOVERNO TANTE AGEVOLAZIONI

«Con la nuova Confindustria incomprensioni soltanto iniziali»

Con la giunta di Confindustria guidata da Luca Cordero di Montezemolo ci sono state solo «incomprensioni iniziali». Così il Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, nell'ambito dell'incontro di fine anno con la stampa parlamentare a Villa Madama. «Nella nuova Confindustria di Montezemolo - ha aggiunto il premier - ci sono state inizialmente incomprensioni, ci arrivava il ritornello "dovete fare le riforme, dovete fare le riforme", poi ci sono stati incontri diretti, abbiamo emanato alcuni provvedimenti, come quello sulla competitività, c'è stata la finanziaria. Credo che tutto ciò che la Confindustria riteneva fosse a favore di un sostegno alle imprese, e anche per il Sud, questo governo lo abbia fatto». Secondo il premier sono molti i provvedimenti in favore degli imprenditori varati dall'esecutivo, «come quello sulla competitività, il decreto successivo, la Finanziaria attuale, con lo sconto dell'1% sul divario tra ciò che pagano le aziende e ciò che paga il lavoratore». Berlusconi ha inoltre annunciato che il nuovo programma che sarà presentato in vista delle elezioni sarà elaborato consultando sia Confindustria sia le altre associazioni rappresentanti le categorie produttive. Anche perché, ha concluso, «sono innanzitutto un imprenditore. Cosa vuol dire? Qualcuno che crede nel libero mercato».

IL MINISTRO DELLE TELECOMUNICAZIONI E L'INTERVENTO DELL'ANTITRUST

Landolfi: conflitto d'interessi sul decoder? Non esiste, sono stati quelli di Sky a defilarsi

intervista
PAOLO BARONI

«Il conflitto di interessi di Berlusconi sui decoder tv? Questa sollevata dall'opposizione è una vicenda davvero surreale», sbotta il ministro per le Comunicazioni Mario Landolfi. «Ma come si fa a vedere un conflitto di interesse nella norma della Finanziaria che incentivava l'acquisto dei decoder da parte dei cittadini? Non esiste. Presso il mio ministero c'è un elenco di oltre 30 imprese che sono produttrici o distributrici di questi apparecchi, in una di queste il fratello del presidente del Consiglio dovrebbe avere una quota azionaria e da questa cosa si tira fuori il conflitto di interessi? No. Mi consenta una postilla polemica, di tipo politico...».

Prego.

«Spero che l'opposizione continui su questa strada, perché sicuramente non ci danneggiano».

Crede che la denuncia non stia in piedi?

«E' un'evidente forzatura. E' una tempesta in un bicchier d'acqua, oppure le critiche rivolte al conflitto di interessi erano infondate, dal momento che la legge c'è e funziona».

Il fratello di Berlusconi sostiene di coprire una quota marginale del mercato dei decoder e di ricavarne appena il 3% del fatturato. Però il conflitto di interesse, non può dipendere dalla quantità?

«Su questo sarà l'Antitrust a decidere. Gli incentivi per la tv digitale terrestre (Dtt) fanno parte di una politica che il governo sta seguendo dal 2004 allo scopo di diffondere una tecnologia nella quale il nostro Paese oggi è tra i leader. E' una scommessa che viene giocata in primo luogo dalle istituzioni, ma che vede impegnati anche altri soggetti, e non certamente solo Mediaset. Ci sono la Rai, La 7 e molte tv locali».

Molti sostengono che questi incentivi abbiano favorito Mediaset a danno di Sky.

«E' falso. Perché il contributo riguarda l'intero sistema televisivo ed i decoder finanziati, oltre a consentire l'interattività, hanno il pregio della interoperabilità. Questo significa che un unico apparecchio serve a vedere e a sviluppare l'interattività di tutti gli operatori senza distinzione: Rai, Mediaset, La 7 e tutte le altre reti private. Se il player del digitale satellitare avesse accettato di rendersi disponibile all'interoperatività, come noi avevamo proposto, avrebbe potuto anche aver un solo decoder per dtt e satellite».

Su questo caso, però, la Commissione europea ha aperto una procedura contro l'Italia per aiuti di Stato.

«La procedura avrebbe senso se avessimo violato il principio di neutralità tecnologica. Ma come ho già detto noi abbiamo chiesto a tutti gli operatori di dare vita ad un decoder unico. Se Sky non c'è è perché si è chiamata fuori».

Dunque si sente tranquillo?

«Sì, perché non abbiamo commesso alcuna violazione. Nella Finanziaria 2006 poi abbiamo eliminato il riferimento al digitale terrestre e la Ue ha definito "incoraggiante" questa decisione...».

Ma così non finite per dare ragione a Bruxelles?

«No, è solo una questione lessicale. L'abbiamo fatto per dimostrare che da parte nostra non c'era alcuna volontà di discriminare qualcuno».

Il senatore della Margherita Zanda dice che Berlusconi non può sfuggire al conflitto d'interessi lasciando semplicemente il Consiglio dai ministri quando si votano certi provvedimenti.

«Ma questa è una prassi consolidata. Io ho fatto per tanti anni il consigliere comunale e ho sempre visto che ogni volta che un amministratore ravvisava la possibilità che su una determinata decisione si potessero invocare i presupposti del conflitto di interessi, si alzava e se ne andava. Non vedo altre strade. Poi vorrei dire a Zanda che noi sul conflitto di interessi abbiamo fatto una legge, magari criticabile, ma chi ci ha preceduto, pur parlandone spesso, non ha fatto nulla».

Catricalà è passato da segretario generale di Palazzo Chigi a presidente dell'Antitrust. Dopo averne criticato la nomina ora il centrosinistra starà col fucile puntato...

«Spero che non si facciano passare nemmeno per l'anticamera del cervello l'idea di scatenare una guerra preventiva contro il presidente dell'Antitrust. Il professor Catricalà è una persona al di sopra di ogni sospetto e sono certo che applicherà la legge. Se fossi nella sinistra lascerei perdere qualsiasi indebita pressione o intimidazione più o meno esplicita. C'è un iter avviato, aspettiamo che si concluda, senza trarre conclusioni affrettate o peggio fuorvianti».

Il ministro Mario Landolfi

Il mercato
«E' una tempesta in un bicchier d'acqua La quota posseduta dal fratello del premier è marginale»

Il consiglio
«Se fossi nella sinistra lascerei perdere perché su questa strada sicuramente non ci danneggiano»

ALTROVE
di Guido Ceronetti

«..... In quei mondi abitano gli spiriti maligni che, alla nascita di ciascun uomo, si uniscono a lui in un rapporto intimo che io vedo chiaramente, ma che non so spiegare... Tali spiriti hanno qualcosa di severo nel volto, di deciso, di penetrante: e si attaccano con una tenacia straordinaria all'anima umana, come inserti attratti a nugoli da certi odori e da certe piante. Tutta la loro persona è raggiante, piena di esche attrattive, come aghi sottili; non producono per parte loro nessun atto, nessun peccato, ma sottraggono l'uomo agli influssi divini, lo aprono al mondo quando gli cede, e l'uomo entra nelle tenebre, allora il diavolo si accosta e gli imprime il proprio sigillo, che è come una nascita: la separazione da ciò che è divino è compiuta».

ANNA CATERINA EMMERICK
raccontata da lei stessa e dai suoi contemporanei - (Editions Tequi, Paris 1980)

LE REAZIONI FASSINO E RUTELLI RACCOLGONO IL GUANTO DELLA SFIDA, MENTRE E' POLEMICA DOPO IL RITARDO NELLA MESSA IN ONDA DEL TG1 PER LA DIRETTA DELLA CONFERENZA STAMPA

Duelli in tv, Casini stoppa il premier

«Non occupi tutti gli spazi: facciamo un girone all'italiana. E dica la verità, siamo in svantaggio»

Andrea di Robilant
ROMA

Pier Ferdinando Casini si mette di traverso ai piani elettorali di Silvio Berlusconi. Inutile insistere sulla modifica della legge sulla «par condicio», avverte il presidente della Camera, perché non c'è più tempo. E in quanto alle prospettive elettorali, è inutile raccontar favole agli elettori: oggi il centrodestra è indietro nei sondaggi.

Casini non ha nascosto la sua irritazione, ieri a «Matrix», per l'incessante tentativo del premier di modificare a tutti costi la «par condicio» prima della campagna elettorale. «Stiamo parlando del nulla», è sbottato, «perché anche volendo non vedo come e quando potremmo approvarla. Abbiamo solo un mese prima dello scioglimento delle Camere, mentre io dovrei calendarizzare il provvedimento in due mesi diversi per poterlo approvare».

A rendere ancora più incandescente la questione «par condicio» ieri è stata la conferenza stampa di fine anno fluviale di Berlusconi (due ore e mezzo), che ha costretto la Rai a rimandare il telegiornale di un'ora, scatenando la protesta dei giornalisti e dell'opposizione.

Ma le critiche di Casini non si sono limitate alla «par condicio». L'atteggiamento spavaldo del premier, la sua ostentata certezza di una nuova vittoria del centrodestra, non sono piaciute al presidente della Camera. «Oggi siamo in svantaggio, e lo ai miei elettori dico la verità: aiutateci a rimontare. Serve un nuovo inizio, fondato sulla verità e la responsabilità».

Casini non ha affatto gradito l'invito a sorpresa di Berlusconi a «Fassino & Co.» di duellare in una serie di dibattiti in televisione. Il presidente della Camera si candida ad essere il leader che potrebbe ancora dare la vittoria al centrodestra. «Credo che l'Udc possa fare la differenza», dice. «Se noi cresciamo, la Casa delle libertà può ancora rimontare». Ma non se i «faccia a faccia» li fa solo Berlusconi. E suggerisce invece un girone all'italiana» in cui tutti i leader di una squadra dibattono a turno con i leader dell'altra squadra.

Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini a «Porta a Porta»

Anche Fini non vuole farsi oscurare dal protagonismo tv del premier, chiede di giocare a tre punte

E' un'idea che in linea di principio non dispiace neanche ad Alleanza nazionale. Gianfranco Fini, come Casini, non si farà «oscurare» dal protagonismo televisivo del premier, ripetono a via della Scrofa. «Siamo allertati e pronti a tutelare» il leader di An. «Abbiamo accettato il principio dell'attacco a tre punte, e lo difenderemo».

Intanto Bruno Vespa, gran cerimoniere dei «faccia a faccia» prossimi venturi, ha già fatto sapere di aver contattato Piero Fassino e Francesco Rutelli e che tutti e due si sono detti disponibili ad un confronto televisivo con il premier sin da gennaio. Anzi, in una nota dal tono piccato, Rutelli ha ricordato che in realtà è lui «ad aspettare da cinque anni la disponibilità di Berlusconi ad un confronto diretto» (nell'ultima campagna elettorale si rifiutò di duellare con Rutelli, allora candidato del centrosinistra).

Ma l'invito «a Fassino & Co.» a confrontarsi con lui in televisione è parso quasi una provocazione, un furbesco tentativo di seminare zizzania nell'alleanza di centrosinistra, visto che il suo principale avversario nella prossima contesa elettorale, sarà Romano Prodi. Tanto che Piero Fassino si è subito sentito costretto a sottolineare di essere pronto a sfidare il premier in televisione ma solo a condizione che Berlusconi accetti di incontrare anche Prodi.

«Il leader con cui Berlusconi deve dibattere è, prima di chiunque altro, Romano Prodi», dice anche Alfonso Pecoraro Scanio, leader dei Verdi, sensibile al rischio che i piccoli partiti del centro sinistra vengano a loro volta oscurati da questa proposta del premier. «Mi sembra che l'uscita di Berlusconi, con quel suo invito "a Fassino & Co.", miri a soprattutto a depotenziare Prodi, a delegittimarne la leadership. Ma noi non possiamo accettare che sia Berlusconi a decidere con chi dibattere e con chi no».

IL PROFESSORE E' GIA' STATA MESSA A PUNTO LA STRATEGIA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE, PUNTA SULLA PARTECIPAZIONE DI CENTOMILA VOLONTARI

retroscena
FABIO MARTINI

Prodi lancia la sua sfida con le figurine di Altan

Anche un album per illustrare il programma agli italiani

ROMA

Da quando si sono perse le sue tracce, pare che il vecchio pullman di Romano Prodi abbia scarrozzato la gente più diversa: un complesso rock, migliaia di pellegrini devoti a Santa Romana Chiesa, comuni viandanti. Che il pullman sia ancora vivo ciascun lo dice, dove sia nessun lo sa, eppure dieci anni dopo l'autobus dell'Ulivo potrebbe essere richiamato in servizio (anche uno nuovo andrebbe bene) per trasportare il Professore nel viaggio elettorale che inizierà a gennaio. Un'avventura che per tutto il resto si preannuncia diversa da quella del 1995-96. Dopo mesi di chiacchierate, Prodi e il suo staff hanno deciso: «Non abbiamo i mezzi economici di Berlusconi - ha constatato il Professore - e dobbiamo immaginare una campagna elettorale capovolta rispetto alla sua, puntando tutto sulla penetrazione nel territorio e sulla scommessa di saper suscitare una partecipazione attiva di tantissimi volontari».

«L'intera macchina costerà 4-5 milioni cioè l'equivalente di un mese di affissioni berlusconiane»

Certo, territorio e partecipazione sono parole alate, concetti consumati ma nelle intenzioni dello staff prodiano dovrebbero tradursi in una campagna elettorale molto "fisica" e comunque diversa da tutte le precedenti del fronte progressista. Una campagna, quella personale di Romano Prodi, che è stata decisa dopo uno studio delle primarie americane e che scommette quasi tutto su un volano: la "scesa in campo" di una quantità mai vista di volonteri senza tessera: centomila. Ma non i "soliti" volontari, quelli che si limitano a distribuire volantini o attaccare manifesti, ma gente che sia capace anche di creare centinaia di migliaia di micro-eventi, che nelle speranze del Professore dovrebbero rappresentare la novità della campagna 2006. Spiega Giulio Santagata, coordinatore della campagna di Prodi: «Partendo dalle diecimila persone che già hanno dato la disponibilità attraverso la "Fabbrica", stiamo allargando la platea per portarla a centomila. Persone alle quali non si chiede di aderire ma di fare, fare da soli. Attraverso il "marketing virale" della rete Internet potranno darci idee, monitorare l'informazione locale, farsi propri volantini, ma soprattutto organizzare un'infinità di incontri sul territorio», sul modello "Meet Ups" che fece esplodere il fenomeno Howard Dean nelle primarie democratiche. E dunque, incontri tra persone che condividono un problema: gli insegnanti di una certa scuola, i genitori che portano i figli al basket, «tantissimi incontri tra 20-30 persone non di più, durante i quali, senza preavviso, potrebbe arrivare il personaggio noto, una presenza tanto più significativa perché si dedica a poche decine di persone».

Dunque, una campagna nella quale gli elettori parlino e sentano parlare soprattutto di cose che si toccano e in questa logica al modenese Santagata, che da ragazzo ha lavorato per le Edizioni Panini, è venuta un'idea originale: «Presto distribuiremo, attraverso alcuni magazine, centinaia di migliaia di album di figurine che conterranno, in pillole, il programma del centrosinistra. Un album che sarà illustrato da decine di disegni di Altan, una parte dei quali si potranno acquistare e attaccare come delle figurine». Certo, un'idea originale ma che sembra destinata a suscitare qualche ironia dell'altra parte della barricata. Dice il capo della campagna prodiana: «Ma no, questo è un modo per autofinanziarci, per far parlare del programma e quanto alla ironie ci andrei piano; le vignette di Altan sono molto belle, corrosive. Anche verso di noi, ma soprattutto verso di loro».

E Prodi? Anche il Professore si conformerà ai dettami di una campagna giocata sulla dimensione della fisicità. E dunque, quasi certamente riecco il pullman, capace di spostamenti rapidi in realtà medie e piccole, privilegiate rispetto a quelle grandi. Per dirla con gli uomini dello staff: «Siamo disposti a pagare in termini di quantità di persone a favore della qualità. Piuttosto che fare un comizio, Prodi potrebbe ritrovarsi a prendere un caffè a casa di qualcuno, un Prodi molto avvicinabile, disposto ad interagire, che si alimenta di un rapporto reale». E si concretizzerà l'idea di comizi a piedi, con la riscoperta - passeggiando in campagna - delle vecchie strade medievali che scendevano verso Roma. In compenso non va in pensione il Tir, «perché - sostiene Santagata - è un bel messaggio viaggiante, è una robina che si fa vedere, sia quando passa in autostrada, sia quando lo parcheggi in una piazza del paese». Una campagna che costerà 4-5 milioni di euro, («l'equivalente di un mese di affissioni berlusconiane»), che non si avvarrà come nel 2001 per Rutelli della consulenza di guru americani («in Italia c'è gente molto brava e che conosce lo "spirito" nazionale») e che, per essere efficace, dovrà naturalmente giovarsi di un azzeccato messaggio di fondo, più o meno subliminale. Nel 1996 l'Ulivo di Prodi la spuntò perché fece capire che non si sarebbe smantellato lo Stato sociale e che l'Italia poteva essere un Paese europeo, stavolta il Professore ha già deciso di puntare tutto su due messaggi: «L'Italia è un Paese che può stare con serenità nei percorsi della globalizzazione e che può recuperare capacità competitiva perché il declino non è un destino obbligato».

Il disegnatore

Francesco Tullio-Altan è nato a Treviso nel 1942, ha fatto i primi studi a Bologna e poi a Venezia. Nel 1970 si trasferisce a Rio de Janeiro e lavora nel cinema brasiliano. Nel 1975 torna in patria con moglie e figlia brasiliane e crea per il «Corriere dei Piccoli» Pimpa, il cagnolino a pois entrato nei cuori dei bambini di tutta Italia. Le sue vignette di satira politica sono poi state pubblicate su «Panorama», «L'Espresso» e «La Repubblica».

L'organizzatore

Modenese, 56 anni, coordinatore della campagna elettorale di Prodi, Giulio Santagata è uno dei personaggi emergenti dell'universo prodiano. Già iscritto al Pci-Pds, nel 1995 entra nello staff del Professore e organizza il tour dei pullman. Con Prodi a palazzo Chigi e poi a Bruxelles, dal 2001 deputato della Margherita, Santagata è organizzatore dalla vena creativa: sua è l'idea della «Fabbrica del Programma», del Tir ed è anche sua l'invenzione dell'album delle figurine del programma.

Il leader dell'Unione, Romano Prodi

IL FONDATORE DELL'IMPERO DELLE «FIGU»

Umberto Panini: peccato che il soggetto sia uno solo

Chi, meglio di un veterano delle figurine come Umberto Panini, può dare un parere da esperto sull'iniziativa elettorale di Romano Prodi? Umberto ha lavorato per trent'anni nell'azienda di famiglia, un impero fondato sulle foto dei calciatori che hanno riempito gli album di intere generazioni di ragazzi italiani. «Può essere una buona idea una distribuzione di figurine di questo tipo - commenta Umberto Panini -, però bisogna tener conto del fatto che, per avere successo, deve anche avere un buon contenitore: voglio dire che i calciatori sono stati un successo perché in quel caso c'erano molte squadre con undici giocatori più riserve e allenatore ciascuna, dunque le figurine da collezionare erano molte. Qui invece, con un politico solo, può essere più difficile»

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO TENTATO DI PROPORRE AL LEADER DELL'UDC UN'INTESA PER OTTENERE MAGGIORE VISIBILITA' IN TV

Spot di coalizione in cambio di Draghi, l'offerta del premier

DALLA PRIMA PAGINA

Augusto Minzolini

Giustappunto, deve aver pensato il Cavaliere che in fatto di conti non è secondo a nessuno, l'amico Pier ha avuto prima la legge proporzionale e ora pretende la nomina di Draghi. E il premier, che oltre a conoscere l'aritmetica è anche un grande negoziatore, si è convinto che per incassare due cose il leader dell'Udc ne deve cedere almeno una. Per cui ha messo insieme due argomenti per trasformarli in un'unica contesa: la nomina di Draghi, che sta a cuore a Casini, e la riforma della «par condicio», pallino di Berlusconi. Saranno infatti i temi di un unico consiglio dei ministri il 29 dicembre. Se questo è l'ordine del giorno della riunione non bisogna neppure peccare troppo di malizia per intuire che si stanno ponendo le basi del più tradizionale degli «scambi»: Berlusconi è poco attento alla nomina del Governatore, visto che non ha un suo candidato, mentre è molto interessato alla «par condicio»; di contro, quelli che possono ostacolare il Cavaliere nel suo piano di riformare l'«imparcondicio», come la definisce lui, sono gli stessi personaggi a cui preme di più un tipo di soluzione al vertice di Bankitalia, cioè Casini e per altri versi il capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi. Fatalmente le due partite non possono non intrecciarsi.

Così ieri il premier nella conferenza stampa di fine anno ha dato il via all'ultima operazione politica della legislatura. Per lui il gioco - ad alto rischio - vale la candela. Per rimontare e vincere le elezioni ha bisogno di essere più presente in video: ha in programma di dare un'intervista a tutte le tv locali del paese, ha accettato i duelli sul piccolo schermo non solo con Prodi ma anche con Fassino e Rutelli, e ieri, tanto per far capire come la pensa, è andato a cantare «marcia napoletana» da Fiorello. La riforma della «par condicio», quindi, è un tassello importante nella strategia del Cavaliere. Non per nulla la scorsa settimana due emissari di Forza Italia, Paolo Romani e Piero Testoni, hanno fatto visita al vertice Mediaset per sapere, ad esempio, se una nuova disciplina sugli «spot» avrebbe incontrato le resistenze dell'azienda. Poi, ieri, dopo aver rilanciato il tema, il Cavaliere ha convocato a palazzo Grazioli, Lucio Malan, uno degli esperti della propaganda elettorale di Forza Italia. E con lui ha individuato tre possibili modifiche alla legge del 2000: la libertà di affissione anche nell'ultimo mese di campagna elettorale; una ripartizione degli spazi gratuiti nelle tv calcolata proporzionalmente sulle percentuali di consenso conseguite dalle diverse forze politiche nelle ultime elezioni; e, infine, il punto che gli sta più a cuore, la possibilità di utilizzare spot, se non proprio di partito almeno di coalizione. Per imporre l'esame della questione il premier ha anche un argomento di non poco conto dalla sua parte: l'introduzione della nuova legge elettorale, infatti, richiede anche un aggiornamento della «par condicio», esigenza contenuta in un ordine del giorno approvato dal Senato e presentato da un esponente dell'opposizione, il diessino Mauro Passigli.

Se questo è il progetto, ora Berlusconi deve convincere chi è contrario nella sua maggioranza, Casini, e chi potrebbe ostacolarlo, Ciampi. Anche perchè a questo punto va da sè che la strada legislativa da utilizzare per modificare la «par condicio» può essere solo quella del decreto. Per piegare le resistenze del Colle il premier potrebbe presentare un progetto che riprende tale e quale la prima legge sulla «par condicio», quella approvata dal governo Ciampi nel '93: l'inquilino del Quirinale difficilmente potrebbe contestare una sua creatura. Con Casini l'operazione è più complessa. Qualche settimana fa, il deputato di Forza Italia e amico del Cavaliere, Massimo Berruti, che è un tipo che va per le spiccie, aveva consigliato al premier, a mo' di battuta, una via alquanto pratica: «Perchè non paghi la campagna elettorale all'Udc?». Ora, però, Berlusconi ha un'altra carta più efficace e meno imbarazzante da giocare con il Presidente della Camera: se Casini vuole vedere Draghi a via Nazionale, dovrà dimostrarsi più generoso con l'intera coalizione.

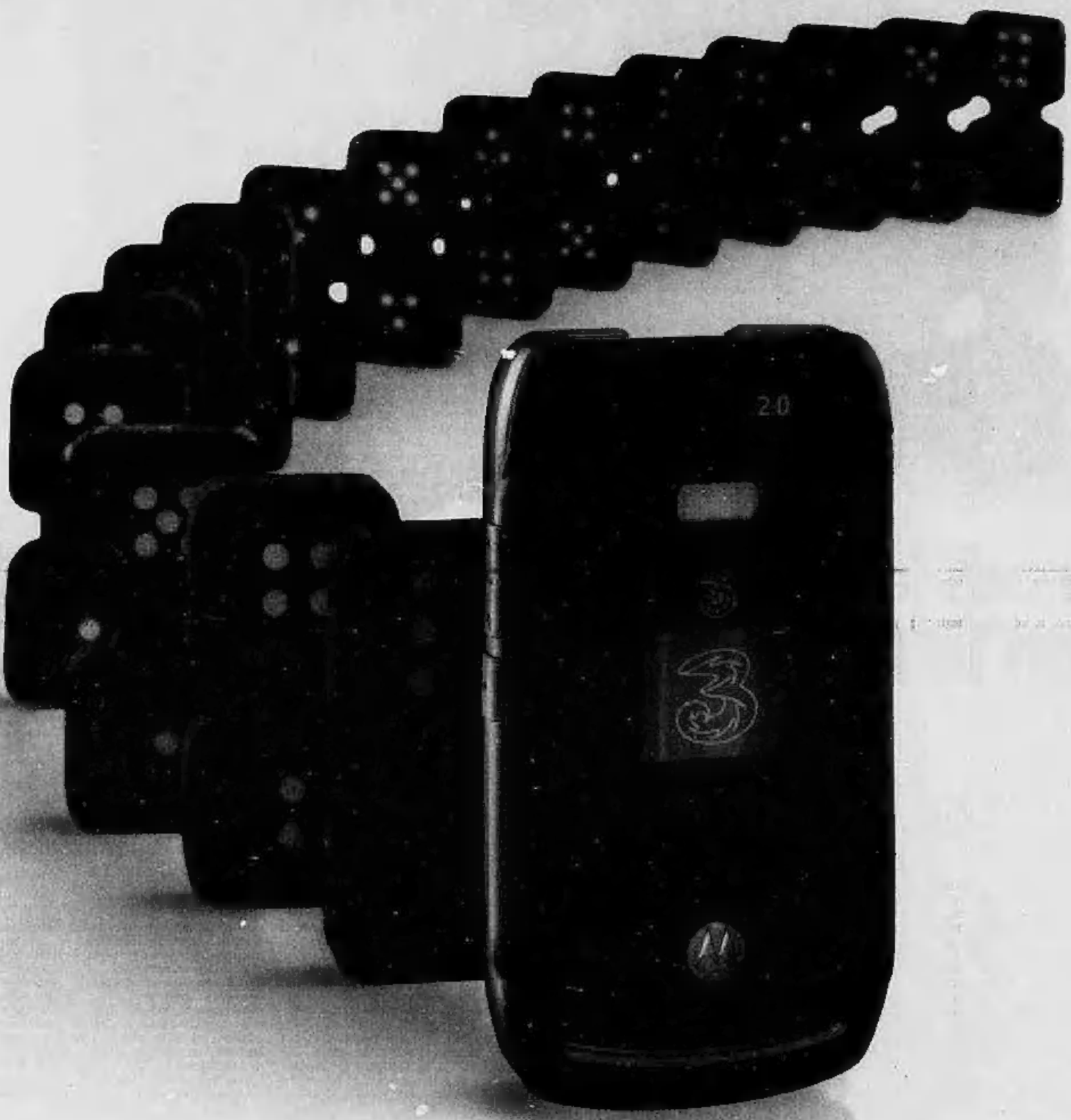
Fratelli

Berlusconi non sapeva che suo fratello distribuisce i decoder e suo fratello non sapeva che lui fa il presidente del consiglio.

jona@lastampa.it

Jona

Motorola RAZR V3x a 49€.
Cadranno tutti ai suoi piedi.



Bello in tutti i sensi, anche al tatto.

Vuoi il meglio della tecnologia UMTS e del design? Averlo è facilissimo: basta scegliere un Piano Ricaricabile 3 e, con una quota di attivazione una tantum di 49€, puoi prendere il nuovo Motorola RAZR V3x, il videofonino* con videocamera da 2 MegaPixel bello da vedere e da toccare. L'offerta prevede la sottoscrizione del servizio Porta il Numero, il pagamento con Carta di Credito o RID e un impegno minimo di 23 mesi durante i quali sarà necessario effettuare una ricarica mensile di 20€. Nel caso si effettui una ricarica di importo inferiore, 3 addebiterà su Carta di Credito o RID la differenza, riaccreditandola sotto forma di servizi scelti e comunicati da 3 tramite SMS e fruibili secondo le condizioni e modalità indicate da 3. Valida sino all'8 gennaio 2006 salvo esaurimento scorte, non cumulabile con altre promozioni in corso. Il videofonino è in comodato d'uso e può essere utilizzato solo con la USIM 3 abbinata.

Se hai 3 si vede

www.tre.it

803-133

I SERVIZI UMTS DI 3 SONO DISPONIBILI NELLE AREE DI COPERTURA DIRETTA DI 3. FUORI COPERTURA DI 3 PUOI COMUNQUE UTILIZZARE IL SERVIZIO VOCE E SMS GRAZIE AL ROAMING GSM E CON I VIDEOFONINI ABILITATI, GRAZIE AL ROAMING GPRS, SI POSSONO UTILIZZARE GLI ALTRI SERVIZI 3 AD ECCEZIONE DELLA VIDEOCHIAMATA E DEI SERVIZI "GUARDA". I VIDEOFONINI 3 FUNZIONANO SOLO CON USIM/MINI-USIM 3 E, DOVE ESPRESSAMENTE INDICATO, SOLO CON LA USIM/MINI-USIM 3 ABBINATA. PER LE MODALITÀ DI RIMOZIONE DI QUESTE LIMITAZIONI E PER TUTTE LE INFORMAZIONI SULLA FRUIZIONE DEI SERVIZI 3 E SULLE CONDIZIONI ECONOMICHE APPLICATE VISITA IL SITO WWW.TRE.IT O I NEGOZI 3.

VERBALI L'INTERROGATORIO DEI PM MILANESI ALL'IMMOBILIARISTA

Ricucci a ruota libera «Fiorani è 'na tragedia Gli spacco la testa...»

La confessione ai giudici: i soldi li ho avuti anche dal Monte dei Paschi e da Capitalia

I gemelli
Durante il faccia a faccia perde qualcosa dal polsino «Mi sono caduti i gemelli». Il pm Greco: «Sarà una cimice?» «No, che dice?» «Lei è un boccalone»

Le contraddizioni
«Io con lui e con Billè parlo di tutto Sono miei amici» «La Bpi mi ha fatto pagà quattro volte rispetto a Gnutti a Coppola e a tutti gli altri»

Il finanziere bresciano Emilio Gnutti

L'immobiliarista Stefano Ricucci

Sergio Billè

Paolo Colonnello
MILANO

Non gli credono mai, però è divertente. Esempio: «Costa 5 miliardi Rcs, e spendo 5 miliardi di euro io? Che sono, pazzo? Non ci penso per niente... Non è che il nostro obiettivo è quello di acquisire le aziende al 100 per cento. Non ci penso per niente... A me anzi mi frega niente del Corriere della Sera, guardi, zero. Meno di zero. Se quant'è zero? Niente. Io non faccio nè il banchiere nè l'editore, faccio l'imprenditore». Così Stefano Ricucci tra le 600 pagine di verbale del 13 settembre scorso davanti ai pm Fusco, Perrotti, Greco e ad alcuni ufficiali della Guardia di Finanza. «Ricucci ha chiarito la sua posizione», dissero i legali. A rileggere i verbali si capisce che il chiaro c'è solo il fatto che la posizione dell'immobiliarista è peggiorata. Nelle carte si parla delle origini della Magiste e dei misteri della Garlsson, la società delle isole britanniche dove vennero appoggiati 100 milioni per la scalata occulta di Antonveneta e dove i pm sospettano siano girati i soldi per quella di Rcs, nella quale Ricucci ha investito ben 500 milioni di euro. Dell'operazione camuffata da acquisto immobiliare del presidente di Confcommercio Sergio Billè, delle cene con il sottosegretario Valentino, degli «uccellini» che informavano i «furbetti del quartierino» sulle intercettazioni («Dottò Fusco, senta un po' di musica, lasci perdere 'ste telefonate...») e sui risultati della sentenza del Tar del Lazio che respinse il ricorso di Abn Amro contro Bankitalia. Di Unipol, di Bnl, del rapporto con Fiorani («Se lo prendo gli spacco la testa... Fiorani, eh? Amico di che? Amico...»). E ancora dei giri in barca con Gallianì («s'n'amico»), degli incontri col ministro Maroni («Ma così, per conoscerlo...») delle cene in barca con Billè e in villa (in Sardegna) con Fiorani. Insomma: di tutto e di più. In un crescendo di mezze ammissioni e parole in libertà, contraddette spesso dalle intercettazioni e dai documenti. Nel corso di un interrogatorio durato 10 ore che a tratti sembra una piece teatrale con Totò e Peppino. Con Ricucci che chiama il pm Fusco «dottor Fuschi» oppure «amore mio» e con Greco che a un certo punto, quando l'immobiliarista romano perde un gemello dalla camicia, finge di preoccuparsi: «Cercate il gemello: se è un diamante non lo vogliamo avere, se è una microspia se la riporti...». Ricucci: «Ma che microspia, s'è staccà...se vuole glielo faccio vedere». Greco: «È un boccalone...».

Una giornata memorabile, quel 13 settembre. Ma alla fine i pm glielo dicono chiaro e tondo: «Lei Ricucci non ci convince per niente». Lui implora, si arrabbia, parla d'altro. E alla luce degli accertamenti emersi finora e degli interrogatori fiume resi da Fiorani, c'è da credere che presto dovrà sostenere un altro confronto. Non necessariamente in Procura. Le contraddizioni dell'immobiliarista spesso sono plateali, convincerlo a spiegare davvero chi si nasconde dietro la Garlsson («È mia, come ve lo devo dire?») e per quali scopi è stata costituita («Per operazioni immobiliari») risulta quasi impossibile. Ricucci spiega di possedere solo 4 società estere, la Garlsson, l'Absolute, l'Arianna e la Brechelhouse. Ma poi i pm gli fanno notare che Guglielmo Franzoni, avvocato nonchè uomo di fiducia, risulta possedere ben «300 società». «Ma...non so...Mi perdoni dottor Fuschi...Ma le sto rispondendo per farmi capire. Guglielmo Franzoni io l'ho messo amministratore lì, come metto Gargiulo (l'altro uomo di fiducia, ndr) e tanti altri amministratori». Insomma, uno spaccato della finanza d'arrembaggio imperdibile.

ANTONVENETA. Fusco: «Dica la sua strategia». Ricucci: «No, la mia strategia della... partecipazione di banca Antonveneta era una strategia di medio periodo. Cioè io volevo ottenere a costruire insieme uno dei due gruppi quindi o Abn Amro o Bpi. Una mia partecipazione stabile nel tempo, tutto qui. Io non c'avevo nessun accordo col dottor Fiorani»... E come mai non ha dichiarato a Consob la sua proprietà di Garlsson e le azioni di Antonveneta? «Come non l'ho dichiarata?». «Non l'ha dichiarata». Si stupisce: «Non è stata dichiarata alla Consob?»...«Ho sbagliato...». E quando gli chiedono conto del concerto occulto e del patto di sindacato sbotta: «Il dottor Fiorani e il dottor Gnutti... non mi volevano nel patto! Non volevano fare nessun patto... Non mi volevano nel patto di sindacato per poter fare l'operazione Antonveneta... Il provvedimento del 22 luglio della Consob ci ha obbligati, io sostenevo che si doveva fare già da maggio... Se tu vuoi comprare una cacchio di banca, lo devi fare prima il patto di sindacato, comunciarlo alla Consob, come dice la legge e..ma lanci l'Opa, fai quello che vuoi...È quello che io sostengo. Il dottor Fiorani non glien'è fregato mai niente di 'sto problema qua. Mi sono spiegato? Questo è quanto».

Ce ne vuole prima che i pm riescano a fargli ammettere in qualche modo che i finanziamenti ricevuti attraverso Garlsson per la scalata Antonveneta sono a fronte di operazioni immobiliari «praticamente inventate». Ricucci: «Dottore lei è convinto che l'affidamento Garlsson è stato finalizzato per comprare titoli Antonveneta, tanto già l'avete detto, tenetevi la vostra problematica». La «problematica» la chiarirà il 10 ottobre direttamente Fiorani: «Ero presente in un comitato esecutivo - ricorda - quando fu deliberato il rilascio della fideiussione: dissi che in comitato che questa veniva rilasciata per un'operazione immobiliare di un gruppo svizzero ma sapevo perfettamente che sarebbe stato impiegato per l'acquisto di azioni Antonveneta».

LA GARLSSON - «Dicono che la Garlsson è occulta. Che occulta? È mia. Che occulto? Io non occulto nulla... La Garlsson è stata costituita dalla Magiste...è stata acquistata dalla Magiste fino al gennaio 2005 per fare delle operazioni immobiliari...» Lei è il beneficiario? «No, no, che beneficiario, io sono il proprietario...». «Ha ottenuto un affidamento di 300 milioni che ho trattato direttamente con Fiorani...». Alla Bpl Suisse con chi ha trattato? «Io non tratto mai... Io parlo con Gianpiero Fiorani». Ma lei è andato fisicamente a Lugano in banca? «In barca?...». In banca. «No, io no». Ma lei a Londra per la Deutsche Bank con chi parlava? «Ma in co' nessuno, non parlo mica inglese...».

RCS. Il procuratore Greco incalza: «Dunque lei ha avuto complessivamente in poco tempo la bellezza di 1.700 miliardi di finanziamento...». Ricucci: «Beh, no. Si, beh, 450 mila già ce li avevo...». Greco: «Allora vorrei capire: lei un giorno si sveglia alla mattina e dice: pigliamo tutti 'sti soldi che mi ha dato Gianpiero e mettiamoli su Rcs...». «Ma che c'entra Rcs?». «C'entra, lo deve spiegare a noi: che accordi prende? Perchè Fiorani le da tutti 'sti soldi? E perchè lei decide di impiegarli in Antonveneta o in Bnl o in Rcs e così via? In base a quali accordi verbali, quali erano le strategie? Se ne sembra quasi che le cose cadano dal cielo...» «Perchè? Perchè io faccio guadagnare la banca, in pegno 220 milioni». Greco: «Qui ci sono 800 milioni di euro: dove li prende?». Ricucci: «No, intanto sono 770 milioni di euro di cui una parte sono di Capitalia e del Monte dei Paschi di Siena e il 70-80% degli affidamenti sono miei...» Greco si spazientisce: «Qual'è la cronaca di tutti i suoi accordi con Fiorani?» Ricucci: «Io non c'ho nessun accordo con Fiorani». Greco: «No? Allora lei ritiene che Fiorani si è bevuto il cervello ordinando alla sua banca di fare un affidamento sulla Garlsson con una motivazione falsa?» Ricucci: «io non c'avevo nessun accordo con Fiorani. Faccio l'imprenditore, vado dall'amministratore, gli chiedo un affidamento, gli do le garanzie e punto. Non è che ci sono accordi». Provare per credere.

IL «DOTTOR FIORANI». Di Fiorani, Ricucci parla malissimo, fin troppo. Tanto che Fusco gli chiede: «Come mai allora gli ha regalato un telefonino svizzero?». L'immobiliarista si contraddice, sostiene di avere il possesso solo di due telefonini per lui e di averne regalati in giro chissà quanti. «Due, tre, gliene avrò dati. Magari tante volte tra amici uno dice: tieni, te lo regalo...». «Abbiamo parlato di tante cose con Fiorani. Non è che deve sorridere dottore...». Ricucci racconta di come Fiorani lo avrebbe «fatto pagà quattro volte rispetto agli altri, a Gnutti, a Coppola gli ha finanziato l'Ibi che era un'operazione che dovevo fare io e glie l'ha finanziata a Coppola. Ma è amico mio? Ma io se lo acchiappo gli spacco la testa! Ma che 'sta a dì? Ma scusate, eh! Ma come ragioniamo?». Fusco: «Eppure gli ha regalato un telefono cellulare...» Ricucci: «Ma che regalo, è spesa...» Più avanti: «Neanche mia moglie ha pagato. Fiorani, io ci ho litigato, doveva fare un'operazione de' madrina della banca, mica l'ha pagata. Cioè è roba da... Ma guarda che... Quale amico? Amico de che? Chiamalo, fallo veni qua, poi vede se è un mio amico». Lo ridiventa invece a proposito di una cena cui parteciparono tutti i furbetti: «io parlo di tutto con Fiorani e con Billè, sono due miei amici... Sì, sò amici, io mica... Però è proprio un figlio di una mignotta Fiorani, eh? Come amministratore della banca vi assicuro che è meglio starci lontano, è una tragedia, eh?»

GLI «UCCELLINI». Telefonata del 5 luglio, Ricucci parla di Consob e di «uccellini». Chi sono? «Sono i miei avvocati...» Fusco: «No ma lei parla di una cosa che poi ne parla con Billè...» Ricucci: «tante volte ne abbiamo parlato, il 6-7 luglio perchè eravamo sopra a 26, più due noi, io e Anna, 28. Non è che eravamo in trenta o in 500. C'ero io, Anna, Giampiero, Sergio Billè e Gianfranco Boni e Gnutti, tutti con le rispettive mogli.. E il sottosegretario... sottosegretario alla giustizia, Valentino, il sottosegretario...»

Anna Falchi

Anna Falchi
«Manco mia moglie ha pagato... Doveva fare la madrina di una banca, ma non le ha dato nulla Fatelo venì qua e poi vediamo in che rapporti siamo»

Il pm Fusco

Epiteti
Il leader dei furbetti si rivolge al pubblico ministero Fusco storpiando il suo nome «Egregio dottor Fuschi» e si lascia andare anche a un confidenziale «Amore mio...»

IL GIALLO BRUNO BERTAGNOLI, SOSPETTATO DI RICICLAGGIO SU ANTONVENETA, SI ATTRIBUISCE LA PROPRIETÀ DEL DIPINTO. SI SOSPETTA CHE SIA UN PRESTANOME

L'amico di scorribande: «Il Canaletto è mio, non di Gianpiero»

Francesco Spini
MILANO

Dicono che Gianpiero Fiorani e San Vittore, quando il suo avvocato l'ha avvertito di quel bel Canaletto trovato impacchettato nel caveau della sua ex banca, sia trasecolato. «Ma quale Canaletto? Giuro, quel quadro con me non c'entra nulla». Nella caccia al «tesoro» accumulato negli ultimi anni dall'ex padre padrone di Banca popolare italiana, vale a dire 300 milioni tra magnifiche ville e proprietà varie, altri 70 divisi sui conti, gli investigatori si imbattono in un giallo nel giallo. Di chi è quel quadro? Così quando ieri in Procura viene convocato il titolare del conto di deposito cui si riferisce la «tauromachia» dipinta da Antonio Canal l'interrogatorio si fa serrato. Davanti ai magistrati Francesco Greco, e Giulia Perrotti dalle 10 del mattino fino a sera inoltrata siede uno sconosciuto ai più: Bruno Bertagnoli. Ma il suo curriculum non passa inosservato, almeno in Procura. Innanzitutto è il miglior amico di Gianfranco Boni, ex direttore finanziario di Bpi ora in carcere con Conti e Fiorani. Punto secondo: Bertagnoli è già conosciuto dai pm che lo indagano da tempo, sempre nell'ambito dell'affaire Antonveneta, per ricettazione e riciclaggio in seguito a operazioni sospette, di cui una proprio con Boni.

A Milano gli interrogatori continuano anche alla vigilia di Natale
Si complica la posizione del gestore Marmont

I giudici svizzeri aprono un'inchiesta e sequestrano trenta conti correnti e numerose carte

Dopotutto gli inquirenti non si trovano di fronte un correntista lodigiano qualsiasi: è milionario, in euro s'intende. Ed ora è sospettato di quanto i magistrati oggi richiederanno a Fiorani, al terzo interrogatorio, e cioè se sia o meno uno dei tanti suoi prestanome. Ieri Bertagnoli ha insistito: «Il dipinto del Canaletto è mio, non di Fiorani». E sostiene che, al posto di goderselo appeso a una parete, l'ha depositato in banca all'incirca un anno fa. Sulla polizza che l'accompagnava, come accade per tutti i quadri di valore, è indicata una cifra assicurata di 10 milioni. E' quella giusta? Bertagnoli sostiene di aver acquistato il dipinto da un mercante. E' vero? Tutti nodi che saranno sciolti dai carabinieri del nucleo di tutela del patrimonio artistico di Monza, incaricati di valutare l'opera e individuarne la provenienza. Che appare controversa. In uno dei più noti cataloghi d'arte viene attribuita a Canaletto una «tauromachia» che sarebbe stata dipinta in collaborazione con Giovanni Battista Cimaroli.

Si parlerà quindi d'arte, nella chiacchierata che oggi Fiorani farà con i magistrati, e si parlerà delle altre dieci cassette di sicurezza sequestrate a Lodi. Ma soprattutto andrà ripreso il racconto - su cui i pm, in questi giorni, hanno raccolto riscontri - su quella che ormai in Procura non considerano più solo l'inchiesta Antonveneta, ma cinque distinti filoni d'indagine che come trait d'union vedono la compagnia dei «furbetti». Oltre alla scalata che ha fatto scoppiare la pentola impazzita, fa caso a sé l'indagine sulla «banca nella banca» con cui Fiorani avrebbe gestito, arricchendo sé e pochi amici, miriadi di operazioni. E poi c'è il tentativo di scalata all'editrice del *Corriere della Sera* messo in atto da Ricucci che ha acquisito titoli Rcs mediante finanziamenti di Fiorani. Per i magistrati assume sempre più rilevanza il filone Telecom, che porta dritto alla genesi di «furbettopoli», successiva al passaggio della società telefonica, avvenuta l'anno 2001, a Marco Tronchetti Provera. Troppi passaggi di mano di titoli a prezzi gonfiati. Il tutto con una triangolazione già vista: Consorte, Gnutti, Fiorani. Da ultima c'è Unipol e i suoi vertici, legati a doppio filo con la banca di Lodi e con la Hopa di Emilio Gnutti.

Intanto si complica la posizione di Paolo Umberto Marmont, consigliere di Bipielle Suisse e gestore del fondo Victoria & Eagle. Al contrario del collega Fabio Massimo Conti, finito a San Vittore dove ieri è stato interrogato per la seconda volta, Marmont è sfuggito alla cattura in Italia, ed è latitante in Svizzera. Per lui il cerchio si stringe. La Procura elvetica ha aperto un'indagine nei suoi confronti per riciclaggio, sequestrando una trentina di conti e numerosi documenti, al vaglio anche della Finanza.

Gianpiero Fiorani, ex ad della Popolare di Lodi

APPROVAZIONE DOPO DUE ANNI VA IN PORTO LA RIFORMA DEL RISPARMIO. NON È STATA PREVISTA LA PUBBLICAZIONE URGENTE SULLA GAZZETTA UFFICIALE

Alla Bce piace la nuova Banca d'Italia

Trichet: innovazioni importanti ma su fusioni e concentrazioni l'Antitrust deve contare di più

Alessandro Barbera
ROMA

Doppio miracolo ieri dalle parti di Palazzo Madama. Primo: la riforma del risparmio è diventata finalmente legge incassando in poche ore anche il via libera della Banca centrale europea. Secondo: hanno brindato all'approvazione anche i sostenitori di Bankitalia e dell'ex Governatore. Da Luigi Grillo a Maurizio Eufemi e Ivo Tarolli.

Il più entusiasta è Eufemi: «Una grande soddisfazione». Per il collega di partito Tarolli «un ottimo lavoro al quale l'Udc ha partecipato attivamente». Solo un po' più cauto il giudizio di Grillo, il notaio del patto dello Sciacchetrà fra Berlusconi e Fazio: «Un testo senz'altro valido che segna un deciso avanzamento del quale si può essere soddisfatti». Di fronte a tanto il «ben fatto!» di Giulio Tremonti passa decisamente in secondo piano. Per il ministro l'unico giudizio che conta è quello incassato subito dalla Banca centrale europea.

Oggi incontro a casa Bossi con Berlusconi e Tremonti. Il ministro vuole accelerare sul nuovo governatore

Jean Claude Trichet aveva promesso di farlo entro il 3 gennaio, e invece è arrivato all'antivigilia di Natale. Segno che ai piani alti dell'Eurotower si aspettano dal governo una designazione del successore di Fazio prima di allora, e cioè nel consiglio dei ministri già convocato per il 29 dicembre. In questo modo si accorcerebbero i tempi di un insediamento formale che richiederà comunque un paio di settimane. Basta fare un rapido calcolo: il testo approvato ieri non prevede l'immediata entrata in vigore della norma (avrebbe dovuto essere esplicitamente prevista). Dunque dalla pubblicazione in Gazzetta dovranno passare quindici giorni. A quel punto ci dovrà essere l'investitura formale del governo e il via libera del consiglio superiore della Banca che dovrà adeguare anche lo Statuto di Via Nazionale alle nuove regole.

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

IL PARERE. La Bce toglie comunque di mezzo il principale ostacolo alla designazione del successore di Fazio. In una nota ufficiale di ieri pomeriggio i vertici dell'Eurotower hanno accolto «con favore» le novità «portanti» del provvedimento, e cioè l'introduzione del principio di collegialità, il mandato a termine di sei anni per Governatore e direttorio, la distinzione tra poteri di concorrenza e vigilanza. Dalla messa a punto di quest'ultimo punto dipendono i via libera ad operazioni come quelle su Antonveneta e Bnl. Ma soprattutto dipende il passaggio di parte dei poteri di Bankitalia (l'organo preposto a valutare i profili di stabilità delle operazioni di fusione) all'autorità Antitrust, che invece avrà il potere di valutare la presenza di cartelli e abusi di posizione dominante. Due valutazioni che potrebbero confliggere fra di loro. Ecco perché, dice la Bce, si potrebbe prevedere una norma secondo la quale l'Antitrust avrebbe il potere di autorizzare delle concentrazioni bancarie, sulla base di una richiesta della Banca d'Italia fondata su ragioni di stabilità». La risposta di Francoforte alla riforma fa comunque buon gioco a chi come Tremonti vuole superare al più presto le perplessità di Berlusconi. Non a caso il superministro ha voluto chiudere a razzo l'iter del provvedimento. Approvato alla Camera giovedì pomeriggio, la sera stessa il testo è passato in Commissione al Senato senza cambiare una virgola. Ieri mattina il doppio voto di fiducia. Ora a Tremonti non resta che l'incontro di oggi sotto l'albero di Natale a casa Bossi con Berlusconi. Nonostante le rassicurazioni di quest'ultimo l'opposizione non conta granché di essere coinvolta. Il capogruppo della Margherita alla Camera Pierluigi Castagnetti teme che «venga comunicato un nome già scelto».

LE REAZIONI. Per l'Associazione bancaria la riforma, «ancorché suscettibile di miglioramenti, corrisponde in larga massima agli auspici formulati». Per i banchieri restano due nei: per la designazione del Governatore sarebbe «preferibile» il sì delle commissioni parlamentari a maggioranza qualificata, e non mandato più lungo» di sei anni senza rinnovo. Più chiaro il sì del numero uno di Assogestioni Guido Cammarano: «Una riforma che accresce la tutela del risparmiatore e sancisce il principio della trasparenza come elemento essenziale del mercato».

I consumatori invece non sono soddisfatti e attaccano la riforma nella parte in cui rende meno severe di quanto previsto dal vecchio testo (anche se non rispetto alle regole vigenti, ndr) la normativa sul falso in bilancio. «Con il combinato della ex Cirielli una frode a danno dei risparmiatori».

LE NORME ANTICRAC CIRIO E PARMALAT

OBBLIGO PROSPETTO
È obbligatorio il prospetto informativo anche per i bond che, originariamente dedicati a investitori istituzionali, vengano poi ricollocati presso i risparmiatori

MURAGLIE CINESI
La Banca d'Italia, d'intesa con la Consob, disciplina i casi in cui, per prevenire i conflitti di interesse nella prestazione dei servizi di investimento, determinate attività debbano essere prestate da strutture distinte

SOCIETÀ REVISIONE
L'incarico delle società di revisione dei conti dura 6 anni ed è rinnovabile una sola volta ma solo a condizione che venga sostituito il responsabile della revisione

ATTENTATO AI RISPARMIATORI
La pena va da 2 a 6 anni «se il fatto cagiona un grave nocumento ai risparmiatori». Il reato è «grave» quando il danno abbia riguardato «un numero di risparmiatori superiore allo 0,1 per mille della popolazione, o se abbia distrutto o ridotto il valore di titoli oltre lo 0,1 per mille del Pil»

COMMISSIONE A TUTELA RISPARMIATORI
Nasce la Commissione per la tutela del risparmio alle dirette dipendenze del presidente del Consiglio dei ministri. E' un organo collegiale, composto da un presidente e due commissari nominati con decreto del premier

SOCIETÀ OFF-SHORE
Spetta al governo individuare gli Stati non trasparenti e alla Consob fissare i criteri per consentire alle società italiane quotate in borsa e a quelle emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico di controllare «imprese con sede in uno di questi Stati»

Prospetto rigido e meno off shore

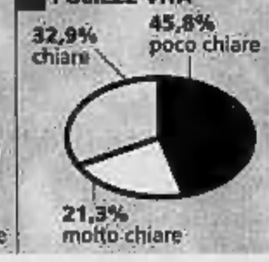
AUTORITÀ DI VIGILANZA: Nuove norme sulle Autorità di controllo, che restano cinque: Banca d'Italia, Antitrust, Consob, Isvap e Covip. Queste disposizioni rispondono all'esigenza di favorire la collaborazione fra le Autorità e lo svolgimento dei compiti di ognuna nel rispetto della reciproca indipendenza. È istituito un coordinamento composto dalla Banca d'Italia e dai presidenti della Consob, dell'Isvap, della Covip e dell'Antitrust, che si attiveranno a presiederlo.
SOCIETÀ DI REVISIONE. l'incarico delle società di revisione contabile durerà 6 anni, con la possibilità di un solo rinnovo, a condizione che cambi il responsabile della revisione per la società in questione. Niente più limiti di risarcimento, inoltre, alle società di revisione sui danni accertati sul loro operato.
INTERMEDIAZIONE. Vengono introdotte alcune modifiche al Testo unico di intermediazione finanziaria. Tra queste, Consob avrà una sorta di potere di veto sulle operazioni su Borsa Spa in merito a listing e delisting che nei fatti restano però alla Borsa.
MURAGLIE CINESI. La Banca d'Italia, d'intesa con la Consob, ha il potere di regolamentare sulla disciplina della separazione dei servizi d'investimento presso le banche, determinando apposite sanzioni.
PROSPETTO INFORMATIVO. Diventa obbligatoria, per gli investitori professionali, l'emissione di un prospetto contenente le informazioni stabilite dalla Consob per la vendita ai risparmiatori di obbligazioni. L'obbligo di prospetto è esteso anche ai prodotti finanziari non azionari emessi dalle banche e ai prodotti assicurativi.
OFF-SHORE. In arrivo una stretta sulle società off-shore, cioè quelle società operanti nei cosiddetti «paradisi fiscali». Spetta al governo individuare la lista degli Stati non trasparenti, mentre la Consob fisserà i criteri in base ai quali è consentito alle società italiane quotate in Borsa e a quelle che emettono strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in maniera rilevante di controllare imprese con sede in uno di questi stati.

GLI ITALIANI E GLI INVESTIMENTI: RAPPORTO DIFFICILE

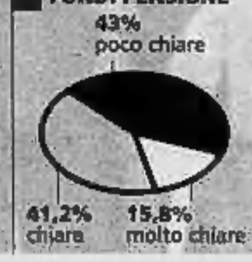
Sondaggio a cura del centro studi della Bnl e del Centro Einaudi

1 LA TRASPARENZA DEI PRODOTTI

FONDI COMUNI

POLIZZE VITA


GESTIONI PATRIMONIALI

FONDI PENSIONE


2 IL RAPPORTO CON GLI ESPERTI

14,8%	37,4%	17,9%
totalmente inattendibili in quanto non indipendenti	non sono molto dipendenti perché esposti troppo al conflitto di interessi	sono sufficientemente autorevoli e indipendenti

3 LE DIFFICOLTÀ DEI RISPARMIATORI

35,8%	32,9%	26,3%
scegliere il momento di investire e disinvestire	ripartire i soldi da investire	la comprensione dettagliata delle offerte

IL CONFRONTO LA NUOVA NORMA E' UN PASSO AVANTI MA «NON SI POSSONO DORMIRE SONNI TRANQUILLI»

Falso in bilancio e commissione di tutela Gli investitori Usa hanno migliori difese

analisi
GLAUCO MAGGI

NEW YORK

Negli Usa il crollo del '29 a Wall Street fece nascere la Sec (Consob americana) e gli scandali Enron e Worldcom produssero nel 2002 la legge Sarbanes-Oxley, che ha introdotto il «crimine finanziario» inasprendo le pene ai truffatori. Argentina, Cirio e Parmalat hanno ora fornito ai risparmiatori italiani, a carissimo prezzo, una nuova legge sul risparmio. Le regole di tutela inseguono sempre la creatività tendenzialmente avida e non naturalmente etica del mercato: e ciò avviene più o meno tempestivamente, e più o meno efficacemente, nei diversi sistemi.

In Italia il caso Fazio ha rallentato le misure legislative ben oltre l'urgenza, ma la sua conclusione ha finalmente dato il via libera alle nuove norme. Dal 2006, le famiglie saranno quindi sicuramente più tutelate, ma usare l'espressione «dormire sonni tranquilli» sarebbe l'errore più grave. Vediamo per punti progressi e lacune, con qualche raffronto alle leggi americane.

BOND. Sono stato lo strumento più devastante. Una causa indiretta della propagazione dei titoli senza rating e senza prospetto Consob è stata la posizione della vecchia Bankitalia, che controllava-proteggeva-dirigeva tutta l'attività degli sportelli, negando alla Consob il controllo della sollecitazione del risparmio sulle emissioni e sulla vendita delle obbligazioni. Negli Usa la Fed e la Sec sono due entità ben distinte, e la Fed non può certo sindacare le inchieste Sec sulle attività di banche e broker. Su questo punto, l'anomalia è eliminata ed è ora obbligatoria la consegna di un prospetto informativo anche per i bond che, anche se all'origine sono dedicati a investitori istituzionali o professionali, finiscono poi ricollocati ai privati. L'obbligo rimane anche se è il cliente a richiederli.

PRODOTTI ASSICURATIVI. Il prospetto è esteso alle polizze. Era questa un'altra area in ombra usata da compagnie e banche per camuffare, sotto le vesti di polizze index o unit, altri strumenti finanziari, dai bond strutturati ai fondi comuni o alle gestioni in fondi, schivando la Consob. Gli intermediari che contravvengono alla consegna dei prospetti saranno tenuti al rimborso. L'introduzione di questa misura di garanzia è ciò che deve più mettere in allarme i risparmiatori. Si può stare certi che, con la minaccia del rimborso se non lo fanno, le banche e le compagnie forniranno la dovuta documentazione. Ma il risultato è che, d'ora in poi, chi investe ed ha firmato la ricevuta del prospetto non può più accampare la scusa «di non sapere», di «non aver capito bene». Lo Stato mette finalmente i paletti, ma ai risparmiatori spetta, nel loro interesse, di usarli.

Negli Stati Uniti regole più severe contro chi trucca i conti e più fondi contro le truffe

FALSO IN BILANCIO. Le norme sulla corretta gestione di un'azienda sono alla base della fiducia della gente nella Borsa. La legge italiana distingue tra «semplice» e «con danno», modulando diversamente le punizioni ai manipolatori. Semplice: reclusione fino a 2 anni per amministratori e dirigenti di ogni genere di società rei di falso in bilancio, ma la punibilità è comunque esclusa se le falsità o le omissioni determinano una variazione del risultato economico di esercizio, al lordo delle imposte, non superiore al 5% o una variazione del patrimonio netto non superiore all'1%. Al massimo il reo si vede irrogare sanzioni amministrative da 10 a 100 quote o viene interdetto dagli uffici da 6 mesi a 3 anni, con un termine di prescrizione di tre anni. Con danno: prevede la reclusione da 6 mesi a 3 anni per amministratori e dirigenti che causano un danno patrimoniale alla società, ai soci o ai creditori, ma la procedibilità è solo per querela della persona offesa. Se si tratta di società quotate la pena va da 1 a 4 anni e il delitto è procedibile d'ufficio. Il paragone con la Sarbanes-Oxley quanto a severità è imbarazzante: negli Usa sono previsti fino a 20 anni di prigione e una multa per chiunque altera, distrugge, mutila o nasconde ogni documento interno con l'intento di danneggiarne l'integrità o la disponibilità ai fini dei procedimenti ispettivi.

Enron, il più grande crac della storia

ATTENTATO AL RISPARMIO. La pena va da 2 a 6 anni «se il fatto cagiona un grave nocumento ai risparmiatori». Il reato di nocumento si considera «grave» quando il danno abbia riguardato «un numero di risparmiatori superiore allo 0,1 per mille (contro lo 0,5 per mille del testo del Senato) della popolazione risultante dall'ultimo censimento Istat, o se abbia distrutto o ridotto il valore di titoli di un'entità complessiva superiore allo 0,1 per mille del Pil (contro lo 0,5 per mille di palazzo Madama). La macchinosità del calcolo è sconosciuta in America, ma non è la sola differenza nei due sistemi sul tema della repressione-prevenzione delle truffe.

COMMISSIONE DI TUTELA. E' una nuova struttura burocratica, costituita alle dipendenze del presidente del Consiglio: è un organo collegiale composto da un presidente e due commissari, che svolgerà le proprie funzioni d'ufficio o su istanza dei risparmiatori e dovrà relazionare sulla propria attività ogni 6 mesi al presidente del Consiglio e rendere rapporto all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge. Il fatto (positivo o disarmante?) è che è istituita senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato». La Sarbanes-Oxley, che ha creato un nuovo organismo per controllare le società di revisione, il Public Company Accounting Oversight Board, ha fissato invece un budget iniziale di 132 milioni di dollari e ha assunto centinaia di persone.

E la Sec, che ha funzioni di supervisione, ha visto aumentare i 650 milioni di budget del 2003 agli 842 milioni l'anno dopo, con l'assunzione di 800 nuovi funzionari, il 25% del vecchio organico. La Sec, a differenza della Consob e delle altre agenzie di controllo (Banca d'Italia, Antitrust, Isvap e Covip) ha anche poteri investigativi diretti. Ma mentre l'Italia ha vari enti con specifiche aree di competenza, il sistema americano di tutela degli investitori poggia su enti diversi, che possono essere in concorrenza benefica tra di loro. I procuratori generali degli Stati possono intervenire se ritengono di aver scoperto guasti finanziari.

Eliminata l'anomalia dei bond senza prospetto Attenzione a chi firma i contratti delle polizze

tagli

di Altiero Scicchitano

Oggi è Natale! Magico spettacolo alle nove e trenta: il cappellano Charlie vi dirà come il mondo libero farà fuori il comunismo, con l'aiuto di Dio e di un pugno di marines! Dio si arrapa con i marines perché noi ammazziamo tutto ciò che vediamo! Per dimostrargli la nostra gratitudine per averci dato tanto potere, noi riempiamo il cielo di anime sempre fresche! A Gesù voi potete offrire il cuore, ma il vostro culo appartiene all'Arma! Sono stato chiaro signorine?

Buon Natale del sergente Hartman (Lee Ermey) in ***Full Metal Jacket*** *(Stanley Kubrick, 1987).*

L'INCHIESTA ROMANA GLI INQUIRENTI SOSPETTANO COMPORTAMENTI ANOMALI DELLA VIGILANZA E SONO CONVINTI CHE CONSORTE ABBIA AVUTO UN INCONTRO NON NOTO CON FAZIO

Bnl, ispettori di Bankitalia nel mirino dei pm

La Consob accerta un patto occulto fra Unipol e Deutsche Bank e alza il prezzo dell'Opa

Guido Ruotolo

ROMA

Sono entrate in una fase delicate le indagini della procura di Roma sulla scalata Bnl da parte di Unipol, che vede indagati per aggiotaggio, ostacolo all'autorità di vigilanza e manipolazione del mercato il presidente del gruppo assicurativo, Giovanni Consorte, e il suo vice, Ivano Sacchetti. Il pm Perla Lori e il procuratore aggiunto Achille Toro vogliono valutare fino in fondo le eventuali «anomalie» di comportamento che si sarebbero verificate all'interno della area della Vigilanza di palazzo Koch. E hanno demandato alla Finanza di procedere ad ulteriori acquisizioni.

Anomalie nell'operazione Bnl sono state identificate anche dalla Consob che ieri sera ha annunciato di aver accertato l'esistenza di un patto parasociale fra Unipol e Deutsche Bank ed ha deciso di rivedere al rialzo il prezzo d'offerta su Bnl da 2,7 a 2,755 euro. La Commissione, tenuto conto dell'impegno assunto da Deutsche Bank di non aderire all'Opa promossa da Unipol né ad altre eventuali offerte concorrenti, «ha riconosciuto tale accordo come rilevante in quanto pone limiti al trasferimento delle azioni Bnl». Ne consegue che Deutsche Bank è da considerarsi «soggetto aderente ad un patto parasociale con Unipol». L'autorità guidata da Lamberto Cardia ha altresì riconosciuto «l'applicabilità della cosiddetta best price rule agli acquisti di titoli Bnl effettuati da Deutsche Bank successivamente alla promozione dell'Opa obbligatoria da parte di Unipol sulla stessa Bnl. Pertanto ha deciso di alzare il prezzo da pagare per le azioni. La decisione era attesa, tuttavia rappresenta il primo segnale ufficiale della partecipazione diretta di Deutsche Bank all'operazione.

La sede centrale della Banca Nazionale del Lavoro in via Veneto a Roma

La mossa potrebbe anche avere ripercussioni sull'inchiesta giudiziaria a Roma che, in questa fase, più che sull'ex governatore Fazio, risulta concentrarsi su Francesco Frasca, capo dell'area Vigilanza di Bankitalia, già indagato, nella capitale, nell'ambito dell'inchiesta sulla scalata della ex Popolare di Lodi su Antonveneta, insieme all'ex governatore di Bankitalia, Antonio Fazio, per abuso d'ufficio. Nei giorni scorsi il pm Perla Lori ha iniziato a prendere a verbale i protagonisti dell'istruttoria Unipol-Bnl: gli ispettori della Vigilanza Claudio Clemente e Giovanni Castaldi, che nella vicenda Bpi-Antonveneta si rifiutarono di sottoscrivere l'ok all'Opa chiesto da Fazio e Frasca in favore di Fiorani. A loro, il pm Lori ha chiesto i particolari dell'incontro di Bankitalia, avvenuto il 13 dicembre scorso con il presidente Unipol, Giovanni Consorte, su sua richiesta.

Centinaia di pagine di intercettazioni telefoniche trasmesse dalla Procura di Milano, che indaga Consorte anche per la vicenda Antonveneta, vengono esaminate dagli inquirenti romani. Si tratta, in particolare, dei contatti telefonici, avvenuti lo scorso luglio, tra lo stesso Consorte e Francesco Frasca. Sulle scrivanie del procuratore aggiunto Achille Toro e del pm Perla Lori si sono accumulati anche diversi faldoni di documenti giunti prima da Isvap e Consob e poi quelli relativi alle acquisizioni fatte dal Nucleo valutario della Guardia di Finanza, a Palazzo Koch il giorno dopo le dimissioni da Governatore di Antonio Fazio, mentre era in corso il Consiglio della Banca centrale.

Francesco Frasca, capo della Vigilanza di Banca d'Italia

Sotto i riflettori c'è il giudice Castellano che avrebbe avvertito il leader della compagnia

Slitta l'interrogatorio di Billè. Setacciati gli elenchi di oltre cento consulenti

Gli inquirenti romani sono convinti che il presidente dell'Unipol abbia avuto un incontro con il governatore Fazio, a palazzo Koch, anche se questo incontro non è stato segnato in alcuna agenda. La sensazione è che la procura di Roma si sia convinta che nella scalata Unipol-Bnl l'ex governatore Fazio abbia avuto un ruolo più defilato. Ruolo compromettente, invece, l'avrebbe avuto il giudice milanese Francesco Castellano, indagato dalla procura di Perugia per millantato credito, per alcune conversazioni, emerse anche queste da intercettazioni telefoniche, con Consorte, nelle quali lo stesso Castellano avrebbe vantato conoscenze alla Procura di Roma. Castellano sarà sentito dal procuratore di Perugia venerdì prossimo.

Non si svolgerà invece in quella data l'interrogatorio di garanzia di Sergio Billè, ex presidente di Confcommercio, indagato a Roma per appropriazione indebita continuata e aggravata, insieme all'immobiliarista Stefano Ricucci. L'interrogatorio dovrebbe slittare all'inizio dell'anno. Intanto, gli uomini della Finanza stanno passando al setaccio l'elenco delle «consulenze»: oltre 100 nomi finiti nel mirino degli investigatori.

Carlo Sangalli, insediato alla reggenza della Confcommercio, anche lui indagato insieme a Billè, ha annunciato di affidare a una società di revisione, iscritta all'albo speciale della Consob, «l'incarico di consulenza per procedere ad una verifica puntuale ed approfondita della situazione amministrativa, finanziaria, gestionale e patrimoniale della società ed enti partecipate e collegate a Confcommercio». E' un segnale preciso di svolta, dopo la bufera giudiziaria che si è scatenata sui vertici di piazza Belli. Troppo poco, sostengono gli oppositori interni a Confcommercio. La Federdistribuzione, per esempio, minaccia la scissione.

L'EX BANCHIERE DELLA COMIT «GLI UOMINI POSSONO ESSERE UNA GARANZIA, MA E' MEGLIO SE SANNO DI RESTARE A LUNGO»

Siglienti: attenti, il mandato è troppo breve

intervista ANTONELLA RAMPINO

ROMA

La finanza laica è scomparsa, «ormai son tutti cattolici, anche Fassino se passa davanti a una chiesa non resiste, entra». E poi, «quelli che voi giornalisti impropriamente chiamate poteri forti ormai son tutti di sinistra, come i diesse fanno qualcosa si metton tutti lì schierati in prima fila».

Detto da Sergio Siglienti, fa un certo effetto. Classe 1926, carriera culminata al timone di quella Banca Commerciale Italiana che della finanza laica fu origine primigenia, Siglienti la sinistra la conosce bene: cugino primo di Enrico Berlinguer con il quale, raccontò con raro senso of humour, da ragazzi imbracciavano «Il Capitale» (sì, quello di Karl Marx) per schiacciare le zanzare che infestavano Stintino. Nel giorno in cui il Parlamento vara la sospirata riforma della Banca d'Italia, Siglienti esprime un dubbio: l'autonomia di Palazzo Koch forse non ne esce intaccata, ma condizionata sì.

C'è davvero il rischio che, fatta salva la garanzia della nomina da parte del Quirinale, di fatto un governatore a tempo determinato comporti un ruolo non propriamente indipendente?

«Credo di sì, e temo che la mia sia una posizione un po' controcorrente. La riforma ha due difetti. Per carità, la nomina da parte del Presidente della Repubblica è una garanzia, poiché Ciampi ha di fatto un diritto di veto. Ma nonostante questo il mandato del governatore è troppo breve, e rinnovabile. Sono solo 6 anni. Il problema è che in Italia la campagna elettorale comincia un anno, anche un anno e mezzo prima del voto: il rischio è che il rinnovo del mandato del governatore, superata la legislatura che inizierà nel 2006 e arrivati al voto del 2011, avvenga in piena bagarre politica. Rischiamo di trovarci un governatore influenzabile, che diventa candidato schierato in una lotta elettorale o quantomeno oggetto di compromesso, esposto ad accettare contropartite. Che si verifichi una situazione infine anche pericolosa. Quando invece in quasi tutte le altre banche centrali europee il mandato è breve, cinque anni, ma viene continuamente, e in buona sostanza automaticamente rinnovato sino a un limite d'età. Sarebbe importante che questo avvenisse anche in Italia».

Vale anche per i membri del direttorio?

«Per loro il guaio è di altro tipo. Vengono nominati dalle banche centrali, nell'attesa che passino quei tre anni in cui esse dovrebbero essere riuscite a fare tutti gli ammortamenti necessari per non essere più azioniste di Banca d'Italia. Il che non è affatto detto che accada».

Autonomia minacciata

Il rischio è che il rinnovo dell'incarico avvenga in piena bagarre politica, situazione pericolosa

Eppure, dottor Siglienti, in fondo tutto dipende da chi sarà nominato governatore al posto di Fazio, visto che in Italia spesso gli uomini contano più delle regole, non crede?

«Gli uomini possono essere una garanzia, certo. Ma insisto: la garanzia migliore è un mandato implicitamente rinnovato. Perché i governatori hanno bisogno di un orizzonte lungo, per affrontare gli impegni internazionali, per le misure decisionali che per le banche centrali diventano efficaci nel lungo termine».

E' vero che lei vedrebbe bene Domenico Siniscalco?

«E' vero. E' una cosa che ripeto spesso. Ma per bruciarlo. Siniscalco è il candidato di Berlusconi, ma non ce la farà poiché gode dell'opposizione di Tremonti».

Eppure Berlusconi dice che tutti i candidati di cui si parla sono di valore. Lei cosa consiglierebbe?

«I candidati sono tutti ottimi, direi. Tanto che, e lo dico con estrema franchezza, nessuno dei nomi che si fanno in questi giorni lo trovo esposto al rischio dei condizionamenti di cui le dicevo prima. Ciò non toglie che le leggi non debbano certo tener conto dei papabili alla nomina di governatore. Anche se chissà, magari poi potremmo scoprire che anche uno degli odierni candidati è sensibile alla propria rielezione...»

Lei che ha conosciuto molti governatori, chi riterrebbe più adeguato? Una personalità di lungo corso nelle banche centrali, italiana ed europea, o piuttosto un civil servant oggi banchiere d'affari, capace di tranquillizzare i mercati internazionali?

«Io sono davvero molto lacerato tra Tommaso Padoa-Schioppa e Mario Draghi. Sono entrambi candidati ideali, davvero non saprei chi scegliere. L'uno, Draghi, ha maggiore esperienza nella finanza privata ed internazionale, e questo è importante perché un governatore deve conoscere i mercati. Padoa Schioppa, figurarsi, doveva già essere direttore generale: lo mandò via Fazio perché era uno dei pochi, in questa Banca d'Italia euroscettica, a credere nell'Europa e nell'euro. Ma pare che a Berlusconi non piaccia nessuno dei due. Per questo io dico Siniscalco».

Ma ha il profilo adatto?

«No. E' sostanzialmente un economista, ed è troppo giovane, diciamo così. Ho visto l'età di Draghi invece: è perfetta. Oltretutto, sembra un quarantenne».

Dopo Fazio, che fu scelto anche perché cattolico, adesso c'è chi dice che il prossimo governatore deve essere laico...

«Ma no...Oggi questo tema non muove le decisioni. La sinistra accetterebbe benissimo un cattolico, guardi Fassino... E i cattolici accetterebbero benissimo un laico. Ormai è sfumata quella distinzione. Piuttosto, la finanza e i poteri forti sono diventati di sinistra. Mica per niente, perché pensano che vinca...E così se ne vanno in prima fila alle feste dell'Unità. Il che è normale: i poteri forti sono sempre dalla parte del governo. L'Avvocato Agnelli riceveva D'Alema, no?

E il compromesso storico l'ha fatto Enrico Berlinguer, giusto?».

Il candidato

Sono incerto fra i due principali concorrenti. Siniscalco? Ne parlo spesso, per bruciarlo

Il banchiere Sergio Siglienti

LA SUCCESSIONE A FAZIO IL CONSIGLIO DEI MINISTRI HA UFFICIALIZZATO LA ROSA: CI SONO ANCHE MONTI, TOMMASO PADOA-SCHIOPPA E GRILLI

Il governo cala un poker, frenata su Draghi

Il banchiere di Goldman Sachs confessa agli amici «La strada è in salita» Il nodo del dg

Stefano Lepri

ROMA

La scelta del governatore della Banca d'Italia è forse entrata nel tritacarne della politica. Il candidato meglio piazzato è ancora Mario Draghi, che però confessa agli amici di vedere al momento una strada piuttosto in salita. Occorre far presto, sostiene chi in Banca d'Italia o al ministero dell'Economia ha l'occhio ai mercati finanziari; occorre far presto, lascia capire la Banca centrale europea, anticipando il suo consenso alla nuova legge appena approvata dal Parlamento italiano. Le ipotesi di ostacoli procedurali a una rapida decisione, avanzate da qualcuno, sembrano inconsistenti. Nella rosa di quattro nomi ufficializzata dal presidente del consiglio ieri oltre a Draghi compaiono, come previsto, Mario Monti, Tommaso Padoa-Schioppa e Vittorio Grilli. Tutti e quattro garantirebbero una ampia discontinuità rispetto alla gestione Fazio. Il rischio per Draghi, troppo esposto, è che si ebbrucia attirandosi addosso qualche veto politico; il che tuttavia fino a ieri sera non era accaduto. Il rischio è che una rissa politica, o patteggiamenti evidenti attorno alla nomina del governatore, screditino ancor più l'istituzione.

Frattanto hanno già cominciato ad agitarsi diversi aspiranti, pure esterni, alla poltrona numero due, quella di direttore generale. Per ora si tratta di autocandidature: stando alla lettera della legge approvata ieri in via definitiva dal Senato, non dovrebbe esserci una decisione di origine politica in questo caso. Per la scelta del direttore generale e dei due vice resta la procedura in vigore fin qua, ossia nomina da parte del consiglio superiore della Banca d'Italia approvata con decreto del presidente della Repubblica promosso dal presidente del Consiglio dei ministri. Chi sarà scelto come governatore conterà molto nella scelta del primo dei suoi sottoposti.

Mario Draghi

Di autocandidature a direttore generale per interposte persone ne esiste di sicuro almeno una anche all'interno, quella del vicedirettore generale Antonio Finocchiaro, l'uomo che più di tutti sa far funzionare le leve del potere aziendale. Le ambizioni di tutti si fondano sulla previsione che Vincenzo Desario, dopo l'attuale reggenza, scelga di andare in pensione. Secondo alcune voci, Draghi potrebbe essere nominato governatore con il patto che scelga come direttore generale Grilli, di dieci anni più giovane di lui, e suo stretto collaboratore negli anni '90 al Tesoro.

Certo è che il compito del nuovo governatore sarà pesante. L'area vigilanza bancaria va rimessa in grado di funzionare, con un nuovo capo, e con il rischio di dover sostituire qualche funzionario che dovesse restare implicato nelle inchieste giudiziarie. Tutta la struttura dell'istituto è molto invecchiata rispetto ai compiti che ha da svolgere nell'Unione monetaria. Vi sono aree di eccellenza, come il servizio studi o il servizio sistema dei pagamenti (che insieme con i colleghi della Bundesbank sta elaborando il nuovo sistema europeo Target-2), vi sono settori chiave che di fatto operano come branche della Bce, accanto ad uffici la cui utilità è dubbia, come il sistema di 95 filiali provinciali.

«Insomma dagli attuali 8.300 dipendenti non sarebbe insensato scendere, con gradualità, a 6.500», dice un dirigente: forse con un sistema di filiali ristrette ai capoluoghi di regione e ad alcune altre città con importanza particolare. La Banque de France un processo del genere l'ha intrapreso affrontando dure resistenze sindacali. Invece di esternare il suo pensiero sugli argomenti più disparati, o di esercitare un potere di regia sul sistema bancario, come faceva Antonio Fazio, il successore dovrebbe dedicarsi soprattutto a questi compiti.

Nulla dovrebbe impedire che una decisione sia presa al consiglio dei ministri del 29 dicembre. E' vero che la nuova legge andrà in vigore effettivo 15 giorni dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, e che successivamente dovrà essere adeguato lo statuto della Banca d'Italia con decisione di una assemblea straordinaria dei partecipanti; ma queste formalità tecnico giuridiche, pare di capire, dovrebbero influenzare solo l'effettiva entrata in carica del nuovo governatore, non la sua designazione.

LE CARCERI SOVRAFFOLLATE NELLA RIUNIONE DEI CAPIGRUPPO PASSA LA RICHIESTA DI 207 DEPUTATI, FALLITA L'IPOTESI DI ANDARE AL NUOVO ANNO

Casini: «E' un atto di serietà: non sono né contento né scontento, applico il regolamento»

Un tentativo di rinviare tra gli stessi promotori Ma chi si presenterà davvero martedì a Montecitorio?

Stop di Fini all'amnistia Seduta alla Camera il 27

Dopo il «via libera» di Berlusconi. E frena anche Castelli

ROMA

Non soltanto la marcia di Natale, ma anche una seduta alla Camera il 27 dicembre, secondo la richiesta del deputato della Margherita, Roberto Giachetti, sottoscritta da un terzo dei deputati. E poi un «via libera» sostanziale dal presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, durante la conferenza stampa di fine anno.

A metà pomeriggio, ieri Marco Pannella e i sostenitori della necessità di una amnistia prima della vicinissima conclusione della legislatura, potevano quasi cantar vittoria. Poi sono arrivate due dichiarazioni, dall'interno della maggioranza, a gelare le speranze. Gianfranco Fini, vicepremier: «Sono personalmente contrario all'amnistia». Roberto Castelli, Guardasigilli: «Mi rimetto alle decisioni del Parlamento. La raccomandazione che faccio sempre è di non illudere le aspettative dei detenuti».

Dunque tutto torna in alto mare, nonostante il pressing radicale e l'inusitata convocazione di una seduta per le ore 9,30 di martedì. Pare inevitabile a questo punto che almeno gli incauti 207 deputati che hanno firmato la richiesta - tra i quali 55 dielle, 46 diesse, 40 azzurri, 6 Udc e soltanto due di An - dovranno salvare la faccia e presentarsi a Montecitorio per un dibattito che però ha poche possibilità di arrivare ad esiti concreti per i 60 mila detenuti che affollano le carceri, circa ventimila di più dei posti disponibili. «Si tratta di un atto di serietà - ha commentato il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini - e sono convinto che alla nostra serietà seguiranno atti altrettanto seri da parte dei proponenti». Naturalmente Casini, a chi gli chiedeva se fosse soddisfatto della decisione presa, ha risposto in modo molto diplomatico: «Non sono né contento né scontento, applico il regolamento».

Si vedrà quanto si riempirà l'Aula per questa seduta straordinaria. Ieri durante la seduta dei capigruppo che l'ha fissata, qualcuno aveva tentato di aggirare la scomoda convocazione nelle feste natalizie, con la proposta del Dl Renzo Lusetti di arrivare direttamente alla calendarizzazione di un provvedimento di clemenza. Favorevoli alla straordinaria sono state la Margherita, il Prc, i Verdi e la Rosa nel pugno (Sdi-Radicali), mentre Ds e Cdl si sarebbero espressi contro. Lo ha ribadito anche il capogruppo della Quercia, Luciano Violante: «Penso che sarà una discussione inutile, perché in quella sede non si deciderà nulla». E il presidente dei deputati Ds ha aggiunto di ritenere necessario, per alleggerire la congestione delle carceri, un indulto piuttosto che l'amnistia.

Ma tant'è, la macchina messa in moto da Marco Pannella non si fermerà tanto facilmente. Ieri in una conferenza stampa i radicali hanno ribadito le loro ragioni: continuano a battersi contro la giustizia lenta. Secondo Pannella, «se con questa iniziativa riusciamo a ridurre di un terzo i processi penali, i magistrati potranno finalmente intervenire sulla criminalità, un tumore che ha metastasi ovunque». Il leader radicale ha aggiunto però che non si deve illudere la popolazione carceraria. Ed Enrico Buemi, responsabile giustizia dello Sdi-Rosa nel pugno, ha spiegato: «Sono tre milioni e ottocentomila i processi pendenti. Negli ultimi cinque anni si sono registrate più di centomila prescrizioni l'anno».

A dare una boccata di ossigeno alle aspettative di Pannella e don Mazzi, in mattinata erano state le dichiarazioni del presidente del Consiglio: «Sono da sempre favorevole ad un'amnistia - aveva detto Berlusconi ai giornalisti - e ritengo assolutamente non sufficiente l'indultino approvato dal Parlamento in questa legislatura». Il premier si era poi detto «preoccupato per la situazioni attuali delle carceri italiane», ma «purtroppo abbiamo atteggiamenti da parte di diverse forze politiche che frenano la nostra capacità di azione» al riguardo.

Difficile capire se si riferisse anche allo stop di An e al ripensamento di Castelli. Dure sono state le parole di Fini: «Sono personalmente contrario all'amnistia. Servono politiche per fare in modo che chi sbaglia paghi». Che ha aggiunto, per questo motivo, di augurarsi invece che «il Parlamento approvi entro l'anno il Ddl che porta anche il mio nome in materia di droga. Un provvedimento basato su tre principi: prevenire, recuperare i tossicodipendenti e reprimere duramente gli spacciatori». [r. i.]

Giacomo Galeazzi

ROMA

In marcia per «l'amnistia, la giustizia, la libertà». Pioggia di adesioni e partecipazioni bipartisan al corteo di Natale: associazioni, partiti, enti locali, Ong sfileranno domani alle 9,30 nel cuore di Roma, da Castel Sant'Angelo al Quirinale, passando per Palazzo Chigi e piazza Santissimi Apostoli (sede dell'Unione), a favore di un gesto di clemenza che ponga rimedio al sovraffollamento delle carceri (18 mila detenuti in più rispetto ai posti letto regolamentari).

Il premier Silvio Berlusconi, come la maggior parte dei leder politici, si schiera per l'amnistia, richiesta anche da Giovanni Paolo II nella sua storica visita a Montecitorio.

Nel coro unanime dei marciatori natalizi, spiccano i «distinguo» della Quercia sul percorso del serpentone. «Non manifesteremo sotto le finestre del Quirinale perché non crediamo sia il caso di coinvolgere in alcun modo il capo dello Stato - dicono in casa Ds - allo stesso modo ci sembrerebbe paradossale sfilare davanti alla sede dell'Unione, come se dovessimo protestare contro noi stessi. Comunque saremo a Castel Sant'Angelo perché questa iniziativa ha il merito di richiamare l'attenzione della politica e dell'opinione pubblica su un tema troppo a lungo dimenticato».

Se dunque la Quercia farà soltanto un pezzo del corteo, Romano Prodi non ci andrà per niente: l'Unione ha deciso di inviare soltanto delegazioni di partito ma di tenere un basso profilo.

Tra gli obiettivi condivisi dai partecipanti al corteo, quello di invocare dal Parlamento un provvedimento di clemenza verso ai detenuti che soffrono dietro le sbarre e l'istituzione in ogni Regione di un osservatorio che favorisca il loro reinserimento sociale. Il sistema, denunciano, è ormai al collasso per l'emergenza-sovraffollamento, con i detenuti rinchiusi in pochi metri quadri, scarse condizioni igieniche e carenza di mediatori culturali. Istituti di pena, insomma, luoghi infernali.

«L'amnistia è un atto di giustizia ordinaria che manca purtroppo da 15 anni - spiega il sottosegretario agli Esteri Margherita Boniver, firmataria dell'appello di Pannella - che l'amnistia possa essere concessa solo con la maggioranza qualificata è il frutto del più deteriore giustizialismo che dilagava negli anni della cosiddetta rivoluzione giudiziaria».

LA PROVOCAZIONE PARTECIPAZIONI BIPARTISAN AL CORTEO DI DOMANI A ROMA

Tanti al Natale di Pannella Marcia dimezzata per i ds

Insieme con i promotori della manifestazione ci saranno anche Cossiga, Ferrara, Emma Bonino ed Enrico Boselli

La situazione delle carceri è «scandalosa», concorda il Guardasigilli Roberto Castelli, tanto che lo Stato italiano è stato condannato dalla giustizia europea per violazione dei diritti umani fondamentali.

La marcia di Natale è stata promossa dal comitato presieduto da don Antonio Mazzi e ne fanno parte i senatori a vita Giulio Andreotti, Francesco Cossiga, Emilio Colombo, Rita Levi Montalcini, Giorgio Napoletano, Sergio Pininfarina, i presidenti emeriti della Corte costituzionale Antonio Baldassarre e Giuliano Vassalli, numerosi movimenti del mondo cattolico e del volontariato sociale tra cui Comunità Sant'Egidio, Gruppo Abele, Coordinamento nazionale comunità di accoglienza, Antigone, Arci, Legambiente, oltre alle associazioni radicali «Nessuno tocchi Caino», «Il Detenuto Ignoto», «Luca Coscioni» e molti esponenti del mondo politico sia di maggioranza che di opposizione.

I promotori dell'iniziativa chiedono un'amnistia, la più ampia possibile, che possa ridurre di almeno un terzo il carico processuale dell'amministrazione di giustizia affinché essa possa, liberata da processi meno gravi, impegnarsi a concludere quelli più gravi proficuamente». Anche il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti parteciperà al corteo, come tutta la sinistra radicale, preoccupata che nell'ultimo anno si siano tolti la vita 55 detenuti. Il tasso di suicidi (la percentuale di quanti si tolgono la vita sull'intera popolazione carceraria) è di 11 ogni 10 mila detenuti. All'interno delle carceri ci si ammazza 17 volte di più che fuori. E, a uccidersi, sono soprattutto detenuti giovani, ancora in attesa di giudizio o di sentenza definitiva, reclusi da poco tempo, spesso da meno di sei mesi, imputati di reati in genere non gravi, provenienti da una carriera criminale di scarsissima rilevanza. Si uccidono a seguito dell'impatto con un universo sconosciuto e ostile. «E l'affollamento è una tra le cause più significative di questo «morire di carcere».

In testa al corteo, accanto a don Mazzi, Marco Pannella, Emma Bonino, Giuliano Ferrara, ed Enrico Boselli sfilerà Cossiga. «E' la seconda volta che partecipo a una manifestazione, dopo essere sceso in piazza nel '46 per la Repubblica», racconta. Subito dopo le decine di gonfaloni dei Comuni che hanno aderito all'iniziativa. «Per conoscere un paese occorre conoscerne le carceri», sintetizza Marco Pannella citando Voltaire.

Marco Pannella

Sfilerà anche il leader di Rifondazione Fausto Bertinotti Ma Romano Prodi non ci sarà

LA PRIMA VOLTA DI UN EVENTO CHE OFFENDE LA LOGICA

I TANTI PARADOSSI DI UN'UTOPIA DI LIBERTA'

Michele Ainis

Quanti saranno (quanti saremo) i partecipanti alla marcia di Natale? Quanti italiani sfileranno con Marco Pannella per le vie di Roma, in nome di un'amnistia sempre promessa e poi mancata? Si vedrà domani. Ma intanto il fatto stesso che quest'evento si consumi è di per sé un evento. Perché sfida la logica, offende il buon senso comune. Perché infila un rosario di paradossi che a prim'acchito lo renderebbero impossibile.

Primo paradosso: la data. Se c'è un giorno che ciascuno passa dentro casa quello è il giorno di Natale. E infatti non si ricordano pubbliche manifestazioni indette quando le famiglie si riuniscono davanti al capitone. Secondo paradosso: lo strumento. E perciò il corteo. Non una petizione, non uno sciopero della fame o della sete da parte di pochi volontari, ma una dimostrazione di piazza nell'epoca in cui le piazze sono vuote, dopo che la stagione di Cofferati e dei girotondi è ormai consegnata agli archivi della storia, e più nessuno pensa di riaprirla. Terzo paradosso: il metodo. Che in questo caso passa attraverso un voto in Parlamento espresso all'unisono dai banchi di destra e di sinistra, dato che per varare un'amnistia serve un consenso ancora più ampio di quello con cui può cambiare volto alla stessa Costituzione dello Stato.

Vi si può riuscire, quando per tale ragione non se ne approvano più da quindici anni? Si può passare dalla divisione alla condivisione, proprio alla vigilia d'una lunga campagna elettorale, e quando ogni legge battezzata in questa legislatura è stata imposta sotto dettatura dalla sola maggioranza di governo? Quarto paradosso: le truppe. Formate da laici ma anche da cattolici, da miscredenti e sacerdoti. Ma come, non c'è forse in corso una crociata degli uni contro gli altri? Quinto paradosso: l'oggetto. Ossia giustizia per chi ha infranto la giustizia, rispetto per chi ci ha mancato di rispetto, legalità per chi a suo tempo non ha esitato a mettersi la legge sotto i tacchi.

Ecco, sarà infine quest'ultimo e decisivo paradosso a nutrire la marcia di domani. Perché il sovraffollamento delle carceri italiane ha ormai toccato un picco mai raggiunto in tutta la nostra storia nazionale, e perché il sovraffollamento genera suicidi, malattie, atti di violenza, e insomma condizioni di vita degradanti. Ma è giusto aprire l'ombrello delle garanzie giuridiche a chi sconta una pena che a sua volta si traduce nella privazione di tali garanzie? È legittimo rivendicare quote di libertà nel luogo della non libertà? In almeno tre occasioni (nel 1993, nel 1996, nel 2000) la Consulta ha detto sì: anche i detenuti mantengono un «residuo» della propria libertà personale, anche questo popolo invisibile fruisce di un elenco di diritti. Diritti di carta, tuttavia. Diritti iscritti nella nostra Costituzione, in innumerevoli dichiarazioni internazionali siglate dall'Italia, ma poi sempre vilipesi nella prassi. Così come viene quotidianamente calpestata l'altra regola costituzionale, quella che garantirebbe la ragionevole durata dei processi, quando l'arretrato oggi coinvolge 5.580.000 giudizi penali.

La forbice dell'amnistia servirebbe pure a questo, a restituirci una giustizia con tempi meno biblici. Tuttavia le due lame della forbice si divaricano come i corni d'un paradosso. Sicché la marcia di Natale nasce per metà utopica, per metà paradossale. Ma l'utopia non è forse il motore della storia?

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Giulio Anselmi
Vicedirettori
Roberto Bellato, Massimo Gramellini, Umberto La Rocca (Roma)
Redattori capo centrali
Giancarlo Laurenzi, Luca Ubaldeschi, Dario Cornadino
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori
Jean-Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Rocchi

Responsabile del trattamento dei dati (D. lgs. 196/2003): Giulio Anselmi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
- La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
- Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
- SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
- Nuova SAMIP spa, via della Giustizia 11, Milano
- L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
- B.E.A. printing, Maasmurat 13, Mechelen (B)

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A.
Reg. Trib. di Torino n. 26 1425/1948
Certificato n. 5360 del 2/12/2004.
La tiratura di venerdì 23 dicembre 2005 è stata di 475.227 copie

PORTOGALLO | FERITI SONO 38, ALCUNI GRAVI. IL GRUPPO ERA SBARCATO DA UNA NAVE DA CROCIERA, SALPATA DA SAVONA, PER UN TOUR DELL'ISOLA

Si ribalta il bus dei turisti, morti 5 italiani

Tragedia a Madeira, fermato l'autista. I testimoni: «Era ubriaco, guidava come un pazzo»

Gian Antonio Orighi
MADRID

Una curva affrontata a velocità troppo alta, un autista ubriaco ed è tragedia: è accaduto ieri nell'isola portoghese di Madeira, a quasi mille chilometri a Sud di Lisbona. Un bus con a bordo 51 turisti italiani ha sbandato e si è rovesciato. Pesante il bilancio: cinque morti (quattro donne e un uomo), tre feriti gravissimi (tra cui un bambino di nove anni) e 33 feriti lievi. Delle vittime fino a ieri in tarda serata si sapeva solo che due donne sono friulane. Si tratterebbe di una giovane residente a Cormons (Gorizia), ma originaria di Manzano (Udine), in viaggio di nozze, e l'altra residente in provincia Udine. Un'altra vittima è originaria di Lucca mentre non sarebbero ancora stati identificati gli altri due italiani morti.

«L'autista era ubriaco e guidava come un pazzo», ha raccontato uno dei sopravvissuti, il bergamasco Angelo Poma, 32 anni. «Ha toccato un muretto e così il pullman si è capovolto», aggiunge Sante Palminteri, medico di Menfi, in vacanza con la moglie, che se l'è cavata con qualche ferita lieve. Erano le 14,30 ora italiana e la comitiva era sbarcata all'alba da «Costa Classica»: la nave da crociera era partita da Savona e, dopo aver fatto scalo a Tenerife e a Casablanca (in Marocco), aveva attraccato a Funchal, capoluogo di Madeira. Il tragitto scelto era quello classico, con una visita all'isola famosa in tutto il mondo per l'omonimo vino e per il suo clima sempre mite.

I gitanti avevano da poco pranzato nella celebre Sea Vicente e si apprestavano a continuare il tour dall'isola scoperta dai genovesi nel XVI secolo: affollavano quattro pullman e si stavano dirigendo verso la nave che avrebbe dovuto salpare alla volta di Malaga, la meta finale del viaggio (670 euro la testa la cabina più economica, 1210 quella più cara). Ma, pochi minuti dopo, in una giornata soleggiata, è arrivata la curva della morte. Il bus è finito fuori strada, investendo un muretto e rovesciandosi. «Due minuti prima che succedesse l'incidente, il signore accanto a me mi ha detto di fare testamento - racconta Palminteri -. Quell'autista guidava come un pazzo. L'ho segnalato alla ragazza che ci faceva da guida e lei, sorridendo, mi ha risposto, "già altre volte me l'hanno fatto presente"». Ma le proteste non sono servite. «Io, con mia figlia e mia moglie, mi trovavo nel pullman che seguiva quello del disastro - dice Gianni Morini, giornalista -. Ci ha staccati e poi abbiamo visto il bus rovesciato». Sul luogo dell'incidente, una strada panoramica ricca di curve, sono rapidamente arrivati i soccorsi: pompieri, polizia, ambulanze. I feriti sono stati trasportati all'ospedale Cruz de Carvalho di Funchal.

Sono 45 le persone medicate in ospedale. Un bambino di pochi mesi è in condizioni critiche, difficili ma non gravi le condizioni di una donna operata alla testa, altri dieci turisti sono in ospedale in osservazione nel reparto di Ortopedia. Ieri in tarda serata la notizia che l'autista è stato indagato. Secondo alcune fonti ospedaliere l'uomo avrebbe un tasso di alcol nel sangue superiore ai livelli consentiti, pari a circa il 4%. Subito dopo l'incidente il comandante della «Costa Classica», Mauro Muratori, è andato sul luogo dell'incidente, mentre a bordo l'equipaggio cercava di tranquillizzare centinaia di passeggeri riuniti nella hall per avere informazioni su parenti e amici. La «Costa Classica» si trova ora ferma nel porto di Funchal: dovrebbe restare a Madeira almeno fino a oggi. I 1600 a bordo avrebbero dovuto trascorrere la vigilia di Natale a Malaga, ballando e cantando a ritmo di flamenco: la passeranno invece ad ascoltare i racconti di chi è sopravvissuto e a piangere i morti, la cui identità ancora nella notte restava mistero: erano andati in gita senza documenti.

Un sopravvissuto
«Eravamo spaventati Appena due minuti prima dell'incidente un signore mi ha detto di fare testamento»

Le proteste
«Aveva bevuto e l'avevo detto alla nostra guida ma lei ha risposto: "già altre volte me l'hanno fatto notare"»

Il bus rovesciato a Madeira

I soccorritori all'interno del bus della morte

IL CONSOLE ONORARIO E' STATO IL PRIMO AD ARRIVARE SUL LUOGO DEL DISASTRO

Un rebus identificare le vittime

MADRID

E' stato il primo ad arrivare al bus. E' stato anche il primo a raccogliere le testimonianze dei turisti sconvolti. E' Pietro Luigi Valle, 55 anni, nato a Funchal ma figlio di padre genovese, che gli ha lasciato in eredità uno spiccatissimo accento: è il console onorario a Madeira da ormai 23 anni. «Identificare le vittime è difficile - spiega - perché non portavano con sé i documenti: li avevano lasciati a bordo della nave».

Console, ha potuto capire qual è stata la dinamica dell'incidente?

«La nave da crociera "Costa Classica" è arrivata a Madeira alle 7 del mattino. Poi era stata organizzata una gita sull'isola ed erano stati affittati alcuni pullmann della Ferraz, che collabora con la Costa Crociere fin dal 1963. I testimoni dicono che il mezzo ha sbandato in una curva, andando a finire contro un muretto. Poi si è capovolto. E' successo tutto intorno alle 15,30 del pomeriggio (le 14,30 ora italiana). Tutti avrebbero dovuto ripartire con la nave alle 19,30».

I testimoni sostengono che l'autista fosse ubriaco.

«Può darsi che sia colpa dell'autista, che è sopravvissuto. La polizia, tuttavia, ancora non si sbilancia: non si sa ancora se fosse davvero ubriaco».

Si tratta di una zona particolarmente pericolosa?

«Le strade di Madeira sono ben asfaltate, tutte nuove, anche se hanno una sola corsia: per cui non c'è la certezza definitiva su come l'incidente sia potuto succedere. Ogni giorno 15 mila turisti visitano il Nord dell'isola, compiono lo stesso percorso dell'autobus rovesciato e non è mai successo niente da quando sono console».

Lei che idea si è fatto?

«Aspettiamo il verdetto delle indagini: posso ripetere che lì, in quel punto, ogni giorno transitano decine di bus senza problemi».

I soccorsi sono arrivati velocemente?

«Sono stati immediati. Io sono arrivato in ospedale mezz'ora dopo l'incidente e molti dei feriti erano già qui. Tutti si sono comportati al meglio, a cominciare dal personale delle ambulanze».

Il conducente del bus è stato arrestato?

«Sarebbe in stato di fermo: la polizia l'ha subito interrogato e lo sentirà di nuovo domani (oggi per chi legge; ndr)». [g.a.o.]

Il lutto
Nella hall della nave un viavai continuo di persone che vogliono sapere: molti si disperano e piangono i morti

I RACCONTI CHOC E RABBIA. «ABBIAMO ROTTO I VETRI PER USCIRE DA QUELL'INFERNO DI LAMIERE»

«Correva e non ci ascoltava»

Quattro numeri speciali del ministero degli Esteri per avere notizie aggiornate

MADRID

«Continuavamo a dirlo all'hostess dell'autobus: "guida come un pazzo, è ubriaco". Ma la ragazza, sorridendo, ci ha risposto: "Me lo hanno già detto altre volte"». Sono le prime parole di uno dei turisti sopravvissuti all'incidente di Madeira. Testimonianze senza dubbi, senza incertezze: si intrecciano ad altri racconti precisi che dipingono una ricostruzione inquietante. L'autista già ubriaco al mattino, che beve ancora anche a pranzo e poi alla guida del bus perde il controllo. Lui si è salvato.

«Per noi è andata bene»: così due fidanzati di Treviso, Francesca Zucchi e Davide del Bello: «Abbiamo rotto i finestrini e siamo riusciti ad uscire da quell'inferno di lamiere. Abbiamo aiutato anche altri a uscire». «In 13 anni di lavoro alla Costa - ha detto Monica Chicom, un'assistente di bordo - non era mai accaduto niente del genere».

Tra i feriti ci sono due coniugi di Lucca, Magda Puccinelli ed Enrico Martini: la prima ha subito due interventi chirurgici e sarebbe in prognosi riservata, mentre il marito avrebbe avuto una frattura dello sterno e del setto nasale.

«Quell'uomo guidava come un matto. Non c'è stato nessuno scontro»: così Sante Palminteri, medico di Menfi, che aveva deciso di trascorrere questo Natale in crociera con la moglie. «Nell'andare troppo veloce l'autista ha toccato un muretto all'altezza di una rotonda e il pullman si è capovolto». Il medico se l'è cavata con alcune escoriazioni al volto e sulle gambe, mentre la moglie ha avuto sei punti di sutura.

Erano 150 gli italiani scesi in mattinata dalla nave crociera della Costa Classica, che poi sono saliti su tre pullman per attraversare l'isola di Madeira e arrivare, all'ora di pranzo, a Sao Vicente. Prima la sosta per ammirare un paesaggio mozzafiato. Poi il pranzo. «Erano più o meno le tre del pomeriggio - ha raccontato il giornalista Morini -: ero nel pullman insieme alla mia famiglia, dietro a quello dell'incidente. Stavamo uscendo da Sao Vicente, dove avevamo fatto un'escursione, con una serie di pullman con almeno 300-400 passeggeri. Il pullman numero 3, quello coinvolto nell'incidente, è sbandato, andando a cozzare contro un muretto e poi si è ribaltato. Questo perché - secondo quanto hanno raccontato molti testimoni - l'autista correva troppo». Prima di affrontare la curva di una rotonda sulle alture di Madeira il pullman è andato a picchiare contro un muretto di contenimento e si è ribaltato. Anche sulla velocità tenuta dall'autista tutti, o quasi, sono d'accordo.

«Dopo aver mangiato - racconta ancora Poma - quel matto è partito a razzo. Viaggiava almeno a 70-80 all'ora». Correva troppo e diversi passeggeri avevano già protestato già dalla mattinata. Come il medico di Menfi, che adesso ricorda anche un presagio: «Due minuti prima che succedesse l'incidente, il signore che era accanto a me mi ha detto "meglio se facciamo testamento"». Il ministro degli Esteri, Gianfranco Fini, ha inviato a Madeira l'ambasciatore a Lisbona, Emilio Barbarani: dovrà accertarsi dell'identità delle vittime, raccogliere testimonianze e soprattutto sovrintendere a tutte le operazioni che coinvolgono gli italiani sopravvissuti all'incidente.

«Siamo devastati da questa tragedia»: è la frase che ieri sera ripeteva Pier Luigi Foschi, presidente e ad di Costa Crociere: «La società che organizza le escursioni a Madeira, solo quest'anno, ha accompagnato 32 mila nostri crocieristi. Adesso dobbiamo assistere i feriti dimessi dall'ospedale, i familiari dei più gravi e delle vittime». La compagnia ha messo a disposizione dei parenti delle vittime e dei feriti alcuni voli per raggiungere Madeira dall'Italia, così come darà la possibilità ai crocieristi rimasti choccati di sbarcare, di trattenersi a Funchal in albergo o di rientrare in Italia. La Farnesina ha attivato i numeri dell'emergenza, a disposizione di chi vuole avere informazioni: 06-36913800; 06-36912812; 06-36912814; 06-36912816.
[a. mar.]

ITALIA-USA DOPO L'INCRIMINAZIONE DEL SOLDATO CHE UCCISE CALIPARI, NUOVO STRAPPO GIUDIZIARIO NELLE RELAZIONI DIPLOMATICHE

Caccia alle spie Cia che rapirono l'imam

I giudici di Milano emettono 22 ordini di cattura europei e costringono Castelli alla firma

Susanna Marzolla
MILANO

I ventidue ordini di custodia cautelare per altrettanti agenti della Cia coinvolti nel sequestro di Abu Omar sono diventati adesso altrettanti mandati di arresto europeo, già teoricamente operativi: il ministro della giustizia Roberto Castelli li ha infatti controfirmati come «atto dovuto». Adesso gli agenti dei servizi segreti Usa potrebbero essere subito arrestati in qualsiasi paese del mondo (erano già stati emessi infatti i vecchi mandati di cattura internazionali validi fuori dall'Europa).

O meglio, potrebbero essere arrestati ovunque tranne che nel paese dove è più probabile si trovino: gli Stati Uniti. Qui infatti questi mandati non sono validi ed è necessario giunga la richiesta di estradizione. Che invece sia ferma a Roma, ministero della Giustizia, in attesa che il ministro stesso esamini le carte. Tutte le carte: per la prima volta - e con sommo stupore della procura generale di Milano - il Guardasigilli vuole entrare nel merito della vicenda. Di norma si limitava ad una valutazione di opportunità politica senza esaminare gli elementi processuali: «Ma questa - dice Castelli - è una faccenda molto delicata. Il codice dà al ministro potere di intervento in base alle esigenze di sicurezza dello Stato; ed è quanto stiamo facendo».

Un'immagine dell'ex imam Abu Omar

Musulmani in preghiera di fronte alla moschea di viale Jenner a Milano: qui fu rapito Abu Omar

«Faccenda delicata», complicata e dai risvolti politici, diplomatici e istituzionali quella incentrata sulla «sparizione» di Abu Omar, ex imam della moschea milanese di viale Jenner, su cui pende, in Italia, un ordine di custodia per terrorismo internazionale. Ritenendolo militante di gruppi integralisti islamici, gli inquirenti milanesi impegnati nelle indagini sulle ramificazioni dell'organizzazione Ansar Al Islam lo avevano cercato inutilmente per mesi. Fino a che una donna raccontò di avrlo visto, presso la moschea: bloccato e caricato a forza su un pullmino da alcuni sconosciuti. Era un giorno d'inverno del 2003, e precisamente il 17 febbraio. Chi lo aveva portato via? Mistero; fino a che lo stesso Abu Omar riesce a farsi vivo, via telefono, e racconta di essere stato «rapito dalla Cia» portato in un carcere egiziano, torturato a lungo. E dopo quella telefonata sparisce di nuovo.

Vero quel racconto? Verissimo, stabiliscono le indagini condotte dal procuratore aggiunto Armando Spataro che riescono a ricostruire le tappe del viaggio: da Milano alla base Nato di Aviano; da qui in Germania; breve sosta e poi l'Egitto, galera e «interrogatorio». Verissima la storia della Cia: la procura di Milano fornisce al gip un elenco di nomi (inizialmente 19), tutti di funzionari americani, con altrettanti ruoli avuti nel sequestro. A cominciare da quello di Robert Seldon Lady, definito «responsabile della Cia a Milano». Il gip firma tredici ordini di custodia, non accettando quelli per i «ruoli secondari» nell'operazione; che vengono invece accolti dal tribunale del riesame.

Siamo a fine giugno: contemporaneamente scoppia lo scandalo politico: il governo, in Parlamento, afferma di essere stato completamente all'oscuro del sequestro, parimenti i nostri servizi segreti. E allora la vicenda diventa diplomatica, con il presidente del consiglio Berlusconi che «convoca» l'ambasciatore americano. Mentre gli Usa oppongono un «no comment» - e complessivamente un certo stupore per lo scandalo su quella che ritengono essere una «normale» attività di intelligence - l'inchiesta va avanti e ai precedenti ordini di custodia se ne aggiungono altri tre (nell'elenco anche una funzionaria dell'ambasciata americana a Roma).

Tutti provvedimenti che restano sulla carta. La richiesta di estradizione, trasmessa dalla procura generale a inizio novembre, resta ferma al ministero. Si denuncia il ritardo: Castelli fa scoppiare l'ennesima polemica affermando di dover andar cauto perchè «Spataro è un magistrato militante». La procura rilancia: richiesta di mandato di cattura europeo (che gip e tribunale del riesame accolgono immediatamente) e richiesta di rogatoria per «interrogare negli Usa indagati e testimoni e acquisire documentazione» (su cui il ministero ha trenta giorni per decidere). Il braccio di ferro Guardasigilli-magistrati continua; di Abu Omar e dei suoi rapitori nessuna traccia.

---

retroscena
GUIDO RUOTOLO

POLITICA E GIUSTIZIA LE TAPPE DEL CONTRASTO TRA IL PROCURATORE E IL LEGHISTA

Spataro e il Guardasigilli I duellanti senza ironia

ROMA

A essere sinceri, i due non si sono mai presi. E non perché uno è nato a Lecco e l'altro a Taranto. No, il che i due hanno l'uno dell'altro una opinione inconfessabile. Dunque, Roberto Castelli e Armando Spataro non si sono mai sopportati. Per il ministro Spataro era ed è rimasto un «magistrato militante», un «disonesto intellettualmente», per il procuratore aggiunto, «c'è il problema della personale autorevolezza del ministro». Insomma poco ci manca che gli dà dell'idiota.

La ostilità tra i due si perdono nella notte dei tempi, di certo da quando Castelli diventò ministro di Giustizia, l'11 giugno del 2001, e Spataro era componente togato del Csm, leader del Movimento per la giustizia. Anche se ora è soltanto il Guardasigilli a lanciare l'affondo. Un mese fa la procura generale di Milano ha trasmesso al ministero di Giustizia gli atti della inchiesta sul sequestro dell'imam Abu Omar da parte di

> Il magistrato non gli ha dato tregua, fin dal primo giorno di governo. Lui nemmeno «È un militante»

una squadra della Cia, da trasmettere alle autorità statunitensi. Il Guardasigilli dichiara: «Siamo di fronte a un magistrato militante e bisogna guardare con grande attenzione le carte. È noto che sia un militante: ha partecipato anche alle primarie dell'Ulivo.... Mi sento autorizzato a pensare che lui non sia così imparziale nei confronti degli Usa».

Non ha replicato Spataro, all'affondo del ministro leghista. Ha a cuore l'inchiesta e soprattutto il suo buon esito, e dunque più che una replica verbale, il procuratore aggiunto di Milano si è affidato alla legge e alle sue opportunità. E, per il momento, ha risposto alle offese di Castelli con il mandato di cattura europeo.

Ma spici scontri tra i due ci sono stati nel passato. Come quella volta in cui Spataro gli diede del truffatore: «È una truffa la riforma dell'ordinamento giudiziario». E il ministro replicò dandogli del «disonesto»: «Mi domando se Spataro fa il suo mestiere di magistrato con la stessa onestà intellettuale con cui affronta i temi politici». Alle battute ironiche del ministro del nord, il magistrato del sud ha sempre risposto con le armi della dialettica. Anzi no. In una occasione, il congresso nazionale dell'Anm del marzo del 2003, che si svolse a Salerno, Spataro parlò fissando lo sguardo e rivolgendosi alla poltrona lasciata vuota dal Guardasigilli, che aveva abbandonato il congresso subito dopo il suo intervento: «Stiamo andando verso l'oscurantismo giudiziario».

È dal primo giorno che Spataro non gli ha mai lasciato un attimo di respiro. Il 24 luglio del 2001, un mese dopo essere stato nominato Guardasigilli, Castelli va al Csm a illustrare il suo programma. Si alza Spataro: «Mi preoccupano la tendenziale sottrazione della polizia giudiziaria al controllo del pm...». Le cronache dei duelli tra i due coincidono con i momenti più importanti e polemici della politica sulla giustizia del governo e del Parlamento. La prima battaglia si consumò sulla legge sulle rogatorie. Il 3 ottobre 2001 la «sentinella» Spataro lanciò l'allarme, denunciando il Castelli «epuratore»: «Cinque magistrati dell'Ufficio legislativo del ministero di giustizia sono stati rimossi, dopo il loro parere negativo sulle rogatorie». Replica Castelli: «È gravissimo che si sia divulgato un documento interno riservato».

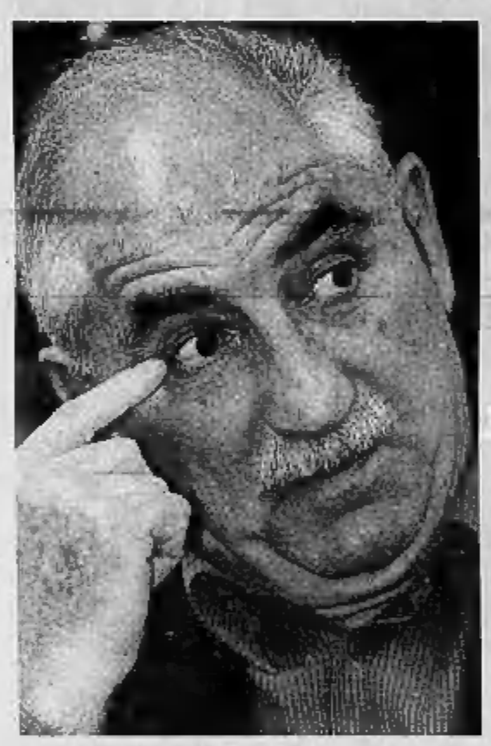
E suoi sono raids quotidiani sulla giustizia»; «Piuttosto che reiterare slogan da regime....»; «Le sue sono bombe intelligenti che colpiscono bersagli mirati...»; «Vogliamo capire con chi dobbiamo dialogare visto che è sempre scavalcato...». Non è tenero Spataro con il ministro. Certe volte poi divampano le polemiche non per colpa dei duellanti. Accadde per esempio, il 26 gennaio del 2002. Spataro interviene in un convegno a Taranto. Una agenzia di stampa riporta una sua affermazione: «Il ministro di Giustizia ha tolto le scorte ai magistrati..». Apriti cielo: «Spero che non siano vere queste affermazioni - risponde Castelli - perché le scorte sono di competenza degli Interni. Spero che Spataro sia male informato perché altrimenti dovrebbe prendere atto della sua assoluta malafede». Telegrafico Spataro: «Ha parlato di responsabilità del governo....».

Castelli sperava, a un certo punto, di sbarazzarsi del magistrato «militante». Fu quando scoppiò la grana dell'email antigovernativa alla vigilia di uno dei tanti scioperi delle toghe. Per quelle email due toghe furono incriminate. Spataro si salvò per il rotto della cuffia: «Agli ispettori - disse sommessamente Castelli - non ha fornito alcun elemento utile a stabilire l'eventuale paternità della email incriminata».

IL DIRIGENTE DEL SISMI UCCISO IN IRAQ

L'appello della vedova «Voglio verità e giustizia»

«Non possiamo nè dobbiamo accontentarci, sarebbe una risposta insufficiente, non solo per la famiglia ma anche per tutti coloro che hanno sostenuto in questi mesi, e continuano a farlo, una richiesta di verità e giustizia». Reagisce così Rosa Calipari, la vedova del funzionario del Sismi Nicola Calipari, alla notizia dell'iscrizione nel registro degli indagati della Procura di Roma, con l'accusa di omicidio volontario, del soldato statunitense che la notte della liberazione di Giuliana Sgrena fece fuoco sull'auto che portava all'aeroporto la giornalista, accompagnata da Calipari e un secondo funzionario dei servizi italiani. «I fatti sono stati sotto gli occhi di tutti sin dall'inizio - continua, ai microfoni del Tg3 - oggi si tratta semplicemente di dare certezza giuridica a ciò che nella testa degli italiani è chiaro sin dall'inizio». Riguardo all'atteggiamento del governo statunitense in questa vicenda, la vedova Calipari esprime «un profondo rammarico nei confronti di un Paese nostro alleato, soprattutto in considerazione del fatto che mio marito lavorava per il Sismi, quindi per un servizio alleato degli americani. E non è solo per tutelare la memoria di Nicola ma per tutelare anche forse la dignità di un Paese, la sua dignità nazionale nei confronti di un paese alleato. Un atteggiamento non da sudditi, questo mi sembra importante». Considera giusto l'intervento dei magistrati italiani e conclude ricordando che ha sempre creduto e continuerà a credere «nelle istituzioni e in una magistratura autonoma e indipendente».



«Siamo stati vittime di una vera e propria truffa... Siamo di fronte a un'impressionante serie di imbrogli mediatici... la Casa delle libertà finge di venirci incontro»
Armando Spataro
intervista sulla riforma della giustizia del 3/6/2004

«Mi domando, visto che è un inquirente, se conduca le indagini e i processi con la stessa onestà intellettuale con cui affronta i temi politici»
Roberto Castelli
il ministro della Giustizia risponde all'intervista

TURNER, EX CAPO DELLA CIA «OPERAZIONI COSÌ SI POSSONO FARE SOLO COL CONSENSO DEL GOVERNO AMICO»

«Ma a Roma qualcuno sapeva»

intervista
PAOLO MASTROLILLI

NEW YORK

«Il governo americano ha sbagliato, perché doveva trovare il modo di condurre operazioni come quella a Milano in accordo con i paesi alleati. Il governo italiano però non è credibile, quando dice che non era informato sul rapimento dell'imam Abu Omar».

L'ammiraglio Stansfield Turner, direttore della Cia durante l'amministrazione Carter, punta il dito tanto su Washington, quanto su Roma. «E mi dispiace farlo - aggiunge parlando nella nostra lingua - perché da militare avevo vissuto a Napoli e mi considero un italiano adottivo».

Cominciamo proprio dalle polemiche interne. Qualcuno sostiene che i mandati di arresto siano un regolamento di conti fra la magistratura e il governo italiano. È d'accordo?

«Io, in base alla mia esperienza, posso dire con certezza una cosa: è impossibile che ventidue agenti della Cia entrino in un paese alleato come l'Italia, rapiscano una persona già sotto sorveglianza, e riescano a scappare tutti, senza che il Sismi si accorga di nulla».

Quindi?

«È ovvio presumere che il governo di Roma, in qualche modo, fosse informato. Allora qualcuno non sta dicendo tutta la verità, e in queste situazioni si crea lo spazio per i regolamenti di conti politici».

Passiamo alla sponda americana. Perchè dice che Washington ha sbagliato?

«Perchè ci siamo messi in condizione di veder spiccare 22 mandati di arresto per presunti agenti della Cia. Se hanno davvero fatto quello che sostengono i giudici, hanno violato la legge. Non solo, ma hanno dimostrato poco rispetto per la sovranità di un paese alleato. Io rimango convinto che Roma sapesse cosa stava accadendo, ma resta il fatto che i leader dell'operazione eravamo noi. Quindi toccava a noi stabilire in partenza un rapporto di cooperazione chiara con le vostre istituzioni, in modo da evitare lo scandalo. La minaccia del terrorismo è autentica e bisogna combatterla. Ma gli Stati Uniti devono essere capaci di farlo in collaborazione con gli alleati, non in conflitto».

I ventidue incriminati finiranno mai sotto processo?

«Dubito che la Cia gli farà mettere piede in Europa molto presto. Quanto all'estradizione, è esclusa. No, non finiranno in tribunale e non andranno in prigione».

Lei è stato il capo della Cia e questi erano i suoi uomini: li considera vittime delle beghe fra due governi, o colpevoli?

«Io credo che non fossero stati informati in maniera appropriata delle conseguenze legali della loro missione. Se sapevano con chiarezza che gli ordini ricevuti violavano la legge, avrebbero dovuto rifiutarli: lo stesso discorso vale per i militari. Se però chi li ha mandati in azione aveva dato loro garanzie legali false, la colpa ricade sui superiori e quindi sul governo».

Qualche settimana fa lei aveva dichiarato che «il vice presidente Cheney è diventato l'avvocato della tortura». La pensa ancora così?

«È lui che ha chiesto di esentare gli agenti della Cia dalla legge contro la tortura presentata dal senatore McCain. Ora sono contento che la Casa Bianca sia stata costretta a fare marcia indietro e il presidente Bush abbia accettato di firmare il provvedimento, ma la posizione assunta da Cheney resta registrata nella nostra storia».

Cosa pensa dell'attrito fra gli Stati Uniti e l'Europa sulle prigioni segrete per detenere i terroristi?

«La stessa cosa che penso del rapimento dell'imam a Milano. Sono convinto che i nostri alleati europei fossero disponibili ad aiutarci nella lotta al terrorismo, e anche nella detenzione dei prigionieri catturati. Non capisco perché non siamo riusciti a gestire queste operazioni nel rispetto della legge e della sovranità degli alleati, provocando uno scandalo internazionale».

Si ricorda episodi simili di attrito fra le due sponde dell'Atlantico, su questioni di intelligence?

«No, e io ho diretto la Cia in piena Guerra fredda, quando c'erano problemi seri da affrontare. Il terrorismo è uno questi, eppure non siamo riusciti a combatterlo senza litigare».

LA GUERRA AL TERRORISMO ENTRO LA PRIMAVERA LE TRUPPE SCENDERANNO DA 160 A 138 MILA UNITÀ

Iraq, Bush ci prova: comincia il ritiro

A Fallujah l'annuncio di Rumsfeld: si scommette sulla capacità delle forze irachene

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Donald Rumsfeld annuncia la prima riduzione delle truppe dall'Iraq e per farlo sceglie Fallujah, la città-roccaforte sunnita strappata alla guerriglia dalle unità dei marines. La decisione di ridurre il contingente è maturata a seguito delle elezioni irachene del 15 dicembre, le prime svoltesi sulla base della Costituzione per questo giudicata dal presidente George W. Bush nel discorso in tv di domenica scorsa come «l'alba di una stagione in Medio Oriente». Proprio in forza dei «progressi politici e di sicurezza avvenuti» Bush ha autorizzato Rumsfeld a mettere in un militare da tempo pianificato ed il capo del Pentagono, arrivato giovedì a Fallujah, ha precisato che le misure adottate sono due.

Innanzitutto avverrà il previ-

> Dopo le elezioni di dicembre il presidente crede possibile una nuova stagione in Medio Oriente

sto rientro dei 20 mila uomini inviati per proteggere lo svolgimento delle elezioni e in secondo luogo - e questa è la maggiore - ridotte da 17 a 15 le brigate da combattimento, con un taglio di circa 7500 uomini. Ciò significa che rispetto agli attuali mila soldati in questo momento presenti in Iraq il numero complessivo scenderà sotto il tetto dei 138 mila finora considerato indispensabile al mantenimento della sicurezza. «Per effetto degli aggiustamenti - sono state le parole di Rumsfeld - entro la primavera del 2006 le truppe scenderanno da circa 160 mila a meno di 138 mila ovvero il livello mantenuto durante gran parte del

Entrando nel dettaglio della riduzione si comprende che cosa sta avvenendo sul terreno: la prima brigata della prima divisione di fanteria dell'Us Army, di base Fort Riley in Kansas, invierà in Iraq le sue unità combattenti prevista dalla normale rotazione dei reparti ma un numero inferiore di che il compito addestrare le unità irachene, confermando quindi gli sforzi per accelerare la preparazione delle forze di sicurezza locali come anche una minore necessità di fronteggiare la guerriglia, mentre la seconda brigata della prima divisione corazzata dell'Us Army, di base a Baumholder in Germania, resterà in Kuwait «fino a nuovo ordine» dimostrando da un la scelta politica del ritiro ma dall'altro restando a disposizione in un teatro limitrofo, in grado di intervenire rapidamente se la situazione dovesse richiederlo.

Nel complesso dunque si tratta di un riassetto politicamente importante ma tatticamente molto prudente: equivale a saggiare il per vedere come le forze irachene sapranno fronteggiare i miliziani jihadisti nelle prossime settimane. Se tutto filerà liscio «ulteriori ritiri di truppe saranno presi in considerazione durante il 2006» precisato Rumsfeld dopo aver incontrato il presidente iracheno Jalal Talabani, ribadendo che il ritiro due brigate da combattimento segna l'inizio di un'inversione di tendenza destinata ad accelerare «solo se le condizioni di sicurezza lo consentiranno».

Proprio per testimoniare la maggiore capo Pentagono ha permesso a Fallujah mentre durante di precedenti in Iraq fatte dall'estate del aveva preferito dormire in Paesi vicini. Decollato da Fallujah, Rumsfeld è arrivato ad Amman, in Giordania, dove assistito in centro antiterrorismo all'esercitazione di alcune unità irachene alle quali ha detto che «gli Stati Uniti e nazioni della coalizione sono ansiose lasciare la responsabilità della sicurezza agli iracheni appena in grado di sostenerle».

Poco prima delle dichiarazioni di Rumsfeld ma stato premier britannico Tony Blair, in visita nelle regioni del Sud, a parlare di possibile inizio del ritiro nel 2006 in coincidenza con la decisione di ridispiegare gli attuali ottomila britannici, togliendone dalle pattuglie

> Se tutto filerà liscio altri rientri avverranno nell'anno, ma solo se ci saranno le condizioni di sicurezza

quotidiane per farli rimanere nelle basi.

Decisa dalla Casa Bianca in ragione del «miglioramento delle condizioni di sicurezza», la riduzione delle truppe americane si profila una importante politica che l'amministrazione potrà giocare nei prossimi mesi per favorire i candidati repubblicani in coincidenza con la campagna elettorale per il rinnovo parziale del Congresso nel novembre del 2006 nel tentativo di rubare terreno e favori all'opposizione democratica che proprio sull'Iraq ha più volte messo in difficoltà il presidente Bush.

Il ministro della Difesa Americano Donald Rumsfeld ieri ha fatto una visita a sorpresa alle truppe in Iraq

inbreve

Africa
Ciad: siamo in stato di guerra col Sudan

Il governo del Ciad ha proclamato lo di belligeranza Sudan a seguito di attacchi contro la città di frontiera Adre da parte di ribelli che, affermo Paese, sono armati dal governo sudanese. «Il governo chiama il popolo ciadiano a mobilitarsi contro questa aggressione», dice un comunicato. A Khartoum si di sdrammatizzare la situazione: vogliamo alcun aggravamento con il Ciad», ha dichiarato il portavoce del ministero degli esteri sudanese, Jamal Mohahmmed Ibrahim.

Francia
Sarkozy: Thuram? Non ha lezioni da dare

«È molto tempo che Thuram non è stato nella banlieue: è in Italia, con uno stipendio lo riguarda. Ha una visione nostalgica di quello che accadeva là all'epoca in vi si trovava». Ha risposto così il ministro dell'Interno francese, Sarkozy, calciatore Juventus che aveva definito il suo discorso pericoloso perché sveglia il razzismo

Il calciatore della Juventus Thuram

latente nella gente» lunga intervista quotidiano Liberation dal titolo «Non ho lezioni da prendere».

I crimini di Saddam
Condannato il chimico che forniva i gas

van Anraat, l'uomo d'affari olandese di anni condannato ieri da un tribunale dell'Aia a 15 anni di carcere per complicità in crimini di guerra con l'accusa di aver venduto prodotti chimici all'Iraq di Saddam Hussein negli anni 80, aveva trovato nel 1978 residenza a Bissone, sul lago di Lugano, e aveva ottenuto un permesso annuale. La Svizzera già risposto favorevolmente a una rogatoria olandese.

Russia
Radio Bbc, e Dw sospese a Mosca

La diffusione onde medie Mosca, Pietroburgo e Ekaterimburg dell'emittente radiofonica Bbc, della tedesca Dw e della francese Rfi sono state sospese. Secondo queste radio, le autorità russe hanno imposto la sospensione a causa dell'assenza della licenza di sfruttamento della società incaricata di diffondere i programmi.

EVENTO ANCHE GLI SCIITI LAICI CHIEDONO CHE SI TORNI ALLE URNE

Ma i sunniti vanno in piazza «Quel voto è un imbroglio»

A Mosul e Tikrit i dimostranti hanno accusato dei brogli i servizi di Teheran

dal corrispondente a YORK

Ventimila iracheni sono scesi in piazza nei quartieri meridionali di Baghdad per dimostrare contro presunti brogli elettorali. Analoghe manifestazioni, che se con minore partecipazione, si sono svolte a Mosul, Samarra e Tikrit. La protesta seguono di 24 ore la conferenza stampa in cui un gruppo di 60 partiti politici sotto la sigla «Marama» ha accusato l'Alleanza sciita aver so i risultati delle elezioni del 15 dicembre.

La coalizione di «Marama» ha anime: il Fronte Concordia che riunisce la maggioranza dei partiti sunniti, alcuni partiti curdi e la Lista nazionale dell'ex premier Iyad Allawi, sciita di orientamento laico e considerato vicino a Washington. A loro avviso i brogli sarebbero avvenuti prima e durante lo spoglio ed avrebbero portato l'Alleanza unificata sciita - la coalizione di partiti religiosi guidata dallo «Sciri» e dal «Dawa» che si richiamano all'ayatollah Ali Sistani - ad ottenere un numero di di gran lunga superiore a quello dei loro potenziali elettori in molti collegi, a cominciare da Baghdad dove vengono assegnati 59 dei 275 nuovo Parlamento. Secondo un conteggio di Allawi i partiti del «Marama» avrebbero ottenuto appena 80 seggi dei 275 in palio.

Lo sceicco Mahmud al-Sumaidaai, uno dei leader del blocco sunnita, durante la preghiera del venerdì in una moschea di Baghdad ha imputato agli imam sciiti «una cospirazione farcita di inganni e bugie», e le gente ha seguito innalzando cartelli nei quali si denunciava d'«inganno elettorale». A Mosul e Tikrit i dimostranti hanno indicato i responsabili dei brogli nei «servizi segreti iraniani» avrebbero stampato schede false, infiltrato i maggi nelle sciite e quindi diretto lo spoglio al fine di assicurare ai partiti religiosi un controllo certo del Parlamento.

Dando voce a questi sentimenti l'ex premier Allawi ha fatto propria richiesta di ripetere le elezioni: «Mi rendo conto che non una cosa facile tornare a votare ma non vi sono alternative - ha detto - e questa volta dovrà la comunità internazionale a monitorare da vicino avviene nei seggi». «Marama» minaccia che in caso di mancata ripetizione del voto i suoi partiti - fra cui c'è anche quello di Ahmed Chalabi, anche lui sciita e laico - potrebbero decidere di disertare il Parlamento. Ma per le Nazioni Unite si tratta di uno scenario improponibile. «La decisione di un'eventuale ripetizione del voto spetta alla commissione elettorale irachena - ha dichiarato Craig Jenness, rappresentante dell'Onu a Baghdad - ma è un'ipotesi che pare remota in ragione del fatto che 1500 reclami mi sembra numero non troppo alto tenendo che vi erano di 30 mila seggi e ben 7 mila cadidati in lizza per 275 seggi». Anche gli sciiti ritengono improponibile tornare alle «E' impossibile, anche noi abbiamo le nostre obiezioni sui risultati ma ciamo nè boicottaggi, guerra civile» ha fatto sapere Saad Jawad Taqi dello «Sciri».

Washington finora si è espressa sulle pro sunnite e di Allawi mentre il presidente iracheno, Jalal Talabani, sta tentando disinnescare le tensioni intavolando una trattativa per la formazione del nuovo governo prima che siano resi noti i risultati delle elezioni. «Ho iniziato a discutere i rappresentanti del blocco sinnita, della lista Allawi e dell'Alleanza sciita - ha detto curdo Talabani - con l'obiettivo dare vita un governo di unità nazionale». Il negoziato Talabani parte dalla considerazione che attorno alla protesta elettorale nato «Marama» un blocco politico che unifica che forze ostili agli sciiti religiosi e quindi può facilitare un compromesso fra coalizioni. [m. mo.]

La manifestazione dei sunniti a Baghdad

AL QAEDA IN ITALIA INNEGGIAVANO AI MARTIRI DI LONDRA, SOGNAVANO AZIONI NEI NOSTRI STADI

Presi i kamikaze del «gruppo di Salerno»

Intercettati dal Ros erano legati alla rete salafita e «sognavano l'Afghanistan»

Fulvio Milone
SALERNO

7 luglio: mentre i tg trasmettono senza sosta le immagini degli attentati di Londra, in un appartamentino in via Tavernelle Capaccio, un paese non lontano dagli scavi archeologici di Paestum, due algerini esultano. Inneggiano a Bin Laden, si arrabbiano con un interlocutore sembra impistosirsi per il macello compiuto nella Metropolitana. Ma, soprattutto, si augurano che i kamikaze entrino in azione in Italia. Anche gli obiettivi vengono individuati: «Le tribune dei campi di calcio e le stazioni ferroviarie di Bologna e Roma». Non sanno, gli algerini, che le loro frasi vengono registrate nel centro d'ascolto dei carabinieri del Ros, e che di lì a cinque mesi saranno L'operazione «Marina», condotta ieri a Salerno, si è conclusa per ora l'arresto di due sospetti di terrorismo internazionale, Achour Rabah e Tartag Sami. Un terzo personaggio, Yamine Bouhrama, ricevuto l'ordine di custodia cautelare nel carcere in cui è rinchiuso perchè coinvolto in un'altra indagine della procura della repubblica di Napoli.

Un'immagine della strage di Londra

In realtà l'inchiesta che ha condotto in cella gli algerini che vivevano a Salerno nasce proprio da quella napoletana, conclusasi con la cattura, oltre che di Bouhrama, altri due suoi connazionali. Sott'accusa sono gli uomini di una delle organizzazioni più agguerrite inserita nel «network» di Al Qaeda: il «gruppo salafita per la predicazione e il combattimento». Il «gruppo di Salerno», lo definiscono gli investigatori, avrebbe avuto molteplici funzioni: dalla falsificazione di documenti di identità e permessi di soggiorno alla raccolta da destinare ai campi di addestramento per i kamikaze in Cecenia e Afghanistan, dal proselitismo ai collegamenti con le cellule disseminate in Europa e con esponenti del terrorismo internazionale noti «alle polizie di mondo. basta. Secondo il comandante del Gianpaolo Ganzer, gli pronti a trasferirsi in Iraq per compiere attentati «anche suicidi», oltre che a progettare azioni «di più ampio respiro» da portare a termine in Italia.

Il capo sarebbe Bouhrama, che nelle intercettazioni telefoniche e ambientali lancia tinui proclami di guerra. «Lasciate perdere gli , lo sporco danaro degli infedeli», esorta, mentre invoca l'apocalisse sul mondo occidentale. Teorizza attentati più sanguinosi di quelli di Londra e Sharm El Shaik, e gli altri due algerini poi arrestati non sono da meno. Achour Rabah, la sera del 7 luglio scorso, giorno della strage in Gran Bretagna, si dice sicuro che «nei prossimi giorni l'attentato sarà rivendicato da Osama Bin Laden», e auspica serie di azioni sanguinose negli stadi e nelle stazioni di Roma, Milano e Bologna «anche con la consapevolezza dello stato d'allerta» dei servizi segreti e forze di polizia italiane. «Vorrei trovarmi in Cecenia in Afghanistan», aggiunge lo stesso giorno Achour, il quale parla di un gruppo che si sarebbe recato zone di guerra irachene e, appunto, afgane e cecene: giorno anch'io ne farò parte».

Sono molte anche le discussioni di carattere «teologico». Come quella durante la quale Tartag Samir, l'altro algerino arrestato, offre giustificazione morale e religiosa per l'eventuale per «fuoco amico» di un musulmano durante un attacco terroristico: questo un «sacrificio che, sebbene involontario e inconsapevole, rende (la vittima, ndr) un mujahiddin (martire della guerra santa, ndr)». D'altro canto, spiega ancora Tartag, il leader terrorista Al Zarqawi «ha ordinato a tutti i musulmani di tenersi a distanza dai luoghi frequentati dagli americani».

IL LIBRO DELLO SCANDALO DI UNA GIOVANE AUTRICE ESORDIENTE SAUDITA

Amori e peccati Rajaa racconta Le ragazze di Riad

la storia
CARLA RESCHIA

C'è un ragazzo Nouri, noto a tutti [redacted] soprannome di Nourette, per via delle sue inclinazioni sessuali, notti di «fidanzamento» peccaminose benché benedette dal Corano, uscite en travesti, per eludere l'occhiuta censura della Mubahathat, la polizia segreta deputata a vigilare, tra l'altro, sulla virtù delle figlie dell'Islam. E ancora, corse in auto, brindisi a champagne e confidenze intime di quattro amiche inquiete tra cui spicca Macha'il detta Michelle, una [redacted] americana che già dal nome infedele appare la pietra dello scandalo. Il [redacted] narrato con umorismo mordace nel gergo delle chat.

Praticamente un romanzo [redacted] educande, a occhi occidentali. Ma, quanto basta per fare di Rajaa Al San'a, giovane autrice di «Banat Al-Riyadh», le ragazze di Riad, una sorella virtuale di Melissa P. Perché in Arabia Saudita, guidare l'auto, bere alcolici e frequentare liberamente i maschi, soprattutto scriverne senza censure, sono trasgressioni vere. Così Rajaa sta diventando l'eroina (o la bestia nera, a seconda dei punti di vista) della società saudita. Le case editrici inglesi e francesi stanno facendo gli straordinari per tradurre il suo libro, uscito a settembre e già [redacted] ristampa: [redacted] romanzo epistolare in versione internettiana che viene acqui- [redacted] semiclandestinamente negli Emirati del Golfo [redacted] Libano perché la censura saudita [redacted] lo ha ancora ufficial- [redacted] autorizzato.

Rajaa Al San'a

Sulla stampa araba non c'è giorno senza un articolo dedicato [redacted] sui [redacted] la gioventù islamica [redacted] parla d'altro. C'è chi [redacted] contro, «Dovrebbe intitolarlo Le ragazze infedeli, piuttosto», chi la rimprovera [redacted] aver elevato in pubblico i panni sporchi», chi plaude al suo coraggio perché «finalmente si [redacted] la verità»; chi [redacted] butte sullo stile e la rimprovera [redacted] aver maltrattato la lingua araba classica. E c'è chi, forse abituato a ben altro, confessa di averlo trovato qua e là noioso. Mi [redacted] si sono identificate con le protagoniste e alcuni uomini, leggendolo, hanno infine capito la sofferenza delle donne». Inoltre, almeno una parte dell'establishment la difende: [redacted] poeta laureato, nonché ministro del Lavoro, Ghazi al-Gusaibi, ha firmato la prefazione e dice di attendersi molto dalla giovane autrice anche se, prudentemente, presenta il testo come una sorta di «denuncia» della crescente corruzione dei puri costumi sauditi. La chiave del «vedete come siamo caduti in basso» è tentata anche da un quotidiano, Arriyadh, che paragona «Le ragazze di Riad» un po' avventurosamente, alle «Liaisons dangereuses» di Choderlos de Laclos.

Rajaa, che ha 23 anni e sta completando il suo apprendistato come dentista, sostiene di [redacted] scritto, hemingwayianamente, di ciò che conosce, storie vere di uomini e donne che fanno parte del suo ambiente, l'elite saudita del petrolio. Certo, ci sono amiche che con lei hanno tagliato i ponti, «Non vogliono rovinarsi i progetti matrimoniali legando il loro nome al mio». [redacted] famiglia, che in Arabia Saudita conta ancora qualcosa, persino per una iconoclasta: «ha fatto quadrato». Anche se un fratello, Ahmed, teme di trovarsela [redacted] carico, perché non [redacted] ancora sposata e la nostra società «non perdona e non dimentica».

[redacted] che racconta, [redacted], [redacted] tanto scandaloso «Le ragazze di Riad»? In una [redacted] cinquanta mail, che si immaginano inviate alle chat di Internet, si [redacted] avventure [redacted] disavventure [redacted] quattro amiche: Lamis, che, malgrado consulti costantemente gli oroscopi commette l'errore di innamorarsi di Ali, un giovane sciita, inviso alla famiglia di lei. E di farsi sorprendere dai poliziotti con l'amato in [redacted] caffè, passatempo proibitissimo alle nubili non accompagnate da un parente; Qamra, ripudiata dal [redacted] che prima la porta a Chicago [redacted] le chiede di togliersi il velo; poi, forse deluso dal suo aspetto, la lascia per una giapponese che probabilmente era già la sua amante; Sadim che si fi[redacted]la con Walid [redacted] «colpevole» di aver passato la notte con lui, viene [redacted] prima delle [redacted] nella vergogna e nel disonore, ed è costretta a nozze riparatrici [redacted] un cugino. E poi c'è Michelle, che vorrebbe sposare Faisal [redacted] non può, perché [redacted] «mezza [redacted] che alla fine emigrerà con i suoi a Dubai, perché a Riad girano troppi pettegolezzi sul [redacted] conto.

Una veduta di Riad, metropoli sospesa fra modernità e conservatorismo

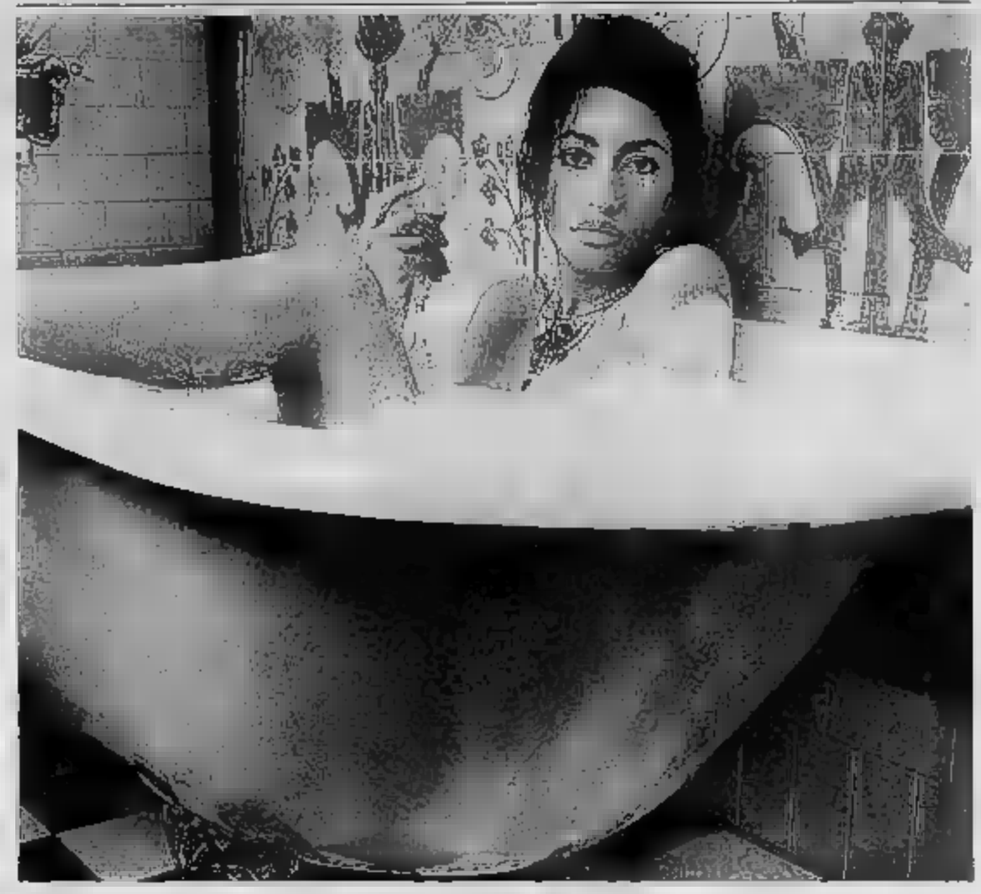
Sul fatto [redacted] la qualità letteraria non sia eccelsa più o meno concordano tanto i detrattori co- [redacted] gli apologeti. Lo scandalo è opinabile, anche se alcuni lo giudi- [redacted] dintollerabilmente osceno». Ma di certo il racconto ha rilanciato in Arabia Saudita [redacted] dibattito sulle donne e sulla richiesta, sempre più pressante, di rivedere le arcaiche regole pastorali e tribali del regno. C[redacted] su cui ha dovuto concordare anche un foglio feudo dei conservatori [redacted] Al-Madina: «L'interesse che suscita ha una spiegazione sociologica. Molti intellettuali oggi affrontano argomenti che l'opinione pubblica non aveva l'abitudine di discutere». E, tra questi, il più importante è la [redacted] femminile».

In rete il dibattito dilaga sui blog

«Disoriented» [redacted] una ragazza di Riad, 22 anni, segno zodiacale Capricorno, che [redacted] la musica dei Coldplay, i libri, i blog e mangiare schifezze. Scrive «Rajaa: ammiro la tua forza e il tuo coraggio. E auguro successo all'iuo tentativo di realizzare un Big Bang saudita. A Qasen Dasilo di Abu Dhabi, infelice perché privata dall'influenza aviaria degli hamburger di pollo, il libro non è piaciuto:

«Cielo, l'ho letto in tre ore e mezzo: è così noioso e infantile. Va bene, è il suo primo libro, ma credo che l'abbia intitolato così solo per attirare l'attenzione». «Viva la Rajaa» conclude Farah, 20 anni, di Riad, appassionata di reality show, dopo averla vista intervistata in tv da un vero «avvoltoio».

IL DEBUTTO SU VENGLE GQ



Wafah, la bomba sexy della famiglia Bin Laden

«Dimenticatevi mio zio, io sono molto meglio»

La famiglia del terrorista Osama bin Laden ha anche un lato sexy: il mensile americano per uomini GQ ha pubblicato foto provocanti della nipotina del capo di al Qaeda. «Non è facile essere la bin Laden sexy, ma io sono americana, accettatemi», ha detto Wafah Dufour, figlia di Yeslam bin Laden, un fratellastro di Osama, che ha scelto di adottare il cognome della [redacted]re dopo le stragi dell'11 settembre. Wafah [redacted] nata in California, [redacted] laureata in legge e vive a New York. In [redacted] delle foto di GQ è stesa sul letto con addosso solo biancheria adorna di piume di struzzo, in un'altra (sopra) è immersa in [redacted] vasca da bagno.

PRI

LETTERA (POLITICA) A GESÙ BAMBINO

Luca Ricolfi

Se [redacted] centrosinistra avesse abba- [redacted] quattrini, potrebbe affrontare la campagna elettorale con un unico, lunghissimo spot: far rivedere e riascoltare a tutti, in versione integrale, il sogno che ci era stato promesso. Uno spot dal genere, presumibilmente, basterebbe [redacted] Prodi e ai [redacted] per raccogliere la maggioranza dei consensi.

Ma io non vorrei che tu parlassi solo a Berlusconi, chiedendogli di non prenderci per sciocchi, ingenui, o manipolati. Dovresti anche parlare a Prodi. Ti prego, Gesù, parla [redacted] Prodi, magari la prima volta che vi vedete a messa, mentre fa la comunione...

Digli che finché [redacted] centrosinistra [redacted] riconoscerà anche i propri errori (che furono tanti, [redacted] spesso gravi), e finché si ostinerà a non vedere [redacted] [redacted] positive che pure sono state fatte in questi anni difficili, potrà forse ottene- [redacted] la maggioranza dei voti, [redacted] una parte di quei voti saranno voti dati per disperazione, secondo la malinconica logica montanelliana del voto alla Dc: votate il meno peggio, votate «turandovi il naso». Perché noi elettori - di destra, di sinistra, non schierati - almeno su una cosa siamo pienamente d'accordo: senza una fotografia vera della nostra situazione, e senza un po' di ardire da parte di tutta la classe dirigente, sarà molto difficile far uscire l'Italia dalle sue difficoltà.

Lo [redacted] che convincere i politici è difficile, anche per te che tutto puoi [redacted] vuoi (giustamente) lasciarci liberi di sbagliare. [redacted] perché, come secondo regalo, te ne voglio chiedere uno un po' speciale. Un regalo che farà felice [redacted], ma aiuterà anche te se cercherai di migliorare i nostri politici.

Secondo regalo. Aiuta i giornalisti della politica [redacted] fare i giornalisti. Non parlo dei giornalisti che scrivono sui giornali schierati, quelli faranno [redacted] *mala informazione*, come la chiamerebbero loro se solo [redacted] vedessero dall'esterno. Parlo dei giornalisti che scrivono sui giornali «indipendenti». Piero Ostellino ha spiegato di recente - e proprio scrivendo su uno di questi giornali - che la loro caratteristica distintiva non è di cercare la verità, bensì di riferirsi «abbastanza correttamente ciò che dicono la destra e la sinistra, senza però accreditarne le posizioni» e soprattutto evitando di aggiungere balle «proprie» [redacted] «(eventuali) balle dell'una o dell'altra parte politica». A Ostellino piacerebbero invece dei giornalisti che *giudicano* le [redacted] dette dai politici e, se quelle cose non corrispondono al vero, si prendono la briga [redacted] dirlo, perché sanno che la loro missione non [redacted] fare i portavoce più o meno accurati della politica, ma [redacted] mai difendere i cittadini *di fronte* [redacted] politica. Giornalisti, insomma, che non confondono la (propria) libertà di espressione con il sacrosanto diritto dei cittadini di essere informati in modo corretto, completo, non faziosо.

Lo so che a una parte di noi piace [redacted] «combattimento fra galli». E che [redacted] sangue che cola [redacted] giornali e nelle [redacted] fa spettacolo. E che c'è un pubblico anche per questo. [redacted] e un'altra parte di noi (una minoranza?) piacerebbe semplicemente sapere [redacted] stanno le cose, non che cosa ne pensa il politico X e che cosa gli replica il politico Y.

Ci piacerebbe, [redacted] esempio, essere informati sulla Tav soprattutto attraverso gli studi degli esperti, anziché attraverso le continue «prese di posizione» dei politici. Ci piacerebbe sapere a che punto [redacted] davvero il piano delle Grandi [redacted]pere del Cavalia- [redacted] Ci piacerebbe sapere se c'è stata o [redacted] in questi [redacted] «una forte riduzione del numero di reati» (seconda promessa del contratto con gli italiani). Se i conti pubblici sono fuori controllo oppure no. Se l'extra-deficit che la Casa delle libertà ci lascerà nel 2006 sarà maggiore o minore di quello che essa ereditò dal [redacted] trosinistra nel 2001. Anche perché, se i conti pubblici vanno male quanto affermano i probabili vincitori delle elezioni del 2006, ci piacerebbe chieder loro su chi intendono far gravare i necessari sacrifici (così li chiamava Berlinguer, oggi si preferisce chiamarli «manovra di rientro»).

Un ultimo piacere, Gesù: non far leggere questa lettera a nessuno degli angeli, arcangeli e cherubini che ti volteggiano intorno. Sono tutti impegnati e politicamente corretti, e sono sicuro che mi darebbero del qualunquista...

Tuo
Luca

DALLA PRIMA PAGINA

COME È BELLO VIVERE SENZA LE COSE INUTILI

Mina

No, [redacted] perché non lo invitavano, ma proprio perché non fumando, non bevendo e non riuscendo a chiacchierare di piccole [redacted] inutili [redacted] si sentiva tagliato per quel genere di riunioni, vedeva i colleghi con mogli e figli, ma anche lui aveva un amore, un amore grande, più grande di tutti gli altri messi insieme e con il nuovo anno sì, aveva deciso di dichiararsi.

Senza paura glielo avrebbe detto: «Fiamma, io la adoro, io la [redacted] e l'amerò per sempre. Vuole sposarmi?». Sì, lo avrebbe fatto. Certo che [redacted] felice il ragionier Giustini. E tornando verso casa, lì [redacted] si posava sul suo viso. Lui si puliva la faccia e in bocca sentiva un forte sapore di sale.

poter disporre come voleva del suo stipendio che a lui sembrava più che sufficiente per le pochissime necessità e nessun capriccio. Certo, vedeva i colleghi con la macchina e lui [redacted] l'aveva mai avuta, vedeva i colleghi con il telefonino portatile e lui non l'aveva perché gli sembrava una cosa inutile... c'erano le cabine telefoniche, vedeva i colleghi che organizzavano feste alle quali lui non andava.

Vivein Dio l'Ing.
Luigi Brizio Falletti di Castellazzo
anni 79

L'annunciano la moglie Maria, i figli Gianfranco con Annalisa, Alessandro e Valentina; Antonio con Luigina, Giulia e Chiara; il fratello Gian Paolo con Maria Teresa e famiglia; le cognate Franca e famiglia, Rita; cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cinè sabato 24 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Monte Soglio, 11. Non fiori ma eventuali offerte agli enti benefici di Cinè. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Cinè, [redacted] dicembre 2005.

Partecipano al lutto
Franca, Mario Sasso e figli
Gina, Mario Di Mauro
Sabrina, Francesco Di [redacted]
Chelia, Gianni Capello
Pinuccio, Laura, Sergio Terrone
Gianfredo e Sina Benenti.

Le famiglie Mecca e Chiaia partecipano al lutto.

Con [redacted] l'affetto mi unisco al cordoglio della famiglia ringraziando Ingegner BELZIO per avermi accompagnato nel lavoro e nella vita. Massimo Basta.

Dopo lunga sofferenza è tornata alla casa del Padre la
professoressa Flora [redacted] vedova Tommasina
di anni 93

A funerali avvenuti lo annunciano i figli Carlo, Maria Letizia con Fulvio, Irene ed Annalisa. Ringraziamenti a Tania per la premurosa assistenza. S. Messa di trigesima 21 gennaio 2006 ore 18, parrocchia Natale del Signore, via Boston 37 Torino.
— Torino, 21 dicembre 2005.

Dopo lunga sofferenza, accettata con dignità e fede, è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Giovanni Boyer
Sindaco di Garzigliana dal 1990 al 2004
di anni 74

L'annunciano i figli Massimo, Maurizio e famiglie, parenti tutti. Funerali lunedì 26 [redacted] ore 15 parrocchia di Garzigliana. Dopo la funzione si proseguirà per cimitero di Pinerolo.
— Garzigliana, 23 dicembre 2005.
O.F. Manassero - Pira, Pinerolo

Sempre nel cuore di Ines e Ida.

Il Preside e tutto il Personale docente e amministrativo della Facoltà di Giurisprudenza di Torino esprimono il più profondo cordoglio per l'improvvisa scomparsa del
prof. [redacted] Braccini
Ordinario di Diritto tributario, raffinato giurista e carissimo collega.
— Torino, 23 dicembre 2005.

L'Università di Torino partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del
prof. [redacted]affaello Braccini
già professore ordinario presso la facoltà di Giurisprudenza e ne ricorda la figura di studioso illustre.
— Torino, 23 dicembre 2005.

Serenamente si è spenta
Enrichetta Gilli ved. Artusio

Addolorati l'annunciano il figlio Gianfranco con Adriana, Claudio e parenti tutti. Per giorno e ora dei funerali telefonare [redacted] n° 011 3241188.
— Torino, 23 dicembre 2005.

E' mancato il
cav. Giuseppe Doria
maestro del lavoro

[redacted] danno il triste annuncio la moglie Maria, il figlio Francesco con Gabriella, l'adorata nipotina Eleonora e parenti tutti. Funerali sabato 24 alle ore 9,30 parrocchia Maria Ausiliatrice.
— Torino, 22 dicembre 2005.
O.F. Boggio Dino s.n.c. tel. 011/852685

Partecipano al dolore dell'avvocato Francesco Doria i colleghi avvocati:
Margherita Pace
Daniele Antonioni
Vittorio Arcadio
Stefania Bertacchi
dott. Marco Bottallo
le segretarie Daniela Binda e Anna Nardelli.

Fratelli, cognati e nipoti sono vicini a Manuccia e Franco.

Ha chiuso la sua vita laboriosa
Clara Ferrero in Tripodi

moglie e madre esemplare. La piangono il marito Nino, il figlio Edoardo con Mitzi e la nipotina Elisa, la consuocera Bianca Rinaldi con Mimmo, cugini e amici tutti. Un particolare ringraziamento al dr. M. Alboniico e alle infermiere dell'Adi Asl 1I. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Maria Madre della Chiesa via Baltimora n. [redacted].
— Torino, 23 dicembre 2005.

Ricordandola [redacted] affetto, Isa, Ivana, Silvia e famiglie.

Zia Costanza, zio Ezio, Ines, Ento, Stefano partecipano commossi al dolore di Edoardo e Mizzi

Fratelli Romaldi e famigli[redacted] e Studio Romaldi partecipano al do[redacted] di Gaetano, Massimo, Alessandro e Diego per la prematura ed improvvisa scomparsa del caro amico
Giuseppe Quattrone
— Torino, 23 dicembre 2005.

Giuseppe Quattrone
il tuo sorriso e la tua bontà hanno illuminato i momenti bui della nostra vita. Grazie per averci donato la tua amicizia, con profondo affetto Gianfranco Pilan e famiglia.
— [redacted]ingano, 24 dicembre 2005.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Giovanni Ozenda
dipendente della Società in quiescenza.
— Torino, 23 dicembre 2005.

E' mancato giovedì 22.12.05
geom. Stelio Nannini

Lo annunciano i figli Irene e Mauro, i nipoti Jasen, Sarah, Marco, le nuore Maja, Anna. Funerali oggi ore 11,30 parrocchia Maria Speranza Nostra.
— Torino, 22 dicembre 2005.
[redacted].F. Giubileo tel. 011/6633005

I consuoceri Domenico e Clemente Ronfani con Enzo, Tina e Marcello ricordano [redacted] LIO con affetto.

Fulvio Giansana
Alberto Millone
Pierluigi Ciaramella
Daniele Zaniolo
Andrea De Carlo
Nicola Gianaria
e tutto lo studio partecipano con Anna Ronfani al dolore di Mauro Nannini per la perdita del tuo PAPA'.

Simona e Ludwig [redacted] fraternamente vicini a Mauro. Un abbraccio.

Manlio e Fulvia partecipano al dolore di Mauro.

RINGRAZIAMENTI

Nella triste ricorrenza del 1° [redacted] la moglie e il figlio ringraziano per l'affetto e la stima dimostrata al loro caro. Messa Trigesi- [redacted] 13 gennaio ore [redacted] parr. S.S. Annunziata.
dott. Carmine Di Cristo
— Torino, 24 dicembre 2005.

ANNIVERSARI

21/1/1955 24/11/2005
Secondo Colombatto zio
Sempre da me ricordato. Caterina Maddalena Albina Colombatto.
— Valle Torinese - Villanova Canavese, 24 dicembre [redacted]

2002 [redacted] 2005
Silvia Bertolone Bensi
Silvia carissima. E' Natale ed io ti chiedo un regalo. Amore guarda giù, sorridimi, confortami, aiutami. Sergio.

1925 2005
Silvio Bonavia
Fulvia Bertolino ved. Bonavia
Con papà e nonna siete sempre nei nostri cuori e ci mancate tanto. Giulia e mamma.

2004 2005
cav. Vincenzo Bottacco
La moglie Maurizia Valla con Enrico, Manuela e Beatrice lo ricordano con affetto.

[redacted] Bertolino
Sempre vivo [redacted] ricordo dei tuoi [redacted]. Fam. Bertolino.
— Torino, 25 dicembre 2005.

Nel [redacted] anniversario [redacted] scomparsa del
geom. Roberto Cavaretta
i figli Adolfo, Sandra e Paolo e nipoti lo ricordano con [redacted].
— Alpignano, 24 dicembre 2005.

29 DICEMBRE 2003 - 29 [redacted] 2005
Maria Teresa Ravello Beccaria
In questo giorno, più che mai, il nostro amore e i nostri pensieri rievocano la tua persona e i tempi che ci vedevano insieme e sorridenti. I tuoi cari. [redacted] Messa anniversaria parrocchia San Secondo lunedì 26 dicembre ore 10.

25-12-2004 25-12-2005
Piergiorgio Picco
Mi manchi ogni giorno con immutato affetto, Gisella.

ORARIO ACCETTAZIONE
[redacted]

Sportelli PK. Via Roma, [redacted] (Salone La Stampa)
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18 • Sabato 9-12,30
Tel. 011 6565259

Sportelli PK. [redacted] Marenco, [redacted]
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 • Dom. e festivi 18,30-21
Tel. 011 6565258

Acquisizione telefonica adesioni (solo privati)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 8,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab [redacted] 17-20 • Dom. e festivi 18,30-20

IL NUOVO CAPO TORY RISCRIVE IL VOCABOLARIO POLITICO RINFOCOLANDO L'ANTICA TRADIZIONE BRITANNICA

Cameron, il baby leader provoca Blair: più libertà

Andrea Romano

È uno scontro frontale tra due idee di libertà, quello che si annuncia sulla scena britannica dopo l'elezione di David Cameron alla guida dei Tories. Da una parte la libertà che nasce dalla tutela della comunità, di una comunità nazionale florida e protettiva com'è l'Inghilterra dopo un decennio di boom economico a guida laburista. Dall'altra la riscoperta libertaria del diritto a fare da soli, è possibile fuori dalla comunità e lontano dallo Stato. E quindi del diritto di fumare o di praticare la caccia alla volpe, i due cavalli di battaglia che il giovane Cameron ha scelto per il proprio esordio da leader conservatore. Temi solo all'apparenza stravaganti per un debutto politico. Perché nella loro congiunzione c'è il tentativo di tenere insieme l'Inghilterra aristocratica e rurale, che non ha mai digerito la proibizione di quel suo passatempo pittoresco ancorché truculento, con la Gran Bretagna metropolitana e popolare alla quale sarà presto impedito di fumare nei pub.

Dietro le volpi e le sigarette c'è dunque di più. Ed è l'abbozzo di una strategia che punta a disarticolare il blocco di consenso che Tony Blair ha costruito negli otto anni del suo governo. Espandendo la piattaforma politica laburista ben oltre i confini della protezione sociale e dell'interventismo statale, fino ad inglobarvi valori un tempo appannaggio della tradizione liberale. Come il mercato economico e l'emancipazione personale, la libertà di riuscire nella vita e il gusto dell'innovazione creativa. Quel blocco mostra ora i segni del tempo, mentre si avvicina il momento in cui Blair dovrà passare la mano al proprio successore (Gordon Brown o qualcuno più giovane).

Ed è che il mix di valori e messaggi con cui il New Labour aveva costruito il proprio successo si apre alle incursioni dell'avversario conservatore. Un partito che di colpo si scopre diverso da quel pugile suonato che Blair era riuscito a mettere nell'angolo sin dal 1997, miracolato dalla comparsa di un leader che non ha niente da perdere nell'impresa di restituire ai Tories un ruolo non più marginale. Come voglia riuscirvi diventa via via più chiaro, mentre il suo profilo di leader giovane e giovanile comincia ad assumere un contorno politico più definito. «Sono assolutamente determinato a rendere il mio partito molto più simile alla società che intendiamo governare», ha dichiarato nella sua prima intervista dopo respiro, domenica scorsa all'Observer.

Non è poca cosa per il capo di un partito che sino a ieri era sembrato chiudersi nel rifiuto della travolgente modernità che la società britannica ha espresso nell'ultimo decennio, facendosi sempre più simile ad un club della nostalgia thatcheriana animato da fanatici un po' senili. E dunque largo all'immigrazione extracomunitaria, valorizzata come risorsa economica e culturale per una società in fortissima espansione. Ma anche pieno riconoscimento degli investimenti fatti dai laburisti nell'educazione pubblica, con l'annessa sepoltura del ritorno ai vecchi meccanismi selettivi che i Tories avevano rivendicato fino a pochi mesi fa. Ma soprattutto, tanta e ancora libertà di scelta.

Quella «choice» che Margaret Thatcher ha elevato a totem della propria visione politica, costruendovi una lunga stagione di successo, e che il New Labour era riuscito a sfilare ai Tories. Oggi la parola «choice» torna a dominare il vocabolario conservatore, in un revival liberale e libertario che fa appello alle radici profonde della Gran Bretagna. Guardando all'invidiabile condizione di benessere e ottimismo di quella società, che sembra temere il futuro molto meno le altre nazioni europee. Forse proprio per questo Cameron appare così distante dal campione della destra francese, Nicolas Sarkozy, che in un paese attraversato dalla paura e dall'insicurezza mobilita l'opinione pubblica giocando sui tasti del tutto diversi.

Per il momento la partita del nuovo leader dei Tories si gioca tutta in casa, dove sta provocando le prime onde telluriche. A farne le spese per primo è Charles Kennedy, leader di quel partito liberaldemocratico che era sembrato (anche in Italia) il vero beneficiario della crisi laburista. E che oggi si trova invece insidiato nel suo bacino culturale ed elettorale dall'offensiva libertaria di Cameron. La leadership di Kennedy è ufficialmente contestata all'interno del partito, anche grazia a voci di pigrizia professionale e di alcolismo che i suoi avversari hanno messo in giro senza troppa pietà. Ma il bersaglio grosso è ovviamente il Labour. Dove Gordon Brown, il delfino designato da Tony Blair, sta mobilitando le proprie forze facendo appello al bagaglio culturale più rassicurante. La sua risposta al debutto di Cameron è in sostanza una mozione degli effetti che tocca il cuore della tradizione laburista: «Alla radice della nazione britannica vi sono le idee di libertà, responsabilità e giustizia. Perché le persone non sono isole autosufficienti, ma membri di una comunità legata dalla responsabilità e dal senso morale».

Un'altra idea di libertà, per l'appunto. Che oggi si fa forte degli straordinari risultati di benessere e sviluppo che il governo laburista ha garantito al paese. Ma che domani, se il ciclo economico si invertisse, non basterebbe più ad arginare la ritrovata vitalità dei Tories. E già adesso Cameron incassa il successo nei sondaggi: se si votasse oggi, ha rivelato nei giorni scorsi il Guardian, vincerebbe lui, anche nel testa a testa contro Gordon Brown. Una vittoria per ora solo mediatica, ma si comincia sempre così.

David Cameron, il nuovo leader dei Tories britannici, ha 39 anni

Divieto di fumo
«Sono contrario preferirei che per legge i pub e i ristoranti fossero divisi in zone fumatori e non fumatori»

Caccia alla volpe
«Voglio rendere di nuovo legale la caccia con i cani Ho fatto il cacciatore una decina di volte»

Tony Blair, venerdì in Iraq

Club soli uomini
«Basta con i club dei conservatori chiusi alle donne Un circolo politico deve far entrare tutti»

Il mio figlio
«Quando nascerà chiederò di prendere un permesso di paternità E' possibile fare bene sia il padre che il politico»

BERLINO PROTESTE PER IL COPRICAPO INDOSSATO DA BENEDETTO XVI

Gli animalisti contro il Papa Via quel bordo d'ermellino

Claudia Ferraro

PASSI per i Serengeti, ricercati occhiali da sole di marca americana sfoggiati dal Pontefice nelle uscite pubbliche più soleggiate. Un peccatuccio di vanità che la scorsa estate gli è costato qualche commento di troppo. Passi anche per i mocassini rossi super griffati. In fondo la cura per i dettagli è valsa a Papa Ratzinger l'ammirazione di tutte le fashion victim del mondo, come solo ha fatto il quotidiano inglese Independent. Ma il bordo di ermellino del camauro, proprio no. Il berretto di velluto rosso bordato di pelliccia indossato da papa Benedetto XVI per proteggersi dal freddo pungente durante l'ultima udienza generale in piazza San Pietro sulle prime ha destato stupore - ben pochi hanno riconosciuto il copricapo che già fu caro a Giovanni XXIII - , ma subito dopo ha messo in agitazione gli animalisti sollevando proteste soprattutto in Germania, patria del Papa, e base di un vigoroso movimento per la difesa degli animali.

«Nessuno vuole che il Papa soffra il freddo - ha dichiarato il direttore dell'organizzazione di Difesa Europea della Natura e degli Animali con sede a Bonn, Norbert Guenstler -. Ma questo non vuol dire che debba portare copricapi medievali dai quali cola il sangue di animali senza colpa». In effetti la berretta dallo scandalo, rossa bordata di bianco e che qualcuno ha confuso erroneamente con un omaggio natalizio, è stata in auge fino a Leone XIII, morto nel 1903: il Pontefice la usava anche all'interno del proprio appartamento, preferendola allo zucchetto bianco, tanto da indossarla persino sul letto di morte. E quando Papa Roncalli, nel 1958, volle indossare il camauro ormai caduto in disuso la sartoria pontificia dovette rapidamente confezionarne uno, basandosi sui quadri che raffiguravano i pontefici. Ma non erano ancora tempi di animalisti.

Papa Benedetto XVI si leva il camauro in piazza San Pietro

Oltre quarant'anni dopo, il cappello di Papa Ratzinger è in tutto identico al camauro di Papa Roncalli, stessa foggia e stesso colore di quello che indossa pure la salma del «Papa buono» esposta nella cappella di San Girolamo nella basilica di San Pietro. Stavolta però quel bordo bianco non ha lasciato indifferente l'associazione animalista tedesca, che ha chiesto a Ratzinger di rinunciare «all'abbigliamento con pellicce e di prendere le distanze dai sistemi brutali sulla tortura degli animali usati da una certa industria della moda».

Un compromesso, in realtà, ci sarebbe: trovare un degno surrogato sintetico all'ermellino, con buona pace di tutti. Lo hanno già promesso agli animalisti italiani i giudici, la cui iconografia li vuole avvolti in toghe profilate d'ermellino in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario. Quelle vere sono state confezionate in epoca remota, si è affrettato a spiegare tempo fa il primo presidente della Corte Suprema di Cassazione, e comunque, per le più recenti, si è già provveduto a dalla perfetta . E poi c'è l'esempio inglese: anche le guardie di Sua Maestà britannica, fiere di oltre 230 anni del loro colbacco nero in pelliccia d'orso, su pressione degli animalisti dovranno presto rinunciare all'originale. Sempre che vada in porto l'impresa di realizzare un clone capace di resistere alla pioggia inglese. Ma per il camauro, e il suo semplice bordo bianco di pelliccia, l'impresa si preannuncerebbe decisamente più facile. E c'è già chi scommette che la berretta che i papi indossavano nel Medio Evo, rilanciata con disinvoltura da Benedetto XVI, potrebbe diventare presto l'annesimo oggetto cult.

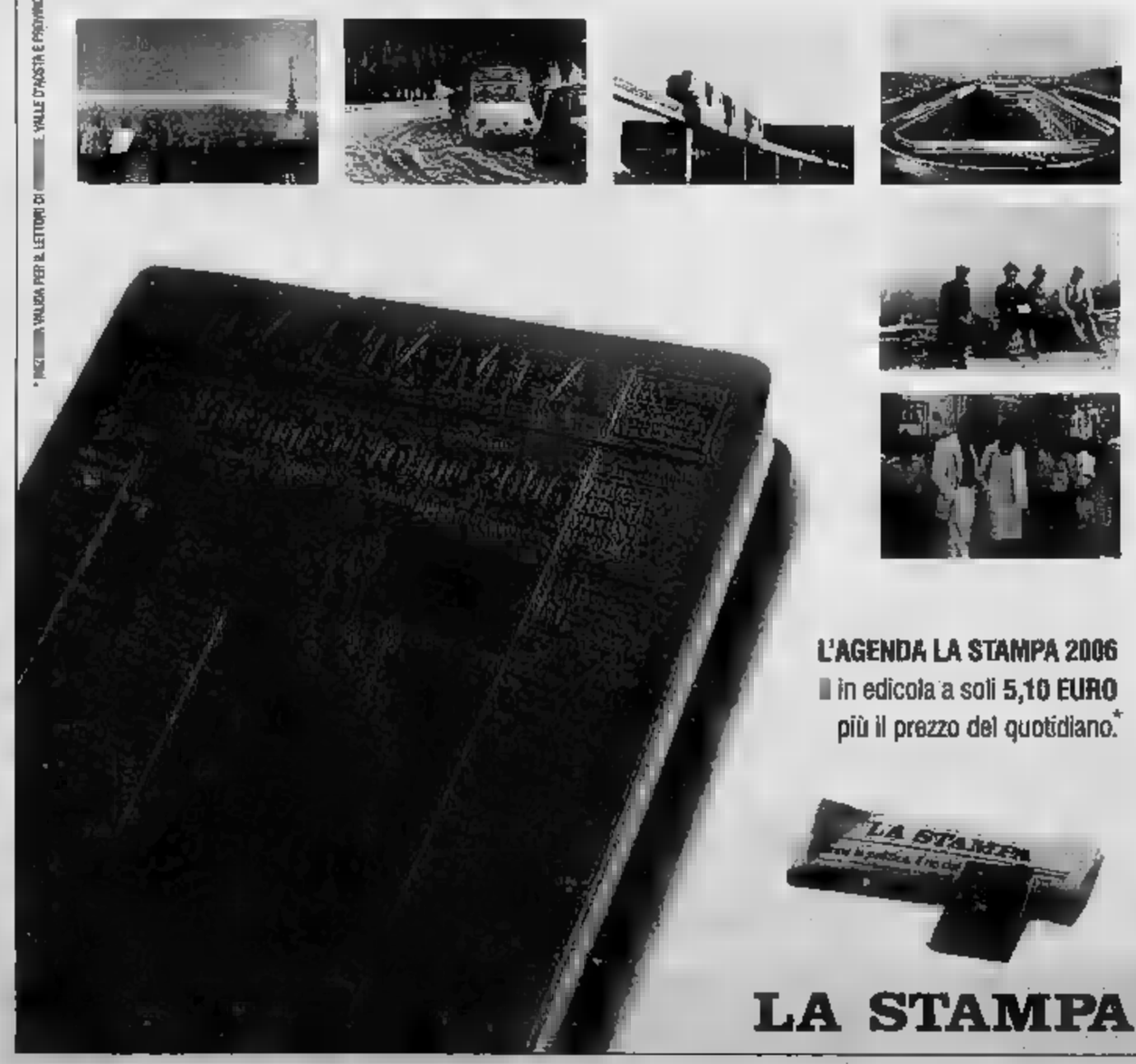
CRISI IN GERMANIA

Calo dei fedeli Verranno chiuse settecento chiese

Il calo dei fedeli costringerà entro il prossimo decennio la Chiesa cattolica a chiudere e poi a vendere il 3% dei propri luoghi di culto. La Conferenza episcopale tedesca calcola che a dover essere dismesse saranno più di 700 delle 24.500 chiese attualmente aperte. Questo distacco dei tedeschi dalle pratiche religiose sembra accentuarsi rispetto al recente passato. Metà delle chiese cattoliche dismesse sono state trasformate in edifici commerciali, un terzo è stato ceduto ad altre comunità religiose, mentre per il resto non è stata ancora trovata una nuova destinazione. Tra le cause che spingono molti tedeschi ad allontanarsi dalla Chiesa figurano anche quelle economiche, dal momento che la legge prevede l'esonero dal versamento dell'imposta per mille a parte di chi dichiara davanti alle autorità statali la propria decisione di uscire dalla comunità ecclesiale di appartenenza.

PER NON PERDERE L'APPUNTAMENTO CON IL FUTURO ABBIAMO MESSO IN AGENDA GLI ULTIMI 50 ANNI.

368 pagine organizzate in comodo **formato tascabile** 10 x 15 cm.
Da dedicare a presente, giorno per giorno. **76** pagine di splendide fotografie per rivivere gli ultimi 50 anni di storia di Torino e del Piemonte.
È L'AGENDA LA STAMPA 2006.
Creata per domani, pensando a oggi, ricordando ieri.



L'AGENDA LA STAMPA 2006
è in edicola a soli **5,10 EURO**
più il prezzo del quotidiano.*

LA STAMPA

* PROMOZIONE VALIDA PER IL LETTORI DI TORINO, VALLE D'AOSTA E PROVINCIE DI SAVONA

PECHINO LA RELIGIONE NON È PIÙ L'OPPIO DEI POPOLI PER IL REGIME CHE CERCA LA NORMALIZZAZIONE DEI RAPPORTI CON IL VATICANO

Credenti cattolici cinesi si tengono per mano durante una delle messe prenatalizie alla Cattedrale Sud di Pechino

Shopping a Pechino - Babbo Natale: i simboli natalizi occidentali si diffondono in Cina

Cina, tutto esaurito nelle chiese

Boom di conversioni: 120 milioni di cristiani, soprattutto evangelici

Una fede spesso confusa
Credono in Cristo
e nei «cinque elementi»
leggono il Vangelo
e l'oroscopo orientale

I membri del partito
hanno ancora l'obbligo
di rimanere atei
Ma ci sono comunisti
che si fanno battezzare

Il caso
FRANCESCO SISCI

PECHINO

La signora dritta sulle gambe è avvolta in un cappottone imbottito di cotone verde militare che è la dalla povertà contro il freddo. I ricchi gettano sulle spalle vaporosi mantelli cachemire. Canta e prega con prete, se tutta la messa a memoria, e non molla per un attimo il bambino di 4-5 anni che le dorme in braccio. Non c'è un posto a sedere nella chiesa di Xuanwumen dove tanti cattolici Pechino celebrano il Natale.

L'occidentalizzazione, la modernizzazione, la globalizzazione è anche questo: milioni di cinesi si convertono al cristianesimo. Nella capitale cinese alcuni dicono che i cristiani, in gran parte di evangelici protestanti, oltre 120 milioni, meno di un decimo di loro cattolici. Altri dicono che i protestanti sono molti di più. Numeri ufficiali non ce ne sono di certo, però i convertiti ogni giorno anche perché quelli che negli anni fede tra i rituali buddistici dei Falungong, vanno in chiesa. Il governo dal resto reprime con determinazione i Falungong ma chiude un occhio sugli evangelici, protetti anche dal lungo occhio americano.

novembre durante la sua breve visita a Pechino, il presidente Usa George Bush aveva chiesto andare a . I cinesi glial'hanno consentito e hanno per di più trasmesso le immagini del presidente in preghiera: una specie strizzata d'occhio a volesse seguirne l'esempio. le chiese a Pechino sono spesso chiuse e i fedeli non fanno la fila per andarci. Cattolici o protestanti, bisogna essere registrati, ma questa schedatura diventa macchia, un'ombra di sospetto nella carriera di un funzionario. E i membri del partito ancora hanno l'obbligo dell'ateismo.

Nelle aree rurali dove la gente e ha ambizioni e prospettive di carriera politica, chiese e campanili crescono come funghi. Di tutte le forme e dimensioni, sono riconoscibili per la grande croce, simbolo del tutto alla tradizione cinese.

«Mia moglie ed io ci siamo organizzati. Abbiamo chiesto a degli amici italiani di parlare con prete: andremo a battezzarci, racconta luce negli occhi un funzionario del partito di 40 anni, scosso dalla fede. È un poliziotto, di quelli che magari un giorno potrebbero essere chiamati a reprimere una rivolta di cristiani. Spiega che ha ritrovato un senso nella vita grazie alla fede. Prega tutte le se..., cerca di morale, leale al governo e non vede uno scontro tra religione e fedeltà allo Stato.

Dall'altra parte della barricata c'è invece lo scrittore dissidente Yu Jie. I suoi velenosi attacchi contro il partito gli impediscono di pubblicare in patria, e si mantiene scrivendo per editori di Hong Kong e Taiwan, dove comunque i diritti d'autore rendono di più. Da qualche tempo è diventato evangelico. Prega, parla di religione, e gli amici spiegano che è più equilibrato, aggressivo, e la sua dissidenza ha ritrovato forza e motivazione.

In entrambi i casi le esperienze confermano i risultati di una indagine sociale svolta nella seconda metà degli '90 in alcune zone del sud della Cina. Le autorità avevano rilevato un ampio fenomeno conversioni, coincidenza con il calo drastico del tasso di criminalità. Questo ricerca fu il primo motivo per cui in quegli anni il governo riaprire il dossier Vaticano e cercare di normalizzare i rapporti diplomatici.

Un altro motivo fu messo su bianco dall'attuale ministro Pan Yue, che con freddezza rovesciato la tesi di Marx, secondo cui la religione è l'oppio dei popoli. Teorizzava che quando il partito deve fare la rivoluzione religione è un ostacolo, ma quando il partito diventa di governo allora ha bisogno di religione, oppiaceo della coscienza, per aumentare la stabilità sociale. L'argomento doveva convincere i ritrosi vecchi conservatori del partito una maggiore tolleranza religiosa.

Oggi gli stessi funzionari addetti al controllo dei fenomeni religiosi dicono la gente ha bisogno di un senso della vita. I poveri non devono sentirsi frustrati se non hanno soldi, i ricchi devono placare le angosce esistenziali. «utilità» privata diventa utile anche allo Stato, serve a frenare proteste sociali, e ingiustizie inevitabili ovunque, ma specialmente nella Cina in grande trasformazione storica.

accettazione può però trasformarsi nel suo opposto, quando intorno alla religione si coalizzano forze considerate eversive. A Pechino ci si ricorda come ciò che distrusse veramente l'impero nell'800 furono degli stranieri, ma l'enorme sollevazione Taiping, setta cristianeggiante che voleva convertire il Paese a prendere il potere la forza. Una gu interna di oltre dieci anni lasciò forse 60 milioni di morti sul terreno, quasi il 20% della popolazione cinese dell'epoca.

gli evangelici tentazioni di questo tipo? Possono averle i cattolici semi clandestini che non riconoscono l'autorità di Pechino? Nel governo qualcuno lo e trova conforto in casi isolati di conflitti scontri tra gruppi cristiani nelle province dello Zhejiang o Guangdong, quelle più ricche, a più alta densità mafiosa e anche con il maggior numero di pastori evangelici.

I vicini fanno dispetti, si fanno la guerra e si ammazzano in nome della a questa o quella setta che Gesù ma lo riuniti e e tutte . Questo fenomeno è forse il più singolare, visto dall'Occidente. I preti cinesi spesso si autonominano, leggono la Bibbia in traduzioni dall'inglese fatte senza grande cura. Non stati all'estero, luoghi cosa sia Nazareth o San Pietro. Si convertono spesso in segno di gratitudine per questo o quel missionario passato dal villaggio che ha detto loro una parola di conforto, oppure ha pregato per la madre morente. Ma nella pratica pregano a giunte agitandole avanti e indietro, come i cristiani ma buddhisti: credono a Gesù ma anche alla processione dei cinque elementi, colonna del pensiero antico cinese; non vedono conflitti ideologici tra il Vangelo e la predizione del destino con l'oroscopo tradizionale. Si dicono cristiani, ma forse non lo sono davvero, o forse in Occidente dobbiamo cambiare l'idea di cri-

PARADOSSO GIURIDICO

Cinesi a vengono scagionati ma restano detenuti

Musulmani cinesi di etnia uighur detenuti «illegalmente» a Guantanamo dal governo americano, una volta accertata la loro estraneità al terrorismo. Lo ha stabilito un giudice federale, che ha però anche riconosciuto di non poter cambiare la loro situazione e ha sancito che il Pentagono può in pratica mantenerli in detenzione senza termini. Il limbo legale nel quale si trovano un gruppetto di uighuri catturati in Afghanistan e spediti a Guantanamo, è da mesi un rompicapo: il Pentagono li ha etichettati come «non più combattenti nemici». Ma gli Usa non possono accoglierli e il Dipartimento di Stato non ha trovato nessun Paese disponibile a offrire loro asilo. Gli Usa, per legge, non possono nemmeno rispedirli in Cina, dove gli uighuri sono una minoranza perseguitata e rischierebbero detenzioni e torture. I cinesi sono ora custoditi a Guantanamo a Camp Iguana, una prigione di minima sicurezza, in attesa che venga definito il loro futuro.

VOLTO, LUI LE MANI

Isabelle e Denis l'incontro tra trapiantati star

Denis Chatelier e le sue mani trapiantate

UONE

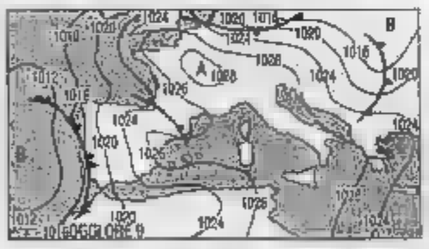
Un incontro tra due novelli Frankenstein o tra due pionieri coraggiosi che danno speranza agli sventurati? In ogni caso è stato il faccia a faccia tra i due trapiantati più famosi del mondo, che fanno discutere e suscitano sentimenti misti di ammirazione e curiosità morbosa. Denis Chatelier, il primo a cui sono state trapiantate entrambe le mani, ha ieri incontrato per confortarla Isabelle, la donna 38enne di cui si sa solo il nome di battesimo e il cui volto è sconosciuto: la prima persona al mondo a essere stata sottoposta a un trapianto - parziale - del viso.

Chatelier, operato nel 2000 da Jean-Michel Dubernard, lo stesso chirurgo che nel novembre scorso ha realizzato il clamoroso intervento su Isabelle, ha trascorso più di un'ora con la donna, ancora all'ospedale a Lione. E' stata la stessa paziente a chiedere di incontrare Denis, l'unico forse che la può capire. «Sembra star bene», ha raccontato Chatelier, «ma non ha di l'attende, dovrà affrontare gli sguardi della gente. L'ho rassicurata mia forza».

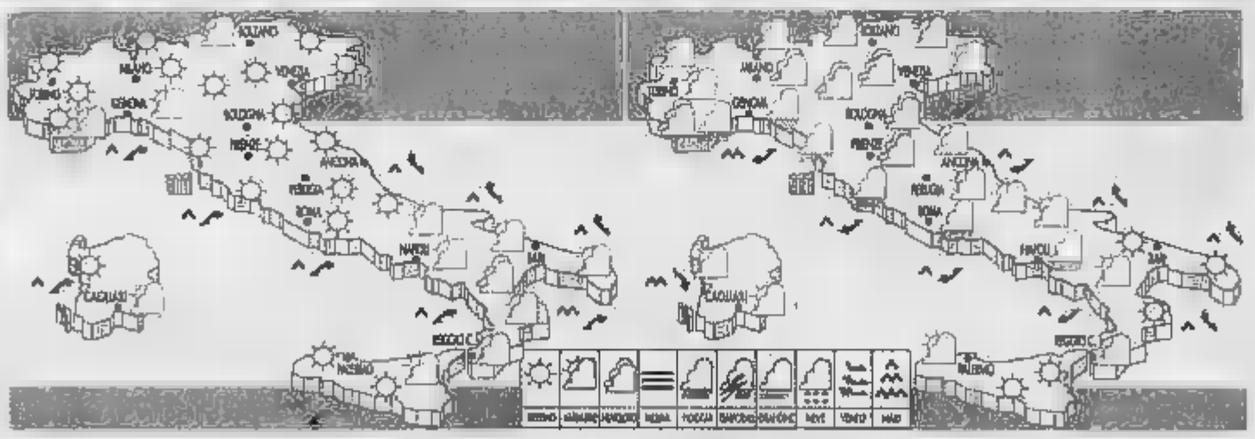
Isabelle è stata sottoposta a un trapianto di faccia parziale dopo che il suo cane le distrusse naso, labbra e mento nel tentativo di risvegliarla da un tentativo di suicidio. Ha già ricominciato a mangiare e parlare, e ai primi di gennaio dovrebbe venire dimessa per cominciare la sua nuova vita. «Deve essere forte a prendere la ricostruzione come un dono del cielo», ha detto Chatelin. Il trauma psicologico di Isobelle ha fatto rivivere a Denis il suo travaglio: «All'inizio costò molto abituarmi all'idea che vivevo con le mani di un morto», aggiungendo aver compiuto dopo il trapianto numerosi pellegrinaggi a Lourdes.

Chatelier può considerarsi un testimonial a favore dei trapianti fanno discutere: dopo aver perso entrambe le mani per un incidente, oggi a 38 anni è padre di cinque figli e le sue mani funzionano all'80%: si rasa, guida, scrive, tiene per mano i suoi bambini e può sentire nei suoi palmi tutte le sensazioni, dal caldo-freddo al dolore. Una vita quasi normale, deve solo eseguire ogni giorno un'ora di fisioterapia.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO OSPITI



SITUAZIONE. Con l'allontanamento verso Levante, delle correnti fredde settentrionali, si apre intervallo di tempo più ma più umido e nuvoloso, con l'arrivo da Ovest mite atlantica. Sarà appunto questa corrente che provocherà un moderato peggioramento tempo tra Natale ed il giorno di Santo Stefano. Subito dopo le correnti fredde di Nord-Est, ad imporci temperature molto rigide e maltempo invernale specie al Centro-Sud. **Tendenza per dopodomani.** Tempo nuvoloso sulle regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Campania e sulla Calabria, con piogge al Centro e sulla Campania. Moderate nevicate sulle Alpi orientali, sull'Appennino tosco-emiliano, su quello marchigiano e abruzzese.



Inizialmente prevarrà ancora il cielo su tutta Penisola, salvo scarsi annuvolamenti sulle regioni meridionali. Gelate notturne sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro. Dal pomeriggio parziali annuvolamenti sul basso Piemonte, sulla Liguria e sull'alta Toscana. In serata qualche pioggia sulla Liguria. Sin dal mattino, cielo nuvoloso su gran parte del Nord e sulle regioni tirreniche. Locali piogge sulla Liguria e sulle tirreniche. Deboli nevicate sulle zone appenniniche e zone collinari centro-settentrionali. In serata locali piogge sulla bassa Padana e nevicate sul Friuli Venezia Giulia. Nubi in aumento sulle regioni meridionali adriatiche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-6	3	Bologna	-3	6	Bari	-5	12
Bolzano	-8	5	Firenze	-3	9	Napoli	1	12
Verona	-4	8	Pisa	-1	9	Potenza	2	6
Trieste	2	10	Ancona	-2	8	S. M. Leuca	5	9
Venezia	-3	6	Perugia	-1	8	Reggio C.	8	13
Milano	-1	6	Pescara	2	12	Palermo	9	15
Torino	-5	5	L'Aquila	-6	5	Catania	3	15
Cuneo	-4	4	Roma Ciamp.	2	9	Messina	9	14
Genova	7	15	Roma Fium.	2	11	Alghero	4	14
Imperia	5	12	Campobasso	1	4	Cagliari	6	15

CITTA' [PREVISIONE DEL 25 DICEMBRE]

	min	max		min	max
Amsterdam		7 piovaschi	Lisbona		16 sereno
Atene		11 parz. nuv.	Londra	2	8 parz. nuv.
Bangkok	22	31 parz. nuv.	Los Angeles		22 nuv.
Berlino		4 piovaschi	Madrid	-1	11 sereno
Bruxelles		6 piovaschi	Montecarlo	12	13 piovaschi
Bucarest	-7	1 parz. nuv.	Montreal	-8	1 neve
Budapest	-2	2 sereno	Mosca	-12	-8 neve
Buenos Aires	13	27 sereno	New York		7 piovaschi
Copenaghen	1	3 sereno	Parigi		7 sereno
Dublino	2	7 parz. nuv.	Pechino	-1	3 sereno
Francoforte	2	4 piovaschi	Praga	-1	2 neve
Gerusalemme	4	8 sereno	Rio de Janeiro	23	38 sereno
Ginevra	-1	4 parz. nuv.	Sofia	-6	0 sereno
Helsinki	-4	-2 neve	Sydney	21	33
Il Cairo	9	16 sereno	Tokyo	-3	6 parz. nuv.
Istanbul		7 parz. nuv.	Varsavia	-1	2 nevischio
Johannesburg		24 sereno	Vienna	-1	3 nevischio

EDIZIONI AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655305; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4814906-4814895; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.551851, fax 011.5627554. Italia 6 numeri (c.c.p. 958103) consegna ogni, posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di vendita. Una La Stampa (Usps 684-900) published daily in Turin Italy. $ lire 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing officer. Send address changes to La Stampa c/o spedizioni per l'Usa Inc.-3500 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (20,64 a copia). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627554; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 26381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12401 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-333383 oppure collegandosi al sito www.lastampastore.it; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: filo abbonamenti tel. 011 551851; fax 011 5627554. E-mail abbonamenti@lastampa.it

PUBBLICITÀ PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Cardocci 29, tel. 024434.511, fax 02 24424.490. Torino via Marenco 32, tel. 011 6565.211, fax 011 via Arimondi 16/B. 080 Bologna via Farnese 8, tel. 051 6494626. Padova via 6, tel. 049 8724717. corso Sicilia 37/49, tel. 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6251100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 4201668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra, tel. 010 53641, fax 010 843197.

A Natale ne faremo di tutti i colori.
Anche il 26 e il 31.

Con l'apertura straordinaria negozi il 26 e il 31 dicembre gli outlet Vicolungo ti danno più tempo per scegliere i tuoi regali.

Inoltre, fino all'8 gennaio, festeggiamo insieme Natale con una fantastica pista di pattinaggio ghiaccio gratuita, Babbo Natale e Natalina, la Regina della Neve, i Pupazzi Giganti e mille altre magnifiche sorprese. Per saperne più www.vicolungooutlets.com

Con il patrocinio del Comune di Vicolungo
A4 MI-TO uscita Biandrate/Vicolungo
A dicembre apertura straordinaria tutti i dalle 10 alle 20.
26 dicembre dalle 11 alle 1 31 dice 18.
Vicolungo outlets

reportage

Stupri. Sevizie e torture. Pestaggi. Sequestri. Notti di terrore. Bottini ingenti o semplicemente ridicoli. Le mille voci che raccontano la cronaca delle rapine in villa non ci risparmiano nulla. C'è una giovane madre violentata nel letto da un rapinatore, che punta la pistola sua bimba. E' accaduto nel settembre scorso, a Reggio Emilia. Gli autori - albanesi - li hanno presi, ma le vittime, questo choc, non lo superanno mai. Ci sono i coniugi di Ciriè (Torino) minacciati e sequestrati dalle 21 all'alba, la pistola puntate alla tempia. E i banditi che li irridono «certi come sono dell'impunità», racconta Firmino V., proprietario della villa. Ancora: moglie e marito torturati, nella loro casa, siamo nella torinese, con un ferro da stiro rovente. Volevano sapere dov'era la cassaforte.

Queste gang di extracomunitati, soprattutto albanesi e rom (ma i basisti, spesso, sono italiani) spesso inafferrabili, costituite come sono - in maggioranza - da uomini che agiscono solo una, due volte, prima di nuovamente ingoiati dal nulla, dalla clandestinità.

Adesso la polizia, con l'operazione «Vesta», chiusa nelle ultime ore, tenta di disarticolare un racket dalla fisionomia incerta, senza capi e senza cupola, quartier generale, strategie: i 112 arresti e le 184 perquisizioni (decine in Piemonte, solo a Torino, a cura della squadra mobile) e gli ingenti sequestri di refurtiva, di cocaina e degli arsenali, sono lo specchio di un'azione che ha qualcosa che ricorda un'offensiva contro un nemico invisibile. Quasi una nuova forma di brigantaggio, tra il Far West e il Sud dell'unità d'Italia.

Coinvolte province, in particolare Piemonte, Lombardia, Veneto, Marche, Toscana, Emilia Romagna, Umbria e Sicilia. Il Servizio Centrale Operativo (Sco) e la Direzione Centrale Anticrimine (Dac), coordinata dal prefetto Nicola Cavaliere, più gli esperti della Polizia Scientifica, specializzati nell' tecnico della scena del crimine, investigatori dalle squadre mobili e analisti di delitti di tipo predatorio.

Altri episodi che ci fanno risalire nella cronaca quest'anno. Nell'estate scorsa, in Sardegna, un uomo muore sul prato di fronte al casolare, fulminato da un colpo di carabina, un attimo prima dell'irruzione del commando di rapinatori. S., imprenditore del Comasco, una ottobre si è svegliato di colpo, fianco ecco armato di pistola. In preda a un raptus di violenza, La si abbatte sul Sangue, i figli che si svegliano e vengono legati il nastro isolante. Se ne vanno con soldi e gioielli, hanno strappato i fili del telefono, preso i cellulari, rubato l'auto e resti da solo a guardare negli occhi la moglie, i ragazzi che erano andati a letto la sera prima con l'idea di affrontare l'indomani una giornata tante, e invece no, la vita di tutti noi è cambiata per sempre».

Pochi giorni fa, ad Aglié, nel Torinese, in pieno giorno: donna di 75 anni legata a una sedia, lei e la sua giovane badante romana, mentre i ladri mettono a soqquadro la casa, in cerca di che? Di minte. Schiaffi e pugni. Margherita G., in preda a una rabbia senza nome, riesce a strappare il passamontagna dal volto di uno dei banditi, e così - finalmente - fuggono. Con cento euro e un fermaglio pochi cents. Un rischio terribile, dicono gli inquirenti, che non sanno però qual è davvero il consiglio giusto.

La villa del giocatore del Milan, Clarence Seedorf, l'hanno presa di mira, recentemente, per due volte fila. La prima volta, il bre: quattro slavi armati di coltello intimano al calciatore di aprire la cassaforte (110 mila euro il bottino). «Mi hanno riconosciuto. Per fortuna la mia famiglia sta bene». Il 25 novembre, ne arrivano altri, di rapinatori, questa volta l'allarme funziona e il colpo va in fumo. I malviventi fanno in tempo a entrare nel giardino tenuta di Robecco sul Naviglio, nei pressi di Magenta (Milano), quando dalla casa è stato dato l'allarme. I carabinieri arrivano in un attimo, mettono in fuga i banditi, che se vanno a piedi. A novembre, alle porte di Monza, alla signora Pina B., «mah, forse erano tre zingari», hanno fracassato la mandibola. Picchiati per ore, nella villetta di Aicurzio, lei e marito. Non si volevano rassegnare, non trovavano niente di prezioso. E giù botte.

Un arsenale da guerra sequestrato a Bologna

Un arsenale di armi da guerra e clandestine, costituito da una mitraglietta e quattro pistole, è stato sequestrato dalla polizia in un appartamento a Ponte Ronca di Zola Predosa, alle porte di Bologna, dove sono stati arrestati tre cittadini slavi, tutti clandestini. Il blitz, scattato all'alba, è la tranche bolognese dell'operazione «Vesta» contro le bande specializzate nelle rapine in villa. L'appartamento di Bologna, secondo gli investigatori della squadra Mobile, sarebbe stato una base logistica dove nascondere le armi, utilizzate poi da bande per commettere reati di tipo predatorio. All'interno di un armadio, e dunque facilmente raggiungibili, i poliziotti hanno trovato una mitraglietta Skorpion e quattro pistole.

I carabinieri davanti una villa del Bresciano dopo il colpo banditi

Piemonte
Nella cintura torinese moglie e marito torturati e minacciati con un ferro da stiro Coniugi di Ciriè tenuti in ostaggio per notte

Seedorf
Il calciatore del Milan preso di mira per due volte In quattro armati di coltello l'hanno costretto ad aprire la cassaforte

OPERAZIONE POLIZIA RITROVATE ARMI, DROGA E REFURTIVA. SECONDO GLI AGENTI SONO STATE SVENTATE NUOVE IRRUZIONI

Rapine in villa, blitz contro l'orrore

In tutta Italia 112 arresti: prima dei colpi i banditi si imbottivano di coca

QUEST'ANNO SONO STATE ARRESTATE TRECENTO PERSONE

bande ci sono slavi, albanesi romeni

Chi sono gli arrestati: su 112, 91 arrivano dell'Est. Clandestini, molti ex poliziotti, ex soldati. Pochi i clan di specialisti, gli altri - che non sono meno pericolosi - colpiscono a caso, e poi si disperdono. Tratti comuni: le rapine si intrecciano con il traffico di cocaina, la droga si «tira» prima del colpo, e questo spiega la folle e inutile crudeltà di decine di assalti, molti dei quali neppure denunciati. Per vergogna e perché «tanto è inutile». Talvolta i proventi delle rapine in villa sono utilizzati per finanziare il traffico illecito di droga, un modo per far moltiplicare il denaro. Il bilancio complessivo degli arresti, nel 2005, dà i brividi: trecento persone finite in cella, compresi i componenti della banda che ha ucciso a Taormina Pancrazio Muscolino, i responsabili del ferimento di due componenti di una famiglia in provincia di Brescia e il ferimento di due donne a Padova.

inbreve

Modena

Uccide l'ex fidanzata «Voleva lasciarmi»

Sarebbe stata la paura di essere lasciato a spingere un tunisino di 33 anni ad uccidere l'ex fidanzata, Maria S., 19 anni, di Modena, accoltellata a morte in casa. Mohamed Fadhel ha dichiarato che da tempo tra i due c'erano frequenti litigi.

Roma

Rapine tassisti per comprare droga

Stavano tentando un altro colpo i due rapinatori, entrambi di Tivoli (Roma), arrestati dai carabinieri e considerati i responsabili di rapine messe a segno tra il 12 e dicembre a Roma ai danni tassisti nelle zone tra Guidonia, Tivoli Terme, Settecamini e Casal Bruciato. Entrambi incensurati, il più giovane disoccupato, l'altro autotrasportatore, secondo i carabinieri del reparto territoriale Frascati, farebbero uso di se stupefacenti e avrebbero fatto le rapine per comprarsi dosi di droga.

Roma

Auto investe pedoni

Otto persone sono rimaste ferite in maniera non grave, nel pomeriggio in piazza Venezia, dove un'auto ha investito sette pedoni alla fermata degli autobus. Tra i feriti il conducente dell'auto che ha sfondato la barriera di legno dei giardinetti l'Altare Patria. Secondo i primi dei vigili urbani, l'auto proveniva dall'Ara Coeli e il conducente, V.C., anni, ha perso il controllo a malore.

NATALE 2005 CI SONO MOLTI MODI DI FESTEGGIARE, QUASI SEMPRE SI FINISCE COL TOMBOLONE

Sofia e Juan Carlos di Spagna

Indovina chi viene a cena

Il pranzo del gourmet

Il culatello che scaccia l'angoscia

Edoardo Raspelli

NON lo sento più; non ho più né emozione né commozione. Mi serve soltanto, ahimè, per scandire il passaggio di un altro anno, di una vita che si accorcia, di tante cose che si perdono, di tante cose che non torneranno più o che se non sono arrivate fino ad ora, è inutile aspettarle per il futuro.

Il Natale arriva a tradimento: me ne accorgo solo perché i ragazzi del mio brutto passe già da alcune settimane sfidano divieti, vigili urbani e genitori e fanno esplodere i botti per la strada. Le città sono spente e sporche: le spese per le luci i comuni le hanno giustamente devolute ai maxi tsunami che ogni anno devastano il mondo, le sue e le sue coscienze. I soldi avranno sicuramente un fine migliore, ma le grigie piazze di questa triste Italia sono ancora più sordide.

Brutta, tanto brutta questa fine del 2005. Si ripete, devo ripetere, il rito del regalo obbligatorio ed è sempre più costringente, falso, insopportabile. Spendo, mangio, e penso ad un Italia che non arriva alla quarta settimana ma che già alla terza è costretta a tirare la cinghia. Leggo i miliardi di euro che il Potente di turno si è messo in tasca con i soldi dei soci e degli iscritti e penso alla mia povera amica che ha comperato un barettino l'anno scorso per duecento mila euro e ieri l'ha dovuto rivendere a cinquanta mila, rimandando di qualche settimana la sua rovina. Affogherò nel cibo (per fortuna non nell'alcol) la mia angoscia di spettatore di questa Italia allo sfacelo.

I miei riti religiosi mi rimane solo la Messa di mezzanotte. Non ho festeggiato il Pastore Tedesco e condivido le parole dette ieri da Emma Bonino alla «Invasioni Barbariche»: le prescrizioni ruiniche mi hanno fatto passare l'appetito.

Però, prima della rituale messa delle 23, festeggerò (non una cosa) una cena in bianco della tradizione. Non me la sento di interrompere un rito che sa di tradizione, di storia, di saghe familiari. Mamma Rosetta, mia suocera, avrà ripetuto, per la ventiseiesima volta, le sue ricette che sono delle buone cose di una volta. Prima arriverà un pezzetto di anguilla marinata, poi una tartina da rosticceria con gamberetti e tonno. Avrà fatto l'agliata: avrà impastato acqua e farina per le sue tagliatelle senza uova e le avrà condite con la salsa rustica fatta pestando nel mortaio mollica di pane ammollata nel latte, aglio e gherigli di noce. Nel pentolino acceso al centro della tavola, poi, avrà messo a caldo la bagna cauda: burro, olio, acciughe a sfaldarsi, aglio e, dentro, ci intingeremo cardi, carote, finocchi, carciofi, peperoni...

Domani, Natale, altra festa. Il magro lascerà il posto al grasso tra culatello di Zibello artigianale, soppressa veneta, salame alessandrino e mantovano, tortelli di zucca e di carne, gallina bollita, cappone arrosto. Accompagnerò il brindisi con panettone artigianale ed un pezzo di cassata siciliana. Prima del torrone mangeremo la frutta: alle arance siciliane di Scordia, ogni tanto per una, toglierò la carta come facevo da bambino, per un rito di propiziazione. Lo facevo sul pavimento di Villa Palmiri, il mio collegio delle suorine di Borghera, esattamente 45 natali fa. Come allora, forse, la modellerò a forma di piramide e darò fuoco alla estremità. Nel 1961 si alzarono su su, fino al soffitto; chissà, se oggi porteranno al cielo i miei desideri.

(raspelli@tin.it)

Le storie
STEFANIA MIRETTI

Secondo uno dei pochi gossip natalizi degni di questo nome, la regina Elisabetta non avrebbe voluto invitare Camilla al pranzo di Natale, senonché la nuora esclusa, invece di deprimersi, avrebbe rilanciato pretendendo a buon diritto di presentarsi a Sandringham accompagnata dai due figli (con i rispettivi compagni, al momento a tavola ci sarà anche Kate, la fidanzata di William).

La regina Sofia di Spagna, invece, avrebbe escogitato una strategia più astuta, peccato che gli occhiuti osservatori del «Mundo» l'abbiamo pizzicata e la casa reale abbia dovuto ammettere: ebbene sì, la foto natalizia in cui Juan Carlos e signora posano con i sette deliziosi nipotini è un fotomontaggio, perché tutta la famiglia in un unico giorno sarebbe stato impossibile», ha spiegato il portavoce dei sovrani.

Se potessero limitarsi a seguire l'istinto, le donne italiane farebbero chi come Elisabetta (in una bella famiglia allargata), chi come Sofia (in caso di famiglia numerosa). Mica per cattiveria. Il fatto è che assegnare i posti a tavola il 25 dicembre è

Kate Moss

ormai difficile almeno quanto scegliere tra pandoro e panettone (Elisabetta e Sofia direbbero panettone, non avendo lo zucchero a velo sporca meno); si ha sempre meno tempo/voglia di cucinare e in gastronomia c'è la coda che arriva fin sul marciapiede. Eppure, nonostante i trucchi e le strategie per la riduzione del danno, tra stasera e domani toccherà quasi a tutte infilare il grembiule e mettere insieme una dignitosa serie di portate: ciascuna a modo e con la famiglia che si ritrova, perché ci sono più modi di festeggiare il Natale di quanti ne prevede il pur variegato catalogo Ikea.

I riconciliati occasionali
Molti ex coniugi litigiosi d'estate si riappacificano a Natale per il bene dei bambini. Spesso sono tra le riunioni più riuscite: in fondo, passata la rabbia e stemperato il dolore, ci si accorge di volersi bene sul serio, e dal momento che ci si frequenta poco ritrovarsi può essere piacevolmente prendente. Il pranzo di Natale 2004 o l'altro, è un'occasione per sapere come sono andati a finire i tormentoni dell'anno. Mangeranno insieme il panettone Eros Ramazzotti e Michelle Hunziker con la figlia Aurora e la nonna materna Ineke; ci sarà Albano pare riluttante ad accettare l'invito di Loredana Lecciso, che lo vorrebbe a casa dai suoi genitori.

Eros Ramazzotti

Quando i genitori separati si risposano, può succedere che i nuovi partner soffino sullo spirito natalizio: Sienna Miller per esempio è di nuovo ai ferri corti con Jude Law, reo di aver deciso di comprare casa vicino all'ex moglie Sadie Frost e ai tre figli, con i quali è intenzionato a festeggiare (senza Sienna, a quanto pare).

I doppionatalisti
Non sono un'invenzione della commedia all'italiana. Sono sempre esistiti e sempre esisteranno. Uomini con due famiglie, devoti alla moglie e alla compagna di lungo corso. Per loro si prospetta la solita faticosa corvée, due pranzi, due brindisi, due pacchettini (piccoli e di gioielleria, per via del senso di colpa). Triste e rivendicativo, invece, il Natale delle amanti di uomo sposato non doppionatalista, quello che ogni festività sparisce perché, come Riccardo Fogli, «mi dispiace devo andare, il mio posto è là». Le amanti di uomo sposato lasciate solo a Natale sono moltissime e si sfogano sui forum on line, indecise tra mille opzioni: «stavolta lo pianto», e «la sera della Vigilia andrò a servire alla mensa dei poveri». Poi c'è sempre una famiglia di amici che le invita, e loro accettano.

Gli appena mollati
Succede, più spesso di quanto si pensi, di venir mollati sotto le feste, quando le persone si fanno tutte, se non più buone, almeno più sincere. E poi non sempre le cose vanno come si vorrebbe. Kate Moss sperava che il suo ex Pete fosse guarito dalle droghe per Natale, invece lui ha appena fatto sapere di preferire le sostanze all'amore. Così Kate ha cancellato il viaggio che avrebbe dovuto riportarla a Londra per le feste ed è rimasta in America (meglio così, in ogni caso: la polizia inglese ha annunciato che intende perseguire la top per possesso illecito di cocaina). Se si viene mollati sotto Natale si ha la scusa per tutte le comitive numerose e i tombolони coi parenti (intristiscono), e tanto varrebbe approfittarne per fare un bel viaggio. Invece all'ultimo si accetta l'invito di una famiglia di amici,

Elisabetta d'Inghilterra

non sempre intristente della propria.

I colti di sorpresa
Dopo aver scoperto che il suo unico figlio maschio è gay e averne fatto per qualche mese una mezza tragedia, una signora torinese ha deciso di invitare la coppia per il cenone della Vigilia. «Mio marito e mia figlia sono d'accordo - racconta - ma io non riesco insomma la nonna, non so la sono sentita di dire le cose come stanno, è anziana e non so neppure se capirebbe, perciò le ho spiegato che ci sarà un amico di Pietro che è solo e verrà da noi. Speriamo non faccia domande».

Gli esterofili gentili
L'iniziativa si chiama «Aggiungi un posto a tavola» e conquista ogni anno nuovi adepti. Solo a Milano sono 120 le famiglie che stasera apriranno per la cena le porte della loro casa agli extracomunitari. Molti lo fanno anche in modo non organizzato, rivolgersi all'associazione, seguendo l'istinto del momento, e spesso funziona: superato l'imbarazzo la conversazione prende quota, il tombolone risulta più divertente e le probabilità di accendere la tv diminuiscono.

Il pranzo del dietologo

Che festa sarebbe senza torrone

Giorgio Calabrese

POTREBBE sembrare un controsenso detto da un dietologo, ma, una volta tanto, per il Santo Natale, è giusto far festa, accantonando i dettami dietetici, tranne che per coloro i quali hanno delle controindicazioni mediche. L'unica raccomandazione valida per tutti riguarda la quantità: basta cioè prestare attenzione a non abbuffarsi.

E' gustoso festeggiare con i piatti tipici della nostra regione, senza penalizzare il palato, godendo di una festa che privilegia cristianamente la famiglia.

A Natale sono irrinunciabili alcuni piatti caratteristici, come il cappone, il tacchino o la gallina, che possono tranquillamente. Per quanto riguarda i dolci sono immancabili soprattutto il panettone, il pandoro, il torrone, ecc. Un buon escamotage è quello di strafare col numero delle portate, a partire dagli antipasti: uno o al massimo due, magari a base di verdure calde, ben aromatizzate; poi i classici primi piatti, come le paste ripiene tipo gli agnolotti, i ravioli, i tortellini in brodo oppure altri primi tipicamente regionali e locali.

Meglio consumare solamente un primo piatto, anche se la tradizione spesso ne prevede almeno due, per esempio anche un risotto (al tartufo) e un piatto di agnolotti in brodo: in questo caso basta non mangiare troppo né dell'uno né dell'altro.

Se il secondo piatto è a base di pesci o di carni bianche, come per esempio il cappone, non c'è problema, perché a parte le fritture, sono in genere cibi abbastanza digeribili.

Si arriva, così, al dessert e qui i buoni propositi vanno veramente a farsi benedire; che Natale sarebbe senza almeno una buona fetta di panettone o di pandoro, di torrone che ci fa ritornare bambini, di croccanti struffoli, hahà, pastiera, frutta secca e così via?

Si può temere di ingrassare anche solo descrivendoli! Raspelli lo sa! Assolutamente necessari anche vini come il Moscato o lo Spumante italiano, che hanno superato ampiamente lo Champagne. Siccome al Natale segue sempre la festa di Santo Stefano, altro giorno festivo in cui si mangia copiosamente, è necessario seguire un menù di «scarico» nei giorni successivi, quindi ricco di minestroni e passati di verdura, oltre che di frutta e verdura fresche di stagione, in modo da riequilibrare l'eccesso delle calorie introdotte prima.

Ciò permetterà di recuperare velocemente senza sottoporsi a grandi sacrifici. Buon Natale!

Messa anticipata per dj e cubiste

L'iniziativa di un giovane sacerdote di Albenga

Stefano Pezzini

ALBENGA

Negli Anni 60 il beat entrò nelle chiese con chitarre elettriche e tastiere Hammond. Fece scalpore, ma fu un modo per avvicinare i ragazzi alla messa. I giovani di oggi, quel «popolo della notte» spesso banalizzato e generalizzato, non hanno certo dimenticato i valori del Natale. Ma, per colpa degli orari coincidenti, titolari di locali, dj, «pr», cubiste e tutti quelli che lavorano in discoteca, non potevano partecipare alla messa di mezzanotte. Un problema più sentito sulla Riviera di Ponente, dove la vita notturna è una tradizione senza stagioni come insegna Alassio con le sue discoteche sempre aperte. E proprio dalla Riviera ligure è nata l'esigenza di avere uno spazio per la fede e i sentimenti senza penalizzare il lavoro.

Così tra Salea e Campochiesa i «discotecari» si ritrovano per assistere alla messa celebrata da don Simone Ghersi, giovane parroco delle due frazioni albenganesi. Un'iniziativa nata da Mauro Vicari, oggi promoter delle discoteche «Al Porto» e «Capannina», che è don Ghersi è parrocchiano e amico. «Qualche anno fa Mauro ha espresso il dispiacere di non poter partecipare alla funzione natalizia perché impegnato con il lavoro, e con lui tutti coloro che operano nei locali notturni. Ho aderito volentieri alla sua richiesta. Oggi, poi, devo seguire due parrocchie e celebrare due funzioni

Cubiste in discoteca

a orari diversi. La prima Messa è diventata quella dei discotecari, ovviamente aperta anche agli altri fedeli», racconta don Simone che celebra la prima Messa alle 22 e la seconda a mezzanotte.

Tra l'altro il giovane sacerdote è conosciuto dal «popolo della notte». Non è raro vederlo con i giovani della parrocchia nelle discoteche della Riviera, «un modo anche questo per evangelizzare i ragazzi. Sono convinto che la fiammella della fede non debba essere lasciata spegnere in discoteca e nei luoghi che potremmo definire "la periferia dalla fede". Durante l'omelia natalizia mi rivolgo così anche ai giovani dei locali notturni», spiega don Simone.

Per Mauro Vicari è stata una grande soddisfazione: «Per noi, con i nostri orari, seguire la messa di Natale era quasi impossibile. Don Simone è riuscito a risolvere un problema e ogni anno la gente che partecipa alla celebrazione aumenta. Già questa sera saremo almeno una cinquantina di persone».

I bambini sognano il viaggio a Samanà

ROMA

Un biglietto per partire per Samanà con Patrizia Pellegrini e Simona Ventura è il regalo più ambito dai bambini italiani. Al posto della Barbie, della console e del monopattino i piccoli per Natale chiedono, piuttosto, di essere ospitati in televisione e apparire in una trasmissione di successo. Tra i programmi più gettonati - forse grazie anche alle numerose presenze - trionfa «L'isola dei famosi», dove i bambini vorrebbero andare in gita, anche di classe. A rivelarlo è una ricerca condotta con la supervisione scientifica del professor Massimo Cirogna, presidente dell'Istituto di Studi Transdisciplinari, su un campione di 1200 bambini italiani tra i 4 e i 10 anni.

Dai dati emerge che il 37% dei bambini italiani sogna di trovare sotto l'albero un biglietto per Samanà, un fatto non sorprendente considerando i dati Auditel. Il programma in prima serata è stato, infatti, apprezzato e seguito dai piccoli: anche quest'ultima edizione è stata seguita in media da ben 2 milioni e 700 mila bambini italiani tra i 4 e i 10 anni, con uno share che ha toccato vette del 40% nella fascia d'età considerata, raggiungendo uno dei massimi record dell'anno.

Sempre secondo la ricerca, al secondo posto nei desideri c'è il vestito griffato (il 23% dei piccoli intervistati lo desidera), mentre il 16% vorrebbe poter aiutare «altri bambini che magari non riceveranno nessun regalo». In ogni caso, il 28% associa le festività proprio all'arrivo dei pacchetti, mentre per un bel 22% Natale significa proprio televisione.

LAURETANA®

Per questo Natale
e tanti altri ancora...
... regalati la leggerezza.

RESIDUO FISSO mg/L 14 SODIO mg/L 0.87 pH 5.82

LAURETANA® *Vi augura Buone Feste*
L'acqua più leggera d'Europa

scelta da

SERVIZIO CLIENTI
NUMERO VERDE
800-233230

Lauretana SpA
Fraz. Camplglia, 36 | 13895 Graglia | Biella
Tel. +39 015.442.212 r.a. | Fax +39 015.442.242
info@lauretana.com | www.lauretana.com

Jaggy
H.E.'S

I partner migliori si riconoscono sempre. Anche a Natale.
www.tu.it/business

EconomiaeFinanza

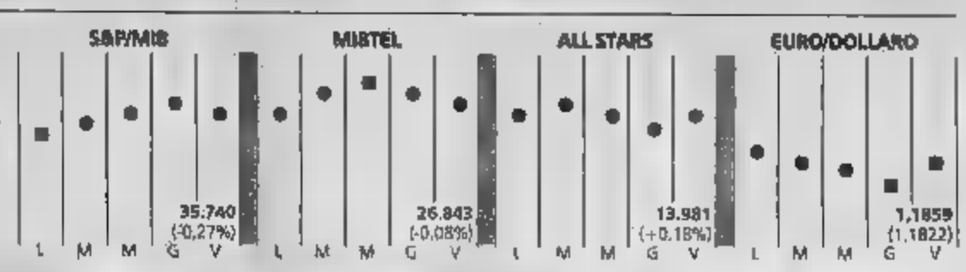
Business 3
L'UNITÀ PER LE IMPRESE
business

Meomartini presidente a Snam Rete Gas

Il cda di Snam Rete Gas ha nominato Alberto Meomartini presidente della società. Il consiglio ha inoltre nominato Carlo Malacarne direttore generale. Meomartini, laureato in Economia e Commercio alla Bocconi, è presidente di Italgas dal maggio del 2000 e dal 2002 è anche vice Direttore Generale della Divisione Gas & Power dell'Eni. In Confindustria è membro della Giunta, Presidente della Commissione Università e componente del Comitato tecnico confederale «Education». Fa parte del Consiglio di Amministrazione di Enipower e del Museo Pirelli Pezzoli.

Mutui, il tasso di usura sale al 7,455%

Cala la soglia d'usura sui mutui a tasso fisso, sale quella a tasso variabile. La Banca d'Italia ha fissato le soglie trimestrali che saranno applicate dal primo gennaio al 31 marzo prossimi. Il dato emerge aumentando della metà, secondo i termini della legge anti-usura, i tassi medi rilevati dalla banca d'Italia per il periodo in questione. E, sulla base dell'attuale curva dei tassi, ha stabilito che sono da considerarsi usurari i mutui a tasso fisso al di sopra del 7,455 e quelli a tasso variabile oltre il 5,775 per cento. Attualmente le rispettive soglie sono pari al 7,25 e al 5,73 per cento.



IL NODO ... IL MINISTRO: UNA POSIZIONE FUORI LUOGO. SACCONI: GLI ARGOMENTI DEL MANAGER SONO BUONI

Marchionne: la mobilità serve per assumere

L'ad Fiat: a Torino la Grande Punto a settembre. I sindacati: serve chiarezza, basta rinvii

Marina Cassi
TORINO

La produzione della Grande Punto si inizierà a Mirafiori oltre settembre. Lo ha assicurato l'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne, che ieri mattina ha firmato con gli enti locali piemontesi e torinesi l'accordo di cessione di parte dello stabilimento. Un annuncio che ha sollevato qualche dal sindacato, soprattutto torinese, che si aspettava un avvio in primavera.

La nuova auto ha detto Marchionne è apprezzata dal mercato: «Nel 5 ne produrremo circa 83 mila; gli ordini vanno bene e la settimana a 73-74 mila unità. I volumi complessivi saranno di mila auto all'anno». L'amministratore delegato, che ieri ha incontrato anche il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri Gianni Letta, ha spiegato che la produzione si inizierà a Torino «non più settembre dell'anno prossimo» perché non si vuole scomparire la produzione della vecchia Punto «visto che vendiamo 5-6 mila al bisogna continuare a produrla qui». Quindi i lavori di riattrezzatura della linea che produrrà la Grande Punto - dureranno dalle alle 7 settimane - saranno fatti «con le ferie estive perché il nostro obiettivo è evitare la cassa integrazione».

E sul futuro produttivo del modello ha aggiunto: «L'impianto di Melfi è a regime e cercheremo di bilanciare l'attività di questo impianto con quello di Mirafiori. Il sistema è capace di produrre più di 400 mila vetture all'anno. A Mirafiori faremo circa mila. Marchionne è tornato sul tema mobilità. Pur sostenendo di capire le ragioni del governo ha spiegato: «C'è una dove i sindacati l'azienda totalmente su quello che si può fare, ma stiamo ricevendo un trattamento un po' diverso dal governo». Ha aggiunto: trent'anni i sindacati e le aziende non avevano fatto richieste simili. La non è una del governo. Capisco benissimo il ragionamento tecnico del ministro Maroni, ma capisco anche quale sia la necessità a livello industriale che riconosce la Fiat e riconoscono i sindacati».

«Sono 30 anni che azienda e lavoratori non fanno una simile richiesta Il governo deve capire»

Sergio Marchionne
amministratore delegato della Fiat

«Se questo è il modo di ragionare, il confronto sul tavolo tecnico diventa più difficile»

ministro del Welfare

Riferendosi agli annunciati esuberi tra quadri e impiegati degli Enti centrali, ha osservato che la manovra è assolutamente saria per cominciare a riassumere nella Fiat; dobbiamo far crescere la capacità tecnica e ingegneristica del gruppo e se non riusciamo a risolvere questo problema non possiamo nemmeno cominciare il resto». Velocissima la replica del ministro Maroni che giudica «francamente sgradevoli e fuori luogo» le dichiarazioni dell'ad della Fiat «che rendono più difficile il fronte sul tavolo tecnico».

E il suo sottosegretario, Maurizio Sacconi, attacca: «Sono parole in cui si riafferma un principio che superato: che bene alla Fiat va bene all'Italia». Aggiunge: «Non è un buon argomento il pre-accordo corporativo azienda e sindacati di categoria». Da Torino il segretario della Fiom, Giorgio Airaudo sostiene che «è sempre più necessario fare un accordo sindacale che stabilisca una data certa sull'avvio della produzione della Grande Punto a Mirafiori e che soprattutto azzeri la cassa integrazione nello stabilimento». Prosegue riferendosi all'accordo gli enti locali: «La politica ha esaurito il suo compito, ora ci vuole un'intesa fra le parti».

Il segretario Cisl, Nanni Tosco, ripete che nostro obiettivo quello di ottenere nel 200 un graduale riassorbimento della cassa integrazione a Mirafiori e di evitare eventuali situazioni occupazionali traumatiche» e sollecita intervento del governo in materia ammortizzatori sociali. Perplessità segretario regionale Uil, Giorgio Rossetto: «Questo rinvio si inserisce in contesto già critico per la Fiat, per gli esuberi dichiarati e legati in particolare rifiuto della mobilità lunga parte governo rischia aggravare la già complessa situazione».

Anche a livello nazionale il sindacato interviene sulla vicenda della mancata mobilità lunga. Per il segretario della Fim, Bruno Vitale, è «altissimo il rischio di soluzioni opache e impraticabili e per questo inefficaci a fronteggiare i licenziamenti annunciati». E polemizza: «Curiosa lezione di morale quella di Sacconi: il suo ha concesso la mobilità lunga alla Fiat senza il consenso sindacato». Per Eros Panicali Uilm «al momento il tavolo tecnico fornendo delle risposte utili. Serve soluzione politica che dia garanzia stabilità ad dei più grandi gruppi industriali del

IL SIMBOLO TEMPIO DELLA MECCANICA, CUORE DEL CONFLITTO CAPITALE-LAVORO

Mirafiori, il gigante che ha fatto la storia dell'industria italiana

Marco Revelli: «Divorava ma allo stesso tempo metteva le tute blu al centro del mondo politico»

la storia
ALBERTO PAPUZZI

TORINO

Quella che si è chiusa ieri mattina, con il passaggio formale di larga parte della Fiat Mirafiori agli enti locali, è la storia di un gigante. Nella sua concezione, nella sua realizzazione, per il ruolo rivestito nelle vicende torinesi, dal 2005, per sessantasei anni, lo stabilimento di Mirafiori, con i suoi 10 chilometri di perimetro, con le sue 37 porte d'accesso, con un milione metri quadrati di officine, 40 chilometri di catena di montaggio, 223 chilometri di convogliatori aerei, 667 chilometri della rete cavi, 11 di gallerie sotterranee, è stato un *monstrum* tecnologico e produttivo, il tempio della meccanica come scienza, il simbolo italiano delle company town, il cuore del conflitto fra capitale e lavoro, una specie di Mecca sindacalismo e dell'operaismo e soprattutto film, intenso, aspro, talvolta violento, epico umanità, in cui si rispecchia la città industriale per sia. L'avesse girato Giordana, si chiamerebbe «La moglie fabbrica».

Quando la s'inaugura, nell'aprile 1939, Mirafiori è la più grande fabbrica d'Europa. Torino aveva 700 mila abitanti, lo scelta per il nuovo stabilimento era ancora za campagna. Il grande modello protofordista era stato il Lingotto i suoi 6165 pilastri in cemento armato, con le scale elicoidali e la pista sopraelevata. E l'enorme massa di operai a lavorarvi. L'idea di Mirafiori è un «Lingotto in piano», come disse Celestino Lana, dell'Ufficio progetti speciali Fiat. Perché? Per una organica sistemazione degli stabilimenti dell'azienda, si spiegò allora. Il cardine del progetto era la razionalità. Concentrata attorno a un punto chiave del modello fordista: mettere al centro la catena di montaggio. L'utopia di Mirafiori è la produzione come flusso continuo, cui devono adattarsi ambienti, operai, tecnici. La metafora del layout che circolava nel management, fatta propria da Giovanni Agnelli, il fondatore dell'azienda, è quella del fiume, che riceve acque da affluenti diversi.

«E' stato il massimo tentativo di perseguire fino in fondo il modello produzione di massa - spiega Giuseppe Berta, storico dell'economia alla Bocconi -. E' Mirafiori che ci avvicina a Ford: che cosa sono la "500" e la "600" se non le nostre "model T"? L'originalità del tentativo è di perseguire la grande dimensione produttiva anche nei tempi poveri dell'autarchia. Ciò permetterà alla Fiat di realizzare la motorizzazione di massa in Italia».

«La fabbrica-città da una parte divorava gli uomini, simbolo della sproporzione fra lo strumento produttivo e i singoli individui che ne venivano ingoiati - commenta Marco Revelli, autore di *Lavorare in Fiat* (Garzanti, 1989) -. Dall'altra faceva lavorare gomito a gomito fino a sessantamila persone. E le portava, magari da paesi del centro-sud, al centro del mondo, sulla scena politica, emblema della grandezza del modello fordista nel bene e nel male».

Novelli: «La Fabbrica mi ha dato tante emozioni La più grande nel 1975 ad un'assemblea dopo la mia elezione a sindaco»

I 66 anni di Mirafiori sono storia della società italiana: a partire dalla motorizzazione di massa, dalle vacanze con l'utilitaria stracarica. La produzione passa da 500 auto giornaliere nel 1950 a 7000 nel 1 Gli operai aumentano in misura esponenziale: da circa 13 mila dell'immediato dopoguerra a 60 mila negli anni settanta. In un quindicennio la Fiat vede crescere il proprio fatturato del 500 per cento. Ma il risvolto sociale è soprattutto legato al ruolo di Mirafiori come punto di riferimento politico, come bandiera.

«La grande fabbrica torinese è un mito fin dalle origini, quando Mussolini la visita nel 1939, tenendo un discorso accanto al senatore Agnelli, per la prima e credo unica volta in divisa fascista, con in testa l'orbace - racconta Diego Novelli, l'ex sindaco comunista di Torino -. Il Duce fa l'appello retorico, cui ci si aspetta che la folla risponda "sì, sì!" o "no, no!", secondo i casi. Ma la massa degli operai, nel catino di Mirafiori, resta in silenzio. I nostri padri lo raccontavano come un fatto di enorme importanza».

E poi è lì, dietro quei cancelli, che si snoda la vicenda fondamentale del movimento operaio: prima gli *Anni duri* dell'antisindacalismo, raccontati da Sergio Garavini e Emilio Pugno in un pamphlet einaudiano, i licenziamenti per rappresaglia, le officine di punizione, le pesanti sconfitte della Fiom e del Pci, il sindacato giallo; quindi la riscossa metà degli anni sessanta, preceduta dai moti nel 1962 di piazza Statuto, quando nella vertenza per il contratto dei metalmeccanici la Uilm fa un accordo da sola.

«Ricordo che feci un "10.000 in sciopero alla Fiat" - racconta Novelli -. E ricordo l'operaio Walter Zanone, compagno lisanzista, che girava con un cartello: "Il ghiaccio è rotto". Ma l'episodio più emozionante per me fu la partecipazione a un'assemblea a Mirafiori nel 1975, dopo la mia vittoria elettorale. Ero il primo sindaco di Torino a varcare quella soglia. A fianco, sottobraccio, un mitico delegato, Bonaventura Alfano. Ecco la fotografia, mi commuovo ancora. Sapete chi è questo giovanotto con la barbona alla mia spalle? Giuliano Ferrara».

Mirafiori, in realtà, dà Torino. Gli inviati dei giornali che devono scrivere sulla città non mancano mai di andare alla porte dello stabilimento, al cambio turno, per raccogliere opinioni, dalla crisi energetica del 1974 agli atti di terrorismo dalle Br. Fino alla storica comparsa, davanti a uno di quelle porte, di Berlinguer nel 1980, quando delegato della Fim-Cisl, Liberato

Berta: «Il mondo è cambiato Quel modello che non ha paragoni in termini umani e di energia non è più ripetibile»

Norcia, gli chiede farà il Pci nel caso che gli operai occupino Mirafiori. E il segretario del più grande partito operaio risponde che i comunisti resteranno dalla parte dei lavoratori.

Ma perché questo straordinario modello va in crisi? «Il gigantismo enormi limiti. Da una parte sociali. Ma cos'era Mirafiori? - si domanda Revelli -. Un'immensa concentrazione di uomini che funziona finché c'è la disciplina, sulla base della paura, bisogna dirlo. Quando il clima cambia, come nell'autunno caldo, c'è la rivolta contro il fordismo. D'altronde si scopre che il modello Mirafiori aveva anche enormi costi, funzionava se si poteva pianificare la produzione, e quando il mercato diventa imprevedibile e il cliente esigente, non si riescono ad assorbire i costi dell'organizzazione, si comincia a comprare i componenti fuori, è allora che Mirafiori comincia a morire».

«Il mondo è cambiato e una fabbrica come questa non è riproponibile - ribatte Berta -. Però resta nella memoria collettiva come il vero esempio di grande fabbrica italiana. Niente sarà paragonabile a Mirafiori, in termini di capitale, uomini, energie».

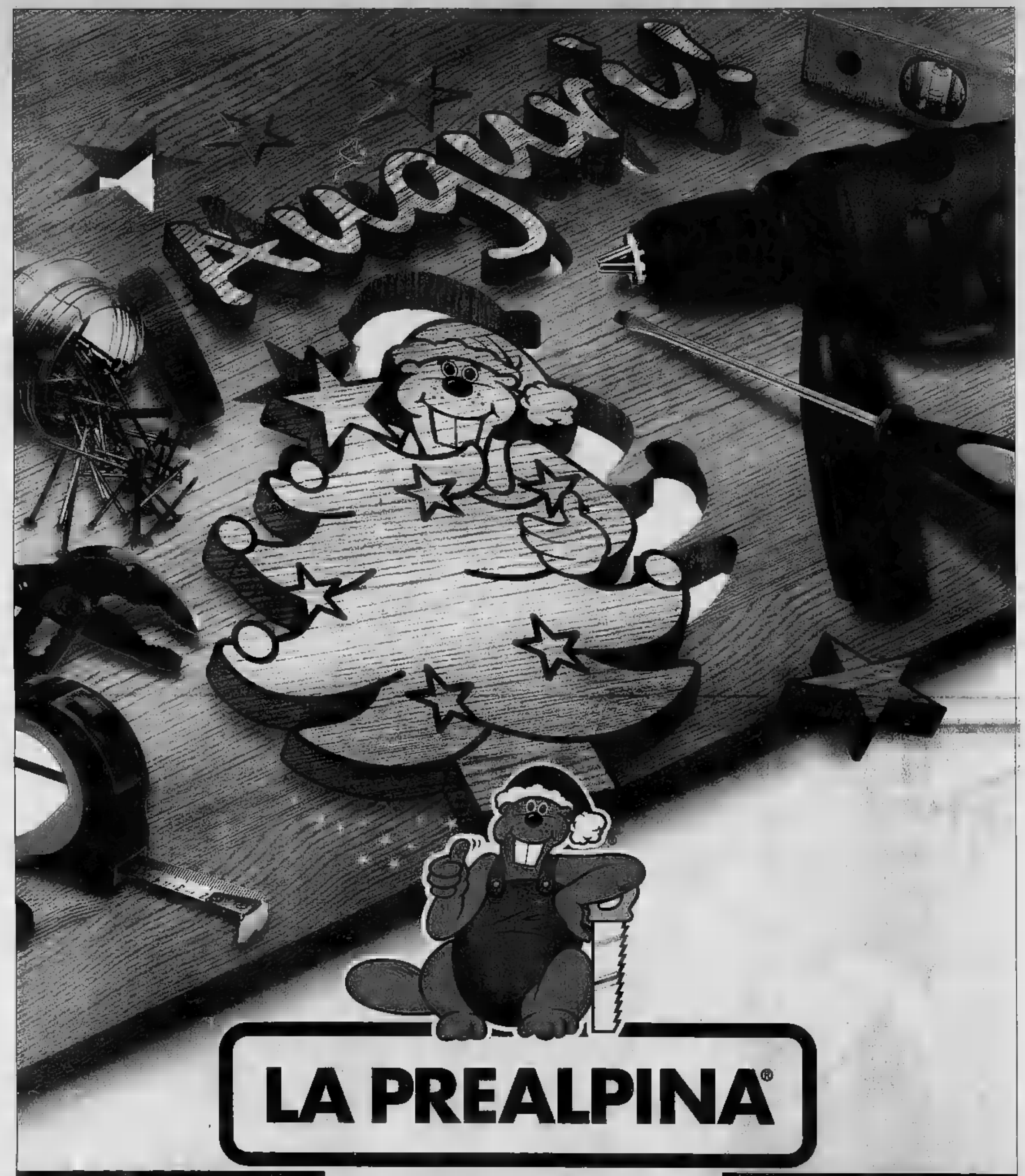
Firmato l'accordo tra Lingotto ed enti locali Lo stabilimento diventa il polo dell'automotive

È stato siglato ieri mattina a Torino, il protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino e la Fiat per la cessione a una nuova società pubblico-privata di parte dell'area in cui sorge lo stabilimento di Mirafiori e di quella del cosiddetto Campo volo di Collegno (Torino), entrambe di proprietà del Lingotto. L'accordo prevede anche il passaggio alla newco della pista di prova della Fiat situata nel Parco della Mandria. Alla firma hanno partecipato la presidente della Regione, Mercedes Bresso, il sindaco Sergio Chiamparino, il presidente della Provincia, Antonio Saitta, e l'amministratore delegato della Fiat Sergio Marchionne. La nuova società si chiama «Torino nuova economia (Tne) ed ha un capitale sociale di 67 milioni di euro: vi fanno parte, quota paritaria del 40%, Regione e Comune di Torino, ad esse si aggiungeranno la Fiat e la Provincia con il 10% ciascuno. Complessivamente la Tne acquisisce da oggi 1 milione di metri quadrati di aree ex Fiat, di cui circa 300 mila nel complesso di Mirafiori e 600 mila del Campo Volo. Gli enti pubblici hanno versato 60 milioni di euro. «Si tratta di un accordo molto importante - hanno commentato Bresso, Saitta e Chiamparino - che ci permetterà di sostenere lo sviluppo economico del territorio. Il Campo volo, ad esempio, è una delle aree più strategiche, anche sul fronte ambientale. Diventerà una sorta di grande asse portante della città e sarà uno degli assi più importanti».

0: Enrico Berlinguer di fronte ai cancelli schiera il Pci coi lavoratori in sciopero

1939: Mussolini tiene un discorso, gli operai rimangono in silenzio

della Fiat 1100


LA PREALPINA®
Centri del Fai da Te
Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
ACQUI TERME / AL
ALBA
IMPERIA
POIRINO
VADO LIGURE / SV
www.laprealpina.com
APERTI LA DOMENICA

CONGIUNTURA I DATI DEGLI INDUSTRIALI: RISPETTO AD UN ANNO FA +0,8%

La produzione riparte ma il 2006 resta nero

A dicembre gli ordinativi segnano +3,9%

Marco Sodano

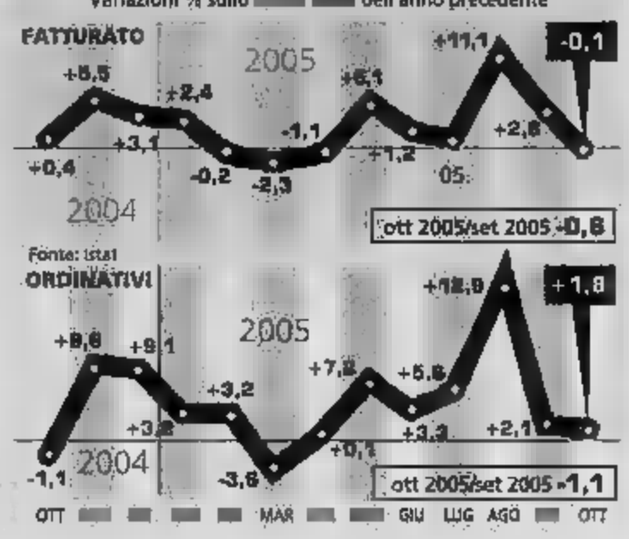
L'economia italiana congeda il 2006 con una frenata generale, ma se guarda avanti intravede la schiarita. L'ultima conferma arriva con l'indagine congiunturale rapida del centro studi Confindustria: [illegible] dicembre [illegible] produzione industriale [illegible] segnerà +0,9% rispetto [illegible] novembre 2005, la crescita resterà comunque insufficiente a far chiudere positivamente [illegible] quarto trimestre». In compenso crescono gli ordini.

Lo studio precisa che il periodo ottobre-dicembre dovrebbe chiudersi con la produzione industriale in calo dello 0,8% rispetto al trimestre precedente. Secondo i calcoli del centro studi Confindustria, a dicembre l'indice della produzione industriale - al netto dei fattori stagionali e dell'effetto calendario «mostra un recupero dello 0,9%. Tenendo conto anche dell'aumento stimato per novembre, 0,7% nei confronti di ottobre, il quarto trimestre 2005 dovrebbe chiudersi con un tasso di variazione della produzione negativo rispetto ai tre mesi precedenti». E si arriva così al già citato -0,8%. Guardando al dato corretto per i giorni lavorativi (in termini tendenziali) la produzione di dicembre presenta un incremento del 3,3% rispetto allo stesso mese dello scorso anno», mentre la variazione dell'indice grezzo si attesta a -3% (sul calendario ci sono due giornate lavorative in meno rispetto al dicembre [illegible]. Va meglio sul fronte degli ordini: dice Confindustria che «il flusso di nuovi ordini acquisiti a dicembre [illegible] aziende che lavorano su commessa risulta in crescita [illegible] rispetto al mese precedente, [illegible] +3,9%, [illegible] nel confronto tendenziale: +0,5%». Come dire che ci sono compratori e di conseguenza c'è lo spazio per tornare a produrre: le commesse raccontano di un sistema p[illegible] - almeno - a cominciare la corsa al recupero. I dati Istat su ottobre, diffusi pochi giorni fa, raccontavano una [illegible] degli ordini ben più critica: un calo dello 0,6% rispetto al mese precedente, e dello 0,1 rispetto all'anno precedente.

[illegible] da tenit d'union quanto ha detto la Commissione Europea nel suo ultimo rapporto trimestrale sull'economia di Eurolandia, la crescita italiana «sta accelerando». Il [illegible] paese [illegible] viaggia al ritmo di Francia e Germania, ma a Bruxelles si attendono che «ritorni su livelli in linea con il suo potenziale».

COSÌ L'INDUSTRIA ITALIANA

Variazioni % sullo [illegible] dell'anno precedente



L'indagine conferma il giudizio di Bruxelles su Eurolandia

La crescita dell'Italia sta accelerando

inbreve

Fidia

Dimissioni [illegible] Visconti

Luigi Visconti ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di ad e consigliere di amministrazione di Fidia. Visconti rimarrà nel gruppo in qualità di dg e le sue deleghe verranno conferite al presidente Giuseppe Morfino.

Cessioni

Fiat [illegible] da Rubattino

Fiat ha ceduto [illegible] Aedes la partecipazione del 30,59% nell'immobiliare Rubattino [illegible] per circa 3,3 milioni di euro in linea con il valore pro-quota del patrimonio netto della società.

Reale Mutua

Al via nuovo spot

Reale Mutua Assicurazioni torna in scena con una campagna pubblicitaria [illegible] sarà trasmessa [illegible] emittenti televisive [illegible] partire dal 25 dicembre e per [illegible] le festività natalizie.

Unilever

Accordo con Ibm

Unilever ha annunciato [illegible] aver siglato un accordo di outsourcing sui servizi con Ibm per un periodo di 7 anni che comporterà un taglio di 750 posti di lavoro e con [illegible] il colosso olandese intende risparmiare 700 milioni di euro l'anno.

Pirelli Re

Shopping da [illegible]

[illegible] Real Estate ha sottoscritto un accordo vincolante con Valtur per l'acquisto di quattro villaggi turistici per un valore complessivo di 103 milioni di euro, situati a Marileva, Pila, [illegible] e Ostuni.

ACCORDO CEDUTA COSTANERA [illegible] MILIONI DI DOLLARI

L'amministratore delegato di Autostrade, Gamberale (foto Lapresse)

L'Impregilo vende il Cile ad Autostrade

MILANO

Impregilo [illegible] chiuso [illegible] ces[illegible]e di Costanera Norte ad Autostrade e Sias spa. Prez[illegible] di vendita: [illegible] milioni di dollari(rapportati al 100% della società) di cui 277 da pagarsi al closing dell'operazione che comporta per il gruppo Impregilo (che detiene una quota del 77,9% di Costanera Norte) e un provento di 220 milioni di dollari circa.

L'operazione prevede, oltre a un incasso massimo in 4 anni per ulteriori 33 milioni di dollari Usa, di cui 5 milioni garantiti. Al tassi di cambio attuali, la plusvalen[illegible] lorda per Impregilo [illegible] stimata nell'ordine di 130 milioni di euro.

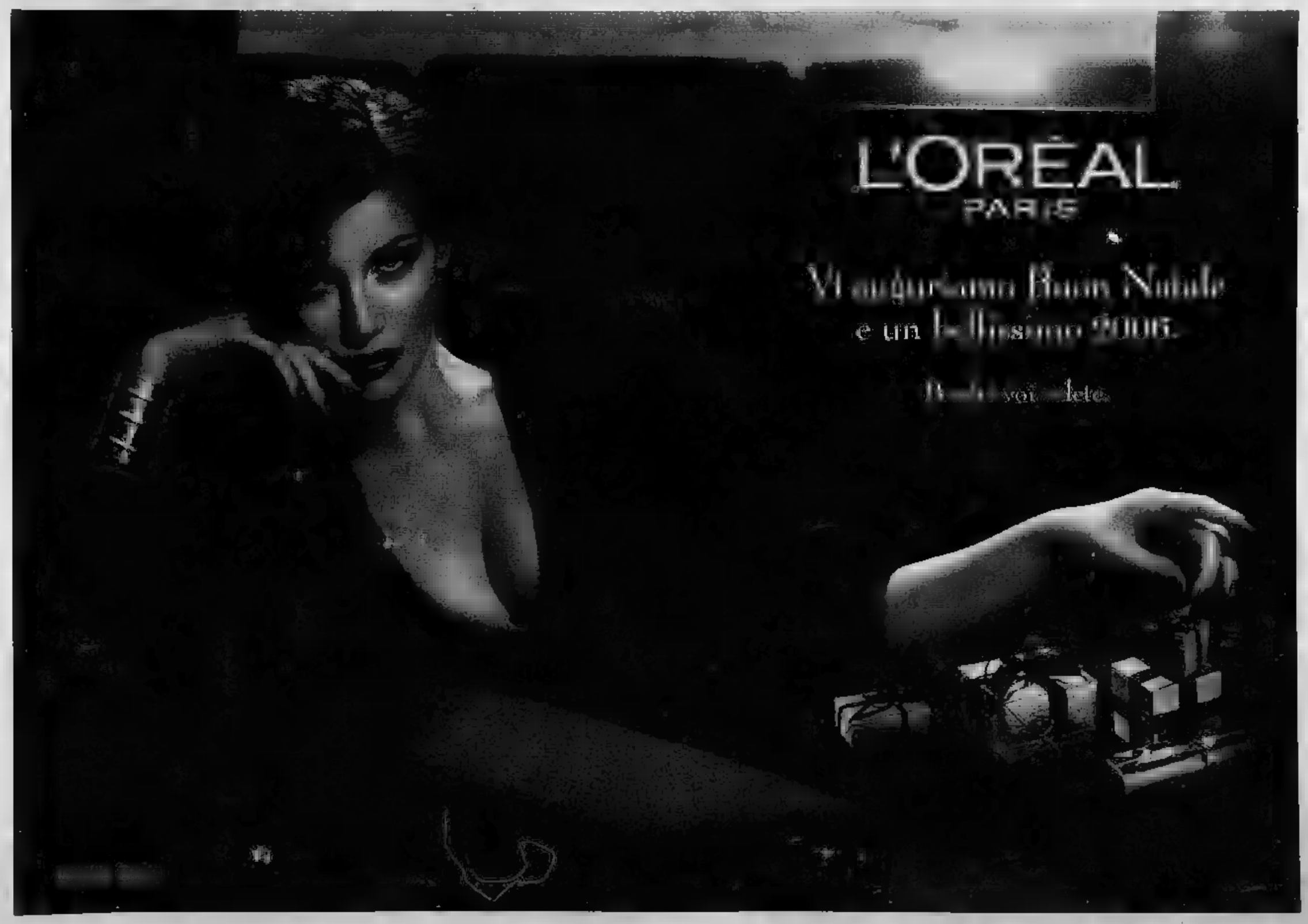
Secondo [illegible] nota diffusa [illegible] Impregilo da un punto di [illegible] finanziario il gruppo otterrà un deconsolidamento del debito netto per circa 235 milioni di euro, cui si aggiungerà un [illegible] netto nell'ordine [illegible] [illegible] milioni [illegible] euro, cifre che secondo la società sono destinate a migliorare la posizione finanziaria netta per circa [illegible] milioni di euro.

L'operazione si concluderà entro il marzo [illegible]. La transazione comprende, sulla base delle prospettive di forte implementazione e sviluppo delle opere infrastrutturali cilene, anche un accordo di cooperazione tra Impregilo, Autostrade e Sias per lo sviluppo congiun[illegible] [illegible] nuove iniziative autostradali nel paese, nonché un'opzione concessa ad Impregilo per il riacquisto [illegible] [illegible] partecipazione fino al 10% nella holding cilena attraverso cui [illegible] effettuata l'acquisizione.

Il capitale sociale di Costanera Norte è attualmente diviso tra Impregilo International Infrastructuresnv-gruppo Impregilo (77,9%), Empresa Constructora Tecsa (10%), Empresa Constructora Fe Grande (10%) e Simest spa (2,1%). Gli azionisti [illegible] [illegible] minoranza cileni hanno già dato [illegible] proprio assenso [illegible] termini dell'operazione, mentre da parte [illegible] Impregilo ha già pronto un accordo con Simest, relativo alla quota del 2,1% secondo cui quest'ultima si è impegnata a vendere a quota ad Impregilo entro il 31 dicembre 2007. Da parte sua la società di costruzioni lombarda si è impegnata a vendere la medesima quota ad Autostrade e Sias. [r. e. s.]

Unicredit a Varsavia «Bph non va ceduta»

Unicredit «non ha ricevuto richieste ufficiali» dal governo polacco ma «in ogni caso [illegible] ritiene di [illegible] in violazione di nessun obbligo previsto nell'accordo» di privatizzazione di Bank Pekao. [illegible] Unicredit ha commentato così il [illegible] del Ministero del Tesoro polacco che chiede all'Istituto di Alessandro Profumo (nella foto) di cedere [illegible] Bph, controllata di Hvb in Polonia. «Unicredit valuterà [illegible] propria posizione quando riceverà la richiesta ufficiale: già in passato ci siamo resi disponibili a discutere la questione con il Ministero del Tesoro. Unicredit continuerà a lavorare per ottenere l'autorizzazione ad acquisire il controllo diretto [illegible] Bank Bph dalla commissione di vigilanza bancaria della Banca Centrale Polacca». La [illegible] è costata al titolo una giornata tesa: a Piazza Affari -2,14% a 5,71 [illegible]



Borsa
SUI MERCATI

Bpi continua la corsa Bene Unipol

Seduta poco variata a Piazza Affari, alla vigilia di Natale: le feste sono dietro l'angolo, gli scambi rallentano e si preparano per la pausa. Ne consegue la chiusura in terreno negativo per il Mibtel, in calo dello 0,08% a 26.843 punti, e lo S&P/Mib: calo dello 0,27% a 35.740 punti con 2,3 miliardi di euro per controvalore degli scambi. Da segnalare un altro strappo al rialzo del titolo Banca popolare italiana, che ha guadagnato il 2,65% a 7,46 euro. In leggero rialzo Intesa (+0,23%). Le altre banche finiscono in terreno negativo: scivolone per Bpm (-2,72%), in calo anche Capitalia (-0,24% a 4,96 euro). Unicredit è riuscita a contenere le perdite a fine seduta, ma è stata costretta a lasciare l'1,49% a 5,74 euro. Bene Unipol (+0,64% a 2,34 euro) mentre è rimasta ferma Eni (a 2,8 euro). Il Cane a Sei Zampe ha guadagnato lo 0,30% a 23,59 euro. In calo Enel (-1,03% a 6,74 euro). Edison è salita dello 0,86% a 1,75 euro. Bene Fiat (+0,79% a 7,36 euro), nel giorno in cui è stato siglato l'accordo con gli enti locali sul futuro dell'area di Mirafiori. In rialzo anche Telecom (+0,33% a 2,43), Impregilo, che ha ceduto la partecipazione in Costanera Norte, ha guadagnato lo 0,72% a 2,8 euro. Autostrade è salita dello 0,39% a 20,5 euro e Sias l'1,38% a 10,44 euro. Balzo in avanti di Borgosesia (+3,72% a 2,28 euro) che ha approvato il bilancio con ricavi in crescita del 44,4% e Viaggi del Ventaglio (+2,39% a 1,02 euro). Sugli scudi Campari (+3,99% a 6,17) ed Eurotech (+7,28% a 8,03 euro).

Cambi Valute

	Quot. BCE	%	Quot.	Var. %
Dollaro Usa	1,1858	1	0,8433	-0,31
Yen giapponese	137,3400	100	0,7278	-0,35
Sterlina inglese		1	1,4033	-0,35
Franco Svizzero	1,5566	1	0,6424	-0,19
Corona ceca	28,977		2,457	-0,24
	7,451	10	1,341	
		100	0,591	0,00
	79,583	100	1,223	0,15
		10	1,215	
	27,270	100	2,150	0,08
		10	1,067	-0,28
	1,621	1		
	1,384	1	0,722	-0,31
Dollaro Hong Kong	9,158	1	0,109	-0,22
Dollaro neozelandese	1,785	1	0,547	-0,33
Dollaro Singapore	1,976	1	0,596	0,04
Fiorino ungherese	251,500	100	0,336	-0,26
Lat lettone	0,696	1	1,435	0,01
Lira maltese	0	10000	770,310	-0,03
Lev bulgaro	1,956	1	0,511	0,01
	10,576	1	1,744	0,60
Lira maltese	0,429	1	2,328	0,60
Lira turca	1,601	1	0,625	0,10
Lira Sterlina	0,683	1	0,290	0,80
	7,539	1	0,133	0,26
	239,500	100	0,418	0,00
Yuan cinese	9,801,930	1000	0,833	0,08
		10		-0,14

	Quot. BCE	%	Quot.	Var. %
	7,46,463		0,393	-0,31
Dinaro algerino	88,199	100	1,157	-0,23
Dinaro giordano	0,841	1	1,189	-0,31
Dollaro Emirati Arabi	4,356	10	2,296	-0,31
Dollaro taiwanese	0,186	1	0,043	-0,31
Dollaro canadese	1,4206	100	1,307	-0,31
Corona islandese	49,806	100	2,301	-0,37
Lira slovacca	122,226	1000	8,182	-0,09
Lira cipriota	0,611	10	1,468	-0,31
Peso argentino	3,583	1	0,279	0,11
Peso colombiano	2787,446	100000	3,894	-0,23
Peso cileno	1,186			
Peso filippino	61,131	100	1,544	-0,01
Peso messicano	12,640	10	0,791	-0,82
	2,277	10	1,502	-1,24
Rublo bielorusso	2550,071	10000	3,570	-0,27
Rublo russo	34,140	100	2,529	-0,13
Rupia pakistana	70,356	100	1,401	-0,37
Rupia indiana	57,548	100	1,467	0,00
Sterlina egiziana	6,831	10	1,165	-0,13
Shekel israeliano	5,429	10	1,228	0,35

Oro chiusure

Londra	503,60	502,05	424,69
Zurigo	505,45	503,45	426,21
Milano (Euro/Kg)	0,0000	13,6418	
Argentina (Euro/Kg)		235,5017	

Indice Borsa

	35553	+0,04
MIBTEL	25843	-0,08
	35743	-0,27
MIDEX		+0,24
All Stars Index	14700	-0,06
Star Index	19871	-0,18
Technostar Index	10228	+0,26
NWI (Numerico)		+0,15
D.J.Eurostoxx 50	3599	+0,26

Fib 30

Apr06	36030	35853	35800	36070
Giu06	35510	35342	35310	35530
Set06	-	35307	-	-

Tassi di mercato

Tas Area Euro	2,250%	Eurepor Overnight	0,250%
Tas Uke	0,250%		3,250%
	4,250%	Tas Svizzera	
Tas Gran Bret.			4,452%
Tas Eurepore			4,827%

Rendimenti esteri

		FRA 18 anni	
USA 10 anni		ESP 10 anni	3,400%
		HOL 10 anni	
			3,410%
GER 10 anni			1,570%

Borse estere

Amsterdam (Aex) 439,16 (+0,16); Bruxelles (Bel 20) 3542,36 (-0,06); Francoforte: (Dax Xetra) 5419,05 (+0,38); Hong Kong (Hang Seng) 15183,58 (+0,01); Londra (Ftse 100) 5595,40 (-0,03); Madrid (Ibex 35) 10723,90 (+0,21); Parigi (Cac 40) 4757,74 (+0,12); Sydney (All Ord) 4670,60 (+0,40); Tokio (Nikkei) 15941,37 (0,00); Zurigo (Smi) 7497,84 (-0,23); New York (Dow Jones) 10885,67 (-0,03); Nasdaq 2249,43 (+0,12).

Expandi

	Quotaz.	Var. %
Aquila Private	1,3401	0,00
Autostrade Meridionali	36,2000	+0,56
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	12,9700	+0,78
Banca Pop. di Sondrio	12,3500	+0,33
Biopra	10,9800	+1,29
Borgosesia	2,2800	+3,72
Borgosesia rnc	1,8000	+2,80
Caltagirone	2,7100	+1,53
CIR	0,3800	0,00
Compagnia Immobiliare Azionaria	0,1730	+0,58
Fercredit Mobiliare	1,3500	+0,37
Grandi Navi Veloci	14,8000	0,00
Interpump	5,1710	-0,93
Meccanica Ifi	2,7700	-1,25
Mondo TV	4,1700	+3,23
Monti Assicurazioni	1,1700	+3,23
Npi	13,2500	-1,30
Olidata	0,9100	0,00
Lamborghini	3,0500	-1,30

Temex

Aurora Ass 2.500; cv P Ravenna 101.000; P Cremone 19.500; P Materano 5.480; P Ravenna 26.500; P Vicenza 52.500.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

Euribor

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,4715	2,5063
1 mese	2,4760	2,4817
2 mesi	2,4440	2,4779
3 mesi	2,4950	2,5296
4 mesi	2,5060	2,5854
5 mesi	2,5910	2,6290
6 mesi	2,6360	2,6720
7 mesi	2,6750	2,7121
8 mesi	2,7150	2,7527
9 mesi	2,7510	2,7892
10 mesi	2,7840	2,8226
11 mesi	2,8150	2,8541
12 mesi	2,8430	

Monete Auree

	Lire
Sterline (vz)	92.450 - 102.770
Sterline (s.c)	94.000 - 105.870
Sterline (post.74)	92.450 - 105.360
Marengo Italiano	73.340 - 87.170
Marengo Svizzero	72.300 - 81.980
Marengo Francese	69.220 - 81.680
Marengo Belga	69.720 - 81.080
Marengo Austriaco	69.720 - 81.080
20 Marchi	90.380 - 100.710
	298.890 - 330.200
	289.270 - 330.530
	408.000 - 444.150
20 Stellari St.Lunate	418.338 - 459.650
4 Ducati Austria	193.670 - 232.410
100 Corone Austria	378.550 - 436.590
	214.390 - 248.500
Krugerrand	405.420 - 446.320
50 Pesos Messico	493.270 - 516.460

LEGENDA AZIONI: Il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'ultima quotazione trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. La capitalizzazione è espressa in milioni di Euro. EURO 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. OPZIONI: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il premio, cioè il prezzo da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, relativamente per il future. EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettura: il prezzo di chi vende; quello di chi acquista.

Obbligazioni 23-12-2005

Titolo	Prezzo
	98,56
	99,56
	102,54
	103,01
	99,26
	100,57
	98,37
	100,64
	97,83
	98,57
	98,50
	98,56
	98,97
	99,15
	97,96
	98,50
	98,56
	99,37
	99,47
	104,41
	103,14
	99,19
	99,59
	99,66
	99,86
	100,13
	102,14
	98,52
	99,85
	95,46
	98,57
	100,16
	100,75
	100,46
	100,12
	98,14

Titolo	Prezzo
	100,57
	95,86
	100,29
	99,26
	99,66
	99,56
	100,19
	100,13
	100,35
	102,74
	98,51
	100,48
	112,97
	98,51
	97,38
	100,15
	100,38
	100,53
	100,18
	97,38
	98,51
	98,54
	98,51
	98,54
	98,51
	98,54

SPAZIO AFFARI

Gli annvi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32; t. 6885211; **MILANO**, via G. Cardueci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445422; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmigiani 8, t. 5444628; **BIELLA**, piazza Cisalpina 9A, t. 6491212; **BOLOGNA**, via Amendola 19, t. 255252 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appolo 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 774090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, [redacted] Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, [redacted] Don Minzoni 46, t. 561192-573656; **[redacted]ZZANO**, via Carducci 13, t. 913639; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314195; **MESSINA**, via U. Bonino 15/e, t. 2938855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Montana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Liancia 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; **PUBLIPAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli annvi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 55041; **SAVONA**, via Pietracqua 16/0, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo 8 Santo 16 t. 272900; **SANREMO**, corso Mombello 18, t. 504651, ufficio presso [redacted] t. corrispondente della Publikompass S.p.A. Coloro che vorranno inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., via Maretta 33 - 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

Per una convenzione stipulata con **l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.**

Per una speciale accordo intervenuto con **l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli annvi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AFFARE cedesi causa salute azienda di produzione con 40 dipendenti, capannone e terreno mq. 12.000 / 30.000. Zona prima cintura nord. Scrivere a p.a. A - 10073 Ciriè (TO)

[redacted] 3

IMPIEGATI

BIEBI strada Pralormo - Rivalta, 24 - Bruino cerca contabile esperta contabilità ordinaria fino registrazioni di rettifica, buona conoscenza pacchetto [redacted], contratto full-time tempo determinato iniziale un anno. Ambosessi inviare curriculum email: ufficiopersonale@BIEBI.com - fax 011.904.8578.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

CERCASI agenti immobiliari (ambosessi) automuniti € 1.000,0 mensili più provvigioni. Zona esclusiva. Contrattabile via Palmieri 20 Torino 011.437.1833.

[redacted] 4

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA esperienza decennale, conoscenza pacchetto Office, gestione personale, francese - inglese, referenziata, automunita, orari part - full time, max serietà, telefonare 348 910.4144

[redacted] 5

TORINO PROVINCIA

MOMPANTERO alla porta di Susa, prestigioso locale con ville d'epoca e grande terreno dalle molte potenzialità. Interno Montemale 0141.531.854 - www.internauntomontemale.com

PIEMONTE

PRIVATO vende cascina indipendente composta da due camere, cucina, bagno e cantina, in Valle Varaita (CN), riscaldamento autonomo, € 45.000. Tel. 388.327.1556

LIGURIA

ALBISOLA (SV) privato vende appartamento 100 metri mare, ottimo stato; termoautonomo, ingresso, soggiorno, cucinino, soggiorno, camera, balcone. Tel 019.489.118 - 329.631.0107.

ARMA DI TAGGIA ultimo piano ottocento ristrutturato terrazzo vista mare posto auto. Ipoi Immobiliare 0184.573.333.

BORDIGHERA centro posizione unica sul mare Impedibile prestigiosi appartamenti nuove varie metrature, Ipar Immobiliare [redacted]

SANREMO Casinò, piazza Colombo, bilocali nuovi, vista mare, balconi, da € 165.000,00. Introvabili! Grimaldi 0184.501.370.

[redacted] Foce, vista mare, sulla sabbia, piscine, bilocale ottimo, terrazzi, € 139.000,00. Affaronissimo. Grimaldi 0184.501.370.

SANREMO immediate vicinanze mare, zona Foce, vendesi prestigioso attico ristrutturato in villa d'epoca, ritrut[redacted]bili, posto auto. Info [redacted] - 339.621.0781.

SANTO STEFANO AL MARE nuova villa bifamiliare di 180 mq splendida vista mare mq 1700 terreno 500 metri mare € 350.000,00. Te. 328.324.7578.

WWW.CASEMARE.NET Bordighera 0184.264.784 nuovi bilocali ristrutturamenti in palazzina zona prestigiosa posti auto € 345.000,00.

COSTA AZZURRA

CANNES mare appartamenti monolocali, bilocali, trilocali, attici terrazze, garage € 200.000,00. Chiclophe 0033.613.609.533.

[redacted] 7

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locali circa 700 mq uso uffici e/o similari appena ristrutturati, cablati, ingresso indipendente, corso Vittorio Emanuele angolo via Massena Richiesta: € 3.200,00 mensili. Tel. 011.518.6091

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vetture. Via Sant'Ottavio, 32 - Torino (zona Molè). Tel. 011.817.7242.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Vendita - [redacted] Montegrappa 24b - Torino. Tel. 011.776.1898.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo, max serietà. Corso Torino 9. Tel. 011.817.1543 - 011.882.864.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Hotel Arina * * *, 0183.407011, www.arinahotel.it. Giardino, parcheggio, 31/12 cenone. Ottima cucina, familiarità. Dal 27/12 (minimo tre notti).

DIANO MARINA Hotel Cenisio * * *, ogni comfort 100 mt dal mare. Speciale Capodanno, ultima pensione completa, cenone 31/12. Tel. 0183.402.607. www.cenisiohotel.it

LOANO Albergo Solemare 019.669.677 vicino mare, centrale, servizi tv, familiare, cucina curata. € 35,00 feste escluse.

[redacted] 11

FABIOLA laureata 28enne carina affettuosa romantica. Cerca max 50enne dolce buono ripetitivo per condividere passioni comuni. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

LIVIANO idraulico 44enne Alto, allegro, simpatico, affidabile. Cerca donna matura, non tanto alta, non appariscente, colta. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

MICHY 34enne impiegata Dinamica, grintosa, piena di energia. Cerca uomo deciso, coinvolgente per condividere esperienze nuove. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

PIERSILVIO celibe 55enne. Proprietario concessionario auto. Spigliato socievole, solare. Cerca 40enne buona cultura, affettuosa, amante famiglia. Scopo matrimonio Eliana Monti 011 839.4771

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.852 acquista oro, argenteria, monete gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

OREFICERIA GEMA 011.850.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

Un mare di sapere, goccia a goccia.

LA STAMPA Supplementi

Scoperte, idee, ricerca, natura. Le cose da inventare e chi le ha inventate, quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno. I perché, i come, i dove e i quando. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

tSt Tutto Scienze e Tecnologia

Tutto quello che c'è, da sapere.

VERO CAPPONE PIEMONTESE MONGE

A Natale il Cappone
allevato da mio nonno
è buono, eccome.

A Natale porta a tavola i sapori più genuini.
I Capponi Piemontesi Monge sono PRELIBATI e SANI perché allevati ■ nutriti in modo naturale,
secondo una tradizione che si rinnova ogni anno da quattro generazioni.
Il Natale è ancora più Buono, perché i Capponi Monge trasmettono solo fiducia.

Monge è anche polli, galletti, galline, faraone ■ conigli, tutti rigorosamente PIEMONTESI.

Pollo MONGE

Monge F.lli S.n.c.
Monasterolo - Cuneo
Tel. +39 0172 747 111
pollomonge@monge.it

TRADIZIONE PIEMONTESE
QUALITÀ ITALIANA

Obbligazioni (SEGUE)

Titoli	Prezzo
05-15/01/06 A	99,51
05-31/01/06 S	99,44
05-15/02/06 A	99,34
05-15/02/06 S	99,25
05-15/03/06 A	99,19
05-31/03/06 S	98,99
05-15/04/06 A	98,86
05-15/04/06 S	98,65
05-15/05/06 A	98,46
05-15/05/06 S	98,16
05-15/06/06 A	97,96
05-15/06/06 S	97,70
05-15/07/06 A	97,43
CCT 01/08/06 IT 1,39%	99,99
06-01/08/06 IT 1,95%	99,90
06-01/08/06 IT 1,25%	100,00
06-01/10/06 IT 1,35%	100,19
97-01/01/07 IT 5,25%	100,43
00-01/01/07 IT 5,00%	100,33
01-01/01/07 IT 5,00%	100,34
[illegible]	100,61
05-15/01/07 IT 2,25%	100,45
02-01/04/07 IT 5,25%	[illegible]
02-01/07/07 IT 5,00%	100,54
03-01/01/08 IT 5,00%	100,61
03-01/04/08 IT 5,25%	100,62
03-01/07/08 IT 5,00%	100,62
03-01/01/09 IT 5,00%	100,65
04-01/01/09 IT 4,75%	100,57
[illegible]	100,50
[illegible]	[illegible]
04-01/07/09 IT 4,50%	100,31
[illegible]	99,58
[illegible]	[illegible]
Cip 99-01/07/09 IT 3,00%	[illegible]
[illegible]	100,48
03-01/07/10 IT 4,50%	100,61
03-15/09/10 IT 4,25%	100,41
04-15/09/14 IT 5,00%	105,06
04-01/08/15 IT 5,25%	105,90
05-15/08/15 IT 4,00%	[illegible]
05-15/09/10 IT 3,00%	100,58
04-15/09/10 IT 4,00%	100,48
05-15/09/15 IT 3,00%	100,41
04-15/09/15 IT 4,00%	100,33
[illegible]	104,61
[illegible]	104,77
[illegible]	[illegible]
05-15/09/10 IT 3,00%	100,45
04-15/09/10 IT 4,00%	100,58
[illegible]	104,81
[illegible]	104,77
[illegible]	[illegible]
05-15/09/10 IT 3,00%	100,41
04-15/09/14 IT 5,00%	105,06
04-15/09/15 IT 4,00%	105,90
04-15/09/15 IT 3,00%	100,58
04-01/08/15 IT 5,25%	[illegible]
04-01/08/15 IT 5,25%	100,48
03-01/07/10 IT 4,50%	100,61
03-15/09/10 IT 4,25%	100,41
04-15/09/14 IT 5,00%	105,06
04-01/08/15 IT 5,25%	105,90
04-15/09/15 IT 4,00%	100,58
05-15/09/10 IT 3,00

Fondi d'investimento

Lussemburghesi

Opzioni di Borsa

Call

Put

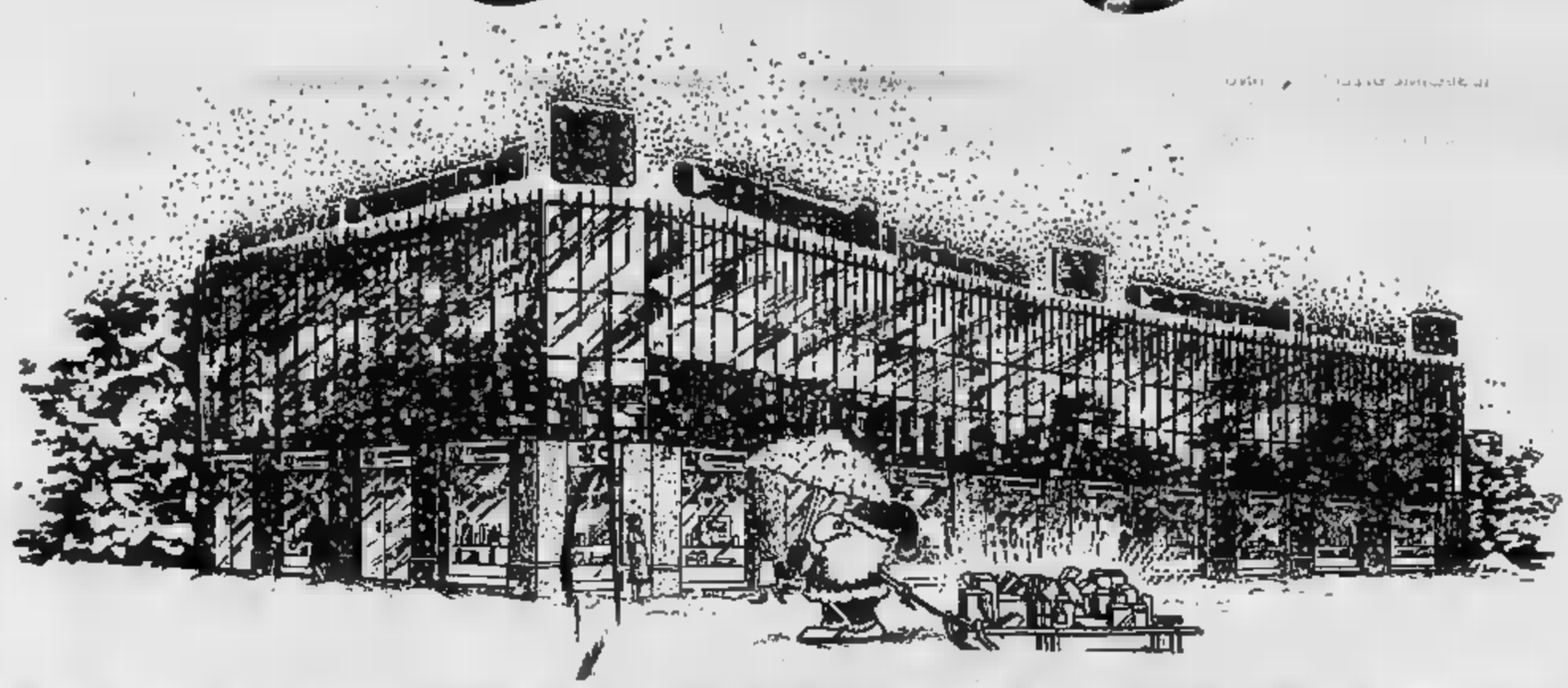
NATA SOTTO UNA BUONA STELLA.
S.Bernardo
PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI
www.sanbernardo.it

camurati
il profumiere

"LA PROFUMERIA DEGLI SCONTI"

Augura a tutta la sua affezionata clientela

Buon Natale
e
Felice Anno Nuovo



"LA PROFUMERIA DEGLI SCONTI"

camurati il profumiere

1 LA PROFUMERIA - L'ESTETICA
[illegible] Settimo 338/340 - [illegible] Torinese (TO)
tel. 011.223.53.11 - fax 011.223.53.22
Orario continuato: 9.15/20.00
Parcheggio interno P

2 LA [illegible]
[illegible] Adriano, 1 - Torino - tel. 011.434.40.60
Orario: continuato 9.15/20.00

3 LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, 13 (Ang. Via Avogadro) - Torino
tel. 011.561.38.38 - 561.10.20
Orario continuato: 9.15/20.00

4 L'ESTETICA
C.so Ferrucci, [illegible] (Ang. P.zza Adriano, 1) - Torino
tel. 011.434.46.26
Orario continuato: 10.00/19.00

5 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1) - Torino
tel. 011.433.42.86
Orario continuato: 8.30/20.00

Indirizzo internet: [illegible]
E-mail: [illegible]

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:

CartaSì VISA

Albertazzi resta al Teatro di Roma

Giorgio Albertazzi resta direttore del Teatro di Roma almeno per un anno. Lo ha confermato il Consiglio d'amministrazione del teatro, che già l'anno scorso aveva esteso il mandato di un anno. «È una conferma che attendevo - ha detto l'attore -, mi fa comunque piacere, è quasi un regalo natalizio».

Dacia Maraini e l'emozione

Eccoli. Infine, accanto alle classifiche proposte dai critici, i nuovi instant poll basati sulle segnalazioni dei lettori che da oltre una settimana scrivono alla *Stampa* per segnalare le emozioni che si provano leggendo un libro, ascoltando una canzone, guardando un film o seguendo un programma tv. Il gioco «Vota l'emozione 2005» prosegue fino a fine anno, quando verrà proclamato il vincitore per ogni categoria: musica, programmi tv, film e libri. Da ieri si può votare anche per i titoli delle nuove *create dai lettori*, che integrano la lista dei magnifici sette proposti dalla *Stampa*: per la televisione in gara *Report* di Milena Gabanelli (RaiTre), *Che tempo che fa* di Fabio Fazio (RaiTre), *E.R. - Medici in prima linea* (RaiDue), *Per un pugno di libri* con Neri Marcoré (RaiTre); tra le canzoni i più segnalati sono *Mentre tutto scorre* del Negramaro, *I bambini fanno oooh...* di Povia, *My way* cantata da Mina e *Precious* dei Depeche Mode. Per l'instant poll film ci sono *Crash* di Paul Haggis, *La tigre e la neve* di Roberto Benigni, *La marcia dei pinguini* di Luc Jacquet e *Vai e vivrai* di Radu Mihaileanu. Tra i libri, *Torino è casa mia* di Giuseppe Culicchia (Laterza), *L'ombra del vento* di Carlos Ruiz Zafon (Mondadori), *Le intermittenze della morte* di José Saramago (Einaudi) e *Follie di Brooklyn* di Paul Auster (Einaudi). Fino alla fine dell'anno si potrà esprimere la propria preferenza sia tra i titoli segnalati dalla classifiche ufficiali, sia tra quelli dalle classifiche dei lettori.

«Già, ma proprio nelle classifiche dei libri mancano libri scritti da donne - protesta la scrittrice Dacia Maraini -. Eppure sono così brave...». Un suggerimento di lettura? «Senza dubbio *La ragazza del secolo scorso* di Rossana Rossanda: una sorta di biografia che si legge come un romanzo e racconta tutta la storia d'Italia - e del mondo - del '900».

[a cura di Monica Perosino]

SI COSÌ

Scrivendo una lettera o carta a «Emozioni. Presso Spettacoli. La Stampa, via Marenco 32. 10126 Torino».

Mandando una mail all'indirizzo emozioni@lastampa.it

SCEGLIENDO INTERNET

www.lastampa.it si può votare nell'instant poll la scelta dei critici de «La Stampa», oppure proporre la vostra preferenza nel forum.

Tutto il mondo è Betlemme

Una stalla, una mangiatoia, Maria, Giuseppe e il neonato, un asino e un bue, i pastori: fu Francesco d'Assisi, nel XIII secolo, a inventare il presepe

Enzo Bianchi

IL Natale è ormai una festa non riservata ai cristiani ma carica di una valenza antropologica. I valori della quotidianità, del tessuto della vita, le relazioni umane, l'amicizia, l'amore, la fraternità sono ormai legati a questo giorno al punto che anche là dove vi è contrapposizione tra credenti e non credenti, la festa rimane per tutti: magari, invece di «Buon Natale!», i non credenti si augurano più generico «Feste!», ma il clima dell'incontro, la gioia, dell'intimità e da tutti condiviso. Il Natale è un'autentica occasione per riaccendere una speranza che riguarda l'umanità intera: in questo senso tutti noi benissimo «cos'è» il Natale.

Eppure ciascuno di noi ha un'immagine personalissima, legata ai ricordi d'infanzia e ai tanti vissuti, a volti e parole di persone amate, a consuetudini che ha voluto conservare o ricreare, e ciascuno cerca di viverlo ogni anno secondo quell'immagine. Del resto, il porre l'accento sull'uno o sull'altro degli aspetti del mistero dell'incarnazione risale fino alle origini della festa. È almeno dal IV secolo che i cristiani il 25 dicembre fanno memoria della nascita di Gesù Cristo a Betlemme di Giudea: una data scelta perché in quel giorno il mondo romano celebrava e festeggiava il «sole invitto», il sole che in quel giorno terminava il suo progressivo declinare all'orizzonte e ricominciava a salire in alto nel cielo, aumentando così la durata della luce offerta alla terra. La notte, che dal 21 giugno aveva sempre accresciuto le sue ore, cominciava davanti al sole vincitore che come un prode cresceva sull'orizzonte. E siccome per i cristiani Gesù il Messia è il «sole di giustizia», la «luce vera», fu naturale collocare in quel giorno di festa pagana la celebrazione della natività del loro Signore. D'altronde la nascita del Messia era già stata salutata da Israele e dai profeti come evento, apparizione della luce, luce che risplende per quelli che stanno nelle tenebre».

IL BIASIMO DI LEONE MAGNO

Questa inculturazione del cristianesimo non è stata facile e forse il Natale dei cristiani conservò, almeno per i più, qualcosa di pagano, di estraneo alla fede. Il papa Leone Magno nel V secolo doveva biasimare «quei cristiani che prima di salire nella basilica di San Pietro dopo aver salito la scalinata che porta all'atrio superiore si volgono verso il sole e piegano il capo in onore!». La meditazione cristiana faceva di quella festa il giorno dell'incarnazione di Dio, il giorno in cui è avvenuto lo scambio: «Dio si è fatto uomo perché l'uomo diventi Dio».

Poi, nel secondo millennio, soprattutto in Occidente, la meditazione del Natale si è progressivamente concentrata sul «Bambino Gesù», sulla sua umanità, sulla sua debolezza e sulla «novità ordinaria» costituita dal venire al mondo di un uomo: l'evento fu più letto tanto come manifestazione, venuta di Dio, quanto come mistero della povertà, dell'umiltà, della debolezza di Dio. Francesco d'Assisi seppe interpretare bene questo aspetto, creando il presepe di Greccio: la stalla, la mangiatoia, Maria, Giuseppe e il neonato, un asino e un bue, i pastori venuti ad adorare il bambino e lodare dai messaggeri di Dio. Il presepe è la riproposizione iconica o scultorea di quell'evento umile e povero che, se ci pensiamo bene, è tra i più reali e quotidiani: una donna che partorisce un figlio. Scena oggi più rara in Occidente, e per lo più relegata negli ospedali; ma un tempo abituale anche nelle nostre famiglie... Sì, una nascita, un essere umano che viene al mondo, è di per sé qualcosa che nella sua normalità stupisce: emerge il «terzo», appare il nuovo e lo si accoglie con gioia e con buona disposizione del cuore. È un evento di speranza: chi vi assiste, in particolare negli anni, è abitato e consolato dal pensiero che il mondo va avanti, che la vita fiorisce e si moltiplica, che un futuro migliore è possibile: segno tangibile del nostro essere immersi in una serie di generazioni. Credo anche per questo che il presepe ha avuto una fortuna nell'Occidente cattolico, ma anche tanta narrazione iconografica nell'Oriente ortodosso.

Nel Nord invece, dove il sole non dà evidenti segni di vittoria nel gelido inverno, la festa è segnata da un albero, l'abete, simbolo dell'albero della vita: un albero che resta vivo e verde nel bianco della neve è il vincitore sul rigore del freddo nelle steppe brulle. Ecco allora l'albero vicino alle case e alle chiese o addirittura al loro interno, addobbato di colori e di luce, quasi obbligato a fiorire e risplendere nel cuore della notte invernale.

FRUTTA SECCA E CARAMELLE

Se il modo di pensare e celebrare il Natale è cambiato nei secoli, i mutamenti si sono fatti più rapidi in questi ultimi decenni, al punto che chi è anziano può misurarli nell'arco della sua stessa esistenza. Un tempo, negli anni dell'immediato dopoguerra e fino al boom economico, come nella campagna monferrina, il Natale era davvero la festa più importante dell'anno e non certo per i regali, allora tali per modo di dire e ben scarsi... Alcuni anni c'era qualcosa da donare ai figli, ma altre volte i genitori sconsolati dicevano con molta naturalezza che non c'era stata perché l'annata era stata cattiva. Quando c'erano, i regali erano frutta secca, cioccolatini, caramelle, il panettone oppure, se ci si scostava dai dolci, un quaderno più bello, una nuova penna, qualche matita colorata...

Eppure, si attendeva il Natale con ansia. All'inizio della novena si iniziava a raccogliere il muschio, a preparare il tavolo o l'angolo della casa dove allestire il presepe. Si tiravano fuori con cura dalla scatola imbottita di paglia le statuine e si contemplava come se le si vedesse per la prima volta, poi si rispolverava qualche lampadina per illuminare la grotta e qualche anfratto del presepe. Noi bambini ci davamo da fare con un misto di eccitazione e di attenzione perché volevamo che il presepe diventasse una *nostra* opera. Si ricreava così intorno alla grotta una rappresentazione della vita del paese come la conoscevamo: la bottega del falegname, quella del fabbro e dello stagnino, il mulino, il gregge del pastore, e poi l'asino e il bue che furono i primi a riscaldare il neonato scaldandolo con il fiato.

INTORNO ALLA GROTTA

Sì, perché, così ci dicevano, quelle bestie sono più intelligenti degli uomini: sentono l'erba crescere, mentre noi non siamo capaci di percepire i misteriosi mutamenti della natura... Insomma, era tutto il paese a essere rappresentato attorno alla grotta, come se fosse diventato per qualche giorno Betlemme, e questo messaggio si imprimeva in modo indelebile nel cuore: non si sarebbe mai cancellato, come gli eventi dell'infanzia vissuti con stupore, stupore, gioia.

Qualcuno, invece del presepe, addobbava l'albero, anche se questa usanza non era gradita al parroco, perché un po' sapore «protestante», e l'ecumenismo dovrà ancora fare spazio nella Chiesa. Io li preparavo entrambi, l'uno dopo all'altro, e quando mi riuscì il pino piantavo in un vaso una scopa di saggina capovolta, la scompigliavo e la addobbavo di luci e palle colorate. Sì, divertimento di noi bambini anche la scopa, così umile e necessaria, a Natale conosceva il suo momento di gloria luminosa.

Ma ciò che faceva percepire a tutti la gioia del Natale erano i preparativi per il pranzo anche nelle famiglie più povere: le pentole che bollivano con il cappone, le donne che si riunivano per preparare i ravioli e predisporre le sette portate «canoniche», indispensabili perché il pranzo fosse «il pranzo di Natale», «unicum» tutto l'anno. Gli uomini invece cercavano il ceppo da mettere nel camino: non la solita legna, ma un ceppo nodoso e grande, che poteva durare dalla sera fino al ritorno dalla messa di mezzanotte, quando si rientrava a casa intirizziti dal freddo, perché la chiesa era mai riscaldata e per molti il tragitto fino a casa era lungo... E a quella messa andavano tutti, anche quelli che durante l'anno non si facevano mai vedere in chiesa: l'umile semplicità del Figlio di Dio, che appariva come il figlio di una coppia di poveri in viaggio, intteneriva anche i cuori più duri.

PER UN CAMMINO DI PACE

Il parroco dal canto suo sapeva cogliere quell'opportunità unica, sapeva far valere la sua autorità che non era mai una parola franca, schietta, nel saper fare eco della buona notizia del Natale. Così, semplicemente, chiedeva a tutti di essere più buoni, di riconciliarsi con coloro con i quali si era in lite, di perdonare le offese: non chiedeva altro, perché nel suo sapiente discernimento sapeva che per quei contadini che uscivano dal paese solo per andare al mercato nella città vicina, ciò che condizionava la loro vita e la loro felicità, oltre al pane, la casa e il vestito, erano i rapporti quotidiani con gli altri: parenti, vicini conoscenti. Sì, pace, concordia, armonia erano capite così: la pace, quella che era sperimentata con il finire della guerra, era percepita come una *grazia*: «Questo non è più un Natale di guerra - si diceva - con e ringraziamo Dio», nella consapevolezza che quel tipo di pace non dipendeva da loro, ma dai potenti che decidevano le sorti della pace o della guerra. Mentre la pace quotidiana, l'armonia nella vita familiare e nei rapporti sociali, quella sì che dipendeva da noi, custodirla e farla vivere. Così il parroco non dedicava parole e pensieri ai grandi del mondo, ma esortava accorata quelli che lo ascoltavano anche solo in quell'occasione affinché coltivassero durante tutto l'anno quel desiderio di armonia e concordia sperimentato nella notte di Natale.

Così, anche il Dio che a volte nelle parole del parroco era il Dio irato che manda la grandine sulla vigna di quelli che lavoravano alla domenica o che bestemmiano, tornava al suo volto autentico: un Dio buono, che capiva e chiedeva loro solo di essere buoni, sull'esempio di suo Figlio, Gesù. E questa immagine di un Dio umanissimo riaccendeva la speranza di una vita migliore anche in quegli uomini rudi, che silenziosi si mettevano in fila come bambini per baciare il piedino a quella che era solo una statua, ma capace di rievocare tutta l'inerme innocenza di un neonato.

Oggi queste usanze, così legate a una vita contadina e a un mondo più semplice e più povero, sono scomparse, e i cristiani scoprono di non essere più padroni del Natale, festa ormai strappata loro di mano. Tuttavia proprio a loro, in la loro *differenza* vivere il Natale, essere i custodi del senso profondo della festa e i testimoni della speranza che celebrano: «L'uomo è un animale chiamato a diventare Dio». Sì, attraverso la narrazione della loro vita, della vita con gli altri, della vita nella *polis*, i cristiani saranno più fedeli che mai alla loro identità mentre coloro che non sono potranno solo beneficiare del servizio e una migliore qualità della vita offerta dai cristiani. Non si celebra la venuta di Cristo nella carne contrapponendosi agli altri, mostrandosi angosciati e cinici e limitandosi a demonizzare quanti non vivono il Natale da cristiani perché non hanno la fede. «Non di tutti è la fede», ci ricorda sempre l'apostolo Paolo, ma tra tutti è possibile tessere cammini di pace, di giustizia, di perdono, di ascolto reciproco.

LA FESTA CRISTIANA E QUELLA EBRAICA DELLE CANDELE QUEST'ANNO COINCIDONO

E si accende Chanukkah

Elena Loewenthal

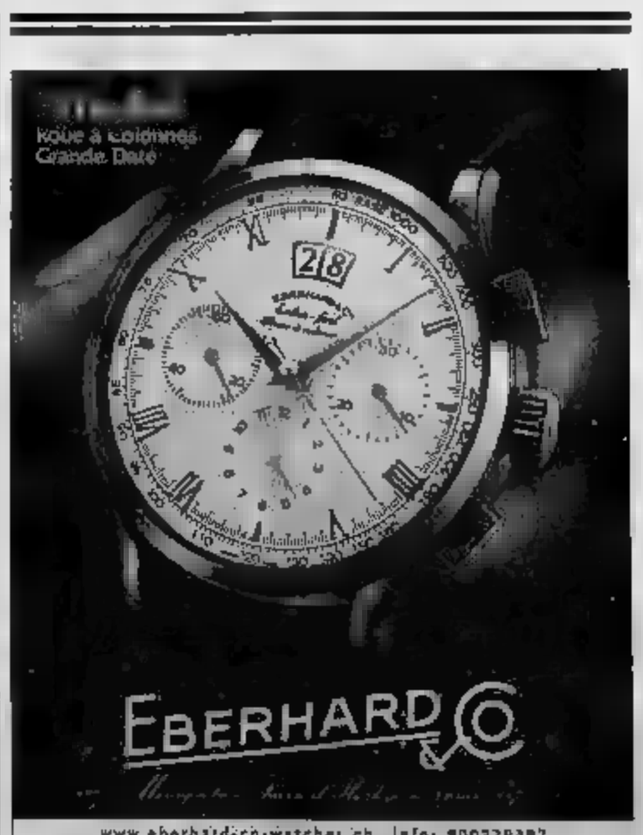
CI sono coincidenze che paiono fatte apposta per un buon auspicio: dettate più che dal caso dalle leggi del cuore. Quella del 25 dicembre di quest'anno è anche merito delle acrobazie in cui s'esibisce a volte il calendario. L'ebraico, concepito per dei mesi lunari, ogni tanto dilata il suo dal proprio tempo per combaciare con l'anno solare. E così, quest'anno il giorno di Natale è anche quello della prima candelina di Chanukkah, che di solito cade invece all'inizio di dicembre, giorno più giorno. Perché le feste ebraiche sono fisse secondo il calendario d'Israele, mobili su quello gregoriano.

Chanukkah è, storicamente, la festa della rinaugurazione del Tempio di Gerusalemme dopo la rivolta maccabaica, che scacciò la pesante ellenizzazione. Siamo II secolo avanti Cristo. È dunque festa a modo «nazionalistica», di orgoglio nel ritorno alla purezza della fede, non è solo questo. La magia della festa infatti non tanto nella fiera rievocazione storica di un (raro) evento vittorioso. Sta soprattutto nella celebrazione del miracolo che avvenne fra le mura del Tempio devastato. Appena riconquistato alla fede monoteistica, si volle infatti reintrodurre il culto: ma fra le rovine i nostri eroi trovarono soltanto una minima quantità d'olio combustibile per riaccendere i lumi. Quella piccola ampolla bastò, nonostante in esili misure, per tenere accese le luci - e i cuori - ben otto giorni. Ecco il senso della festa: la celebrazione della luce. Non a caso, nel momento dell'anno in cui il cielo ne è più avaro.

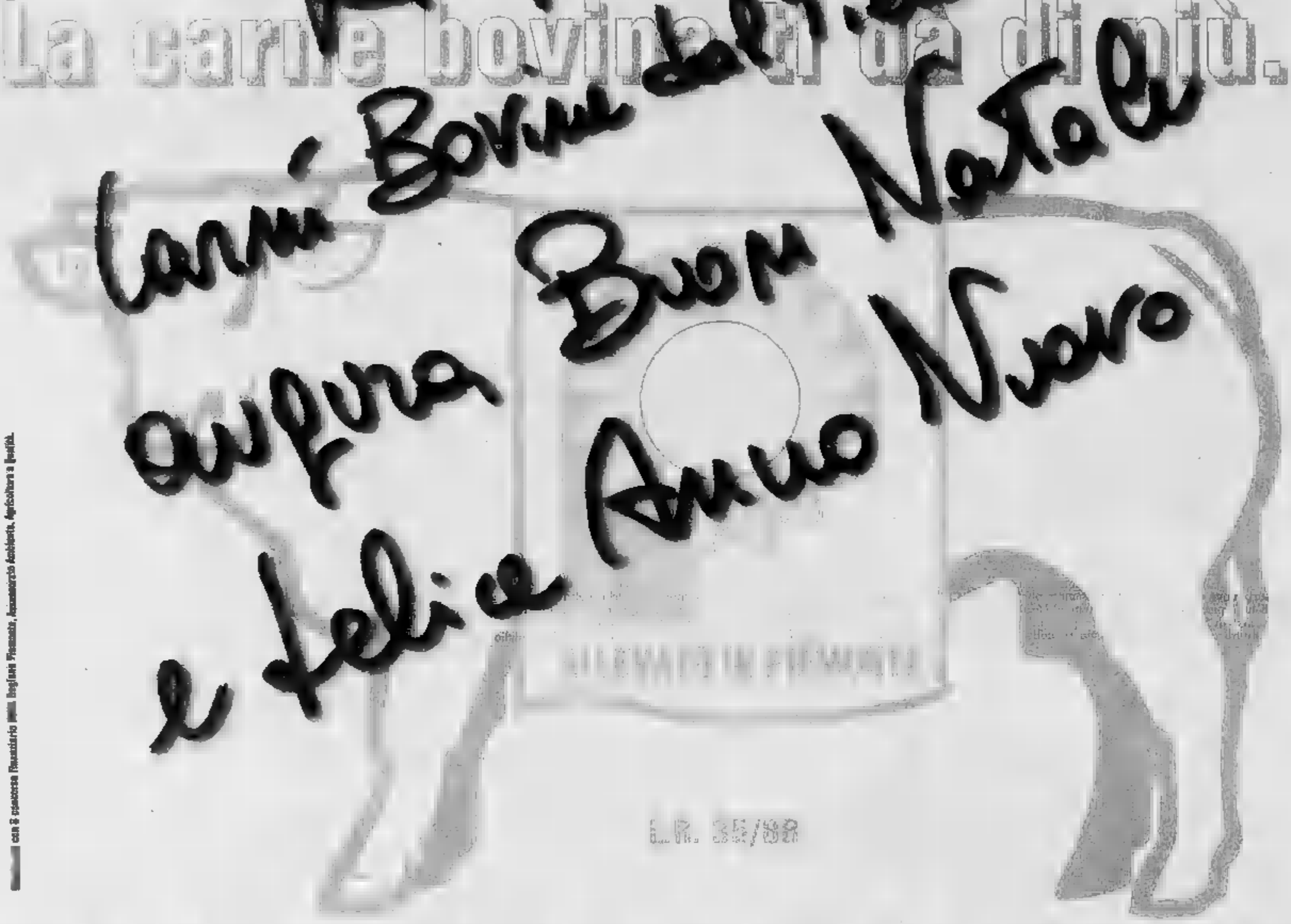
Anche in virtù di questa coincidenza del calendario, il Judisches Museum di Berlino tiene aperte in questi giorni e sino al 29 gennaio una deliziosa mostra su «Weihnukka» (che in italiano potrebbe suonare come «Natalukkà» o «Chanukkule»...), e cioè sull'evidenza che questa atmosfera di «fusione» ormai una sua piccola storia fatta di oggetti, auguri reciproci, contaminazioni non mano reciproche.

Non è difficile, a questo punto, accostare festa all'altra. Accantonando per un momento la dimensione storico-religiosa, e fermandoci al significato, se non più profondo, certo più atavico: quello, per così dire, «ecologico». Che precede la civiltà ma in fondo la accompagna nel suo cammino. Le luci di Natale, l'albero vestito. Il candeliere cui, durante gli otto giorni di festa, si accende ogni sera una candela in più. Tutto ciò non è soltanto esteriorità, anzi una radice profonda e comune. Forse pagana, ma non per questo da misconoscere, anzi. Certamente è più facile incontrarsi, su questo terreno comune fatto non di dogmi né di scomodi trascorsi storici, bensì di consapevolezza che ci troviamo nella stessa volta del cielo, che in questa stagione regala brevi giorni e lunghe, scure notti. E noi quaggiù, le nostre diverse feste, provvediamo a illuminarle: anche questo è condividere.

elena.loewenthal@lastampa.it



Dal 1988 certifichiamo la nostra carne
La carne bovina di più.



con il sostegno finanziario della Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura e Beni Fondiari

CARNI BOVINE DAL PIEMONTE
Cerca le macellerie che espongono questo marchio!

Ti garantiscono un prodotto sano, genuino e controllato in tutte le sue fasi produttive.

AGRIPIEMONTE
C.so Vittorio Emanuele II, 58
10121 Torino - Tel. 011.562.93.06

REGIONE PIEMONTE

ASPROCARNE PIEMONTE
Via Silvio Pellico, 10
Tel. 011.971.53.08

TROVATE L'ELENCO DELLE MACELLERIE ADERENTI ALLA PAGINA: WWW.ASPROCARNE.COM
ULTERIORI INFORMAZIONI SONO PRESENTI ALLA PAGINA: WWW.[illegible]NZASEGRETI.IT

Non va in televisione, concede rare interviste: era una poetessa sconosciuta, in sei anni è diventato un caso

Paola Mastrocola: Il suo ultimo romanzo si intitola *Che animale sei*

Mastrocola la sensibilità del bestseller

Gaudino

DALLA gallina volante all'uovo di anatroccola che si in una pantofola a forma di topo, Paola Mastrocola non è solo un esempio raro di fedeltà al proprio bestiario. E' anche caso letterario ed editoriale che ormai dura da anni, con tre romanzi, un pamphlet sulla scuola che ha sollevato polemiche e non finire e ora *Che animale sei*, surreale favola dellata sotto l'albero di Natale. Appena uscita per Guanda, si è implacabilmente posizionata nelle classifiche dei best seller, decisa a rimanervi. La progressione è piuttosto impressio- se infatti *Una barca nel bosco*, il romanzo del 2004 che le aveva aperto le porte del grande pubblico, venditta 130 mila copie in un anno, il nuovo libro ha già superato, in soli due mesi, le centomila. Con buone recensioni, poche interviste e niente televisione, ma grazie al tam dei lettori e dei librai, la scrittrice torinese è l'ennesima conferma che i di successo non si fabbricano a tavolino, come pensano i demonizzatori del mercato.

I best seller sono imprevedibili, sotto i cavoli, pare che un tempo accadesse ai bambini. «Non esistono best seller annunciati» dice Luigi Brioschi, editore della Guanda. Il problema è non strozzarli in culla, nutrirli tresformarli in bambini obesi, riconoscerne le potenzialità dai primi vagiti. inventariarli è impossibile. E' un privilegio - e una dannazione - del solo autore, quando il suo talento si incrocia con attese ancora inespresse nel mondo dei lettori. Affermazioni analoghe, proprio ieri, in un'intervista al *Giornale*, da parte di Stefano Mauri, amministratore del gruppo Mauri-Spagnol (ex Longanesi), che osserva anche come il bacino più ricco per gli editori, dove attingere nuove idee, sono i «piccoli premi letterari, casomai provinciali, casomai per esordienti». Chissà pensava alla trice se: forse sì, visto che Paola Mastrocola fa parte del suo gruppo, e inoltre ha cominciato da un premio per inediti, che tanto piccolo non è, anzi è il più prestigioso.

La gallina volante, il primo spedito nel frattempo a otto editori (due soli dei quali scomodarono per dire che grazie, non interessava; gli altri dettero segnali) vinse, nel '99, il premio Calvino, sponsorizzato dalla rivista *l'Indice* e destinato appunto agli inediti. A quel punto Marta Morazzoni, autrice Longanesi, lo segnalò a Brioschi. «Mi piacque subito, e concludemmo in fretta», ricorda il presidente della Guanda. La tiratura di partenza? «Circa 6000 copie, che è già molto di un romanziere italiano. Il curioso è che l'autrice ricorda meno. «Secondo me erano 4000 - ci dice Paola Mastrocola -. mi sembravano un'enormità. Andavo di nascoste nelle librerie, le vedevo esposte e pensavo: sono matti». Vennero le ristampe, piccole ma sempre più frequenti. Ci fu un invito al *Maurizio Costanzo Show*, probabilmente l'unico passaggio tv della vita da best seller. Non entusiasmante.

«Anzi, volevo morire - rimenta Paola suo implacabile understatement -. Non faceva per me, non mi vengono mai le battute giuste». Però venivano i lettori. «Quando ho pubblicato la *Gallina*, a 44 anni, avevo ormai trascorso prima parte vita a soffrire molto la condizione di chi, come me, scriveva libri di critica e di poesia assolutamente lettori. Se pubblichi fai un gesto pubblico, ma se il pubblico non c'è...» Era enon condivisa»: «Tra i poeti sembra valere la regola opposta: meno ti leggono e più sei bravo». Quel romanzo fu liberazione (oltre che la cinquina al premio Strega). Ovvero, con le parole della Mastrocola, «finalmente il libro». Poi venne la volta, successo crescente, di *Pallina di Pane, Una barca nel Bosco* - che trionfò al Campiello -, e *La scuola spiegata al mio cane*, pamphlet assai poco politicamente corretto, da 100 mila copie. «Il qualche volta arriva subito, qualche volta in progressione, e questo è non solo della Mastrocola, - dice Luigi Brioschi -. Quando pubblicai *Il vecchio che leggeva romanzi d'amore*, libro di Sepulveda che ha venduto 5 milioni di copie, la prima tiratura fu dodicimila».

«Paola - aggiunge - con il suo humour e la leggerezza quasi calviniana, è il tipico esempio ciò che può essere l'editoria di proposta. Un editore sceglie l'autore perché gli piace e ci crede. Poi, se la scommessa fatta sulle base del proprio gusto e delle proprie incontra il pubblico arriva il successo. Il sistema non funziona sempre, molte volte non accade». Qualche volta sì: e bello dell'editoria. Ma anche, forse soprattutto, della letteratura.

Da F&L a Baricco la «fabbrica» torinese

Che Torino sia ad alta densità di scrittori è quasi proverbiale. Ma lo è anche per i best seller. Il simbolo potrebbe essere Giuseppe Culicchia, che ha appena superato le 50 mila copie con la sua personalissima guida cittadina, *Torino è casa mia*, pubblicata da Laterza. La squadra - a differenti livelli e generi di scrittura - è così nutrita che in questo spazio starà stretta: da Baricco, che è andato a Roma, a Faletti, che è astigiano; dalla *Donna della domenica* di Fruttero & Lucentini alla *Collega istruita* di Margherita Oggero, dalla trilogia di Luciana Littizzetto (nizista con *Sola come un gambo di sedano a N* di Ernesto Ferrero, oltretutto, come Alessandro Barbero, anche vincitore di Strega, il catalogo - senza dimenticare Soria, Perissinotto o Farinetti -, è lungo, lunghissimo. Come il numero di settimane in classifica.

Camilleri, amore in «casa chiusa»

Serri

Andrea Camilleri

«Pensione Eva» è un tuffo nostalgico nella Sicilia Anni 30 dove le prostitute iniziavano i ragazzini al sesso e alla vita

SALVO Montalbano momento riposa. E intanto arriva *La pensione Eva*, il romanzo di Andrea Camilleri, dove il celebre personaggio dei libri del narratore siciliano questa volta è assente. C'è grande curiosità e anche molta interno all'ultimo parto del Porto Empedocle, che uscirà il 17 gennaio edito dalla Mondadori. Infatti non solo il noto commissario di Vigata è andato in ferie ma il suo padre letterario ha cambiato musica. Camilleri batte una strada per lui completamente inedita. Ha, intanto, rinunciato al genere che lo ha lanciato e che gli ha grande il giallo (peraltro tutti i diritti delle opere in cui appare il commissario Montalbano se li è assicurati la Sellerio). Dopo aver festeggiato i 80 Camilleri si è gettato in una nuova avventura, il romanzo d'amore. Ma si tratta di un amore un po' particolare.

Protagonista del libro è la pensione Eva, casa chiusa non solo metaforicamente ma anche realmente. Con persiane abbassate, finestre ermeticamente serrate, porte sprangate, il casino nei pressi di Vigàta, passe-mitо dei romanzi di Camilleri, è dimora di passioni e di audaci segreti. Così appare all'imberbe e curiosissimo piccirìddu, il ragazzino che a metà degli anni Trenta vi compirà la sua educazione solo sessuale ma anche sentimentale. Il picciotto, prima di assaggiare i piaceri e i sapori della «casa», ne sperimenta comunque la fama. La pensione Eva è al centro delle chiacchiere e dei commenti di tutti i benpensanti, compresi i suoi genitori che ne parlano continuamente.

I ragazzi che passano la loro giovinezza in quelle stanze spoglie e tra le bianche braccia delle donne di vita che vi soggiornano si chiamano Nenè, Ciccio e Jacolino. La «casa» che li accoglie nel tempo fa passi avanti, le sue stelle, promosse da postribolo di terza a seconda categoria, mentre migliora la qualità delle belle di giorno che vengono offerte ai clienti. pensione Eva è anche un Grand Hotel di Vigàta, non gente che va e gente che viene. Il via vai è assicurato non solo dai sonnolenti e provinciali frequentatori di quella segreta alcova ma dal turnover che fa sì che ogni quindici giorni le sei prostitute che vi sono ospitate partano mentre ne arrivano delle nuove. I giovani si incontrano con sempre nuove prosperose picciotte ma con lo sbarco degli americani il ricambio delle fanciulle in fiore della pensione si arresta e qui nasce e si alimenta una storia di amore e di morte.

La *Pensione Eva* è anche un tuffo nell'adolescenza e nei meandri dell'eros con un piglio per Camilleri. Da sempre legato alla fidanzata Livia, Montalbano è, da par suo, capace di fiutare la «fimmina», di seguirne ardori e umori. Del non ha mai negato niente, alle trasgressioni non ci ha mai rinunciato, coltivando pure una liaison un'amica scandinava. Nei romanzi in cui il commissario è latitante, Camilleri, sempre il suo humour, ha narrato maturazione erotica nell'età più verde, ne *La presa di Macallè*, anche questo ambientato periodo fascista. Ma di recente, saranno stati proprio gli 80 anni, il sesso coniugato all'ammore» per Camilleri è assai più . Nel *Diavolo* (Donzelli) è arrivata la passione più «spazzata ed esecrabile». Qui un diavolo, di quella specie che ha per compito di indurre uomini e donne in tentazione carnale, si infila nel docu del piacere». E «strica oggi, strica dumani» accende vulcaniche avviene anche *La pensione Eva*. Dove i ragazzi scoprono che alle lucciole devono molto, poiché offrono loro impagabili lezioni d'amore e di . Dal che le che quelle picciotte potevano contare gli avrebbero permesso di capire. Capire qualchi e lu munnu, di la vita». Siamo all'autobiografia: da dove si che sotto le lenzuola si impara pure a fare i narratori.

Fazio la messa non basta

NON ho motivo di dubitare delle convinzioni religiose, rafforzate da stanziose letture filosofiche e teologiche, del governatore Fazio. E l'incompetenza materia mi impedisce contestare, a prova contraria fornita dagli inquirenti, la sua buona coscienza nell'affaire delle scalate bancarie. Resta peraltro fatto che si è esposto fuor misura nell'amicizia con rampante banchiere Fiorani, accusato di associazione a delinquere e non restio ad ammettere davanti ai magistrati le sue gravi responsabilità. La presunzione di innocenza, a tutti dovuta, non esclude nel caso l'ormai tale imprudenza governatore dimissionario. Tanto che, scoppiata la bomba, certi ambienti ecclesiastici e in senso lato cattolici, già inclini a considerarlo vittima di un complotto, hanno preso le distanze da lui. Hanno esortato anzi a una seria riflessione sulla prospettiva etica che dovrebbe animare i cattolici che operano nella sfera economica e finanziaria».

Eppure avevano peccato a loro volta imprudenza schierandosi a favore di Fazio. Mentre la milienaria saggezza Santa Madre Chiesa statuisce che nessun uomo immune da quelli che investono le profondità dell'anima al comportamenti di natura, per così dire, tecnica e professionale. Non c'è eventuale acredine laicista che possa assolvere preliminarmente gli appartenenti al gregge. La pratica della Messa e del confessionale fa di necessità degli irreprensibili cittadini e dei buoni . E a questi deve essere comunque richiesto maggior rigore, una più ferma testimonianza della propria fede. Una qualche confusione materia sembra sussistere in Antonio Fazio che, all'indomani della caduta, si è affrettato a partecipare all'udienza generale del Pontefice in piazza San Pietro. Di per sé, nulla di straordinario o scandaloso. Ma, date le circostanze, l'atto di omaggio appariva quasi una ricerca di assoluzione agli occhi mondo. Diventava una, sia pure involontaria, strumentalizzazione della Chiesa di cui Fazio si professa devoto. Da Ratzinger ha ottenuto invece solo poche parole, presumibilmente conforto, quelle che negano a nessuno, non l'abbraccio che forse si attendeva. Il indossava il camauro per proteggersi freddo, ha «gelato» il governatore, rimettendo la barra sulla giusta via. Riportando, pare, un po' di chiarezza.

Posta e risposta

di LUCIA ANNUNZIATA

Stile di vita dei leader di sinistra: un tema che non muore mai

VORREI che comunicasse al signor Enzo Todaro, cui pubblicato una lettera sull'argomento, che il segretario del Prc, Fausto Bertinotti, non possiede nessuna giacca di cachemire, anche se ciò non costituisca titolo di merito.

Fabio Rosati, Addetto stampa di Fausto Bertinotti

PUBBLICO volentieri questo messaggio al lettore Todaro. Certo c'è da ridere all'idea che una giacca di cachemire possa essere materia di discussione – eppure è una discussione seria, specialmente di questi tempi. Nella smentita di Fausto Bertinotti è interessante soprattutto la quieta di : non possiedo giacche costose, dice, ma non condanno chi le ha, sfilandosi così dalle polemiche piccole, fatte di immagini, tic e fantasie. Del il leader di Rifondazione ha sempre tirato una netta linea contro il pauperismo come di battaglia politica: ha ad esempio spesso rifiutato appiccicarsi l'etichetta di salottiero o di salottiero tv ribadendo che un politico vede tutti e che non snobba strumenti di comunicazione di massa.

Tuttavia il discorso sullo stile di vita del leader dalla sinistra non muore. L'esempio più chiaro è nelle cronache di questi giorni: al di là infatti delle questioni strettamente giudiziarie (che rimangono inalienabile territorio dei giudici), e ben prima della scoperta del conto in Bpi, la barca di Massimo D'Alema è da sempre un tormentone di approvazione o denuncia, una pietra dello scandalo permanente che ha diviso chi pensa che un leader di sinistra possa decidere i propri consumi e chi invece pensa che abbiano un significato simbolico inalterabile.

L'elemento rilevante di questa discussione è che non accenna a morire. Personalmente considero i consumi un fatto di identità né positiva né negativa. Ma nella nostra società essi hanno assunto una centralità tale da aver quasi sostituito sia le identità private che quelle pubbliche. Opinioni illustri sostengono ad esempio in Usa , la società del consumismo per eccellenza , che i consumi hanno confuso le identità di classe e di E ci sono pochi dubbi che le descrizioni delle nostre società rientrano meglio nella voce «stile di vita» che in quella di «classi». Se è davvero così, più che dividersi su torri o ragioni bisognerebbe forse cambiare analisi.

Il Natale non è una festa-oasi

Prima Mina ha scritto delle bambini organizzate per rubare, poi Igor Man ha portato in evidenza il dramma dei bambini soldati, che anche il giorno di Natale uccideranno. L'aspetto misterioso Natale è che accade dentro queste drammatiche e laceranti contraddizioni. E accade come speranza che non ci sia più un bambino che per sopravvi- finisca rubare e uccidere. Questo Natale, non festa-oasi che non c'entra nulla le questioni reali della vita, ma Dio che ci accade per rendere la vita più umana, anche là dove sembra impossibile.

Gianni Mereghetti
Abbiategrasso

Conoscere se stessi la cosa più difficile

Il filosofo di Mileto, Talete, sosteneva tra l'altro che la cosa più difficile è conoscere se stessi e la cosa più facile è dar consigli agli altri. È infatti molto facile sparare sentenze sugli altri che sono esterni a noi e quindi oggettivamente e criticabili mentre è molto difficile fare un lavoro d'introspezione capace di evidenziare i nostri limiti, i nostri difetti, la nostra presunzione e soprattutto la nostra incapacità di ascoltare il nostro prossimo. Egli a volte tuona, altre sussurra, talvolta gesticola ma sempre un enorme bagaglio di esperienze da comunicarci. È l'esperienza della sua vita raccontata lui le sue parole, con la gestualità soprattutto con la sua sensibilità che è valore necessariamente individuale e quindi mai completamente decifrabile. E allora, per il Santo Natale, facciamo un fioretto: asteniamoci una volta tanto dal criticare gli altri e cerchiamo comprendere meglio chi siamo. Lo spirito di Talete sarà di certo contento.

Giulio Saccomandi, Genova

Il senso degli auguri

Finalmente è arrivato il giorno tanto atteso. Si festeggia il Natale, il giorno forse più caro ai bambini, ma che agli adulti appare anche come la festa delle ipocrisie. Ma un'atmosfera unica, di pace e di amore, ci chiediamo perché solo una volta all'anno diventiamo tutti più bravi e più buoni. Bello sforzo, un giorno su trecentosessantacinque. Ci chiediamo anche che senso abbiano gli auguri scambiati con degli sconosciuti o quei parenti che non vediamo e sentiamo mai. Che senso hanno questi auguri, se il giorno dopo torniamo a essere maleducati con il prossimo e ci disinteressiamo degli altri? Già ma a siamo tutti più buoni. Per fortuna i bambini, i veri protagonisti del Natale, sono buoni anche gli altri giorni dell'anno.

Turi Reale

Tredici incidenti sono ancora troppi

Come utente non mi fanno dormire sonni tranquilli i dati forniti dall'Azienda Trasporti Milanesi che riferiscono 13 incidenti giornalieri il coinvolgimento di tram e autobus, che salgono a 23 considerando episodi di cadute di passeggeri sui mezzi. Passando ai disservizi, l'Atm fa poi rilevare sono diminuiti rispetto al passato, ma non mi pare che ci sia stato un miglioramento del servizio pari all'incremento del biglietto urbano, che con l'avvento dell'euro è aumentato di circa il 30% p do da 1500 lire a 1 euro.

Maurizio Tempesti, Trecate (NO)

Difendete i buongustai

Leggo sempre attentamente gli ingredienti dei prodotti alimentari e con sempre maggior sconcer- osservo che la foglia di fico è sempre in agguato. Emblematico è il caso dell'olio, ormai sistematicamente definito «olio vegetale». Il Ministero della Salute dovrebbe imporre d'indicare chiaramente di che tipo di olio si tratta: se di palma, di girasole, extravergine di oliva e così via; lo stesso grado di dettaglio dovrebbe essere applicato a tutti gli ingredienti cosicché il consumatore potrebbe realmente scegliere cibi di qualità ed evitare quelli prodotti secondo l'esclusiva regola del maggior profitto, a lungo andare la meno benefica per la salute.

Vorrei che almeno da noi in Italia non ci si riducesse a vendere, come avviene Francia, prodotti la dicitura «100% olio vegetale»: una vera presa per i fondelli di cui ormai nemmeno il bongustaio cugino d'Oltralpe si avvede più.

Ing. Bruno De G
Albissola Marina (SV)

Sabato mattina giustizia in festa

Come si può avere rispetto per le istituzioni giudiziarie quando un cittadino libero dal lavoro il sabato mattina si reca presso gli uffici giudiziari e trova o porte sprangate o locali vuoti abbandonati dallo scarso personale presente. Credetemi non sono proprio impaziente di un'ora per qualcuno, pure gentile per carità, che ti indica qualcosa soprattutto di comprensibile il lunedì non è buona cosa. Due considerazioni: gli uffici aperti senza personale custodiscono pratiche che possono essere violate - ed è assai grave -, gli altri chiusi fanno fare un giro a vuoto al cittadino. Mi chiedo, ma il sabato mattina non è giornata lavorativa?

Franchi, Torino

L'anima strappata per sempre

Ho avuto bisogno di giorni e giorni per ridurre a pochi elementi verbali il fiume parole che l'esposizione e il commento di un episodio hanno causato in me. Mi riferisco alla pubblica auto- e denuncia del ministro Castelli a *Porta a porta* alcune sere fa in cui denunciava, per stare al passo con l'argomento della serata, «anch'io sono violentato». Ministro, la violenza, lo stupro, non sono una camicia strappata. Nemmeno le mutande strappate. La violenza è l'anima strappata. Inesorabilmente e incondizionatamente. L'anima strappata. Per sempre.

Maria De Luca

La lettere vanno inviate a: LA STAMPA Via Marenco 32 10126 Torino lettere@lastampa.it FAX: 011 6568924

SI SONO CHIUSE IERI LE SUE «INVASIONI» SU LA 7

Bignardi la barbarica «No al telemoralismo»

«Basta distinguere tra i programmi fatti bene e male I reality show? Sono un grande racconto popolare»

Daria Bignardi ha appena concluso il primo ciclo delle «invasioni barbariche» su La 7

intervista

Raffaella Silipo

QUELLO che proprio non sopporta è il «moralismo» di chi spara contro la tv senza distinguere tra programmi fatti bene e fatti male: anche un documentario può essere tirato via, e un reality curato alla perfezione». La definisco lei «snob», una che si rivolge ai pochi ma buoni telespettatori del salotto delle «Invasioni barbariche» su La 7, che ha saputo tenere a bada problemi i dieci milioni del primo «Grande Fratello», Taricone compreso. Daria Bignardi sembra più giovane oggi di allora, fa tanti auguri alla «jena» Marcuzzi che si appresta a condurre il «GF 6», ha chiuso ieri con il programma un'intervista «commovente» a Emma Bonino e si prepara a passare il Natale con i bambini Emilia e Lodovico a casa dei nonni di Pisa prima, di Ferrara poi. E se il nonno di Pisa di nome fa Adriano Sofri, non ne parla come di un Adriano Rossi qualunque.

Allora è vero che è snob.

«No, è che non sentirmelo dire. Capisco che in ogni critica ci sia un fondo di verità, ma io non parto mai da una posizione di superiorità con nessuno. Poi certo, sono una persona riservata. Il mio stile non è quello di Fiorello, non sono mai stata l'anima della festa neanche nella vita privata, non sono un animale da palcoscenico e non ho una formazione di spettacolo».

Ha iniziato dietro le quinte di Gad Lerner, vero?

«Sì, e continuo a starci sempre, dietro le quinte, perché sono prima di tutto autrice dei miei programmi. Con il tempo ho anche imparato a stare meglio in video, passano gli anni e si lascia andare».

Ci vuole tempo per diventare giovani, si direbbe guardandola. Invidia qualcuno dei suoi colleghi?

«No, ognuno ha il suo stile, ripeto. Certo ci sono capacità che ammiro, Giuliano Ferrara per esempio è unico, ti sa sempre spiazzare, ha una potenza televisiva magnetica, ipnotica».

Avreste dovuto fare «Otto e mezzo insieme», che cosa non ha funzionato?

«C'erano accordi ma poi era operativamente troppo complicato, lui sta a Roma, io a Milano. Certo, lavorare con lui è un'esperienza eccezionale, se hai l'indole combattente ti diverti».

A proposito di indole combattente, lei è stata ospite di Simona Ventura all'«Isola» e la Ventura si è fatta intervistare «barbarica». Come sono i suoi rapporti?

«Simona mi piace moltissimo, così spontanea, così diretta, così quel modo di darsi senza riserve. Sono andata all'Isola perché è un programma fatto davvero bene, anche se normalmente nelle ospitate una "sola", non sono abbastanza vivere e poi non so truccarmi, pettinarmi, rispondere a tono».

Lei ha sempre difeso i reality, eppure sono il tipo di programma più odiato, come mai?

«Sono critiche strumentali, è un genere facile da attaccare ma in realtà i tempi del reality sono molto interessanti, sono il nuovo modo di raccontare in tv storie popolari. Come quella di Al Bano e Loredana Lecciso, perché no».

I detrattori lamentano che è tutto finto.

«È televisione, l'importante è che sia ben raccontata, vera o finta che sia. Comunque, lo sa dall'esperienza del "Grande Fratello", un po' di autenticità c'è sempre: intanto perché l'occhio della telecamera è spietato e svela quello che si vorrebbe nascondere, poi perché anche le menzogne che si raccontano sono a loro modo della verità».

«È unico, ti sa sempre spiazzare, ha una potenza televisiva magnetica, ipnotica, lavorare con lui è eccezionale se hai l'indole combattente»

«Mi piace moltissimo così spontanea energica, diretta con quel modo di darsi senza riserve E l'Isola era fatta davvero bene»

I suoi barbari hanno avuto molte nomination?

«Possibile, non lo so. Anche fare un'intervista è raccontare una storia, diventa interessante quando le persone si lasciano andare, anche se con lucidità e coraggio come ha fatto Emma Bonino ieri, ti regalano qualcosa di sé. Aiuta il fatto che le mie siano interviste lunghe, aiuta la capacità di ascoltare e anche la faccia di bronzo: io non mi fermo davanti a nessuna domanda».

È questo il segreto del successo del programma?

«Il successo dipende da tante cose, soprattutto dall'impegno: ci vuole tempo per mettere a punto i programmi, bisogna lavorarci su. Paolo Bonolis per esempio è un fuoriclasse, ha funzionato a "Ciao Darwin" perché è stato mandato allo sbaraglio».

Dica la verità lei, vorrebbe essere al posto della Marcuzzi.

«Sinceramente no; la mia dose di reality l'ho già avuta, adesso tocca alla realtà».

IN ONDA AS STEFANO UNO SPECIALE DI DUE ORE

«Camera Café» dalla tv al cinema

Diventa un film la satira di Italia 1 su vizi e maneggi della vita aziendale

ROMA

È nata in tv, è cresciuta su internet e in libreria con un dvd e un libro, adesso si appresta a conquistare il grande schermo e a diventare film. La sit-com di Italia 1 «Camera café», spietata satira sulla vita d'ufficio, sta diventando un fenomeno di culto, con tanto di merchandising. E nel giorno di Stefano Italia 1 la dedica in prima serata uno speciale di due ore con vicende inedite dei protagonisti e la replica di alcuni episodi natalizi della scorsa edizione, con tre guest star d'eccezione: Amadeus, il calciatore dell'Inter Obafemi Martins e Luciana Littizzetto.

Kessisoglu e

Ribattezzata da qualcuno «il Fantozzi dei nostri tempi», «Camera Café» racconta tic, frustrazioni, cattiverie, tresche e mediocrità della vita di ufficio con umorismo cinico e realistico. Attorno alla macchinetta del caffè si avvicendano le storie di Paolo Bitta (interpretato da Paolo Kessisoglu), un uomo chiamato contratto, cinico responsabile vendite, maniaco dell'adulterio e delle note spese gonfiate, e di Luca Nervi (nella realtà Luca Bizzarri), leader carismatico e sindacale, uomo comune e con una vita privata fallita quanto basta. Attorno a loro una girandola di personaggi irresistibili. Nella finzione e paradossalmente televisivo, prende corpo uno spaccato di vita aziendale vera soprattutto nei difetti, nell'intreccio maligno di pettegolezzo e carrierismo, cui non sono estranei il mobbing e il repertorio delle molestie di cui a volte riferiscono le cronache.

Nato il 6 ottobre del 2003, lo registrato in prima serata, nelle 14 puntate della stagione 2004-2005, una media del 14,7% di share con 3.662.000 telespettatori, mentre della nuova sono andate in onda finora solo quattro puntate. Forte di due Telegrolle, una delle migliori sceneggiature e l'altra a Luca e Paolo migliori attori, «Camera Café» è uscita ed è arrivata per la prima volta al cinema (primo passo verso la trasformazione in film, come è già avvenuto in Francia) a febbraio, quando è stata celebrata la prima maratona di «Camera Café», la proiezione non-stop di episodi al cinema Anteo di Milano. A seguire c'è un dibattito sul sacro momento della pausa caffè con tutto il cast, a partire da Luca e Paolo, e alcuni relatori come Beppe Severgnini, Vittorio Missoni, Andrea Bajani e lo psicologo del lavoro Giovanni Lanza. In occasione di quel primo tra attori e pubblico il sito ufficiale (www.cameracafe.it) è stato letteralmente preso d'assalto con 900.000 contatti. Bis lo scorso maggio con la seconda maratona al cinema Arcobaleno di Milano, all'interno della rassegna Telefilm Festival.

Se nella vita reale il popolo di «Camera Café» si identifica attraverso magliette, cappellini e porta badge della sit-com, in internet sul sito interattivo è possibile diventare colleghi virtuali di Luca Nervi e Paolo Bitta e come capo il direttore De Marinis, sperando di non essere subito colti in pausa alla macchinetta del caffè. Alla registrazione si riceve il badge aziendale e si può far carriera come in un ufficio vero.

Ballate e moltiplicatevi

Da Darwin a Richard Gere la danza fa evolvere l'uomo

Richard Gere e Jennifer Lopez in «Shall we dance»

Due ballerini di tango. Foto Enrico Carpegna

«Esibirsi bene nelle piroette è un modo efficace per misurare la simmetria del corpo, a sua volta prova di solida base genetica»

Vi appassionate il sabato sera davanti a «Ballando con le stelle?». Passate il vostro tempo libero cercando di imparare i passi del tango o i ritmi latino-americani? Tranquilli, è il caso di vergognarsi, persino il grande Charles Darwin sarebbe soddisfatto di voi. Un gruppo di scienziati statunitensi ha infatti scoperto che «ballare bene è un segno di perfezione genetica», citando proprio Darwin, il primo a suggerire che «il bisogno umano di ballare è parte del fenomeno evolutivo conosciuto come selezione sessuale», per cui le persone scelgono compagni «sulla base di alcune caratteristiche fisiche che provano bellezza, coordinamento corpo-mente e salute», caratteristiche che sperano verranno trasmesse alla prole comune. Adesso gli scienziati hanno trovato la prima vera prova che ballare bene è direttamente connesso alla forma psicofisica e che l'abilità nella danza, che si tratti di tamurè, valzer o sivigliana, è un indice di superiorità genetica. «La danza - si legge nello studio pubblicato su «Nature» e riportato dall'«Independant» - è soprattutto un modo utile per verificare la simmetria del corpo, che è a sua volta una prova di buona formazione genetica».

A cogliere i segnali del corpo, sostiene «Nature», sarebbero più brave le donne: collegano inconsciamente maggior facilità danza e simmetria fisica, il che prova la teoria evoluzionista quanto sia più importante per le donne selezionare un compagno di buona qualità genetica, per il maggior dispendio di energie che richiede loro la procreazione rispetto agli uomini. «La danza è da sempre considerata fondamentale nel corteggiamento di tutte le specie, compresa quella umana, ma non si sapeva ancora nulla su quale fosse la sua utilità - dicono i ricercatori William Brown e Robert Trivers della Rutgers University nel New Jersey -. Noi abbiamo notato che forti associazioni tra simmetria e capacità di ballare e queste associazioni sono più forti negli uomini che nelle donne». Lo studio è basato su video di 183 uomini e donne in Giamaica, confrontati mentre ballano sulla stessa musica. La conclusione del professor John Manning dell'università del Lancashire, studioso delle basi biologiche della simmetria del corpo, è che «quando le donne guardano un uomo che balla, in realtà stanno giudicando i suoi geni».

Seguiva solo una procedura scientifica, in fondo, il tranquillo avvocato Richard Gere che in «Shall we dance» scopriva un'insana passione per i balli di sala e la sua malinconica - e simmetrica - insegnante Jennifer Lopez. Scientifica, perché con il ballo non si può barare, come si fa quotidianamente con il trucco, i vestiti, gli interventi estetici e gli accorgimenti linguistici. È certo la simmetria non si vede a prima vista, così resta nascosta ai più la capacità di corpo e mente di lavorare all'unisono, di coordinare gesti e pensieri. Ballando, invece, si svela per quelli che si è, si ritorna allo stato di natura che tutti ci industriamo a superare. L'imprimatur degli scienziati è insomma un'arma a doppio taglio: siamo legittimati a ballare, ma sapendo che il ballo è tanto rivelatore, non balleremo più a cuor leggero. A parziale consolazione, e ulteriore tassello dell'eterna discussione tra chi privilegia le ragioni della natura e chi quelle dell'ambiente, il fatto che se il ballo svela la genetica, aiuta però anche a migliorare la propria dotazione di base: non solo tiene in forma come una qualsiasi attività fisica, riducendo il rischio di episodi depressivi e di declino cognitivo dovuto all'età, i sentimenti negativi e lo stress. Riesce anche a migliorare l'ideazione positiva e, mentre tutte le altre attività fisiche conducono all'abbassamento del cortisolo e quindi al rilassamento, nella danza i livelli dell'ormone dell'eccitazione si alzano: «La danza aiuta la ricerca dell'equilibrio, dell'armonia e della comunicazione - spiega un insegnante di tango -. Educa i sensi e stimola le endorfine. Ti trasporta in una dimensione parallela, fatta di sensazioni, profumi, controllo fisico». Una droga naturale, che regala euforia e fa scendere in secondo piano tutte le

[r. sil.]

Anima Tango

Due intense settimane (da ieri al 9 gennaio) rendono Torino capitale del tango, nel corso della Rassegna e Concorso Nazionale di Tango Argentino dal titolo «Anima Tango». Nella storica sala dell'Aldobaraldo, si esibiranno i migliori ballerini della danza argentina: Milena Plebs, Federico Farfaro, Fabian Salas y Carolina Del Rivero, Adrian Veredi y Alejandra Hobert, Natalia Villanueva Sebastian Arce y Mariana Montes. Sul loro passi cento anni di storia del tango: dai primi tangos abbozzati da Arolas, il tango eretico di Rovira, il grande tango romantico di Piazzolla, suonato dai bandoneonisti, fino alle «contaminazioni dettate dalle musiche Anni «incursioni» nella danza contemporanea. Ogni sera, inoltre, milonga con i migliori dj torinesi guidati dal maestro Felix Pichierna.

si o no

SERGIO TROMBETTA

Quanti dolori la seduzione ha il suo prezzo

PIEDI a papera, sedere in fuori e schiena eccessivamente arcuata al limite della lordosi. E poi periartriti, tendiniti, ernie del disco. Dolori, dolori, dolori. Il mestiere del ballerino, tutti, ha le sue malattie professionali. I suoi rischi. Anche quello per esempio di portarsi nella vita di tutti i giorni quella ridicola camminata sulle punte dei piedi coi piedi fuori. Oppure di pagare con atroci mal di schiena il mestiere di porteur che deve tirar su con levità la ballerina e fare anche finta che non costi nessuna fatica.

Certo, Carla Fracci o Maja Plisetsakaja, ancorché onuste di primavere, in rare occasioni pubbliche si muovono con l'incedere sicuro delle regine. Ma lo sanno solo loro la vita di sofferenze che hanno fatto, le sedute dal fisioterapista che ti massaggia e ti scrocchia e ti mette in ordine le ossa pronte per andare in palcoscenico. In miniera è peggio, siamo d'accordo. Andare a scuola di ballo può servire non solo per migliorare il portamento delle signorine, come si diceva una volta. Può trasformarsi in una concreta possibilità lavorativa anche per i ragazzetti che sempre più numerosi affollano i corsi di ballo classico e non.

E i balli di sala? Anche qui dipende. Soprattutto dalla postura. Per dire, il tango, se non ti impostano subito bene ti fanno dolori alla schiena. E poi, le signore sportive sempre coi tacchi bassi, come niente gli venga la metatarsite a portare i tacchi a stiletto. Ma la seduzione ha il suo prezzo.

McCoy Tyner «Il jazz è la mia vita»

Basso

«Per me vita e musica sono la stessa cosa. E scopro sempre di più la musica imparando su di me, sulle persone e le cose che mi circondano. Suono ciò che vivo. E così, come non posso predire le esperienze che sto per avere, nella stessa maniera non posso predire le direzioni che prenderà la mia musica. Voglio solo scrivere e suonare il mio strumento come sento». McCoy Tyner è una leggenda autentica, perché, al di là della lunga carriera iniziata giovanissimo che lo annovera tra i protagonisti del pianoforte nel jazz, ha fatto parte del quartetto di John Coltrane, colosso del sassofono, padre del jazz modale e pioniere di suoni contaminati e meticci a cui tanto il jazz contemporaneo è imparato ad attingere. Uomo di poche parole, ha deciso di raccontarsi durante un recente concerto a Moncalieri: «Vengo sempre volentieri in Italia: mi ricordo che nel primo tour con Coltrane suonammo a Milano. Scoprivo il fascino dell'Europa, difficile resistere. Comunque sono legato a New York e di là non mi sposterei mai. Ormai preferisco i concerti con tour estenuanti. La salute mi lo consente. Quest'estate, durante la stagione dei grandi festival, sono stato molto male. Un problema di cuore, cattiva circolazione così sono stato ricoverato in ospedale a Terni, dove mi hanno curato con grande professionalità».

Nonostante non sia anziano, è nato a Filadelfia nel 1938, McCoy cammina con grande difficoltà, ma quando si siede al piano si dimostra un'autentica furia: velocità e piano dominio delle mani sulla tastiera, con un mitragliamento violento di note ed accordi. Un tumulto, lo stesso che mandava Coltrane in estasi, per poi raccogliere quelle armonie e trasformarvi in personali proposte melodiche. «Suono con un trio divertente: Eric Gravatt alla batteria è un vecchio amico. Suonai già anni fa con lui, poi abbandonò improvvisamente la musica per lavorare in un penitenziario. Ora che è in pensione è dietro ai tamburi. Al contrabbasso c'è un giovane talento, Reginald Veal. Con loro c'è grande intesa. Quando sono salito qui sul palco, ho chiesto di girare il piano, perché ho l'abitudine di guardare la ritmica mentre suono. E' così dai tempi di Trane, quando la ritmica andava in competizione con il solista. Elvin Jones ad un certo punto mi lasciò perché la tensione era esagerata quando si suonava, bisognava sempre dare il massimo». Parla volentieri dell'esperienza al fianco di Coltrane: un periodo «basilare per la sua formazione» afferma, eccezionale per la straordinaria portata di un quartetto che esprimeva altrettanti talenti: il contrabbasso di Jimmy Garrison e la batteria di Elvin Jones. «Oggi sono l'unico sopravvissuto» ricorda con una punta di emozione e nostalgia. Un tempo indimenticabile di cui è l'ultimo testimone: per questo McCoy è una assoluta leggenda.

Sono 12, sono giovani, vanno a Sanremo

Marinella Venegoni

Non ce l'ha fatta Irene Fornaciari, che volenterosamente, da tempo, cerca di ripercorrere le orme di papà Zucchero. Lui intanto, con Zucchero ospite nell'ultima serata di Sanremo - in duetto uno dei suoi innumerevoli duetti - si sarebbe gridato al conflitto di interessi, e dunque meglio così. Se Fornaciari non c'è, nell'elenco dei 12 «giovani» in gara al prossimo Festival di Sanremo (27 febbraio-4 marzo) svetta una piccola novità: personaggini già entrati nell'agone del mercato si mettono in gioco, rischiando allegramente i pantalmi.

Primo fra tutti, è confermato con «Che bella gente» Simone Cristicchi, autore del tormentone della estate «Vorrei cantare come Biagio Antonacci». Cristicchi fa parte della scuderia Sony-BMG, la nuova multi-multinazionale che ha deciso (sorpresa) una politica sanremese, cioè candidare alla gara talenti in crescita con già una buona prova alle spalle; con il riccioluto rappista romano, compaiono infatti fra i dodici ben altri due «sony»: L'Aura, diciannovenne ragazza che suona il pianoforte e che ha pubblicato l'anno scorso un disco di antico artigianato; e Ivan Segreto, uno che meno sanremese non si potrebbe, artista raffinato di confine con il jazz. Un altro ragazzo già lanciato da una multinazionale, la Warner, è Riccardo Maffoni.

Un nome nell'elenco che dice qualcosa ai fedelissimi di Maria De Filippi, è Antonio Corozza detto Antonello, protagonista dell'ultima tornata di «Amici» e già titolare di un Fansclub; il titolo della sua canzone, «Capirò, crescerai», è tutto un programma. Antonello, con Mania Russo e Antonio Tiziano Orecchio, è in quota ai concorrenti all'interno di «SanremoLabs», ovvero la versione ridipinta e nuovo dell'Accademia della Canzone. Sui tre, incombe però il risultato dell'esposto presentato alla Magistratura dal gruppo Devon Rex, che potrebbe alterare la composizione del cast. Degli altri ragazzi in gara, nulla si sa. Si chiamano Andrea Ori, Deasonika, Helena Hellwig che ha un pezzo scritto da Mango, Virginio, e infine il gruppo Amaba4, scoperto dalla talentscout Caterina Caselli, fiduciosa di ripetere il botto portato a casa con i Negramaro, passati dalla squalifica alla prima esibizione nel Festival al premio MTV come miglior gruppo italiano.

Di queste scelte sono responsabili, all'interno della Commissione Artistica: Giorgio Panariello, il direttore artistico-musicale Gianmarco Mazzi, il giornalista Massimo Cotto, Luigi D'Ambrosio e la conduttrice Myriam Fecchi.

Per loro si profila un periodo natalizio tutt'altro che di riposo; i nomi dei gareggianti cosiddetti «Big» saranno resi noti il 9 gennaio, e fino a quel giorno saranno

Ma ora l'impresa più ardua è scegliere le partner di Panariello Dopo il rifiuto della Littizzetto e dissoltosi il filone veline-supermodelle si fa strada l'ipotesi delle tele-giornaliste Sono spuntati i nomi di Paola Ferrari, che si è già occupata di canzoni, e quello di Maria Cuffaro

Simone Cristicchi canterà a Sanremo «Che bella gente»

ascolti su ascolti, telefonate, raccomandazioni inevitabili, tagli magari dolorosi. Alcuni artisti, come Grignani e i Nomadi, sono stati invitati platealmente Panariello e hanno accettato; fra i molti nomi che circolano in questi giorni, ha smentito ieri di esser interessata a Sanremo la divina Patty Pravo, mentre si sa che si sono candidati i mitici Jalisse, con una canzone di cui è stato scritto da uno scrittore italo-iracheno.

Ma più che di Panariello, Panariello dovrà ora occuparsi di cercare le partner per la confusione del programma. Le formula comica a 360 gradi, con la Littizzetto, è grazie al cielo per l'intelligente rifiuto della minuscola ragazza dal cervello fino. La strada sembra quella di lasciar perdere il filone veline-supermodelle, tipo la Felini che l'anno scorso con Bonolis sembrava dovesse outsider ma si rivelò una delusione; si indirizzarsi magari verso il giornalismo televisivo al femminile, magari per dare un'apparenza di decenza alle quote di Sanremo. Sono spuntati i nomi di Paola Ferrari, che in passato si occupò di canzoni proprio come giornalista a Sanremo, e Maria Cuffaro, procace telegiornalista del TG3.

Torte in faccia Mastella e i professionisti

A differenza è tutta : volta c'era Andreotti (definito da Pippo Franco uno dei nostri migliori umoristi) seduto elegante nella platea del Bagaglino. Adesso c'è Clemente Mastella, che tira torta in faccia da solo. Accidenti, che si deve fare per campare ed essere popolari e farsi votare. Non sarebbe conveniente, solo per i cittadini, ma per i politici stessi, tornare all'antica austerità? «Torte in faccia» è il titolo del nuovo lavoro di Pierfrancesco Pingitore con Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello, Manlio Dovi, Martufello, tanti altri comici e ballerini e quel fenomeno di Pamela Prati. I milioni 829 mila spettatori, il programma durerà praticamente ininterrotto, con nomi diversi (prima su Raiuno, poi su Canale) dal 1987. Come passa il tempo. Tranne che per Prati, sfida vivente allo scorrere degli anni, svettante sulla new entry Aida Yespica. Il tempo e trasforma quello che era un programma di sedicente e però abbattuto sul potere, in pro- sempre di grana grossa e sempre troppo lungo (l'orrida prima Sar italiane), ma ormai fuori dal comune per la sua esecuzione professionale. Tutti i protagonisti dell'avanspettacolo tv lavorano modo impeccabile, e la ridicolo dei personaggi politici è ormai più descrittiva che acquiescente.

Il ritmo è elevatissimo, la tenu- pure, gli interpreti tanti. Praticamente tutti i personaggi dell'at- vengono rivisitati. Dal Papa che invita i politici italiani «grosse coalitions», come quella della sua Germania, coppia Ricucci-Falchi che use un telefonino d'oro, a Cossiga dice: «Se Prodi, io suoi alleati se lo mangeranno vivo e lo la godo; se vince Berlusconi, godo stesso perché penso alla faccia di Prodi»; a Berlusconi e Prodi medesimi che si davanti a Mentana, e poi ritrovano centenari, quando «Bib Ladan è morto di vecchiaia»; Fazio (Antonio): Italia ti sputano o ti lecca-no»; ai coniugi Elton John: a Simona Ventura orrenda. Ma bella più di tutte (anche facile, in verità) è la satira a Celentano, «il re degli ignoranti»: «L'illuminismo scuola per elettricisti, e il barocco uno che imbroglia quando gioca a carte. E cultura che ci vuole in Italia, cultura vuol dire coltivare. Io dovrei andare a coltivare la terra ma la via Gluck non c'è più, con il suo bel cesso sulla ringhiera. Gli immobiliaristi schifosi l'hanno distrutta quella casetta e adesso io vivo in una lurida villa di duemila metri parco piscina sala di registrazione».

Di cuore, buon Natale.

Radionostalgia
Music and news, no bla bla.
www.nostalgia.it

I due marescialli

Il re dei comici e il re della commedia (e regista) insieme, i due grandi del cinema popolare italiano: Totò e Vittorio De Sica. Il ladruncolo Antonio, per rubare, si travestе da prete, viene scoperto dal maresciallo Vittorio. Fugge, grazie a un bombardamento, indossando la divisa del rivale ma... 23,00 RETE 4

Un americano a Parigi

Un di Vincente Minnelli Gene Kelly Leslie Caron. Oscar per il miglior film. Celebri musiche di Gershwin. Jerry torna a Parigi, dopo aver combattuto nella Grande guerra, per dedicarsi alla pittura. Ma è di un'ereditiera snob e una ragazza povera... 3.30 RETE

I FILM DI OGGI

Una scena del film d'animazione «Alla ricerca di Nemo» di Andrew Stanton e Lee Unkrich

Alla ricerca di Nemo ★★★

21.00 RAIUNO USA 2003. REGIA: ANDREW STANTON, UNKRICH. CON LE VOCI DI CARLA SIGNORIS E LUCA ZINGARETTI. DUR: 1H44'

Un gustosissimo cartoon Pixar (digitale ma creativo, riconfermato con «Gli incredibili» per la Disney. Enorme successo. Il pesciolino Nemo, avventuratosi da solo lontano da casa, finisce nell'acquario di un dentista di Sydney. Per ritrovarlo, il padre Marlin e Dory un'incredibile ricerca...

Il giardino segreto ★★★

21.00 RAIDUE 1993. REGIA: HOLLAND. KATE MAGERLY, PROWSE, KNOTT, MAGGIE SMITH E JOHN LYNCH. 1H41'

Seconda versione del romanzo di Frances Hodgson Burnett, firmata polacca Holland. Dramma cupo e freddo sul passaggio dall'infanzia all'età adulta. Dopo la morte della madre, la piccola Mary va a stare nella villa dello scontroso zio e del cugino rialzati. Ma il giardino nasconde un segreto...

Mrs. ★★★

ITALIA USA REGIA: CHRIS COLUMBUS. CON ROBIN WILLIAMS, FIELD, PIERCE BROSNAN, HARVEY FIERSTEIN E ROBERT PROSKY

Per chi ama Williams, una commedia più sentimentale che brillante del regista di «Mamma, ho perso l'aereo» e «Harry Potter». Troppa melassa. Un doppiatore cartoni disoccupato, perde l'affidamento dei figli. E poterli avvicinare decide di trasformarsi in Mrs. Doubtfire...

ANTENNA DI GIORGIO

OGGI
Diretta in mondovisione della Messa della notte Natale presieduta da Papa Benedetto XVI (Raiuno, 23,50), Gerry Scotti conduce *Natale in Vaticano. Concerto per le Missioni d'Oriente* (Canale 5, 21), Tg2 sull'antica tradizione del presepe (Raidue, 22,50), Luca Barbareschi a *Tv Talk* (Raitre, 7,30), torna *valigia dei sogni* nei luoghi in cui venne girato il film «Pacco, doppio pacco e contropaccotto» di Nanni Loy (La7, 20,35).

SMS
Al ministro Prestigiacomo piaceva molto come Paola Cortellesi la imitava a *Mai dire lunedì*: «Ridevo da morire, è bravissima. Non solo mi no ritroveta nel modo di parlare e di gesticolare, ho anche scoperto

Gerry Scotti

aspetti di mi mi ero mai accorta: per esempio che voglio sempre l'ultima parola nei dibattiti». Già dopo il primo sketch hanno cominciato a mandarsi messaggini. Il ministro le scriveva «Mitica!», oppure «questa mi piaciuta». Ma quando al Consiglio dei ministri non passarono le quote rosa le chiese solidarietà via sms: «Le lacrime erano vere. Ti prego, vendicami». Dice la Cortellesi: «Quando qualcuno, anche se ha una linea politica diversa dalla mia, difende le posizioni di noi donne, lei fu aborto, fecondazione assistita e rappresentanza femminile, io non posso che essere contenta».

REGISTA
Diego Abatantuono, *le pia-* fa il regista? «Sì, ma la mattina è il primo ad alzarsi. Se ognuno fa bene il suo mestiere viene bene anche il film».

Bruno Vespa è stato ospite della *Prova del cuoco* di Antonella Clerici, dove ha cucinato i tagliolini alle zucchine. Alla Clerici che gli chiedeva della strage di piazza Fontana, l'altro indicando un tagliolino diceva: «Guarda questo com'è venuto lungo».

I PROGRAMMI DI OGGI

TG	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
	13.30	13.00	12.00 / 15.00	8.00	12.25	11.30
	17.00	18.30	14.00 / 19.30	13.00	18.30	13.30
	20.00	20.30	14.20	20.00		18.55

GIORNO

RAIUNO
Speciale Cinematografo: Buon Natale Cinema
9.50 Appuntamento cinema
9.55 Che tempo fa
Speciale Cinematografo: Buon Natale cinema
10.30 Jubil Music 2005 - Note di luce per cammino
11.30 Occhio alla spesa
12.00 La prova del
14.00 Easy driver
14.30 Stella Sud
15.05 I cavalli selvaggi dell'Islanda Documentari
15.55 Italia che vai
17.10 Che tempo fa
17.15 sua immagine
17.45 Aspettando Ballando con le stelle Varietà
17.55 Passaggio a Nord Ovest Documentari
18.50 L'eredità Gioco

RAIDUE
6.45 In Famiglia - Mattina 2 Varietà Tiberio Timperi, Adriana Volpe, Regia Claudia Caldera
10.30 Sulla via di Damasco Rubrica religiosa
Un programma di approfondimento spirituale e culturale
11.15 Mezzogiorno in famiglia Varietà
13.25 Seconda stella a sinistra Cartoni animati
14.00 Cd Live - La musica in Tv
15.30 Il più bel regalo di Natale Film
17.00 Sereno
18.00 Volà
18.35 Ragazzi c'è Voyager! Fai la tua domanda
19.05 Il viaggio Natale Braccio di ferro Cartoni animati
19.55 Classici Disney Cartoni animati

RAITRE
7.00 Eredi di Galileo
7.30 Tv talk
9.05 videogiornale Fantabosco
10.30 Hit science
11.00 Tgr Economia e lavoro
11.15 Tgr Estovest Rubrica sui rapporti tra Italia e i paesi europei guardano a est
11.30 Tgr Levante
11.45 Tgr Italia agricoltura
12.25 Tgr Il Settimanale Cronaca e attualità dalle redazioni regionali della Tgr
12.55 Tgr Bellitalia
13.20 Tgr Mediterraneo
14.50 Tgr Ambiente Italia
15.50 Guardia, guardia scelta, brigadiere e maresciallo Film
17.20 ha Roger Rabbit? Film
18.55 Meteo 3

CANALE 5
Tg 5 Prima pagina Rullo di notizie della durata cinque minuti che si ripete identico al delle 8. Alla fine, rassegna dei quotidiani più importanti. Tra un rullo di notizie e l'altro, l'oroscopo
7.55 Traffico
7.57 5
8.30 piccola principessa Film
Commedia fisso per la diva bambina. regina Vittoria piccola "orfanella" ritrovare il padre, scomparso in Africa durante la guerra
10.15 Desiderio e l'anello del drago Film
13.40 Il mammo Telefilm
14.10 Ladyhawke Film
16.40 Corto 5 Cortometraggio
16.45 Da grande Film
18.45 Passaparola Gioco

ITALIA 1
7.00 Cartoni animati
11.25 Monster
13.00 Candid Camera
13.30 Top of the Pops
Il padrone intervista gli ospiti raccontando aneddoti e curiosità sulle loro storie e sulle loro canzoni, anticipando le novità discografiche e aggiornando i telespettatori sull'andamento delle di vendita in Italia
13.30 Campioni Reality show con D.
Tutto Max - Il regalo di Natale di Max Pezzali
15.40 Varietà
16.00 Aspettando Pinocchio - Il grande musical
16.30 Music Shop
16.35 La vera storia di Biancaneve Film
19.00 Robin Hood: un uomo in calzamaglia Film

RETE 4
6.15 100 stelle a cura di Paolo Piccioli
6.45 Nonno Felice Telefilm
7.15 Tg 4 Rassegna stampa
Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
7.30 Ma portiere non c'è Film-tv
Aldo Pierleoni (Giampiero Ingrassia), un simpatico trentenne, è il portiere di grande condominio, come fu il padre
dottoressa Giò Mini-
11.40 Forum
Sammy al Film
15.30 Le comiche di Stanlio e Ollio
15.40 Fuoco, neve e Film
17.50 Pianeta mare Documentari
19.35 Vita da strega Telefilm

SERA

RAIUNO
20.30 Rai Tg sport Notiziario sportivo Rubrica.
20.35 Affari tuoi Gioco Venti scatole un concorrente che deve trovare l'unica contenente mezzo milione di : Nelle altre c'è di : o pochi spiccioli.
21.00 ricerca di Film
22.50 La canzone del cuore
23.40 A sua immagine speciale.
23.50 Santa Messa di Natale
1.30 Che tempo fa
1.35 Estrazioni del lotto Ruota per tutti i numeri usciti
1.40 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
1.45 Lo zio d'America Serie
3.20 Asia, storia giungla perduta: Samsara Documentari
4.10 Cuore batticuore TF

RAIDUE
20.05 Jerry Cartoni animati
20.20 lotto alle otto Varietà Le estrazioni in diretta dei numeri sulla ruota di ma (gli altri sono stati estratti in precedenza). Conduce Chiara Sgarbossa Programma che offre la combinazione e i cinque numeri estratti sui dieci ruote
21.00 Il giardino segreto Film
22.50 Tg 2 Dossier storia
23.40 Madre Teresa Il musical
1.20 Meteo 1
1.25 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
1.30 Sandokan Film a episodi
2.25 Alla ricerca di... "Lux Alibi"
2.40 Il Caffè
3.40 Monica Vitti: un'attrice
4.10 Non ho sonno leggo
4.15 NETTUNO

RAITRE
Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con montaggio "critico" e personale
20.30 Un posto sole Soap Opera
21.00 Festival del Circo di Montecarlo Varietà
Uno spettacolo trascinante e zeppo di sorprese
23.05 Appuntamento a ville (animaz., 2002) Regia di S. Chomet
0.25 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica Breve rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale cinematografiche. essere sempre sulle novità proposte dal grande schermo
0.35 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica

CANALE 5
20.30 Striscia la notizia Varietà satirico Ironia, divertimento, ma anche serietà, le truffe da smascherare, gli ingredienti del tg satirico di Antonio Ricci. Conducon Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti
21.00 in Vaticano
23.15 Nonsolomoda è... contemporaneamente
23.45 L'angelo Natale Film
1.30 Striscia la notizia Varietà satirico Ironia, divertimento, ma anche serietà, le truffe da smascherare, gli ingredienti del tg satirico di Antonio Ricci. Conducon Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti
2.00 Natale Film-tv (fant., con Patrick Stewart, Richard E. Grant. Regia David Jones
4.45 Casa Keaton Meredith Baxter, Gross, Michael J. Fox

ITALIA 1
21.00 Mrs. Film (comm., 1993) con Robin Williams, Sally Field, Pierce Brosnan, Harvey Fierstein, Robert Prosky. Regia di Chris Columbus
23.35 S.O.S. Fantasmi Film (comm., 1988) Bill Murray, Karen Allen, Robert Mitchum, John Forsythe, John Glover, Michael J. Pollard, Miles Davis Lee Majors. Regia di Richard Donner
1.40 Ciak - Speciale Natale a Milano
2.15 Accadde in Paradiso Film (fant., 1987) con Timothy Hutton, Kelly McGillis, Maureen Stapleton, Debra Winger, Ellen Barkin, Don Murray. Regia di Alan Rudolph
3.50 Zanna Bianca alla ri-
5.25 Il perduto film

RETE 4
Renegade Telefilm Un uomo, il suo lucifero, la sua moto, la giustizia. Con Lorenzo Lamas.
21.00 Si può fare... amigo Film (western, 1972) con Bud Spencer, Jack Palance, Francisco Rabal, Renato Cestiè, Dany Saval, Robert Camardiel. Regia di Lucidi
I due marescialli Film
0.45 Giuni "Adeste fideles"
1.00 di Film (dramm., 1959) con Carroll Baker, Roger Moore, Vittorio Gassman, Katina Paxinou, Walter Slezak, Dennis King, Elsa Martinelli. Regia di Irving Rapper
3.30 americano Parigi (mus., 1951) ne Kelly, Leslie Caron, Oscar Levant, Nina Foch, Georges Guétary. Regia di Vincente

La 7
Tg La7. Meteo. Oroscopo. Traffico Notiziario
7.30 La Famiglia Addams Telefilm
L'intervista Una chiacchierata di trenta minuti di Alain Elkann, da sempre volto di spicco della con personalità del mondo della cultura, della politica e dell'arte. Un incontro per raccontare il mutare della società
9.35 Piccolo tostapane Film
11.30 Jake Jason Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
13.00 Matlock Telefilm
14.05 Alla conquista del West Telefilm
16.00 Un maggiolino tutto matto Film
18.05 Un Natale esplosivo
20.00 Tg La7 Notiziario
20.35 La valigia dei sogni
21.00 Pacco, doppio pacco e contropaccotto Film
23.30 L'isola che c'è - Speciale 60 anni Unicef
0.40 Fuga dal mondo dei sogni Film (fant., 1992) con Gabriel Byrne, Kim Basinger, Brad Pitt

MTV
12.00 Hitlist Italia
14.00 Inuyasha Cartoni
14.30 Full metal panic
15.00 School in action - Prime time Replica
16.00 Flash Notiziario
16.05 Mtv Movie awards 2005
Mtv Chart
19.00 Making the movie: Chronicle of Narnia
Advance warning
20.00 Flash Notiziario
20.05 Goal
20.30 The trip
Hogan Special
23.00 The fabulous life of celebrity religions
Punk'd Xmas special

ALLMUSIC
6.00 Rotazione musicale
10.00 Rotazione musicale
The club
13.55 All
14.00 Rotazione musicale
15.00 One shot
Inbox
16.55 news
17.00 Play it week end
18.55 All
The club the road
20.00 In box
21.00 Mono Live 8
22.00 Rotazione musicale

SKY CINEMA 1
9.35 Le divorce
11.30 Pillole
11.35 Extra: Il giro mondo in 80 giorni
11.45 lounge
11.55 Perdute amor
13.25 Ben-
lex
13.50 Cine lounge
14.00 Peter Pan
15.55 Sky Cine
16.25 Ape Springs Film
17.55
18.05 Cine lounge
18.15 L'ultimo samurai Film
20.50 Cine lounge
21.00 Garfield Il film Film
22.30 Quando te lo aspetti Film
0.25 Extra

SKY CINEMA 2
14.30 Scooby-Doo 2 - Mostri scatenati Film
16.00 Pillole
16.10 Extralarge
16.40 Rugrats nella giungla
Sky Cine
18.35 Cine Lounge
18.45 Lizzie McGuire - Da a popstar Film
20.20 Speciale: Omaggio a Frank Sinatra
20.50 Cine Lounge
21.00 Ghost - Fantasma Film
23.10 Una famiglia per Film
0.40 La tela dell'assassino Film

SKY SPORT 1
14.15 Calcio: Fulham-Blackburn, Premiership Replica
16.00 Calcio: Everton-Bolton, Premiership Replica
17.45 Calcio: Arsenal-Chelsea Premiership Replica
19.30 Il Meglio Noche del Varietà. Diego Armando Maradona
21.00 Calcio: Parma-Cagliari Campionato Italiano Serie A. Replica
22.45 Calcio: Messina-Reggina
0.30 La Noche del 10 Rubrica sportiva

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 9.30; 10.30; 11; 11.30; 12; 13; 14.30; 15; 17; 19; 20; 21; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30; solo ; 6.15 istruzioni per l'uso; 6.33 Tam Tam Lavoro; 7.20 Gr Regione; 7.36 Radiouno Musica; 8.29 Sport; 10.05 Diversi chi?; 10.10 Europa; 11.48 Break; 12.10 Gr Regione; 12.33 Fantastica Mente; 14.00 Sabato Sport; 19.15 Gr1 Sport; 20.02 Numero Verde; 11.00 L'allenatore; Sport; Tutti i colori giallo; 13.38 Giocando; 15.00 Hit Parade; 17.00 Dispenser; Sumo. Il peso della cultura; 19.52 Sport; 20 Oggetto; 20.35 Che lavoro fai?; 21.38 I concerti di Radio2; 22.35 Vasco De Gama Speciale Natale 2005; 23.00 Rock wave; 1.00 Due di notte; 3.00 Radio2 Remix;

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 9.30 Uomini e profeti. Domande; 10.15 Il Terzo Anello Musica; 10.50 Il Terzo Anello. Napoletano; 11.50 Ritorni di fiamma; 13.00 La scena invisibile; 14.00 Il terzo anello Musica; Verdi; 16.50 La storia in giallo; 17.40 La grande radio; 1 Terzo Anello. Musica; le metamorfosi di Giovanni; 20.30 Il Concerto di Natale; 22.00 Il Cartellone; Passaggio alla città; Esercizi di 2.00 Notte classica.

RADIONOSTALGIA
Giornale (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.00 Buongiorno, Good Morning; 7.20 Notiziario. Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 gazzine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box Grandi . Altre frequenze: www.nostalgia.it

Nuova Reflex Digitale
Nikon
D50
I tuoi momenti speciali velocemente.
Per questo è importante poterli catturare con la massima semplicità e con la migliore qualità. Ora tutto è più facile e divertente grazie all'elevata qualità della Nikon D50.

- CCD Nikon DX da 6.1 megapixel effettivi
- Risposta istantanea: avvio in 0,2 sec.
- Sequenza scatto: 2,5 fig./sec.
- 7 Digital Vari Program con nuova modalità "Bambini"
- Nuovo Matrix 3D II
- Compatibilità con la gamma di obiettivi Nikkor AF
- Disponibile in versione black e silver

Nevermissamoment.
Per ottenere stampe di ottima qualità utilizza stampanti EPSON Stylus Photo.
Nikon
At the heart of the image
Esigete Nital Card
www.nital.it Infoline 199.124.172*

Silvio Orlando eccellente per i Fantasmi

FORSE fantasmi! (1946) non è la commedia più perfetta di Eduardo, però oltre che una delle più popolari - tutti ricordano almeno le chiacchierate al balcone del protagonista con l'invisibile dirimpettaio professor Santanna e la classica descrizione di ... che prepara un caffè napoletano - è una delle più problematiche. Chi è infatti Pasquale Lojacono, l'intraprendente ma sfortunato traffichino che per disperazione ha accettato di ... gratis una ... visitata dai fantasmi e che per fantasma scambia quindi l'amante della moglie, le cui visite lasciano piccoli doni e sommatte di denaro? Un becco compiacente che sfrutta la situazione? O ... disperato che si ... a una illusione per quanto folle? O un candido, ... convinto che la fortuna finalmente gli sorride? Il testo contiene elementi in favore di tutte e tre le letture. Per esempio, tanto ingenuo Pasquale non è: corbellato dal portiere che si approfitta dei fantasmi per derubarlo, a un certo punto mangia la foglia e ripaga costui della stessa ... La ... perorazione finale all'uomo che si ostina a credere fantasma sembra irresistibile, tanto che costui, commosso, gli lascia parecchi soldi e gli promette che non si manifesterà più; ma poi la partita che sembrava risolta a favore della buonafede di Pasquale viene riaperta dal ...mento conclusivo del professore - «Tornerà sotto altre forme».

Armando Pugliese aveva già diretto un'ottima edizione di questo classico non molti anni addietro, per un Luca De Filippo che faceva rivivere gesti, intonazioni e anche un po' l'aspetto fisico del padre. L'allestimento odierno, sempre molto elegante (squisita scenografia di Bruno Buonincontri) sembra però più meditato, con uno scavo ulteriore in certi personaggi collaterali e un tentativo di sottolineare la ...plessità del protagonista. Nel cast spiccano particolarmente il portiere gagliotto di Tonino Taiuti, l'amante problematico di Francesco Procopio, la moglie fedifraga ma un tantino turmentata di Maria Laura Rondanini e la moglie tradita e prepotente di Daniela Marazita; se la ... anche Lello Radice come il cognato severo, una tinca. Troppo vistosa invece la caratterizzazione ... sorella ... del portiere, un numero che rischia di spostare lo spettacolo verso una facile farsa. Come il protagonista, infine, Silvio Orlando è eccellente proprio nella duplicità del suo ornato che da un lato aspira a una dignità poetica quasi chapliniana, dall'altro (proprio come Charlot, a pensarci bene) ha le reazioni anche secche di chi ha avuto una dura scuola di vita. Le due ore e mezzo scorrono così impeccabilmente, e il successo è ... corposo. All'Eliseo di Roma fino all'8 gennaio.

Radionostalgia
Music and news, no bla bla
www.nostalgia.it

DA REGISTRARE

Edward mani di forbice

Primo grande successo per il geniale Tim Burton. La favola postmoderna, trasgressiva e commovente, che ha lanciato Johnny Depp. Peggy, rappresentante di cosmetici, s'imbatte in Edward, macchinas di un inventore che è morto prima di sistemargli le mani, e lo porta a casa. Ma... ■ 23.10 ITALIA 1

Cantando sotto la pioggia

Capolavoro del musical firmato Donen-Kelly, entrambi attori-ballerini-coreografi, che diventa irresistibile e godibilissimo omaggio al cinema muto, ma anche al «maghi» Berkeley. Il passaggio dal muto al sonoro attraverso le vicende di due divi. Don e Lina. Lei però ha una voce... ■ 0.15 RETE 4

I FILM DEL 25 DICEMBRE

Daryl Hannah, Robert Redford e Debra Winger in una scena del film «Pericolosamente insieme»

Pericolosamente ...

★★★

... RETE 4 USA 1986. REGIA: IVAN REITMAN. CON ROBERT REDFORD, DEBRA WINGER, DARYL HANNAH, TERENCE STAMP, BRIAN DENNEHY E ... LEE BROWNE. DUR: 1H54'

Trio mozzafiato per un thriller giudiziario patinato diretto da un ...cace Ivan Reitman («Ghostbusters»). Dignitoso. Per recuperare i quadri del padre una ragazza si vede coinvolta in un complotto, anzi un omicidio. ... una coppia di brillanti avvocati la difende e...

Miracolo nella 34ª ...

★★

... 8 USA 1994. REGIA: LES MAYFIELD. CON RICHARD ATTENBOROUGH, ELIZABETH PERKINS, DYLAN MC DERMOTT, J.T.WALSH E JAMES REMAR. ...: 1H54'

Il remake del calabro film natalizio, aggiornato e corretto secondo il produttore John Hughes, ... un Babbo Natale della statura dell'attore-autore inglese Attenborough. Il Babbo Natale dei grandi magazzini è ubriaco e viene sostituito da Tony. Ma lui sostiene di ... quello vero...

La rivincita delle bionde

★★

... RAIDUE USA 2001. ... ROBERT LUKETIC. CON REESE WITHERS..., LUKE ... RAQUEL WELCH, MATTHEW DAVIS, SELMA BLAIR E VICTOR GARBER. ...: 1H35'

Successo tutto americano (ha avuto anche un sequel) perché da noi è stato quasi un flop. Però la Whitherspoon riesce a fare il verso alla Holliday. Una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato espirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente iscrivendosi all'università di Harvard.

SEGNALIAMO

LA MESSA
Alle 10,55 su Raiuno appuntamento ... la Messa celebrata nella Chiesa Santa Maria del Popolo di Roma con il commento di Franca Salerno. A seguire, da piazza San Pietro il messaggio natalizio e la benedizione «urbi et orbi» del Papa.

JESUS
Torna, però trasmesso in una ... puntata, su Raiuno alle 20,45, lo sceneggiato «Jesus».

... BERLUSCONI ...
Berlusconi vincerà le elezioni? A questa domanda risponderà il sensitivo Solange nella puntata natalizia di «Tappeto Volante» di Luciano Rispoli, in onda alle 15,30 su Canale Italia e Sky 883. Tra gli ospiti della trasmissione anche il Cardinale Javier Lozano Barragàn, Giuseppe Povia, Folco

Luciano Rispoli

Quilici, il ... Casanova, il ... gospel di Maria ... Fontana, Francesca Alotta e Pamela Villoresi.

... IN FAMIGLIA
Nella puntata natalizia del programma condotto da Livia Azzariti, Antonio Lubrano, Tiberio Timperi e Adriana Volpe, in onda dalle 6,45 su Raidue, si parlerà dei metodi per pulire paluche e giocattoli, mentre il pasticciere Silvio Bessone preparerà in diretta la farciture per panettoni e pandori.

CONCERTO DI ...
Il Concerto di Natale dell'Antoniano di Bologna, intitolato «Natale ... Favole», è in programma su Raiuno alle 8,30, conduttori Lorena Bianchetti e Gabriele Cirilli: partecipa la Miss Italia ... Edelfa Chiara Mascietta, si ... guiranno canzoni scritte per celebrare il Natale e brani tratti dall'ultimo Zecchino d'Oro.

TERZO WOJTYLA
Su ... alle 21 ... sceneggiato su Giovanni Paolo II: questo ... molto americano, si intitola «Non abbiate paura», protagonista Thomas Kreschmann. Ci servirà a ripassare la figura di Wojtyla, che continua ... mistere successi, in tv.

I PROGRAMMI DEL 25 ...

TG

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1	RETE 4
13.30	0.50	10.00	18.50	11.45	14.15	8.00	1.00	12.25	13.30
20.00		13.00	20.30	12.00	19.00	13.00	5.30	18.30	18.55
23.00		18.00	0.45	14.00	23.20 - 23.30	20.00			

GIORNO

- **Anima good news**
- 6.10 **Strega per amore** Telefilm
- 6.45 **Sabato, domenica &...** Varietà
- 9.30 **Natale da favola**
- 10.30 **... immagine** Speciale Natale Rubrica religiosa
- 10.55 **S. Messa**
- 11.50 **Messaggio natalizio e Benedizione ... Orbi**
- 12.30 **Concerto di Natale ... Basilica Superiore ... San Francesco di Assisi** l'Orchestra Sinfonica della Rai, diretta da Kery-Lynn Wilson, esegue musiche di Gruber, Bizet e Bach
- 14.00 **Domenica ...** TV Varietà
- **Domenica In - L'Arena** Varietà
- **Domenica In - Ieri, oggi, domani** Varietà
- 6.45 **Mattina in famiglia** Varietà
- **Culto di Natale - Ile de France**
- 11.00 **Mezzogiorno in famiglia** Varietà Divertimento e allegria sono le parole chiave del contenitore di Michele Guardì. Conducono Tiberio Timperi, Adriana Volpe e Marcello Cirillo, che affiancano anche ospiti vip nel gioco musicale. Con Paolo Fox
- 13.25 **Tg 2 Motori**
- 13.40 **... 2**
- 13.45 **... a ...**
- 15.15 **Classici Disney** Cartoni animati
- 15.20 **Atlantis, il ritorno di Mi...** Film-tv
- 16.40 **Classici Disney** Cartoni
- 18.05 **... 2 Dossier**
- 19.05 **... casa per Natale** Film
- 5.00 **Fuori Orario. ... (mai) viste** Rubrica cinematografica Solo cinema ...tore, ... "cose mai viste" in televisione
- 7.00 **Aspettando è domenica** papà Un'ora ... cartoni ... per i più piccoli
- **E' domenica papà**
- 9.10 **Screensaver**
- **... Geo ... Geo Documentari**
- 9.55 **Speciale Tg 3 - Marcia di Natale per l'amnistia**
- 10.30 **Concerto per la vita e per la pace**
- 11.15 **Tg3 Europa** Politica, ...ciale e attualità dall'Unione Europea
- 12.10 **TeleCamere**
- 12.40 **Racconti ... vita**
- 13.20 **Cartoni animati**
- 14.30 **In 1/2 h**
- 15.00 **Alle ... Kilimangiaro** Varietà
- 18.55 **Meteo ...**
- 6.00 **Tg 5 Prima pagina** Rullo di notizie della durata di cinque minuti ... che si ripete identico fino al Tg5 delle ... fine, rassegna ... prime pagine dei quotidiani più importanti. Tra un rullo di notizie e l'altro, l'oroscopo
- 7.55 **Traffico** Notizie sulla viabilità
- 7.57 **Meteo 5**
- 8.40 **Le Frontiere dello Spirito** Rubrica religiosa
- 9.20 **Alla ricerca della felicità** Film
- 11.15 **... mai viste** Cortometraggio
- 11.20 **Il segreto di ...** Film-...
- 13.35 **Babe - Maialino coraggioso** Film
- 16.00 **... va in città** Film
- 18.00 **Hook - Capitan Uncino** Film
- 7.00 **Otto ... Letto** Telefilm con Jaleel White, Reginald VelJohnson, Jo ... Payton-Noble. Regia di ... ter Baldwin
- 7.55 **Olivia, l'altra ...** ...tv
- 9.00 **I nove cani di ... Natale** Film (anim., 2004)
- 10.20 **Frecchia contro Dracula** ... (comm., 1985) con ... Villaggio, Edmund Purdom, Gigi Reder, Isabella Ferrari, ...lja Fiorot. Regia di Neri Parenti
- **Mr. Bean** Telefilm con Rowan Atkinson
- 14.15 **... Natale** Varietà
- 16.45 **... Christmas Carol** Film-tv
- 18.20 **Lupo de' Lupis** Cartoni animati
- 19.00 **Mr. Bean** Telefilm con Rowan Atkinson
- 6.10 **West wing - Tutti gli uomini del Presidente** Telefilm La vita quotidiana del Presidente degli Stati Uniti e dei suoi staff, tra relazioni personali, morale politica, conflitti interni e spinosi problemi internazionali
- 7.20 **Ellery Queen** Telefilm
- 8.15 **Giuni ... fidelas"**
- **... Concerto: ... capitale della musica**
- 9.30 **Vita da strega** Telefilm
- 10.00 **Santa Messa**
- 11.00 **Pianeta mare** Documentari
- 12.20 **Melaverde**
- 14.00 **Il compagno 8** Film
- 15.30 **Le comiche di Stanlio e Ollio** Telefilm
- 16.15 **Incontri ravvicinati del terzo tipo** Film
- 19.35 **Colombo** Telefilm con Peter Falk

SERA

- 20.35 **Rai Tg Sport**
- 20.45 **Jesus** Film-tv (dramm., 1999) con Jeremy Sisto, Jacqueline Bisset, Elena Sofia Ricci. Regia di ... Young
  La storia di Cristo ... vo Testamento secondo un'ottica più ... destinata specialmente al pubblico laico di ... Stile visionario ed effetti speciali per le scene in ... Gesù si confronta ... Satana. Omaggi ai Vangeli ... cinema
- 23.05 **Giacomo Puccini - I atto**
- 0.20 **Oltremoda** Conduce Ka... Noventa. Settimanale di moda, stili di vita, ten...
- 1.10 **Cinematografo** Rubrica cinematografica
- 2.10 **Così è la mia vita... Sottovoce**
- 3.10 **Pane, burro e marmellata** ...
- 21.00 **La rivincita ... bionde** Film (comm., 2001) con ... Witherspoon, ... Wilson, Raquel Welch, Matthew Davis, Selma Blair, Victor Garber, Jennifer Coolidge. Regia di Robert Luketic
- 22.45 **Ma che ...** Ta Varietà
- 23.40 **La Domenica Sportiva - Un anno ... sport** Rubrica sportiva
- 1.15 **Sorgente ... vita** Rubrica religiosa Settimanale di vita e cultura ebraica. A cura dell'Unione delle Comunità Ebraiche italiane
- 1.45 **Friends** Telefilm
  La serie ... le ...ture ... sei amici nella New ... oggi, divenuti di culto anche in Italia. Vicende sentimentali, sogni e disillusioni.
- 2.05 **Meteo 2**
- 2.15 **Quando meno ... lo aspetti la vita**
- **Slob** Videoframmenti ...scita quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva ... montaggio "critico" e personale
- 20.30 **Monsters & Co.** Film (anim., 2001) con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica, ... Goggi. Regia di Pete ...
- 22.00 **... avventure di Bianca e Bernie** Film
- 23.40 **Cervelli d'Italia**
- 0.35 **TeleCamere** Un rotocalco ... informazione politica, economica e parlamentare. Obiettivo sul mondo politico ed economico
- **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
- 1.40 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica ... d'au...
- **... Miracolo nella 34ª Strada** Film (fant., 1994) con Richard Attenborough, Elizabeth Perkins, Dylan Mc Dermott, J.T.Walsh, ... Remar. Regia di Les Mayfield
- 23.00 **Per ... solo per ...** (dramm., 1993) con Diego Abatantuono, Penelope Cruz, Stefania Sandrelli, Alessandro Haber, Renato De Carmine. Regia di Giovanni Veronesi
- 1.30 **... angolo di Paradiso** Film (comm., 1935) con Shirley Temple, Rosemary Ames, Joel McCrea, Lyle Talbot. Regia di John S. Robertson
- 2.45 **Piccola stella** Film (comm., 1934) ... Shirley Temple, James Dunn, Claire Trevor, Alain Dinehart, Ray Walker. Regia di Harry Lachman
- 4.35 **Un ... tra gli ...** TeleFilm
- 20.30 **Pinocchio il grande musical** Per la notte di Natale ... Uno ... spettacolo di emozioni, di ... e simpatia. Le musiche ... gruppo dei Pooh
- 23.10 **Edward mani di forbice** Film (fant., 1990) ... Johnny Depp, Winona Ryder, Vincent Price, Diane Wiest, Alan Arkin, Anthony Michael Hall, Kathy Baker. Regia di Tim Burton
- 1.55 **... ... cercasi** Film-tv
- 3.35 **Megasalvishow** Varietà con Francesco Salvi
- 3.50 **Tarzan e lo stregone** ... (bw., 1959) ... Gordon Scott, Eve Brent, Rickie Sorensen, Carl Benton Reid. Regia di H. Bruce Humberstone
- 5.15 **Lucky Luke - Chi è Mr. Josephs?** Film-tv (we... 1991)
- 21.00 **Pericolosamente insie...** Film (thriller, 1986) con Robert Redford, ... Winger, Daryl Hannah, Terence Stamp, Brian Dennehy, Steven Hill, David Clennon, Roscoe Lee Browne. Regia di Ivan Reitman
- 23.15 **Storie ... signor G.** Musicale. Si ricostruisce la carriera e la vita di Giorgio Gaber con interviste a ... l'ha conosciuto. Conduce Enzo Iacchetti. Ultima puntata
- 0.15 **Cantando sotto la pioggia** Film (mus., 1952) con Gene Kelly, Debbie Reynolds, Donald O'Connor, Jean Hagen, Cyd Charisse, Millard Mitchell, ... Douglas Fowley, Kathleen Freeman. Regia di Stanley Donen, Gene Kelly
- 2.25 **La gente ...** Film

LA7	MTV	ALLMUSIC	SKY CINEMA 1	SKY CINEMA 3	SKY SPORT 1
6.00 Tg La7. Meteo. Oroscopo Notiziario	15.30 Mtv Europe Music award 2005 (R)	6.00 Rotazione musicale	13.40 Extra: Garfield	14.30 Il magico ...di Rupert Film	12.00 Calcio. Primavera: Milan - Inter Replica
7.30 La Famiglia Addams Telefilm	18.30 The Trip	7.00 Inbox	13.50 Cine lounge	15.50 La locandina	13.45 Calcio: Ascoli - Treviso Serie A. Replica
8.30 Gli eroi di Hogan Telefilm	18.55 Flash Notiziario	10.00 Rotazione musicale	14.00 Garfield il film ...	Extra: Garfield	15.30 Calcio: Livorno - Milan Serie A
9.30 Il cantante matto Film Bill si rifiuta di lavo... ancora in coppia, ma da solo fa fia... Trova un bravo comico però dopo un po' si stanca di nuovo. Il partner si salverà	19.00 Inayasha the movie II - "Il castello di ... dello specchio"	12.00 The club	15.25 Un amore ... l'albero Film	Cine Lounge	17.15 Calcio: Inter - ...poli Serie A. Replica
11.30 Anni Luce	21.00 Scrubs Xmas Special - Replica "Il mio personale Gesù"	13.55 All news	17.00 La locandina Rubri... cinematografica	16.20 ... fine ... fatto Sono Clausia? Film	18.00 La locandina
Tg La7 Notiziario	21.30 Less than perfect Xmas Special - Replica "Claude la rubacuori"	14.00 Natalia a ... Deejay Film	17.10 Extra: Tu La Conosci Claudia? Rubrica cinematografica	18.10 Extra: Il Giro Del Morillo in 80 giorni	18.10 Extra: Il Giro Del Morillo in 80 giorni
12.45 Il settimanale	22.00 ... Osbourne Xmas Special - Replica "A very Ozzy Christmas"	16.00 Inbox	17.20 Le barzellette Film	18.20 Cine Lounge	19.00 Zona Champions League Rubrica
13.00 Interviste che	22.25 Flash Notiziario	16.55 All news	18.55 Cine lounge Rubrica cinematografica	... Il giro del mondo in 80 giorni Film	20.00 La compagnia dell'Europa Rubrica
14.00 Angelica ... corte del Re Film		17.00 Inbox	19.05 Abbasso l'amore Film	Extralarge: The Day After Tom	21.00 Sorteggio Uefa Champions League Replica
16.05 Herbie Il maggiolino sempre più matto Film		18.55 All ...	20.50 ... lounge Rubrica cinematografica	20.50 Cine Lounge	22.35 Speciale Confederation Cup Rubrica
17.55 Caro Babbo Natale Film		19.00 Inbox	21.00 Tu la conosci Claudia? ...	21.00 The Day After Tomorrow - L'alba del giorno dopo Film	23.00 Calcio: Fifa ... Cup Rubrica
20.00 Tg La7 Notiziario		21.00 Pupazzi a pezzi - Natale a Pupasky	22.45 Looney Tunes: Back in Act... Film	23.10 Prima o poi mi sposo Film	24.00 Speciale Giro Il Grande Replica
20.35 Speciale Papa Wojtyla		23.00 All ... Ospite Baustelle (R)			
21.00 Non abbiate paura - La vita di Giovanni Paolo II Film-tv		24.00 Rotazione musicale			
23.00 Lolek - Ritratto in... di Karol Wojtyla Documentari					
24.00 Tg La7 Notiziario Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura					

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10.30; 11; 12.40; 13; 15; 17; 18; 19; 21; 23; 2; 3; 4; 5; 6.03 Bell'Italia; 6.08 Italia, istruzioni per l'uso; 6.33 Tam tam Lavoro; 7.10 Conversazione Ebraica: Chanukka' (Festa dei lumi); 7.20 Est-Ovest; 7.30 Culto evangelico; 8.29 Gr1 Sport; 8.36 Capitan Cook; 9.06 Radio Europa ...gazine; 9.16 Radiouno Musica; 9.30 Santa Messa; 10.10 Speciale Oggi Duemila; 10.37 Radiogames; 10.52 I Nuovi Italiani; 11.55 ...ggio e Benedizione "Urbi et Orbi" di Sua Santità Benedetto XVI; 13.24 Gr1 Sport; 13.30 Contemporanea; 13.45 Habitat Magazine; 14.00 Radiouno Musica ... 20.03 Ascolta, si fa sera; 23.33 Radioscrigno; 23.52 Oggi ... la Bibbia; 24.00 Il Giornale della Mezzanotte; 0.33 Aspettando il giorno.
RADIODUE: ... 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 21.30; 8.00 Ottovolante; 8.45 Clandestino; 10.00 Numero verde; 11.00 Vasco ... Gama; 12.48 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.38 Ottovolante; 15.00 Strada facendo; 19.52 Sport; ... Strada facendo; 22.35 Fans Club; 24.00 Lupo solitario.
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; ...45; 10.15 Il Terzo Anello. Musica; 10.50 Il Terzo anello. Natale napoletano; 11.50 Il Terzo Anello. Musica; 12.15 I Concerti del Mattino; 13.10 Di tanti palpiti; 14.00 Il Terzo Anello. Musica; 15.00 Fahrenheit Speciale Natale; ... Domenica in concerto; 19.02 Cinema alla radio; 20.16 Radio3 Suite; 20.30 Il Cartellone; 23.30 Siti terrestri marini e celesti; ... Esercizi di ...
...: 7.00 Buongiorno, Good Morning; 7.00 Giornale ... (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.20 Notiziario Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 ... (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche ... 14.20); ... Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box Grandi Hit 70/80/90. Altre frequenze: www.nostalgia.it

Nuova tecnologia Wi-Fi
Dalla tua Coolpix ... PC o ... stampante, senza cavi.
COOLPIX
Faciledivertirsi, difficilesbagliare.
Per ottenere stampe di eguali ... utilizza stampanti EPSON Stylus Photo
Red-eye fix
D-lighting
Face priority AF
Filmati High-Res
Esigete Nital Card
Solo Nital Card assicura 24 mesi di Garanzia Ufficiale Nital, assistenza in regola, fatturazione originale e disponibilità di accessori originali
www.nital.it - Infoline 199.124.178
P1 8.0 megapixel
P2 5.1 megapixel
Nikon
At the heart of the image

Le regine le amanti e il potere

QUELL'ASCOLTATORE che, la sera 26 dicembre, si fosse sintonizzato sulle frequenze di Radio 3 Rai, l'avrebbe trascorsa nella piacevole compagnia di «Amanti e regine» e avrebbe avuto occasione di meditare sul «Potere delle donne», come suona il titolo del libro di Benedetta Craveri, edito da Adelphi, che ha ispirato il programma. Una felice dimostrazione di come si possa, partendo da un saggio storico che ne valga la pena, imbastire una avvincente. Corrado Bologna era il perfetto padrone di casa; gli ospiti, oltre all'autrice, erano numerosi e competenti: Marina D'Amelio, Giuseppe Galasso, Benedetta Papasogli, Antonio Pinelli, Gianna Pomata, Maria Antonietta Risicoglio. Le regine e le amanti, e meglio le favorite, erano quelle del regno di Francia, dal Quattro al Settecento. Le regine erano scelte per motivi dinastici e non per l'avvenenza. Carlo Magno addà tratteggia Maria de' Medici «dal portamento pulputo e regale, [illegible] bazza contadina dei Medici». Erano fattrici che dovevano assicurare la continuità dinastica e i ripetuti parti le trasformavano in sbuzzicone come dicono a Roma. Così i reali di Francia, a partire da Francesco I°, s'inventarono le Favorite.

C'erano le eccezioni, come Anna d'Austria, la madre del Re Sole; Corrado Bologna ha letto leggere dalla brava Maria Paiato il seguente descrizione, senza però l'autore, il marchese di Montglat: «La Regina aveva una pelle bianca, bellissima: occhi stupendi, in cui maestà e dolcezza s'erano date convegno». Quella regina Anna, resa celeberrima da Dumas la vicenda dei fermagli di diamanti regalati dal re Luigi XIII, da lei donati al duca di Buckingham e recuperati D'Artagnan e scorno di Richelieu. Benedetta Craveri racconta anche la grandezza d'animo di regine e amanti rifulgenti disgrazia.. Ecco i casi di Luisa duchessa di La Vallière che, respinta dal re, «volle essere un rimprovero vivente» per il sovrano rifugiandosi fra le carmelitane di Chaillot; di Margherita di Valois, la regina Margot, costretta dalla madre Caterina de Medici a sposare Enrico, il capo degli Ugonotti pochi giorni prima della notte di San Bartolomeo e rinchiuse per 15 anni in una fortezza; per terminare con la frivola Maria Antonietta della quale è l'ultima stupenda lettera scritta poche ore prima di mettere la testa sotto la ghigliottina. Queste pagine, degne dei grandi memorialisti, sarebbero piaciute al Benedetto Croce autore delle di avventure, di fede e di passione» e Benedetta Craveri.

Radionostalgia
Music and news. no bla bla.
www.nostalgia.it

DA REGISTRARE

Fantozzi

Il primo e il più riuscito della saga. Insignificante rotellina nello ingranaggio dell'azienda, l'impiegato Fantozzi-Villaggio incomincia le giornate lottando contro il tempo e gli autobus superaffollati; le prosegue seminascosto dietro pile di pratiche. Ma sogna la Sil... ■ 13.40 ITALIA 1

Tarzan il magnifico

La migliore avventura del Tarzan interpretato da Gordon Scott, diretto da Robert Day, per un film ineccepibile dal punto di vista tecnico sp... Dopo aver un assassino, Tarzan deve affrontare ogni rischio prima di consegnarlo alla polizia. ■ 4.[illegible]

26 [illegible]

Cinzia Leone e Alessa... Haber in una scena del film «Parenti serpenti» di Mario Monicelli

Parenti serpenti ★★★

21.00 LA7 ITALIA 1991 REGIA MONICELLI. CON PAOLO PANELLI, MARINA CONFALONE, CINZIA LEONE, PIA VELSI, ERICA SCATTINI E ALESSANDRO HABER. DUR: 1H45'

Feroce commedia nera di Monicelli che ricorda quelle graffianti della coppia Ferrari-Azcona. Tutti i vizi senza virtù della famiglia mediterranea nel classico incontro natalizio. A Natale, gli anziani genitori chiedono ai figli di prendersi cura di loro in cambio dell'eredità. Nessuno accetta ma...

L'uomo bicentenario ★★

21.00 CANALE 5 USA 1999. REGIA: CHRIS COLUMBUS. CON ROBIN WILLIAMS, SAM [illegible], WENDY CREWSON, DAVID[illegible]Z, OLIVER PLATT E LYNNE THIGPEN. 2H10'

Da un bellissimo racconto di Asimov (sceneggiato da Nicholas Kazan), un dramma fantastico riuscito a metà. Forse a cause della taggata Columbus. Il robot Andrew percorre duecento anni di vita americana finché approda nella famiglia Martin e comincia a dare segni di umanità. Ma...

Svitati ★

CANALE 5 ITALIA 1999. REGIA [illegible]. CON GREGGIO, MEL BROOKS, ENZO IACCHETTI, GIANFRANCO BARRA, JULIE CONDRA E RANDI INGERMAN. DUR: 1H25'

Quarto, sgangherata commedia parodistica di e con Greggio, incentrata sulla mattia, mo' scritta da Rudy De Luca e Steve Haberman. Nel cast, d'amico Mel Brooks. Il padre è in fin di vita e il figlio Bernardo deve ritrovare l'americano che gli ha salvato la vita in guerra. Ma è finito in manicomio...

SEGNALIAMO

AL BIVIO CON RUGGERI
Che cosa sarebbe successo se... Torna su Italia 1 alle 23 il programma condotto da Enrico Ruggeri: ci si interroga su come sarebbe andata la vita se ci fosse scarto un piccolissimo scarto nella realizzazione di un evento.

IL TORNASOLE
Andrea Pezzi su Raidue alle 23,35 la «chiacchierata tra amici» dedicata a temi nobili. Pezzi è bravo a maneggiare in scioltezza materie [illegible] plesse.

[illegible] DIVISA
In divisa e nascosti nella notte di Raidue (ore 1,30) questi «Jag», eleganti avvocati della Marina, naturalmente americana, che propongono e ripropongono le loro avventure, sempre affascinanti per i appassionati (che non mancano).

Vanessa Incontrada

IL FASCINO DEL TEMPO
Alle 23,40 su Rete 4 tornano i «Viaggi della macchina del tempo», un tema che fa sempre sognare. Come sarebbe bello salire su una macchina del tempo e essere trasportati nel passato o nel [illegible] via di qui...

RESTARE A CASA
«Sempre meglio che restare a casa» si intitola il varietà condotto David Riondino e Daniele Vergassola in programma alle 23,20 su La7.

[illegible] E D[illegible]
Lorenzo Crespi to[illegible] con le sue avventure di «Gente di mare», alle 21 su Raiuno. Con lui Vanessa Incontrada ed Eros Pagni, un grande attore di teatro. Dopo i carabinieri, i poliziotti e i finanzieri, abbastanza bene le avventure dei guardamarina italiani. Poi arriveranno pure i pompieri.

SUL KILIMANGIARO
Licia Colò torna (Raitre, ore 21) «Alle falde del Kilimangiaro» con le sue avventure di viaggi e di animali.

INNO ALLA GIOIA
Daniel Barenboim dirige alle 12,05 su Raiuno il Concerto di Natale dalla Scala di Milano. In programma la Nona Sinfonia di Beethoven con l'Inno alla gioia.

I PROGRAMMI DEL 26 DICEMBRE

TG

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1	RETE 4
6.30	20.00	10.00	18.30	12.00	19.00	8.00	1.20	12.25	11.30
13.30	23.10	13.00	20.30	14.00	23.05	13.00	3.55	18.30	13.30
17.00	1.05	17.10	23.25	14.20	23.10	20.00			18.55

GIORNO

6.00 Videocomic Videoframmenti [illegible] Rito Leggeri
Passerella di sketch comici dal varietà Rai dagli anni '50 agli '80 scelti da slot machine
[illegible] Anima good news
6.10 Strega per amore TF
6.45 Unomattina Conducono Luca Giurato, Monica Maggioni con Eleonora Daniele. Programma cantenato in onda fino alle 10.30
10.55 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa
12.05 Concerto di Natale dal [illegible] alla Scala di [illegible]lano
14.00 Tg1 Economia
14.10 Santa Clause [illegible]
15.45 [illegible] italiana
17.15 [illegible] Natale Indimenticabile Film
18.50 L'eredità Gioco

7.00 Random
9.20 ApriRai Varietà Il meglio dei programmi [illegible] della settimana
Il meglio [illegible] quello che [illegible]drai
[illegible] Protestantesimo [illegible] religiose Settimanale di pensiero e cultura protestante. A cura della Federazione Italiana delle Chiese Evangeliche
Programma su argomenti etici, teologici e storici per la diffusione del pensiero e della cultura protestante
11.00 Piazza Grande Varietà
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'Italia sul Due
15.45 Al posto tuo Talk-show
17.15 Charlie salviamo il Natale Film
18.50 Streghe Telefilm
19.40 Classici Disney Cartoni

6.00 [illegible] 24
8.05 ApriRai
8.15 Cult book
8.20 La storia siamo noi
9.15 In fuga a quattro zampe Film
10.35 [illegible] di Collegno Film
12.25 Shukràn Settimanale [illegible] struire l'Italia multietnica
12.35 Out there Telefilm
13.00 La mia casa Documentari
13.10 Starsky & [illegible] Telefilm
14.50 Tgr Leonardo
15.00 Tgr Neapolis
15.10 Treddì presenta la tv dei ragazzi
15.15 Tommy e [illegible] Cartoni
15.45 War game Cartoni
16.15 Tg 3 Gt ragazzi
16.25 La Melevisione
17.00 Cose da [illegible] Geo Documentari
17.50 [illegible] & [illegible] Documentari

6.00 Tg 5 Prima pagina Rullo di [illegible] della durata cinque minuti circa che si ripete identico fino al Tg5 delle Alla fine, rassegna delle prime pagine dei quotidiani più importanti, Tre [illegible] rullo [illegible] e l'altro, l'oroscopo
7.55 Traffico Notizie sulla viabilità
7.57 Meteo 5
7.58 Borsa e monete
8.50 Heidi Film
11.25 Ultime [illegible] cielo Telefilm
12.25 Interviste [illegible] viste Cortometraggio
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Il mammo Telefilm
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Prancer - Una renna [illegible] amico Film
17.00 Blizzard - La renna [illegible] Babbo Natale Film
[illegible] Passaparola [illegible]

7.00 Otto sotto [illegible] tetto Telefilm
7.25 La leggenda di Santa Claus Film (animaz., [illegible] Regia di Glen Hill
Orfano [illegible] entrambi i genitori, il piccolo Santa Claus viene educato da un gruppo di folletti. Diventato adulto decide di portare gioia e serenità
8.50 Le avventure [illegible] Elmo in Brontolandia Film
10.20 I Muppets venuti dallo spazio Film
13.00 Studio Sport Notiziario sportivo
13.40 Fantozzi Film
16.00 Il secondo tragico Fantozzi Film
18.15 Lupo de' Lupis Cartoni animati
19.00 [illegible] vita secondo Jim Serie
19.30 Bugs Bunny Show Film

6.10 Batticuore Telenovela
6.50 La forza del [illegible] Telenovela [illegible] Reginaldo Faria
7.35 Le comiche di Stanlio [illegible] Ollio
8.05 Vita [illegible] strega Telefilm
Samantha è una strega dotata [illegible] poteri soprannaturali, che cerca [illegible] frenarsi per amore del marito
Samantha è una strega dotata di poteri soprannaturali, che cerca di frenarsi per amore del marito
8.30 Hunter Telefilm
9.30 Michele Strogoff Miniserie
11.40 Forum
14.00 Il compagno B Film
15.00 Sai [illegible] Quiz [illegible] Mike Bongiorno
[illegible] Sentieri Soap Opera
16.35 Madame X Film
19.35 Sipario del Tg 4

SERA

20.30 Batti [illegible] ribatti Discussione sul tema del giorno, di sotto politico o sociale, un ospite o [illegible]
20.35 Affari tuoi Gioco Venti scatole [illegible] un [illegible] che trovare l'unica contenente mezzo milione di euro. Nelle altre c'è tutto: calzini, candele o pochi spiccioli.
21.00 Gente [illegible] mare Film-tv
23.15 Vasco Rossi: buoni e cattivi
0.20 Cinema [illegible] Moda
1.30 Tg 1 Turbo. Che tempo fa Attualità
1.40 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
1.45 Sottovoce La chiacchierata [illegible] Gigi Marzullo, fra vecchie foto, ricordi, [illegible] sogno da interpretare e soprattutto le celebri domande
2.15 Rai Educational

20.05 [illegible] & Jerry Cartoni animati
Pochi personaggi [illegible] cartoni [illegible] longevi come Tom e Jerry, nati nel 1940
21.00 [illegible] E Film
22.25 Il gobbo di [illegible] 2 Film-tv
Avventura romantica, ma [illegible] di Humour e misteri per il campanaro Quasimodo
23.35 Il tornasole
1.00 Sorgente di vita Rubrica religiosa
1.30 Jag - Avvocati in divisa Telefilm
2.15 Ma le stelle stanno a guardare?
2.20 [illegible] 2
2.25 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
2.35 Sandokan Film a episodi
3.30 Tg 2 Salute
3.50 La Rai di ieri

20.00 Rai Sport Rubrica sportiva
Rubrica [illegible] segue tutti i più importanti appuntamenti sportivi
20.10 Blob Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio [illegible] il meglio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.30 Un posto [illegible] sole Soap [illegible]
21.00 Alle falde del Kilimangiaro Varietà
23.20 La storia siamo [illegible]
0.25 Appuntamento al cinema [illegible] Rubrica cinematografica [illegible] rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale cinematografiche. Per [illegible] sempre informati sulle novità, proposte dal grande schermo
0.35 Fuori Orario. Cose [illegible] vi[illegible]

20.30 Striscia la notizia Varietà satirico Ironia, divertimento, ma anche serietà, con le truffe [illegible] [illegible] gli ingredienti del tg satirico di Antonio Ricci. Conducon Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti
[illegible] L'uomo bicentenario Film
Il robot domestico Andrew (Robin Williams), dopo duecento anni [illegible] perfetto funzionamento, comincia a dare segni di "umanità"
23.50 Svitati [illegible]
1.50 Striscia la notizia Varietà satirico Ironia, divertimento, ma anche serietà, con le truffe da smascherare, sono gli ingredienti del tg satirico di Antonio Ricci. Conducon Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti
2.20 La mascotte dell'aeroporto Film (comm., 1934) con Shirley Temple

[illegible] Camera Café Varietà satirico Luca e Paolo sono tra i personaggi che [illegible] davanti alla macchina del caffè al 17° piano di un ufficio come tanti, maschere ironiche delle diverse figure professionali tipiche della realtà [illegible]
23.00 Il bivio + Cosa sarebbe successo se... [illegible]
1.05 Elmer - Un elfo combinaguai Film (comm., 1997) [illegible] Tab Hunter, Allen Garfield, Sean Donnelly, Margo Harshman. Regia di John Putch
2.45 Megasalvishow Varietà
2.50 Le avventure di Huck Finn Film (avv., 1993) con Elijah Wood, Jason Robards jr., Courtney B. Vance, Robbie Coltrane, [illegible] Perlman. Regia di Stephen [illegible]
4.35 Tarzan il magnifico Film (avv., 1960)

20.10 Walker Texas Ranger Telefilm Le indagini di un ranger [illegible] Texas, che non ha paura di niente e nessuno
21.00 24 Telefilm [illegible] Kiefer Sutherland
Un giorno della vita di Jack, direttore dell'antiterrorismo Cia
23.40 I viaggi [illegible] macchina [illegible] tempo Documentari conduce Alessandro Cecchi Paone. Regia di Elva Ciampi
Un programma dedicato alla natura e alla scienza
1.20 Tg 4 Rassegna stampa
Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
1.45 Pianeta [illegible] Documentari
2.40 Quei temerari sulle macchine volanti Film (avv., 1965) con Stuart Whitman, Sarah Miles

La 7

6.00 Tg La7. [illegible] Oroscopo [illegible]
[illegible] La Famiglia Addams Telefilm
7.30 Cadfael Telefilm
[illegible] Paradise Telefilm
Ethan Allen Cord è [illegible] autentico pioniere che se solo maneggiare pistole e fucili
10.30 Leggende della terra Documentari
11.05 Dogs with Jobs Documentari
11.30 Jake [illegible] Jason [illegible] film
12.30 Tg La7 Notiziario [illegible] retto da G. Giustiniani Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura

13.05 Matlock Telefilm
14.05 Alla conquista [illegible] West Telefilm
16.00 Herbie al Rally [illegible] Montecarlo Film
18.00 The Agency Telefilm
[illegible] Star Trek Voyager Telefilm
20.00 Tg La7 Notiziario
20.35 La valigia dei sogni
21.00 Parenti serpenti Film
23.20 Sempre meglio che restare a [illegible] Varietà
0.20 Tg La7 Notiziario
0.40 L'intervista
1.10 NYPD - New York Police Department Telefilm
2.05 Con

MTV

13.00 Pimp [illegible] wheels
13.30 School in action
14.00 TRL - Diary of Lee Ryan
15.00 Data my mom
15.30 Pimp my ride
16.00 Top 100 of [illegible]
17.00 Into [illegible] music
18.00 The MTV Rock Chart
18.55 Flash Notiziario
19.00 Yu yu hakusho
19.30 Abenobashi
20.00 School in action
20.30 Perfetti ma non troppo
21.00 Hot in [illegible]: Albums
21.30 [illegible] in [illegible]: Sang
22.00 Best of making of
22.30 Flash Notiziario
22.35 That '70 show

ALLMUSIC

[illegible] Rotazione musicale
[illegible] Inbox
10.00 Rotazione musicale
12.00 The club
13.55 All news
[illegible] Rotazione musicale
15.00 Play it Ospite: Jovanotti (R)
16.00 Inbox
16.55 [illegible] news
17.00 Classifica ufficiale di ... All Musica
18.00 Rotazione musicale
18.55 All [illegible]
[illegible] Inbox
20.00 The club
21.00 Natale [illegible] Deejay Il film
23.00 All m[illegible] [illegible] di rapone
[illegible] The club

SKY CINEMA 1

13.50 Cine lounge
14.00 Tu la conosci Claudia? Film
15.35 [illegible] presenta
15.45 Extralarge
16.05 Cine lounge
16.15 The Day After Tomorrow - L'alba del giorno dopo [illegible]
[illegible] Cine lounge
18.30 Quando [illegible] [illegible] lo aspetti Film
20.30 Extralarge: Spiderman 2
20.50 Cine lounge
21.00 Spider-Man 2 Film
23.10 National Lampoon's Holiday [illegible]
0.35 Locandina: Il dottor Zivago

SKY CINEMA 3

12.35 Quanto è difficile [illegible] teenager Film
14.00 Pillole
14.10 Extra
14.20 Cine Lounge
14.30 La maledizione della prima luna Film
16.55 Nick e la renna [illegible] non [illegible] volare Film
18.20 [illegible]
18.30 Cine Lounge
[illegible] Peter Pan Film
20.30 Pillole
20.40 Extra: Natale in India
20.50 Cine Lounge
[illegible] [illegible] In India Film
22.50 Troy Film
1.25 Pillole

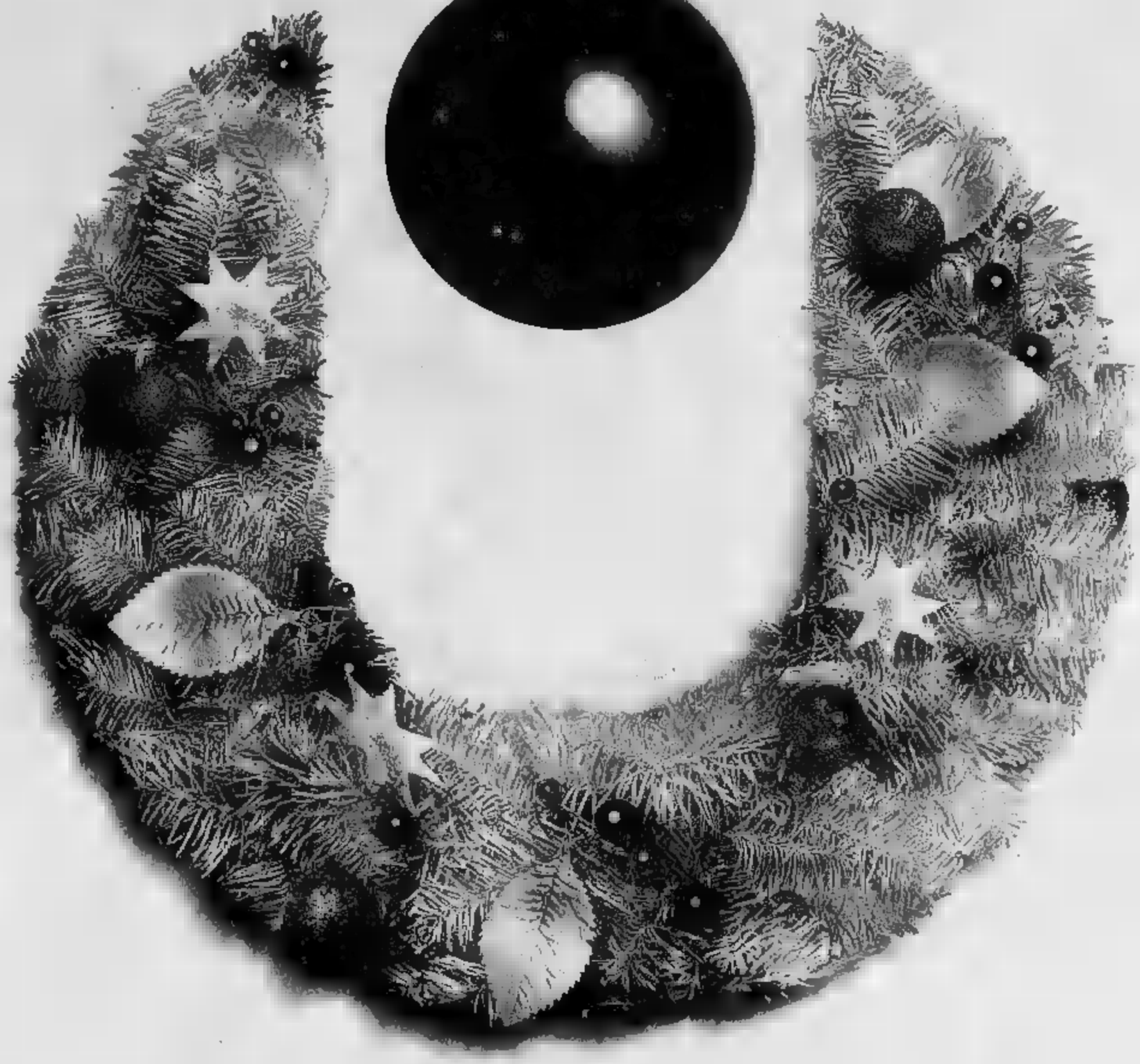
SKY SPORT 1

13.45 Lunedì Premier
14.00 Calcio: Chelsea-FulhamDiretta, Studio nell'intervallo
[illegible] Calcio: Liverpool-NewcastleStudio nell'intervallo
18.00 Lunedì Premier
18.15 Calcio: Aston Villa-EvertonSport Time nell'intervallo
20.15 Mondo Gol
21.15 Calcio: Charlton-Arsenal Premier League. Replica
23.00 Fuori Zona
[illegible] Sport [illegible]
0.30 Mondo [illegible] Replica
1.30 Calcio: Campionato Scozzese una partita. Replica

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30;
11.55 Angelus del Santo Padre; 12.40 Radiouno Musica; 13.24 Gr1 Sport; 14.05 Con parole mie; 15.04 Ho perso il trend; 15.37 Il ComuniCattivo; 16.09 Baobab - [illegible] delle nozze; 18.30 Palla volando; 19.16 Ascolta, si fa [illegible]
19.22 Radio1 Sport; [illegible] Zapping. Alla [illegible] l'informazione in TV e non solo; 21.03 Radiouno Musica; 23.33 Decno; 0.33 Aspettando il giorno.
RADIODUE: [illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30;
13.00 Rembò; 13.42 Viva Radio2; 15.00 Il Cammello di Radio2 - Gli spostati: [illegible] Condor; [illegible] 610 (sei uno zero); [illegible] Il Cammello di Radio2 - Pop Corner; 19.00 Giocando; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; [illegible] Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00 Il Cammello di Radio2 [illegible] Renato Zero; 24.00 La Mezzanotte di Radio2.
RADIOTRE Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45; 10.00 Radio3 Mondo. La cultura, la politica, la società; 11.30 Radio[illegible] Scienza; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo Anello [illegible]; 14.30 Il Terzo Anello. Storie di sport; 15.01 Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00 Storyville; [illegible] Il Terzo Anello. Damasco; 19.01 Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite; 20.00 Le metamorfosi di Don Giovanni; 20.30 Il Cartellone: Berliner Philharmoniker; 22.50 Rumori fuori scena; 23.30 Il Terzo Anello Fuochi; [illegible] Il Terzo Anello. [illegible]ti; 1.30 Il Terzo Anello.
[illegible]
7.00 Buongiorno, Good Morning; 7.00 Giornale [illegible] (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.20 Notiziario Regionale (anche [illegible] 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre [illegible] www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 1[illegible] Juke Box Grandi Hit 70/80/90 [illegible] frequenze: www.nostalgia.it

da tutti noi... un augurio unico!



UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

• TORINO: Chivasso & C. Immobiliare, Fiminter Immobili, Haston & Aston Associati, Centralcasa, Edilim Immobiliare, Solerno Servizi Immobiliari, Studio Data, Studio Immobiliare 1, Studio Immobiliare Di Stefano, Studio Mongiovì, Vianelli Immobili • Alpignano: Immobiliare Studio GB • Borgaro Torinese: Birago Immobiliare • Collegno: Studio Immobiliare Caruso • Giaveno: Piemontimmobili • Ivrea: Barrera Studio Immobiliare • Marentino: Parrigotti Immobili • Orbassano: Matura Immobiliare • Oulx: Alpi Immobiliare • Pianezza: Immobiliare Pianezza Centro • Pinerolo: Alberto Aymar • Piossasco: Studio Immobiliare Realty • Rivalta: Euracasa Immobiliare • Rivoli: Studio Immobiliare Mazzetta • S. Francesco al Campo: Mercato Immobiliare • Sestriere: Sisi • Vinovo: Lavera Immobiliare • ASTI: Intermediazioni Immobiliari, Immobiliare Monferrato • MILANO: Dimensione Centro • S.ta Margherita Ligure (GE): A992 • FRANCIA: Nice: ISIT Immobilier

Brand
CERVINIA
VALTOURNENCHE
& BardonecchiA

Dove ti piacerebbe sciare gratis* quest'anno?

Vale tutti i giorni, sabato e domenica compresi.

VILLAGGIO CAMPO SMITH

Brand
CERVINIA
VALTOURNENCHE

FAST DRINK
SANT'ANNA A CASA
PER TORINO E PRIMA CINTURA.

GRATIS** IL BOLLETTINO NEVE PER LE PRINCIPALI LOCALITÀ D'ITALIA! MANDA UN SMS AL 320.2043322. SKIINFO

Più prove raccogli, più Card ottieni, più giornalieri ti regali!

Nome
Cognome
Indirizzo n°
Città Prov.
Tel. Cell. (per servizio SMS)
e-mail
sodi La Stampa pag. intero

GRATIS* UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.
QUEST'ANNO PUOI SCEGLIERE TRA DUE LOCALITÀ SCIISTICHE.

*Un giornaliero gratis comprandone [illegible] leggi il regolamento completo [illegible] retro delle etichette [illegible] Sant'Anna [illegible] 15 tilri riportanti [illegible] che ti [illegible] [illegible] sito [illegible] it.

Ritaglia le 15 prove d'acquisto che trovi su tutte le confezioni da 6 bottiglie da 1,5 L di acqua minerale Sant'Anna di Vinadio (vedi FAC-SIMILE) - Utilizza [illegible] tessero punti e chiedila al tuo punto vendita o scaricala dal [illegible] www.santanna.it

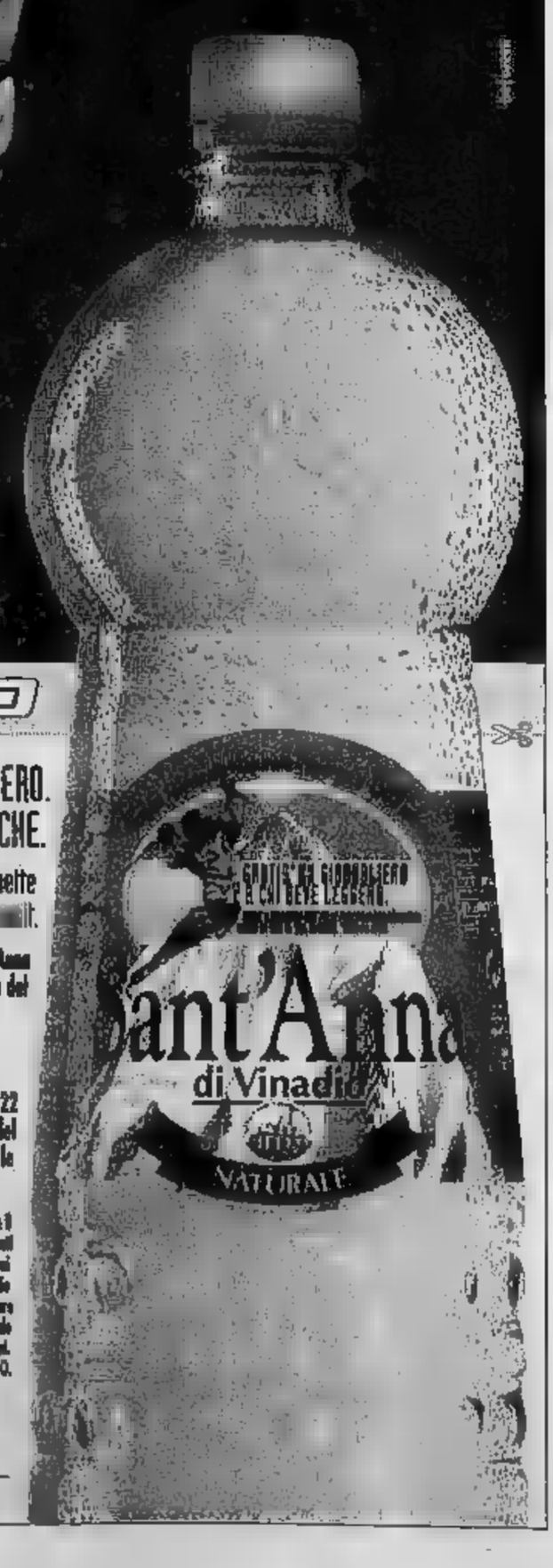
GRATIS** IL BOLLETTINO DELLA NEVE!

Per avere gratis il bollettino della neve direttamente sul tuo telefonino basta mandare un SMS[1] al 320.2043322 scrivendo il nome della località che ti interessa. **Costo invio SMS a secondo del proprio operatore e del piano tariffario prescelto. [1]Puoi ricevere l'elenco delle località disponibili, il regolamento, le istruzioni e le norme a tutela della privacy sul sito: www.santanna.it - www.skiinfo.it - www.iltrilogo.it

[illegible] privacy. La informiamo che i suoi dati sono raccolti per le finalità di partecipare alla promozione Carnival/Bardonecchia e, solo con il Suo consenso, per l'invio (anche attraverso telefax, e-mail e sms) di materiale informativo, pubblicitario e promozionale. I dati saranno trattati con modalità manuali, informatiche e/o telematiche. La compilazione del coupon è necessaria per partecipare alla promozione di cui sopra. I suoi dati potranno essere comunicati a Carnival S.p.A. e Sport & Promozione S.r.l./Colombini S.p.A. Titolare del trattamento è la Fonti di Vinadio S.p.A. All'interessato sono riconosciuti tutti i [illegible] dell'art. 7 Codice Privacy (D.Lgs. 196/2003) ed in particolare quello di ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati, nonché il diritto di opporsi al trattamento dei propri dati ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale e comunque per altri motivi [illegible]. Le richieste vanno rivolte al responsabile del trattamento: Fonti di Vinadio S.p.A. - Ufficio Commerciale, Via [illegible] 6, 10[illegible] [illegible] TO.

○ Nego il Consenso per il trattamento dei dati per fini promozionali
○ Do il Consenso per il trattamento dei dati per fini promozionali

FIRMA _____



LA STAMPA
Sport
31 SABATO 24 DICEMBRE 2005

14,15 Sport 2005	Sportitalia	
14,30 Speciale Rossi. Sintesi stagione	Eurosport 2	
17,00 Goooal. Rubrica. Speciale 2005	Eurosport	
17,30 Speciale Champions League	Sky Sport 2	
20,15 Speciale Casartelli	Sky Sport 2	
20,45 L'Italia Olimpica	Sport Italia	
22,35 Pattinaggio. Gala di Natale	Sky Sport 2	
1,00 Studio Sport	Italia 1	

NATALE IN TV

17,00 Leggende della stagione	Eurosport	
19,00 Auto. Le gare dei campioni	Eurosport	
19,00 Fiaccano gol Speciale	Sky Sport 1	
19,15 Speciale Fusar Poli Margaglio	Sky Sport 2	
20,00 La compagnia dell'Eurogol	Sky Sport 1	
20,00 News Weekend	Eurosport 2	
21,40 Miami Heat-Lakers	Sky Sport 2	
23,40 La domenica Sportiva	Rai 2	

SANTO STEFANO IN TV

10,30 Leggende dello sport 2005	Eurosport	
14,00 Premier Chelsea-Fulham	Sky Sport 1	
15,00 Hockey Spengler Cup. Sparta Praga-Davos	Sl	
16,00 Premier Liverpool-Newcastle	Sky Sport 1	
17,00 Volley Cuneo-Montichiari	Sky Sport 2	
18,15 Premier Aston Villa-Everton	Sky Sport 1	
21,15 Premier Charlton-Arsenal	Sky Sport 1	
23,00 Hockey Spengler Cup Canada-Metallurg	Sl	

ACCORDO RECORD L'OPZIONE DEL NETWORK SCADEVA SOLO A FINE CAMPIONATO. STAVOLTA I BIANCONERI HANNO VOLUTO NEGOZIARE DA SOLI, SENZA MILAN E INTER

La Juve cede a Mediaset tutti i diritti tv

Incasserà 248 milioni in due anni, Sky dovrà passare dal Biscione per trattare sul satellite

Guido [redacted]
TORINO

La tredicesima della Juventus la versa direttamente Mediaset. Un assegno di [redacted] milioni per l'acquisto di tutti i diritti televisivi del club bianconero, a partire dal 2007. E' l'ultimo sgarbo tra il gruppo di Berlusconi e Sky, nelle more dell'inchiesta dell'Antitrust sul conflitto di interessi del premier. Un piatto ricco, [redacted] solo dal punto di vista economi[redacted]. Come precisa il comunicato diffuso da [redacted] Galileo Ferraris dopo la chiusura della Borsa, la

Si inacidisce la battaglia dei decoder e il digitale terrestre parte da qui per trovare più abbonati

stagione 2007-2008 frutterà alla Juve 108 milioni, quella successiva 110 milioni, da corrispondere in rata rigorosamente mensili. Inoltre, è stata sottoscritta un'opzione per l'ulteriore terza stagione in cambio di 30 milioni, da versare entro fine dicembre.

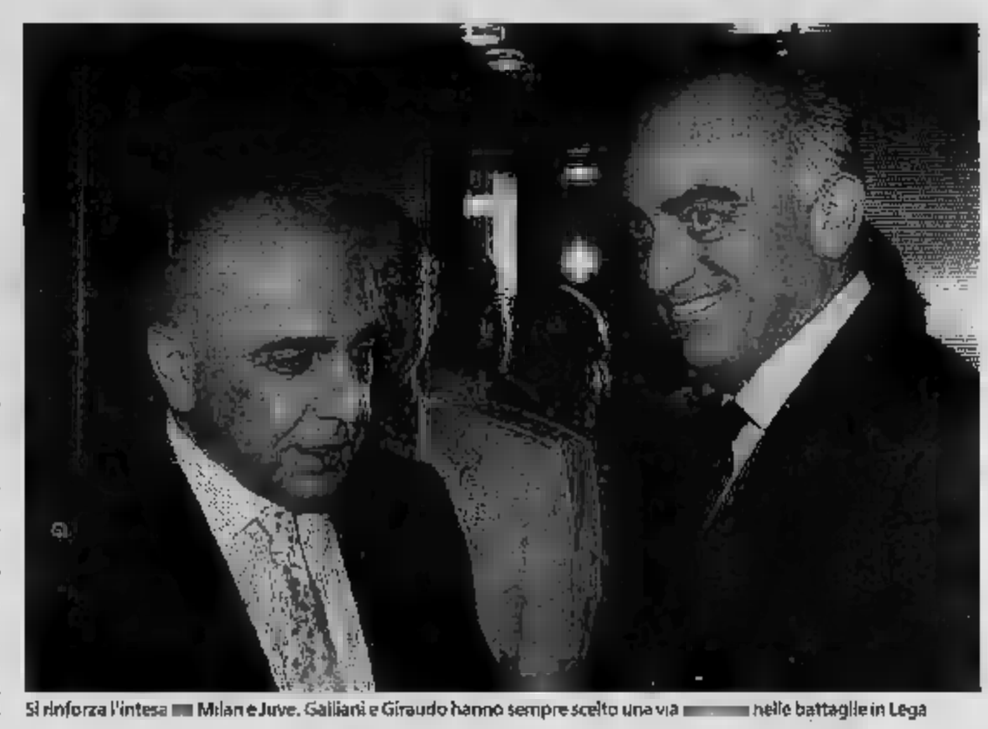
L'intesa è stata raggiunta ieri, nel corso di un incontro a Milano. [redacted] sorpresa, almeno per quanto riguarda i tempi, perché l'opzione che Mediaset aveva strappato all'epoca del contratto per il digitale terrestre sarebbe scaduta alla fine del campionato. Dunque, si è giocato d'anticipo. Non è l'unico aspetto rilevante della vicenda: per la prima volta la Juventus si è seduta al tavolo dei diritti tv senza Milan e Inter, rompendo il cosiddetto cartello delle grandi. L'accordo biennale riguarda la trasmissione, tramite qualsiasi piattaforma distributiva, delle partite interne del campionato (criptate [redacted] Italia, anche in chiaro nel resto del mondo), degli allenamenti e [redacted] un trofeo amichevole. Oltre ad una serie, non precisata, di diritti commerciali.

«Mediaset - si legge nella nota di Cologno Monzese - cederà a terzi, in una logica di mercato, i diritti di sfruttamento sulle piattaforme trasmissive su cui non svilupperà una propria offerta commerciale». In parole povere, a partire dal 2007, quando scadrà il contratto per [redacted] satellite, Sky dovrà trattare [redacted] rinnovo [redacted] più con la Juve [redacted] direttamente con il gruppo di Berlusconi. A costi probabilmente ascendenti, comunque superiori agli 80 milioni a stagione pagati attualmente alla squadra più amata dagli italiani (14 milioni di tifosi stimati). In assoluto [redacted] si tratta di una novità. Il contenuto dell'opzione era noto agli uomini di Murdoch, e il problema di scendere a patti con la concorrenza si porrà anche per i Mondiali del 2010 e del 2014, appannaggio della Rai.

Ovviamente la partita tra Sky e Mediaset è più complessa. Le Juventus vi ha sempre svolto un ruolo determinante, [redacted] all'atto di nascita del digitale terrestre, che di fatto svuotava l'esclusiva di Sky nel mercato delle trasmissioni criptate, sia adesso che infuria una battaglia selvaggia a colpi di decoder. Mediaset sostiene che siano stati i bianconeri a voler procedere ad una vendita complessiva e non segmentata per piattaforme. La Juve accredita una versione differente. Comunque sia andata, il favore è reciproco, tale da meritare una cena tra i dirigenti bianconeri e Berlusconi, uniti da reciproca stima, episodiche frequentazioni e da una comune passione per il tartufo bagnato dall'Amarone.

Mediaset, in una fase cruciale anche dal punto di vista politico, acquisisce un prodotto di primo piano per gli anni a venire. D'altra parte, quei 248 milioni rappresentano un successo significativo della Triade, la cui conferma è appesa ad una [redacted] trattativa con la proprietà. Si tratta di un'ipoteca sui bilanci che verranno, a fronte di un mercato che non potrà [redacted] all'infinito. «Possiamo perdere la Juventus», ammettono a Sky. Un avviso ai naviganti più che uno scenario realistico.

In ogni caso, il rischio di un fallimento della trattativa non ricadrebbe sulla Juventus, [redacted] tra l'altro acquisisce un vantaggio strategico, avendo a disposizione risorse certe da investire su questo o quel campione. Da Henry in giù [redacted] sogni proibiti. Prevedibile la levata di scudi dei club medio-piccoli. «Mi auguro che le altre squadre si rifiutino di giocare con i bianconeri», dice Zamparini, vice-presidente di Lega. I tifosi potrebbero comunque seguire gli allenamenti Juve-Channel su Mediaset, proprio così.


Si rinforza l'intesa [redacted] Milan e Juve. Galliani e Giraudo hanno sempre scelto una via [redacted] nelle battaglie in Lega

QUANTO INCASSANO LE MIGLIORI
Importo [redacted] milioni [redacted] euro

	SKY	MEDIASET	7
Juventus	80	3	--
Milan	75	3	--
Inter	68	3	--
Roma	40	1,9	--
Lazio	38	2	--
Palermo	17	--	1
Fiorentina	14	--	1
Udinese	13	--	--
Livorno	5,8	0,30	--

MERCATO TUTTO GIRA INTORNO AL BARESE: HA RAGGIUNTO L'ACCORDO CON PEREZ MA ALLA ROMA NON BASTANO 3 MILIONI. INTER E MANCINI ALLA FINESTRA

Cassano, ultimatum Real Zebina aspetta il Milan

Chimenti verso Cagliari, la Juve stringe per Barone

Natale con i tuoi. E un po' con la Roma. A Madrid stanno preparando gli effetti speciali: 3 milioni per Cassano, non un euro di più. Da mettere in conto una reazione sdegnata, ma è il solito gioco [redacted] parti. Anche «Marca», quotidiano sportivo molto vicino alle merengue, rilancia l'esistenza [redacted] un accordo tra il manager del giocatore e Fiorentino Perez. Contratto sino al 2010, in attesa che i giallorossi si ammorbidiscano. Il presidentissimo è convinto di tenere [redacted] scacco la Roma, che proprio ieri la Figc [redacted] scagionato dall'accusa di mobbing nei confronti del talento: Cassano a giugno [redacted] libera a parametro zero, meglio qualche spicciolo adesso che una pernacchia domani. Questo il ragionamento. E' anche vero che alle merengues, sbertucciate a destra e [redacted] un [redacted] serve subito. Non a [redacted] sondano Luque e dalla Sensi vogliono una risposta entro metà gennaio.

La differenza, in questa trattativa, la stanno facendo le squadre italiane. Le [redacted] grandi. In che modo? Astenendosi. La Juve sarebbe disposta a intervenire soltanto a fine stagione, il Milan ha rinunciato, l'Inter è l'unica ad avere un interesse attuale per il [redacted]. Perché Vieri non è [redacted] stato sostituito, perché Martins partirà per la Coppa d'Africa. Ma il colpo che Moratti annuncia è in verità un colpetto: il nigeriano Obinna, ripreso dal Chievo dove era stato parcheggiato. Prezzo del disturbo: 350 mila euro.

Se e quando [redacted] e il Real Madrid convoleranno a nozze, le signore squadre del nostro campionato tireranno probabilmente un sospiro di sollievo, [redacted] magari si offriranno come ancelle. Impegnativo arruolarlo, imbarazzante lasciarlo ad [redacted] diretta [redacted]nte. Un sudoku la cui soluzione è in mano [redacted] Real [redacted] Roma. Si sussurra di contatti telefonici nel fine settimana, tra un panettone [redacted] un tortilla. Ma intorno a Cassano ruota molto del mercatino di gennaio, utile alle rifiniture delle grandi [redacted] alle rivoluzioni in corsa delle piccole. Prendiamo l'Inter: il tira e molla [redacted] Ronaldo lo ha risolto a suo modo la Curva. Molla. [redacted] ha preso nota. Da Liverpool propongono Cissè, 24 anni, francese umorale. Magari la quadratura del cerchio è davvero il diciottenne Obinna. Magari no. Per curiosità, chiedere a Mancini, che in cuor suo a Cassano rinuncerà solo quando [redacted] vedrà salire [redacted] all'aereo per Madrid. Sino a quel [redacted] è autorizzato a sperare che la [redacted] Sensi e Perez si spezzi.

Dicevamo del Liverpool. Deve vendere, perché i conti non sono a posto. Per la stessa ragione [redacted] può sborsare i 5-6 milioni che la Juventus chiede in cambio di Zebina, le cui pretese contrattuali sono valse la scomunica di Moggi. Per il francese [redacted] in piedi [redacted] discorso [redacted] il Milan, colto [redacted] frequenti amnesie difensive. Lo scambio con Abbiati (che diventerebbe bianconero a titolo definitivo) garantisce reciproche plusvalenze. Sempre ben accette. Ma il portiere vuole vedersi chiaro, soprattutto se il ribaltone comportasse [redacted] rinnovo [redacted] e una convivenza forzata con Buffon. Di sicuro, per adesso, c'è che a Torino si fermerà sino a giugno. [redacted]n't'è vero che la Juve sta cercando una sistemazione a Chimenti a pure avuta trovata: Cagliari. Resta solo da convincere l'interessato, tentato dal Treviso, dove riabbraccerebbe Cavasin.

Morale, il Palermo che al Milan aveva chiesto Abbiati e al Siena il giovane Mirante (con Chimenti al suo posto) deve rassegnarsi. Ma Zamparini non è permaloso e [redacted] Moggi sta imbastendo qualche operazione, per così dire, collaterale. Lo scambio Blasi-Barone, ad esempio. [redacted] Del Neri serve un centrocampista che ringhia, a Capello non dispiace un centrocampista con i piedi buoni alle spalle di Emerson e Vieira. Vanno definiti i contorni economici dell'operazione. Palermo [redacted] una vetrina allettante. Il Milan è tentato da Grosso, con ogni probabilità dovrà ripassare a giugno. Zamparini spara alto. Barzagli piace un po' a tutti, Fiorentina compresa.

I viola hanno un problema: Vidic, difensore centrale serbo dello Spartak Mosca, si sta rimangiando l'accordo già raggiunto. [redacted] prima scelta è il Manchester United, fa sapere. Non a caso. [redacted] inglesi hanno recapitato al club di Mosca un'offerta da 12 milioni, ben superiore ai [redacted] milioni [redacted] sono disposti a pagare i viola (tanto ammonta la controversa clausola liberatoria). Non [redacted] esclusi cascami disciplinari: [redacted] Vidic firma due volte [redacted] incontro [redacted] squalifica. Intanto i Della Valle si guardano intorno, vista che Barzagli non si muoverà prima di giugno. A Kiev, non lontano da Mosca, gioca Gavrancic, serbo anche lui. Un vizio? [g. baf.]

Lo juventino Zebina conteso da Milan e Liverpool

Barone da Palermo verso Torino al posto di Blasi

Il nigeriano Obinna costa all'Inter 350 mila euro

Cissè, 24 anni: un francese che piace a Moratti

Le Figc ha scagionato la Roma dall'accusa di mobbing nei confronti di Cassano

Cicinho a Madrid Floro dopo Sacchi

MADRID. Il Real Madrid ha ufficializzato l'ingaggio di Cicinho, laterale destro del San Paolo, comunitario, con passaporto italiano (da famiglia marchigiana). Ha firmato un accordo per 5 anni e si unirà alla squadra dal 29 dicembre. Ieri si è presentato anche il nuovo direttore generale Benito Floro, già allenatore del Real, sostituisce Sacchi e ha esordito dicendo che bisogna far crescere talenti spagnoli. Subito dopo hanno preso Cicinho, presto chiuderanno su Cassano. Il progetto forse è a lungo termine. A breve [redacted] riportare Capello a Madrid, l'allenatore della Juventus [redacted] arrivato a Marbella per le vacanze ed è stato braccato dalla stampa spagnola. «Non parlo di Real ora» l'unica risposta ottenuta.

in barba al palo

L'obbligo di firma in pizzeria

Supponiamo che un sabato sera [redacted] persona si rechi in pizzeria e insulti i presenti. Supponiamo che cominci a tirare oggetti contro il pizzaiolo, che colpisca [redacted] calci e [redacted] i vicini, che devasti il locale. Supponiamo che intervenga la polizia e che questa persona venga arrestata. Supponiamo che il tribunale infligga al facinoroso l'interdizione per un anno da tutte le pizzerie [redacted] obbligo di firma in questura. Cosa penseremmo di una legge così permissiva? Avremmo tutelato il pizzaiolo e le persone che volevano trascorrere un sabato in compagnia? Parleremmo di leggi giuste o di leggi tolleranti e inefficaci? Ma supponiamo che una legge vieti alle forze dell'ordine di arrestare il delinquente se passano più [redacted] ore dal compimento degli atti di violenza. Cosa penseremmo di una legge del genere? Ebbene, c'è un luogo in Italia dove queste cose possono succedere. Un luogo dove [redacted] stante leggi sempre più cervellotiche, inefficaci contro i violenti e repressive nei confronti delle persone perbene, è possibile insultare la persona e i poliziotti, aggredire gli altri se portano indumenti di colore diverso, devastare quello che capita. F[redacted] di parlare di leggi severe e tolleranza zero. Siamo ridicoli.

[redacted] Più che la dignità di un articolo, il testo che precede [redacted] lo spessore di un editoriale. Si tratta invece di una semplice lettera pubblicata tre giorni fa dalla Gazzetta dello Sport, nella rubrica della posta curata da Franco Arturi. L'autore si [redacted] anche firmato, Marco Vicentini, assumendosi quindi la responsabilità civile delle sue opinioni. E' vero, [redacted] rondine non fa primavera. Ma è il segnale che non è più così lontana. Fermo restando che il livello qualitativo delle lettere ai quotidiani continua a salire. Se ne accorgeranno, prima o poi, anche i responsabili dei tanti premi giornalistici del bel paese. Purché continuino a non accorgersene gli editori.

IL MERCATO DI B L'ATALANTA SPARA IL PRIMO BOTTO INGAGGIANDO ZAMPAGNA

De Biasi e il Toro da A «Non cerco fenomeni punto sugli uomini»

Il tecnico: «Prenderemo 4-5 giocatori Li voglio utili e fidati come Ferrarese»

Aurelio Beni[illegible]
TORINO

P[illegible]pre al Toro, G[illegible] De Biasi. Anche durante la vacanza natalizia programma il futuro della sua squadra, soprattutto coordina le trattative per la campagna-acquisti. E' in continuo contatto con il presidente Urbano Cairo [illegible] il ds Fabrizio Salvatori. A loro ha già consegnato rigidissime richieste: nessun fenomeno in cerca di un contratto, nessuna minestra riscaldata, solo giocatori da Toro. Nel senso che devono inserirsi in [illegible] solido [illegible] compatto, devono far parte di uno spogliatoio unito, perché [illegible] successo del nuovo Toro è frutto proprio di un lavoro capillare del tecnico granata che ha modellato a [illegible] immagine e somiglianza una rosa creata in soli dieci giorni.

Nomi non ne fa, De Biasi. Ma dalle sue parole si capisce chiaramente la strategia della prossima campagna-acquisti: «Arri[illegible]anno quattro o cinque giocatori, ma non voglio fare nomi perché in questo mercato non opererà solo [illegible] Toro. Comunque insieme [illegible] presidente e [illegible] direttore sportivo, abbiamo individuato i ruoli scoperti e gli interventi da effettuare».

Un [illegible] però lo fa [illegible] è quello di Claudio Ferrarese, 27enne esterno di centrocampo che si è già svincolato dal Cagliari grazie a una lettera liberatoria e si è già sottoposto al rituale delle visite mediche.

De Biasi è più che soddisfatto: «Prima di essere un giocatore [illegible] soprattutto un uomo. Non l'ho mai allenato, ma lo conosco bene visto che è un esperto di questa categoria. Ha ottime potenzialità tecniche, grande velocità, sarà molto utile anche da un punto di vista tattico».

Intanto, la concorrenza non sta a guardare. Anzi l'Atalanta, tanto per fare un esempio, sembra abbia ormai concluso l'ingaggio di Zampagna, bomber del Messina. Sarebbe un vero e proprio colpaccio, che [illegible]gnerebbe alla squadra di Colantuono il ruolo di grande favorita per la promozione.

De Biasi, però, preferisce [illegible] toccare questo argomento: «Sinceramente del mercato delle nostre avversarie in questo momento non mi interessa proprio nulla. Già fatico a parlare del nostro, figuriamoci quello delle nostre concorrenti. Io voglio pensare solo al Toro e a quello che abbiamo fatto finora che ha dell'incredibile, davvero».

Infatti, il suo Toro viaggia a [illegible] media stratosferica che porterebbe i granata, con la proiezione del girone d'andata, a ben 76 punti totali, il che significherebbe serie A sicura e [illegible] questo [illegible] De Biasi gonfia orgoglioso [illegible] petto: «Questo [illegible] [illegible] e proprio miracolo. Abbiamo costruito una squadra dal nulla, abbiamo scelto gli uomini prima dei giocatori e infatti le vere armi di questo gruppo sono la grande personalità, un'intelligenza superiore alla media, un carattere immen[illegible] [illegible] voglia di soffrire. Su questi basi si [illegible]ggia il mio Toro. Ecco perché chi arriverà sarà scelto con questo identico metro di misura».

Proprio per non far torto ai suoi giocatori, l'allenatore granata [illegible] stila classifiche di merito: «Non mi piace parlare dei singoli. Dico soltanto che tutti hanno fatto la loro parte e tutti hanno contribuito a creare la forza di questa squadra, anche chi ha giocato poco, anche chi non ha giocato mai, perché come sono importanti i protagonisti, lo sono altrettanto anche e soprattutto quelli che [illegible] l'ambiente giusto per lavorare in armonia». Ma un'eccezione De Biasi la fa: «Merita [illegible] [illegible] a parte Roberto Muzzi. E' arrivato con la valigia in [illegible] poco prima di Torino-Albinoleffe, ha messo a nostra disposizione tutta la sua onorata carriera, un vero trascinatore e un grande leader, oltre ad essere un grande uomo». De Biasi chiude con una considerazione sintetica che [illegible] un [illegible] a questo splendido girone d'andata: «Chi l'avrebbe mai detto!».

«Adidas? No, grazie»

L'[illegible]O DI CAIRO

TORINO. Le indiscrezioni sulla carenza di materiale al Toro Store e al Punto Asics hanno provocato la reazione del presidente del Torino, Urbano Cairo, che ha precisato di non aver mai contattato l'Adidas, che alcune voci davano come sponsor tecnico per la prossima stagione. Cairo dichiara: «Non posso smentire una cosa che non esiste: non ho mai incontrato nessun rappresentante dell'Adidas e nemmeno ho avuto un benchè minimo contatto con la società tedesca. Dunque, non esiste nemmeno la trattativa». [a. b.]

Gianni De Biasi se la ride: il suo Toro è terzo con la miglior difesa della serie B

IERI A SAN PAOLO LE NOZZE CON LA 18ENNE CAROLINE

Un raduno speciale per la Seleçao [illegible] a festeggiare Kaka neosposo

S. PAOLO. Seicento invitati, una cerimonia all'insegna della semplicità nella chiesa evangelica «Renascer em Cristo» e la luna di miele rinviata a chissà quando. Così, ieri sera, è finito il celibato di Ricardo Izecson Santos Leite, in arte Kakà, 23enne asso milanista che ha sposato la 18enne Caroline Celico. Presenti a S. Paolo la Seleçao quasi al completo, i rossoneri Seedorf (sposato con una brasiliana) e Serginho. La madre della sposa, Rosangela Lyra, rappresentante di Christian Dior in Brasile, avrebbe voluto spalancare le porte della cerimonia alla stampa, ma alla fine è prevalsa la volontà della coppia di mantenere i rappresentanti di giornali e media radiotelevisivi lontano dall'edificio religioso e poi dall'hotel Hyatt dove si è svolto il ricevimento post-matrimoniale e dove facevano bella mostra i regali scelti nell'esclusivo negozio Daslu, di valore fino a 7 mila euro. Kakà ha scelto un completo di Giorgio Armani (di cui è testimonial): Caroline si trasferirà ora a Milano, dove frequenterà [illegible] universitaria.

SIT-IN ALLA FEDERCALCIO GLI ULTRÀ LAZIALI PROTESTANO

Di Canio attacca «Basta calunnie»

Guglielmo Buccheri
ROMA

Il saluto romano di Livorno e dell'Olimpico nella notte di Lazio-Juventus, Paolo [illegible] Canio e i suoi legali. Il caso di fine anno si arricchisce di un nuovo capitolo sullo sfondo della decisione del giocatore laziale di presentare ricorso contro la sanzione del giudice sportivo (una giornata [illegible] stop, già scontata a Lecce mercoledì, e 10.000 euro di multa).

E' l'avvocato Gabriele Bordoni, che si presenta come uno dei legali del fantasista biancoceleste, a fare la prima mossa. Il figlio di un noto penalista bolognese dalla destra radicale consegna all'Ansa una riflessione sul ricorso da lui redatto, che viene interpretata come una dichiarazione dello stesso Di Canio. Si legge: «Sono un fascista, non un razzista. Il saluto romano lo faccio perché è un saluto da camerata a camerati, è rivolto alla mia gente. Con quel braccio non voglio incitare alla violenza, né tantomeno all'odio razziale». Apriti cielo! Di [illegible] viene informato e nel tardo pomeriggio contrattacca. «Sono pazzi, fuori dal mondo, sono veramente annichilito. Non ho mai detto sono fascista e non razzista, ho sempre [illegible] solo manifestato a tutti che il mio saluto, peraltro fatto spesso a due mani, ha una valenza non politica ma esclusivamente sportiva. Questo è il mio pensiero e basta. Farò ricco il Sospe, la casa famiglia di suor Paola con le cause che vincerò contro [illegible] continua a calunniarmi inventando interviste [illegible] me mai rilasciate o autorizzate», così Di Canio affidando il suo pensiero all'avvocato Giuseppe Consolo che «sta iniziando i giudizi a tutela del mio [illegible] e della mia immagine».

In serata, la scena è nuovamente per l'avvocato Bordoni che precisa [illegible] Di Canio «non ha rilasciato dichiarazioni o interviste» ma anche che «ha condiviso gli argomenti trattati nel ricorso che ha sottoscritto».

Una sfida verbale mentre sotto il palazzo della Federcalcio, otto camionette di polizia e carabinieri chiudono la strada. E' il pomeriggio del sit-in del popolo laziale: Di Canio e il saluto romano vanno difesi, la squalifica (una giornata) contestata. Sono in mille (in 5 si incatenano per protesta) e per quasi due ore fanno sentire la loro [illegible] Un appuntamento pacifico nelle intenzioni e pacifico si è rivelato. «Fuori la politica dagli stadi, siamo i primi a dirlo e, da [illegible] anni, [illegible] curva Nord sono spariti simboli ideologici. Ma - spiega al megafono uno dei leader degli Irriducibili - a Livorno no, a Livorno, dove si [illegible] due pesi e due misure, no. Fuori la politica, ma di tutti i colori». Se la prendo[illegible] con Blatter, gran capo della Fifa e all'offensiva da giorni (sul suo tavolo è arrivata la documentazione dalla Figc sul caso) per capire se non sia arrivato il momento che anche il massimo organismo del calcio mondiale intervenga, [illegible] nandolo, [illegible] Di Canio. «Pensi [illegible] presidente dell'Iran che nega l'Olocausto eppure l'Iran parteciperà al Mondiale. Pensi - così uno dei capi del mondo ultras laziale - a tutti quegli striscioni che si leggono allo stadio e che inneggiano a dittatori di altri colori o a persone che non ci [illegible] più». In [illegible] il fianco di [illegible] Canio che, assente alla manifestazione (i tifosi hanno letto un messaggio di tre righe del giocatore dove Di Canio ringrazia la [illegible] Nord) perché consigliato [illegible] [illegible] legali, ha deciso di ricorrere contro la [illegible] tenza della giustizia sportiva. Il ricorso vuole mettere in evidenza come al giocatore [illegible] [illegible] [illegible] la possibilità di spiegare il perché del saluto romano e la stranezza di un ordinamento della giustizia sportiva dove vige la limitazione del diritto di impugnazione in contraddizione con il principio del giusto processo.

Di Canio saluta, a modo suo

Trovare il regalo di Natale
davvero perfetto per chi lo riceve
è un tuo diritto.

Cerchi [illegible] termoventilatore per tua sorella che, [illegible] fine mese, diventerà mamma? Vieni da Darty. Oltre alla scelta migliore di prodotti di elettronica ed elettrodomestici, troverai venditori gentili e capaci di consigliarti. E scoprirai che, da questo Natale, [illegible] regalo perfetto sia per i tuoi cari sia per il tuo portafogli non è più un sogno. E' un tuo diritto.

ELETTRONICA, ELETTRODOMESTICI, INFORMATICA, TELEFONIA E PREZZI BASSI TUTTO L'ANNO.
TORINO presso la Rinascente di via Lagrange ► Filo Diretto 199.777.779 - www.darty.it ◄

DARTY
Quelli dei diritti.

OLLY'S

"LOW COST STORE"

VALIGERIA - PELLETTERIA - ARTICOLI REGALO

Speciale Regali Natale!!

I PRIMI REGALI LI FACCIAMO NOI !!

- PREZZI INCREDIBILI
- ULTERIORE SCONTO PER QUANTITA'
- VASTISSIMA SCELTA

TROLLEY RIGIDO

Da € 49,00

CARTELLE IN TESSUTO

Da € 29,00

CINTURE

Da € 19,00

CINQUE MODELLI - TRE COLORI

CARTELLE IN PELLE

Da € 99,00

PORTAFOGLI IN PELLE

Da € 19,00

BORSE IN PELLE

Da € 49,00

ZAINI TROLLEY

Da € 29,00

TROLLEY MORBIDO

Da € 39,00

PORTA PC

da € 29,00

24 ORE PVC

da € 19,00

24 ORE ABS

da € 19,00

TORINO - P.ZZA SOLFERINO 9b - TEL. 011.5620874

ENTRATA LIBERA - ORARIO CONTINUATO

con la maturità classica hanno cominciato a costruire il loro futuro!

Liceo Classico Cavour di Torino

(in corso Tassoni dal 1931 e anche in via Tripoli dal 1988)

INSERZIONE OFFERTA DALL'ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI DEL LICEO CLASSICO CAVOUR DI TORINO

presidente Giorgio Vitari ▪ segreteria via Arsenale 41 10121 Torino ▪ telefono 011 227 26 20 ▪ telefax 011 227 26 25 ▪ e-mail exallievicavour@libero.it

VERSO TORINO ■ GLI ALLENAMENTI CONTINUANO DURANTE LE FESTE: ECCO PUNTI ■ FORZA E LIMITI DELLA NAZIONALE

Rocca & C., Natale sugli sci

Dopo 3 successi per il capitano azzurro arriva anche lo sponsor

■ Mancini

Vacanze di Natale sugli sci. Interpreti Rocca & C.. Il film della ritrovata valanga azzurra prosegue, in preparazione dal finale olimpico di metà febbraio. Tutti al lavoro ed entusiasmo a mille dopo i successi di dicembre dello stesso Rocca, di Blardone, di Piller Cottrer ■ fondo. Eppure le lacune restano: male ■ andate le ragazze del fondo, male quelle dello sci alpino (a parte Elena Fanchini, trionfatrice nella libera di Lake Louise). E nella libera maschile gli unici risultati finora sono quelli di nonno Ghedina.

ROCCA «SI LOGO». Come regalo di Natale, lo sponsor, Giorgio Rocca ha dovuto vincere tre gare slalom consecutivi in Coppa del mondo, superare Gustavo Thoeni nella classifica dei grandi dello sci, sfoggiare sul casco la scritta «spazio in vendita», coinvolgere il Trio Medusa delle Iene per guadagnarsi un h■ marchio. A 24 ore dal successo di Kranjska Gora, Gatorade ha annunciato che sarà fornitore p■ tutto il 2006 del capitano dell'Italsci. Il carabiniere ■ Livigno sarà coinvolto in alcune iniziative di marketing e farà lo «sweat test», ovvero l'analisi del sudore ch■ l'idratazione ideal■ ■ ciascuno sportivo. «Sono molto contento di questo accordo - spiega Rocca -. Gatorade ha sempre legato il ■ nome a sport considerati particolarmente faticosi come l'atletica, il ciclis■ e il calcio. Anche lo sci comporta un notevole dispendio di energie».

Caricati i bagagli in macchina, Rocca si è f■ Kranjska Gora-Sestriere. «Ho guidato per ■0 chilometri, ■ è stato un viaggio piacevole perché conti■■ a ricevere telefonate da parte di giornalisti e amici. Il viaggio così è stato meno lungo del previsto». Alle 23,30 è arrivato a destinazione. Alle 7 di ieri ■ già a fare colazione, un'ora dopo affrontava la ■ delle tre discese sulla pista Kandahar Banchetta. Una buona giornata ■ allenamento, chiusa ■ un tempo di ■ ■ secondo più lento rispetto allo specialista Kristian Ghedina. «La combinata ■ nei miei obiettivi - dice l'azzurro -. Era ■ un mese e mezzo che non mettevo gli sci da discesa e ■ ■ ■vato subito ottime sensazioni». Giorgio Rocca in serata ha sciato anche sulla pista di slalom.

LA VALANGA AZZURRA. Come Rocca nello speciale, Max Blardone (1° sulla Gran Risa e 2° Kranjska Gora) affronterà il prossimo gigante di Coppa con il pettorale rosso di leader della classifica. L'atleta piemontese sembra aver trovato la continuità di rendimento che gli mancava, riesce a gestire tecnica e potenza usando la testa. Completa la squadra quel Davide Simoncelli (2° sulla Gran Risa) che ■ forte soltanto sulle piste ■ casa (da seguire in febbraio al Sestriere ■lla gara della vita). Nelle discipline veloci l'Italia non raggi■■ la sufficienza. Il solo Ghedi■■ con il quarto posto di Gardena, ha dato segnali di miglioramento. Intorno a lui il vuoto.

ROSA PALLIDO. Elena Fanchini e sua sorella Nadia sono al momento le uniche speranze. Isolde Kostner non è più la stessa dopo l'infortunio patito due anni fa a Lake Louise. Karen Putzer non ha risolto i problemi all'anca destra e continua a disertare le gare sperando in un recupero. Tornerà l'8 gennaio nel gigante di Maribor e rinuncerà ■l appuntamenti di superG. Tra le gigantiste c'è Denise Karbon, vicecampionessa a St-Moritz due anni fa e poi costretta a un lungo stop p■ la rottura dei legamenti del ginocchio destro. Anche lei è in fase di recupero. Oro olimpico in superG negli Usa, la romana Daniela Ceccarelli è un'incognita. Quattro anni fa stupì il mondo (e se stessa), poi non si è ripetuta.

QUELLI DEL FONDO. Rientrato dal Canada dove si è aggiudicato la 15 km ■ tecnica libera, Piller Cottrer ha ripreso il programma di allenamento, che prevede due ore anche la mattina di Natale. Lui e Valbusa sono gli azzurri da medaglia. Tra le donne è crisi profonda: Paruzzi & C. non sembrano in grado di ripetere ■ imprese del passato. Cercasi l'erede di Stefania Belmondo.

IL MONDO NON SI FERMA

SCI ALPINO	28.12	Lienz (Austria)	Gigante f
	29.12	Lienz (Austria)	Slalom f
	29.12	Bormio	Discesa m
	05.01	Zagabria (Croazia)	Slalom f
	07.01	Maribor (Slovenia)	Gigante f
	07.01	Adelboden (Svizzera)	Gigante m
	08.01	Maribor (Slovenia)	Slalom f
	08.01	Adelboden (Svizzera)	Slalom m
FONDO	30.12	Nove Mesto (R. Ceca)	Sprint f e Sprint m
	31.12	Nove Mesto (R. Ceca)	10 km f/15 km m
	07.01	Otepaa (Estonia)	10 km f/15 km m
	08.01	Otepaa (Estonia)	Sprint f/Sprint m

La Belmondo

«E' TARDI PER RIPENSARCI»

TORINO. Stefania Belmondo resiste alla tentazione olimpica sulle nevi di casa. «Non ci sarò - conferma l'ex campionessa del fondo azzurro, 36 anni, due ori ai Giochi -. Ringrazio chi mi ha incitato e vorrebbe rivedermi in pista, ma ho troppi impegni: non ho il tempo di dedicarmi alla preparazione di un appuntamento importante come Torino 2006. Se pure cambiassi idea, sarebbe tardi ora per ripensarci e cominciare ad allenarsi».

Giorgio Rocca, 30 anni, vincitore di tre gare consecutive

inbreve

Calcio inglese
Nel Boxing day c'è Chelsea-Fulham

Santo Stefano è il giorno ■ cui le partite inglesi fanno più ■colto. Il programma: Aston Villa-Everton, Charlton-Arsenal, Chelsea-Fulham, ■iverpool-Newcastle, Man■ ■-West Brom, Middlesbrough-Blackburn, Portsmouth-West Ham, Sunderland-Bolton, Tottenham-Birmingham, Wigan-Man City.

Francia
Arbitro aggredito sette indagati

Sette persone (6 giocatori e un dirigente di una squadra dilettantistica della Loira) sono state indagate dopo l'aggressione di un arbitro ventenne. Le accuse nei confronti dei giocatori (5 minorenni) sono di «violenze volontarie».

Rugby
Henson squalificato fino al 5 marzo

Una gomitata intenzionale seguita da un tentativo di aggressione (in Ospreys ■tro Leicester) ■

molto care al centro della nazionale gallese Gavin Henson, ■ dei pezzi pregiati dei Dragoni che hanno ■ il Sei Nazioni 2005. Il giocatore è stato squalificato fino al 5 marzo e salterà le prime tre partite del Six Nations 2006 (esordio il 4 febbraio a Twickenham contro l'Inghilterra).

Moto
Yamaha-Gauloises divorzio difficile

La Yamaha ha già comunicato di voler rinunciare allo sponsor che la accompagna da tre anni, Gauloises, ma ieri il marchio del tabacco ha chiarito: «Stiamo cercando un accordo di uscita morbido per entrambe ■ parti e troviamo inopportuna questa fretta».

Tennis
Gianni Clerici entra ■ «Hall of Fame»

Gianni Clerici è stato accolto nella «Hall of Fame». Il giornalista-scrittore è il quarto italiano della storia a ricevere l'onore dagli americani dopo Cesare Rubini (basket e pallanuoto), Dino Meneghin (basket) e Nicola Pietrangeli (tennis). Di più: è il primo giornalista non anglosassone ad essere inserito. Con lui sono stati eletti Patrick Rafter e Gabriela Sabatini.

IL VOTO PER I GIOCHI 2012

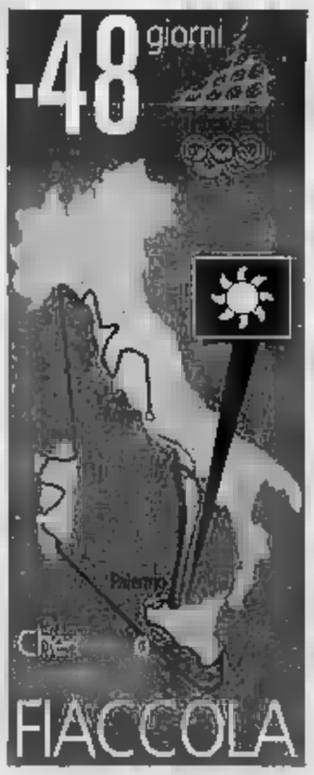
Londra aiutata da un ■■■ che esclude ■■■

LONDRA. Le Olimpiadi del 2012 forse sono finite in Inghilterra per errore. Per un voto affrettato, sbagliato da un delegato greco. Lambis Nikolau voleva favorire Madrid al terzo ballottaggio e invece ha pigiato il bottone della Francia. In finale sono andate Parigi e Londra e tutti i voti che si sarebbero riversati sulla Spagna sono andati a sostegno della candidatura inglese. La votazione è stata ricostruita da un influente membro del Cio Alex Gilady, un israeliano che ha fatto e rifatto i conti fino a dimostrare che quella disattenzione è arrivata in un momento cruciale, al terzo turno quando finivano le preferenze e si arrivava al dunque. Nikolau, il 6 luglio, a Singapore, dopo un attimo di incertezza disse al microfono di aver avuto un dubbio sulla sua votazione, ■■ non fu interpretato come un errore tecnico e gli fu spiegato che «tutti gli aventi diritto avevano espresso la preferenza e le somme erano già state fatte». Era tardi per i ripensamenti e anche per le correzioni. Se quel voto ballerino fosse andato dove doveva, Madrid e Parigi si sarebbero trovate 32 a 32 e Madrid non sarebbe uscita al terzo turno come è successo. Gli analisti sostengono che se Madrid avesse superato quello sbarramento sarebbe arrivata in fondo.

LO SPORT IN VATICANO

«Fuoco olimpico, una luce per i giovani»
Così è scritto sulla fiaccola donata al Papa

ROMA. Una dedica e un messaggio speciali. Così, i vertici dello sport italiano si sono presentati all'udienza privata con ■ Santo Padre. «Fuoco olimpico, una luce per i giovani», è scritto nella ■■■■ Olimpica donata al Pontefice. «Lo sport non solo nei risultati, ma ■■ ■■■ etici e morali», le parole dette da Gianni Petrucci, numero uno del Coni, al Papa.



LA STAMPA premio grinzane cavour

Scrivi il titolo e il nome dell'autore del racconto che ti ha colpito di più del concorso

scrivere le olimpiadi

Parteciperai all'estrazione dei 3 viaggi premio in una delle città olimpiche europee

VOTA
TITOLO .....
AUTORE .....
COGNOME ..... NOME .....
VIA ..... n° ..... CAP .....
CITTA' ..... PROV. .....

invia questo tagliando a PREMIO GRINZANE CAVOUR ■■ Montebello 21, 10124 -Torino

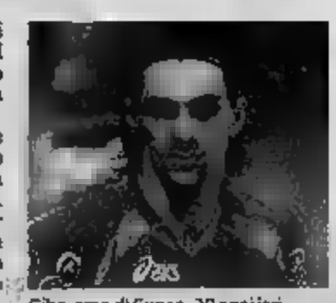
Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003). La informiamo che la comunicazione ed il trattamento dei suoi dati personali sono necessari ai fini della partecipazione al concorso «Scrivere le Olimpiadi». Il trattamento dei suoi dati personali sarà effettuato per le finalità connesse al predetto concorso ed avverrà, con modalità anche informatiche, nel rispetto delle misure di riservatezza e sicurezza previste dal D. Lgs. 196/2003, a cura dell'Editrice La Stampa S.p.A. (titolare del trattamento) e del proprio personale. Le sarà possibile esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tramite comunicazione scritta indirizzata a Editrice La Stampa S.p.A., Via Marenco n. 32, Torino.
Letta l'informativa di cui sopra, dichiaro di essere informato e presto il mio ■■■ al trattamento dei miei dati personali.
Firma .....

I tagliandi devono essere spediti entro il 31/12/05. L'estrazione verrà fatta entro il 15 febbraio 2006. Il viaggio ■ un weekend in una città olimpica europea a scelta da usufruire non oltre il 31/12/06 (esclusi Pasqua, Natale, Ferragosto). All'estrazione sarà presente il notaio del Premio.

■■■ MASCHILE ■ DECIDE LA GRIGLIA DI COPPA ITALIA

Il volley fa gli straordinari in campo a Santo Stefano

Sarà un Natale di lavoro per quelli del volley. Tutti in palestra ad allenarsi, perché a Santo Stefano c'è da giocare in campionato. Non un turno qualsiasi, perdipiù: l'A1 maschile lunedì pomeriggio chiude il girone ■ andato che da qualche anno qualifica le prime ■ dalla classifica alle finali di Coppa Italia. Mai stata così incerta, ■ lotta per entrare in griglia e conquistare le posizioni migliori: di certo ci sono soltanto il 1° posto di Treviso tricolore e la qualificazione aritmetica anche di Cuneo, Piacenza, Macerata, Modena e Trento. Gli ultimi due posti in palio per la kermesse in programma dal 26 al 29 gennaio se li contenderanno in 5, dai 17 punti di Vibo ai ■ di S. Croce (che ritrova Cantagalli) e Montichiari. Decisiva la sfida calabrese fra Callipo e Latina, due dei quattro club che hanno già cambiato allenatore.



Giba, asso di Cuneo, 29 anni ieri

Alla spalle di Treviso, impegnata nel derby di Padova, è attesa la conferma dei segnali di riscossa mostrati finora da Cuneo e Modena, coppia che fallì a sorpresa la qualificazione alla «final 6» di Coppa del 2005. La Bre Banca di Frandi può consolidare il suo ottimo 2° posto liquidando in casa un Montichiari in flessione; il Cimone di Velasco può addirittura puntare alla terza piazza aggiudicandosi lo scon■ diretto contro Piacenza.

Più in generale, il turno di S. Stefano rappresenta per il volley ■ scommessa importante da vincere per confermare il trend dei primi dodici turni di campionato: pubblico ancora in crescita, grazie a un equilibrio ■■■ così esasperato (appena sette punti fra il fanalino di coda e l'ultima posizione utile per i playoff-scudetto) ma pure al ritorno in auge di piazze importanti come, appunto, Cuneo e Modena. Ex malate ■ nuovo ambizioso. [r. con.]

A1 ■aschile (13ª giornata): ore 17 Bre Banca Lannutti Cn-Paradiso Montichiari (diretta Sky Sport 2); ore 18 Giotto Pd-Sisley Tv, Cimone Mo-Copra Pc, Codyeco S. Croce-Lube Mc, Rpa Pg-Tiscali Ca, Itas Tn-Lanza Vr (differita Sky Sport 2 alle 20,30), Callipo Vibo-Banacquista Lt.. Classifica: Sisley 30; Bre Banca 26; Copra ■; Lube, Cimone 23; Itas 20; Callipo 17; Rpa 18; Banacquista 15; Codyeco, Paradiso 14; Lanza 11; Giotto 10; Tiscali 9.

F1 AI SOCI BIGLIETTI OMAGGIO PER LE PROVE DEI GP

Il tifo rosso diventa società Nasce Scuderia Ferrari club

■ chiamerà «Scuderia Ferrari Club» e riunirà tutti i club ufficiali ■■■ del Cavallino. Si tratta di una società (una srl consortile senza scopo di lucro) e comincerà la propria ■■■vità il 1° gennaio. La Ferrari Spa, in qualità di socio fondatore e per ragioni collegate all'utilizzo dei marchi, manterrà la maggioranza del capitale, ■■ ■■■ ■ 105 mila ■■■. I club esistenti potranno associarsi versando 200 euro annui più 40 euro una tantum per acquistare una quota. In cambio, riceveranno una targa identificativa della sezione, la carta da lettere e i manifesti per la decorazione della sede.

I singoli soci, versando la quota di 24 euro, a■■■■o diritto ad alcuni benefici: visita alla fabbrica, ingresso ai test di Formula 1, biglietti gratuiti per la tribuna Ferrari nei Gp di Imola e Monza ■■■ giornate di venerdì, sconto ■■ prodotti del Ferrari Store ■ ■■■■■. Tutti i club attualmente riconosciuti dalla Ferrari verranno invitati alla prima ■■■■ ufficiale della monoposto 2006, prevista ■ Mugello nella seconda metà di gennaio. In questa occasione, alla presenza di un notaio, i presidenti potranno procedere alla redazione degli atti di sottoscrizione, con tutti i costi relativi sostenuti comunque da Ferrari. «Alla Scuderia Ferrari Club avranno facoltà ■ iscriversi anche nuovi club che presentino un numero adeguato di soci», precisa la Ferrari in una nota.

La creazione di una società ad hoc risolve così la questione legata ai gruppi organizzati di tifosi che, su disposizione della Ferrari, nel giugno scorso erano stati costretti a modificare il proprio nome da «Ferrari Clubs» a «Fan Club». [r. s.]

SI PARTE IL 26 DICEMBRE

Alfa Romeo alla conquista della Sydney-Hobart
Una barca da 30 metri con vele giganti

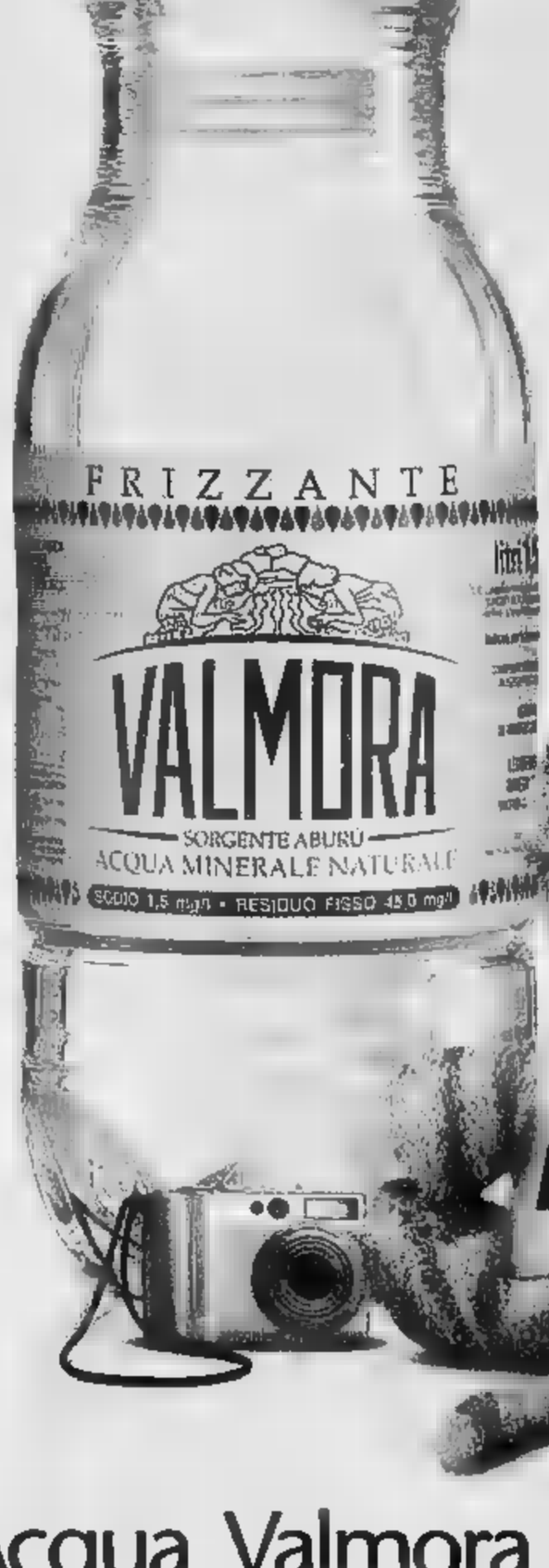
Il nuovo maxi yacht Alfa Romeo tornerà in acqua in Australia il 26 dicembre per una delle più dure regate mondiali, la Sydney-Hobart, ■■■ miglia. Alfa Romeo si presenta con una barca di 30 metri (3 in più rispetto alla precedente) con un albero di 44 metri che reggerà la spinta di vele giganteschee: randa 314 mq (70 in più), genoa 208 mq (40 in più), gennaker 805 mq (130 in più). Armatore e skipper ancora Neville Crichton.

IN ADV

Ogni 15 giorni in palio centinaia
di ingressi gratuiti **al cinema Pathé Lingotto**
e decine di macchine fotografiche
digitali Coolpix 4600.

E nella grande estrazione finale,
in palio abbonamenti annuali
al Pathé Lingotto
straordinarie
Nikon Coolpix L1
da 6 mega-pixel.

Vinci il click, ti godi il ciak.



Acqua Valmora ti regala grandi emozioni.

Acqua minerale Valmora ha preparato per te un concorso spettacolare. Con diverse possibilità di vincere premi straordinari. Per partecipare basta raccogliere la prova d'acquisto sulla confezione da 6 bottiglie di acqua Valmora, compilare il coupon e spedirlo. Vincere non è mai stato così facile.

Per partecipare basta 1 prova d'acquisto sulla da 6

Nikon
At the heart of the image

Pathé Lingotto

Valmora ti innamora.

Aderente al Consorzio Sviluppo

IL TEMPO
Situazione meteorologica invariata per i prossimi giorni. Probabile peggioramento ad inizio prossima settimana per afflusso di correnti umide atlantiche.
Massima 4,9
Minima -2,2
-48
torino sab

BERTOLINI
Piazza Vittorio Veneto 8,9
Via Roma 20
Via Teofilo Rossi 3/E
www.bertolinteborse.com

IERI POMERIGGIO IL ROGO APPICCATO DA UNA CANDELA | DIVAMPATO NELLA SALETTA AL PRIMO PIANO DELLO STORICO LOCALE

Shopping di fuoco in piazza San Carlo

Brucia il ristorante Caval 'd Brons: paura tra la folla degli ultimi acquisti

Laura De Bortoli

La allestita con panettoni di glassa colorata e carta dorata e argentata invitava a entrare leccandosi i baffi. Solo il fumo che usciva dalla finestra del primo piano tradiva ciò che stava accadendo al Neuv Caval 'd . Una candela dimenticata accesa o un sigaretta hanno provocato un incendio nella storica pasticceria di piazza Carlo. Le fiamme hanno interessato le due sale ristorante, lasciando intatta la dalla cremaria. Secondo i vigili del fuoco, le origini del rogo sarebbero accidentali o colpose.

Ad accorgersi dell'incendio sono stati gli dipendenti locale che lavorando al pian terreno hanno sentito odore di bruciato. La sala al piano superiore era vuota, poco dopo le 15. cucina aveva chiuso da poco e il personale se n'era andato. I portici erano affollatissimi in un'antivigilia di Natale frenetica shopping. oggi saranno moltissimi i torinesi «dall'ultimo minuto», che frequenteranno la che ieri è rimasta chiusa per poco più di un'ora. Il via vai di pompieri vigili e pompieri ha immediatamente attirato l'attenzione di frettolosi si faceva spazio sotto i portici. infatti appena la polizia ha tolto i nastri che isolavano l'area interessata, molti entrati nella pasticceria, improvvisamente desiderosi di bere un caffè.

Nell'incendio sono andate bruciate alcune sedie, dei tavolini e buona parte degli arredi della saletta dal primo piano. La da parati e la moquette si sono sciolte un attimo anche adesso gestore Caval 'd Brons, Vito Scarzella, minimizza: «Non è successo niente, soltanto un piccolo danno alle sales. I locali proprietà comunale. E, l'allarme, l'assessore e al Patrimonio, Paolo Peveraro, ha effettuato un sopralluogo per quantificare l'entità dei danni.

Ne è uscito qualche minuto dopo: «Nulla di grave, la struttura non è danneggiata». Dentro la pasticceria, però, i dipendenti erano ancora scossi mentre fuori la frenesia pre-natalizia riprendeva come se nulla fosse stato.

Una folla di curiosi trattenuta dalla polizia dietro le transenne ha seguito le operazioni dei vigili del fuoco. A destra, il locale devastato dalle fiamme

Il calore ha sciolto la carta da parati e la moquette ma non ci sono danni alla struttura

APERTO AL PUBBLICO FINO AL 15 GENNAIO. POI SARÀ SEDE DI RAPPRESENTANZA DEL CIO

A Palazzo Madama il restauro è finito Torino ritrova un gioiello dimenticato

Non appena ha riaperto i battenti, una folla infreddolita si è messa pazientemente in coda per visitare le sue stanze. Si tratta di Palazzo Madama, meraviglia architettonica completamente restaurata che, nel periodo olimpico, diventerà la sede di rappresentanza del Cio. Si tratta di uno dei gioielli medievale-rinascimentale-barocco della città: rimasto chiuso per svariati anni (la prima volta nel 1986, poi nel 1997) e sempre per lavori di restauro, dal 2008 ospiterà le raccolte del Museo arte civica, dotato di più ampi spazi.

Ieri mattina l'inaugurazione, con il sindaco Chiamparino e l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, per un'apertura che durerà fino a domenica 15 gennaio, per poi lasciare spazio all'evento a cinque cerchi. Via libera di nuovo per il pubblico dal 7 febbraio, ma solo per visitare la mostra «Corti e città. Arte Quattrocento nelle Alpi occidentali», allestita dalla Promotrice di Belle Arti e realizzata dalla Fondazione Crt, che ha collaborato il Comune al stanze.

Una delle sale recuperate: Palazzo Madama era stato chiuso l'ultima volta nel

L'apertura definitiva avverrà invece il 20 ottobre 2006. Una nuova scala e un nuovo ascensore conducono ai piani superiori, dove si trovano stanze che, trasformate e decorate tra la del e l'inizio del '700, sono a splendere attraverso la preziosa di stucchi, affreschi e intagliati e dorati riemersi un lungo e paziente lavoro di restauro. Il sindaco ha sottolineato come, nella stessa giornata, si siano verificati due eventi in apparenza diversi, come l'inaugurazione del palazzo e la firma dell'accordo per le aree Mirafiori: «Due anime della stessa città, che si integrano e illustrano il ruolo di Torino il futuro, in direzioni diverse». (e. min.)

IL MESSAGGIO DELL'ARCIVESCOVO DI TORINO

NATALE: SPIRITUALITÀ SOLIDARIETÀ, SERENITÀ

Poletto*

ALL'AVVICINARSI della solennità del Signore desidero esprimere Il mio augurio come pastore e guida spirituale della Chiesa torinese. Un augurio che le raggiungere tutti, credenti e non credenti.

Lo dico per consuetudine perché vorrei, le mie parole e soprattutto con la mia preghiera, che la nascita del Figlio di Dio susciti nel cuore di tutti la convinzione che nulla nella storia dell'umanità, da quell'evento in poi, è stato più come prima. La nascita di Cristo è divenuta un punto fermo della storia umana, quindi anche della nostra storia individuale e collettiva.

Per questo il Natale è un invito a verificare come stiamo vivendo ora qui, nel nostro territorio, in questo particolare momento storico: c'è quella pace che Gesù è venuto a portare e che gli Angeli hanno cantato sulla grotta di Betlemme? C'è l'amore e la solidarietà che il Signore ha a base di tutti i comandamenti? C'è il rispetto delle persone, delle idee degli altri, dei valori grandi come la vita, la famiglia, la giustizia, la sicurezza del lavoro, la salute, l'ambiente? C'è l'attenzione a chi è nella difficoltà, nella solitudine, nell'abbandono, perché povero, malato o anziano?

Si direbbe che sui valori ci si trova quasi tutti d'accordo, su come poi difenderli e realizzarli spesso non solo non si confronta ma si contrappone in modo così radicale da dare l'impressione che il dialogo, sempre prezioso ed indispensabile, anziché aprirci alla ricerca della verità, si blocca dentro alla roccaforte del proprio punto di vista, che si vorrebbe imporre agli altri.

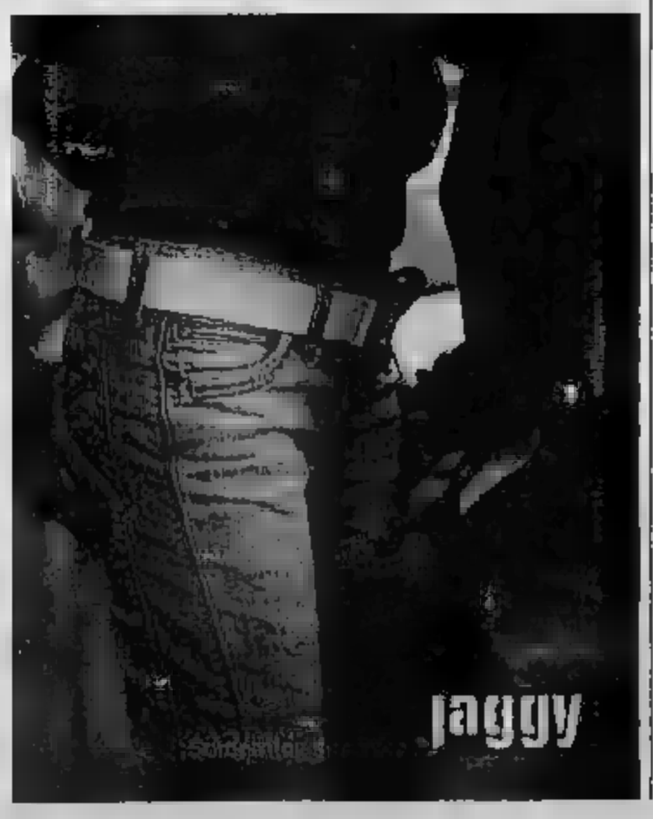
Questo messaggio di auguri si può sintetizzare in tre parole chiave: spiritualità, solidarietà, serenità.

a) «Spiritualità»: è che deve qualificare un vero Natale cristiano. Gesù è il Figlio unigenito di Dio mandato dal Padre nel mondo perché abitasse tra gli uomini e rivelasse ad essi i segreti di Dio. Il Dio invisibile si è reso visibile a noi in Gesù di Nazareth. Questa visibilità significa possibilità di esperienza, esperienza di amore, quello di Dio per noi, che si fa conoscere nella dolcezza di un Bambino, nell'insegnamento autorevole di un Maestro, il Maestro, e nel sacrificio sulla croce seguito dal trionfo della risurrezione. Siamo perciò invitati con l'aiuto dello Spirito Santo ad un incontro col Padre attraverso il Figlio che si offre a tutti dono, guida, conforto, misericordia e salvezza.

b) «Solidarietà»: Il Natale è festa, perciò occasione di gioia. Parlo di una gioia non esteriore ma intima, spirituale, che deve però esprimersi anche nel farsi carico dei problemi della vita concreta e quotidiana delle persone. Quanti nostri fratelli sono nella gioia perché sperimentano ogni giorno la fatica di vivere, la povertà, la mancanza o la precarietà lavoro, la solitudine, la malattia e oppressi da pesi morali che rendono difficile la loro vita individuale e familiare! Da questa capacità di guardarci intorno e sentire il grido dei poveri deve sgorgare il bisogno ed il dovere della solidarietà. Solo una spiccata sensibilità umana, impreziosita dalla fede e dalla grazia divina, ci rende capaci di condivisione, di vicinanza, di sostegno morale e materiale verso chi è meno fortunato di noi. Il Natale deve essere festa per tutti e non solo per pochi più fortunati. Quando si fanno valutazioni sulla qualità della vita di chi vive nel nostro territorio ci si deve misurare con la situazione reale di tutti e non solo di alcuni che hanno avuto di più dalla vita.

c) E infine «Serenità». Sempre più alte sono le tensioni tra le persone, perfino all'interno della famiglia, il quale dovrebbe essere il vero santuario della serenità, dell'amore e della pace. C'è un crescendo generale di tensioni sociali e politiche che tolgono la serenità di chi vorrebbe guardare al futuro più ottimismo. In proporzione di diminuisce la serenità e la pace nel cuore delle persone crescono le divisioni, gli odi e anche i delitti, che talvolte si consumano perfino all'interno della famiglia. Gesù che viene incontro a noi con la dolcezza di un bambino, ma anche come Principe della Pace, ci porti un supplemento di riflessione per lasciare spazio al silenzio ed alla preghiera per la contemplazione del grande mistero che celebriamo, sia per disinnescare tensioni spesso originate da spinte ideologiche che oscurano la possibilità di impostare i rapporti con gli altri con quella serenità ed obiettività che la dignità delle persone ha il diritto di esigere. Mi auguro davvero che il cuore di ciascuno si lasci guidare dalla luce dell'intelligenza: una intelligenza per ragionare con calma e fare valutazioni più equilibrate su fatti e persone e poi ci renda capaci di aprirci a Dio che attirandoci a sé ci aiuta anche a guardarci intorno per non dimenticarci di quanti soffrono nel silenzio e nel nascondimento ed attendono da noi un segnale di solidarietà.

*Arcivescovo di Torino



L'assunzione di Santa Claus

Un racconto sotto l'albero: ecco perché il mio amico ha rinunciato al suo lavoro

Giuseppe Culicchia

Il mio amico L. oggi come oggi a Natale non lo fa più, ma anni a Natale faceva proprio Babbo . Dato L. è piuttosto alto e dire è sempre buona forchetta, all'epoca in cui a Natale faceva il Babbo era un Babbo Natale perfetto. Bastava infilargli addosso il costume la barba bianca, il cinturone e gli scarponi neri, ed ecco sorclassati i Babbi Natale del resto del mondo, da Rovaniemi a Disneyland passando per Harrod's e Le Gru. Anche perché, al di dal phisique du role assolutamente perfetto, L. sempre dalla sua un importantissimo, ineguagliabile asset: è che è una delle persone più genuinamente buone che io abbia avuto la fortuna di conoscere. Ragion per cui il costume da Babbo Natale non gli sta benissimo soltanto fuori, ma anche dentro, in veste di Babbo Natale, e di lavoratore fortemente atipico, ovviamente precario, L. ha atipicamente e precariamente lavorato in e centri commerciali, outlet e mercati rionali. Fare i Babbi Natale con addosso il costume rosso, la barba bianca e il cinturone e gli scarponi neri, oggi come oggi significa aggirarsi per posti del genere. Ed è un po' come partecipare alla commedia: trattasi di impiego stagionale, non lo si può fare che in quel dato periodo dell'anno, e dunque per i mesi rimanenti ci si deve inventare qualcos'altro. Per quanto mi riguarda, non avendo mai fatto il Babbo Natale, non ho idea di quale sia la trafila per ottenere un posto di Babbo Natale. Ma credo che anche in questo caso sia necessario passare per le stesure di domande di lavoro e di curriculum vitae, con il relativo obbligo di trovare qualcosa di da scrivere per quanto riguarda le precedenti esperienze lavorative o le proprie caratteristiche, tipo: «Ho da sempre un ottimo rapporto con le renne»; oppure: «Sarò felice di lavorare in équipe con gli elfi». Bisogna poi affrontare lo stress del colloquio di assunzione con il selezionatore dell'ufficio personale; e dato che i posti di lavoro in genere non sono moltissimi, e di conseguenza è necessario muoversi con un certo anticipo, è probabile che ci si ritrovi ad affrontare tali colloqui già in estate, naturalmente vestiti da capo a piedi da Babbo Immaginatevi che cosa dev'essere andare a uno di questi colloqui chessò, un 20 luglio, attraversare la città in tram o in motorino tra gli sguardi della gente con addosso il costume da Babbo Natale, per poi entrare sudati marci in una stanza piena di Babbi Natale in attesa di affrontare a loro volta le domande trabocchetto che caratterizzano qualsiasi selezione. Sia come sia, come vi dicevo il mio amico L. oggi come oggi il Babbo Natale non lo fa più. Fine della storia. Ma che storia è?, vi starete chiedendo. Beh, quest'anno, proprio sotto Natale, il mio amico L. è diventato babbo. Cioè papà di una bambina di nome Maddalena. E può anche darsi che mi sbagli, ma credo proprio che per lei, solo per lei, L. questa sera tirerà fuori il suo vecchio costume.

VIGILIA DEI TORINESI TRANQUILLITÀ E LONTANANZA DALLA FOLLA LE PAROLE D'ORDINE FRA CHI È ABITUATO A VIVERE SEMPRE SOTTO LE LUCI DEI RIFLETTORI

Ma il più divertente è il «Natale Triste»

Una cena fuori dagli schemi (e dagli orari) per i protagonisti dell'underground cittadino

Maria Teresa Martinengo
Fabrizio Vespa

Natale senza glamour, in famiglia, per i torinesi alla guida delle principali istituzioni cittadine. Un giorno, almeno, lontano dalla folla, lasciandosi alle spalle gli impegni che costringono a dimenticare gli affetti e anche un po' se stessi. Il sindaco, per esempio. Sergio Chiamparino starà in casa. Domani pranzo insieme a moglie, figlio e parenti e poi su piazza Vittorio. La sera, poi, l'assessore ai Servizi Sociali Marco Borgione andrà a incontrare gli ospiti dei dormitori pubblici e delle strutture straordinarie per senza casa allestite in comune nei parchi Colletta, Pellerina e in via Basse di Stura.

Natale italo-svizzero per la presidente della Regione Mercedes Bresso. Oggi è a Ginevra per lo scambio di auguri con la famiglia del marito, domani pranzo in casa della sorella, a Torino.

Evelina Christillin, vicepresidente del Museo Egizio: «Il pomeriggio della vigilia io e mia figlia, che ormai ha 24 anni, lo passiamo al cinema a vedere un cartone animato o un film per bambini. Vedremo Harry Potter»

Il presidente della Camera di Commercio, Alessandro Barberis: «Andrò alla messa di mezzanotte alla chiesa dei Santi Angeli Custodi e domani sarò a casa con la famiglia, con sette nipoti»

Max dei Subsonica sarà alla cena del «Natale Triste», ormai una tradizione della Torino alternativa: niente Babbo Natale, ma menù giapponese e come «special guest» Peppo Parolini, presidente della Repubblica dei Murazzi

Paolo, alias Chinaski, dei Linea 77: «Me ne starò in campagna tra Rivarolo e Front Canavese, in compagnia dei miei quattro cani, della mia fidanzata e di "Dogma", il film di Kevin Smith»

Il presidente della Provincia Antonio Saitta stasera parteciperà alla messa di mezzanotte nella sua parrocchia, San Francesco d'Assisi, a Rivoli. Il Natale lo festeggerà in casa del fratello: una vera riunione di famiglia con 25 commensali. A proposito di cibo: tutti i doni in tema gastronomico ricevuti, Saitta li ha fatti portare alla Comunità di Sant'Egidio per gli homeless.

Evelina Christillin si mantiene fedele alle tradizioni che danno il senso del Natale, del ritrovarsi con gli affetti. A cominciare da stamattina, quando con il padre e la figlia, andrà al piccolo cimitero di Issime, dove riposa la mamma. «Il pomeriggio della vigilia io e mia figlia, che ormai ha 24 anni, lo passiamo al cinema a vedere un cartone animato o un film per bambini. Vedremo Harry Potter. La sera saremo in casa, con mia sorella». Il Natale il vicepresidente vicario del Toro lo trascorrerà a Genova per un pranzo con la grande famiglia materna.

Chiamparino, Bresso e Saitta scelgono il pranzo in famiglia. Il sindaco la sera farà visita agli homeless

Natale assolutamente torinese e casalingo per il presidente della Camera di Commercio Alessandro Barberis. «Andrò alla messa di mezzanotte ai Santi Angeli Custodi e domani sarò a casa con la famiglia, con sette nipoti».

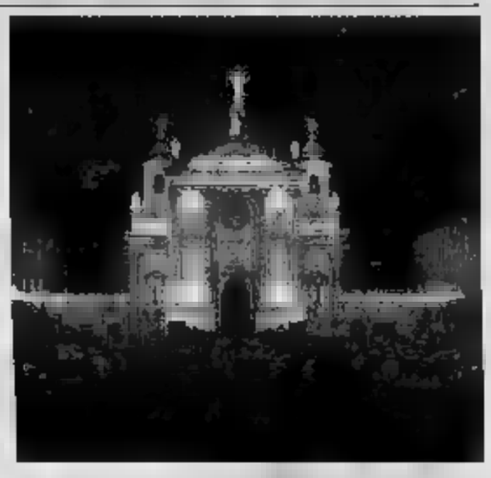
E l'altra Torino, quella underground, cosa farà stanotte? «Se fossi il sindaco abolirei per decreto questa becera usanza dei babbi natali appesi come salamotti dai balconi» è scritto nel blog della band torinese Perturbazione: ma uno dei componenti del gruppo, Stefano, rivela: «In verità, dopo la cena di stasera, scomparirò per cinque minuti per andare a cambiarmi e travestirmi da Babbo Natale per i miei due figli».

Paolo, alias Chinaski, il chitarrista dei Linea 77, sceglie la via del ritiro: «Me ne starò in campagna tra Rivarolo e Front Canavese, in compagnia dei miei quattro cani, della mia fidanzata e di "Dogma", il film di Kevin Smith. Domani reunion con la mia famiglia e quella di Nitto, uno dei nostri due cantanti, per il pranzo di Natale in casa mia madre preparerà una favolosa pasta al forno sette strutti».

Lella, una delle colonne della notte torinese e nota «clubbologa», pur essendo credente non ama moltissimo le feste comandate: «Non penso mai a cosa farò per la cena di Natale, mi lascio andare dal caso, tanto che spesso in queste occasioni salto la fame perché dimentico di fare la spesa. Essendo vegetariana, il mio sport preferito è andare a leggere i menù dei ristoranti durante la vigilia: sono avete idee di quanti animali, ohimè, vengono cucinati e reinventati nel vocabolario dei vari ristoranti. Dopo cena passerò la mezzanotte mettendo i miei dischi Anni 80 all'Xo».

Ma l'appuntamento immancabile per una buona fetta della comunità underground torinese è il «Natale Triste», una cena che viene ripete da diversi anni, raccogliendo partecipanti sempre più numerosi. Il ritrovo è ad un'ora imprecisata in piazza Vittorio. A tavola ci sono musicisti, tecnici, baristi, scrittori, dj's,buttafuori, giornalisti, perdinotte: nel messaggio inviato dal subsonico Max Casacci per la cena di quest'anno lo slogan è: «Che ne facciamo di Babbo Natale e del Presepe? Abbiamo Peppo e il Karaoke». Peppo Parolini è il presidente della Repubblica dei Murazzi, memoria storica della Torino alternativa, di cui prossimamente uscirà un'attesissima biografia, e il karaoke lascia intendere che il menù sarà scelto in qualche ristorante cinese.

NUOVE ILLUMINAZIONI PER LE FACCIATE DI MARIA AUSILIATRICE E MARIA AUSILIATRICE



Sono state inaugurate ieri, dall'assessore Tricarico, dal vescovo ausiliario Lanzetti e dall'ispettore dei Salesiani don Pellini, le nuove illuminazioni di due chiese simbolo della Città: la Basilica di Maria Ausiliatrice e il Santuario della Consolata. Gli impianti sono opera dell'Aem che si occuperà anche della manutenzione.

SERVIZI ESSENZIALI PER CHI RESTA IN CITTÀ

Trasporti garantiti ma con il contagocce

Il giorno di Natale, come ogni anno, Gtt effettuerà il servizio urbano e suburbano festivo con orari diversi dal tradizionale e cioè dalle 7 alle 12,30, con ultima partenza dai capolinea centrali alle 12,45, e dalle 14,45 alle 19,30, con ultima partenza dai capolinea centrali alle 19,45. Il servizio sarà svolto sulle seguenti linee, con percorsi festivi: 1 - 2 - 3 - 4 - 5 (con transito solo al mattino al Cimitero Parco - Torino Sud) - 9 - 10 - 11 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 (solo al mattino) - 30 - navetta 31 - 32 - 33 - 35 - 36 - navetta 36 - 41 - 42 - 43 - 44 - 45 - 46 - 47 - 49 - 49 barrato - 50 - 55 - 57 - 58 barrato - 62 - 63 - 64 - 65 barrato - 67 - 68 (solo mattino) - 69 - 70 - 72 - 72 barrato - 74 (con transito solo al mattino dal Cimitero Parco - Torino Sud). Per quanto riguarda le linee extraurbane, il servizio sarà ridotto. Per informazioni sulle singole linee si può telefonare al numero verde 800-990097.

Nella giornata di **oggi** sarà effettuato servizio serale (dopo le ore 20) le linee 5 barrato - 14 barrato - 16 - 17 - 18 - 19 - 21 - 29 - navetta 31 - 33 barrato - 34 - 38 - 39 - 40 - 44 - 45 barrato - navetta 46 - 46 barrato - 51 - 51 barrato - 52 - 53 - 54 - 56 - 58 - 59 - 62 - 63 - 65 - 66 - 68 - 71 - 72 - 73 - 75 - 77 - 78.

Tramvia Sassi-Superga. Dal 24 dicembre all'8 gennaio sarà in funzione tutti i giorni, tranne il martedì, dalle 9 alle 21. Partenze da Sassi ogni ora dalle 9 alle 20 e da Superga ogni ora dalle 9,30 alle 20,30. Nei giorni feriali la corsa delle 13 viene effettuata con bus.

Funicolare panoramico

la Mole Antonelliana. Oggi l'ascensore è in funzione dalle 10 alle 18; domani Natale farà servizio dalle 15 alle 20; lunedì resta aperto dalle 10 alle 18.

Navigazione battello Po. Nel periodo invernale

Cimiteri aperti domani e a S. Stefano dalle 8,30 alle 12,30 Per i turisti la Mole e il battello sul Po

la navigazione sul Po è effettuata nei soli giorni festivi con partenza dai Murazzi alle ore 15, 16,15, 17,45. Sarà in funzione anche a Natale e Capodanno. I percorsi che si possono scegliere sono 3: Murazzi - Borgo Medioevale - Murazzi; Murazzi - Borgo Medioevale - Italia '61 - Murazzi; Murazzi - Borgo Medioevale - '61 - Moncalieri - Murazzi.

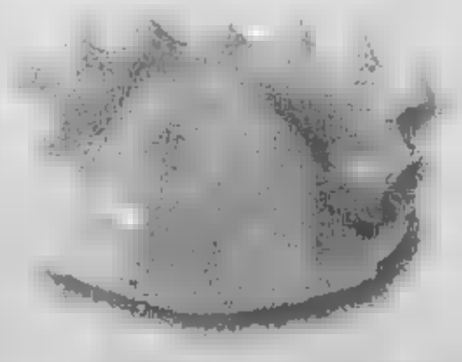
Turismo Torino. Attivo tutti i giorni, dal 24 dicembre fino all'8 gennaio, tra le 10 e le 19 (ultima partenza alle 18), con partenze da piazza Solferino ogni ora e fermate in comune con quelle delle normali linee incontrate lungo il percorso. Con un solo biglietto, in vendita anche direttamente sull'autobus, si può salire e scendere ad ognuna delle 14 fermate.

Cimiteri. I cimiteri torinesi saranno aperti domani e lunedì, giorno di Santo Stefano, dalle 8,30 alle 12,30 (chiusura ore 13).

Pasta fresca all'uovo della Centrale del Latte di Torino

TANTE SPECIALITÀ, UNA SOLA FRESCHEZZA.
QUELLA DELLA CENTRALE.

Dagli specialisti del fresco una gustosa linea di pasta fresca all'uovo. Ravioli del Plin, Tajarin e Langaroli, tanti primi della cucina tipica piemontese fatti seguendo le antiche ricette della tradizione, con ingredienti freschi e di origine italiana. Pasta fresca della Centrale del Latte di Torino. La garanzia che ogni giorno, in cucina, diventa un giorno speciale.



PASTA FRESCA
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

www.centralelatte-torino.it

IL CASO IL MAGGIOR PRESIDIO OSTETRICO-GINECOLOGICO PIEMONTESE NELLA BUFERA: «FERIE CHE SALTANO, STRAORDINARI FUORI CONTROLLO E UNA PESSIMA GESTIONE DEI SERVIZI»

Collasso al Sant'Anna: il malato è l'ospedale

Manca il personale, cresce la tensione. Ma per la direzione non c'è emergenza, al limite «criticità»

Marco Accossato

Un'infermiera su quattro, al Sant'Anna, ha un contratto part-time: lavora soltanto 4 giorni alla settimana. S'aggiungono malattie, aspettative, maternità e assenze per i corsi Ecm che stanno mettendo in crisi l'attività del più grande ospedale ostetrico-ginecologico del Piemonte.

Di fronte all'emergenza cronica di personale, i diritti delle lavoratrici si trasformano in spada di Damocle e rischiano di mettere in ginocchio l'attività di un'azienda ospedaliera che ogni anno conta più di mille ricoveri. E minare l'attività, non solo il numero ridotto di infermieri rispetto alle necessità e a una pianta organica comunque ferma al 2002. S'aggiunge un clima di tensione crescente che da giorni aleggia sempre più pesantemente fra corridoi e reparti di corso Spezia, e che ieri mattina è esplosa fra sindacati della dirigenza medica e direzione per un'inattesa trattenuta di 300 euro sulla busta paga a fini assicurativi. «Un provvedimento che riguarda polizza in scadenza, mai approvato dai sindacati», sbottano l'Anaao Assomed, l'Aogi, la Cimo, Cigl e Uil Medici e Umsped. Sindacati medici sul piede di guerra, mentre sul fronte degli infermieri e delle conseguenze che si ripercuotono sull'attività dell'intero ospedale altri sindacati tacciono persino dopo l'allarmante interpellanza presentata in Regione Vincan- Chieppa, dei Comunisti Italiani: «Il Sant'Anna - dice Chieppa - vive ormai in una condizione insostenibile di ferie che saltano, straordinari fuori controllo e una pessima gestione dei servizi». Un caso per tutti: «Nel reparto di Anestesia, su quattordici persone in organico sono solo sette quelle effettivamente in servizio, situazione alla quale l'amministrazione risponde con il massiccio uso di medici "a gettone" fino a 80-90 ore al mese a testa».

> Nel reparto di anestesia su quattordici persone previste in organico sono solo sette quelle effettivamente in servizio

Aspettando i nuovi 15 infermieri specializzati in Pediatria, contando anche i 35 extracomunitari arruolati dalla Cooperativa «Vita Serena», «Fraietta» e «Osa», il saldo del turn-over per il 2005 è stato negativo: meno 15 infermieri. «La presenza in servizio di un solo infermiere professionale per 32 pazienti nei reparti riuniti di Ginecologia - dicono in ospedale - è uno dei risultati di questa inaccettabile carenza».

Al Sant'Anna tutti lo sanno, e molti ne parlano. Nessuno, però, è disposto a dichiararlo con nome e cognome: «Viviamo una situazione insostenibile», ripeta più d'uno. «Siamo una catena di montaggio con pochi operai, macchinari a volte vecchi e troppe richieste», aggiungono altri. Ma di fronte a un taccuino silenzio: «Lasci perdere, rischiamo una denuncia per attività anti-aziendale». Una reazione che basta, da sola, a descrivere il clima che si respira.

All'ospedale Sant'Anna, ogni anno, nascono 8600 bambini

In pronto soccorso la presenza dell'ostetrica è garantita solo fino alle 23. «La situazione è sempre più difficile», ripetono in più reparto. Nel - dicono i numeri della direzione - all'attività interna si aggiunge mila e 700 prestazioni ambulatoriali per esterni, una qui nel Mammografie dove si eseguono anche gli screening "Prevenzione Serena", esempio - fa notare tecnico -, uno dei due grafi "Alpha" funziona grazie a un cerotto che tiene unito il piatto dove le pazienti appoggiano il seno al meccanismo che fa scattare l'esposimetro».

Sant'Anna, responsabile del Servizio Infermieristico, Graziella Costamagna, dice: «Stiamo riorganizzando ruoli e competenze degli Ota e degli infermieri professionali». «Un'emergenza - spiega, lasciando intendere - può non essere solo un problema di numeri, ma anche una questione di organizzazione del lavoro». Al quarto piano di corso Spezia, dove ci sono gli uffici della direzione generale e sanitaria, negano che l'ospedale sia in emergenza», ma «Esistono "criticità"». Nel 2004 - è una - il turn-over del personale di supporto è stato positivo, con + 4 persone. Mentre nel 2005 è negativo: meno tre». Tra Ota, Oss e ausiliari, personale in servizio è sotto di dieci rispetto alle dotazione calcolata sui carichi di lavoro del 2002».

Oltre all'assunzione dei 15 infermieri pediatrici, il 2006 si aprirà con la procedura di incarico a concorso altri 8 infermieri no specializzati. «Un numero ancora insufficiente per risolvere la situazione», dicono in ospedale. E i sindacati tacciono.

www.lastampa.it/accossato.asp

Uno dei due mammografi di «Prevenzione Serena» funziona grazie a un cerotto

Infermieri: la Digos controlla le urne

> Pesanti sospetti sul voto per il nuovo Collegio professionale di Torino e provincia

Sarà un Natale lungo quello degli infermieri impegnati nelle elezioni per il rinnovo del collegio infermieristico Ipasvi di Torino. Lo scrutinio sta procedendo a rilento e non senza ostacoli. Le tensioni sono nate ancor prima delle votazioni, tra il collegio uscente e alcuni infermieri che fanno parte del sindacato autonomo Nursing Up. Anche se questa tornata elettorale ha fatto registrare un record di votanti, 1452, su 11.500 iscritti, lo spoglio delle schede è stato interrotto, prolungando l'operazione per molti giorni.

Ieri il presidente di seggio, nonché presidente uscente del collegio, Michele Piccoli, ha riaperto le urne, dopo aver ricevuto la visita di alcuni funzionari della Digos. La tensione ieri mattina era palpabile nella sede di via Stellone. Il fatto che chiunque sia eleggibile e non possano esistere delle vere e proprie liste ha complicato ulteriormente le cose. Due sono principalmente i nodi della questione: i casi di omonimia e la non completezza nelle schede dei nomi di tutti i candidati richiesti. Due le interpretazioni: quella del presidente di annullare le schede incomplete che non rendono identificabile la preferenza, e quella di alcuni elettori che ritengono valide le votazioni. La parola è passata poi agli avvocati, che hanno snocciolato sentenze, decreti e precedenti che sembrano sostenere l'una o l'altra tesi.

Ieri Piccoli, dopo aver deciso di non considerare nulle le schede quando si verificano casi di omonimia tra i candidati prescelti, ha ripreso lo spoglio interrotto il giorno precedente. La scelta di sospendere il conteggio dei voti non era stata accolta serenamente dai responsabili del Nursing Up, che hanno denunciato situazioni poco trasparenti. «Non è possibile che per un'omonimia si arrivi ad annullare la scheda», commenta Francesco Coppolella, del sindacato autonomo. Per stessa ammissione di Piccoli, al seggio «c'è un clima teso, decisamente esagerato. Le schede valide devono essere bruciate, le altre possono essere impugnate civilmente davanti alla commissione professionale sanitaria», una sorta di corte d'appello.

Al momento sono state scrutinate metà delle schede. Le elezioni si sono svolte tra domenica e martedì e da mercoledì è iniziato lo spoglio. I risultati parziali dello scrutinio vedevano ieri in testa il raggruppamento del Nursing Up, davanti a quello del presidente uscente (che fa riferimento ai sindacati confederali) e, più distanziata, a una lista di indipendenti chiamata «Torino 2006», e a hanno ammesso i componenti. L'occasione del rinnovo del collegio, che avviene ogni tre anni, è stata sfruttata da alcuni infermieri per lamentare una situazione lavorativa precaria «soprattutto per i ragazzi che escono dalla università - dice Giancarlo Mezzanato, da 32 anni in corsia - che vengono sfruttati e poi non sono assunti. Ad alcuni di noi non vengono neppure forniti zoccoli per lavorare».

[l. d. b.]

PROCESSO CONDANNA A OTTO MESI PER IL MEDICO CHE RIOPERO' IL PAZIENTE

Morì sotto i ferri del chirurgo Aveva l'intestino perforato

> Il primo intervento venne effettuato dall'équipe del professor Morino

Alberto Gaino

Morì a 58 per una seconda perforazione dell'intestino nell'arco di 12 giorni: la prima era stata causata da un errore del chirurgo nel corso di un intervento endoscopico per le aderenze, formatesi in seguito a una vecchia operazione, che gli provocavano blocchi intestinali. Nove giorni dopo, Giuliano Abbrugiati venne dimesso dalla divisione universitaria di chirurgia del professor Mario Morino. Subito dopo iniziò un nuovo calvario per lui. Culminato in altro ricovero, al pronto soccorso di chirurgia delle Molinette, e in un successivo reintervento, durato quasi sette ore, da cui il poveretto non si riprese. Morì di lì a poco in rianimazione.

A quasi tre anni di distanza, ieri, il gup Roberto Arata ha condannato omicidio colposo, su richiesta del pm Farodi, il dottor Bacino a mesi di carcere con la sospensione condizionale della pena e a risarcire ai familiari del signor Abbrugiati 60 mila euro a titolo di provvisionale (una di anticipo in sede penale di un'eventuale causa civile). Nel della stessa udienza il magistrato ha rinviato a giudizio altri due medici pronto soccorso, Angela Fortunato e Bernardino Lasagna, e uno specializzando del reparto di Morino, Edoardo Rosso. Processo a luglio.

Bacino ha beneficiato dello sconto automatico di un della pena per essere stato giudicato con rito abbreviato. Era assistito dagli avvocati Roberto Bronzini e Lorenzo Vitali. Una perizia del professor Giovanni Battista Doglietto del Policlinico Gemelli di Roma (noto per curato papa Wojtyla) e del medico legale torinese Rita Celli aveva escluso responsabilità per il professor Morino, nipote luminare Achille Doglietti e figlio d'arte «giustificabile» fu definita la prima perforazione dell'intestino, eseguita dal lui. Cui seguì necessariamente un intervento di resezione intestinale.

I periti esclusero nesso di causa anche fra l'operato del dottor Rosso, assistito dagli avvocati Paolo Chicco e Lucietta Gai, e la del paziente. Il pm chiese l'archiviazione della sua posizione, come per Morino, ma dal caso di Rosso il giudice Paola Dezani dispose ugualmente l'imputazione coatta. L'avvocato di parte civile, Vittorio Nizza, riferisce che il giudice aveva ritenuto fuorviante l'atteggiamento rassicurante tenuto dal medico. La moglie del signor Abbrugiati aveva protestato per le dimissioni del marito: capiva che non stava bene. Le venne risposto di telefonare se ci fossero stati problemi. E già il mattino dopo, alle 7, gli Abbrugiati chiamarono una prima volta. Ritelefonarono nel pomeriggio. Il poveretto vomitava e interpellate in prima serata la guardia medica che consigliò il ri Alle 23 circa erano tutti in pronto soccorso». Il legali di Rosso: «Fu il nostro assistito a invitare già nel pomeriggio gli Abbrugiati a rivolgersi alla guardia medica in caso di problemi».

Risulta che in pronto soccorso alle 1,13 del primo febbraio venne effettuata una radiografia all'addome «che escludeva una perforazione in atto» dice l'avvocato Maurizio Anselmi, difensore di Fortunato. Nizza riferisce che «dopo l'accertamento radiografico e esami ematochimici venne fatto più nulla il mattino; quando furono estratti sondino 900 cc di materiale fecaloide dal corpo paziente. Anselmi e gli Tardy, difensori di Lasagna: «Purtroppo si è smarrito atto del pronto soccorso per cui non c'è riscontro a quanto i medici sostengono di aver effettuato sul paziente nelle ore successive». E' prassi che i tre medici di turno la notte in pronto si alternino ogni tre ore al l

Chirurghi in sala operatoria

MOLINETTE

I due sindacalisti non diffamarono i dirigenti sanitari

Erano stati denunciati da 29 colleghi Molinette. La causa è stata archiviata dal giudice, e sono loro a rispondere con una denuncia.

Due sindacalisti delle, Paolo De Leo (RdB) e Marco Roccati (Usinu), erano stati denunciati da alcuni dirigenti dell'ospedale di corso Bra- per diffamazione a mezzo stampa: i loro nomi, nel 2004, erano stati riportati un volantino sindacale accanto agli aumenti (da 4 a mila euro) che per l'assegnazione della «posizione organizzativa», una sorta di riconoscimento temporaneo delle funzioni dirigenziali.

Il gip Simone Perelli ha archiviato la causa collettiva intentata dal gruppo di dirigenti. Il giudice ha scritto che l'uso delle espressioni «ladrocinio», «vergogna» o «regali» (riferito ad aumenti di stipendio), se rientra nella dialettica sindacale, è tollerabile, e i due sindacalisti rispondono un'azione legale per chiedere il risarcimento danni che lo studio dell'avvocato Andrea Fenoglio sta quantificando.

Buon Natale a tutti i tifosi.
Soprattutto ai Granata.

Il Torino F.C. ringrazia gli sponsor e i tifosi granata.
E augura a tutti Buone Feste.

REALE MUTUA · Fratelli Beretta · asics · Facis · MALGRA' · HITACHI Inspire the Next · REGIONE PIEMONTE · SDA · MG · 105 · vicolungo outlets · DIEMME · famila · SILVER CROSS · AUTOSPORT · Cavalieri · LA STAMPA

TORINO FC

PRIMI PROVVEDIMENTI DELLA DIGOS E DELLA PROCURA: UN POLIZIOTTO FU COLPITO CON UNA BOTTIGLIATA ALLA TESTA

Raid No Tav, un arresto e 19 denunce

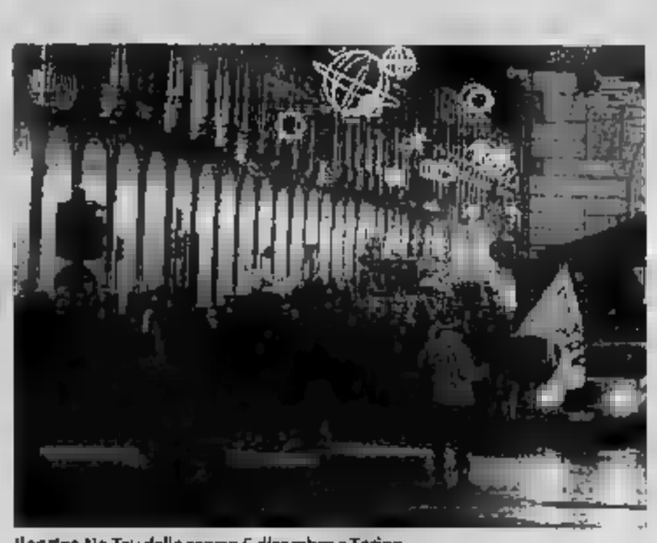
Accusati per le violenze al corteo di Torino dopo lo sgombero di Venaus

Massimo Numa

Lo ha arrestato la Digos di Torino, è il primo Tav a finire in carcere. E' un giovane di 24 anni, accusato di aver ferito in modo grave un ispettore di polizia durante la manifestazione (non autorizzata) che il dicembre scorso - giorno dello sgombero di Venaus - attraversò Torino. Lui si chiama Martorana. Residente corso Sicilia, è conosciuto dagli uomini dell'Antiterrorismo che lo definiscono «anarchico e noto frequentatore di centri sociali, in particolare del Barocchio».

Le accuse contro di lui, sostenute dal pubblico ministero Sandro Ausiello ed avallate dal giudice per le indagini preliminari Emanuela Gai, sono: violenza a pubblico ufficiale, lesioni dolose, porto di oggetto atto ad offendere e mascheramento. Il giovane spaccato una bottiglia di birra sulla testa dell'ispettore. Riconosciuto da altri poliziotti quella sera stessa, la Digos lo ha fermato solo giovedì mattina, dopo aver raccolto elementi capaci di reggere davanti all'udienza del gip che ha firmato la convalida dell'arresto.

Marco Martorana, giovedì mattina, era insieme a un gruppo di anarchici e autonomi, in presidio organizzato dagli antagonisti davanti al Palazzo di Giustizia, per la prima udienza del processo per gli incidenti in via Po e al Cpt di corso Brunelleschi, a giugno e luglio. Così, l'hanno prima seguito e infine immanettato. Nella tasca felpa, trovate altre due bottiglie. Curiosità: uguali a quelle usate per colpire l'ispettore. Assieme a Martorana, per questi ed altri episodi, sempre avvenuti il 6 dicembre nel corso catena di atti teppistici e violenza, sono stati denunciati anche altre 19 persone, compresi gli organizzatori del blocco della stazione di Porta Nuova, che fu tra l'altro coordinato in diretta da due emittenti radio», affermano gli inquirenti. Dovranno rispondere di una lunga serie di atti teppistici e di devastazioni, come l'attacco all'Olympic Store di piazza Vittorio, che era stato inaugurato da pochi giorni; i danni provocati banche: le scritte con la vernice spray sui muri del centro, delle banche e persino su una appena restaurata. La Digos ha poi documentato l'attacco di autonomi e anarchici a un'auto vigili urbani, centrata da un tombino di ghisa e depredata di ogni cosa. Due vigili restarono lievemente feriti, e trasferiti a loro volta in ospedale. Furono inoltre rubati attrezzi e legname dal cantiere di piazza Castello, che fu incendiato in mezzo alla strada.



Il corteo No Tav dello scorso 6 dicembre a Torino

Marco Martorana, 24 anni

Puntuale la ricostruzione del capo della Digos, Giuseppe Petronzi: «Il 6 dicembre scorso Martorana ha partecipato alle manifestazioni fatte a Torino dopo lo sgombero di Venaus. Ci fu l'occupazione di Porta Nuova, presidi davanti alla Prefettura, e altro ancora. Quindi in piazza Solferino, dove si stava organizzando un corteo. Una cinquantina di giovani dei centri sociali ha spaccato alcune di Atrium, imbrattato muri la scritte "No Tav" e poi ha affrontato minacciosamente i pochi poliziotti che seguivano la manifestazione». altri infatti, rimasti Val Susa per fronteggiare i blocchi stradali e le altre emergenze. La maggior parte degli agenti era la prefettura. «Dalla del corteo, a cui partecipavano ovviamente numerosi e pacifici ecologisti e tante brave persone le loro idee nel pieno rispetto delle regole civile convivenza, staccavano corsa una cinquantina di antagonisti. Circondavano i pochi agenti, cercavano di aggredire funzionario. Il nostro ispettore ha cercato di proteggerlo».

La Digos, coordinata passo dopo passo dalla procura («Vogliamo che ogni atto sia attentamente valutato, seguito un percorso ultra garantista», dice Petronzi) sta completando i rapporti sugli altri episodi di illegalità avvenuti in Val Susa, compreso l'assalto al cantiere di Venaus, l'8 dicembre scorso, «dove contestati anche i reati di "devastazione e saccheggio". Abbiamo constatato la presenza di numerosi infiltrati nelle file dei No Tav, oltre ad anarchici e autonomi da tutta Italia, Lecce compresa, c'erano persino esponenti cosiddetta "Brigate Autonome Livornesi"», dicono alla Digos. tratta dell'ala dei del Livorno Calcio.

GRATTACAPI TOROC I REVISORI DEI CONTI VOGLIONO «CERTEZZE GIURIDICHE SUI FINANZIAMENTI» FIRMARE IL BILANCIO DI PREVISIONE

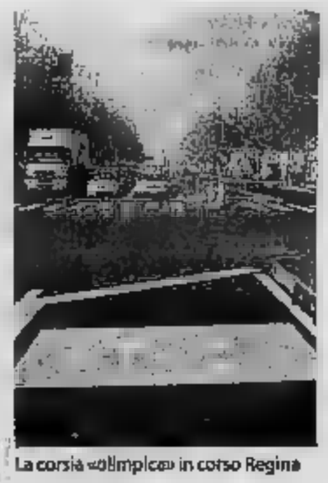
Chiamparino in pressing su Scaroni

Il sindaco spera «in un last minute degli sponsor» Su tutti l'Eni

Maurizio Tropeano

«Servono giuridiche sui finanziamenti». I sindaci revisori dei conti del Toroc non cambiano la loro richiesta per firmare il bilancio di previsione del 2006 Toroc. Ben il piano di salvataggio predisposto da Regione, Provincia e Comune di Torino, ma servono amministrativi certi, dunque delibere. Documenti che devono essere approvati entro il 10 gennaio, data di convocazione del Consiglio d'amministrazione. E mentre dall'opposizione arrivano le bordate del coordinatore regionale di Forza Italia Guido («Le proposte degli enti locali per ripianare il deficit del Toroc costituiscono una soluzione rabberciata e tutta da verificare nella sua concreta fattibilità»), il sindaco Sergio Chiamparino sta continuando il pressing nei confronti di Paolo Scaroni, l'amministratore delegato dell'Eni. Il primo cittadino spera in una «sponsorizzazione last minute», si dice ottimista anche se «l'entità del finanziamento non sarà tale da ridurre l'entità dall'impegno degli enti locali».

Ieri l'ufficio di presidenza del Comitato organizzatore ha inviato alla presidente della Regione, Mercedes Bresso, le previsioni di spesa per il 2006 che evidenziano uno squilibrio di 81 milioni. Un rosso ridimensionato anche grazie ai milioni che dovrebbero come sponsorizzazione da parte dell'Agenzia dei Monopoli, che provengono dal ricavato Gratta e Vinci Olimpico. Altri 40 milioni rientreranno la vendita know how e degli immobili a Regione e Comune, venti milioni a testa. Anche in questo caso c'è l'impegno spesa ma almeno in parte erogano il contributo. Gli altri 41 milioni arriveranno da una fidejussione bancaria garantita dal valore di impianti e immobili diventati nei giorni scorsi di proprietà del Comune di Torino e della Regione. Il SanpaoloImi, sponsor dei Giochi, è pronto ad intervenire perché come scrivono i vertici del Toroc (Castellani, Vaciago e Barra) ai dipendenti per gli auguri di Natale «ha garantito l'assoluto supporto finanziario a tutte le nostre esigenze».



La corsia «olimpica» in corso Regina

Il 27 dicembre funzionari e legali dei tre enti locali si riuniranno per preparare il testo della delibera delle che il giorno dopo la giunte dovranno approvare. Riuscirà a convincere i sindaci revisori? Chiamparino, pur nel rispetto dei diversi ruoli, si dice convinto che il bilancio sarà approvato il 10 gennaio e che si arriverà all'inizio dei Giochi con lo stesso comitato che li ha organizzati».

LA LETTERA SPEDITA AI DIPENDENTI

«Siamo abbastanza pronti La politica "alta" è con noi»

Niente panettone, tanto rassicurazioni sul futuro lavorativo, cioè post Giochi. In compenso una lettera che dovrebbe rinsaldare lo spirito di gruppo fino al traguardo olimpico. Poi, sarà quel che sarà. Ecco i punti salienti della missiva spedita da Valentino Castellani, Guido Vaciago e Luciano Barra ai dipendenti Toroc.

«Cari amici,
come ogni anno è arrivato il Natale con il suo carico di cenoni eccessivi, di regali inutili e di diplomazia inter e intra familiare. Meno male che noi dobbiamo fare le Olimpiadi. L'anno prossimo toccherà inventarne un'altra.
Passatelo/passiamolo con serenità. Sereni perché: Siamo abbastanza pronti: senza abbassare di virgola la guardia, possiamo dire, che lo stato dell'arte materiale è soddisfacente e le squadre pronte ad affrontare l'emergenza dei games time: ci hanno rassicurato i 2 giorni del Gre, il Cio e il venir meno degli stupidi steccati che hanno caratterizzato parte della nostra storia. Non lasciatevi fuorviare dai piccoli veleni a stampa, i giornalisti in attesa dei giochi cercano argomenti negativi, ma tutta la politica "alta" è con noi. Stiamo chiudendo il bilancio di previsione nel rispetto rigoroso del games budget di giugno 2005: lo squilibrio previsto di 40 milioni di euro corrisponde al mancato recupero di 40 mln che avrebbero dovuto essere restituiti dallo Stato a Sviluppo Italia, ma gli enti locali ci hanno già dichiarato la loro generosa disponibilità a farsi carico di questo squilibrio. Ci sono ancora problemi? Migliaia ma nessuno che l'amicizia e la professionalità e il calore non possano superare.
Grazie e Buon

Specchio dei tempi

«Una che dovrebbe toccare il cuore di tutti, inondata dalla luce della vita» - «Bambini che non esistono» - «Dentro di me c'è chi mi ha salvato» - «Pendolari, compagni di sventura» - «Divieti»

Una lettrice ci scrive:
«Ho passato anni negli ospedali a cercare di posticipare il trapianto, di e a sofferenze fino a che il mio organo ha smesso di funzionare e purtroppo la speranza «sopravvivenza si riducevano giorno per giorno.

«Ha atteso quasi anno in questo stato nella speranza di trovare un organo a me compatibile spesso entrando in conflitto con le mie preghiere e col mio Dio visto che per continuare a vivere avrei dovuto sperare che si spegnesse un'altra vita.

«L'intervento è andato bene, oggi conduco una vita normale, ma mai, nemmeno per un secondo smetterò di dedicarvi il mio pensiero di estrema e sentita riconoscenza.

«Conserverò dentro il mio corpo l'organo donato come se fosse un gioiello prezioso, la mia seconda vita. Ho pensato spesso alla famiglia del donatore e al mio salvatore. Lo immagino persona estremasensibile, buono e talmente attaccato alla vita da permettere ad un perfetto estraneo di ritornare a vivere e a vincere la sua battaglia.

«Oggi, ricorre un anniversario che la mia famiglia e soprattutto la sua non potrà mai dimenticare ed è proprio in questo giorno che vorrei che vi giungesse il mio più forte e abbraccio perché dentro c'è anche un po' di "lui" ed è questa lettera fossimo stati in due a scriverla».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Vorrei essere anch'io solidale con i miei compagni di sventura: i pendolari utenti di Trenitalia!. Dopo il "bellissimo nuovo orario" vigore l'11 dicembre si sono verificati troppi disagi: con ritardi paurosi. Ma il peggio continua ad essere il vezzo di annunciare che i treni in partenza soppressi, con scuse da parte di Trenitalia! Ma cosa se ne fanno delle scuse gli utenti infreddoliti che attendono con ansia il treno! me solo a farsi salire ancora di più un bel travaso di bile ed un costo telefonico ad avvertire i familiari che anche stavolta arriveranno in ritardo.

«Forse questi utenti possono solo suggerire, a chi compete, di fare in modo che il treno successivo si fermi anche nelle fermate intermedie che doveva fare il treno soppresso.

la corsa soppressa, al mattino sia alla sera, la situazione è tragica. Ad esempio dopo le 19,17 il primo treno disponibile per Torino è 20,40! Un'ora e 23 minuti di attesa! Non si può trovare almeno un treno a metà di quest'orario?».

Giacomo Cripo

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Notiamo con timore la preparazione di corsie limitate "olimpiche" sui principali corsi torinesi e già ci vediamo intasati definitivamente traffico per tutto febbraio.

«Pur comprendendo perfettamente che occorra agevolare il traffico strettamente legato all'evento, ci sfugge il perché non venga anche indicato un orario per la validità di tali divieti: sicuramente alle 8 del mattino ci saranno ben pochi olimpionici in giro, mentre i lavoratori torinesi saranno intasati nelle congestionate corsie non riservate (con conseguente effetto anche sull'inquinamento)...

«Perché non cercare nel contempo di contrer sia gli "olimpionici" sia i torinesi che continueranno la loro vita di tutti i giorni e non vorrebbero finire in depressione?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

PERSONAL CASE
ADERENTE FIMAA
augura
Buone Feste
AG. 2 Barletta, 66/F - To
011.329.01.94
AG. C.so Svizzera, - To
011.771.65.07 r.a.

PRIMO EMPORIO
ABBIGLIAMENTO UOMO
VIA CARLO ALBERTO TORINO
TEL. (011)
IOZI TINUA

Estrela do Sul CHURRASCARIA Ristorante Brasiliano
Il nostro menu di Capodanno
Oltre 20 antipasti v... Salmone in bellavista, Carpaccio di pollo marinato,
Baccalà alla Portoghese, Gamberi aglio e olio, Lenticchie
Filetto, Picanha, Alcatra, Cupim, Contrafil, Frenchinha, Straccetti bianco alla griglia
Buffet assortito di frutta tropicale
Panettone pandoro e dolci di ricetta
Caipirinha, Birra brasiliana, Vini Italiani e internazionali, Champagner, Succhi naturali e bibite
SPETTACOLI - MUSICA - ANIMAZIONE BRASILIANA E FESTA
...FINO AL MATTINO!!!!
Questo sopra menzionato rappresenta solo una parte del menu, inoltre, vasti cibi e bevande, potranno essere continuati dai nostri clienti fino di quantità per tutto il ponte!
Ristorante tipico brasiliano Estrela Sul
via 23 torino – 011 655.892 – 011 669

XXX IN THE CITY
NUOVO SEXY SHOP DELLA CITTÀ
IDEE REGALO
...GIOCHINI... PER ADULTI
VENDITA E PERMUTA DVD
Via Fi dello, 29 - TORINO
(di fronte ex Moulin Rouge)

NOTIZIE dalle AZIENDE

di MGM Viaggi nuovamente "Over the top" Costa Crociere

Mario Martini e Maurizio Musso della direzione Costa Crociere consegnano l'ambito riconoscimento a Claudia Mazzucato della MGM Viaggi - Torino

Durante la tradizionale edizione della crociera "I protagonisti del mare", MGM Viaggi è stato assegnato il premio "Over the top".
Consegnato a bordo della rinnovata e sempre bella Costa Classica, il premio rappresenta il massimo e ambitissimo riconoscimento che l'Armatore genovese conferisce alle sei agenzie top italiane che nel corso dell'anno hanno raggiunto i migliori risultati di vendita e di gestione del prodotto.
L'agenzia torinese di via Giolitti 45 intende, come sempre, condividere la soddisfazione del traguardo con i propri Clienti. E infatti grazie a loro e alla sempre rinnovata fiducia che ripongono nella professionalità ed esperienza della MGM Viaggi, che è stato possibile conseguire un simile obiettivo e traguardo.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Il Miele, il dono degli dei
nei negozi Armonie Naturali

Bellezza & Benessere
in tante confezioni regalo

Torino - Via Roma, 304

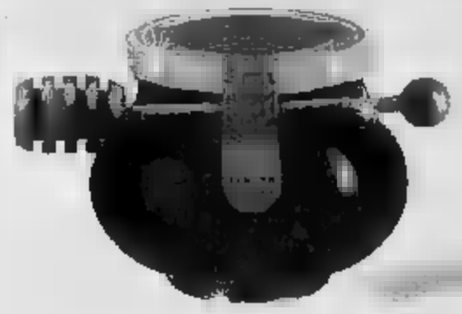
Torino - C. Comm. Auchan, C.so Romania

Grugliasco - C. Comm. Le Gru

Beinasco - C. Comm. Le Fornaci

Borgaro - Via Lanzo,122

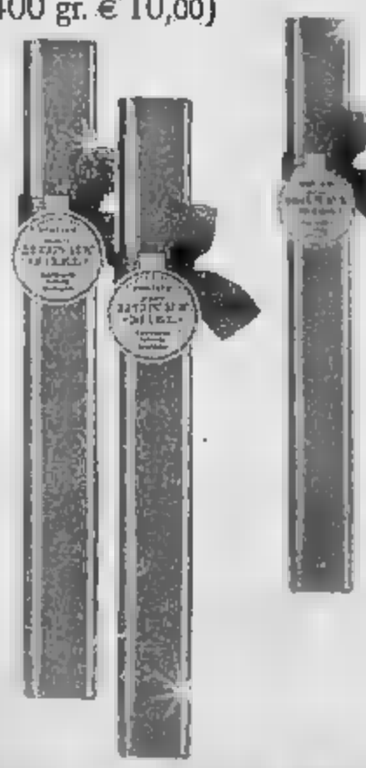
500 ml di ricchissimo Bagno Crema, più il comodo "tiramiele" in legno (€ 15,00)



Miele per il bagno e miele per coccolare dolcemente la pelle... Da aprire solo ■ Natale! (€ 15,50)

Il Favo della Felicità
Bagno Crema ■ 10,50

Il più nuovo sapone di Natale "al taglio". (400 gr. € 10,00)



Tutta la magia del Miele per il bagno. Puro, assoluto, perfetto. Da regalare e da regalarsi... (€ 12,00)

Doccia Crema e Fluido Vellutante Corpo: un puro concentrato di energia vitale, un vero regalo per la pelle! (€ 14,50)

PERLIER KELEMATA

PROCURA LA PERIZIA PSICHIATRICA È SEMINFERMO DI MENTE. IL FATTO A COLLEGNO

Gruppi di fans per l'uomo che sparò a due «civich»

Giorgio

Marina Gasparotto, la vigilessa ferita

«Erano due disgraziati, che cosa posso pensare più. Se solo si fossero comportati persone, non dico neanche oneste... trattarmi come mi hanno vergognarsi. Gli auguro un tumore, a quelle persone lì. Mi hanno rovinato».

Demisamente è pentito, Antonio Piccatti, il pensionato di Grugliasco in carcere per aver tentato di uccidere due vigili di Collegno. E a quanti pare ha trovato pure dei fans. In Procura sono arrivate centinaia lettere, un paio firmate persino da più persone, che in qualche modo giustificano il gesto di Piccatti e criticano l'atteggiamento dei «civich» collegnesi, ti «arroganti», «maleducati», «forti con i deboli e deboli con i forti». «È ovvio che si tratta valutazioni che non hanno nessun nell'inchiesta - sottolinea il Marco Bouchard, titolare fascicolo sul tentato omicidio - ma fanno comunque pensare».

Il 6 luglio scorso, alla «Stazionetta» di Collegno, l'agente municipale Marina Gasparotto venne ferita alla schiena e a un braccio e rischiò di rimanere paralizzata, mentre il collega Gianluca Argano riuscì a salvarsi gettandosi dietro ad un'auto. A sparare fu Piccatti, fuori di sé per stato multato dalla pattuglia pochi minuti prima. Il de incerto, perché la perizia psichiatrica disposta dal gip Fabrizia Pironti ha stabilito che si tratta di un uomo seminfermo di mente.

«All'epoca dei fatti per i quali si procede Antonio Piccatti persona parzialmente incapace di intendere e di volere», ha scritto nella sua perizia il dottor Giorgio Gallino, aggiungendo però che si tratta pure soggetto «capace di stare in giudizio» ma «socialmente pericoloso». Oltre avere una tendenza alla depressione (dodici anni fa tentò pure il suicidio), il pensionato soffrirebbe di un lieve deficit cognitivo, che gli rende difficile controllare le azioni aggressive. Insomma, se la valutazione dello psichiatra verrà accolta dal giudice, Piccatti (difeso dall'avvocato Gian Paolo potrebbe scampare alla galera ma è destinato a finire in un manicomio giudiziario.

diverso viso il collega dell'avvocato di parte civile, Loredana Gemelli. Per lo psichiatra Giorgio d'Allio, che ha valutato il pensionato insieme con il collega perito dal Gip, al momento della sparatoria Piccatti era perfettamente in grado di intendere e volere, pertanto va come qualsiasi altro imputato. «L'aggressore ha dimocon il comportamento di esser sano - attacca l'avvocato Gemelli - perché dopo la multa è andato a casa, ha bevuto del vino, ha scelto con freddezza la pistola a tamburo - che non rischiava inceppasi - e poi è tornato sul posto per sparare. Facendo pure attenzione strada, per non farsi travolgere dalle auto. Non è l'atteggiamento di mezzo matto».

Antonio Piccatti, che prima di andare pensione ha lavorato per quasi trent'anni al manicomio di Collegno, nel era già stato ricoverato per alcuni giorni nel reparto psichiatrico dell'ospedale Martini.

SAN DA 4 GIORNI NON SI HANNO SUE NOTIZIE

Pensionato scomparso nel nulla I familiari lanciano un appello

Bernardino Mazzaro, 71 anni, scomparso

Da mercoledì scorso la famiglia di Berardino Mazzaro, 71 anni, non ha più sue notizie. L'uomo scomparso dalla sua abitazio- Mauro senza lasciare tracce. Quando la moglie Francesca è tornata a casa ha trovato la porta normalmente chiusa, ma il marito era scomparso. Rimane un quello l'uomo fatto e dove si trovi ora. I figli Lucia e Camio e il genero Franco lanciano un appello: chiunque abbia notizie il loro congiunto o lo abbia visto è pregato telefonare alla stazione del Comando Carabinieri di San Mauro allo 011-822.11.94.

Berardino Mazzaro ha i capelli rossi, un po' brizzolati, è alto circa 1 metro e 70, mercoledì 21, l'ultima volta che è stato visto, indossava scarpe scamosciate di colore marrone, pantaloni in velluto a coste piccole a bretelle, camicia e maglione di colore scuro, giaccone di colore blu, passamontagna verde, sciarpa celeste e occhiali. I familiari credono che abbia con con sé la carta d'identità e la tessera di circolazione tranviaria, che non sono trovate a casa. Nulla fa pensare che sia fuggito.

inbreve

In edicola
Un calendario aiuta la ricerca sul cancro

E' in distribuzione nelle edicole di Torino e della Valle di Susa il calendario 2006 della Regione Piemonte. Costo 15 euro, il ricavato verrà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro onlus. «Il Piemonte delle Montagne» è un viaggio fotografico attraverso gli scenari delle Alpi piemontesi, protagonisti delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi. Commenta Allegra Agnelli, presidente della Fondazione: «L'iniziativa testimonia l'autentico affetto che i piemontesi hanno nei nostri confronti». E la presidente della Regione Bresso: «Speriamo che piemontesi e non aderiscano a questa iniziativa acquistando una copia e dando così un contributo prezioso alla ricerca, che ha bisogno del sostegno di tutti».

Agricoltura
Sanpaolo e Coldiretti Accordo sul credito

Sanpaolo Coldiretti siglato accordo per facilitare l'accesso al credito delle aziende agricole piemontesi. Sono stati messi punto due plafond, uno a breve e uno a medio termine, per un importo di 60 milioni di euro.

Ambiente
Torino sempre più verde

Un milione 700 mila metri quadrati: è la superficie di aree verdi guadagnata da Torino dal 2002 al 2006. Lo ha ricordato l'assessore comunale Dario Ortolano (Ecologia) nell'incontro di fine anno, occasione per tirasul verde pubblico sotto la Mole. Nonostante il dilagare dei cantieri, gli indicatori sono positivi: le alberate contano 15 mila nuovi esemplari; i controlli stabilità passati da 15 mila annui nel triennio 2002-2004 ai circa 40 mila previsti nel triennio . Mentre alle circoscrizioni è stata affidata la gestione di 6 milioni 500 mila metri quadrati aree verdi di quartiere. Numeri importanti, ha detto Ortolano, che dimostrano l'impegno del Comune nella tutela di un patrimonio unico fra le grandi città italiane.

SOTTOGOVERNO LA POLEMICA SULLA LOTTIZZAZIONE IN PROVINCIA

Atc, Saitta a muso duro «Ardito può dimettersi»

Dopo aver movimentato la Regione, lo lottizzazione in formato Atc raggiunge la Provincia. Il punto di partenza, ancora una volta, è rappresentato critiche sollevate da Giorgio Ardito, presidente diessino dell'Agenzia territoriale per Casa, contro la nomina a direttore generale di Angelo Ventura: figura scelta, secondo lui, più per meriti politici che per la professionalità.

Peccato che a rilanciare il «j'accuse», anche a Palazzo Cisterna, Forza Italia, folgorata dichiarazioni del «compagno» Ardito. Fa fede l'ordine del giorno presentato in Consiglio provinciale da Giuseppe Cerchio e Nadia Loiacono, vicepresidente del Consiglio e capogruppo degli «azzurri». Obiettivo: fare chiarezza una volta per tutte. «È paradossale che il presidente Saitta non abbia ancora relazionato sull'argomento essendo tali temi di competenza provinciale - si legge nel congiunto -. E' poi inquietante che non si intervenga per verificare se esistano le pesanti interferenze partitiche paventate nella accuse del più alto in carica dell'Atc». Per la verità Ardito, più che «paventare» le interferenze partitiche, le ha denunciate come tali. Ma il senso ragionamento non cambia: «In un cui si è penuria di case popolari, con liste d'attesa che paiono imbarazzanti per una provincia come quella Torino, si ha tempo per polemiche solo partitiche».

> Forza Italia: «Inquietante che non s'intervenga per verificare se ci sono interferenze». Il presidente: «Polemica strumentale»

Ma davvero Saitta sta facendo il pesce in barile sulla vicenda? «Polemica strumentale - replica il presidente -. Il Consiglio elegge rappresentanti nell'Atc, scegliendoli anche fra le categorie professionali, mentre la Regione nomina in base alla legge presidente e direttore generale». Questo per Forza Italia. Resta il fatto che le critiche di Ardito non sono state apprezzate in Provincia. «Nei prossimi giorni lo richiamerò - annuncia Saitta -. Non condivido questo modo di fare polebattibeccando a destra e a manca. Così si ottiene solo effetto quello di danneggiare gli enti pubblici. La politica può anche sbagliare, d'accordo, ma Ardito è davvero convinto delle sue posizioni nessuno lo obbliga a restare dov'è: sono casi in cui la difesa delle proprie idee passa attraverso la strada delle dimissioni». [ale.mon.]

MANIFESTAZIONE DAVANTI AL CARCERE DELLE VALLETTE

Radicali in marcia per l'amnistia

Ieri per palo d'ore una ventina di militanti della Rosa nel Pugno ha manifestato al delle Vallette a sostegno della mobilitazione lanciata Marco Pannella per un provvedimento di amnistia di indulto. Una delegazione - composta Bruno Mellano (segretario Aglietta), da Gianluigi (assessore comunale) e da Iolanda Casigliani - è stata ricevuta dal direttore dell'istituto, Pietro Buffa. «Un' amnistia, la più ampia possibile, può immediatamente ridurre di almeno un terzo il carico processuale dell'amministrazione della giustizia, così sgraverà dai processi rilevanti - dicono , di almeno può diminuire un terzo il di coloro patiscono propria pelle la condizione disastrosa prigioni». Roma, per questo motivo, domani si terrà Marcia di Natale. Per info.: www.radicali.it

Ammessi 35 studenti, iscrizioni aperte dal 27 dicembre al 7 febbraio

Master su giustizia penale europea

Le lezioni si svolgeranno da marzo ad ottobre 2006

Il Master di I livello in giustizia penale europea, organizzato dall'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, è rivolto ai laureati (non solo italiani) in giurisprudenza, scienze politiche, sociologia e psicologia che lavoreranno a vari livelli nell'ambito dell'amministrazione della giustizia penale.

Un Master di I livello in giustizia penale europea, organizzato dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino. Lo scopo del Master è il conseguimento di una specializzazione indispensabile nel XXI secolo allo svolgimento nel quadro dell'UE delle attività del magistrato, dell'avvocato e delle altre professioni inerenti all'amministrazione della giustizia penale.

Il Master è pensato per un massimo di 35 persone, prevede un impegno di circa 20 ore settimanali pomeridiane, e si svolgerà da marzo ad ottobre 2006. Le iscrizioni sono aperte dal 27 dicembre al 7 febbraio 2006 e le lezioni inizieranno il 6 marzo 2006.

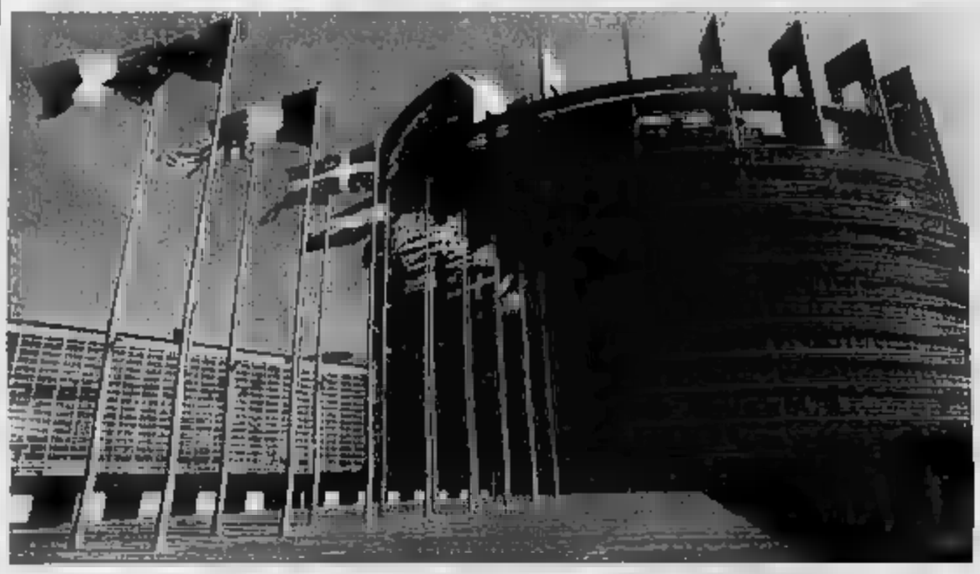
La Direzione Libertà, Sicurezza e Giustizia dell'UE parteciperà al Comitato scientifico con un proprio rappresentante.

Per illustrare il valore oggettivo del Master, abbiamo incontrato il dottor Giancarlo Caselli, Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Torino; l'avvocato Antonio Rossomando, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Torino; il professor Mario Chiavario, Ordinario di diritto processuale penale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino; il professor Andrea Comba, Ordinario di diritto dell'UE presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino e il professor Sergio Vinciguerra, Ordinario di diritto penale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino.

Quale l'importanza di una apertura all'Unione Europea dei confini della giustizia penale nel XXI secolo?

Caselli. «L'esperienza maturata nella mia carriera di magistrato mi ha convinto sempre più della necessità di conoscere la normativa europea come piattaforma indispensabile per il coordinamento tra polizie e magistrature dei paesi membri dell'Unione contro una criminalità organizzata sempre più indifferente alle frontiere. Le iniziative dell'Unione europea in tema di giustizia penale si sono mosse lungo almeno tre piste: 1) l'armonizzazione, o quantomeno il ravvicinamento, del diritto penale sostanziale, da ottenersi attraverso l'adozione di definizioni comuni per delitti particolarmente gravi e la previsione di standards sanzionatori convergenti; 2) il miglioramento della cooperazione tra giudici e procuratori degli Stati membri, perseguito con nuove regole in tema di assistenza giudiziaria, estradizione e di mutuo riconoscimento delle decisioni giudiziarie; 3) l'allestimento di strutture di assistenza per giudici e procuratori nazionali impegnati in inchieste che esigono attività all'estero. In merito a quest'ultimo aspetto, ad integrare e migliorare il sistema è da ultimo intervenuta in seno all'Ue l'istituzione di Eurojust, organismo assimilabile alla Direzione Nazionale Antimafia italiana. Eurojust è chiamata a svolgere un'azione di coordinamento ed impulso investigativo, finalizzata sia a facilitare le indagini o le azioni, sia ad evitare dannose ed inutili duplicazioni o sovrapposizioni di interventi che potrebbero vanificare o compromettere i risultati».

Un'immagine di Palazzo Nuovo, in via Sant'Ottavio, la sede della facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino



Una suggestiva immagine del Parlamento Europeo di Strasburgo con le bandiere degli Stati membri

Sempre più necessario allargare l'orizzonte giuridico ad altri Paesi

Di grande interesse per l'avvocatura

Un Master in giustizia penale europea: quali gli aspetti che maggiormente possono risultare di interesse per chi intenda dedicarsi all'avvocatura?

Rossomando. «Come Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Torino e avvocato penalista posso che guardare con particolare interesse e favore a questa nuova proposta formativa. Ritengo che sia innanzitutto importante l'acquisizione di una mentalità tale da porsi nei confronti della norma come attento conoscitore di un contesto giuridico ampio, dotato di buone nozioni di base che permettano di contestualizzare le regole di diritto e affrontarne l'analisi e l'interpretazione in modo critico e completo. In secondo luogo, la conoscenza sia delle linee guida dell'ordinamento dell'Unione Europea sia di quella dei principali Paesi ad essa aderenti permette di affrontare con cognizione di causa i problemi giuridici più complessi che oggi, anche in ambito penalistico, assumono sempre più una portata superiore rispetto a quella nazionale. Infine, una buona conoscenza del diritto sostanziale e processuale applicabile avanti alle Corti penali internazionali rappresenta un importantissimo strumento per svolgere pienamente la propria funzione, garantendo al proprio assistito la possibilità di vedersi tutelato nei suoi diritti anche nelle più alte e spesso purtroppo lontane sedi giudiziarie. Mi auguro, quindi, che questo corso possa diventare un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale. La collaborazione tra l'Università degli Studi di Torino, che già vanta una lunga tradizione di eccellenza nel campo del diritto penale, e il Foro torinese è un dato ormai acquisito, in uno scambio di conoscenze ed esperienze, che non può non essere positivo per la preparazione dei giovani laureati».

Europa e giustizia penale: l'importanza di questo Master...

Chiavario. «Non credo che vi sia bisogno di molte parole per sottolineare l'importanza e l'attualità di un "Master" che consenta a giovani con una solida preparazione giuridica di accostarsi alle tematiche della giustizia penale europea. Al riguardo penso, anzitutto, all'espansione e all'evoluzione che hanno segnato il cammino della Corte europea dei diritti umani, che ha trovato proprio nella giustizia penale il settore quantitativamente più consistente e uno di quelli qualitativamente più significativi per i suoi interventi. Penso però anche a ciò che ha significato per molti il partecipare di giuristi di vari Paesi che, con il coordinamento di Mireille Delmas-Marty, ha studiato a fondo e confronto i sistemi penali di Italia, Francia, Germania, Regno Unito e Belgio (da cui l'opera "Procédures pénales d'Europe"). A testimonianza di una percezione diretta della sensibilità che si manifesta, intorno a noi, per le tematiche che saranno oggetto di analisi e di approfondimento nel "Master", vorrei poi ancora due iniziative di prossima realizzazione, alle quali sono stato chiamato a dare contributo: la prima, dovuta alla Facoltà giuridica dell'Università francese di Aix e Provence-Marsiglie, rappresentata da un "Master" dedicato alla comparazione giuridica nel settore penale; la seconda, promossa dalla "Royal Court of Justice" londinese, con l'obiettivo di affrontare le prospettive di un'eventuale codificazione del diritto processuale penale inglese».

Obiettivi e finalità

Per «giustizia penale» si intende qui tutto ciò che attiene all'amministrazione di essa, precisamente: ordinamento penale sostanziale e processuale; linee di politica criminale; investigazioni; accertamento del reato nel processo; esecuzione penale.

L'aggettivo «europea» qualifica la giustizia penale nel duplice significato di giustizia penale come attuata (finora) e voluta (anche in prospettiva) dall'UE e di giustizia penale negli Stati dell'UE. Circa questo secondo profilo sono stati assunti come punto di riferimento - sia in considerazione delle specificità dei rispettivi ordinamenti che della popolazione - Francia, Germania, Regno Unito e Spagna, dando per conosciuto il quadro italiano; che costituirà il costante termine di confronto.

Lo scopo del Master è di fumeggiare questi aspetti per il conseguimento di una specializzazione indispensabile nel XXI secolo allo svolgimento nel quadro dell'UE delle attività del magistrato, dell'avvocato e delle altre professioni inerenti all'amministrazione della giustizia penale.

Destinatari

I destinatari sono i laureati (non solo italiani) in giurisprudenza, economia, scienze politiche, sociologia e psicologia. L'idoneità di coloro che non hanno sostenuto esami penalistici dev'essere valutata in base ad un colloquio preliminare.

La scheda di ammissione al Master può essere scaricata dal sito della Facoltà di Giurisprudenza: www.giurisprudenza.unito.it

Ammissione e iscrizioni

Al Master sono ammessi n. 35 laureati ed il Master non verrà attivato qualora il numero degli iscritti sia inferiore a 20.

Il Comitato scientifico, con decisione motivata, può in deroga attivare il Master con un numero di iscritti inferiore, fatta salva la congruenza finanziaria.

Sede e articolazione delle lezioni

Le lezioni si svolgono presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino.
Durata: marzo - ottobre 2006.
Le lezioni si svolgeranno di pomeriggio (h. 14.00 - 18.00) dal lunedì al venerdì.

Frequenza e verifiche

La frequenza alle lezioni è obbligatoria.
Sono previste verifiche periodiche al termine di ciascun ciclo ed un esame finale che consisterà nella redazione scritta e nella discussione orale di una tesi su uno degli argomenti trattati nel corso, a scelta del candidato.
La prova finale porterà al conseguimento del «Master universitario di I livello in Giustizia penale europea».

Programma del Master

I. Introduzione ; premesse criminologiche

II. La giustizia penale nelle fonti dell'UE

III. Il contrasto al crimine nell'esperienza statale
a) Diritto penale: sistemi a confronto
1. Le fonti. - 2. Modelli di federalismo penale in Europa. - 3. Dinamica della norma penale nel tempo. - 4. Dinamica della norma penale nello spazio. - 5. L'elemento psichico nel reato. - 6. La cooperazione nel reato. - 7. Il tentativo di reato - 8. La responsabilità penale degli enti - 9. Sistemi sanzionatori.

b) Processo penale: sistemi a confronto e alcuni temi della «politica del processo» (titolarità ed esercizio dell'azione penale; rapporti tra le fasi del procedimento; regole probatorie; coercizione; varianti endoprocessuali e alternative al processo; impugnazioni)

IV. La collaborazione fra gli Stati nella giustizia penale

V. Le Corti sovranazionali operanti in Europa
1. La Corte europea dei diritti dell'uomo
2. Il Tribunale per l'ex Yugoslavia
3. International Criminal Court
4. La Corte di Giustizia dell'UE

Comitato scientifico

Il Comitato scientifico ha la responsabilità organizzativa del Master, compresa la nomina, previo nulla osta della Facoltà di provenienza, dei docenti e l'affidamento di incarichi di collaborazioni didattiche.
I componenti del Comitato scientifico sono:

MARIO CHIAVARIO
Ordinario di procedura penale

ANDREA COMBA
Ordinario di diritto dell'Unione Europea

FRANCESCO DASSANO
Ordinario di diritto penale

PAOLO FERRUA
Ordinario di procedura penale

ROSANNA GAMBINI MUSSO
Ordinario di procedura penale

CARLO FEDERICO GROSSO
Ordinario di diritto penale

CLAUDIO SARZOTTI
Straordinario di sociologia giuridica

METELLO SCAPARONE
Ordinario di procedura penale

SERGIO VINCIGUERRA
Ordinario di diritto penale

ALESSANDRA ROSSI
Associato di diritto penale

La Direzione Libertà, Sicurezza e Giustizia dell'UE parteciperà al Comitato scientifico con un proprio rappresentante.
Il coordinatore del Master è nominato dal Comitato scientifico.

Strutture

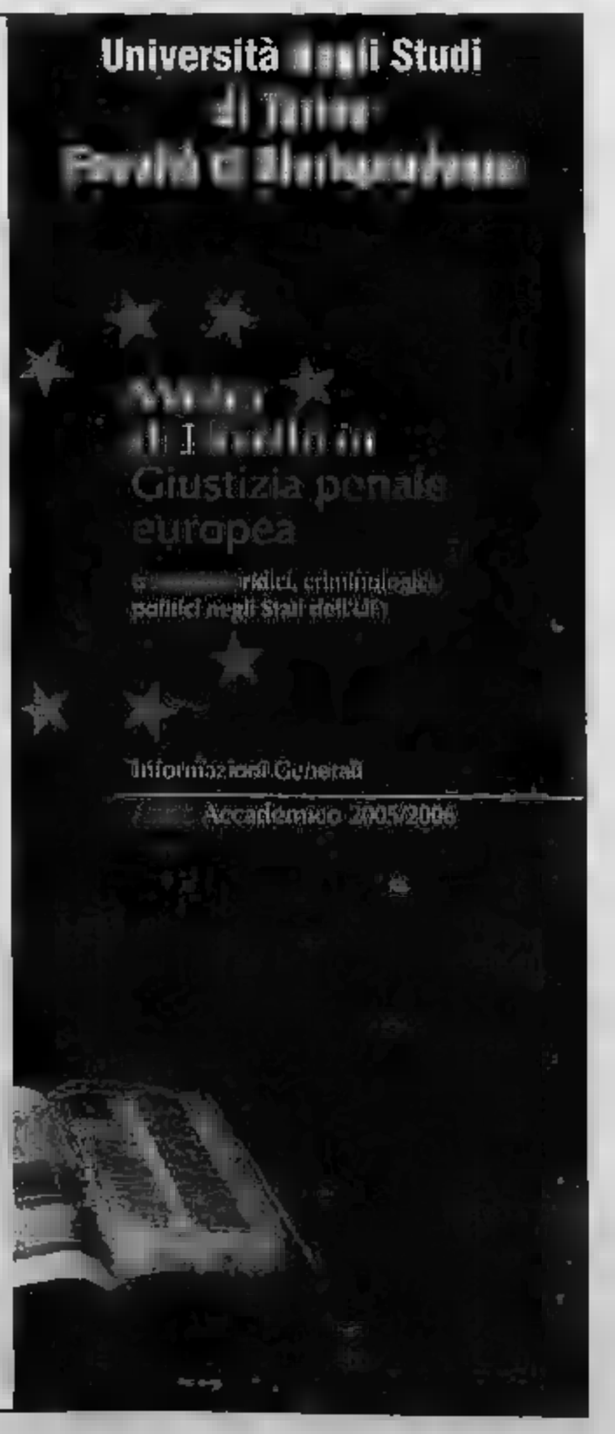
Il Master è organizzato dall'Università di Torino - Facoltà di Giurisprudenza - ed è gestito dalla Segreteria Amministrativa - via Sant'Ottavio, 20 Torino
Tel. 011.670.41.75. - 33.51 (ore 14.00 - 20.00)
E-mail: paolo.ferrero@unito.it
maria.milanesio@unito.it
Responsabile Chiara Di Martino

Scadenze

Le iscrizioni sono aperte dal 27 dicembre 2005 al 7 febbraio 2006.

Quota di iscrizione

La quota di iscrizione individuale al Master è di € 4.000. La prima rata della quota di iscrizione (€ 2.000) dovrà essere versata entro il 15 febbraio 2006 e la seconda entro il 1° luglio 2006 al Centro di Gestione Facoltà di Giurisprudenza N° c/c 10/395316 Ag. San Paolo IMI, ABI 01025. CAB 01118. Non è previsto rimborso.



ROTONDA MARONCELLI IL VICEPRESIDE FA IL PEDONE-CAVIA: UN SOVRAPPASSO

Per andare a scuola qui si rischia la pelle

Giuseppe Legato

L'Itis Pininfarina è un istituto superiore che conta studenti. Molti provengono da Moncalieri, Santena e Trofarello, altri da Torino. Da casa a scuola e viceversa ci arrivano con l'autobus 45, ferma Trieste poco prima della rotonda Maroncelli. Ieri mattina provocatoriamente è stato il vicepreside, invito dagli studenti, a in un autentico slalom tra le corsie per attraversare strada e raggiungere la fermata del bus.

Ore 11,30, traffico più o meno fluido, nel senso non c'è il bubbone della mattina. Il professor Giuseppe Calliera ha accettato fare da pedone-cavia nella strozzatura più psicotica di Torino. Si parte dalla scuola e si arriva a piedi in corso Trieste. Lo spartitraffico oltre il quale c'è la fermata del pullman ha soltanto un'apertura clandestina qualche sceneggiato che lo scavalca per non fare il giro dell'oca. Il guard-rail procede ininterrottamente fino all'ingresso di Moncalieri e obbliga gli studenti ad arrivare fino alla rotonda Maroncelli per prendere l'autobus in direzione Torino. Prime strisce pedonali e semaforo lampeggiante: impalati prima qualcuno ricordi anche i pedoni, abbiamo appena oltrepassato il controviale. Tocca a corso Unità d'Italia: 4 minuti inchiodati. Ci fosse uno che si ferma. Gli studenti hanno lo zaino vuoto - lectio brevis giorno precede vigilia di Natale - e gli auricolari del lettore Mp3 alle orecchie.

Il freddo sconfigge canticchiando i firmati Negramaro-Subsonica e ridendo mentre vicepreside prova a chiedere clemenza agli bilisti. Niente da fare. Il difficile arriva quando devi attraversare Unità, appena usciti rotonda: una processione ininterrotta di macchine parte sgommando: acceleratore a manetta e strisce pedonali che diventano bianche da ignorare. Il pullman sta arrivando. Parte l'incitamento al vicepreside. Lui - che si sente investito di responsabilità - calma a dire «Meglio prendere quello dopo finire sotto le ruote di qualcuno». Massimo. Il pullman, però, ci passa davanti. Prenderemo la prossima corsa e passeremo soltanto quando un'ex allieva - ora maggiorenne del Pininfarina - scorge la sagoma del vicepreside e si ferma per farlo passare.

«Questa è la dimostrazione - dice Calliera - che si può attraversare in sicurezza. I miei ragazzi rischiano grosso ogni giorno. Ci vorrebbe un sovrappasso, un sottopasso. Così diventa una roulette russa. Senza contare - aggiunge - i ritardi di molti di loro ogni mattina all'ingresso a scuola. Sa cosa come si giustificano?». Prego: «Siamo rimasti imbottigliati venti minuti per arrivare alla rotonda Maroncelli». Ma va, quasi quasi ci crediamo.

Il prof. Calliera, vicepreside del Pininfarina, alle prese con l'attraversamento della rotonda

TRENI ANCORA DISSERVIZI SULLA TORINO-MILANO, GLI ABBONATI NON VOGLIONO PAGARE I 78 EURO

I pendolari minacciano lo sciopero Ma anche ieri li hanno presi in giro

Alessandro Mondo

Sciopero dell'abbonamento, cioè rifiuto di esibire il documento ai controllori, costi quel costi, Trenitalia non rinuncerà ai 78 euro del mese di gennaio.

E' quel che si ripromettono fare i pendolari, decisi ad ottenere contropartita, sappur ma, ai disagi subiti quotidianamente sulle linee ferroviarie regionali. Il tam-tam, partito Vercelli dintorni, corre veloce e sta facendo proseliti tra i passeggeri imbufaLo stesso Comitato spontaneo che dà alla protesta sulla Torino-Milano, pur favorevole alla medinzione, annuncia la sua adesione alla protesta qualora dall'azienda non arrivi un segno di disponibilità. Nel frattempo, chiede l'intervento della magistratura. La seconda novità della giornata è infatti la lettera indirizzata ai procuratori Giancarlo Caselli Marcello Maddalena per sensibilizzarli sulla situazione, definita «grave», del trasporto ferroviario. «La presente richiesta ha carattere di urgenza - scrive Cesare Carbonari del Comitato -. I comitati spontanei e della dei

I pendolari potrebbero rifiutarsi di esibire l'abbonamento ai controllori di Trenitalia

pendolari non riescono più a gestire le fortissime contestazioni. Temiamo che la situazione possa degenerare, con problemi anche di ordine pubblico. Per questo motivo chiediamo un eventuale intervento da parte della magistratura invitando Trenitalia a trovare entro 48 ore una soluzione che possa riportare alla normalità circolazione dei treni su tutto il territorio nazionale». Mossa impegnativa, quella Comitato - la seconda dopo l'esposto, poi archiviato, presentato qualche anno fa in procura sicurezza dei treni -, accolta con no comment» dalla magistratura. «Per il momento non ho nulla da dire - commenta Caselli -. Valuterò da farai mio collega dopo avere minato il contenuto della lettera». Sul fronte politico, Mariangela Cotto, consigliera regionale di Forza Italia, ha presentato una mozione che ta a creare un fondo per anticipare ai pendolari il rimborso per le ore di perse in conseguenza ritardi.

A rinfocolare i malumori, i problemi che si manifestano cadenza quotidiana. Ieri per dire, circa 300 persone sono state beffate a Porta Susa. L'Interregionale 2005 delle 6,50 non si è mosso in orario da Porta Nuova perché i macchinisti hanno preso in ritardo - spiega Carbonari -. Allora abbiamo chiesto che l'Intercity per Venezia in partenza da Porta Nuova alle 7 venisse declassato ad Interregionale così da poterne usufruire. Invano». Morale della favola: parte dei pendolari diretti a Milano sono saltati al volo sul primo Eurostar. Gli altri, obbligati a scendere alle stazioni intermedie, hanno atteso per mezz'ora che il "2005" venisse a raccattarli. Inutile dire che, a quel punto, le coincidenze erano saltate.

Ovunque si registrano rabbia, proteste, minacce ritorsioni: con il rischio molto concreto che, dai e dai, gli stessi Comitati vengano scavalcati da chi propende per la linea dura. «Ormai è diventato problema di carattere sociale - commenta Carbonari -. E' difficile invitare la gente alla pazienza quando ogni giorno si registra qualche problema».

Da qui l'appello a Trenitalia affinché rinunci ad incassare l'abbonamento per il mese di gennaio, risarcendo parzialmente i viaggiatori. Proprio ieri Regione Piemonte, che i pendolari e che nel ha deciso di inasprire le sanzioni applicate alle Ferrovie, ha girato la richiesta all'azienda. La risposta, per il momento, non è né positiva né negativa. «Dalla Direzione regionale ci hanno invitato la domanda per iscritto, cosa che faremo nei prossimi giorni - spiega l'assessore Daniele Borioli (Trasporti) -. Presumo che poi la sottoporranno a Roma. Sono ottimista sulla possibilità di trovare l'intesa». Anche per questo il Comitato della Torino-Milano, nella persona di Carbonari, invita i pendolari ad attendere prima di l'abbonamento. Chissà che il nuovo anno, almeno su questo versante, non porti una buona notizia.

DOPO LA FIRMA SINDACO E PRESIDENTI DI REGIONE E PROVINCIA COMMENTANO L'ACCORDO SULLA CESSIONE DELLE AREE FIAT AGLI ENTI LOCALI

«Ho comprato Mirafiori, mi vedesse mio padre...»

Un milione di metri quadrati per aziende, Politecnico e un polo d'intrattenimento

Emanuela Minucci

«Da adesso siamo proprietari di un pezzo di Mirafiori, mio padre ci avrebbe mai creduto...». E' questa prima frase pronunciata dalla presidente della Regione Mercedes Bresso mentre al fianco del sindaco Sergio Chiamparino, il presidente della Provincia Antonio Saitta e l'amministratore delegato di Fiat Sergio Marchionne, si scambiavano le copie del protocollo d'intesa per la valorizzazione di Mirafiori. Un accordo che si discute da mesi e che è arrivato all'atto finale. Un accordo che baratta un milione di metri quadrati (fra Mirafiori e Campo Volo), in cambio del rilancio industriale dello stabilimento, un nuovo impulso alla ricerca e all'automotive e un fondo chiuso in favore dell'indotto piemontese. Parole fino a qualche mese fa, ma oggi già piene di contenuti: «Il Politecnico si è detto disponibile a Mirafiori una scuola di alta formazione del Design - ha detto il sindaco Chiamparino - e trasferire sempre qui la divisione di Ingegneria dell'Auto». E poi sono già tante, pare, le aziende che hanno chiesto di essere ospitate all'interno di Mirafiori, come ha spiegato l'assessore all'innovazione Andrea Bairati. Mentre Bresso ha giudicato interessante l'idea illustrata dal sindaco di far anche un polo intrattenimento o spettacolo legato al design e all'auto (così fecero alla Volkswagen). Per Campo Volo si parla della Cittadella della salute. La nuova società di gestione delle aree medesime, «Torino Economica» per vede come azionisti Regione e Comune di Torino, tramite le rispettive finanziarie, Finpiemonte e Fct, e breve anche

Provincia e Fiat. «Abbiamo siglato l'atto conclusivo di un iter cominciato a settembre - ha affermato Bresso - che rappresenta una grande opportunità di sviluppo economico per Torino e il Piemonte». E ha aggiunto: «Varie ipotesi utilizzo delle aree di Mirafiori e del Campo Volo Collegno, che andranno a costituire un polo d'eccellenza per la nostra regione».

In cambio dell'acquisto da parte degli enti di quest'area, l'avvio, garantito dall'ad Marchionne, della linea di produzione della Grande Punto di Mirafiori (80 mila auto l'anno).

«La firma - ha commentato il presidente della Provincia Antonio Saitta - ci consente perseguire l'obiettivo fondamentale di mantenere la presenza di Fiat nel nostro territorio, fatto essenziale per lo sviluppo del settore dell'auto che per noi resta prioritario. Non solo si arresta un processo di delocalizzazione produttiva che durava da anni, ma ci si attrezza per arrivare ad una mobilità sostenibile pubblica e privata: l'accordo infatti prevede interventi per l'innovazione e la ricerca finalizzati alla produzione di motori puliti, un traguardo fondamentale per la vita delle nostre città». Alla fine Fiat ha regalato a Saitta, Chiamparino e Bresso una piccola Grande Punto d'argento, con gli auguri «a tutto il territorio di vivere il 2006 con una marcia in più».

24h

SERVIZI UTILI

Previsione per oggi

Sabato
24.12.2005

Ancora tempo soleggiato e nebbie notturne sul Piemonte. Probabile qualche piovasco sul settore Sud della regione, temperature [illegible] e nubi in aumento in serata. Sereno e poco nuvoloso ieri a Torino con 4.9 di massima, -2.2 di minima e 70% di umidità alle ore 17. Sereno l'anno [illegible] 7.1 di massima, -3.4 di minima e 48% di umidità.

Farmacie di turno sabato 24

[illegible] 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; [illegible] Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; [illegible] Filadelfia 142; [illegible] Grosseto 221; via Po 31/B; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 122; via Oropa 69. [illegible] notte (19,30-9): [illegible] Belgio 151/b; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele 66; piazza Massaua 1. Di [illegible] (19,30 - 22,30): piazza Gallmberti 7; via Borgaro [illegible]. Aperta 24 ore: Venaria, via Leonardo [illegible] Vinci [illegible]. Informazioni: 011 65.90.100

Farmacie di turno a Natale

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 178; via [illegible] 26; via Frejus 41; via Asinari di Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/D; via Tunisi [illegible] via Giolitti 7/C; corso Regio Parco [illegible] via Foligno 69; corso Orbassano 216; [illegible] Maroncelli 28; corso Giulio Cesare 118; corso Unione Sovietica 397. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele II 66; piazza Massaua 1. Di sera (19,30- 22,30): via Foligno 69. Aperta 24 ore: Venaria, via Leonardo da Vinci 50. Informazioni: 011/ 65.90.100; www.farmapiemonte.org.

Farmacie di turno a Santo Stefano

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova; Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Paschiera 142/F ; via Passo Buole 168; via Giachino 53; corso G. Agnelli 56; [illegible] Svizzera 42; corso [illegible] 216/C; corso [illegible] Maurizio 35; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 60; via Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8. Di notte (19,30-9): [illegible] Belgio 151/b; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele II 66; piazza Massaua 1. Di [illegible] (19,30-22,30); via Sempione 112. Aperta 24 [illegible] Venaria, via Leonardo da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

SPECCHIO DEI TEMPI LA TREDICESIMA DELL'AMICIZIA (ASSEGNO DA 400 EURO) DONATA DAI LETTORI

Natale, 2300 amici in più

Un aiuto concreto per gli anziani che sono rimasti soli

Arriva Natale e arrivano, proprio in questi giorni, le Tredicesime dell'Amicizia. Quest'anno hanno portato speranza a 2300 anziani, una cifra considerevole, che è stato possibile raggiungere per la generosità mostrata dai lettori de La Stampa anche in [illegible] difficile, che ci lascia [illegible] prospettive economiche. Ma lo slancio [illegible] è mai venuto meno agli sportelli di via Roma e via Marenco, presso le filiali del Sanpaolo-Imi, anche sul nuovo sito della fondazione (www.specchiodeitempi.org) dove è possibile [illegible] con carta di credito. Non [illegible] mancate anche le eredità di chi ha deciso di lasciare un ricordo particolare, [illegible] sostegno di un'iniziativa che da trent'anni fa parte della vita sociale di questa città. I giornalisti de La Stampa hanno salito, anche quest'anno, molte scale: scoprendo più povertà rispetto al passato, mascherata [illegible] quella dignità che è tipica di [illegible] anziani. Ed hanno trovato la consueta voglia [illegible] condividere, [illegible] parlare, di confrontarsi in persone a cui spesso, oltre al denaro, manca il calore umano.

I cronisti [illegible] stati a trovare anche Maria C., che vive in una casa popolare di Madonna [illegible] Campagna. Ha raccontato la sua angoscia: «Con la pensione non si tira avanti. Non mi vergogno a dire che, dopo la chiusura del mercato rionale, faccio sempre due passi dove c'erano le bancarelle. Fra gli scarti qualche arancio, [illegible] banana o due pomodori si [illegible] sempre. Tutto aiuta a sopravvivere».

Queste le offerte ricevute: V.M.M.C. 13.700; Building [illegible] 5.000; Alessandro Quercetti e C. spa 5.000; dal 1985 i 90 generosi amici di [illegible] Assarotti 10 4.500; da «Ludoconsulting» srk 3.000; A.M.M.F. 2.600; un [illegible] 2.500; Caterina Traversa 2.500; Pier Giovanni Brizio 2.000; Società Montag[illegible] Impianti Ele 2.000; ricavato della [illegible] 25° Concerto dell'Amicizia Coro Alpette [illegible] Torino (per F.A.R.O.) 2.000; [illegible] memoria [illegible] Mariuccia Tugnina Pierino 1.700; Laura per i [illegible] 1.600; A.B. 1.250; P. D. V. 1.200; M.G. 1.200; legato in ricordo di Giuseppina Antonucci ved. Amaldo Bonacina 1.033; R.L. Herodom [illegible] Torino 1.000; ricordando i nonni e Franco G.A. 1.000; Vetrerie Betti Torino [illegible] spa 1.000; Carlo Bologna 1.000; Roberto e Marco 1.000; P.G. in [illegible] della [illegible] Angela 1.000; Amici Festa [illegible] Natale 1.000.

Nini D.M. 900; ricordando tutti i nostri cari 806,50; Sara 800; Lucia Cavallo dona il regalo per la pensione del colleghi 800; in ricordo del loro [illegible] Roberto e Armida 800; B.E.A. 800; in ricordo di papà mamma ed Elena 800; Valentina-Vittorio 800; Franco e Carla Boffa 750; C.D. 700; Carlo e Teresa 700; Margherita e Fulvio 650; Bardassano. 600; (Reg. Margherita 50°) I regali di Natale di Gianna 600; A.G. 600; Bma 600; Alessandro Bervi 550.

Kibo 500; D.R. 500; E.N. 500; ai nonnini Simone e Francesca 500; Giovanni M. 500; Uniriscossioni spa Torino 500; Noi, i soliti dieci 500; Maria Stefania Ferrero 500; Ezio Motto 500; A.S. 500; Officine meccaniche Pejrani a ricordo del fondatore Luigi Pejrani 500; Maria Luisa Pesante 500; Ilaria in ricordo dei nonni 500; In memoria di papà [illegible] Leoni[illegible] 500; R.D. 500; Alce 500; B.B. 500; ricordando Antonino Mainero 500; O.B.O 500; in memoria [illegible] Francesca e Alice 500; B.N. 500; Giannina [illegible] 500; Arecco Del[illegible] Rocca 500; [illegible] memoria [illegible] Bona Nannini 500; [illegible] [illegible] del nonno [illegible] e degli zii, Massimo Zampa 500; G.B. 500; in memoria di marito 500; Vittorio Eugenio [illegible] 500; a ricordo dei nonni Paola Romano 500; In memoria [illegible] papà 500; in ricordo [illegible] Gianni e Maria 500; F. I. T. 500; Giovanni Galliano 500; in ricordo [illegible] Aldo e Attilio Maspero 500; B.G. 500; de Capoa Borrielo 500; P.N.C.S.C. 500; Giuseppe Tavella 500.

[illegible] 2005 498; Anna [illegible] Laura 400; Sacat 400; G.B. 400; in memoria dei nostri cari 400; Martino [illegible] memoria della sua Anna 400; Franco Pau 400; Mario e Stefano 400; Amelia, Ettore e Giulia 400; Stefania Bertolo 400; Trafiltecno spa 400; in [illegible] di papà [illegible] e zie 400; Giovanni Chiura 400; Malder srl 400; Giuseppina Sempre 400; F.e M. 400; E.T. 400; L.M.V. 400; i nostri cari [illegible] lassù ci proteggano tutti, anche il piccolo 'cucciolotto Alessio' Carla-Tere-Milly-Fabry 400; Renzo In [illegible] di Rosanna Nervi Negro 400; in ricordo dei nostri cari Paolo Rocca 400; in memoria [illegible] Emilio Agagliate 400; Brunella e Giorgio 400; M.C. in ricordo [illegible] suoi cari 400; Paolo e Federico [illegible] ricordo dei nonni 400; Alessandro 400; Adriana e René 400; mamma adorata sei sempre [illegible] cuore, [illegible] tua «cita» 400; Cristina 400.

In ricordo di papà 380; Unirete e il partner Unica 370; A.C. 360; In ricordo di Bruno Lucia e Agostino 350; G.G. 350; per i nostri defunti Giovanni Tagliaferro 350; in me[illegible] del [illegible] Costanzo la moglie Maddalena 350; Luca e Elena in memoria di nonno Pietro 350; Partner Unica 310;Emilia 300; in [illegible] dei coniugi Morello, Cibrario e di Piero 300; [illegible] dei nonni Giovanni e Ida 300; P.C. 300; Fiorenzo Tione in memoria dei [illegible] 300; Ico e Karin 300; Maria Ganora 300; Franco [illegible] Magda in memoria dei loro cani 300; in memoria [illegible] Enrico 300; ricordando il L.A. 300; Anna e [illegible] 300; In memoria di tutti i miei cari Marilena 300; Dino e Silvana 300; [illegible] ricordo di Rosa e Ugo 300; Marco Polo 300; Dario [illegible] Rosi [illegible] ricordo dei nostri cari 300; C.D. 300.

Teofilo Baletto 260; Giorgio Marchisio 250; In memoria del fratello Giovanni 250; in memoria [illegible] Adelina Bussolino 250; A.S.C.I. 250; Enrico 250; Stefano 250; da due nonni per altri nonni meno fortunati 250; Giorgia per la felici[illegible] [illegible] nonni 250; in memoria di Luigi 250; R.C. per i propri cari 250; P. C. 250; Antonio Gillo 250; L.C. 250; Magda Muti 250; Alberto Carrara e Franca In ricordo dei [illegible] genitori 250; [illegible] Varesio [illegible]50; nonna Bisa 250; Francesca Ghia 250; Letizia Gilardi 250; G. G. 250; Maria ed Emilio 250; [illegible] [illegible]nia [illegible] Santino e Italia 250; [illegible] suffragio della cara Mariangela Genta in Blasi 250; Franco Giordano 250; Franco Giacone 250; Beppe e Marisa 250; Consorelita del melograno 250; In ricordo [illegible] nonni Fulvia [illegible] Nicola per [illegible] nel cuore dei vostri cari 250; Laura, ricordando i suoi cari defunti 250; Francesca V. 250; pensando a te 250; G.C.P. 250; ricordan[illegible] mamma e papà [illegible]. R. 250; In [illegible] [illegible] Nino 250 in memoria [illegible] Nino 250; Smt di Marcomini 250; Pluto, Ben, Yo Yo 250; per ricordare Nerio e mamma Rina 250; Maria Caetani 250; Maddalena Gerbotto 250; Pierangelo Doglio 250; Maria Maddalena Briatore 250; in ricordo di nonno Meco 250,A.G.Ivrea 250; Piero è sempre nei nostri cuori, Pina, Annamaria [illegible] Sandra 250; F.S. 250; gli amici [illegible] bridge 220; [illegible] [illegible] mamma Maria 215; ricordando nonna Domenica e nonno Francesco 200. [continua]

Maria C. ha ben sperimentato come si sopravvive con la pensione minima

Gara di solidarietà, nuovo record

Giunta alla trentesima edizione, l'iniziativa della Tredicesima dell'amicizia ha fatto segnare quest'anno un nuovo record di offerte.
Per chi desidera ancora aderire è possibile [illegible] anche attraverso Internet collegandosi al sito: www specchiodeitempi.org.
Sono [illegible] a disposizi[illegible] gli sportelli de La Stampa, via Roma 80/82 ed in via Marenco 32.
Senza aggravio di spesa è anche possibile utilizzare le agenzie del San Paolo-Imi di tutta Italia che rilasciano una ricevuta valida ai fini fiscali e registrano il testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale. Da qualsiasi banca si posso[illegible] effettuare bonifici sul conto corrente 120118 domiciliato presso la sede di Torino dell'Istituto San Paolo (Abi 1025 - Cab 1000) indicando la sottoscrizione a cui si intende aderire.
Le offerte possono anche essere inviate per posta (Inserendo solo assegni) a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino).
E' anche possibile servirsi del conto postale numero 7104. La ricevuta è valida ai fini fiscali per l'esenzione dalla denuncia dei redditi.

Il Sudoku

LA REGOLA — MAI LO STESSO NUMERO.

[illegible] Esiste [illegible] regola per giocare a sudoku: bisogna [illegible] schema in modo [illegible] che **ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro** contengano i [illegible] dall'1 al 9. La condizione è che **nessuna riga, [illegible] colonna o riquadro** presentino due volte [illegible] stesso numero.

数独

MEDIO

		5	1					7
		8		3	9			
	7					1		
5						4		
	8		4	5	3		7	
		4						6
		2					9	
			8	6		3		
7					1	6		

DIFFICILE

					2		9	
			5	6	4			
		3					6	1
3			6					4
	8						7	
4					7			9
2	5					7		
			1	9	6			
	4		2					

SUGGERIMENTI

1. Partite nella zona dove ci sono più numeri già presenti, non tirate a indovinare, [illegible] la cifra solo quando [illegible] certi. Ricordate che per ogni gioco [illegible] soluzione è una e una sola.
2. [illegible] primo possibile passaggio potrebbe essere quello [illegible] in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalle nove cifre quelle [illegible] presenti nella riga, [illegible] colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

Le soluzioni dei giochi di ieri

MEDIO

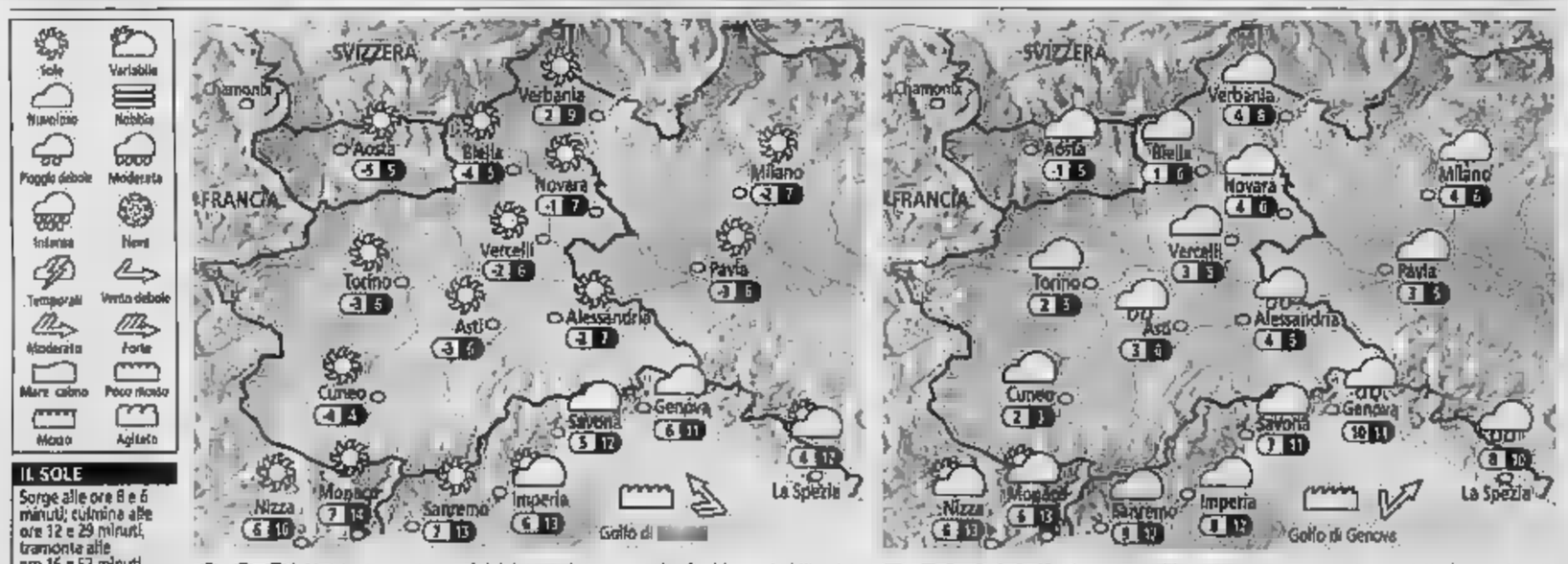
7	2	5	9	4	8	6	1	3
3	6	8	7	1	5	2	4	9
4	9	1	2	6	3	7	5	8
1	4	2	5	8	7	3	9	6
6	3	7	1	9	2	5	8	4
5	8	9	6	3	4	1	2	7
2	1	4	3	7	9	8	6	5
8	5	3	4	2	6	9	7	1
9	7	6	8	5	1	4	3	2

DIFFICILE

8	3	5	7	1	9	6	2	4
9	4	2	6	8	3	7	5	1
7	1	6	2	4	5	8	3	9
1	2	3	9	6	8	4	7	5
6	9	4	5	7	2	3	1	8
5	7	8	4	3	1	2	9	6
3	8	7	1	9	4	5	6	2
2	6	1	8	5	7	9	4	3
4	5	9	3	2	6	1	8	7

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 8 e 6 minuti; culmine alle ore 12 e 29 minuti, tramonta alle ore 16 e 52 minuti

LA LUNA
Leva alle ore 0 e 40 minuti; cala alle ore 12 e 37 minuti

OGGI Mattinata con tempo inizialmente buono e molto freddo; probabili gelate estese anche in pianura. Con il passare delle ore nubi in formazione sulla costa ligure. Temperature minime in leggero calo. Nel corso del pomeriggio nubi in estensione a tutta la Liguria ed il basso Piemonte, con pioviggini o rovesci di pioggia moderata possibili sul litorale prima di sera. Temperature massime stazionarie. Vento generalmente debole.

DOMANI Al mattino nubi quasi ovunque, con vasti squarci di sereno solo sulle Alpi; probabili deboli piogge su Liguria e basso Piemonte. Temperature minime in aumento. Nel corso della giornata non [illegible] prevista variazioni significative della situazione; in alta montagna arriveranno leggere velature, altrove il cielo rimarrà coperto. Temperature massime in leggero calo. Vento debole, [illegible] qualche rinforzo sulla costa.

DAGNOLI
MENWOMAN
ORARIO CONTINUATO

FAY	CHURCH'S
POLO RALPH LAUREN	GILLI
ARMANI J.	XEJO
JECKERSON	TRICKER'S
PEUTEREY	GEOSPIRIT
JAGGY	BASE
CAR SHOE	RALPH LAUREN BLUE
GUY ROVER	ACQUA DI PARMA
METRADAMO	MICHIKO KOSHINO
BREMA	CANTARELLI
DIESEL	GURU
MASON'S	BROOKSFIELD

VIA MADAMA CRISTINA 23
TORINO

alternative
solare-geotermia-biomasse
...il fresco con il sole
Tel. 011 72 94 282

SCI IN MOLTE LOCALITA' LA STAGIONE TURISTICA E' A RISCHIO NON NEVICHERA'

La neve artificiale salva il Natale in Alta Val di Susa

Aperta la maggior parte degli impianti nelle stazioni invernali della Via Lattea

Un'immagine invernale di Sestriere, dove la gran parte degli impianti sarà aperta in occasione delle feste natalizie

Francesco Falcone

Le previsioni meteo parlano chiaro: inutile aspettarsi nevicate durante le vacanze natalizie. Molte località sono in difficoltà, alle prese con impianti chiusi e con il timore di una fuga di turisti. Le uniche isole felici sono in Alta Val di Susa, dove i sistemi di innevamento programmato la fanno da padrone.

Sulla Via Lattea, sede delle discipline olimpiche di sci alpino e nordico, tutti gli impianti sono in funzione a Claviere. Da oggi e domani, nuove piste a disposizione dello sci anche a Cesana-Sansicario, Sestriere (il 26 dicembre aprirà la zona dell'Anfiteatro) e Sauze d'Oulx, dove ieri è stata avviata la nuova quadriposto con partenza dal centro del paese costruita dall'Agenzia Torino 2006. In totale sono 100 chilometri di tracciati percorribili e 36 impianti aperti.

A Bardonecchia, dove si è aperto già per il fine settimana del 3 e 4 dicembre, da oggi si annunciano più piste percorribili nei tre comprensori di Colomion (tutto aperto), Melezet e Les Arnauds. Dal 27 dicembre dovrebbero partire anche gli impianti dello Jafferau: si attende solo l'omologazione della nuova telecabina costruita dal Comune e dalla società degli impianti attingendo ai finanziamenti dei Giochi.

E altrove? Nelle valli torinesi, la situazione è decisamente meno rosea. A Chiomonte-Pian del Frais si apre oggi con due impianti. A Pian Neiretto, in Val Sangone, si parte soltanto a Santo Stefano e soltanto con il baby. A Pragelato tutto chiuso ad eccezione dell'anello di fondo da 14 chilometri. A Prali aperta oggi la seggiovia che conduce in quota, dove si scia sulla sola pista del baby. In Val di Lanzo, tre impianti in funzione a Usseglio-Pian Benot; tutto chiuso altrove.

E così, nonostante le previsioni non indichino nulla di buono, gli operatori stanno a guardare il cielo, e a sperare in una spruzzata in grado di salvare le due settimane natalizie. In montagna l'ultima nevicata degna di questo nome è stata quella dei primi di dicembre, che ha fatto felici gli sciatori ha hanno potuto sfruttare il ponte dell'Immacolata. Salvo in Alta Val di Susa, dove i blocchi delle strade inscenati dai No-Tav hanno tenuto lontani molti turisti: un crollo fino all'80 per cento, denunciarono gli operatori, con il rischio di ripercussioni anche sui pacchetti messi in vendita dai grandi tour operator per il mese olimpico di febbraio.

Un'emergenza, almeno questa, che sembra rientrata. Ora l'allarme è legato al lungo periodo di siccità. E' dall'8 dicembre che in montagna non nevica. E, se non bastasse, a rovinare la festa ci si è messo anche il vento caldo, che la scorsa settimana, per due giorni, ha spazzato le vette appena imbiancate restituendo al paesaggio colori alquanto autunnali.

Nelle montagne olimpiche ci si consola con la neve sparata di notte dai cannoni: la copertura degli impianti artificiali è buona, in grado di garantire l'apertura di un numero sufficiente di piste. E si preferiscono attività alternative allo sci, ecco le piste di pattinaggio: aperte quelle di Fenestrelle, Pragelato (villaggio Kika), Bardonecchia (dietro il palazzetto dello sport, da domani pomeriggio), Claviere e Torre Pellice (presso il palaghiaccio). Almeno il ghiaccio ci ricorda che siamo in pieno clima olimpico, e tra un mese e mezzo si aprono i Giochi invernali di Torino 2006. Sperando che, nel frattempo, cada una salvifica nevicata.

A SAUZE D'OULX SI PUO' PRATICARE IL FONDO

In Canavese all'asciutto quasi tutte le piste

Niente neve sulla montagna del Canavese e gli impianti sciistici rimangono al palo, almeno per ora. E' iniziata, un po' dappertutto, la campagna promozionale per la stagione 2005/2006, i collaudi sono già stati effettuati, ma intanto quasi nessuno è riuscito ad aprire. Unica eccezione: Ceresole Reale. Qui, nel tracciato tra la diga e la centrale Aem di Ville, sono disponibili tre dei diciassette chilometri del circuito di sci di fondo. In più, in località Lilla, è stata aperta la pista da pattinaggio. In borgata Chiapili, invece, lo skilift è, almeno in parte, funzionante. Tutti sono in attesa delle precipitazioni per inaugurare gli impianti. Come all'Alpe Cialma di Locana, dove è stato acquistato un tapis roulant o come a Piamprato, Valprato Soana, dove stanno terminando i lavori per la pista da pattinaggio ma gli impianti di risalita non sono ancora disponibili. Tutto fermo anche a località Nero e Alpette e a Punta Falit, in Valchiusella. Gestori e amministratori comunali delle valli canavesane temono, dopo tanti anni, di dover ricorrere ai cannoni per la neve artificiale: «Per noi sarebbe una salassa». [a. bal.]

Sci di fondo a Ceresole Reale

ALTERNATIVE A USSEGLIO IL TAPIS ROULANT

Nelle vallate di Lanzo ci si affida al pattinaggio

Nelle Valli di Lanzo si scia solo a Pian Benot di Usseglio dove, grazie all'innevamento artificiale, sono aperti i tre skilift del baby e la pista alla quale si accede attraverso il tapis roulant. Il prezzo del giornaliero è di appena 14 euro, mentre i bambini sono gratis.

Impianti chiusi invece a Balme che, ad Ala di Stura, dove, negli ultimi giorni, il Comune ha trovato l'accordo per la gestione ai maestri di sci il comprensorio. Il vento caldo della scorsa settimana ha reso inutili tutti gli sforzi per innevare artificialmente le piste degli impianti di Punta Karfen.

Per gli amanti delle discipline invernali resta solo il pattinaggio su ghiaccio a Usseglio e ad Ala di Stura.

Ad Ala lo stadio del ghiaccio è aperto tutti giorni, dal mattino alla sera e da quattro anni i prezzi sono invariati: pattinare costa 6 euro per gli adulti e 5 per chi ha meno di dodici anni. Per il noleggio di un paio di pattini si spendono appena 3 euro. [g. gia.]

inbreve

Chivasso
Svuotata cassaforte della Bocciofila

La scorsa notte i ladri, utilizzando una mazza di ferro, hanno fatto saltare la cassaforte murale della Società Cooperativa Bocciofila «La Tolas» di Chivasso, in via Orti 4. Per accedere all'ufficio dove si trovava il forziere, i malfattori hanno neutralizzato l'antifurto, divelto una porta d'ingresso e smontato un'inferiata in acciaio. Hanno pure cercato di smurare la cassaforte, non riuscendo però nel loro intento. I ladri si sono poi dileguati indisturbati con oltre 200 tra medaglie e monete in oro e denaro contante delle quote dei soci, per un totale di oltre 10 mila euro.

Sant'Ambrogio
Ritrovati i quadri della chiesa

I carabinieri del nucleo tutela del patrimonio culturale di Torino hanno restituito al parroco di Sant'Ambrogio, don Romeo Zappa due dei quadri trafugati dalla cappella di San Pietro, nei pressi della Sacra di san Michele. I malviventi erano entrati nel luogo sacro nel mese di novembre, trafugando anche una pala d'altare e un'antica sedia in legno.

Concorso
Lo scultore Musci «casellese dell'anno»

Domenico Musci, 63 anni, artista, scultore, appassionato collezionista è stato nominato «Casellese dell'anno 2005». Il concorso indetto dalla Pro Loco, giunto alla sua quinta edizione si propone di premiare ogni anno il cittadino più meritevole, quello che durante l'anno ha concorso a portare lustro alla città.

San Giorio
Questa sera il presepe vivente

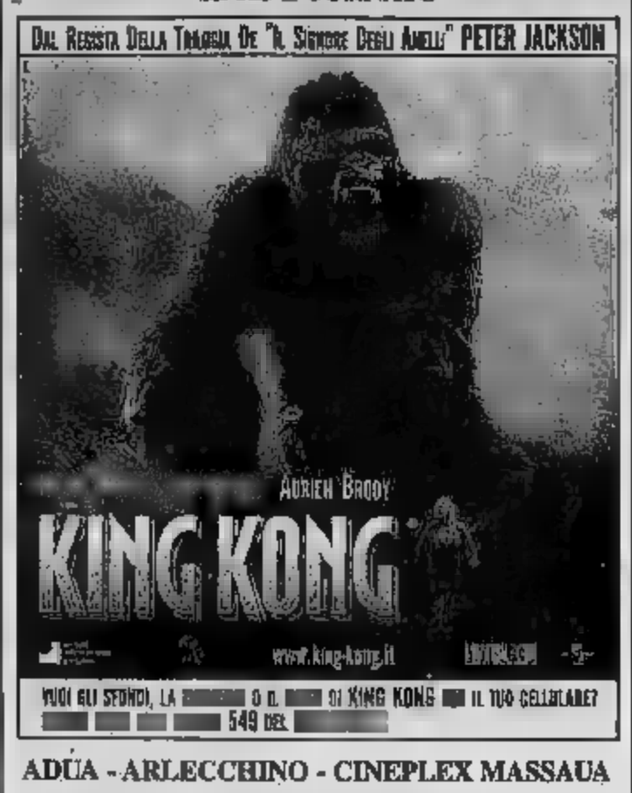
La Pro Loco di San Giorio ha organizzato per questa sera alle 21 il presepe vivente sulla piazza della Chiesa. Dopo la celebrazione della Messa distribuzione di dolci, vin brulè e cioccolata calda.

«L'amore un'altalena perdenti,
se si va pari c'è star contenti»

CINEPLEX MASSAUA - DUE GIARDINI - FRATELLI MARX
GREENWICH VILLAGE - IDEAL CITYPLEX - MEDUSA
NUOVO VALENTINO - PATHÉ LINGOTTO -

ADUA - ARLECCHINO -
GREENWICH VILLAGE - CINEPLEX MASSAUA
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

"IL RE TORNATO"



ADUA - ARLECCHINO - CINEPLEX MASSAUA
- IDEAL CITYPLEX - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

Un bellissimo cartoon. (E. Ferzetti - Il Messaggero)
Lascia incantati a tutte le età.
(M. Porro - Corriere Sera)

MEDUSA - NAZIONALE

CENTRALE

IL FILM PIÙ PREMIATO DELL'ANNO

Sentimentale e comico contemporaneamente,... la July ha capito il senso vita. (La Repubblica)

Qualcosa da cui bisogna lasciarsi avvolgere per ritrovare calore umano e voglia comunicare. (Il Manifesto)

FRATELLI MARX - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
- UGC (Moncalieri)

NATALE CON IL GRANDE CINEMA D'AUTORE

PALMA D'ORO Festival di CANNES
AL PREMIO OSCAR 2006
Miglior film straniero

"Un epocale." (Corriere della Sera)
"Eccellente. Riesce a farti vivere la vita in diretta." (La Repubblica)
"L'Enfant è bello e ben fatto. I Dardenne geniali." (La Stampa)
"Perfetto. Fa col cuore in gola." (Il Messaggero)

ADUA - IDEAL - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

MASSAUA - - IDEAL CITYPLEX
- OLIMPIA - PATHÉ LINGOTTO - VILLAGE

Buon Natale

Dal 14 dicembre, solo con La Stampa il cd dei classici intramontabili per il Vostro Natale.
Frank Sinatra, Luciano Pavarotti, Josè Carreras, Bing Crosby, The Platters e molti altri ancora...
Passate in edicola.

€ 4,00
più il prezzo quotidiano

LA STAMPA
Auguri di Buone Feste

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

MASSIMO - NAZIONALE

Una delle più originali e divertenti dell'anno. resta catturati da Jarmusch e dal gruppo di femmine Da vedere
(Corriere della Sera)

IL COMUNE HA DETTO SI' ALLA VERIFICA PROGETTO DI FATTIBILITA', MA CHIEDERA' COMPENSAZIONI

L'Ikea sbarca a Collegno

La sede del colosso svedese sorgerà accanto alla tangenziale

Patrizio Romano

Ikea sbarcherà a Collegno. Dopo un lungo ed estenuante batti e ribatti, tra il colosso svedese e l'amministrazione comunale, sta per scriversi la parola fine alla telenovela. Una shop che ha avuto inizio nel 2004, quando l'allora sindaco Umberto D'Ottavio aveva garantito che il «negozio» Ikea avrebbe la sua sede a due passi dalla tangenziale,

Accanto all'insediamento sorgerà un'area verde
Rimane da studiare e da risolvere il problema della viabilità

nella nascente area industriale dalla città. Poi, dopo le elezioni, il neo sindaco Silvana Accossato aveva posto alcuni paletti. Tanto che l'Ikea aveva iniziato a guardarsi attorno. Pensando ad allargarsi nell'attuale sede di Grugliasco.

Ma giovedì sera, durante la lunga maratona del consiglio comunale per l'approvazione del Bilancio di previsione del 2006, è stata votata e approvata anche delibera di indirizzo proprio sul centro commerciale. «In poche parole, abbiamo detto sì a verificare la fattibilità del progetto - precisa l'Accossato -. Un insediamento con le dimensioni richieste, ma con delle piccole, però importanti compensazioni». Insomma, un okay a delle condizioni. «Certo - ammette - è la prima è che l'area non occupata sia ceduta a noi e rinaturalizzata, alberi e piante».

Non un parco, quasi. «Beh, pensare a un parco a ridosso della tangenziale sarebbe folle - sorride -, tuttavia non vogliamo che solo uno scatolone di cemento». Ed è stata anche questa paura a frenare gli entusiasmi della precedente giunta. «Ovvio, Ikea qui da noi ci allettava - confessa -, tuttavia non volevamo riempire completamente l'area intorno alla tangenziale con una serie di scatoloni industriali e commerciali. Tutto qui». Quindi il progetto prevede, su una superficie di 176 mila metri quadrati, un centro di 40 mila complessivi, e il resto dedicato a verde pubblico.

Rimane da studiare anche il problema viabilità. «Un altro dei nodi che mi ha fatto rinviare - confida il sindaco -. Non volevo che l'arrivo di Ikea congestionasse il traffico, dopo tanti sforzi per renderlo fluido». Per questo, tra i temi da discutere nelle riunioni dello Sportello Unico delle imprese, ci saranno anche svincoli e arterie di collegamento al centro commerciale. «Insomma, per la fine dell'anno risolto sia questo sia il di Unieuro - dice -. Questi ultimi hanno abbattuto le parti abusive e hanno pagato la multa. Adesso, rispettando il progetto, termineranno i lavori e credo che si possa pensare ad inaugurare in primavera».

Quando la notizia della fine delle belligeranze arriva all'Ikea di Grugliasco scatta la festa. «Non ho parole - ammette la direttrice Renata Duretti -. E' il più bel regalo di Natale che mi potessero fare». Neanche tutti i nuovi paletti la spaventano. «Non scherziamo - -, siamo pronti a e subito». Però, mentre Collegno ride per l'arrivo di Ikea, Grugliasco piange un po' la perdita di un centro così importante e redditizio. «Ma no, qui resteremo ancora qualche anno - conclude -. Poi chi lo sa, può darsi che decida di tenere entrambi. Anche perché Torino, credo lì meriti».

L'Ikea ha una sede a Grugliasco e vuole spostarsi vicino alla tangenziale

BORGONUOVO DI RIVOLI

Gli alunni dipinto un muro alla loro scuola

Un chilometro di colori ricordando i bambini di Beslan

Un chilometro di colori. Un muro grigio e bigio, è diventato, per opera dei bambini delle scuole rivolesi, una piccola, grande e soprattutto lunga opera d'arte. A realizzare il progetto il Dipartimento Educazione del Museo di Rivoli, che ha coinvolto le scuole «Piaget», «Sabin» e «Il Melograno» del quartiere Borgonuovo. E ieri pomeriggio è stata «Muro a colori per i bambini di Beslan» è stato inaugurato presenti bimbi, genitori e amministratori locali.

PRESENTATI DALLA CDL E QUASI TUTTI RITIRATI A COLLEGNO E A RIVOLI

Senza esito gli emendamenti le mozioni

Avevano promesso dei Consigli comunali da quaresima. La Casa delle Libertà di Collegno e Rivoli, per il voto del Bilancio, avevano presentato quantità industriali di mozioni ed emendamenti. A Rivoli 47 emendamenti e 90 mozioni. A Collegno un faldone enciclopedico con 489 emendamenti. Una produzione ciclopica, che però si è arrestata al consumo di carta e inchiostro. «Di tutto quel materiale - rimprovera il sindaco di Rivoli Guido Tallone - sono sopravvissute solo 7 mozioni, che erano già nel programma. Il resto è stato ritirato o era già stato bocciato dai revisori dei conti». Stessa sorte a Collegno. «Gli emendamenti? Ah, sono stati tutti ritirati - ammette il sindaco Silvana Accossato -. La minoranza ha deciso di optare per due delibere di intenti: la prima proposta da An di dare 10 mila euro a Base Charly, e l'altra, della Lega, per altri 10 mila euro, per aumentare la presenza di vigili la sera». Insomma, tanta carta per niente.

CONCESSIONE ALL'AZIENDA IL LAGO STALIN

Azimut, è la Russia la nuova scommessa

Giuseppe Martano

sviluppando nuovi zonti per l'Azimut SpA, la nota azienda della nautica da diporto con sede nella industriale di Avigliana. Nell'incontro con l'amministrazione della città, il titolare Paolo Vitelli ha reso noto gli obiettivi che si sono concretizzati recente con i dirigenti di Mosca per la di uno yacht club sul lago che un tempo era frequentato da per seguire le gare delle barche a remi. Nel progetto sarà rispettata la scalinata e attorno sorgeranno sulle rive del bacino, uffici, centri servizi, assistenza alle imbarcazioni, club, punto vendita e si chiamerà «Idroscalo di Stalin». Il lago, lungo circa settanta chilometri si estende quasi fino alla piazza Rossa di Mosca. La concessione per la durata dell'uso dell'area sarà di cinquant'anni. I progetti sono pronti e i lavori dovrebbero iniziare nei primi mesi del prossimo anno. Nell'arco di un anno sarà fruibile l'intera area.

«L'azienda Azimut-Benetti - spiega Paolo Vitelli - è la prima nel mondo per le barche grosse. Tra i nostri intenti, c'è anche quello di migliorare i rapporti con i clienti dando una linea di servizi utili e la realizzazione di porti turistici». La produzione industriale nautica è in crescita, quest'anno è lievitata dell'8,7% e negli ultimi dieci anni, aumentata del 21%. «Nello stabilimento di Avigliana - sottolinea Paolo Vitelli, amministratore delegato - si investendo in tecnologie per la salute dei dipendenti e per velocizzare il lavoro. Tutto questo senza ridurre il personale, ma anzi è in costante aumento. Attualmente sono oltre mille ed agosto 2006 saliranno a milleduecento».

L'imprenditore piemontese è convinto che bisogna investire per ottenere risultati. Negli ultimi otto anni sono stati investiti 305 milioni di euro e per lavorare meglio, anche nel periodo estivo, lo stabilimento è stato dotato di un impianto di aria condizionata. previsto anche il recupero del porto di Livorno, da utilizzare come centro servizio e di manutenzione, e l'impiego delle marine di e Viareggio come punto di riferimento per i diportisti.

COLLEGNO ERA FINITO DAVANTI AI GIUDICI CON L'IMPUTAZIONE DI VIOLENZA SUL FIGLIO

Il Tribunale lo scagiona dall'accusa di pedofilia

Sarà un Natale più lieve, questo, per Roberto C., 47 anni di Collegno. Dopo anni vissuti con il peso dell'infamante accusa di pedofilia nei confronti del figlio, martedì scorso il Tribunale di Torino lo ha assolto. «Ho pensato di fuggire, di uccidere, di uccidermi - confessa -. Poi ho capito che dovevo lottare e andare avanti: tutto solo per il mio bambino». Una drammatica quella di Roberto, che lavora presso un ospedale di Torino, e che inizia nel '99: quando la sua convivente, dopo la separazione, decide di affidare a lui il figlio Simone (il nome è di fantasia, ndr).

«Allora aveva quasi 4 anni - ricorda il papà - ed venuto a vivere con me e mia mamma». anno e sacrifici e di rinunce. «Facevo quasi tutto io - confessa -, perché mia madre era gravemente malata». Per questo il suo caso inizia ad essere seguito assistenti sociali del Ciasp. «Avevamo incontri continui - afferma - e parlavano con me e con il bimbo. E non gli ho mai chiesto cosa raccontava». Ed è proprio in quelle stanze che la storia si complica. «Il 25 giugno 2001, lo scorderò mai - dichiara -, hanno preso Simone e lo hanno portato in una comunità alloggio».

Secondo le assistenti Roberto maltrattava il figlio. «Ma raccontanto Mariella Croce, 61 anni. La deflagrazione ha sventrato le 4 vetrate del bar e fatto volare in strada vetri e saracinesche. L'incendio si è propagato velocemente. Sia la Croce che Mario Castelli, 80 anni e sua moglie, Vanda Rosa, 75 anni, sono stati salvati dai carabinieri Antonio Di Monte e Antonio Alia. I due militari sono rimasti lievemente intossicati. Cinque squadre di Vigili del fuoco hanno operato oltre tre ore. [d. and.]

quando mai - sbotta -, rimproverava come ogni itore». Rivede il figlio due mesi dopo. Poi, più nulla. «Non so che volto abbia oggi - sospira -, non lo vedo da quattro anni». Intanto Simone, dopo aver trascorso un anno in comunità, viene dato in affidamento ad un'altra famiglia. allora l'accusa di pedofilia - dice -. Negli atti della magistratura ci sono scritte cose orribili, mostruose: dei gesti che non riesco neanche a ripetere. E li su figlio, l'unico amore della mia vita».

E' il 2003 quando gli arriva a casa l'avviso di garanzia. «Mia madre è stata malissimo - confessa -, mi ha detto "scappa, figlio mio". Ma come potevo lasciare Simone». Giorno e notti vissuti quasi in trance. «Da quelle carte emergevo come una bestia, anzi peggio - dichiara -. Ho passato ore a studiare il codice penale. Mi sottoposto a incontri un neuropsichiatra. pura follia». Al suo fianco fin dall'inizio i suoi avvocati: Paola Barbareschi e Antonello Peroglio. continua a lottare. «Potevo esplodere - confida - e in alcuni momenti...».

Fino alla sentenza di martedì scorso, quando i giudici Algostino, Gallino e Palmesino lo assolvono. «Mi hanno condannato con condizionale per maltrattamenti e otto mila euro - afferma -. Però, con i miei legali, vedremo se chiedere giustizia anche per questo. Perché il mio sogno è sempre e solo quello di tornare a riabbracciare mio figlio».

Intanto un altro Natale sta per passare e Simone oggi ha 10 anni. [p. rom.]

FUGA DI GAS, INTOSSICATI DUE CARABINIERI

Esplosione provoca un incendio Distrutto Gran Chivasso

Esplosione seguita da un incendio a Chivasso, per una fuga di gas che ha distrutto il Gran Bar, in viale Cavour 11, gestito da 4 anni da Marcella Gordiani, 31 anni, di Montanaro. L'allarme è scattato intorno a mezzanotte e mezzo. «Stava guardando la televisione seduta su di una sedia quando ho sentito un forte boato che mi ha sollevata dal pavimento e la casa ha tremato. Subito ho pensato fosse esplosa la vicina centrale elettrica», ha

Settimo
Supermarket rapinato

Pistola in pugno e viso parzialmente nascosto da una sciarpa, ieri intorno alle 18,30 rapinatore solitario ha assaltato il supermercato Di per Di, in via Cavour 65. Titolare è Lorella Fanzi, 45 anni, residente in città. Il bandito si è subito diretto da una delle due cassiere e minacciandola con la pistola si è fatto consegnare tutto il denaro custodito nel registratore; circa 1800 euro. Poi è fuggito a piedi facendo perdere le tracce. Quella di ieri sera è la rapina dal '78 al Di per Di.

Chivassese
Appuntamenti natalizi

A Chivasso, dopo la Messa di mezzanotte, i commercianti di via del Collegio distribuiranno panettone, cioccolata calda e vin brulè. In frazione Torassi, alle 21, a cura del C.P.P., Babbo Natale, la Befana e i pastorelli con slitta e fiaccole distribuiranno doni ai bambini del paese. Dopo la Messa, animata da personaggi in costume, distribuzione di panettone e spumante. In frazione Betlemmo, gemellata con l'omonima della Terre Santa, la Messa, che è animata dai personaggi natività, viene celebrata alle 23 in contemporanea con quella della Palestina. Seconda edizione del presepe vivente dalle 22 presso la Cascina Tesoro di Lauriano, con 70 figuranti in costume e animali, organizzato dal Gruppo Musico Teatrale. Presepe realizzato con materiali vari dalle 18 anche a Saronsella di San Sebastiano Po, con distribuzione di panettone, cioccolata calda e vin brulè. Cioccolata calda, panettone e vin brulè anche davanti alla chiesa di San Pietro, a Castagneto Po, dopo la Messa di mezzanotte. Infine a Verolengo, alle 21 presso il salone dell'Oratorio, spettacolo di Natale «Il paese della felicità».

Casalborgone
I nuovi vertici della Pro Loco

Carla Caraglio è stata riconfermata presidente della Pro Loco di Casalborgone. Al suo fianco i vicepresidenti Fabrizio Bragassini e Giuliano Benintazzo, la segretaria Stefania Amalberto, il tesoriere Rosina Vogliotti e i consiglieri.

IERI L'INAUGURAZIONE E' IL PRIMO DELL'ATL 2 IN CUI SONO CHIUSI I CANTIERI AVVIATI PER RIFARE IL LOOK AGLI SPORTELLI

Sauze d'Oulx, ufficio olimpico per turisti

L'opera ha richiesto due anni di lavoro e un investimento di 900 mila euro

Inaugurata ieri pomeriggio la nuova sede di accoglienza e informazioni turistiche di Sauze d'Oulx, il Comune dove saranno di casa le gare olimpiche di freestyle.

«Per arrivare all'apertura questo ufficio sono necessari due anni di lavori e 900 mila di investimenti - ricorda il sindaco della cittadina turistica Roberto Faure -. Un impegno che ci ha regalato una sede in una posizione strategica, una sala conferenze, un ampio salone per accogliere i turisti e uno sportello per la vendita dei prodotti tipici».

Quello di viale Genevris, a Sauze d'Oulx, è il primo ufficio dell'Atl2 in cui si sono chiusi i cantieri avviati per rifare il look degli sportelli turistici dell'alta Val di Susa. La corsa il tempo intrapresa dall'Atl2 per il completo restyling delle sedi entro l'inizio dell'evento olimpico non è, infatti, ancora terminata.

Al momento, cantieri ancora aperti a Bardonecchia, Cesana Sestriere, Pragelato e Pinerolo. Soprattutto località come Sestriere, dove si lavora ad alta quota e le temperature sono rigide, arrivare alla in tempo non sarà certo facile.

Il progetto complessivo prevede, a Bardonecchia, l'apertura di un nuovo ufficio all'interno del palazzo comunale. L'attuale sportello viale della Vittoria durante le Olimpiadi servirà all'accreditamento alla distribuzione dei pass, mentre le altre attività verranno gradualmente trasferite sotto il municipio.

A C palazzina che ospita vini, nascerà il centro nevralgico dell'azienda del turismo in alta Valle: ufficio di presidenza, ufficio stampa, incoming. In le a Cesana lavoreranno 40 persone: durante i Giochi saranno oltre un centinaio.

Anche gli uffici di Pragelato e sono in fase di ampliamento, ma il vero fiore all'occhiello e nuove sedi Atl sarà il punto Iat di Sestriere: due panoramici vetrati, affacciati direttamente sulle piste della Via Lattea dove si disputeranno la gara di sci alpino, collegati a via Louset da un ascensore vetrato.

«In sette anni - ricorda il presidente dell'Atl2 Montagne doc, Luigi Chiabrera - siamo diventati la più importante azienda del turismo italiano. Questi nuovi uffici garantiranno un ulteriore passo in avanti, permettendoci di lavorare maggiore efficienza». [fr. fal.]

La nuova sede della Atl 2 aperta a Sauze d'Oulx per le Olimpiadi

CHIUSA

Pompieri bloccati dal passaggio a livello

I pompieri di Condove ieri sera alle 22 partiti con sirene e lampeggianti accesi per spegnere un incendio a Chiusa Michele. Arrivati a poche centinaia di metri dall'incendio sono però rimasti bloccati dalle barriere abbassate dal passaggio a livello della linea FS Torino-Modane che in collegamento le due statali. «E'assurdo - affermano i pompieri - siamo bloccati per 35 minuti mentre sono passati sei treni con le barriere sempre . Per fortuno bruciavano solo cassonetti ecologici e non un'abitazione». Da due anni infatti la stazione Condove non è più presenziata da personale Fs ed il «Fa» viene azionato in modo automatico dal passaggio dei treni. Quando verrà risolto questo problema? Da almeno dieci anni si parla della costruzione di un cavalcavia che dovrebbe collegare le due strade statali. «Il progetto FS del cavalcavia è già esecutivo e potrebbe quindi andare in appalto. Nel prossimo consiglio comunale approveremo la convenzione» afferma il sindaco di Vaie, Lionello Gioberto.

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

La ricetta è semplice e ben collaudata, persino banale quando al cinema la vediamo riproposta in mille versioni.

La storia è questa: una classe di ragazzi con poca voglia di studiare si prenda gioco del professore appena arrivato. C'è tensione, persino violenza, incomprensioni e scazzottate si alternano a scene strappalacrime quando il prof riesce a dimostrare a tutti che ce l'ha fatta: «In fondo sono bravi ragazzi vedete? Sono riuscito a portarli sulla retta via. Guardate come sono bravi».

Nella vita di tutti i giorni

sono tanti i docenti, (dalle elementari all'università) che alzano lo sguardo dal registro e esercitano intelligenza e competenza a favore dei ragazzi anche quando la campanella ha sancito la fine della lezione. Non sono assistenti sociali né eroi del grande schermo e i ragazzi con cui dialogano non rientrano nella categoria che dovrebbe preoccuparci. Sono i protagonisti di un laboratorio in cui si mette in gioco la voglia e capire e farsi capire e di partecipare; la competenza, la generosità intellettuale. Sono persone normali, diverse da quelle dei film; ed è di normalità che intendiamo parlare. Di quella sensazione che ieri sera è lievitata nel teatro e Buttigliera Alta quando una quarantina di studenti ha dato spettacolo.

I Coloured Music Sound del liceo scientifico Cattaneo hanno suonato e cantato (cori, canzoni pop e rock) per i loro genitori e le persone che hanno deciso di passare la serata «alternativa». Ha creato l'evento il prof di inglese Gabriella Norillo, che in collaborazione con altri docenti ha messo in piedi il laboratorio musicale per sei sezioni. Cosa c'entra l'inglese con la musica? Gabriella sorride: «C'entra eccome: Tante canzoni mi hanno aiutato nella didattica, d'altra parte non è la musica il nutrimento preferito dei ragazzi?».

Al liceo, ogni venerdì, per un'ora e mezza, la musica non si ascolta, si fa con i maestri Enrico Rossotto e Angelo Panero. Il laboratorio vale come credito scolastico e chi entra nel gruppo può restare, se ne ha voglia. Ci sono anche gli allievi che hanno ormai 22 anni. «Nulla di ambizioso- fa notare la docente – proveremo un altro spettacolo con le colonne sonore dei film per questa estate e poi forse riprenderà il prossimo anno». Il valore di questo laboratorio sta nella quotidianità. Nel mettersi alla prova, nel vincere la timidezza, darsi una disciplina e capire lo spirito di aggregazione, e soprattutto nell'applicare il rigore. Esperienze utili anche per ottenere risultati scolastici. E alla fine la valutazione non sarà giudizio o un voto ma la tensione positiva che ognuno mette per dare energia a ciò che fa».

IN CITTÀ TRA ITINERARI ARTISTICI E INIZIATIVE VARIE

La cultura non chiude per feste

Monica Perosino

Domani a Experimenta un ospite particolare Aperta anche la mostra dedicata a Mapplethorpe

Che sia d'arte contemporanea, di scienze naturali, del cinema o della montagna poco importa: le feste si passano anche al museo.

Experimenta, l'annuale mostra scientifica allestita al Parco Michelotti (corso Casale 13), sarà aperta oggi ore 15-20; domani e lunedì ore 10-20. Inoltre, avvolti in un'inedita atmosfera natalizia, gli exhibit di Experimenta avranno un visitatore d'eccezione: Babbo Natale, che distribuirà dolci e caramelle e giocherà con i bambini oggi ore 15-18; domani e lunedì ore 14-18). Biglietti a 6,50 euro (ridotti 5-12 anni 4 euro). Chi lo desidera può prenotare il pranzo di Natale al Ristorante Experimenta, info.: tel. 011.819.82.52.

Anche la retrospettiva dedicata al fotografo americano Robert Mapplethorpe non chiude: alla Promotrice delle Belle Arti, viale Crivelli 11 (Parco del Valentino), si può visitare la mostra oggi (10-15), domani (15-20) e lunedì (10-20). I biglietti costano 8,50 e 6,50 ridotti. Info.: tel. 011.65.99.657. Alla Gam ci sono i «6 di Torino», oltre 300 fotografie realizzate da sei fotografi italiani per documentare la trasformazione della città e la mostra fotografica di Elisabetta Catalano. Oggi apertura dalle 9 alle 15; domani chiuso; lunedì ore 9-19. Ingresso 7,50 euro intero; 4 euro ridotto. Info.: tel. 011/4429518. Oggi, dalle 12 alle 16 (domani e lunedì chiuso), prosegue alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, via Modane 16, nell'ambito di «T1-Torino Triennale Tremusei», la mostra delle sculture di Takashi Murakami e di 18 giovani artisti internazionali. Alla Biblioteca Nazionale, piazza Carlo Alberto 3, dalle 9 alle 13, oggi si può visitare la mostra «Stampe cinesi del nuovo anno», organizzata dal Cesmeo. Non chiude il Museo Nazionale della Montagna, Giardino 39

Accanto uno scatto di Robert Mapplethorpe La retrospettiva dedicata al fotografo americano non chiude La Promotrice delle Belle Arti, in viale Crivelli 11 si può visitare oggi, domani e lunedì

Al Museo Regionale di Scienze Naturali prosegue la mostra «Inuit. I popoli dei ghiacci»

mostre «Viaggio alle Alpi» e Viaggio all'oro», visitabili dalle 9 alle 19. Info.: tel. 011.6604104.

Il Museo Nazionale del Cinema alla Mole Antonelliana resta aperto oggi ore 9-18, domani ore 15-20 e lunedì ore 9-20. Info.: tel. 011/813.85.11. La Fondazione Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, che ospita la mostra «Il surrealismo di Delvaux Magritte e De Chirico», è aperta e lunedì dalle 9,30 alle 19,30, domani dalle 14,30 alle 19,30. Chiudono solo il giorno di Natale (e con orario ridotto) il Museo Egizio, il Museo Nazionale del Risorgimento, il Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea, la Rocca Borgo Medioevale, il Museo Regionale di Scienze Naturali, dove prosegue «Inuit. I popoli dei ghiacci». La Basilica Superga è sempre aperta (orario 9-12 e 15-17), come le Reali Tombe Casa Savoia (domani orario ridotto 14-18).

MASSIMO TRE FINO ALL'8 GENNAIO

Seconda visione I film «fantasma» riappaiono in sala

Daniele Cavalla

S'intitola «Seconda visione» la rassegna in programma da oggi sino all'8 gennaio al Massimo Tre, via Verdi 18: consente agli appassionati di cinema di vedere film che, a causa di un mercato schizofrenico che «consuma» titoli un'intensità eccessiva e un tempo sconosciuta, sono presto scomparsi dalla programmazione. È il caso de «L'amore non basta mai», lungometraggio svedese in cartellone sino al giorno di Santo Stefano (orari 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). La festa per il settantesimo compleanno del padre rappresenta per Mia, trentenne single in carriera da anni trasferitasi a Stoccolma, un'occasione per tornare nel piccolo villaggio dove è cresciuta: ad accoglierla ci sono la madre e le sorelle, la sempre sull'orlo di una crisi di nervi Eva e Gunilla, appena rientrata da un viaggio a Bali all'insegna del turismo sessuale.

Dal film «L'amore non basta mai»

Martedì 27 debutta il drammatico e discusso «Paradise now» di Hany Abu-Assad, storia di due amici palestinesi reclutati come kamikaze per un attentato a Tel Aviv. Ha detto l'autore: «Mi sono concentrato sull'aspetto narrativo a cui tengo molto: il mio obiettivo era prendere la realtà drammatica e complessa e usarla per raccontare il conflitto interiore delle persone». Il resto della rassegna comprende la commedia indipendente dell'attore Zach Braff «La mia vita a Garden State», tanto apprezzata oltreoceano quanto non considerata in Italia, il francese «Tutti i battiti del mio cuore» di Jacques Audiard, «Mai più come prima» di Giacomo Campiotti e «Il gusto dell'anguria» di Tsai Ming-liang. Biglietti a 6 euro.

Un calendario per solidarietà

È in distribuzione nelle edicole di Torino e della Valle di Susa, al costo di 15 euro, il calendario 2006 della Regione Piemonte: il ricavato andrà alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro Onlus. Dopo «Il Piemonte dei Colori» del 2005, la Regione pubblica «Il Piemonte delle Montagne», un viaggio fotografico attraverso gli ori delle Alpi piemontesi, in sintonia con il grande evento delle Olimpiadi di febbraio e delle Paralimpiadi di marzo.

Alla scoperta della miniera

La Val Germanasca si prepara con entusiasmo ai Giochi olimpici: l'Ecomuseo delle Miniere e della Val Germanasca ha infatti deciso di garantire quest'anno l'apertura al pubblico durante le festività natalizie.
Dal 26 dicembre al 6 gennaio sarà possibile visitare sia il museo esterno sia gli oltre quattro chilometri di gallerie di Scopriminiera.
Info 0121.806987
www.scopriminiera.it

Appuntamenti

INCONTRI

La vera vita

Incontro dal titolo «La vera vita è la vera benedizione». Ingresso libero; info: 011/4330976.
Domani alla Vita Universale, via Luserna di Rorà 3/a, ore 10

Le verità nascoste

Prosegue il ciclo di letture e commenti sugli insegnamenti di Quarta Via e del pensiero di G.I. Gurdjieff. Info: 347/9806028.
Domani a La Teca, via Gobetti 4, ore 18,30.

Piante di Natale

«Le piante di Natale. Un ornamento pericoloso» con Edoardo Santoro, responsabile della cura e della gestione delle aree verdi del Borgo Medievale. Al termine possibilità di partecipare a una visita guidata alla Rocca. Prenotazioni: 011/4431714.
Il 26 al Borgo Medievale, corso Casale 13, dalle 15 alle 18

CONCERTI DI NATALE

Alla Mandria

Concerto del Gruppo Borgata Italia di S. Antonino di Susa, che eseguirà brani tradizionali, da «Bianco Natale» a «Jingle Bells», «Adeste fidelis» e «Marcia degli Zampognari». L'ingresso è gratuito. Al termine (ore 22,30) verrà celebrata la S.Messa nella Cappella del Borgo Castello.
Sala Scudieri del Borgo Castello del Parco regionale La Mandria, ore 21

Coro Polifonico

«Musica di Natale» con il Coro Polifonico «Mater Ecclesia» diretto da Silvano Bertolo e con Roberto Bertero all'organo; si esibirà anche il Quintetto di Ottoni dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.
Il 26 a Givoletto, chiesa parrocchiale, ore 21

Assemblea Teatro mette in scena «La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare»

SPETTACOLI

Musical

Spettacolo pomeridiano a S. Stefano con il musical «Oliver!» ispirato all'opera di Dickens e messo in scena da giovanissimi attori, ballerini e cantanti dai 7 ai 13 anni della scuola Children's Musical Theatre Company diretti da Pia Sheridan. Ingresso: intero 13 euro, ridotto bambini 9 euro. Prenotazioni: 011/6698034.
Il 26 dicembre, Teatro Colosseo, via Madama Cristina 72, ore 16.30

La gabbianella

Per il progetto «Le Montagne del Fare Animar Assemblea Teatro mette in scena «La gabbianella e il gatto che le

CHI SI DIVERTE A CAPODANNO
SI DIVERTE TUTTO L'ANNO !

Il Fairmont Monte Carlo sa come tentarvi...
Forfait 3 notti con Cenone di Capodanno
animato dall'Orchestra "Bals des Anges"
e le sue splendide ballerine,
champagne volontà danze fino all'alba...
(a partire da € 879, a in camera doppia)

Fairmont MONTE CARLO

12, Av. des Spélugues
MC 98000 Monaco
montecarlo@fairmont.com

Tel. +377 93 50 65 00
Fax +377 93 50 01 57
www.fairmont.com/montecarlo

CASA DEL RE
RISTORANTE GIAPPONESE

NATALE E CAPODANNO
MENU SUSHI
€ 28,00

MENU FUJI € 38,00
oppure cenone
à la carte

A CAPODANNO
Lotteria a premi: 1 biglietto omaggio
1° premio KATANA
(spada giapponese)
La casa offre
spumante e panettone
e un piccolo omaggio
Gradita la Prenotazione

SOLO
IL VENERDÌ
SUSHI
a volontà
€ 20,00

C.so Francia, 169
Collegno (TO)
Tel. 011.781061

Orchestra Filarmonica di Torino

Concerto di San Silvestro

Una serata speciale con le tradizionali
musiche di Strauss suonate da
una grande orchestra
sotto la direzione di
Nicola Paszkowski

31 dicembre 2005 - ore 19,30
Teatro Nuovo
corso Massimo D'Azeglio 17, Torino

Nell'intervallo buffet e brindisi
al Nuovo Anno

Informazioni e vendita biglietti:
via XX settembre 58 - tel. 011. 533387

Musica dove

OGGI. Poca musica dal vivo, com'è del resto consuetudine, la vigilia di Natale.
Il «Hannibal Store», negozio di via Accademia delle Scienze 1, offre un pomeriggio all'insegna dell'hip hop: si esibiscono infatti dalle 15,30 Principe e One Mic; in consolle, dj Masta 5 e Double S.
Regna il gospel nel sabato sera de Il Magazzino di Gilgamesh, piazza Moncenisio 13 bis: alle 22 comincia, infatti, il concerto della formazione Let's Sing.
Musica cubana stasera al Pronto Soccorso Club, Oristano 3/c: performance, a partire 22, del gruppo Sangre Latina Gipsy.
DOMANI. Il repertorio dei The Cure è al centro del concerto acustico in programma domani al Da Giau, strada Castello di Mirafiori 346: suonano, a partire dalle 22,30, gli Other Voices.
La musica pop e funky degli Anni Set- (ad esempio i pezzi di The Gang Wonder) caratterizzali di Natale alla Divina Commedia, San Donato 47: canto corale dalle 22 con il gruppo Blue Voices Choir.
Canzone d'autore domani sera al Controsenso, via Valperga Caluso 15: alle 22 comincia a suonare Chiquinho.
La discomusic che furoreggiava negli anni Settanta e Ottanta caratterizza la sera di Natale del Didgeridoo, via Massari 240/36: la propongono, dalle 22, I Gasoline.
Concerto di Robin Hood Pub Robassomero (via Ciriè 8): i Summer Boys suonano, con inizio alle 22, le canzoni portate al successo dai Beach Boys.
LUNEDÌ. Cover dei Creedence la sera di Santo Stefano a Il Magazzino di Gilgamesh, piazza Moncenisio 13 bis: le propone, a partire dalle 22, la Travelin' Band.
Le canzoni resi famose caratterizzano la Santo Stefano Controsenso, via Valperga Caluso 15: il gruppo che le presenta dalle 22 chiama, appunto, Mina.
Jam session a palco aperto lunedì sera al Pronto Soccorso Club, via Oristano 3: si comincia alle 22.

Lunedì sera cover di Mina Controsenso

Musei e mostre di Torino e provincia

■ **A... COME AMBIENTE** Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Oggi, Natale e S. Stefano, chiuso.
■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 540.882). Sala studio – oggi 8,30-13,45, Natale e S. Stefano chiuso
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Oggi e S. Stefano aperto 10-19, Natale chiuso
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: Oggi e S. Stefano 9,30-19, Natale 14,30- 19.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Oggi 8,15-13,45, Natale e S. Stefano chiuso.
■ **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Orario: la Rocca oggi 9-15, Natale chiusa, s. stefano 9-18. Borgo aperto tutti i giorni 9-19.
■ **ESPERIMENTA** (corso Casale 13, parco Michelotti 13, en zoo, tel. 011 819.22.53) Mostri: "Accordi di ... intelligenza tra sport e montagna". Oggi, Natale e S. Stefano aperto 10-20.
■ **FONDAZIONE MERZ** (via Limone 24, tel. 011 19.719.437). Mostre: Mario Merz", "TI La Sindrome di Pantagruel". Fino al 15 marzo 2006. Oggi 9-15. S. Stefano chiuso.
■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. "TI – La Sindrome di Pantagruel", fino al 19/2/2006. Oggi 11-16, Natale chiuso, S. Stefano 12-20.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.447). Oggi e S. Stefano 8,30-14, Natale chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). : orario tutti i giorni 9-19, lun. chiuso. Mostre: "Elisabetta Catalano. Le fotografie" e "8 x Torino. Fotografie di: Barbieri, Basilico, Fontana, F. e M. Miller, Ursic", fino al 29/1/2006. "TI – La Sindrome di Pantagruel". Oggi 10-15, Natale chiuso, S. Stefano 10-19. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **MUSEO ARTI DECORATIVE - FONDAZIONE PIETRO ACCORSI** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Mostra: "L'incantesimo dei sensi. Una collezione di nature morte del Seicento per il Museo Accorsi". Fino al 1/5/2006. Oggi e domani chiuso, S. Stefano 10-20.
■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4/A, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. Mostra "Vita e destino" di Vasilj Grossman. al 26/2/2006. Oggi e S. Stefano 10-18, Natale chiuso.
■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Oggi, Natale e S. Stefano 14,30-18,30.
■ **MUSEO DEL RISTAURO** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812 7590). Mostra permanente: "Gli arnesi della memoria". Chiuso dal 23 dicembre all'8 gennaio.
■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE "C. BISCARETTI DI RUFFIA"** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: "Una stagione romantica" e "Auto-mobile. Un tratto che ha cambiato la vita", fino al 15/2/2006. Oggi 10-17, Natale chiuso, S. Stefano 10-18,30.
■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa II, tel. 011 530.938). Ch.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5803). Oggi e S. Stefano 9-12 e 15-19, Natale chiuso.
■ **MUSEO DI ANTICHITÀ** (via XX Settembre 88/a, tel. 011 521.2251). Oggi e S. Stefano 8,30-19,30, Natale chiuso. Per prenotazione 011 439.61 40.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Oggi 8,30-14, Natale chiuso, S. Stefano 8,30-19,30.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 17b, tel. 011 440). Oggi, Natale e S. Stefano 14,30-18.
■ **MUSEO DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Oggi 9-16, Natale 15-20, S. Stefano 9-20. La biglietteria chiude 45 minuti prima.
■ **MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0, tel. 011 562.9227). Chiuso per lavori.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: "Vivi e volti del Parlamento Subalpino". Oggi 9-13. Natale chiuso, S. Stefano 9-13.
■ **MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA** (via G. Giardino 39 - Rivoli Cappuccini, tel. 011 660.4104). Mostre: "Viaggio alle ..., alle origini del turismo alpino" e "Viaggio all'oro, l'immaginario del Klondike", fino al 1° maggio 2006. Oggi, Natale e S. Stefano 9-13.
■ **MUSEO PIETRO MICCA** Goldoni 7a, tel. 011 546.317). Oggi e S. Stefano 10-19, Natale chiuso.
■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.6354). Museo storico di zoologia. Mostre: "Inuit. I popoli del ghiaccio" fino al 30 aprile 2006; "I gioielli nella roccia", "L'Area", "Vita Vegetale". Oggi Natale chiuso, S. Stefano 10-19.
■ **STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thaver 37, 011 Oggi 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 orario libero. Natale e S. Stefano chiuso.
■ **PALAZZO BARIKO** (via delle Orfane 7, tel. 011 Oggi, Natale e S. Stefano chiuso.
■ **PALAZZO CARIGNANO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1808). Mostre: "Il surrealismo da Delvaux tra Magritte e De Chirico", fino al 15/1/2006 e "ALF di Pierino & Vele", fino al 28 gennaio 2006. Oggi 9,30-19,30, Natale 14,30-19,30, S. Stefano 9,30-19,30.
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Mostra: "Il bianco e altro e comunque Arte" 10-19,30, Natale 14,30, S. Stefano 10-19. La biglietteria chiude 30 minuti prima.
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Restauri e nuovi spazi. 24 dicembre al 15 gennaio aperto dalle 10 alle 19 con ingresso libero.
■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Oggi e S. Stefano 8,30-19. Natale chiuso. La biglietteria chiude 40 minuti prima.
■ **PALA ISOZAKI** (piazza Repubblica 35). Mostra: "TI – La Sindrome di Pantagruel", fino al 19/3/2006. Oggi e S. Stefano 9-19. Natale chiuso.
■ **PINACOTECA "GIOVANNI E MARELLA AGNELLI"** (lungopo, via Nizza C. Comm Il Gallery – Torre Nord, tel. 011 006.2713). Oggi e domani chiuso. S. Stefano 10-19.
■ **PINACOTECA ALBERTINA** (via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62) Mostra: "Bartolomeo Cavarozzi. Quattro Sacre Famiglie a confronto - Giappone Design". Fino al 27/2/2006. Oggi, Natale e S. Stefano chiuso chiuso.
■ **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (via Balsamo Crivelli 11), Mostra: Magnetismo tra antico e moderno - Un'antologia". all'1/1/2006. Oggi 10-15, 15-20, S. 10-20. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **PROVAVA - MONUMENTO AI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Su appuntamento.

■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 641.305). Oggi Stefano chiuso.
■ **CASTELLO DI RIVOLI - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA** (p. Matilde di Savoia, tel. 011 956.5222). "TI – La Sindrome di Pantagruel", fino al 19/3/2006. Oggi aperto dalle 10 e S. Stefano chiuso.
■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Oggi e S. Stefano 10-11,30; 13,45-15,15. Natale chiuso. La biglietteria viene aperta 15 minuti prima della partenza dei gruppi.
■ **PARCO MANDRIA - REALI** Carlo Emanuele II 256, Venaria. 011 . Oggi e S. Stefano visite esclusivamente guidate 10,30 - 11,30; 14,30 - 15,30, Natale chiuso.
■ **FORTE DI EXILLES** (10050 Exilles. Tel. 0122 58.278). Oggi e S. stefano 10-14, Natale chiuso. Mostra: "The five rings", fino al 16 aprile 2006.

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

NIGHTCLUBBING

Natale dance Santo Stefano con Xplosiva

Domani sera la movida torinese si proietta in una giornata di festeggiamenti natalizi senza sosta e il ventaglio offerte è quanto mai vario.
Per i più «discotecari» c'è la possibilità di immergersi in tre delle suggestioni principali espresse dalla musica dance in senso classico e geografico. Infatti Gare di via Sacchi 65 si trasformerà in una succursale della Coast italiana, ospitando con «The Biggest Stars Christmas Show», tre dj's tra i più attivi nelle zona di Riccione e dintorni: dj Pepe del Cocoricò, Ginga del Peter Pan e dj Paul C per Madame Butterfly.
A Rock City in via Bertini 2, la capitale musicale di riferimento sarà Londra con «One Night in London». In uffi dal Ministry of Sound i guest dj's PressLab Boys, mentre al Noise Club Barrumba di via Massimo 1 approda alle 6 mattino il «Salvacion Ibiza Official Tour» con il suono dei migliori club spagnoli e il dj Jonathan Ulysses.
Per chi invece vuole fuggire dalla pazza folla l'appuntamento più originale è al circolo Da Giau strada Castello di Mirafiori 346 con «Natale a Casa Smith», una serata serie di concerti acustici degli Other Voices specializzati in cover dei The Cure e intervallati dj set Blaster-T.

Xplosiva porta a Torino il «Circo Loco World Tour» Protagonisti il francese Dan Ghenacia (sopra) e l'uruguaiana Tania Vulcano (accanto) Con loro Ricciardone Valletta, Torpez e Nice Guys

Per chi invece vuole fuggire dalla pazza folla l'appuntamento più originale è al circolo Da Giau strada Castello di Mirafiori 346 con «Natale a Casa Smith», una serata serie di concerti acustici degli Other Voices specializzati in cover dei The Cure e intervallati dj set Blaster-T. alternativa, se per delle atmosfere dark e dei film di Tim Burton il Da Giau non basta, il posto più indicato è la serata Loonathica allo Shock Club in via Valprato 68.
Infine, proseguendo oltre la di domenica, a dare diverso alla festa di Santo Stefano, lunedì 26 dicembre ci pensa l'organizzazione di Xplosiva che porta in città il «Circo Loco World Tour» e schiera in cabina due dj's-produttori tra i più quotati nell'Isola Bianca: il francese Dan Ghenacia e l'uruguaiana Tania Vulcano, tati da Ricciardone, Valletta, Torpez e Nice Guys.
Non sarà comunque un come le altre, visto che, quasi a riprendere i ritrovi pomeridiani post-natalizi, l'orario apertura è anticipato alle 18, un particolare allestimento e buffet offerto al pubblico, per poi dilatarsi fino a tarda notte. Dalle 23 lo stile energetico e percussivo di Tania, che oltre ad essere di casa nei maggiori club ibizenchi è dj resident di The End di Londra e al Queen di Parigi, s'intrecerà il imprevedibile ed eclettico di Ghenacia, tra electro, rock e deep, come ben sanno i frequentatori dei club parigini Rex e Batofar. **[f. v.]**

PERSONAGGIO UN VIDEO DEL RAPPER CARMAGNOLA NELLA TRASMISSIONE CULT

«Io, Principe di Blob»

Massimiliano Cassaro, in arte Principe

colloquio
FABRIZIO VESPA

È un momento particolarmente felice per l'hip hop torinese. Blob, il programma di Rai Tre ideato da Enrico Ghezzi, sta trasmettendo il video clip musicale Principe, alias Massimiliano Cassaro, un giovane per originario di Carmagnola. Ogni sera, tra una faccia Tremonti a Ballarò e le didascalie un telegiornale arabo, passano quasi per intero le immagini abbinate alla canzone «Il Problema», delle «Credo», il suo album di debutto, pubblicato prima dell'estate scorsa con La Suite Records. Nessuno si aspettava un successo simile da una canzone par sfogo.
«È vero - dice Massimiliano - "Il Problema" è nata in mento di frustrazione, quando scoppiava la guerra in Iraq. I telegiornali continuavano parlare di calcio e in Teksid, io lavoro in fonderia, molti miei colleghi rischiavano il posto. In più, parlando di musica, molti mi consigliavano di solo belle ragazze nel video, di non dire cose troppo serie e di partire da un ritornello stupido. Io ho trasformato questa negatività in un grido di battaglia, sfo do un video quasi a zero, girato da mio fratello Konrad».
Colpisce, nello stile Principe, l'energia alla Caparezza e l'impegno che viene espresso dalla gran parte dei testi con l'apparente leggerezza dei migliori cantautori italiani di protesta, il tu adagiato su un misto di musica rap e funky.
«Tutte le mie canzoni – continua Principe - sono fotografie di ciò che vive una persona fondamentalmente che però deve fare i conti la realtà. Per questo il mio disco sempre in bilico momenti leggeri come "Più ", una ballata sentimentale, e più ruvidi come "Quando" che il racconto di una giornata-tipo di lavoratore immigrato, un amico magrebino». Oggi, dalle 15,30, all'Hannibal via Accademia delle Scienze 1, Principe esibirà con il potente trio dei Onemic e ai dj's Double S e Masta 5.

Insegnò a volare» dal libro di Sepulveda, con Paola Roman e Pietro Del Vecchio. Regia Renzo Sicco. 0121/806987.
Il 26 27 dicembre, Miniera a Prali, ore 15,30

MOSTRE

I sensi

Fino a maggio: «L'incantesimo dei Una collezione di nature morte del Seicento per il Accorsi» a cura di Alberto Cottino. Fino al dicembre le guidate alla collezio- permanente, storici dell'arte; tutti i giorni da martedì a domenica 10 20 e giovedì 10 alle 23: per mostra temporanea, visite guidate da martedì a domenica 17,30, giovedì anche ore 21. Ingresso 8 euro; info: 011/8129116.
Fondazione Accorsi, via Po 55

VARIE

Yoga della

«Yogafun»: apprendimento di tecniche per risvegliare l'energia vitale attraverso l'allegria, la risata, appunto. Iscrizioni euro. Informazioni: 349/8152051.
Associazione Shiva Yoga, via Berthollet 3, dalle 20 alle 22.

Pattinaggio sul ghiaccio

I padiglioni Atrium e Ge ice Plaza la pista di pattinaggio su ghiaccio

Anche oggi si raccolgono giochi per i bambini di Kabul

piazza Solferino resteranno aperti durante le feste natalizie: pattinaggio sino al 5 gennaio dalle 9 alle 13, dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 24; variazioni: oggi dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, domani dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 24. Informazioni al numero 011/5173444.

Ludotram

Ultima giornata per salire sul «Ludotram», il tram storico bambini dai 4 agli 11 anni possono fare un giro per il centro divertendosi con gli animatori della Uisp. Il servizio è messo a disposizione della famiglie da Iter della Città di Torino; partenza ogni ora 10; unico capolinea in Carlina.

Un dono per tutti

Ancora oggi - dal 2 al 7 gennaio - tradizionale raccolta di regali «Un dono tutti», promossa dalla Centrale del Latte di Torino: i bambini possono portare i loro giocattoli che verranno donati ai coetanei di Kabul. Oggi anche animazione.
Piazza Palazzo di Città, dalle 10 alle 19

Babbo Natale Express

Servizio organizzato dal gruppo Qui Quo Qua: oggi dalle ore 8 fino a notte, domani 25 dicembre, dalle 8 alle Costi indicativi: città 30 euro; prima cintura 40 seconda cintura 50 euro. Tel. 011 327 8821 - e-mail info@quiquoqua.com

CALCIO, [illegible] IMPORTANTE SUCCESSO DELLA SQUADRA ALLENATA DA NAPOLI, CHE S'IMPONE SUL SAVONA

L'Orbassano può sorridere

Nella ripresa Petrilli e Santoro rispondono al vantaggio di Iannolo

Paolo Accossato

L'Orbassano suda e arranca fino allo scadere [illegible] Savona ma al termine porta a casa tre punti vitali per garantirsi un Natale tranquillo ed uscire da una [illegible] di risultati che aveva portato la squadra di Napoli a conquistare un solo successo nelle ultime sette partite. Il 2-1 [illegible] cui i rossoblù battono il Savona è figlio di [illegible] partita non bella, soprattutto nella prima frazione, quando il gioco latita e le occasioni da rete rappresentano una rarità. Nella ripresa i [illegible] sfruttano invece la superiorità numerica per l'espulsione di Concas e piazzano proprio al novantesimo la zampata [illegible] per il 2-1 finale.

Nel primo tempo, sbadigli fino al 23' quando Petrilli imbecca bene Spartera, bravo a coordinarsi e a calciare però centralmente. Il Savona nessuna traccia fino al 36', minuto in cui Pieraccini di testa spedisce a lato un [illegible] di Iannolo. Se i liguri non pungono, l'Orbassano stenta a creare azioni di un certo pericolo: Petrilli e Mastrapasqua sulle fasce hanno difficoltà a saltare l'attenta difesa ospite e la coppia di centrocampo Chianello-Salafrica non trova [illegible] lo spazio per l'ultimo passaggio. Così, a sorpresa al 47' della prima frazione, il Savona passa: Curabba è spinto alle spalle in area per un giusto ma evitabile rigore che Iannolo trasforma con un tiro forte e centrale.

Nella ripresa l'Orbassano rientra in campo più motivato e Petrilli già al 1' impegna Cancellara. Poi al 2' Giannasi toglie letteralmente la palla di piedi a Caricato in mischia da pochi passi rispetto alla linea di porta. I rossoblù premono e al 12' Concas si becca il secondo giallo per un fallo a centrocampo. Esce il difensore Montagna, la retroguardia passa a tre e Atteritano entra a dar manforte alla manovra d'attacco. Il risultato è il gol del pari al 20': lancio di Atteritano per Santoro, che trova Petrilli pronto a inserirsi ed abile a battere Cancellara sul primo palo.

Santoro al 25' supera in pallonetto il portiere ma si divora l'occasione scontrandosi [illegible] Chianello al momento del tiro a porta vuota. L'attaccante si rifà al 45', quando [illegible] con freddezza un rigore decretato da Zampieri per un ingenuo fallo di Coghe su Mastrapasqua, atterrato dal difensore ligure nei pressi della linea di fondo.

Orbassano-Savona 2-1

Orbassano: Galatti, Russo, [illegible] tagna (13' st Atteritano), Salafrica, Caricato, Salacone, Petrilli, Chianello, Santoro, Spartera, Mastrapasqua.

Savona: Cancellara, Coghe, Raggio, Concas, Giusti, Panucci (1' st Giannasi), Pieraccini, Bonvini, Pagniello (30' st Schipani), Iannolo, Curabba (21' st Di Pietro).

Arbitro: Zampieri.

Reti: pt 47' rigore Iannolo; st 20' Petrilli, 45' rigore Santoro.

Espulsi: 13' [illegible] Concas, 48' st Salafrica.

Santoro, autore del penalty decisivo

La situazione

GIRONE A (17ª giornata):
Alessandria-Solbiatese 1-1;
Borgomanero-Trino 1-0;
Casteggiobroni-Canavese 1-0; Orbassano-Savona 2-1;
Saluzzo-Cossatese 0-0;
Uso Calcio-Chieri 6-0;
Vado-Giaveno 0-0;
Varese-Voghera 3-2;
Vigevano-Castellettese 1-1.
Classifica: Varese p. 41;
Cossatese e Uso Calcio 30;
Solbiatese 29; Giaveno 28;
Canavese e Orbassano 26;
Vado 24; Borgomanero 23;
Alessandria e Trino 22;
Casteggiobroni 21;
Voghera 20; Castellettese e Vigevano 17; Chieri e Saluzzo 11; Savona 9.

CACCIATORE HA SBAGLIATO UN PENALTY

Pari senza reti per il Giaveno

Alla fine dei novanta minuti, il pareggio per 0-0 del Giaveno a Vado ha il sapore agrodolce di un'occasione [illegible] parte perduta. Pur in inferiorità numerica per una ventina [illegible] minuti, in seguito al "rosso" [illegible] Riccardi per una bestemmia, i rinesi hanno creato più dei padroni di [illegible] hanno fallito un rigore [illegible] hanno messo diverse volte in apprensione il portiere [illegible] riserva dei padroni di casa, entrato al posto dell'espulso Ghizzardi. I rossoblù concludono così il girone di andata al quinto posto, scavalcati dall'Uso Calcio, ma ancora in zona playoff e con la difesa meno battuta del torneo, [illegible] appena nove gol incassati, ben sei in [illegible] dal Varese capoclassifica.

Licio Russo ritrova nel tridente offensivo Daddi, che ha scontato i due turni di squalifica inflitti dal giudice sportivo. Al suo fianco, la velocità di Riccardi e l'intelligenza tattica di Sismonda. Romeo, Corbo e Pregnolato vanno a formare un centrocampo di sicura affidabilità mentre in difesa le corsie laterali [illegible] in [illegible] giovani Gerbo e Conrotto con la coppia Cacciatore-Carretto al centro della retroguardia. Nel Vado l'osservato speciale è Grabinski, l'attaccante argentino [illegible] i più prolifici della categoria.

Nel primo tempo i padroni [illegible] casa tengono il pallino del gioco, ma si rendono raramente pericolosi con Cacciatore che fa buona guardia [illegible] Grabinski. Al 20' Riccardi si invola sulla sinistra, triangola con Sismonda e prova il tiro che viene però rimpallato in angolo da Eretta. Al 38' si fa vedere il Vado: Miglino respinge con sicurezza un tiro ravvicinato di Lovera in seguito ad [illegible] punizione dalla trequarti di Lombardo. Qualche allo scadere Riccardi si fa cacciare per una bestemmia e in attacco rimane la coppia Daddi-Sismonda.

Il Vado però [illegible] approfitta nella ripresa parte meglio ancora il Giaveno: al 5' Romeo lancia Pregnolato che salta Eretta e tira sull'esterno della rete da posizione defilata mentre al 13' una punizione di Romeo deviata di testa da Carretto mette nelle condizioni Cacciatore di battere a rete da pochi passi ma Ghizzardi è reattivo nella respinta. Al 23' le squadre ritornano in parità numerica: Ghizzardi commette in area [illegible] da ultimo [illegible] su Carretto e viene espulso, ma il rigorista del Giaveno Cacciatore questa volta si fa [illegible]re il tiro dal [illegible] Fontana. Il portiere ligure si ripete ad un minuto dalla fine quando compie un secondo miracolo deviando un colpo di testa di Daddi su cross di Mandes. [c. p.]

Vado-Giaveno 0-0

Vado: Ghizzardi, Eretta (47' st Tiola), Costanzo, Lombardo, Elia, Cammaroto, Caredda, Lovera, Grabinski, Giacchino (23' st Fontana), Caracciolo (33' st Brasci).

Giaveno: Miglino, Conrotto, Gerbo, Romeo, Cacciatore, Carretto, Corbo, Pregnolato (40' st Mandes), Daddi, Riccardi, Sismonda (33' st Roscio).

Arbitro: Chindri.

Espulsi: 44' pt Riccardi, 23' st Ghizzardi.

IPPICA IN PROGRAMMA (DALLE 15,10) NOVE CORSE

Santo Stefano a Vinovo con spumante e panettone

Angelo Conti

Santo Stefano con nove [illegible] a Vinovo. Ingresso gratuito per tutti, con inizio alle ore 15,10 e brindisi con spumante e panettone offerto a tutti gli spettatori presenti dalla Società Torinese Corse Cavalli.

Tiene banco la finale del Campionato Gentlemen Driver Piemonte e Liguria. Fra i partenti Michele Bechis, primo fra i dilettanti [illegible] numero di vittorie nel 2005, che con Allez Vite Blue potrebbe confermarsi il più bravo fra i gentlemen. Se il cavallo allenato dal Team Guzzinati fosse vicino alla forma che negli anni passati lo ha fatto partecipare [illegible] e [illegible] classiche non ci sarebbero problemi. Contro di lui, in una corsa riservata a guidatori [illegible] professionisti con cavalli di proprietà da vedere Filiberto Bertero con Bova Dts e Sebastiano Cirago con Defense. Stefano Manzato, in gran forma e di recente spesso vincitore sulla pista, interpreterà invece Evert Kyu.

Belle anche le altre corse con un'affollatissima prova per puledri dove saranno in 16 a sfidarsi per la vittoria. Dal mucchio selvaggio che contraddistingue ultimamente le corse dei [illegible]lli di due anni potrebbero uscire i numeri degli outsider e offrire agli scommettitori una Trio capace di rappresentare un sontuoso regalo di Natale.

Da segnalare la giornata favorevole a Santo Mollo che, anche approfittando dell'assenza del rivale Andrea Guzzinati, potrebbe sfruttare al meglio l'occasione nell'avvincente lotta per la classifica driver 2005 di Vinovo. Un match sul filo che si concluderà, probabilmente solo nel matinée di mercoledì 28, ultimo appuntamento dell'annata.

I favoriti: L Fort Bon, Falabella Soup, Fondotoce, Il Evalina Stift, Elgedor Canf, Express Ride Lg. III. Early Warning, Emma Re, Estrela Mader. IV. Generale Ors, Giacometta Ja, Guizzovt. V. Falchi Om, Fex Font, Fentmenio Bar. VI. Giacinto Caf, Gisel di Mar, Glitter Stars. VII. Allez Vite Blue, [illegible] Dts, Defense. [illegible] Bar [illegible] Roero, Esprit Font, Exchange Lg. IX. Daewoo, Delirio, Dubia di Grana.

Il driver Santo Mollo

inbreve

SCI

Peraudo terzo
Passo [illegible] Tonale

Adam Peraudo (1987, Claviere) si è classificato terzo assoluto e secondo tra gli atleti fuori squadra nazionale nello slalom Fis Juniores svoltosi al Passo del Tonale e vinto da Stefano Gross, (Fiamme Gialle). Decimo, Eugenio Marsaglia (Sansicario).

Pallavolo

Quattro torinesi nelle pre-juniores

Bruna Mautino, Noemi Signo- [illegible] (BigMat Kerakoll Chieri) e Roberta Rinaldi (Balamunt Lanzo) sono state convocate per un collegiale della nazionale pre-juniores a Costa Volpino (Bg) dal 26 al 30 dicembre. Nel gruppo maschile è stato invece chiamato Luca Garino (Sant'Anna Pescatori).

Tutti i risultati

BASKET

Under 16. *Femminile.* Gir. A (4ª and.): Lettera 22-To [illegible] 53-70; (5ª a.); Chieri-Moncalieri 48-73. Classifica: Ginnastica, Scavi 4; Moncalieri, Chieri 2; Lettera 0. Gir. B (4ª a.): Rivarolo-Venaria 81-17; (5ª a.): Castelnuovo Scrivia-Zero Uno San Mauro 36-53; Casale-Ivrea 72-68. Class.: Casale, Rivarolo, Zero Uno 6; Ivrea 4; Castelnuovo 2; Cossato, Venaria 0. Gir. C (4ª a.): Auxilium To-Oratorio Gesù Buon Pastore 52-34; Brabasket-To Scavi B 43-76; Tlb Pino-Carmagnola 11-108. Class.: Auxilium 8; [illegible] B 6; Carmagnola 4; Alter, Oratorio 2; Brabasket, Tlb Pino 0.

Under 14. *Femminile.* Gir. A (5ª a.): Carmagnola-Ginnastica 25-116; Zero Uno S.Mauro-Moncalieri [illegible]; [illegible] Scavi A-Cuneo 79-44; (6ª a.): Cuneo-Zero Uno 64-32. Class.: Ginnastica 10; Auxilium, Cuneo, Moncalieri 6; Scavi A, Scavi B 4; Carmagnola, Cuneo, Zero [illegible]. Gir. B (5ª a.): Olympia 2000-Ivrea 79-69; (6ª a.): Vercelli-Cossato 32-80. Class.: Casale 8; Olympia 6; Cossato, Ivrea, [illegible] 4; Scavi B 2; Vercelli 0.

Under 13. *Femminile* (1ª a.). Gir. A: Auxilium-Ginnastica 33-124. Class.: Ginnastica 2; Auxilium 0. Gir. [illegible] Moncalieri-Ivrea 61-31. Class.: Moncalieri 2; Ivrea 0. Gir. C: Kappadue-Gandhi 27-53, Venaria-Vco 56-13. Cl.: Gandhi, Venaria 2; Kappadue, Vco 0. Gir. [illegible]: Biellese-Alessandria 54-39; (2ª a.): Novara-Biellese 84-6; Cl.: Biellese, Novara 2; Alessandria 0.

BOCCE

Selezione coppie [illegible] 18 a Sommariva Bosco: qual. Auxilium Cr Saluzzo (Castellino-Ferrero), Bra Oltrepò Mea (Canepa-Trentenne), Alpignano (Fasano-Campion) e Chierese (Conte-Musso).

PALLAVOLO

[illegible] 14. *Maschile.* Gir. A: Invalley Polisport-Chisola 3-0, Sporting Club Pinerolo-Pol. Dravelli np, Perosa-Arti e Mestieri np. Gir. B: Electrolux-To- Sant'Anna Pescatori B 3-1, Arti e Mestieri-Gobetti Aurora 0-3. Gir. C: Ava Sim Parella-Valli di Lanzo 3-1, Erbaluce Caluso-Nuncas Xeroviaggi Chieri 3-1, S. Anna Pescatori-Borgofranco 3-0, *Femminile.* Gir. A: Lilliput Settimo-Lasalliano Cus np, Fortitudo-In Volley A 1-3, Emporia Parella-La Folgore 3-0. Gir. B: Esseb-Isl [illegible] mese 3-0, In Volley B-Pol. Dravelli 1-3, [illegible] Cuetto Giaveno-Progetto Alpignano 3-0. Gir. C: Balamundi A-Valentino Volpianese 3-0, Ibiesse Ivrea-Rivarolo [illegible], Leini-Alto Canavese 0-3, San Francesco al Campo-Caffon 0-3. Gir. D: Progetto Alpignano B-Susasport 0-3, Valsusa Condove-Val Bruzolo 1-3. Gir. E: Villar Perosa-Reale Mutua 1-3, Luserna-Pol. Bruinese 3-2, Pautasso Renault Chisola-Scalenghe 3-0. Gir. F: Palmar San Paolo-Lasalliano B 3-0, San Francesco Venaria-Mappano np, Aurora-Balamunt B 1-3, Sisport Fiat-Torino Pallavolo 3-1. Gir. G: Lasalliano D-Gasp Moncalieri 3-1, In Volley C-Collegno 3-0, Testona Impresa Idrieco-Santena [illegible] 3-1, New Carmagnola B-Leo Chieri 3-0. Gir. H: Kolbe Avis To-2D Lingotto 1-3, Oasi Laura Vicuna-Meneghetti 3-2, Lasalliano C-Barbero Caroli 3-0, New Carmagnola-Pol. Venaria 3-0.

OFFERTA ECCEZIONALE
IN ESCLUSIVA PER I LETTORI DE LA STAMPA
Alberghi & agriturismi in Italia a meno di 100 €

Vogliamo fare una bellissima sorpresa a tutti i lettori de La Stampa: in occasione delle festività natalizie abbiamo pensato di regalare una guida che vi aiuterà a scoprire le più belle città italiane senza spendere una follia? Per questo abbiamo selezionato una selezione di [illegible] alberghi e agriturismi a meno di 100 € (camera doppia in bassa stagione, prima colazione inclusa), scelti accuratamente tra le migliaia di offerte presenti sul web.

Per ogni indirizzo:
- ✔ Una foto a colori
- ✔ Un piacevole testo descrittivo
- Il particolare che più ci ha colpito
- ✔ Il prezzo in bassa e in alta stagione per 1 - 2 persone
- ✔ Informazioni pratiche: come arrivare, cosa visitare nei dintorni
- ✔ Carte regionali con l'ubicazione delle strutture.

E in più, interessanti indici [illegible] utili per ritrovare:
- ✔ [illegible] esercizi che propongono l'acquisto o la degustazione di prodotti tipici locali
- ✔ La presenza di impianti sportivi all'interno della struttura

In edicola dal 15 dicembre

€ 9,90 più il prezzo del quotidiano

LA STAMPA in collaborazione con MICHELIN

Informazione pubblicitaria

Costadoro: la cultura del caffè

Dalla torrefazione di famiglia ai mercati esteri

Giulio Trombetta
Presidente e AD Costadoro

Costadoro fonda la qualità del caffè da più di un secolo e ha saputo mantenere nel tempo la forza della tradizione e dell'esperienza pur accostandole una tecnologia sempre più all'avanguardia.
Dal bar - torrefazione di famiglia, nel 1890 nel cuore storico di Torino, alla moderna Azienda con stabilimento e depositi in Italia e all'Estero e un fatturato in costante crescita, il cammino è stato lungo e in salita ma compiuto sempre con l'attenzione e la cura che si danno alle cose fatte bene.
Oggi Costadoro può garantire ai propri clienti il successo e la distinzione in un mercato dove sempre più contano il gusto e la qualità.
Abbiamo posto alcune domande a Giulio Trombetta, Presidente e Amministratore Delegato Costadoro, per tracciare l'identikit attuale dell'Azienda intraprendendo insieme un percorso tra passato e presente, tradizione e innovazione.

Dall'apertura della in Contrada Gambero nel 1890 ad oggi, quali sono stati i passaggi determinanti della storia di Costadoro?
A livello imprenditoriale, il passaggio più importante è stato senz'altro quello, alla fine degli anni Settanta, dell'unione di tre piccole torrefazioni in una sola decisamente più grande e strutturata.
L'attuale Costadoro, infatti, è il risultato della fusione di tre realtà decisamente più piccole: la Costadoro di Beccuti, la torrefazione Trombetta F.lli & C. e la Caffè Abbo. La lungimiranza dei tre titolari delle rispettive aziende portò a capire che se si voleva sopravvivere ci si doveva ingrandire e per ingrandirsi bisognava unirsi.
Gli Ottanta sono stati determinanti per affermarsi a livello locale: anni duri, di grandi sacrifici e di grande impegno. I risultati non hanno tardato a concretizzarsi, trasformando l'Azienda sino a renderla una delle più importanti realtà del Nord Ovest nel settore delle forniture di caffè per Ho.Re.Ca. (Hotelleria, Ristorazione, Caffetteria). Gli '80 sono stati anche gli anni delle acquisizioni (Due Moretti, Orcafè e Caffè Harrar sono diventati marchi Costadoro) e della creazione del prestigioso marchio Master Club Coffee.
Lo scorso decennio è stato quello della trasformazione e del trasloco in Lungo Dora Colletta: da impresa artigianale ad impresa industriale il passaggio è stato obbligato.
La fine degli anni '90 e l'inizio del nuovo millennio sono stati segnati dalla internazionalizzazione di Costadoro. L'ingresso dei giovani ha portato forza nuova, una ventata di entusiasmo e novità e i confini si sono ampliati sempre più: dapprima in Francia (dove è stata aperta una filiale commerciale), poi in Europa, negli Stati Uniti, in Russia e ora anche in Estremo Oriente.
Nel 2004 il Consiglio di Amministrazione è stato completamente rinnovato e i giovani sono succeduti ai senior che, tuttora, grazie alla loro esperienza e al loro inesauribile volontà, continuano a esercitare funzioni di controllo.
Anche il 2004 è stato un anno importante, caratterizzato dall'acquisizione della storica torrefazione di San Francisco, segno che la volontà di crescere e di ingrandirsi è sempre presente e attuale.

In un settore storico di tradizioni economiche il fatturato di Costadoro è in costante crescita: in cosa identifica il segreto del Vostro successo?
Il successo di Costadoro è senz'altro determinato dalla capacità dei nostri predecessori di reinvestire sempre e comunque la maggior parte dell'utile creando così, nel giro di vent'anni, un'azienda forte, solida, credibile che proprio per queste caratteristiche ha potuto provare, con un rischio relativo, nuove esperienze e avventurarsi senza timori verso nuovi mercati che poi hanno portato buoni frutti.
In secondo luogo è determinante la filosofia aziendale "vecchio stampo" riassumibile in due massime: *per saper comandare bisogna saper ubbidire* e *non vi è nulla di più efficace che insegnare con l'esempio*. In quest'ottica la credibilità delle persone leve è sempre stata conquistata sul campo e mai acquisita per diritto.

Costadoro è un'istituzione nell'area Nord Ovest, qual è invece il suo posizionamento nei mercati esteri?
A metà degli anni Novanta Costadoro ha capito che doveva diversificare a livello territoriale, ma l'ampliamento, paradossalmente, si dimostrava molto più complicato in Italia piuttosto che all'estero, ragione per cui non si trova caffè Costadoro a Bologna e a Venezia ma lo si trova a Los Angeles o a Parigi.
La quota dell'export è in continuo aumento e corrisponde attualmente a circa il 30%. I quantitativi esportati dal 2000 a oggi sono più che raddoppiati, segno che la direzione è quella giusta e che investire bene porta sempre nuovi frutti. I paesi stranieri serviti oggi sono più di trenta e l'ufficio export, nel giro di quattro anni, è più che quadruplicato.
Nei locali di Lungo Dora, dove è abitudine parlare piemontese, è ora più che normale sentir parlare inglese, francese, tedesco o russo!

Proviamo a decifrare in poche parole il "genoma" della qualità Costadoro.
I segreti della qualità Costadoro sono sostanzialmente due: specializzazione e tradizione. In primo luogo, infatti, Costadoro è rimasta un'azienda altamente specializzata, che produce solo ed esclusivamente caffè per pubblici esercizi e non per la grande distribuzione; in secondo luogo, si continuano a fare sempre e comunque le cose come una volta, applicando alla tradizione antica la tecnologia più moderna e innovativa.
Quella di Costadoro è una bella storia, di avvenimenti, di lotte e di conquiste, un racconto di mattine presto e sere tardi, un'avventura piena di curiosità e aneddoti portata avanti con amore, determinazione e caparbietà, una storia di nonne, di zii, di padri, di figli e di fratelli tutti diversi ma tutti accomunati da una grande passione, quella per il grande, magico chicco!

L'importatore del mercato Antonio Capodicasa con la Responsabile di Zona Claudia Pedrizzi.

È NATA CARLOTTA, LA TAZZINA PERFETTA!

La linea di tazzine da caffè Costadoro Carlotta.

Costadoro inaugura il nuovo segno del cambiamento con Carlotta, l'innovativa linea di tazzine da caffè che coniuga al meglio tecnologia e funzionalità non disgiunte dall'elemento design.
La semplicità e l'eleganza fanno di Carlotta un piccolo cult in grado di personalizzare fortemente l'immagine del locale; il suo look minimalista, controcorrente rispetto alle attuali (e molteplici) proposte multicolor, si esalta con la discreta presenza del logo aziendale sul manico (novità assoluta per l'Italia), elemento che le permette di sposarsi perfettamente con l'ambiente circostante (sia esso bar o ristorante).
Ideata dall'ultima generazione del management aziendale in collaborazione con l'IPA, una delle più importanti aziende produttrici di porcellane, e lo IIAC - Istituto Internazionale Assaggiatori Caffè, Carlotta detiene un elevato standard qualitativo che si concretizza in cinque plus:

- MASSIMA RESISTENZA A URTI E GRAFFI
- CAPACITÀ DI L'AROMA GRAZIE AL FONDO DELL'INCAVO ELLITTICO UNA RESA CREMA
- PERFETTA IMPERMEABILITÀ GRADO DI ASSICURARE LA
- DELLA LINEA DI LIVELLO INTERNO PER LA DOSE

Particolare attenzione è stata rivolta anche alla progettazione del piattino che, nelle intenzioni di Costadoro, doveva rispondere a molteplici esigenze:

- LEGGEREZZA DI PESO (PESA SOLTANTO 120 GRAMMI)
- OTTIMA PRESA (GARANTITA DAL BORDO RIALZATO INCAVO)
- STABILITÀ DELLA TAZZINA ASSICURATA DAL PIATTINO
- FACILITÀ PER L'ASPORTO E IL MANTENIMENTO CARATTERIZZATA D'APPOGGIO CHE SI SULL'IMBOCCO UN QUASI

Completano la gamma Carlotta le tazze da e le grandi per cappuccino destinate

BENESSERE ED ENERGIA IN UN CHICCO DI CAFFÈ

Il dottor Giuseppe Rovera conferma: "la scienza prova che il caffè potenzia le performance sportive"

Quando si parla di sostanze stimolanti quasi sempre viene in mente la caffeina, presente soprattutto nel caffè. **"Da sempre una tazzina rappresenta, oltre a un piacevole break nella giornata, anche un ottimo coadiuvante per chi pratica lo sport"** afferma Giulio Trombetta, Presidente e Amministratore Delegato di Costadoro, nonché sportivo accanito.

Lo conferma Giuseppe Rovera, medico nutrizionista specializzato in scienza dell'alimentazione e psicologia clinica responsabile della Dietologia dell'Ospedale Valdese di Torino: **"È scientificamente provato che il caffè può potenziare le performance soprattutto negli sport di resistenza. La caffeina, infatti, stimola il sistema nervoso centrale e la contrazione del muscolo cardiaco, incrementando sia la frequenza che la gittata cardiaca. Inoltre, grazie alla caffeina, la muscolatura liscia dei bronchi si rilascia favorendo una migliore respirazione.** A beneficiarne soprattutto quanti praticano sport di lunga durata e hanno bisogno di un cuore funzionante a pieno regime, a condizione però che non si superino i 400/500 mg di caffeina al giorno (pari a circa 5 tazzine di caffè espresso)".

"Secondo studi australiano" prosegue Rovera **"bere caffè prima di fare attività fisica induce i muscoli a utilizzare i grassi come prima fonte energetica invece di zuccheri a rapido assorbimento (zuccheri)".**

Recenti ricerche, inoltre, aggiunge sempre Rovera, **dimostrano che 500 mg di caffeina innalza il metabolismo basale dal 10 al 15% aumentando il dispendio calorico e conseguenti notevoli vantaggi per il mantenimento della linea.**
Da punto di vista medico è dunque evidente che un consumo equilibrato di caffeina migliora il rendimento sportivo e il benessere generale, è fondamentale anche saper scegliere il prodotto giusto tra i tanti offerti dal mercato.

Il caffè Costadoro si rivela un alleato ideale per gli sportivi, essendo il frutto di un processo di lavorazione eseguito nel totale rispetto di una tradizione secolare coniugata alla tecnologia più avanzata per conferire al caffè quella qualità che nasce unicamente dall'impegno e dall'esperienza umana. Semplicemente, la qualità Costadoro.

RITROVI

AMERICA - 011.4477171 aspettando il Natale h 24 brindisi e panettone Ok Band - 31/12/05 Vogliomissimo.

BEVERLY - Spritihà il salotto del ballo 01[illegible]243 - 887103 si balla tutti i giovedì, sabato, domenica pomeriggio e sera. Questa sera "Luigi Stella", domani 25 "Veglia di Natale con Paolo Tarantino", lunedì 26 "Al Rangoria", giovedì 29 "Paola Dami", sabato 31 "Vegliorissimo con Tonia Todisco" si balla e si mangia tutta la notte [illegible],00 tutto compreso pullman da Torino. Tel. 011.3175338.

CLUB 84 - C.so M. d'Azeglio 9. 01[illegible]. Ore 15,30-18,30 Buon [illegible] e Panettone by T[illegible]. Ore 21,00 chiuso.

CLUB 84 - Domani, giorno [illegible]tale, aperto solo la [illegible] 21,00 con danze, panettone by Teorema & Chessy. Lunedì 26, S. Stefano, aperto pomeriggio e [illegible]

CLUB 84 - E in corso, negli orari [illegible] apertura, la prevendita, con prenotazione dei posti, per il Vegliorissimo del 31 dicembre 2005.

DU PA[illegible] - oggi chiusa; domani, Natale, si balla sol[illegible] sera: h 21,15 serata natalizia.

DU PARC - lunedì, [illegible] Stefano, h. 15,15 e 21,15.

[illegible] - h. 15-21 notte di Natale 10,00. Auguri Musicali Laura Roby.

LA LUCCIOLA - h. 15-21.

LE ROI - ore 21 chiuso.

LE ROI - domani ore 21.

[illegible] ROI - lunedì ore 15,15 e 21.

PIPER VIGONE - tel. 011.9801402 domani [illegible] ore 21 Ilario [illegible] Orch. Beppe Carosso [illegible] tel. amor. [illegible] scuola animaz.

TANGO DANCING - domani pom. chiuso ore 21 serata[illegible]ssima di Natale; il 26 pomeriggio ore 15-18,30; sera chiuso

TROCADERO NIGHT CLUB - via A. Doria 9 International show musica dal vivo prenotazioni per Capodanno tel. 0115620986.

GALLERIE

ACCADEMIA - Artisti contemporanei.

PIRRA - Savinov e Bogsevskaja grandi maestri post impressionisti russi; domenica 25 chiuso.

[illegible]

E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTEINCORNICE - via Vanchiglia 11 pensando alle Olimpiadi.

CARLINA - Collettiva "Segni forme colori", 011.8173344

GALLERIA IL [illegible] - maestri dell'800 italiano dal 3/12/05 [illegible] 5/01/06 Pinerolo Vicolo Barnezzo 2. Tel. 0121.321.333 - 339.7312984.

NARCISO - Arte dell'incisione.

NAZIONALE

TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiorn[illegible]; 20.00Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale;

TELECUPOLE
19.30 Tg4 (anche alle 20 e 23,00); 20.45 Ritorni in mente; 21.30 Mondo agricolo; 22.30 Tg4;

[illegible]
19.00 Tg 7; 19.30 [illegible] stadio; 20.00 Superboy; 23.30 Film;

VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie; 21[illegible] Tempo sprecato; [illegible].30 Videonotizie;

PRIMANTENNA
[illegible]0 Autoccasioni; 20.00 Primantenna news; 21.00 A grande richiesta; 22.30 Specialle Tuning; 23.00 Au[illegible];

QUARTA RETE
20.00 Tuning; 20.20 Coming soon; 20.30 Film; 23.00 Rally;

TELETIME
8.00 La vita è meravigliosa; 12.00 I figli chiedono perché; 14.30 La città dei ragazzi; 19.00 I viaggi di Gulliver; 22.30 Don Chisciotte e Sancio Panza; 1.00 La l[illegible] corsa;

QUINTA RETE
19.40 Cartoni animati; 20.50 Fast food; 22.30 Enjoy television; 23.10 Quinta Rete news/Paesi in festa;

QUADRIFOGLIO - ODEON
13.00 Buongiorno tv, 18.00 Star bene in tv; 19.00 Agrisapori; 20.15 Look tv; 20.30 Star bene in tv; 21.15 Look Tv;

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 La vita della settimana;

SESTA RETE
19.35 Classifica Italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica Italiana (R);

G.R.P.
19.[illegible] Caro Sindaco... ti scrivo; 20.30 Le città allo specchio - Incentivitore; 22.45 Salute ambiente; [illegible] Monitor [illegible];

RETE 7
19.30 Qui studio e voi stadio; 20.30 Iceberg Nord-Ovest; 22.45 Informa sette; 23.15 Flash d'inizio; 0.15 Sexy bus;

INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'arte;

TELESUBALPINA-TORINO
19.15 M regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Oceangirl; 21.00 Film; 23.00 Notiziario;

TELESUBALPINA-ASTI
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti;

VIDEONORD
20.00 [illegible]eo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Rondò - Soldi - [illegible]... con Di Pietro; [illegible] Shopping - [illegible]; 13.30 Meteo;

[illegible]
17.30 Cartoni [illegible]; 18.30 Videonotte; 19.00 Cavallo esanita; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Auguri&Auguri; 23.30 Tutto sposi;

TELESTUDIO
[illegible] Pomeriggio con Telestudio; 19.35 [illegible] Telestudio Moodle/Paesi in festa; 19.55 Pomeriggio con Telestudio; 20.[illegible]5 Muteking; 21.00 Radio Italia Tv

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

ASS. CULT. MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. [illegible] Torino) Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Chiuso

[illegible] PIEMONTÈISA (via San Secondo, 7bis). Corsi di avviamento al Teatro in lingua Piemontese, corsi specifici per amatoriali, stages e laboratori [illegible] e lettura condotti [illegible] Teatro Zeta. Informazioni: 011.5660491 - 3392100604.

EIKONTEATRO (Via Bertola, 57 - Torino Tel. 0119703785). Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da Ivo De Palma: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.eikonteatro.com. Per iscrizioni: info.corsi@eikonteatro.com.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via Pirelli 23, tel. 011.4864946).

OASI (Via Saluzzo, 23 - Torino tel. 011.669.95.94): **Santo bucato!** La Natività raccontata dalla lavandaia del Presepe. Racconto teatrale per attrice e musicista con Antonella Enrietto e Mauro Basilio, Martedì 27 alle ore 17 Ingresso gratuito, presso il Centro culturale Principessa Isabella, Via Verolengo 210 (Torino).

[illegible] TEATRO (Via Aristi, [illegible] - Torino, tel. 011.543035). www.sanlabrigantì.it. Residenza multidisciplinare Canaglia e Valle Grana Stagione [illegible]. Da gennaio 2006 Stagione "Coglie ergo Ride, Dubita, Cresco" per la Residenza regionale Multidisciplinare di Canaglia e [illegible] Grana. In[illegible] 011.543038 ore 14-18.30.

[illegible] O'UOMO COMP. A. BOLENS (Via Bigny 10, tel-fax 011.521.1570), www.annabolens.it .

RADIO NOSTALGIA

FM Torino 93.5 Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.0[illegible] **Ultimo Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musicordi sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.40 **Juke Box Grandi Hit 70/80/90** Altre frequenze: www.nostalgia.it

CINEMA A LUCI ROSSE

[illegible] **ANCO PESCICAT** corso P. Oddone 30, tel.011.454.621 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
[illegible] **ALESSANDRA** via Sacchi 48, tel. 011.5175.Lun-Dom. ap. [illegible]0 ch. Spett. 24.00.
[illegible] **HOLLYWOOD** corso R. Margherita 105, tel. 011.521.2285 Fe[illegible] ap. alle 10,30 alle 1.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
[illegible] Via P. Tommaso 5, Tel. 011.655.336 Feriali ap. ore 10.30 ul. 22.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
[illegible] **METROPOL** via F. Cigna 6, tel. 011.853.5470. Feriali ap. 10,30 ul. 22.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
[illegible] **ROMA BLUE** via S. Donato 40, Tel. 011.482.765. Ap. 15; ul. 22.30
[illegible] **LA SPEZIA** via Nizza 170 Tel. 011.696.3612. Ap. 15; ul. 22.30
[illegible] **ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 69, tel. 011.749.2507. Ap. 15.

film

VIOLENCE. Drammatico. Regia di David Cronenberg, con Viggo Mortensen e Maria Bello. Tom Stall è un uomo tranquillo che vive con la famiglia. In una piccola cittadina americana. Un giorno entra nel suo bar un gruppo di malviventi per una rapina. Tom reagisce e li uccide: diventa così un eroe. I giornali e le televisioni lo mettono al centro dell'attenzione. Il punto da portare nella zona un gangster che afferma di conoscerlo. Dai fumetti «Una violenta» di John Wagner e Vince Locke, dirige l'autore de «La zona morta» e «Inseparabile».
***(Due Giardini, Olimpia, Pathé Lingotto)**

FLOWERS. Commedia. Regia di Jim Jarmusch, con Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo impenitente appena lasciato dall'ennesima fidanzata, Don Johnston riceve una lettera anonima in cui una ex amante lo informa che lui ha un figlio diciannovenne. Su consiglio dell'amico Winston, Don si mette in viaggio e comincia a cercarlo andando a trovare le sue ragazze di un tempo. Gran premio della giuria al Festival di Cannes, dirige il cinese indipendente americano di «Dead man» e «Daunbailo».
***(Massimo, Nazionale)**

CHICKEN LITTLE - GLI AMICI LE PENNE. Animazione. Regia di Mark Dindal. Il divertente avventure del pollo Chicken Little, chiamato a salvare il mondo. Opera seconda per Dindal, cinque anni di lavoro della squadra di 300 che realizzarono 300 tolle dell'imperatore». Produzione della Walt Disney.
***(Adua, Massaua, Medusa, Ideal, Reposi, Pathé)**

CRASH CONTATTO FISICO. Drammatico. Regia di Paul Haggis, con Don Cheadle e Matt Dillon. Alcune ore di vita di abitanti di Los Angeles: una coppia di poliziotti in occasionali, due ladri, due di auto che terrorizzano su società e razza, un potente procuratore e l'annoiata moglie, un commerciante persiano compra una pistola per difendere il suo negozio dopo una rapina, un operaio ispanico e la sua famiglia. Le storie s'intrecciano prima per il canadese Haggis, autore della sceneggiatura di «Million dollar baby».
***(Greenwich)**

CRONACHE DI ORDINARIA FOLLIA. Avventura. Regia di Andrew Adamson, con George Henley e Skandar Keynes. Durante la seconda guerra mondiale quattro fratelli inglesi (Lucy, Edmund, Peter e Susan Pevensie) scoprono dentro un vecchio armadio di un vecchio professore un mobile e lì dentro un mondo incredibile. Il regno di Narnia. Versione cinematografica del romanzo di C.S. Lewis, dirige il regista neozelandese di «Shrek».
***(Adua, Arlecchino, Eliseo, Greenwich, Medusa, Pathé, Reposi)**

L'ENFANT. Drammatico. Regia di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Jérémie Renier e Déborah François. A ventenne Bruno e la diciottenne Sonia insieme con il sussidio di lei e i piccoli furti di lui. I due danno alla luce un bambino, Bruno ha intenzione di venderlo. Palma d'Oro al festival di Cannes, dirigono i cineasti belgi del pluripremiato «Rosetta».
***(Massimo)**

HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO. Avventura. Regia di Mike Newell con Daniel Radcliffe e Emma Quarto episodio della saga cinematografica dal fenomeno letterario della scrittrice J. K. Rowling, vede Harry Potter ingerire a pentolandre di Hogwarts in un torneo internazionale a cui partecipano le principali scuole di magia. Il maghetto dovrà affrontare tre prove pericolose. Il cineasta inglese del fenomeno «Quattro matrimoni e un funerale» e di «Mona Lisa Smile».
***(Ideal, Eliseo, Massaua, Pathé, Olimpia)**

Avventura. Regia di Peter Jackson con Naomi Watts e Jack Black. L'attrice Ann Darrow accetta di andare a girare un film su un'isola misteriosa. Il popolano insetti, dinosauri e, soprattutto, l'enorme gorilla nome Kong. Nuova versione per il grande schermo del romanzo di Edgar Wallace, scritto nel 1931 e già al cinema due volte più da Merian Cooper ed Ernest Schoedsack. Dietro la macchina da presa, il regista neozelandese de «Il Signore degli Anelli». Il cast comprende Andrien Brody, premio Oscar quale miglior per «Il pianista» di Roman Polanski.
***(Adua, Arlecchino, Cinespace, Massaua, Eliseo, Ideal, Medusa, Pathé Lingotto, Reposi)**

LA MARCIA DEI PINGUINI. Documentario. Regia di Luc Jacquet. Fenomeno internazionale, descrive il lungo e faticoso viaggio dei pinguini imperatore per l'Antartide (teatro di tredici mesi di riprese). La voce narrante è di
***(Erba, Centrale)**

ME AND YOU AND EVERYONE WE KNOW. Commedia. Regia di e con Miranda July, con John Hawkes. Opera prima della trentenne July, da lei scritta, diretta e interpretata. Si comincia con l'incontro in un grande magazzino di una cittadina americana tra un uomo con la mano fasciata e la timida artista Christine: l'uomo, il immediata e lui, di recente e con due figli a carico, inizia a confidarsi con la nuova amica. Film premiato al Sundance Film Festival e al festival di Cannes come migliore opera prima.
***(Centrale)**

LA MARCIA DEI GEISHA. Avventura. Regia di Rob Marshall, con Zhiy Zhang e Ken Watanabe. Chiyo è una bambina che, nel Giappone del 1929, viene venduta a una scuola di geishe a Kyoto e deve quindi abbandonare la famiglia e il villaggio di pescatori dove viveva. Vessata dalle colleghe, viene aiutata dall'esperta Mameha a diventare famosa. Tratto dall'omonimo best seller di Arthur Golden pubblicato nel 1997, dirige l'autore del pluripremiato «Chicago», il cast comprende Gong Li e Michelle Yeoh.
***(Fratelli Marx, Medusa, Pathé, Romano)**

MRS. SMITH. Azione. Regia di Doug Liman, con Brad Pitt e Angelina Jolie. Sposati da anni e ora in crisi, John e Jane Smith nascondono un segreto al consorte: sono killer scrupolosi che lavorano per organizzazioni rivali. Un giorno ricevono l'incarico di uccidersi a vicenda. Dal regista americano di «The Bourne Identity» e del seguito «The Bourne Supremacy» con Matt Damon protagonista, nei cast figurano anche Adam Brody (nella serie «King Kong») e Vince Vaughn.
[Ideal, Medusa, Nuovo, Pathé, Reposi]

NATALE A MIAMI! Comico. Regia di Neri Parenti, con Christian De Sica e Massimo, Giorgia e suo figlio Paolo vengono lasciati da mogli e fidanzate poco prima di Natale e, per superare la crisi, decidono di andare in vacanza a Miami. Ultimo film della coppia Boldi-De Sica, nei cast Raffaella Bergè e Massimo Ghini.
[Ideal, Pathé, Medusa, Reposi]

OGNI COSA E' Commedia drammatica. Regia di Uwe Schrader, con Elijah e Eugene Hutz. L'eccentrico giovane americano Jonathan (Elijah Wood della saga de «Il Signore degli Anelli») collezione oggetti di famiglia e quando la foto risalente agli Anni Quaranta, con la ragazza misteriosa che lo salvò nazisti e con cui visse a lungo in un villaggio dell'Ucraina, decide alla ricerca della donna. Opera prima per l'attore Schreiber («The Manchurian Candidate»), tratta dal di Jonathan
[Romano]

OLIVER TWIST. Drammatico. Regia di Roman Polanski, con Barney Clark e Ben Kingsley. Nella Londra del diciannovesimo secolo il piccolo Oliver Twist (l'esordiente Barney Clark) fugge dall'istituto per giovani orfani, entra a far parte di un gruppo di ladruncoli, viene arrestato. Incontra un facoltosa signore che gli offre una vita diversa. Dal regista di e del pluripremiato «Il pianista».
(Alfieri)

Regia di Scott McGehee e David Siegel con Richard Gere e Juliette Binoche. L'insegnante di religione Saul e la fragile moglie Miriam vivono un momento di crisi: quando la piccola e introversa Eliza, una dei due figli, comincia a partecipare a gare di spelling il padre rivede la un divino. Dal romanzo di Myla Goldberg «La stagione delle api», dirigono i giovani americani apprezzati per «I segreti del lago».
(Adua, Pathé Lingotto, Romano)

- Commedia. Regia di Manuel Gómez Pereira, con Verónica Forqué e Carmen Maura. Cinque donne e in carriera sono impegnate nella preparazione delle nozze dei loro figli gay: il matrimonio gay nella Spagna di Zapatero. Dal cineasta madrileno di «Off Key» e «Tra le gambe», nei cast figurano anche l'almodovariana Marisa Paredes e Daniel (miglior attore al Filmfest di Berlino per «L'abbraccio perduto»).
[Fratelli Marx]

UNA MIA COMUNISTA. Commedia. Regia di Maurizio Nichetti, con Angela Finocchiaro, Ivano Marescotti e Gianni Cavina. Nel 1956 Ottavia Piccolo è una studentessa comunista che si innamora di un ragazzo di destra. Nel 2005 la ragazza è diventata una parlamentare di Rifondazione comunista, mentre il ragazzo è un ricco imprenditore. Tra i due è ancora amore?
[Massaua, Due Giardini, Ideal, Medusa, Nuovo, Pathé, Reposi]

LA TIGRE E LA NEVE. Commedia. Regia di Roberto Benigni, con Benigni e Nicoletta Braschi. Il poeta Attilio De Giovanni è perdutamente innamorato di Vittoria. Lei lo sfiuta e parte in missione umanitaria verso l'Iraq. Lui è disposto a tutto per lei e decide, quindi, persino di cercare di raggiungerla a Bagdad. Nel cast si segnala anche l'attore francese Jean Reno.
(Empire)

E VIVRAI. Drammatico. Regia di Radu Mihaileanu, con Rosalyn Ziem e Yael Abecassis. L'autore di «Train de vie» porta sullo schermo una storia ambientata a metà degli Anni Ottanta in Etiopia. In tempi di una tremenda carestia: migliaia di ebrei etiopi beneficiarono di un aiuto da parte di Israele e Stati Uniti. Schlomo viene convinto madre a fingersi ebreo e adottato da una famiglia di Tel Aviv.
[Alfieri]

VIZI Commedia drammatica. Regia di Reiner, con Jennifer Aniston e Kevin Costner. Prossima a sposarsi ma non tanto convinta della sua decisione, la giornalista Sarah incontra un miliardario le svela un segreto di famiglia: i suoi genitori potrebbero infatti aver rapito il romanzo, poi diventato film di successo. Dustin Hoffman diretto da Mike Nichols, ne «Il laureato» di Charles Dal regista di «Harry ti Sally» e «Il presidente - Una storia d'amore». Altri interpreti: Shirley MacLaine (vista di recente in «Vita da strega» e «In her shoes») e Mark Ruffalo («In the cut»).
[Studio Uno, Eliseo, Ideal, Medusa, Olimpia, Pathé]

ZUCKERI... COME DIVENTARE EBREO IN 7 GIORNI. Commedia. Regia di Dani Levy, con Henry Hübchen e Hannelore Elsner. L'unico modo di entrare in possesso dell'eredità lasciata dalla madre è per Herbie Zucker, grossista d'azzardo e di biliardo, riconciliarsi con il fratello Samuel, ebreo ortodosso con cui è in perenne conflitto. Produzione tedesca, in Patria da pubblico e critica vinto sei premi al German Film Festival.
[Nazionale]

TRAME A CURA DI Daniele Cavalla

UN PROGRAMMA RUSSO DIRETTO DA NOSEDA

Giangiorgio Satragni

Emozione: ultima sera al Lingotto dell'Orchestra Nazionale Rai

Il coi l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai si è congedata dal Lingotto fra ieri e l'altro ieri sera. Nessuno avrebbe intonato il salmo «In exitu Israel de Aegypto», non sono state né prigioniti né esilio le stagioni all'Auditorium Agnelli invece che all'Auditorium Rai, si suonava lì già prima dell'inagibilità della storica sala in via Rossini. Tuttavia è ormai ora di tornare a casa, ma nessuna separazione è indolore: chi abbia vissuto la situazione da dentro, lavorando, o seduto sulle poltrone, ascoltando, ha passato il dentro dieci anni, e certo serpeggiava in molti l'emozione del congedo, seppur larvata. Era

forse questa la vera emozione dell'ultima serata al Lingotto, in quanto il programmone russo impaginato da Gianandrea Noseda ha riservato più che altro effetti, non significati profondi. Non è un mistero che il «Terzo Concerto per pianoforte e orchestra» di Rachmaninov goda di sopravvalutazioni grazie a un film piuttosto mediocre («Shine»). Resta un polpettone musica che gira su se stessa, con ripetizioni inutili, romanticismo un po' da bancarella e virtuosismi gratuiti per il pianista. Altre volte si sono apprezzate esecuzioni che mascheravano i difetti stringendo il lavoro in unità, oppure a malincuore questo non è accaduto ora. Aleksander Korsantya avrà dato l'anima alla tastiera, ma la sua tecnica percussiva non gli consente di sviluppare un suono maestoso che tenga testa all'orchestra (comunque troppo forte): per origini e scuola Korsantya è condannato a suonare questo repertorio, ma il suo terreno d'elezione è Bach, Mozart o il cesellato Haydn del bis, cinque minuti in cui vi è più musica che nei quarantacinque di Rachmaninov. C'era poi la rara occasione di ascoltare la «Seconda Sinfonia» di Ciajkovskij, la «Piccola Russia», come veniva allora chiamata l'Ucraina cui l'autore mutuò canzoni popolari. Contiene finezze e marziali impeti. Noseda ha preferito evidenziare i secondi, spingendo l'orchestra a un fortissimo da record.

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

PER GLI ORARI DEI GIORNI 25 E 26 DICEMBRE CONTATTARE I CINEMA

Il corso Giulio Cesare 67, tel. 011/856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Adua, Militari, Under 18, Universitari; € 2,50
Chicken Little - Amici per le penne — Adua 100 — 16.00
Parole d'amore — Adua 100 — 18.10-20.20-22.30
Le cronache di Narnia — Adua 200 — 15.30-18.30-21.30
King Kong — Adua 400 — 15.00-18.15-21.30

ALFIERI in piazza Solferino 4, tel. 011/562.3800. Prezzi: € 7,00 intero
Vai e vivrai — Solferino 1 — 18.45-22.30
Oliver Twist — Solferino 2 — 20.10-22.30

ARLECCHINO Il corso Sommeiller 22, tel. 011/541.7190. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace: € Anziani
King Kong — Sala 1 — 15.00-18.20-21.40
Le cronache di Narnia — Sala 2 — 15.00-17.30-20.00-22.30

CENTRALE Il via Carlo Alberto 27, tel. 011/540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, universitari; € 3,00 Anziani
La marcia dei pinguini — 15.00
Me and You and Everyone We Know — V.M. 14 — 16.30-18.30-20.30-22.30

piazza Massaua 9, tel. 011.77960200 (progr. sett.) - 199.199.991 (progr.e prenot.). Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50;Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50
Ti amo in tutte le lingue del mondo — 10.30-12.50-15.30-17.50-20.10
King Kong — 10.30-14.40-18.20
Le cronache di Narnia — 10.30-14.40-17.20-20.00
Chicken Little - Amici per le penne — 10.30-12.20-14.50-16.40
Harry Potter e il calice di fuoco — 19.00
Natale a Miami — 10.30-12.50-15.00-17.30-20.00

DUE GIARDINI Il via Montalcone 62, tel. 011/327.2214. Prezzi: € intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 60. under 18
Ti amo in tutte le lingue del mondo — Novara — 15.45-18.00-20.20-22.30
A History of Violence — Ombrerosse — 15.00-16.55-18.50-20.45-22.35

piazza Sabotino, tel. 011/447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 Anziani
King Kong — Eliseo Grande — 14.45-18.15-21.45
Le cronache di Narnia — Eliseo Blu — 15.15-18.00-21.30
Harry Potter e il calice di fuoco — Eliseo Rosso — 15.30
Vizi di famiglia — Eliseo Rosso — 18.30-20.30-22.30

EMPIRE Il piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011/197.15250. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Aiace: € 4,20 pomeriggio; € 3,10 anziani
La tigre e la neve — 16.00-18.10-20.20-22.30

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

MASSIMO Il via Verdi 18, tel. 011/812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 int.; € 4,50 ridotto, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int.; € ridotto, Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ. (sport. serali): € 2,50 over 60 e stud. univ. (sport. pom.)
Broken Flowers — Massimo 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
L'enfant - Una storia d'amore — Massimo 2 — 16.30-18.30-20.30-22.30
L'amore non basta mai — Massimo 3 — 16.30-18.30-20.30-22.30

MEDUSA MULTICINEMA TORINO Il via Livorno 54, tel. 011/481.1221. Prezzi: € 7,00 intero; € 5,00 militari e ragazzi fino a 10 anni, cineCard
King Kong — Sala 1 — 14.10-17.55-21.40
Ti amo in tutte le lingue del mondo — Sala 2 — 15.20-17.45-20.10-22.35
Chicken Little - Amici per le penne — Sala 3 — 14.05-15.50
Mr. & Mrs. Smith — Sala 3 — 17.35-20.15-22.50
Harry Potter e il calice di fuoco — Sala 4 — 14.20-17.20
Vizi di famiglia — 20.20-22.40
Natale a Miami — Sala 5 — 15.10-17.40-20.00-22.20
Le cronache di Narnia — Sala 6 — 16.20-19.20-22.35
Le cronache di Narnia — Sala 7 — 15.15-18.20-21.20
Kirikù e gli animali selvaggi — Sala 8 — 14.05-15.40-17.15
Memorie di una geisha — 18.50-22.00

NAZIONALE Il via Pomba 7, tel. 011/812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under 18, universitari, militari; € 2,50 anziani
Broken Flowers — Nazionale 1 — 15.45-18.00-20.15-22.30
Kirikù e gli selvaggi — Nazionale 2 — 15.00-16.45
Zucker! ...come diventare ebreo in 7 giorni — Nazionale 2 — 18.20-20.25-22.30

NUOVO Il corso d'Azeglio 17, tel. 011/650.0200. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 militari, ragazzi, Aiace; € 2,50 anziani
Ti amo in tutte le lingue del mondo — Valentino 1 —
Chicken Little - Amici per le penne — Valentino 2 — 15.00-16.40-18.20
Mr. & Mrs. Smith — Valentino 2 — 20.10-22.35
Vedi Teatro — Valentino 3 —

OLIMPIA Il via Arsenale 31, tel. 011/532.448. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, tessere selezard; € 3,50 anziani; € 27,00 abb. 6 ingressi; € 48,50 abb. 12
A History of Violence — Olimpia 1 — (15.30-17.50-20.10-22.30
Harry Potter e il calice di fuoco — Olimpia 2 — 14.45-17.40
Vizi di famiglia — Olimpia 2 — 20.35-22.30

PATHÉ LINGOTTO Il via 262, tel. 011/667.7956. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,70 lavoratori; € 4,50 anziani; notturno
Memorie di una geisha — 15.00-18.30
A History of Violence — 15.40-17.55-20.10
Harry Potter e il calice di fuoco —
Mr. & Mrs. Smith — 18.50
Natale a Miami — 14.45-15.10-17.10-17.35-19.35-20.00
King Kong — 14.40-18.45
Vizi di famiglia — 15.00-17.30-20.00
Chicken Little - Amici per le penne — 15.10-17.10
Parole d'amore — 18.50
Ti amo in tutte le lingue del mondo — 15.10-17.35-20.00
Le cronache di Narnia — 15.30-16.15-18.30-19.25

REPOSI Il via XX Settembre 15, tel. 011/53 000. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, tessere selezard; 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi; € 48,50 abb. 12 ingressi
Natale a Miami — Reposi 1 — 14.30-16.35-18.40-20.45-22.45
Le cronache di Narnia — Reposi 2 — 14.30-17.15-20.00-22.45
King Kong — Reposi 3 — 14.45-18.15-21.45
Chicken Little - Amici per le penne — Reposi 4 — 14.30-16.30-18.30
Mr. & Mrs. Smith — Reposi 4 — 20.20-22.40
Ti amo in tutte le lingue del mondo — Reposi 5 — 14.40-16.40-18.40-20.40-22.40

ROMANO Il galleria Subalpina, tel. 011/562.0145. Prezzi: € 6,50 intero, € 4,50 under 18 universitari, militari; € 2,50 anziani
Parole d'amore — Sala 1 — 15.50-18.10-20.20-22.30
Memorie di una geisha — Sala 2 — 15.30-18.30-22.00
Ogni cosa è illuminata — Sala 3 — 15.45-18.00-20.15-22.30

STUDIO RITZ Il via Acqui 2, tel. 011/819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Agis; 3,50 over 60
Vizi di famiglia — 16.00-18.10-20.20-22.30

Aria condizionata · Accesso disabili · Bar interno · CinePassCard

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/a, tel. 011/316.1429. Riposo
CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011/655.187. Riposo
CUORE via Nizza 56, tel. 011/668.7668. Riposo
ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011/433.7474. Riposo
MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011/284.028. Riposo
VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011/522.4279. Riposo

CINEMA ■ IN PROVINCIA

Corso, tel. 011 931.2403 La cronache di Narnia 20.15

Sabrina, tel. 0122 996.33 Harry Potter e il calice di fuoco 15.30 La marcia dei pinguini 18.00 Natale a Miami 20.30-22.30

BUSSOLENO Il Narciso, tel. 0122 492 49 King Kong 21.20

CARMAGNOLA Il Margherita - Digit, tel. 011 972 6525 King Kong 20.30

CESANA TORINESE Il Sanlicario, tel. 0122 811 564 Riposo

CHIERI Il Splendor, tel. 011 942.1601 Ti amo in tutte le lingue del mondo 20.30-22.30
Universal, tel. 011 941.1867 Le cronache di Narnia 17.20-19.55-22.30

CIRIVASSO Il Moderno, tel. 011 910.9737 Little 18 Ti amo in tutte le lingue del mondo 20.15-22.15
Pollenzo, tel. 011 910 1433 Natale a Miami 20.00-22.05

CRUÌ Il Nuovo, tel. 011 Chiusura estiva

CONDOVE Il Condovese, tel. 339 839.1971 Riposo

CUORGNÈ Il Margherita, tel. 0124 657.573 Ti amo in tutte le lingue del mondo 21.30

GIAVENO Il San Lorenzo, tel. 011 937 5923 King Kong 20.00

IVREA Il ABC Cinema D'Essai, tel. 0125 425.084
Chicken Little 15.30-17.00-18.30 King Kong 17.00-21.00 Chicken 17.00
Bocara - Gassoi, tel. 0125 641.400 Natale a Miami 19.00-21.00
Pollenzo, tel. 0125 641.571 Ti amo in tutte le lingue del mondo 20.20-22.30

LEINÌ Il Auditorium tel. 011 998.0098 Riposo

NICHELINO Il Cinema Edera, tel. 011 990.5020 Harry Potter e il calice di

PIANEZZA Il Lumière, tel. 011 968.2098 Natale a Miami 16.00-18.10-20.20-22.30 Ti amo in tutte le lingue del mondo 16.00-18.10-20.20-22.30 Le cronache di Narnia 18.30-21.30 King Kong 17.00-21.00 Chicken 17.00

PINEROLO Il Hollywood, tel. 0121 201.142 Ti amo in tutte le lingue del 20.30-22.30
Multisala Italia tel. 0121 393.905 Natale a Miami 21.00
Italia 5001 Kong 21.00
Rita Le cronache di 21.30

SALEE D'OULX Il Sayonara, tel. 0122 Natale a Miami

STRIERE Il Fraternità, tel. 0122 763 38 Chicken Little 17.30 Mr. & Mrs. Smith 21.15

SUSA Il Comizio tel. 0122 622.688 Natale a Miami 21.15

TORRE PELLICE Il Trento, tel. 0121 933.096 Riposo

VALPERGA Il Ambra Uno, tel. 0124 617.122 King Kong 21.30
Due Natale a Miami 20.30-22.30

VILLAR PEROSA Il Fratelli, tel. 0121 933.096 Riposo

VILLASTELLONE Il Jolly, tel. 011 969.6034 Riposo

VINOVO digital, tel. 011 965 1181 Riposo

TEATRI ■ TORINO

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA Stag. Concertistica 2005-06 Accademia Stefano Tempia – Piccolo Regio Mar. 17 gen. in programma i nuovi musicali dell'Ensemble Il Carnevale Italiano Tempia. Musiche di Gardini, Radicati, Rabeni, Sanguglia. Biglietto euro 12, rid. 7. Info: 011.5539130, biglietteria@fondazionegtg.it

ALMA TEATRO Via Casalborgone 164, tel. 011 19.37529. Dal 30 dic. al 06 gen. la Comp. Alma Teatro in Gioco in doppio posto comm. musicale di Gervasi & Governini. Sab. 31 dic. Veglione 2005-06 con Gioco in doppio posto, pest. + brindisi + buffet + ballo per il nuovo anno aperte le prenotazioni. Calendario completo e prog. su www.operette.it. 011.818.39.39 info@almateatro.com.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Da mer. 28 dic. Lorenzo Brignone in Everyman come, musicale di Claudio e F. Vaime, regia P. Gianni. Spett. 20/5/08 Abb. a 4 Spettacoli, 3+3, Grande prosa, Personaggi a Teatro. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-17.30 e dom ore 15-21 www.teatroalfieri.it, info@teatroalfieri.it

ANALOG via Chiomonte 3, tel. 011 331 764 "Capitano e famiglia" Sab 31 dic. ore 21.30 Divertirsi da sognatori - Concerto per ballo di capodanno. Biglietti euro 15. Info www.fondazionegtg.it

ASSOCIAZIONE CULTURALE IL RAGAZZOBLUS E F. BRUNOSA via Aporti 27 Stagione 2005-06 Aperte le iscrizioni ai Laboratori Teatrali. Terza David Copperfield di C. Dickens. Info: 011.436.87.30 - 328.703.26.04.

BALLETTO TEATRO DI TORINO via Francesco Cilea 3, tel. 011.473.0189. Direzione Artistica L. Fusco. Aspi Danza. Rinn.

Mer. 28 gen. ore 21 Balletto Classico Argentino Don Quijote. Aspi. Teatro Teatro Gobetti e Fondazione Live "spettacoli per le scuole". Info e prenot.: 011.4730189 www.balletteatrotorino.it, info@balletteatrotorino.it.

CANDIANI S.T. piazza Cangiano 5, tel. 011 517.67.46. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, ore 12-19, dom. e lun. riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabileintorino.it

CASINÒ DEZZA T.S.T. via Verdi 9, tel. 011 517.6246. MANEGGIO REALE Riposo. BANCA CORTA Riposo. Biglietteria T.S.T. tel. 011.5176246, ore 12-19, dom. e lun. riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabileintorino.it

COLOSSEO via M. Cristina 71 Lun. 26 dic., ore 16, 20. Oliver. La tragicomica storia e agonia in cinque tempi 13/15 - 19 dal lun. al sab. Il Teatro, un classico, regolare a Natale. Dal 17 al 21 gen. Abbonati / 26 e 29 gen. Incolle. Info: 011 669 800 34, Teatro Colosseo è parte vendita Ticket One e Boxlingotto per le prenotazioni.

GARIBALDI corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Stasera ore 21, festival ore 16, Comp. Teatro Spettacoli in A. Innocenzi, P. Nati in Tempesta per Ingel di Agatha Christie, regia P. Nati. Stagione 2005/06 Abb. a 4 Spettacoli, 3+3, Grande prosa, Personaggi a Teatro. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-22 / domenica e festivi ore 15-22. www.teatrogaribaldi.it, info@teatrogaribaldi.it.

GARYBALDI TEATRO via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 899.5.76. Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani. Info: 011 www.ragazzieteatro.it

GIANDUJA TEATRO via S. Ottavio 5, tel. 011 520.238. Lun. 26 dic., alle ore 16.30 Comp. Luci in La Fiaba di Cenerentola con Giandujola narra via dei re Magi e alle ore 17.30 in Cappuccetto Rapicchio tutti gli sparti dal re-

GIOBELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 3 bis, tel. 011 580 5788. In scena in corso, comicissima Svedesi 2 di V 21 Vendita degli abb. singoli in fiera all'accoglienza e Grande Festa. La biglietteria è aperta nei feriali ore 10-22/festivi 15-20 Info: 011 5805788, www.teatrogiobello.it, info@teatrogiobello.it

TEATRO S.T.S. via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Riposo. Da mar. 27 dic., ore 20.45 Il grande viaggio di G. Cederna e F. Nuzzolini, con G. Cederna, A. Capelli, M. Manzoni, N. Negrini, Prez due. Fiorenza. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, 011.5176246, orario 12-19, dom. e lun. riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabileintorino.it

COLOSSEO via M. Cristina 71 Lun. 26 dic., ore 16, 20. Oliver. La tragicomica storia e agonia in cinque tempi 13/15 - 19 dal lun. al sab. Il Teatro, un classico, regolare a Natale. Dal 17 al 21 gen. Abbonati / 26 e 29 gen. Incolle. Info: 011 669 800 34, Teatro Colosseo è parte vendita Ticket One e Boxlingotto per le prenotazioni.

CONCERTI DEL POMERIGGIO Stag. 2005-06, prestigiosi cicli presso Teatro Alfieri tel. 011 Ore 011.562.3352, abb. per 6 conc. a scelta dalla fase euro 18, già prenotabili per tutta la stag. concerti-spett. euro 7 ridotti, abb. conc. euro 6 ridotti 5. Prenotaz. Occasionali d'ascolto fino ad esaurimento posti disponibili. Mer. 11 gen. ore 16.5. Picchio scoprirà. R. Capparoni pianoforte. Una

DISABILE via Juvara 15, tel. 011 540.675. Teatro Juvarra. Sab. 24 dic. Riposo. Fino a dom. 8 gen., ore 20.45, Samarra fantasia? di e con L. Cumerio dalle novelle futuriste Alla tua dove. Disegno luci di S. Rapone. Costumi di A. Iorchino. Video G. Zambon. Una prod. Mat. Juvarra 50 cl. Biglietti. Int. euro 12, rid. 10. Ingresso serale 5 dic. ore 15 e 16 sab. 24 e dom. dalle 15 alle 19 tel 011 540.675. Caffè Pinocchio: si può merenda il cappuccino 2005/06 si pensa di promuovere. Info da lun. al sab. dalle 15 alle 19 tel. 011.540.675.

L'ESPACE via Monginevro 36, tel. 011 238.6067. Il Teatro ESPACE e la C.S.D. augurano a tutti buon Natale e un Nuovo e Felice Anno! La programmazione riparte regolarmente da gennaio 2006. Info: 011.2386067, fax 011.19703521, info@lespace.it. Programma completo su www.lespace.it.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028 Dal 29 dic. all'8 gen. il "Teatro Zeus" in Le compagnie "di Madame Ravel, con M. Fumarola e gli attori del Teatro Zeta. Regia di M. Scaglione. Il 31 dic. spettacolo prolungato, ore 22.30. La compagnia "di Ravel, ore 24 mezzanotte e preseguimento della serata con il varietà E vai con il 2006!. Per vendite e info, carta vostra, giorni feriali, ore 17-19 www.teatromonterosa.it.

PICCOLO TEATRO COMICO via A. Guglielmetti 97/c, tel. 011.327.6749. Aperte le iscrizioni ai corsi biennali di recitazione del Piccolo Teatro Comico. Info: da lun. a ven. dalle 18 alle 20, 011.3649959/338.3010381, piccolocomico@alice.it

PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI Piccolo Regio Lab. progetto spettacolo 4.13 e 14.71 ore 21 Mare And Boy. Danza, opera su canzoni di Michael Nyman. Laboratorio Ensemble diretto da Carlo Pavese. Prima italiana. Posti a euro 7.50. Vendita per lo spettacolo del 14.71: Biglietteria del Regio (ore 10.30-16) - Tel. 011.8815.241/242

PICCOLO TEATRO ERBA via Bidone 15, tel. 011 317.0749. Apertura iscrizioni ai corsi biennali di recitazione del Piccolo Teatro Erba. Info: da lun. a ven. dalle 18 alle 20, 011.3649959/338.3010381, piccolocomico@alice.it

PICCOLO TEATRO FERRUCCIO - Gugliasco tel. 011.787.780. Aperte le iscrizioni ai corsi di Teatro al Teatro Freccerunas. Gio. 12 gen., ore 21, presentazione del libro di D. Guerra Madame recarda con Vivi Gioi con la partecipazione dell'autore e G. Testa. Regia e testi degli attori della Comp. Vitanova. Ingresso libero. Info: dal lun. al ven. 011.7808717, ore 9-13.

SALA TEATRO MURIALDO piazza Chiesa della Salute 11/b, tel. 011.271.5161. Sab. 7 gen. ore 21 la comp. "Il Coppo" in L'angelo e l'astronave, comm. pluripremiata di due atti di N. Albano. Per gli ultimi e sab. ore 16-19 in orario bibl.a presso.: 011.455.33.06, int. 9-19.

TANCREDI TEATRO via Don Orione 5, tel. 011 130 698. Il 27 gen. ore 21, al Tancredi Teatro e F.D.A. Bocca di rosa e altre storie. Omaggio a Fabrizio De André. Con B. M. Ferrero, direzione F. Fer. Musiche di F. De André, Testi e testimonianze di M. Sorra. Nella Marina di Lee Masters, E. De André, A. Gen Gregorio Teatro, info: e www.tancredi.it

TEATRO AGNELLI via Sarpi 111, tel. 011 Per info sullo spettacolo di A tra la quattromarie e il gatto che le mangiò e via tel. 1.3042838 (lun-ven orario ufficio) e sul sito www.assemblea.it/agnelli

TEATRO CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104, tel. 011.257.281. Ore 21 La Comp. Compagnia Giovanile Molino in: Don Camillo e i giochi olimpici di e con G. Molino. Domani spettacolo ore 16, lunedì ore 16 e 21. Repliche fino al 15 gen. Il 31 dic. dalle ore 20.30 Capodanno a teatro: si balla con Don Camillo e i giochi olimpici della Comp. Comica G. Molino. Al termine brindisi e festeggiamenti di mezzanotte. Info: lun. ore 16-19, da mar. a sab. h. 10-12 e 16-19, Info: www.teatrocardinalmassaia.it, www.teatrocomique.it

TEATRO DELLA CONCORDIA via Pacini - Venaria, tel. 011.424.1124. Gio. 29 dic. Torino Ambra Tango Spettacolo e ballo di Tango argentino. A cura dell'ass. Abbotanaldo

TEATRO CIVICO ALFIERI via Martiri della Libertà 17, tel. 011.822.2192
Chicken Little - Amici per le penne — 15.00
King Kong — 17.00-20.30

SETTIMO TORINESE Il Petrarca via Petrarca 7, tel.
Natale a Miami — Sala 1 — 15.30-17.50-20.10-22.20
Ti amo in tutte le lingue del mondo — Sala 2 — 16.00-18.15-20.30-22.40
Chicken Little - Amici per le penne — Sala 3 — 14.45-16.

Auguri Arancio
da ING DIRECT.

CONTO ARANCIO MUTUO ARANCIO DIVIDENDO ARANCIO

848.852.852 ING DIRECT www.ingdirect.it

SACRE RAPPRESENTAZIONI ■ RECITE IN COSTUMI D'EPOCA IMPEGNANO DECINE E DECINE DI FIGURANTI, IN ATTESA DELLA MESSA DI MEZZANOTTE

Figuranti in costume d'epoca per la sacra rappresentazione del Natale attraverso i presepi viventi

Il presepe meccanico di Forno, uno dei più conosciuti e dei più [illegible] il Canavese

Il Canavese riscopre i presepi viventi

A Valperga la rievocazione della Natività accompagnata da un'iniziativa benefica

Alessandro Ballesio
Saroglia

Che magia, il presepe. C'è quello animato da personaggi in carne ed ossa che ricreano l'atmosfera della Natività [illegible] recite e costumi d'epoca, e quello rivisitato grazie ad autentici capolavori, con movimenti meccanici da lasciare a bocca aperta. La notte di Natale, in Canavese, c'è soltanto l'imbarazzo [illegible] scelta. Iniziamo dalle rappresentazioni della Natività che impegnano, [illegible] da tradizione, decine e decine di figuranti. In Alto Canavese [illegible] il programma più fitto.

I PRESEPI [illegible]

Nel centro storico di Valperga sarà in scena, ancora una volta, «Sulla via di Betlemme - Storia di Natale», la rievocazione in cinque atti che inizia alle 22 per concludersi con il racconto della Natività. L'obiettivo è anche quello di fare beneficenza: il [illegible] andrà all'associazione «Amici dei bambini dell'America Latina». Questa sera appuntamento anche a Cuorgnè, di fronte alla chiesa parrocchiale di [illegible]. Si inizia alle 22.30: si tratta di una «prima assoluta» per la suggestiva ricostruzione del villaggio di Bet[illegible]lemme e momenti di vita ai tempi di Gesù. Prima, però, (a partire dalle 21.15 in via Arduino) un momento di spettacolo che [illegible] ha a che vedere [illegible] religione, ma è comunque in pieno spirito natalizio: il gruppo dei «Beoni», nato nel [illegible] del Torneo di Maggio, darà vita a una speciale pièce teatrale (la regia è di Valentina Vernetti) tratta da «Il canto di Natale» di Charles Dickens.

Un altro palcoscenico suggestivo è quello di Chiesanuova, in Valle Sacra: la [illegible] di mezzanotte sarà anticipata dall'omaggio di angeli e pastori alla Sacra Famiglia. E [illegible] proprio i paesi di montagna a dimostrare un particolare attaccamento alla pratica del presepe vivente. A Noasca, in valle Orco, la Pro loco coinvolge quasi [illegible] popolazione: ci si può immergere nell'atmosfera incantata [illegible] borgo dalle 21.30 alle 23, momento della celebrazione liturgica. A Ronco, in valle Soana, tutti i preparativi sono affidati al gruppo giovanile parrocchiale guidato da don Giampiero Valerio, diventato diacono sabato scorso: il corteo parte alle 21.30 dalla piazzetta del municipio, per arrivare alla chiesa parrocchiale di San Giusto. A Brosso, in Valchiusella, i bambini lasciano il salone comunale (dove verrà premiata la lettera più originale scritta a Babbo Natale) per partecipare alla rappresentazione nella chiesa di San Michele e per visitare, alla luce delle fiaccole, i presepi allestiti in paese.

La Natività [illegible] messa in [illegible] anche a Pertusio (alle [illegible] nella chiesa di San Lorenzo) e lungo le vie di Frascorsano (alle 22.30, [illegible] una cinquantina [illegible] personaggi in costume).

Spostiamoci ora nell'eporediese. A Romano Canavese protagonisti sono gli animatori dell'oratorio, con i bambini e i genitori, a partire dalle [illegible] sul sagrato della chiesa. Presepe vivente «itinerante», [illegible] a [illegible]e, dove i figuranti faranno tappa nei cortili del borgo. L'appuntamento è per le 21. Alla stessa [illegible], a Candia la popolazione scende in strada per trasformare il centro in un angolo di Palestina. E così anche a Carrone, frazione di Strambino: impegnati i bambini con i loro catechisti.

FRA MECCANICA E [illegible]

Alcuni sono dei veri capolavori. [illegible] a Forno Canavese, nella cappella feriale della chiesa parrocchiale dell'Assunzione. Sono riprodotti alcuni scorci tipici del paese, i movimenti meccani[illegible] tra i più accurati. Si può visitare anche dalle 9 alle 18 dei giorni feriali e dalle 9 alle 18.30 dei festivi (info allo 0124/7294). A pochi chilometri da qui, a Pratiglione, c'è il grande «presepe meccanico in grotta», prepa[illegible] nel salone parrocchiale. E' visitabile anche il sabato dalle 15.30 alle 18.30 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30. A Rivarolo, invece, c'è un'opera davvero unica nel [illegible] genere: nella sede di via Palma di Cesnola 9, il patronato Onoa presenta [illegible] Natività ispirata alle Olimpiadi. Si può visitare nei giorni festivi dalle 16 alle [illegible] (o prenotando ai numeri 0124/29445 e 424234).

E che dire del presepe meccanico ospitato, come da [illegible]ne, nel [illegible] del Canteir[illegible]

Una «prima» a Cuorgnè con la ricostruzione del villaggio di Betlemme
Altri appuntamenti nelle valli Orco e Soana

Suggestivi anche i presepi meccanici come quelli di Forno Pratiglione, Pont Rivarolo e Romano

IL CALENDARIO DI [illegible] GIORGIO HA VISTO [illegible] [illegible] PAESE POSARE DAVANTI ALL'OBIETTIVO DI SACCONIER

Gli over 80 finiscono al muro

Davanti all'obiettivo [illegible] c'era[illegible] velina o showgirl ansiosa di [illegible] le proprie [illegible] e [illegible] attori o calciatori famosi. [illegible] soltanto Marta, Ludovica, Caterina e altri [illegible] del paese immortalati mentre lavo[illegible] all'uncinetto, giocano a carte, raccolgono le pannocchie di mais in [illegible] cesto. Semplicemente: [illegible] la vita [illegible] tutti i giorni. E sorridono al fotografo e a tutti quelli [illegible] vorranno appendere in casa [illegible] loro calendario. Dodici mesi con chi, a San Giorgio, ci abita da una vita e ha accettato di diventare modello o modella per [illegible] giorno. «Anzi, un [illegible] intero», ridacchia uno di loro, sfogliando questa originale ca[illegible] [illegible] immagini che in paese è diventato un regalo di Natale imperdibile.

L'idea è del circolo fotografi[illegible] «La Memoria Magica», che ha voluto «rendere omaggio agli ultrasettantenni, possono diventare [illegible] soggetto artistico di particolare fascino», come dice il presidente Franco Sacconier, uno dei fotografi più apprezzati della zona. Ma che fine ha fatto la proverbiale ritrosia delle persone anziane davanti all'obiettivo, specialmente se si parla [illegible] paese di provincia? «Macchè, [illegible] stati tutti ben contenti di partecipare al progetto», confermano al [illegible]lo. Il calendario è già in vendita (costa [illegible] euro, [illegible] sono [illegible] tirate 400 copie), ma c'è di più: le foto [illegible] state esposte in municipio, e la mostra è diventata [illegible] [illegible] eventi del periodo pre-natalizio. E presto verrà ospitata anche in fra[illegible] Corteraggio. Al progetto hanno partecipato attivamente il gruppo anziani «Battista Mila[illegible]e, [illegible] [illegible] sostegno [illegible]mico, la Pro loco: l'associazione li distribuirà ai soci, nel corso del tesseramento annuale.

C'è da dire che a San Giorgio quella dei calendari sembra dav[illegible] [illegible] mania: [illegible] fa avevano fatto discutere (e sorridere) le foto dei commercianti ripresi in pose scherzosamente osè, [illegible] per [illegible] mese dell'anno.

L'iniziativa del circolo «La Memoria Magica» non è [illegible] puranea, ma accompagnata [illegible] un'operazione [illegible] recupero della memoria storica del paese che il prossimo anno [illegible] concentrerà nella raccolta [illegible] documenti del passato: «Chiediamo ai sangiorgesi di collaborare con cartoli[illegible] lettere [illegible] foto provenienti dagli album [illegible] famiglia - è l'appello [illegible] Sacconier - vorremmo ricostruire, [illegible] l'altro, la storia di quelle famiglie che nel secolo scorso lasciarono il paese per cercare fortuna nelle Americhe». Per informazioni: 0124/350237 e 326386, oppure 333/9277980 e 338/4138901.

[a. bal.]

Un'immagine del calendario in vendita a San Giorgio

In passato erano state le foto dei commercianti ripresi in pose osé [illegible] creare polemiche e a far discutere parecchio

Un'operazione di recupero della memoria storica che il prossimo [illegible] si concentrerà nella raccolta di documenti

inbreve

Rivarolo
L'ultimo saluto alla «staffetta Gina»

Cordoglio, a Rivarolo, per la scomparsa di Teresa Vittone, 84 anni, conosciuta dai partigiani della VI divisione «Giu[illegible] e libertà» come la staffetta Gina». Anni fa venne insignita dell'onorificenza [illegible] cavaliere [illegible] Repubblica. Lascia [illegible] figlie, Caterina e Vittoria Salvadori. I funerali vengono celebrati oggi alle 15.30 nella chiesa parrocchiale di San Giacomo.

Burolo
In sicurezza la statale 76

Verrà messa in sicurezza [illegible] statale 76, nel tratto [illegible] Il campo sportivo e le scuole del paese. La spesa prevista dall'amministrazione comunale è di 210 mila euro. I lavori inizieranno nei primi mesi del 2006: l'appalto se l'è aggiudicato una ditta di Torino, la Alvit.

Agliè
Solidarietà per Cristina

Prosegue, in tutto il Canavese, l'attività del comitato spontaneo nato per aiutare Cristi[illegible]

Cristina Di Dedda

[illegible] Di Dedda, la giovane mamma di Agliè che è rimasta disabile, dopo un incidente stradale e deve affrontare un ciclo di terapie in una clinica svizzera. Il gruppo ha iniziato una raccolta fondi: le cassette si possono trovare [illegible] diversi negozi e bar di Agliè, Bairo, Boschiero, Castellamonte, Colleretto Castelnuovo, Cuorgnè, Feletto, Ozegna, Rivarolo, San Benigno, San Giorgio, Torre, Valperga, Volpiano e anche a Torino.

Cuorgnè
«Comunicazione facilitata»

Diciotto ragazzi autistici [illegible] con ritardi mentali vengono sostenuti, anche quest'anno, all'istituto superiore «XXV Aprile» di Cuorgnè grazie al progetto di «comunicazione facilitata» curato da due educatrici della cooperativa Andirivieni e il contributo finanziario del Rotary Club «Cuorgnè e Canavese».

Ivrea
Ricostituito il Leo Club

E' stato ricostituito il Leo club di Ivrea, dopo diversi anni di inattività. Il presidente è Andrea Ceccon, il suo [illegible] Alessandro Soudaz, il tesoriere Simone Bottino e il cerimoniere Elena Gallo. Tra le prime iniziative, una raccolta fondi per l'associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica e per l'associazione italiana per la lotta alle sindromi atassiche.

Domani & dintorni

MUSICA PER BANDA

Concerto dell'Accademia Filarmonica "Aldo [illegible]", [illegible] nel capannone [illegible] feste allestito in piazza Craveri a Pont Canavese; al termine [illegible] messa di mezzanotte distribuzione di vin brulé e cioccolata calda davanti al presepe in via De Stefanis.

[illegible]

Nella chiesa di Sant'Andrea apostolo a Pavone Canavese, alle 22,30, spettacolo natalizio del titolo "Notte fantastica", organizz[illegible] dai ragazzi dell'oratorio (vi prendono parte un [illegible] bambini e ragazzi dai [illegible] anni in su): il recital sarà replicato sabato 14 gennaio 2006, alle 21.30.

BABBO NATALE

Nel corso del pomeriggio Babbo Natale fa gli auguri [illegible] grandi e piccini in transito per le vie [illegible] storico di Locana; in serata, prima della Messa [illegible] Mezzanotte, la cantoria parrocchiale presenta canti e letture.

[illegible]

[illegible] padiglione dall'area [illegible] ex Casermette di Locana, lunedì 26 [illegible] 21, gli allievi del Liceo "Chopin", diretti dal [illegible] Severi[illegible] Fasana, offrono al pubblico [illegible] saggio [illegible] propria [illegible] canore.

PITTURA

S'inaugura oggi la mostra personale dell'artista Alfonso Bersani, allestita nei locali delle scuole di Tavagnasco. La [illegible]egna potrà [illegible]sere visitata [illegible] al 7 gennaio, il mattino dalle 10 [illegible] 12.30 e il pomeriggio dalle [illegible] alle 19.

MIASSE

Alla Madia, bottega dei prodotti locali di piazza Lucca a Piverone, [illegible] dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19, nel pomeriggio viene offerta ai presenti una merenda a base di miasse.

[illegible]

In [illegible] paesi, ormai, è di[illegible] [illegible] tradizione: [illegible] termine [illegible] messa [illegible] [illegible] di Natale le Pro loco (o altre associazioni locali) offrono vin brulé e panettone sui sagrati delle chiese, per riscaldare i cuori e [illegible] [illegible]mbra. Succede, ad esempio, a Burolo, dove [illegible] incaricarsi della distribuzione è il gruppo [illegible] protezione civile, ma anche a Strambino, a cura della Società Operaia. E ancora a Romano Canavese, a Candia, a Borgofranco e a Piverone.

ORGANO

[illegible] 26, alle 15 nella chiesa parrocchiale di Montanaro, tradizionale [illegible] [illegible] presentazione dell'attività discografica più re[illegible] [illegible] [illegible]e "Antichi organi del Canavese": tre volumi, dedicati rispettivamente all'organo Serassi di Azeglio (To), alla famiglia [illegible] organari Vittino di Cantello (Co), e a un recital per pianoforte e clarinetto basso. Apre il concerto il [illegible] Roberto Cognazzo-Rocco Parisi, che ripropone alcuni brani con l'organo e il clarinetto basso; Cognazzo esegue poi alcuni tratti dal disco dedicato ai Vittino; infine Massimo Gabba presenta alcuni brani incisi sull'organo Serassi [illegible] Azeglio.

MERCATINO

Nella giornata odierna si svolge il mercatino dell'artigianato in piazza Ottinetti e corso Botta a Ivrea.

DANZE

Lunedì 26, alle 21 [illegible] capannone delle feste allestito in piazza a [illegible] Canavese, ballo [illegible] l'orchestra Franco e [illegible] Nuova Idea. Genio & Pierrots, la band più scatenata e versatile della musica da ballo, [illegible] e Pont [illegible] Martin, anch'essa lunedì 26, per incontrare i fans valdostani e canavesani: lo spettacolo, che si tiene negli ampi spazi del bocciodromo comunale, inizia alle 21. Per informazioni: www.genioepierrots.it.

[illegible]

L'associazione Effepi organizza un mini-corso di lingua francoprovenzale, diviso in tre appuntamenti in programma dalle 18.30 alle 19.30 di mercoledì 28 dicembre, venerdì 30 dicembre e martedì 3 gennaio 2006, nel salone di pi[illegible] Mistral a Ronco. Tema d[illegible] discussione [illegible] gli scritti in lingua francoprovenza[illegible] [illegible] passato sino al giorno d'oggi. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi allo 0124/817139 o allo 0124/27469.

RELAIS VILLA MATILDE
ROMANO [illegible] (TO)
Romano Canavese • Viale Marconi, 29 • Tel. 0125 639290 • Fax 0125 712659
In [illegible] del 700, un ambiente di classe ed [illegible] cucina raffinata
Veglione di S. Silvestro
MUSICA DAL VIVO
con Donatella Soldano, Marsha e Chiquitico
org. musicale: lanuefesta.it
Informazioni e Prenotazioni: 0125 639290

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

Laboratorio

IRENE CABIATI

Lezioni di normalità grazie a Verdi

La ricetta è semplice e ben collaudata, persino banale quando al cinema la vediamo riproposta in mille versioni.

La storia è questa: una classe di ragazzi con poca voglia di studiare si prende gioco del professore appena arrivato. C'è tensione, persino violenza, incomprensioni e scazzottate si alternano a scene strappalacrime quando il prof riesce a dimostrare a tutti che ce l'ha fatta: «In fondo sono bravi ragazzi vedete? Sono riuscito a portarli sulla retta via. Guardate come sono bravi».

Nella vita di tutti i giorni tanti i docenti, (dalle elementari all'università) che alzano lo sguardo dal registro ed esercitano intelligenza e competenza a favore dei ragazzi quando la campanella ha sancito la fine della lezione. Non assistenti sociali né eroi del grande schermo e i ragazzi cui dialogano non rientrano nella categoria che dovrebbe preoccuparci. Sono i protagonisti di un laboratorio in cui si mette in gioco la voglia di capire e farsi capire e di partecipare; la competenza, la generosità intellettuale. Sono persone normali, diverse da quelle dei film; ed è di normalità che intendiamo parlare. Di quella sensazione che ieri sera è lievitata nel teatro di Buttigliera Alta quando una quarantina di studenti ha dato spettacolo.

I Coloured Music Sound del liceo scientifico Cattaneo hanno suonato e cantato (cori, canzoni e rock) per i loro genitori e le persone che hanno deciso di passare una serata «alternativa». Ha creato l'evento la prof di inglese Gabriella Norillo, che in collaborazione con altri docenti ha messo in piedi un laboratorio musicale per sei sezioni. Cosa c'entra l'inglese con la musica? Gabriella sorride: «C'entra eccome. Tante canzoni mi hanno aiutato nella didattica, d'altra parte non è la musica il preferito dei ragazzi?».

Al liceo, ogni venerdì, per un'ora e mezza, la musica non si ascolta, si fa con i maestri Enrico Rossotto e Angelo Panero. Il laboratorio vale come credito scolastico e chi entra nel gruppo può restare, se ne ha voglia. Ci sono anche ex allievi che hanno ormai 20 anni. «Nulla è ambizioso- fa notare la docente – proveremo un altro spettacolo e le colonne sonore del film per questa estate e poi forse si riprenderà il prossimo anno. Il valore di questo laboratorio sta nella quotidianità. Nel mettersi alla prova, nel superare la timidezza, darsi una disciplina e capire lo spirito di aggregazione, ma soprattutto nell'applicare il rigore. Esperienze utili anche per ottenere risultati scolastici. E alla fine la valutazione non sarà un giudizio o un voto ma la tensione positiva che ognuno mette per dare energia a ciò che fa».

CITTÀ TRA ITINERARI ARTISTICI E INIZIATIVE VARIE

La cultura non chiude per feste

Domani Experimenta un ospite particolare Aperta anche la mostra dedicata a Mapplethorpe

Perosino

Che sia d'arte contemporanea, di scienze naturali, del cinema o della montagna poco importa: le feste si passano anche al museo.

Experimenta, l'annuale mostra scientifica allestita al Parco Michelotti (corso Casale 13), sarà aperta oggi ore 15-20; domani e lunedì 10-20. Inoltre, avvolti in un'inedita atmosfera natalizia, gli exhibit di Experimenta avranno un visitatore d'eccezione: Babbo Natale, che distribuirà dolci e caramelle e giocherà con i bambini (oggi ore 15-18; domani e lunedì 14-18). Biglietti a 6,50 euro (ridotti 6-12 anni 4 euro). Chi lo desidera può prenotare il pranzo di Natale al Ristorante Experimenta. Info.: tel. 011.819.82.52.

Anche la retrospettiva dedicata al fotografo americano Robert Mapplethorpe non chiude: alla Promotrice delle Belle Arti, viale Crivelli 11 (Parco del Valentino), si può visitare la mostra oggi (10-15), domani (15-20) e lunedì (10-20). I biglietti costano 8,50 e 6,50 euro. Info.: tel. 011.65.99.657. Alla Gam di via «6 Torino», oltre 300 fotografie realizzate da sei fotografi italiani per documentare la trasformazione della città e la mostra fotografica di Elisabetta Catalano. Oggi apertura alle 15; domani chiuso; lunedì ore 9-19. Ingresso 7,50 euro intero; 4 euro ridotto. Info.: tel. 011/4429518. Oggi, dalle 12 alle 16 (domani e lunedì chiuso), prosegue alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, via Modane 16, nell'ambito di «T1-Torino Triennale Tremussi», la mostra delle sculture di Takashi Murakami e di 18 giovani artisti internazionali. Alla Biblioteca Nazionale, piazza Carlo Alberto 3, dalle 9 alle 13, oggi si può visitare la mostra «Stampe cinesi del nuovo anno», organizzata dal Cesmeo. Non chiude mai il Museo Nazionale della Montagna, via Giardino 39 con le sezioni «Viaggio alle Alpi» e Viaggio all'oro», visitabili dalle 9 alle 19. Info.: tel. tel 011.6604104.

Il Museo Nazionale del Cinema alla Mole Antonelliana resta aperto oggi ore 9-18, domani ore 15-20 e lunedì ore 9-20. Info.: tel. 011/813.85.11. La Fondazione Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, che ospita la mostra «Il surrealismo di Delvaux tra Magritte e De Chirico», è aperta oggi e lunedì 9,30 alle 19,30, domani dalle 14,30 alle 19,30. Chiudono solo il giorno di Natale (e con orario ridotto) il Museo Egizio, il Museo Nazionale del Risorgimento, il Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea, la Rocca e Borgo Medievale, il Museo Regionale di Scienze Naturali, dove prosegue Cuit. I popoli dei ghiacci». La Basilica di Superga è sempre aperta (orario 9-12 e 15-17), le Reali Tombe e Casa Savoia (domani orario ridotto 14-18).

Al Museo Regionale di Scienze Naturali prosegue la mostra «Inuit. I popoli dei ghiacci»

Accanto uno scatto di Mapplethorpe. La retrospettiva dedicata al fotografo americano non chiude. La Promotrice delle Belle Arti, in viale Crivelli 11, si può visitare oggi, domani e lunedì

Un calendario per solidarietà

È in distribuzione nelle edicole di Torino e della Valle di Susa, al costo di 15 euro, il calendario 2006 della Regione Piemonte: il ricavato andrà alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro Onlus. Dopo «Il Piemonte dei Colori» del 2005, la Regione pubblica «Il Piemonte delle Montagne», un viaggio fotografico attraverso gli scenari delle Alpi piemontesi, in sintonia con il grande evento Olimpiadi di febbraio e delle Paralimpiadi.

Alla scoperta della miniera

La Val Germanasca si prepara con entusiasmo ai Giochi olimpici: l'Ecomuseo delle Miniere e della Val Germanasca ha infatti deciso di garantire quest'anno l'apertura al pubblico durante le vacanze natalizie.
Dal 26 dicembre al 6 gennaio sarà possibile visitare sia il museo esterno sia gli oltre quattro chilometri di gallerie di Scopriminiera.
Info
www.scopriminiera.it

MASSIMO TRE FINO ALL'8 GENNAIO

Seconda visione I film «fantasma» riappaiono in sala

Daniele Cavalla

S'intitola «Seconda visione» la rassegna in programma da oggi sino all'8 gennaio al Massimo Tre, via Verdi 18: agli appassionati di cinema di vedere film che, a causa di un mercato schizofrenico che sforna titoli con un'intensità accessiva e un tempo sconosciuta, sono presto scomparsi dalla programmazione. E' il caso de «L'amore non basta (mai)», lungometraggio svedese in cartellone sino al giorno di Santo Stefano (orari 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). La festa per il settantesimo compleanno del padre rappresenta per Mia, trentenne single in carriera da anni trasferitasi a Stoccolma, un'occasione per tornare nel piccolo villaggio dove è cresciuta: ad accoglierla ci sono la madre e le sorelle, la sempre sull'orlo di una crisi di nervi Eva e Gunilla, appena rientrata da un viaggio a Bali all'insegna del turismo sessuale.

Dal film «L'amore non basta»

Martedì 27 debutta invece il drammatico e discusso «Paradise now» di Hany Abu-Assad, storia due amici palestinesi reclutati come kamikaze per un attentato a Tel Aviv. Ha detto l'autore: «Mi sono concentrato sull'aspetto narrativo a cui tengo molto: il mio obiettivo era prendere realtà drammatica e complessa e usarla per raccontare il conflitto interiore delle persone». Il resto della rassegna comprende la commedia indipendente dell'attore Zach Braff «La mia vita a Garden State», tanto apprezzata oltreoceano quanto non considerata in Italia, il francese «Tutti i battiti del mio cuore» di Jacques Audiard, «Mai più come prima» di Giacomo Campiotti e «Il gusto dell'anguria» di Tsai Ming-liang. Biglietti a 5 euro.

Appuntamenti

INCONTRI

La vera vita

Incontro dal titolo «La vita è la vera benedizione». Ingresso libero; info: 011/4330976.
Domani alla Vita Universale, via Cisterna di Rorà 3/a, ore 10

Le verità

Prosegue il ciclo di letture e commenti sugli insegnamenti della Quarta Via e del pensiero di G.I. Gurdjieff. Info: 347/9805023.
Domani a La Teca, via 4, ore 18,30

Piante di Natale

«Le piante di Natale. Un ornamento pericoloso» con Edoardo Santoro, responsabile della cura e della gestione nelle del Borgo Medievale. Al termine possibilità di partecipare a una visita guidata alla Rocca. Prenotazioni: 011/4431714.
Il 26 al Borgo Medievale, Casale 13; dalle 15 alle 18

CONCERTI

Alla Mandria

Concerto del Gruppo Borgata Italia di S. Antonino di Susa, che eseguirà brani tradizionali, da «Bianco Natale» a «Jingle Bells», «Adeste fideles» a «Marcia degli Zampognari». L'ingresso è gratuito. Al termine (ore 22,30) verrà celebrata la II Messa nella Cappella del Borgo Castello.
Sala del Castello Parco regionale La Mandria, ore 21

Coro Polifonico

«Musica Natale» con il Coro Polifonico «Mater Ecclesia» diretto da Silvano Bertolo e con Bertero all'organo; si esibirà anche il Quintetto di Ottoni dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.
Il 26 a Givoletto, chiesa parrocchiale, ore 21

Assemblea Teatro mette in scena «La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare»

SPETTACOLI

Musical

Spettacolo pomeridiano a S. Stefano con il musical «Oliver!» ispirato all'opera di Dickens e messo in da giovanissimi attori, ballerini e dai 7 ai 13 anni della scuola Children's Musical Theatre Company diretti da Pia Sheridan. Ingresso: intero 13 euro, ridotto bambini . Prenotazioni: 011/6698034.
Il dicembre, Teatro Colosseo, via Cristina 72, 16,30

La gabbianella

Per il progetto «Le Montagne del Fare Anima» Assemblea Teatro in scena «La gabbianella e il gatto che le

CHI SI DIVERTE A CAPODANNO
SI DIVERTE TUTTO L'ANNO !

Il Fairmont Monte Carlo sa tentarvi...
Forfait di 3 notti con Cenone di Capodanno
animato dall'Orchestra "Baie des Anges"
le sue splendide ballerine,
champagne a volontà danze fino all'alba...
(a partire da € 879. a persona camera doppia)

Fairmont MONTE CARLO

12, Av. des Spélugues
MC 98000 Monaco
montecarlo@fairmont.com
Tel. +377 93 50 65 00
Fax +377 93 50 01 57
www.fairmont.com/montecarlo

CASA DEL RE
RISTORANTE GIAPPONESE
NATALE
CAPODANNO
MENU SUSHI
€ 28,00
FUJI € 38,00
oppure cenone
à la carte
A CAPODANNO
Lotteria a premi: 1 biglietto omaggio
1° premio KATANA
(spada giapponese)
La casa
spumante e panettone
e un piccolo omaggio
Gradita Prenotazione
SOLO IL VENERDÌ
SUSHI
a volontà
€ 20,00
C.so Francia, 169
Collegno (TO)
Tel. 011.781061

Orchestra Filarmonica di Torino
Concerto di San Silvestro
Una serata speciale con le tradizionali musiche di Strauss suonate da una grande orchestra sotto direzione di
Nicola Paszkowski
31 dicembre 2005 - ore 19,30
Teatro Nuovo
corso Massimo D'Azeglio 17, Torino
Nell'intervallo buffet e brindisi al Nuovo Anno
Informazioni vendita biglietti:
via XX settembre 58 - tel. 011. 533387

VERSO [illegible] GLI ALLENAMENTI CONTINUANO DURANTE LE FESTE: ECCO PUNTI DI FORZA E LIMITI DELLA NAZIONALE

Rocca & C., Natale sugli sci

Dopo 3 successi per il capitano azzurro arriva anche lo sponsor

Stefano Mancini

Vacanze di Natale sugli sci. Interpreti Rocca & C... Il film delle ritrovate valanga azzurra prosegue, in preparazione del finale olimpico di metà febbraio. Tutti al lavoro ed entusiasmo a mille dopo i successi di dicembre dello stesso Rocca, [illegible] Blardone, di Pilier Cottrer nel fondo. Eppure le lacune [illegible] andate le ragazze del fondo, male quelle dello sci alpino (a parte Elena Fanchini, trionfatrice nella libera di Lake Louise). E nella libera maschile gli unici risultati finora sono quelli di nonno Ghedina.

ROCCA «SI LOGO». Come regalo di Natale, lo sponsor, Giorgio Rocca ha dovuto vincere tre gare slalom consecutivi in Coppa del mondo, superare Gustavo Thoeni [illegible] dei grandi dello sci, sfoggiare sul casco la scritta «spazio in vendita», [illegible] volgere il Trio Medusa delle Iene per guadagnarsi un buon marchio. A 24 ore dal successo di Kranjska Gora, Gatorade ha annunciato che sarà fornitore per tutto il 2006 del capitano dell'Italsci. Il carabiniere di Livigno sarà coinvolto in alcune iniziative di marketing [illegible] farà lo «sweat testa», ovvero l'analisi del sudore che individua l'idratazione ideale di ciascuno sportivo. «Sono molto contento di questo accor- [illegible] - spiega Rocca -. Gatorade ha sempre legato il suo nome a sport considerati particolarmente faticosi come l'atletica, il ciclismo [illegible] il calcio. Anche lo sci comporta un notevole dispendio di energia».

Caricati i bagagli in macchina, Rocca [illegible] è fatto Kranjska Gora-Sestriere. «[illegible] guidato [illegible] 800 chilometri, ma [illegible] viaggio piacevole perché conti- [illegible] ricevere telefonate [illegible] parte [illegible] giornalisti e [illegible]ci. Il [illegible] così è stato meno lungo del previsto». Alle 23,30 è arrivato a destinazione. Alle 7 di ieri [illegible] già a fare colazione, un'ora dopo affrontava [illegible] prima delle tre discese sulla pista Kandahar Banchetta. [illegible] buona giornata di allenamento, chiusa con un tempo di un solo secondo più lento rispetto [illegible] specialista [illegible] Ghedina. «La combinata è nei miei obiettivi - dice l'azzurro -. Ere [illegible] un mese [illegible] mezzo che non mettevo gli sci da discesa e ho ritrovato subito ottime sensazioni». Giorgio Rocca in serata ha sciato anche sulla pista di slalom.

LA VALANGA AZZURRA. [illegible] Rocca nello speciale, Max Blardone (1° sulla Gran Risa e 2° Kranjska Gora) affronterà [illegible] prossimo gigante di Coppa con [illegible] pettorale rosso di leader della classifica. L'atleta piemontese sembra [illegible] trovato la continuità di rendimento che gli mancava, riesce a gestire tecnica e potenza usando la testa. Completa la squadra quel Davide Simoncelli (2° sulla Gran Risa) che va forte soltanto sulle piste di casa (da seguire in febbraio al Sestriere [illegible] della vita). Nelle discipline veloci l'Italia non [illegible] ge la sufficienza. Il solo Ghedi- [illegible] con il quarto posto di Garde- [illegible] ha dato segnali di miglioramento. Intorno a lui il vuoto.

ROSA PALLIDO. Elena Fanchini e sua sorella Nadia sono al momento le uniche speranze. Isolde Kostner non è più la stessa dopo l'infortunio patito due anni fa a Lake Louise. Karen Putzer non ha risolto i problemi all'anca destra e continua a disertare le gare sperando in un recupero. Tornerà l'8 gennaio nel gigante [illegible] Maribor [illegible] rinuncerà agli appuntamenti di superG. Tra [illegible] gigantiste c'è [illegible] Karbon, vicecampionessa [illegible] St-Moritz [illegible] anni fa e poi costretta a [illegible] lungo stop per [illegible] rottura dei legamenti del ginocchio destro. Anche lei è in fase di recupero. Oro olimpico in superG negli Usa, la romana Daniela Ceccarelli è un'incognita: Quattro anni fa stupì il mondo, lo ha stesso, poi non si è ripetuta.

QUELLI DEL FONDO. Rientrato dal Canada dove si [illegible] aggiudicato la 15 km a tecnica libera, Pilier Cottrer ha ripreso il programma di allenamento, che prevede due ore anche la mattina di Natale. Lui e Valbusa sono gli azzurri da medaglia. Tra le donne è crisi profonda: Paruzzi & C. non sembrano in grado [illegible] ripetere le imprese del passato. Cercasi l'erede di Stefania Belmondo.

SCI ALPINO

28.12	Lienz (Austria)	Gigante f
29.12	Lienz (Austria)	Slalom f
30.12	Bormio	Discesa m
05.01	Zagabria (Croazia)	Slalom f
07.01	Maribor (Slovenia)	Gigante f
07.01	Adelboden (Svizzera)	Gigante m
08.01	Maribor (Slovenia)	Slalom f
08.01	Adelboden (Svizzera)	Slalom m

FONDO

30.12	Nove Mesto (R. Ceca)	Sprint f e Sprint m
31.12	Nove Mesto (R. Ceca)	10 km f/15 km m
07.01	Otepaa (Estonia)	10 km f/15 km m
08.01	Otepaa (Estonia)	Sprint f/Sprint m

Giorgio Rocca, 30 anni, vincitore di tre gare consecutive

La Belmondo

«E' TARDI PER RIPENSARCI»

TORINO. Stefania Belmondo resiste alla tentazione olimpica sulle nevi di casa. «Non ci sarò - conferma l'ex campionessa del fondo azzurro, 35 anni, due ori ai Giochi -. Ringrazio chi mi ha incitato e vorrebbe rivedermi in pista, ma ho troppi impegni: non ho il tempo di dedicarmi alla preparazione di un appuntamento importante come Torino 2006. Se pure cambiassi idea, sarebbe tardi ora per ripensarci e cominciare ad allenarsi».

IL VOTO PER I GIOCHI 2012

Londra [illegible] da un errore che escluse [illegible]drid

LONDRA. Le Olimpiadi del 2012 forse sono finite in Inghilterra per [illegible] Per un voto affrettato, sbagliato da un delegato greco, Lambis Nikolau voleva favorire Madrid al terzo ballottaggio e invece ha pigiato il bottone della Francia. In finale sono andate Parigi e Londra e tutti i voti che si sarebbero riversati sulla Spagna sono andati a sostegno della candidatura inglese. La votazione è stata ricostruita da un influente membro del Cio Alex Gilady, un israeliano che ha fatto e rifatto i conti fino a dimostrare che quella disattenzione è arrivata in un momento cruciale, al terzo turno quando finivano le preferenze e si arrivava al dunque. Nikolau, il 6 luglio, a Singapore, dopo un attimo di incertezza disse al microfono di aver avuto un dubbio sulla sua votazione, ma non fu interpretato come un errore tecnico e gli fu spiegato che «tutti gli aventi diritto avevano espresso la preferenza e le somme erano già state fatte». Era tardi per i ripensamenti e anche per le correzioni. Se quel voto ballerino fosse andato dove doveva, Ma[illegible] e Parigi si sarebbero trovate 32 a 32 e Madrid non sarebbe uscita al terzo turno come è successo. Gli analisti sostengono che se Madrid avesse superato quello sbarramento sarebbe arrivata in fondo.

inbreve

Calcio inglese
Nel Boxing day c'è Chelsea-Fulham

Santo Stefano è [illegible] giorno in cui le partite inglesi fanno più ascolto. Il programma: Aston Villa-Everton, Charlton-Arsenal, Chelsea-Fulham, Liverpool-Newcastle, Man Utd-West Brom, Middlesbrough-Blackburn, Portsmouth-West Ham, Sunderland-Bolton, Tottenham-Birmingham, Wigan-Man City.

Francia
Arbitro aggredito sette indagati

Sette persone [illegible] giocatori e un dirigente [illegible] una squadra dilettantistica della Loira) sono state indagate dopo l'aggressione di un arbitro ventenne. Le accuse nei confronti dei giocatori (5 minorenni) [illegible] di «violenze volontarie».

Rugby
Henson squalificato fino [illegible] marzo

Una gomitata intenzionale seguita da un tentativo di aggressione (in Ospreys-contro Leicester) costeranno

molto care al centro della nazionale gallese Gavin Henson, uno dei pezzi pregiati dei Dragoni che hanno vinto il Sei Nazioni 2005. Il giocatore è stato squalificato fino al 5 marzo e, saltera le prime tre partite del Six Nations 2006 (esordio il 4 febbraio a Twickenham contro l'Inghilterra).

Moto
Yamaha-Gauloises divorzio difficile

La Yamaha ha già comunicato di voler rinunciare allo [illegible] che la accompagna da tre anni, Gauloises, ma [illegible] il marchio del tabacco ha chiarito: «Stiamo cercando [illegible] accordo di uscita morbido per entrambe le parti [illegible] troviamo inopportuna questa fretta».

Tennis
Gianni Clerici entra nella «Hall of Fame»

Gianni Clerici è [illegible] accolto nella «Hall of Fame». Il giornalista-scrittore è il quarto italiano della storia a ricevere [illegible] l'onore dagli americani dopo Cesare Rubini (basket e pallanuoto), Dino Meneghin (basket) e Nicola Pietrangeli (tennis). Di più: è il primo giornalista non anglosassone ad essere inserito. Con lui sono stati eletti Patrick Rafter e Gabriela Sabatini.

LO SPORT IN VATICANO

«Fuoco ol[illegible] una luce per i giovani»
Così è scritto sulla fiaccola donata al Papa

[illegible]A. Una dedica e un messaggio speciali. Così, i vertici dello sport italiano si [illegible] presentati all'udienza privata con il Santo Padre. «Fuoco olimpico, una luce per i giovani», è scritto nella Fiaccola Olimpica donata al Pontefice. «Lo sport [illegible] solo nei risultati, ma nei valori [illegible] e morale», le parole dette [illegible] Gianni Petrucci, [illegible] del Coni, al Papa.

LA [illegible] premio grinzane cavour

Scrivi il titolo [illegible] il [illegible] dell'autore del racconto che ti ha colpito di più [illegible] concorso

scrivere le olimpiadi

Parteciperai all'estrazione dei 3 viaggi premio in una [illegible] città olimpiche europee

VOTA
TITOLO .....
AUTORE .....
COGNOME ..... NOME .....
VIA ..... n° ..... CAP .....
CITTA' ..... PROV .....

Invia questo tagliando a PREMIO GRINZANE CAVOUR via Montebello 21, 10124 - Torino

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003). La informiamo che la comunicazione ed il trattamento dei suoi dati personali sono necessari ai fini della partecipazione al concorso «Scrivere le Olimpiadi». Il trattamento dei suoi dati personali sarà effettuato per le finalità espresse al predetto concorso ed avverrà, con modalità anche [illegible], nel rispetto delle misure di riservatezza e sicurezza previste dal D. Lgs. 196/2003, a cura dell'Editrice La Stampa S.p.A. (titolare del trattamento) e dei propri responsabile. Le sarà possibile esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tramite comunicazione scritta indirizzata a Editrice La Stampa S.p.A., Via Marenco n. 32, Torino. Letta l'informativa di cui sopra, dichiaro di essere informato e presto il mio consenso al trattamento dei miei dati personali.

Firma .....

I tagliandi devono essere spediti entro il 31/12/05. L'estrazione verrà fatta entro il [illegible] febbraio 2006. Il viaggio [illegible] un weekend in una città olimpica europea a scelta da usufruire non oltre il 31/12/06 (esclusi Pasqua, Natale, Ferragosto). All'estrazione sarà presente [illegible] notaio del Premio.

A1 MASCHILE SI DECIDE LA GRIGLIA DI COPPA ITALIA

Il volley [illegible] gli straordinari in campo a Santo Stefano

Sarà un Natale di lavoro per quelli del volley. Tutti in palestra ad allenarsi, perché a Santo Stefano [illegible] da giocare in campionato. Non un turno qualsiasi, perdipiù: l'A1 maschile lunedì pomeriggio chiude il girone di andata che da qualche anno qualifica le prime 8 della classifica alle finali di Coppa Italia. Mai stata così incerta, la lotta per entrare in griglia e conquistare le posizioni migliori: di certo ci sono soltanto il 1° posto di Treviso tricolore e la qualificazione aritmetica anche di Cuneo, Piacenza, Macerata, Modena e Trento. Gli ultimi due posti in palio per la kermesse in programma dal 25 al 29 gennaio se li contenderanno in 5, dal 17 punti di Vibo ai 14 di S. Croce (che ritrova Cantagalli) e Montichiari. Decisiva la sfida calabrese fra Callipo e Latina, due dei quattro club che hanno già cambiato allenatore.

Giba, asso [illegible] Cuneo, 29 anni ieri

Alle spalle di Treviso, impe- [illegible] derby di Padova, è attesa la conferma dei segnali di riscossa mostrati finora da Cuneo e Modena, coppia che fallì a sorpresa la qualificazione alla «final [illegible]» di Coppa del 2006. La Bre Banca di Prandi può consolidare il suo ottimo 2° posto liquidando in casa un Montichiari in flessione; [illegible] Cimone di Velasco può addirittura puntare alla terza piazza aggiudicandosi lo scontro diretto contro Piacenza.

Più in generale, il turno di S. Stefano rappresenta per il volley une [illegible] importante [illegible] vincere per confermare il trend dei primi dodici turni di campionato: pubblico [illegible] [illegible] crescita, grazie a [illegible] equilibrio mai così esasperato (appena sette [illegible] punti fra il fanalino di [illegible] e l'ultima posizione utile per i playoff-scudetto) ma pure al ritorno in auge di piazze importanti come, appunto, Cuneo e Modena. [illegible] [illegible] di nuovo ambiziose. [r. con.]

A1 maschile (13ª giornata): ore 17 Bre Banca Lannutti Cn-Paradiso Montichiari (diretta Sky Sport 2); ore 18 Giotto Pd-Sisley Tv, Cimone Mo-Copra Pc, Codyseo S. Croce-Lube Mc, Rpa Pg-Tiscali Ca, Itas Tn-Lanza Vr (differita Sky Sport 2 alle 20,30), Callipo Vibo-Benacquista La. Classifica: Sisley 30; Bre Banca 26; Copra [illegible] Lube, Cimone 23; Itas 20; Callipo 17; Rpa 16; Benacquista 15; Codyseo, Paradiso 14; Lanza 11; Giotto 10; Tiscali 8.

F1 AI SOCI BIGLIETTI OMAGGIO PER LE PROVE DEI GP

Il tifo rosso diventa società Nasce Scuderia Ferrari club

MARANELLO

Si chiamerà «Scuderia [illegible] Club» e riunirà tutti i club ufficiali di tifosi del Cavallino. Si tratta di una società (una srl consortile senza scopo di lucro) e comincerà la propria attività il 1° gennaio. La Ferrari Spa, in qualità di socio fondatore e per ragioni collegate all'utilizzo dei marchi, [illegible] la maggioranza del capitale, che ammonta a 105 mila euro. I club esistenti potranno associarsi versando 200 euro annui più 40 [illegible] una tantum per acquistare una quota. In cambio, riceveranno una targa identificativa della sezione, la carta da lettere e i manifesti per la decorazione della sede.

I singoli soci, versando la quota di 24 euro, avranno diritto [illegible] alcuni benefici: visite alla fabbrica, ingresso ai test di Formula 1, biglietti gratuiti per la tribuna Ferrari nei Gp di Imola e Monza nella giornata di venerdì, sconto sui prodotti del Ferrari Store di Maranello. Tutti i club attualmente riconosciuti da Ferrari verranno invitati alla prima uscita ufficiale della monoposto 2006, prevista al Mugello nella seconda metà di gennaio. In questa occasione, alla presenza di un notaio, i presidenti potranno procedere alla redazione degli atti di sottoscrizione, con tutti i [illegible] relativi sostenuti comunque da Ferrari. «Allo Scuderia Ferrari Club avranno facoltà di iscriversi anche nuovi club che presentino un numero adeguato di soci, precisa la Ferrari in una nota.

La creazione di una società ad hoc risolve così la questione legata ai gruppi organizzati di tifosi che, su disposizione della Ferrari, nel giugno scorso erano stati costretti a modificare il proprio nome da «Ferrari Club» a «Fan Club». [r. s.]

SI PARTE IL 26 DICEMBRE

Alfa Romeo [illegible] alla conquista della Sydney-Hobart
Una barca da 30 metri con vele giganti

Il nuovo maxi yacht Alfa Romeo tornerà in acqua in Australia il 26 dicembre per una delle più dure regate moridiali, la Sydney-Hobart, 628 miglia. Alfa Romeo si presenta con una barca di 30 metri (3 in più rispetto alla precedente) con un albero di 44 metri che reggerà la spinta di vele giganteschi: randa 314 mq (70 in più), genoa 208 mq (40 in più), gennaiker 805 mq (130 in più). Armatore e skipper ancora Neville Crichton.

IL CASO IL MAGGIOR PRESIDIO OSTETRICO-GINECOLOGICO PIEMONTESE NELLA A: «CHE SALTANO, STRAORDINARI FUORI CONTROLLO UNA PESSIMA GESTIONE DEI SERVIZI»

Collasso al Sant'Anna: il malato è l'ospedale

Manca il personale, cresce la tensione. Ma per la direzione non c'è emergenza, al limite «criticità»

Marco Accossato

Un'infermiera a quattro, al Sant'Anna, ha un contratto part-time: lavora soltanto giorni su sette. S'aggiungono malattie, aspettative, maternità e assenze per i Ecm che stanno mettendo in crisi l'attività del più grande ospedale ostetrico-ginecologico del Piemonte.

Di fronte all'emergenza cronica di personale, i diritti sacrosanti delle lavoratrici si trasformano in spada Damocle e rischiano di mettere in ginocchio l'attività di un'azienda ospedaliera che conta più di 57 mila ricoveri. A minare l'attività, solo ridotto di infermieri rispetto alle necessità e una pianta organica comunque ferma al . S'aggiunga un clima tensione crescente da giorni aleggia sempre più pesantemente fra corridoi e reparti di corso Spezia, e che ieri mattina è esplosa fra sindacati della dirigenza medica e direzione per un'inattesa trattenuta di euro sulla busta paga a fini assicurativi. provvedimento che riguarda una polizza scadenza, mai approvato sindacati, sbottano l'Anaao Assomed, l'Agoi, la Cimo, Cigl e Medici e Umsped. Sindacati medici sul piede di guerra, mentre sul fronte della crisi degli infermieri e delle conseguenze che si ripercuotono sull'attività dell'intero ospedale altri sindacati tacciono persino dopo l'allarmante interpellanza presentata in Regione da Vincenzo Chieppa, dei Comunisti Italiani: «Il Sant'Anna - dice Chieppa - ormai in una condizione insostenibile di ferie che saltano, straordinari fuori controllo e una pessima gestione dei Un caso per tutti: «Nel reparto Anestesia, quattordici persone in organico sono solo sette quelle effettivamente in servizio, situazione alla quale l'amministrazione risponde con il massiccio di medici "a gettone" fino a 80-90 ore al mese a testa».

> Nel reparto di anestesia su quattordici persone previste in organico sono solo sette quelle effettivamente in servizio

Aspettando i nuovi 15 infermieri specializzati in Pediatria, contando anche i 35 extracomunitari arruolati dalle Cooperative «Vita Serena», «Fraletta» e «Oso», il saldo del turn-over per il 2004 è stato negativo: meno 15 infermieri. «La presenza servizio di un solo infermiere professionale per 32 pazienti nei reparti riuniti di Ginecologia - dicono in ospedale - uno dei risultati di questa inaccetta carenza cronica».

Al tutti lo sanno, e molti ne parlano. Nessuno, però, disposto a dichiararlo con nome e cognome: «Viviamo una situazione insostenibile», ripete più d'uno. «Siamo una catena di montaggio con pochi operai, macchinari a volte vecchi e troppe richieste», aggiungono altri. Ma di fronte a silenzio: «Lasci perdere, rischiamo una denuncia per attività anti-aziendale». Una reazione che basta, da sola, a descrivere il clima che si respira.

All'ospedale Sant'Anna, ogni anno, nascono bambini

In pronto soccorso la presenza dell'ostetrica è garantita solo fino alle . «La situazione sempre più difficile», ripetono in più di un reparto. Nel - dicono i numeri della direzione - all'attività interna sono aggiunte mila e 700 prestazioni ambulatoriali per esterni, una qui nel centro Mammografie dove si eseguono anche gli screening di "Prevenzione Serena", ad esempio - fa notare un tecnico -, uno dei due grafi "Alpha" funziona grazie a un cerotto che tiene unito il piatto dove pazienti appoggiano il al meccanismo fa scattare l'esposimetro».

Al Sant'Anna, la responsabile del Infermieristico, Graziella Costamagna, dice: riorganizzando ruoli e competenze degli Ota e degli infermieri professionali». «Un'emergenza - spiega, lasciando intendere - può non essere solo un problema di numeri, ma anche questione di organizzazione del lavoro». Al quarto piano di Spezia, dove ci sono gli uffici delle direzioni e sanitaria, negano che l'ospedale sia «in emergenza», ammettono: «Esistono "criticità"». Nel - è - il turn-over del personale di supporto è stato positivo, con + 4 persone. Mentre nel 2005 è negativo: m . Tra Ota, Oss e ausiliari, «il personale in servizio è sotto di dieci rispetto alla dotazione calcolata sui carichi di lavoro del 2002».

Oltre all'assunzione dei infermieri pediatrici, il 2006 si aprirà la procedura incarico a concorso altri infermieri specializzati. «Un numero ancora insufficiente per risolvere la situazione», dicono in ospedale. E i sindacati tacciono.

www.lastampa.it/accossato.asp

Uno dei due mammografi di «Prevenzione Serena» funziona grazie a un cerotto

Infermieri: la Digos controlla le urne

Pesanti sospetti sul voto per il nuovo Collegio professionale di Torino e provincia

Sarà Natale lungo quello degli infermieri impegnati nelle elezioni per il rinnovo collegio infermieristico Ipasvi di Torino. Lo scrutinio procedendo a rilento e ostacoli. Le tensioni sono nate ancor prima delle votazioni, tra il collegio uscente alcuni infermieri che fanno parte del sindacato autonomo Nursing Up. Anche se questa tornata elettorale fatto registrare un record di votanti, 1452, su 11.500 iscritti, lo spoglio delle schede è stato interrotto, prolungando l'operazione per molti gi .

Ieri il presidente seggio, nonché presidente uscente collegio, Michele Piccoli, ha riaperto le urne, dopo aver ricevuto la visita di alcuni funzionari della Digos. La tensione ieri mattina palpabile nella sede di via Stellone. Il fatto che chiunque si le e possano esistere de e proprie liste ha complicato ulteriormente le . Due sono principalmente i nodi della questione: i casi di omonimia e la non completezza nelle schede dei nomi di tutti i candidati richiesti. Due le interpretazioni: quella del presidente di annullare le schede incomplete che non rendono identificabile preferenza, e quella di alcuni elettori che ritengono invece valide le votazioni. La parola è passata poi agli avvocati, che hanno snocciolato sentenze, decreti e precedenti che sembrano sostenere l'una o l'altra tesi.

Ieri Piccoli, dopo aver deciso di non considerare nulle le schede quando si verificano di omonimia tra i candidati prescelti, ha ripreso lo spoglio interrotto il giorno precedente. La scelta sospendere il conteggio dei voti era accolta dai responsabili del Nursing Up, che hanno denunciato situazioni poco trasparenti. «Non è possibile che per un'omonimia si arrivi ad annullare la scheda», commenta Francesco Coppolella, del sindacato autonomo. Per stasera di Piccoli, al seggio c'è un teso, decisamente esagerato. valide devono essere bruciate, le altre possono essere impugnate civilmente davanti alla commissione professionale sanitaria», una sorta di corte d'appello.

Al momento sono state scrutinate schede. Le elezioni si sono svolte domenica e martedì e da mercoledì è iniziato lo spoglio. I risultati parziali dello scrutinio vedevano ieri in testa il raggruppamento del Nursing Up, davanti quello del presidente uscente (che fa riferimento sindacati confederali) e, più distanziata, a una lista di indipendenti chiamata «Torino 2006», e non a caso hanno ammesso i compo . L'occasione del rinnovo del collegio, che avviene ogni tre anni, è sfruttata da alcuni infermieri per lamentare una situazione lavorativa precaria «soprattutto per i ragazzi che escono dalle università - Giancarlo Mazzanato, da anni in corsia - che vengono sfruttati e poi non sono assunti. Ad alcuni di noi non vengono neppure forniti zoccoli per lavorare».

[l. d. b.]

PROCESSO CONDANNA A OTTO MESI IL MEDICO CHE RIOPERO' IL PAZIENTE

Morì sotto i ferri del chirurgo Aveva l'intestino perforato

Il primo intervento venne effettuato dall'équipe del professor Morino

Alberto Gaino

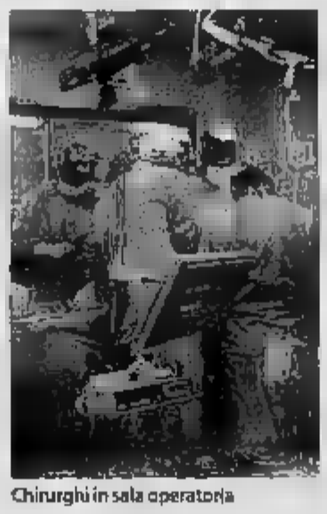
Morì a 58 anni per una seconda perforazione dell'intestino nell'arco di 12 giorni: la prima era stata causata da un errore del chirurgo nel corso di un intervento endoscopico per eliminare le aderenze, formatesi in seguito a una vecchia op che gli provocavano blocchi intestinali. Nove giorni dopo, Giuliano Abbrugiati venne dimesso dalla divisione universitaria chirurgia del professor Mario Morino. Subito dopo iniziò un nuovo calvario per lui. Culminato in altro ricovero, al pronto soccorso di chirurgia delle Molinette, e in un successivo reintervento, durato quasi sette ore, da cui il poveretto non si riprese. Morì di là a poco in rianimazione.

A quasi tre anni di distanza, ieri, il gup Roberto Arata ha condannato per omicidio colposo, su richiesta del pm Cesare Parodi, il dottor Alberto Bacino a 8 mesi carcere con la sospensione condizionale della pena e a familiari del signor Abbrugiati 60 mila a titolo di provvisionale (una sorta di anticipo in sede penale di un'eventuale causa civile). Nel corso della stessa udienza il magistrato ha rinviato a giudizio altri due medici del pronto soccorso, Angela Fortunato e Bernardino Lasagna, e specializzando del reparto di Morino, Edoardo Rosso. Processo a luglio.

Bacino ha beneficiato dello sconto automatico di un della per essere stato giudicato con rito abbreviato. Era assistito dagli avvocati Roberto Bronzini e Lorenzo Vitali. Una perizia del professor Giovanni Battista Doglietto del Policlinico Gemelli di Roma (noto per aver curato papa Wojtyla) e del medico legale torinese Rita Calli responsabilità per il professor Morino, nipote del nario Doglietti e figlio d'arte «giustificabile» fu definita la prima perforazione dell'intestino, eseguita dal lui. Cui seguì necessariamente un intervento di resezione intestinale.

I periti esclusero un nesso di causa anche fra l'operato del dottor Rosso, assistito dagli avvocati Paolo Chicco e Lucietta Gai, e la morte del paziente. Il pm chiese l'archiviazione della sua posizione, come per Morino, ma nel caso di Rosso il giudice Paola Dezani dispose ugualmente l'imputazione coatta. L'avvocato di parte civile, Vittorio Nizza, riferisce che il giudice aveva ritenuto fuorviante l'atteggiamento rassicurante tenuto dal medico. La moglie del signor Abbrugiati aveva protestato per le dimissioni marito: capiva che non stava bene. Le venne risposto di telefonare se ci fossero stati problemi. il dopo, alle 7, gli Abbrugiati chiamarono una prima volta. Ritelefonarono nel pomeriggio. Il poveretto vomitava e fu interpellata in prima serata la guardia medica che consigliò ricovero. Alle 23 circa erano tutti in pronto socc . legali di Rosso: «Fu il nostro assistito a invitare già nel pomeriggio gli Abbrugiati a rivolgersi alla guardia medica in caso di problemi».

Risulta che in pronto soccorso alle 1,13 primo febbraio fu effettuata una radiografia all'addome «che escludeva una perforazione in atto» dice l'avvocato Maurizio Anselmi, difensore di Fortunato. Nizza riferisce che «dopo l'accertamento radiografico e esami ematochimici non venne fatto più nulla sino al mattino, quando furono estratti con un sondino materiale fecaloide dal corpo paziente, Anselmi e gli avvocati Tardy, difensori di Lasagna: «Purtroppo si è smarrito un atto pronto soccorso per cui non c'è riscontro a quanto i medici sono di aver effettuato sul paziente nelle ore successive». E' prassi autorizzata che i tre di turno la notte in «pronto» si alternino ogni tre ore al lavoro.



Chirurghi in sala operatoria

MOLINETTE

I due sindacalisti non diffamarono i dirigenti sanitari

stati denunciati da 29 colleghi delle Molinette. La causa è stata archiviata dal giudice, ora loro a rispondere con una denuncia.

Due sindacalisti delle Rsu, Paolo De Leo (RdB) Marco Roccati (Unsiau), ti denunciati da alcuni dirigenti dell'ospedale corso Bramante per diffamazione mezzo stampa; i loro nomi, nel 2004, erano stati riportati un volantino sindacale accanto agli aumenti (da 4 a 23 mila euro) che avevano ricevuto per l'assegnazione della «posizione organizzativa», di mento temporaneo dalle funzioni dirigenziali.

Il Simone Peralli ha archiviato la causa collettiva intentata dal gruppo di dirigenti. Il giudice ha scritto che l'uso delle espressioni «ladrocinio», «vergogna» «regali» (riferito ad aumenti di stipendio), se rientra nella dialettica sindacale, tollerabile, e ora i due sindacalisti rispondono un'azione legale per chiedere il risarcimento danni che studio dell'avvocato Andrea Fenoglio sta quantificando.

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura.
Le cose da inventare chi le ha inventate,
quello che c'è sapere e quelli che già lo sanno.
I perché, i come, i dove e i quando.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

tST. tutto Scienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, dà sapere.

INDAGINE PRIMI PROVVEDIMENTI DELLA DIGOS E DELLA PROCURA: UN POLIZIOTTO FU COLPITO CON UNA BOTTIGLIATA ALLA TESTA

Raid No Tav, un arresto e 19 denunce

Accusati per le violenze al corteo di Torino dopo lo sgombero di Venaus

Massimo Numa

Lo ha arrestato la Digos di Torino, ed è il primo No Tav a finire in carcere. E' un giovane di 24 anni, accusato di aver ferito in modo grave un ispettore di polizia durante la manifestazione (non autorizzata) che il 6 dicembre scorso - giorno dello sgombero di Venaus - attraversò Torino. Lui si chiama Marco Martorana. Residente in corso Sicilia, è conosciuto dagli uomini dell'Antiterrorismo che lo definiscono «anarchico» e noto frequentatore dei centri sociali, in particolare del Barocchio».

Le accuse contro di lui, sostenute dal pubblico ministero Sandro Ausiello ed avallate dal giudice per le indagini preliminari Emanuela Gai, sono: violenza a pubblico ufficiale, lesioni dolose, porto di [illegible] atto ad offendere e mascheramento. Il giovane aveva spaccato una bottiglia di birra sulla testa dell'ispettore. Riconosciuto da altri poliziotti quella sera stessa, la Digos lo ha fermato solo giovedì mattina, dopo aver raccolto elementi capaci di reggere davanti all'udienza del gip che ha firmato la convalida dell'arresto.

Marco Martorana, giovedì mattina, era insieme a un gruppo di anarchici e autonomi, in un presidio organizzato dagli antagonisti davanti al Palazzo di Giustizia, per la prima udienza del processo per gli incidenti in via Po e al Cpt di corso Brunelleschi, a giugno e luglio. Così, l'hanno prima seguito e infine ammanettato. Nella tasca felpa, gli sono state trovate altre due bottiglie. Curiosità: sono eguali a quelle usate per colpire l'ispettore. Assieme a Martorana, per questo altri episodi, sempre avvenuti il 6 dicembre nel corso catena di atti teppistici e violenza, sono state denunciate anche altre 19 persone, compresi gli organizzatori del blocco della stazione di Porta Nuova, «che fu tra l'altro coordinato in diretta da due emittenti radio», affermano gli inquirenti. Dovranno rispondere di una lunga serie di atti teppistici e di devastazioni, come l'attacco all'Olympic Store di piazza Vittorio, che era stato inaugurato da pochi giorni; i danni provocati alle banche; le scritte con la vernice spray sui muri del centro, delle banche e persino statue appena restaurate. La Digos ha poi documentato l'attacco di autonomi e anarchici a un'auto dei vigili urbani, caduta da un tombino di ghisa e depredata di ogni cosa. Due vigili restarono lievemente feriti, e trasferiti a loro volta in ospedale. Furono inoltre rubati attrezzi e legname dal cantiere di piazza Castello, che fu incendiato in mezzo alla strada.

Il corteo No dello scorso 6 dicembre a Torino

Marco Martorana, 24 anni

Puntuale la ricostruzione del capo della Digos, Giuseppe Petronzi: «Il 6 dicembre scorso Martorana ha partecipato alla manifestazioni fatte a Torino dopo lo sgombero di Venaus. Ci fu l'occupazione di Porta Nuova, presidi davanti alla Prefettura, e altro Quindi in piazza Solferino, dove si stavano organizzando un corteo. Una cinquantina di giovani dei centri sociali ha spaccato alcune vetrate di Atrium, imbrattato le scritte "No Tav" e poi ha affrontato minacciosamente i pochi poliziotti che seguivano la manifestazione». Gli altri infatti, erano rimasti in Val Susa per fronteggiare i blocchi stradali e le altre emergenze. La maggior parte degli agenti rimasta a difendere la prefettura. «Dalla massa del corteo, cui partecipavano numerosi e pacifici ecologisti e tante brave persone che le loro idee nel pieno rispetto delle regole civile convivenza, si staccavano di corsa una cinquantina di antagonisti. Circondavano i pochi agenti, cercavano di aggredire un funzionario. Il nostro ispettore ha cercato di proteggerlo».

La Digos, coordinata passo dopo passo dalla procura («Vogliamo ogni atto sia attentamente valutato, vogliamo seguire percorso ultra garantista», dice Petronzi) sta completando i rapporti sugli altri episodi di illegalità avvenuti in Val Susa, compreso l'assalto al cantiere di Venaus, l'8 dicembre. Scorso, «dove sono contestati anche i reati di "devastazione e saccheggio". Abbiamo constatato la presenza di numerosi infiltrati nelle file dei No Tav, oltre anarchici e autonomi da tutta Italia, Lecce compresa, c'erano persino esponenti delle cosiddette "Brigate Autonome Livornesi"», dicono alla Digos. tratta dell'ala estrema sinistra dei tifosi del Livorno Calcio.

inbreve

Biella

Bagarre nella sinistra: consigliere di Rifondazione difende Paolo Di Canio facendo il saluto romano

Il caso-Di Canio scatenato la bagarre nella sinistra biellese: consigliere comunale di Rifondazione Toni Filoni, candidato a sindaco nel 2004, ha espresso solidarietà al giocatore squalificato, facendosi fotografare con un consigliere di An mentre fa il saluto romano. Il Prc lo ha subito scomunicato, dicendo che ora è fuori dal partito. «Io non mi dimetto - ha replicato Filoni -: voglio vedere se mi squalificano».

Novara

Tsunami, un villaggio per sub scomparso

Un nuovo quartiere un villaggio indiano devastato dallo tsunami per ricordare Simone Ambrosiani, il sub perito nel Sud-Est asiatico. Saranno costruite tredici casette vicino alla spiaggia di Pillaithop. Il quartiere porterà il nome di Simone, l'esperto subacqueo di 27 anni che lavorava al Ton Sai Village di Phi Phi Don. L'idea dalla collaborazione di Novara Center, Comune e l'azienda «Comoli e Ferraris.

Sanremo

Casinò chiuso oggi per uno sciopero

Casinò chiuso oggi a per lo sciopero indetto da Cisl e Uil (da una parte) e dagli autonomi dello Snalc (dall'altra), in «guerra» l'azienda e fra se stessi. Pur con sfumature diverse, l'astensione dal lavoro è stata decisa per protestare contro la «mancanza di un piano adeguato alla gravità della crisi». Fra l'altro, i sindacati contestano anche la scelta di chiudere l'infermeria. Scioperi di un'ora a inizio e fine turni sono in programma anche a Natale.

Aosta

Chiesta la verifica alla Regione

Spaccatura di maggioranza alla Regione Valle d'Aosta sul progetto di ampliamento dell'ospedale regionale nel cuore della città. Ieri in commissione Assetto del territorio la maggioranza è stata battuta sul voto che doveva inserire il progetto nel Piano delle grandi opere. I consiglieri dell'Union valdôtaine e i dissidini hanno votato in modo diverso del Ds per il «sì» del gruppo espresso al Comune di Aosta.

Alessandria

Detenuti digiunano per offrire solidarietà

Rinuncia al vitto di Natale da parte dei detenuti del carcere don Soria di Alessandria. Non per protesta, però: per devolvere il ricavato a un'organizzazione umanitaria che assiste i disagiati e le persone socialmente emarginate. Lo hanno annunciato gli stessi detenuti, circa 400, con una lettera aperta e l'iniziativa, in concerto della direttrice [illegible] sull'amnistia e sui problemi dell'affollamento delle carceri.

Savona

Coltivava marijuana arrestato dalla polizia

Coltivava in un box dietro casa dodici piante di marijuana, sotto potenti lampade alogene per accelerarne la crescita: per questo un uomo di 33 anni, Vito Campanino, originario di Foggia ma residente a Chiusavecchia, nell'imperiese, è stato arrestato dalla polizia. Gli agenti delle squadre mobili di Savona e Imperia lo stavano pedinando da tempo, per le sue attività di spaccio tra l'estremo Ponente ligure ed il Savonese.

Cuneo

«No a un albergo allo Spielberg»

Silvio vi trascorse otto dei 15 anni di reclusione dopo la condanna per cospirazione nella Carboneria. Uscito dal carcere, scrisse «Le mie prigioni». Ora la fortezza dello Spielberg, in Moravia, è un'istituzione che secondo il sindaco di Brno, costa troppo: il Comune deciso a trasformarne una parte in albergo lusso. Chi si oppone ha chiesto aiuto all'Italia. La petizione di prote è stata firmata dal sindaco di Saluzzo, Paolo Allemano, e dalla Giunta provinciale.

Vercelli

Non si costruisce più il «Centro delle griffe»

Prima doveva nascere un grande Outlet, poi un centro commerciale del glamour, un Glam Mall. E periferia di Santhià, vicino al dell'autostrada Torino-Milano. Invece non ci sarà più né l'uno né l'altro. E' infatti notizia di ieri che l'imprenditore torinese Massimo Sandretto ha restituito le licenze per il Glam Mall ritenendo che l'area attualmente disponibile sia troppo piccola. Il sindaco di Santhià continua a sperare nella realizzazione di qualcosa di importante.

Omegna

Fiorani in ce gioca «made in Cusio»

Ha lamentato di non aver avuto il tempo di prendere con sé libro, tanto è stato repentino il suo arresto. Ma a chi è andato a trovarlo a San Vittore Gianpiero Fiorani, il finanziere al centro dell'ultimo scandalo economico, è apparso tranquillo, addirittura rilassato. Merito, dicono, di «Criminal Mouse: il gioco dal carcere». Inventato dai detenuti, è interamente prodotto dalla Nuova Fare di Omegna.

Asti

La «festa del riciclo» per il peggior regalo

Lo scorso anno vinse il titolo di «peggior regalo» un portacartaigenica americano. Questi ed altri fulgidi esempi del kitsch sono attesi per la sera di Santo Stefano, ad Asti, dove al circolo del «Diavolo Rosso» di piazza San Martino, si celebra per il quinto anno consecutivo il «Festival del regalo riciclato». Per parteciparvi bisogna iscrivere il dono ricevuto (al costo simbolico di un euro), consegnarlo ben impacchettato.

GRATTACAPI TOROC I REVISORI DEI CONTI VOGLIONO «CERTEZZE GIURIDICHE SUI FINANZIAMENTI» PER FIRMARE IL BILANCIO DI PREVISIONE

Chiamparino in pressing su Scaroni

Il sindaco spera «in un last minute degli sponsor» Su tutti l'Eni

Maurizio Tropeano

«Servono certezze giuridiche sui finanziamenti». I sindaci revisori dei conti del Toroc non cambiano la loro richiesta per firmare il bilancio di previsione del 2006 del Toroc. Ben venga il piano salvataggio predisposto da Regione, Provincia e Comune di Torino, ma servono atti amministrativi certi, dunque delibere. Documenti che devono essere approvati entro il 10 gennaio, data di convocazione del Consiglio d'amministrazione. E mentre dall'opposizione arrivano le bordate del coordinatore regionale di Forza Italia Guido Crosetto («Le proposte degli enti locali per ripianare il deficit del Toroc costituiscono una soluzione rabberciata e tutta da verificare nella sua concreta fattibilità»), il sindaco Sergio Chiamparino sta continuando il pressing nei confronti di Paolo Scaroni, l' delegato dell'Enf. Il primo cittadino spera in una «sponsorizzazione last minute», si dice ottimista anche se «l'entità del finanziamento non sarà tale da ridurre l'entità dell'impegno degli enti locali».

Ieri l'ufficio di presidenza del Comitato organizzatore ha inviato alla presidente della Regione, Mercedes Bresso, le previsioni di spesa per il che evidenziano uno squilibrio di milioni. Un rosso ridimensionato anche grazie ai 21 milioni che dovrebbero arrivare come sponsorizzazione da parte dell'Agenzia dei Monopoli, fondi che provengono dal ricavato del Gratta e Vinci Olimpico. Altri 40 milioni rientreranno la vendita del know how e degli immobili a Regione e Comune, milioni a testa. Anche in questo c'è l'impegno spesa mancano almeno in parte delibere che erogano il contributo. altri 41 milioni arriveranno da una fidejussione bancaria garantita dal valore di impianti e immobili diventati giorni scorsi di proprietà del Comune di Torino e della Regione. Il Sanpaolo Imi, sponsor dei Giochi, è pronto ad intervenire perché i vertici del Toroc (Castellani, Vaciago e Barra) si dipendanti per gli auguri di Natale cha garantito l'assoluto supporto finanziario a tutte le nostre esigenze».

La corsia «olimpica» in corso Regina

Il 27 dicembre funzionari e legali dei tre enti locali si riuniranno per preparare il testo della delibera o delle delibere che il giorno dopo la giunta dovranno approvare. Basterà a convincere i sindaci revisori? Chiamparino, pur nel rispetto dei diversi ruoli, si dice convinto che il bilancio sarà approvato il 10 gennaio e che si arriverà all'inizio dei Giochi con «lo stesso comitato che li ha organizzati».

LA LETTERA SPEDITA AI DIPENDENTI

«Siamo abbastanza pronti La politica "alta" è con noi»

Niente panettone, tanto meno rassicurazioni sul futuro lavorativo, cioè post Giochi. In compenso una lettera che dovrebbe rinsaldare lo spirito di gruppo fino al traguardo olimpico. Poi, sarà quel sarà. Ecco i punti salienti della missiva spedita da Valentino Castellani, Guido Vaciago e Luciano Barra ai dipendenti Toroc.

«Cari amici,
come ogni anno è arrivato il Natale con il suo carico di cenoni eccessivi, di regali inutili e di diplomazia inter e intra familiare. Meno male che noi dobbiamo fare le Olimpiadi.
L'anno prossimo toccherà inventarne un'altra.
Passatelo/passiamolo con serenità.
Sereni perché: Siamo abbastanza pronti: senza abbassare di una virgola la guardia, possiamo dire, che lo stato dell'arte materiale è soddisfacente e le squadre pronte ad affrontare l'emergenza dei games time: ci hanno rassicurato i 2 giorni del Gre, il Cio e il venir meno degli stupidi steccati che hanno caratterizzato parte della nostra storia. Non lasciatevi fuorviare dai piccoli veleni a stampa, i giornalisti in attesa dei giochi cercano argomenti negativi, ma tutta la politica "alta" è con noi. Stiamo chiudendo il bilancio di previsione nel rispetto rigoroso del games budget di giugno 2005: lo squilibrio previsto di 40 milioni di euro corrisponde al mancato recupero di 40 mln che avrebbero dovuto essere restituiti dallo Stato a Sviluppo Italia, ma gli enti locali ci hanno già dichiarato la loro disponibilità a farsi carico di questo squilibrio. Ci sono problemi? Migliaia nessuno che l'amicizia e la professionalità e il calore non possano superare.
Grazie e Buon Natale».

Specchio dei tempi

«Una notte che dovrebbe toccare il di tutti, inondata dalla luce della vita» - «Bambini che non esistono» - «Dentro di me c'è chi ha salvato» - «Pendolari, compagni di sventura» - «Divieti»

Un lettore ci scrive:
«Questa sera, vigilia di Natale non abbassate le persiane e lasciate qualche luce accesa in tutte le camere.
«Sarà un pensiero gentile e urio di Buon Natale a tutte le persone sole, anziane e no, che almeno per qualche istante avranno la sensazione di po' di calore umano e di sentirsi meno sole e meno abbandonate. Buon Natale ed un Felice Anno Nuovo».

Fernando Poletto

Una lettrice ci scrive:
«Hanno gli occhi azzurri, più spesso neri, quando sono ancora piccoli e non capiscono, sorridono a quelle persone grandi grandi di cui vedono quasi solo le gambe che passano indaffarate e indifferenti, fra le luci natalizie. I più grandicelli, invece, non sorridono più, accoccolati sul marciapiede, fissano la gente frettolosa, carica di pacchi e pacchetti, che ogni tanto si ferma per dar loro una moneta, ma senza mai guardarli negli occhi. Sono gli uccelli del cielo, i gigli dei campi, sono i piccoli nomadi e meglio i bambini che non esistono, perché privati del loro bene più grande: l'età dei giochi e della spensieratezza».

Paola Clisaotti

Una lettrice ci scrive:
«Ho passato anni negli ospedali a cercare di posticipare il trapianto, anni di cure e di sofferenze fino a che il mio organo ha smesso di funzionare e purtroppo le speranze di sopravvivenza si riducevano giorno per giorno..
«Ho atteso quasi un anno in questo stato nella speranza di trovare un organo a me compatibile spesso entrando in conflitto con le mie preghiere e col mio Dio visto che per continuare a vivere avrei dovuto sperare che si spegnesse un'altra vita.
«L'intervento è andato bene, oggi conduco una vita normale, ma mai, nemmeno per un secondo smetterò di dedicarvi il mio pensiero di estrema e sentita riconoscenza.
«Conservo dentro il mio corpo l'organo donato come se fosse un gioiello prezioso, la mia seconda vita. pensato spesso alla famiglia del donatore e al mio salvatore. Lo immagino una persona estremamente sensibile, buono e talmente attaccato alla vita da permettere ad un perfetto estraneo di ritornare a vivere e a vincere la battaglia.
«Oggi, ricorre anniversario che la mia famiglia e soprattutto la sua non potrà mai dimenticare ed è proprio in questo giorno che vorrei che vi giungesse il più forte e commosso abbraccio perché dentro di me c'è anche un po' di "lui" ed è come se questa lettera fossimo in a scriverla».

Segue la

Un lettore ci scrive:
«Vorrei essere anch'io solidale con i miei compagni di sventura: i pendolari utenti di Trenitalia). Dopo il "bellissimo orario" in l'11 dicembre si verificati troppi disagi: con ritardi paurosi. Ma il peggio continua ad essere mezzo annunciare all'ultimo che i treni in partenza sono soppressi, con tante parte di Trenitalia! Ma cosa se ne fanno delle scuse gli utenti infreddoliti che attendono con ansia i treni! Secondo solo a farsi salire ancora di più travaso di bile ed un costo telefonico ad avvertire i familiari che anche stavolta arriveranno in ritardo.
«Forse questi utenti possono solo suggerire, a chi compete, di fare in modo che il treno successivo si fermi anche nelle fermate intermedie che doveva fare il treno soppresso.
«Con le soppresse, sia al mattino sia alla sera, la situazione è tragica. Ad esempio dopo le 19,17 il primo treno disponibile per Torino Stura è alle 20,40! Un'ora e 23 minuti di attesa! Non si può trovare almeno un treno a metà di quest'orario?».

Giacomo Cripo

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Notiamo con timore la preparazione corsie limitate "olimpiche" sui principali corsi torinesi e già ci vediamo intasati definitivamente nel traffico per tutto febbraio.
«Pur comprendendo perfettamente che occorre agevolare il traffico strettamente legato all'evento, ci sfugge il perché non venga anche indicato un orario per la validità di tali divieti: sicuramente alle 8 del mattino ci saranno ben pochi olimpionici in giro, mentre i lavoratori torinesi saranno intasati nelle congestionate corsie riservate (con conseguente effetto anche sull'inquinamento)...
«Perché non cercare nel tempo di sia gli "olimpionici" sia i torinesi che continueranno la loro vita tutti i giorni e vorrebbero finire in depressione?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

Auguri Arancio
da ING DIRECT.

Arancio Natale

CONTO arancio
MUTUO arancio
DIVIDENDO arancio

848.852.852

ING DIRECT

www.ingdirect.it

Gli indirizzi giusti da Borgofranco a Villeneuve passando per Aosta

Sotto l'albero un regalo per tutti

Tradizione e originalità anche a basso prezzo

La corsa all'acquisto dei regali di Natale può risultare meno faticosa e addirittura piacevole se si ha già qualche idea su ciò che si cerca e una serie di buoni indirizzi per trovarlo.

La ricerca può essere [illegible] sul territorio domestico», ma se si accantona la pigrizia vale certamente la pena di spingersi un po' più lontano per disporre di una scelta più ampia.

Per chi cerca qualcosa ci sia per la [illegible] spaziando da oggetti tradizionali alle ultime proposte del mercato PITTI CENTRO CASA, in via Torino, 25, a Borgofranco è il posto giusto. I moderno centro arredi offre anche un ampio rep[illegible] articoli per la [illegible] dove è possibile trovare soluzioni di[illegible] per i regali di Natale. Particolarmente fornito il reparto Hi-Fi e video alta [illegible]tà. Si tro[illegible] tutti i migliori marchi: Loewe, Sony, Philips, Thompson. All'alta qualità si affiancano prezzi concorrenziali con possibilità di paga[illegible] rateale a [illegible]. Le ultime novità dei migliori marche sono sempre disponibili in pronta consegn[illegible] del settore dedicato all'elettronica di consumo: dagli apparecchi televisivi agli impianti Hi-Fi, dalla cavetteria alle [illegible] e ad ogni altro apparato elettronico, il meglio che la tecnologia mondiale rende disponibile può essere visionato e provato da Pitti Centro Casa.

Per chi preferisce il mercato domestico non mancano comunque le proposte di acquisto che consentono di unire originalità e consuetudine.

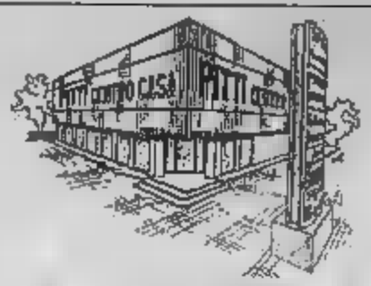
[illegible] i destinatari del regalo [illegible] sapori della tradizione [illegible] dove [illegible] qualità e un ottimo servizio è la MACELLERIA SALUMERIA SEGOR a Villeneuve che offre la propria produzione di salami e un servizio di composizione [illegible] cesti [illegible] prodotti artigianali. Per il pranzo delle feste, inoltre, è possibile usufruire del servizio di consegna a domicilio per bar e ristoranti di carni nazionali.

Chi cerca l'eleganza e l'originalità può optare per [illegible] negozio [illegible] TEMPO [illegible] via Sant'Anselmo 70, ad Aosta che offre un'ampia gamma di articoli d'antiquariato, oggettistica, ceramica, articoli da regalo, Sheffield, lampade tiffany, bicchieri da collezione, [illegible]pe. Tra le idee per questo Natale il negozio propone la campana portafortuna, segno di amicizia; le uova di struzzo, segno di buon augurio, e [illegible] novità, il profumo [illegible] arredo. Molto richieste [illegible] acquasantiere in vetro, ceramica, argento, un originale comple[illegible] di arredo [illegible] appendere al muro dell'ingresso o della [illegible] letto, e i calamai in vetro, ceramica o ottone.

Un regalo di classe lo [illegible] può trovare all'ART POINT LIBRERIA ANTIQUARIA di via Xavier de Maistre, ad Aosta. L'unica libreria antiquaria della Valle d'Aosta, offre alla sua clientela una vasta collezione di stampe originali ed è il punto di riferimento ideale per tutti coloro che ricercano le loro origini, i costumi, le tradizioni popolari e hanno un forte desiderio [illegible] il passato. Tra le stampe originali, corredate da garanzia, le preferite sono quelle in bianco e nero, i cui soggetti sono: montagne, castelli, pianta e fiori alpini. A queste di affiancano le numerose carte geografiche [illegible] periodi dal 1500 [illegible] 1800 (in [illegible] tutte [illegible] individuabile la Valle d'Aosta), mentre i libri più richiesti sono quelli che [illegible] la storia della regione. Da alcuni anni la libreria antiquaria è presente anche a Ivrea, in via Quattro Martiri 19, dove Raffaele Sitza oltre ad occuparsi di libri e stampe antiche, si dedica all'editoria. Al suo attivo due importanti volumi: «La Vecchia Ivrea» e «Passeggiate nel Canavese».

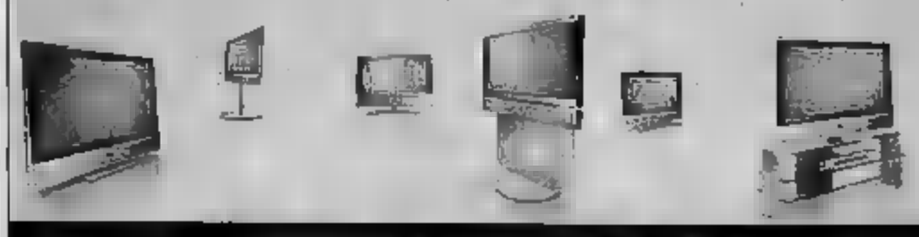
Per un regalo «giovane», al passo [illegible] la moda, [illegible] scelta non manca da ANIMA E CORPO, in piazza Chanoux, ad Aosta. Intimo, pigiami e [illegible] [illegible] sciarpe, cappelli, bigiotteria, [illegible] alcune delle proposte. Da alcuni giorni è stato allestito il piano inferiore con una linea di abbigliamento che viene venduta [illegible] 15 euro; luogo ideale dove trovare, a prezzo contenuto, il «pensiero di Natale» da regalare ai propri amici.

PITTI CENTRO CASA



LISTE NOZZE E OGGETTISTICA IN ARREDAMENTO

SETTORE VIDEO ALTA FEDELTÀ



PITTI CENTRO CASA — BORGOFRANCO D'IVREA • VIA TORINO, 25 — Tel. 0125 751462 - 0125751313 — www.pitti.it — PITTI CENTRO CASA

Segor
di Segor & C. snc

MACELLERIA - SALUMIFICIO

Carni nazionali Servizio Hotel-Ristoranti
Comunità [illegible] negozi

Piazza Chanoux, [illegible] - Villeneuve (AO) - Tel. 0165.95.002/4 - Fax 0165.95.002

Libreria antiquaria
Art Point

Aosta
Via Xavier de Maistre, 6
Tel. 0165.45628
Champoluc, Ayas
Route Varasc,
Tel. 339.6144230

Libreria
Antiquaria

Ivrea - Via Quattro Martiri, 19
Tel. 0125.40456

Le vedute disegnate dagli artisti in questi ultimi secoli hanno certamente stimolato la fantasia dei viaggiatori, sono questi gli autori di cronache di viaggio e delle splendide incisioni che illustrano i panorami della Valle, i suoi castelli e le rovine romantiche dei monumenti romani.

NUOVA SEDE [illegible] COURMAYEUR, VIA [illegible]

Senza Tempo
... Vi aspettiamo
Tanti Auguri

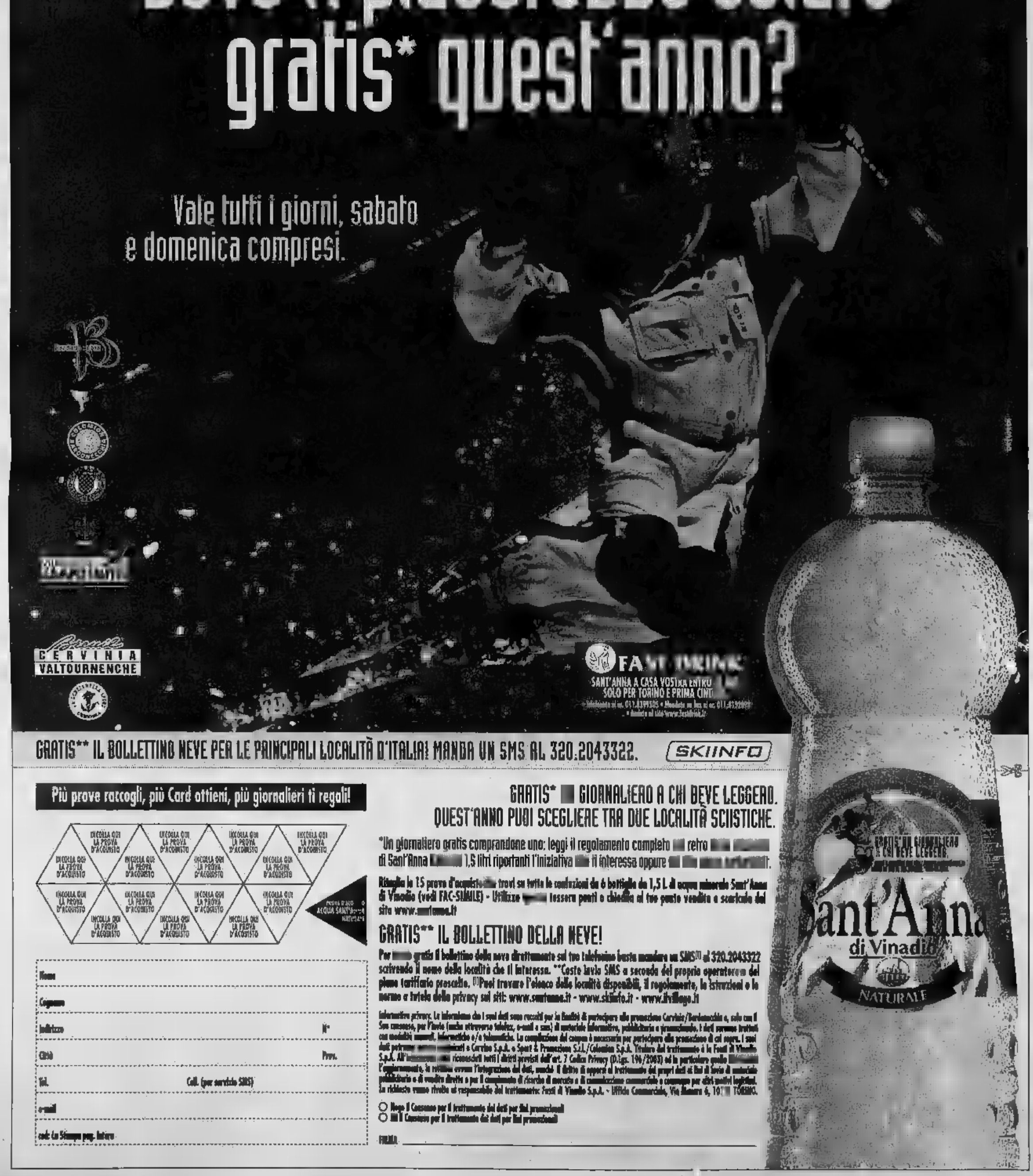
Oggettistica e Antiquariato

Via Saint Anselme, 70 (Aa)
Tel. 0165 36.49.24

CERVINIA VALTOURNENCHE & BardonecchiA

Dove ti piacerebbe sciare gratis* quest'anno?

Vale tutti i giorni, sabato e domenica compresi.



GRATIS** IL BOLLETTINO NEVE PER LE PRINCIPALI LOCALITÀ D'ITALIA! MANDA UN SMS AL 320.2043322. SKIINFO

Più prove raccogli, più Card ottieni, più giornalieri ti regali!

Nome

Cognome

Indirizzo N°

CAP Prov.

Tel. Cell. (per servizio SMS)

e-mail

cod. Cs Stampa pag. Intera

GRATIS* ■ GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO. QUEST'ANNO PUOI SCEGLIERE TRA DUE LOCALITÀ SCIISTICHE.

*Un giornaliero gratis comprandone uno: leggi il regolamento completo ■ retro ■ ■ di Sant'Anna ■) 1,5 litri riportanti l'iniziativa ■ ti interessa oppure ■ ■ ■ ■.

Ritaglia le 15 prove d'acquisto ■ trovi su tutte le confezioni da 6 bottiglie da 1,5 L di acqua minerale Sant'Anna di Vinadio (vedi FAC-SIMILE) - Utilizza ■ tessera punti e chiedila al tuo punto vendita o scaricala dal sito www.santanna.it

GRATIS** IL BOLLETTINO DELLA NEVE!

Per ■ gratis il bollettino della neve direttamente sul tuo telefonino basta mandare un SMS[1] al 320.2043322 scrivendo il nome della località che ti interessa. **Costo invio SMS a seconda del proprio operatore del piano tariffario prescelto. [1]Puoi trovare l'elenco delle località disponibili, il regolamento, le istruzioni e la norma a tutela della privacy sui siti: www.santanna.it - www.skiinfo.it - www.ilvillage.it

Informativa privacy. Le informazioni che i suoi dati sono raccolti per le finalità di partecipare alla promozione Cervinia/Bardonecchia e, solo con il Suo consenso, per l'invio (anche attraverso telefax, e-mail e sms) di materiale informativo, pubblicitario e promozionale. I dati saranno trattati con modalità manuali, informatiche e/o telematiche. La compilazione del coupon è necessaria per partecipare alla promozione di cui sopra. I suoi dati potranno ■ ■ ■ e Carrino S.p.A. e Sport & Promozione S.r.l./Colombini S.p.A. Titolare del trattamento è la Fonti di Vinadio S.p.A. All'■ ■ riconosciuti tutti i diritti previsti dall'art. 7 Codice Privacy (D.Lgs. 196/2003) ed in particolare quello ■ l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati, nonché il diritto di opporsi al trattamento dei propri dati ai fini di invio di materiale pubblicitario e di vendita diretta e per il compimento di ricerche di mercato e di comunicazione commerciale o comunque per altri motivi legittimi. La richiesta rivolta al responsabile del trattamento: Fonti di Vinadio S.p.A. - Ufficio Commerciale, Via Nizza 6, 101■ TORINO.

○ Nego il Consenso per il trattamento dei dati per fini promozionali
○ Nego il Consenso per il trattamento dei dati per fini promozionali

FIRMA _____

A Capodanno si può cenare alla Lanterna Blu e poi andare a ballare

Al Deniro feste scandite dalla musica

Domani sera concerto degli Asilo Republic

In alto i cantanti del gruppo Double Face, in basso, a sinistra gli Asilo Republic che stasera propongono un tributo a Vasco Rossi

L'incanto di fine anno in musica è la proposta del Deniro disco-café in un lungo affascinante calendario delle feste natalizie che si snoda fino all'Epifania, ad iniziare da domani sera con gli Asilo Republic.

La band vede la luce nel '97 il progetto di proporre un tributo a Vasco, ponendo l'attenzione sulle versioni live ed originali dei brani, dai primi successi fino ai più recenti, trasmettendo l'energia, il coinvolgimento e le emozioni rock che si vivono ai concerti di Vasco. E' l'occasione per assistere al tributo più seguito d'Italia. Asilo Republic sono: alla batteria; Tone al basso; «Strappa collant» tastiere e cori, Giorgio Bai alla chitarra, Jo Jo voce. Reduci dalla trasmissione sulla Rai di Jocelyn, in ricerca di sosia di Vasco, di hanno inaugurato il loro nuovo sito www.asilorepublic.com, con una veste rinnovata. E' la prima cover band che abbia ospitato i musicisti di Vasco, da Maurizio Solieri, chitarrista storico, al bassista Claudio «Gallo» Golinelli, all'ultimo di ieri sera, Spedal Guest il sassofonista Andrea Innesto, detto «Cucchia». L'anno si chiude al Deniro con la possibilità di un panchetto unico di nel vicino ristorante Lanterna Blu o soltanto ingresso alla serata con inizio alle 23 per non mancare al brindisi alla mezzanotte in compagnia dei Double Face. Si tratta di band di recente formazione, a settembre è composta di sette elementi e di una ballerina. I cantanti Filippo Pigino e Alice Carenzo, i musicisti, tutti professionisti, derivano da esperienze live importanti e registrazioni in studio in collaborazione, ad esempio, con Irene Grandi e Flaco Biondini. Da Parma Marco Ferri e Giovanni Pigino alla chitarra, Michele Indolicato al basso, Massimo Sorbino alla batteria e Cerrina il tastierista Massimo Bertosso. Quest'ultimo con Giovanni Pigino e Indelicato sta componendo la colonna sonora di un film che verrà presentato fuori concorso al festival di Venezia e Cannes. Le festività si concludono al Deniro il 5 gennaio con compagnie di Shary4, quartetto che ha esordito all'inizio del 2005 e proporre musica cover dagli Anni Cinquanta ad oggi. Voce solista Shery, fotomodello-indossatore fino al '91, solista dei Divina, fondatore, coreografo e regista della Sharyband, attualmente il top assoluto della classifica band italiane; chitarra solista Donato Begotti, alla batteria l'astro nascente Marcello Borsano, unico alessandrino, al basso Gaetano Puzzutiello, dei migliori bassisti jazz in Italia. Al Deniro propongono una serata inedita con brani rivisitati: dallo swing di Modugno e Michael Bublè, al latino di Ricky Martin, ai classici italiani Zucchero, oltre ad super hit inusuali per le cover band italiane, ballabili dall'inizio alla fine. Quindi l'anno nuovo inizia all'insegna del sorriso.

dENIRO

DOMENICA 25 DICEMBRE
Merry Christmas Concerto di Natale con
ASILO REPUBLIC
tributo a VASCO ROSSI

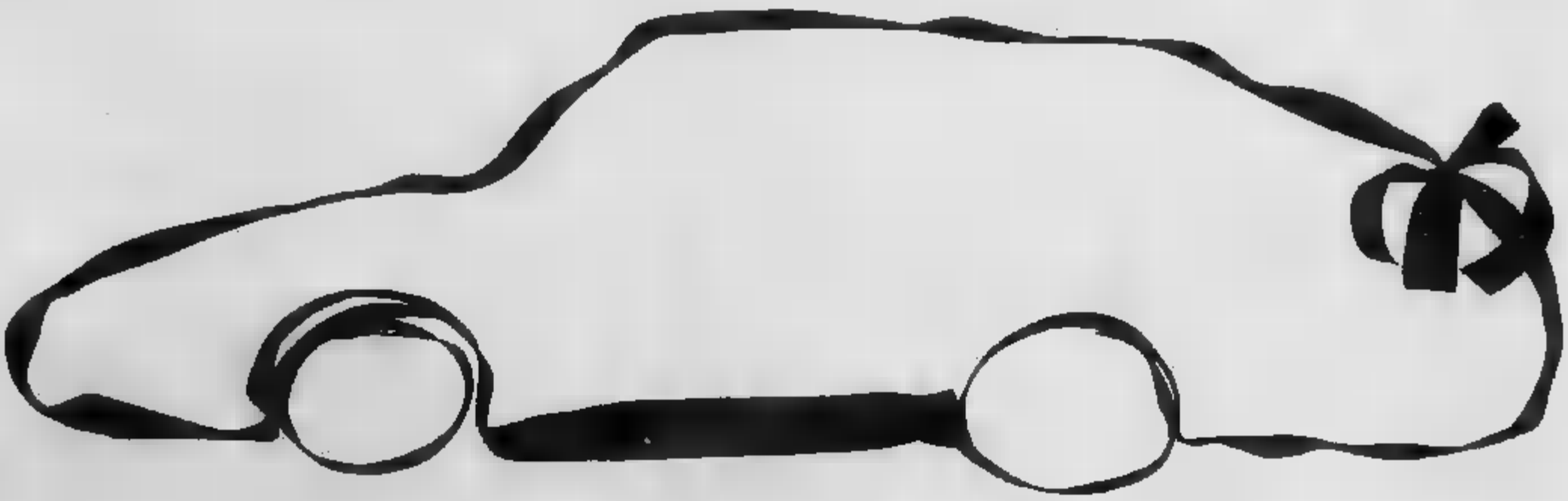
SABATO 31 DICEMBRE
CAPODANNO AL DENIRO
musica - animazione - show live
e fantastici viaggi premio
CONCERTO DI CAPODANNO con
DANCE COVER BAND: DOUBLE FACE
Ore 21,00, possibilità di cena
presso il ristorante LANTERNA BLU
+ serata in discoteca ore 23,00
ingresso al DENIRO

GIOVEDÌ 5 GENNAIO
One night con
SHARY 4

www.denirodiscocafè.it

DISCOTECA DENIRO - MOMBELLO MONFERRATO
PR 347

Buon Natale e Felice Auto Nuova 2006.



AUDI ZENTRUM ALESSANDRIA S.p.A
concessionaria Audi
per la provincia di Alessandria e Asti

Alessandria
Via Enzo Ferrari, 4 - Zona D3
Tel. 0131 242400 - Fax 0131 242441
Asti
Corso Alessandria, 547/A
Tel. 0141 443911 - Fax 0141 443910

ZENTRUM ALESSANDRIA S.p.A
concessionaria Volkswagen
per Alessandria

Alessandria
Via dell'Automobile, 17
Tel. 0131 24[illegible]0
Acqui Terme - Via A. di Giussano, 50
Novi Ligure - Viale Regione Piemonte, 15
Tortona - S.S. per Voghera, 20/22

Centro V.I.C. s.r.l.
veicoli commerciali

Alessandria
Via Enzo Ferrari, 16 - Zona D3,
Tel. 0131 348001 - Fax 0131 246161

AUTOZETA S.p.A
Renault

Alessandria
Viale dell'Artigianato, 40/42 - Zona D/3
Tel. 0131 345941 - Fax 0131 24[illegible]

Auguri dal Gruppo Negro S.p.A

Sarà ricreata l'atmosfera di un antico villaggio con capanne in legno e gli antichi mestieri

I 10 anni del presepe vivente di Castelnuovo Scrivia

Attesi stasera diecimila visitatori al parco delle Rimembranze

CASTELNUOVO SCRIVIA

Si terrà stasera, alle 21,30, in piazza Vittorio Veneto, la prima rappresentazione del presepe vivente, allestito da alcuni nel parco Rimembranze.

In tutta l'area sono realizzate capanne, grotte, chiese con campanili, mulini a vento e ad acqua, ruscelli, ponti, cascate, lago oche e anatre, negozi e laboratori artigianali, stalle, ovili e cortili che ospitano cavalli, mucche, conigli, tacchini, galli e galline. I figuranti un

Ai diecimila visitatori previsti, si presenterà così, a trecento metri dalla p principale, villaggio di solidissime capanne di impermeabilizzate e rivestite interamente da decine di migliaia di canne legate una a una.

All'interno del villaggio, i panettieri, attorno un forno reale, offrono dolcetti pane croccante ai visitatori, il maniscalco dà forma ai ferri i cavalli, le lavandaie pentoloni acqua calda cenere, l'osteria dove si mangia e si beve, fabbri alla for a, che preparano il filo con ro e f e cuciono gonne e poi i ciabattini, i falegnami e tanti altri.

Il presepe sarà aperto anche in caso di maltempo e di freddo intenso: a tutti i visitatori offerto vin brulè. L'idea nacque dieci anni fa dal viceparroco Paolo (ora parroco a Zavattarello), come evoluzione della tradizionale scenografia allestita nella parrocchiale per la notte Natale.

Dieci con un allestimento sempre più ricco, reso possibile grazie all'impegno di d volontari per due mesi lavorano senza sosta per arrivare all'appuntamento della notte di e poi ancora un mese per smontare tutto.

Ad animarli è l'amore per il proprio paese, l'attenzione ai valori tradizionali vivere sociale e religioso, una sentita acquisita disponibilità volontariato. Agricoltori, artigiani, pensionati, operai che lavorano gratuitamente all' aperto e al freddo per tre mesi. Ci tutta la loro creatività e la loro capacità, con soddisfazione quella di aver contribuito realizzare un aver apprezzato da migliaia di persone.

L'ingresso offerta il ricavato, coperte le spese, viene in parte utilizzato per le adozioni a distanza di bambini del Terzo mondo e parte regalata alla parrocchia per il sostegno delle persone bisognose. Le repliche, tutte alle 15,30, sono in programma lunedì 26 dicembre, l'1, 6 e l'8 gennaio.

Tre immagini precedenti edizioni del presepe vivente a Castelnuovo Scrivia che sarà replicato lunedì e anche a gennaio

Lunedì il coro Beato Stefano Bandello si esibirà nel tradizionale concerto natalizio

Un ricco calendario di eventi fino a gennaio

Si festeggia Capodanno in sala Pessini con brindisi e buona musica

CASTELNUOVO SCRIVIA

Anche quest'anno Capodan sarà festeggiato in sala Pessini dove dalle 22 si potrà ascoltare buona musica, ballare, brindare anno: una festa che l'amministrazione comunale organizza soprattutto per chi resta in paese e per le anziano affinchè punto di riferimento per trascorre compagnia la sera di San Silvestro.

Lunedì dicembre, 21,15, nella chiesa Rocco, Coro Beato Stefano Bandello diretto dal maestro Andrea Albertini si esibirà nel tradizionale concerto di Natale. Solisti: Lucia Scilipoti (soprano), Claudia Cesarano (mezzosoprano), Paola Pittaluga (contralto), Park Sung Hyu (tenore), Bruno Pestarino (baritono), Filippo Pollinelli (basso), Francesca Parotti (arpa), Daniele Parretti (organo). In programma: la Sinf di Natale di Manfredini, Oratorio de Noel di Saint Saens e brani della tradizione natalizia. Il 6 gennaio, dalle 12 alle 19, nella mensa della scuola, «Befana la terza età» con giochi e balli: chi vuole partecipare al p può iscriversi all'ufficio tributi. La gastronomia Bassi Bruno ha preparato un ricco menù con piatti tradizionali. A tutti gli iscritti verrà data omaggio confezione di botti alle Cantine Volpi.

L'8 gennaio, alle 16,30, sala Pessini, spettacolo per ragazzi «Raccontami una favola», commedia musicale che fa una parodia del genitore moderno più capace raccontare una delle splendide favole del passato. Quest' anno il Comune ha dedicato il calendario alla chiesa nale di Sant'Ignazio, scrigno di arte e tesori. Il 15 gennaio, alle 15, appuntamento nella chiesa per tutti coloro che vogliono meglio l'architettura l'arte. Sono aperte all'ufficio tributi le iscrizioni per il soggiorno marino per gli in programma ad Alassio dal 4 al 18 febbraio. Il costo è di 450 euro (pensione completa e trasferimento pullman).

Oltre al presepe vivente allestito stasera nel parco delle Rimembranze a Castelnuovo si terranno altre manifestazioni fra cui una commedia musicale un concerto e la festa della Befana

inbreve

Confcommercio
«All'Ascom Valle d'Aosta nessun fondo nero»

«L'Ascom della Valle d'Aosta non ha mai goduto di fondi fuori bilancio. I conti sono verificati dai sindaci revisori e approvati dagli organismi statutari». A [illegible] il presidente di Confcommercio regionale Pierantonio Genestrone, dopo l'autosospensione del presidente nazionale Sergio Billè. «Le quote associative versate dai singoli commercianti e operatori del terziario - dice ancora Genestrone - sono sempre rimaste di competenza delle Ascom territoriali, a eccezione di una minima parte (circa il 10%) versata dalle Unioni regionali alla Confcommercio nazionale, che non ha mai alimentato il fondo del presidente». [g. o.]

Nomine
Cambio al vertice del Museo di St-Pierre

Rosanna Piervittori è il nuovo presidente del Museo regionale di scienze naturali di St-Pierre. Piervittori, docente di lichenologia, botanica alpina e botanica ambientale all'Università di Torino sostituisce Dario Margaroli, dimissionario per motivi di salute.

Il castello di St-Pierre, sede del Museo

Associazione
Il nuovo direttivo del Camper Club VdA

Il Camper Club Valle d'Aosta ha eletto il nuovo direttivo: presidente Augusta Francisco, vice presidente Giuseppe Rubini, segretario Silvano Respini, consiglieri Michele Chicherchie, Mariuccia Martinetto, [illegible] Zavattaro e Claudio Pecoraro. [a. l.]

Cooperative
Riconoscimento per «La Svolta»

La giunta regionale ha [illegible] l'autorizzazione e l'approvazione dell'accreditamento istituzio[illegible] della società [illegible]va «La svolta» di Sarre per l'esercizio di una attività socio-sanitaria destinata al servizio terapeutico riabilitativo per persone dipendenti da sostanze d'abuso. [a. c.]

Turismo
[illegible] guidate gratis nell'area di Sant'Orso

Fino alla fine dell'anno sono organizzate visite guidate gratuite nel complesso Sant'Orso di Aosta: la collegiata, il chiostro e la chiesa di San Lorenzo con gli scavi archeologici. Gli orari (senza prenotazioni): dalle 10 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17.

GUARDIA DI [illegible] UN ANNO DI ATTIVITA' IN VALLE DELLE FIAMME GIALLE

Scoperte 48 persone sconosciute al Fisco

AOSTA

Dodici mesi [illegible] lavoro che ha permesso di scoprire [illegible] persone sconosciute al Fisco, tra i quali un carpentiere che in [illegible] anni aveva [illegible] redditi [illegible] 2 [illegible] e [illegible] mila euro. E' uno dei risultati ottenuti nel 2005 in Valle d'Aosta dalla guardia di finanza. «E' frutto di un lavoro di indagine e [illegible] incrocio di banche dati - dice il colonnello Secondo Alciati, comandante regionale - in alcuni [illegible] sono soggetti residenti all'estero, che non avevano denunciato redditi per fabbricati che possiedono in Valle». Aver «pizzicato» persone che [illegible] conosce[illegible] la dichiarazione dei redditi ha consentito di far emergere proventi superiori a 6 m[illegible]ni e 230 mila euro. Per [illegible] riguarda l'Iva, le Fiamme Gialle hanno contestato violazioni per 8 milioni e 841 mila euro.

Tra gli evasori c'è anche un carpentiere che in 8 anni non ha pagato 2 milioni e 400 mila euro

«Nel 2005 - dice ancora Alciati - [illegible] stati molto impegnati i nostri uomini del Soccorso alpino, che operano [illegible] Entrèves e Cervinia, spesso in condizioni meteorologiche di assoluta difficoltà. Sono stati portati a termi[illegible] interventi, con il recupero di [illegible] persone illese, [illegible] feriti e [illegible] morti. «In particolare - dice il comandante regionale - voglio ricordare l'operazione condotta a Cervinia, quando 23 escursionisti sono rimasti bloccati per un giorno e mezzo alla capanna Carrel. Siamo riusciti a far arrivare i rifornimenti in quota, in attesa che l'elicottero potesse portare tutti a valle».

Sono stati fatti 276 interventi nel settore della lotta alle sostanz[illegible] stupefacenti, con 17 denunce per spaccio e segnalazione di 280 consumatori. «Grazie anche all'aiuto delle unità cinofile - dice Alciati - abbiamo sequestrato 3265 grammi di droga».

Negli ultimi dodici mesi, sono [illegible] scoperte 62 persone che lavoravano in nero, senza tutele previdenziali e assicurative, mentre in altri [illegible] [illegible] sono stati contestati compensi non dichiarati al Fisco. Sono stati sequestrati 2686 pezzi tra materiale informatico e audiovisivo, a causa della violazione delle leggi sulla tutela del diritto d'autore. Sono stati portati a termine 1394 controlli [illegible] accertare l'emissione dello scontrino fiscale, constatando 119 violazioni. Sono state scoperte sei violazioni della legge penale tributaria, [illegible] indagini che hanno portato [illegible] denuncie [illegible] quattro persone. Nel settore della polizia giudiziaria, le inchieste condotte [illegible] [illegible] 125, con 13 persone arrestate e la denuncia di altre 210. [g. c.]

Il colonnello Secondo Alciati

COURMAYEUR APPROVATO IL DOCUMENTO CONTABILE COMUNALE DI PREVISIONE

«Bilancio attento al turismo»

Gianluigi Mifetto

COURMAYEUR

Seduta fiume per l'ultimo Consiglio comunale di Courmayeur del 2005. Quattordici gli argomenti. Su tutti incombeva l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2006-2008. [illegible] relazioni dell'assessore Egidio Biondi e della ragioneria comunale si deduce che il bilancio pareggerà per il 2006 a 14.340.000 euro, per il 2007 a 14.380.000 e per il 2008 a 13.069.000 euro. Per quanto riguarda il 2006, il totale è diviso fra circa 8 milioni destinati alle spese correnti e circa 4,5 per gli investimenti. Quasi invariato il rapporto fra spese e investimenti anche per i due anni successivi.

Un bilancio definito dal sindaco Blua «prudente, a sostegno della comunità e attento all'immagine turi[illegible] di Courmayeur». Diversa la valutazione della minoranza. Il capogruppo Matteo Albarello lo ha definito «desolatamente piatto, nel quale non si [illegible] de un rilancio turistico e soprattut[illegible] pesante per i cittadini visto l'aumento di tasse e tariffe, in particolar modo la tassa rifiuti».

All'esame c'era anche la determinazione delle indennità di carica per sindaco, assessori e del gettone di presenza per consiglieri e componenti delle [illegible]ioni. La minoranza aveva proposto una diminuzione del 20 per cento delle indennità e la riduzione simbolica a un euro (la legge non prevede la prestazione gratuita) per i [illegible] glieri. La proposta del sindaco, poi votata dalla maggioranza, è stata di tenere tutto fermo alla situazione attuale, «perché [illegible] che non ci sono stati adeguamenti dal 2002, di fatto indennità e gettoni di presenza hanno già subito [illegible] significativa erosione».

ENERGIA SECONDO [illegible] ROLLANDIN SULLA FINANZIARIA

«L'uso dell'acqua di nuovo negato»

Il senatore denuncia la proroga immotivata delle concessioni idroelettriche all'Enel

AOSTA

Il senatore Augusto Rollandin ha espresso per la seconda volta la «contrarietà» alla legge finanziaria 2006 varata dal governo. «Il testo del maxiemendamento presentato alla Camera, modifica in molte parti il testo approvato in prima lettura con la "fiducia" al Senato. Le integrazioni - ha detto il senatore valdostano - sono peggiorative per quanto riguarda i rapporti [illegible] lo Stato e le Regioni a statuto speciale con riferimento alle parti che si riferiscono alle concessioni idroelettriche».

Il senatore Rollandin ha det[illegible] che «la contrarietà si esprime in particolare per quanto concerne la proroga immotivata delle concessioni idroelettriche all'Enel, che penalizza fortemente la Regione, impedendo alla stessa di subentrare come Cva nelle concessioni in scaden[illegible] nei prossimi anni».

In sede di dibattito alla Came[illegible] anche il deputato Ivo Collé aveva proposto, senza fortuna perché il documento finanziario dello Stato era stato «blindato» dal voto di fiducia, un emendamento per evitare che le concessioni idroelettriche all'Enel venissero prorogate.

Il senatore Augusto Rollandin

Il senatore Rollandin ha ribadito la contrarietà al provvedi[illegible] di proroga sottolineando il fatto che «una proroga di dieci anni delle [illegible] rispetto alle date di scadenza previste impediranno alla Cva (la società valdostana di produzione dell'energia elettrica costituita, assieme alla Deval che [illegible] occupa della distribuzione dell'energia, dopo la conclusio[illegible] dell'acquisto dall'Enel delle centrali in territorio valdostano, ndr) [illegible] subentrare nell'utilizzo dei bacini idroelettrici. [illegible] sostanza viene impedito alla Valle d'Aosta [illegible] avere il pieno diritto su un patrimonio come quello delle acque [illegible] è dei valdostani». [a. o.]

PERCHÉ SCEGLIERE RUBNER HAUS?
Chalet [illegible] Vi[illegible] Italiani perché
In una casa Rubner, ecologicamente compatibile, è piacevole vivere

- stabilità
- risparmio energetico del 50%
- prezzo stabile dal preventivo
- risparmio rispetto alla muratura
- ottimo isolamento termico
- ottimo isolamento acustico
- resistenza ai sismi
- ambiente sano ed ecologicamente protetto
- fatta su misura e rispettate tutte le esigenze
- consegna rapida
- uno spazio intelligente e funzionale da vivere nel fascino del legno e della luce

Al [illegible] ci pensiamo noi!

RUBNER
LA CASA [illegible] MISURA

RUBNER AOSTA, Via Parigi, 161, 11100 Aosta, tel. / fax 0165 553962, cell. 335 6478380 / 339 6256846, valledaosta@haus.rubner.com

[illegible] RUBNER COMPANY

A sei mesi dall'apertura il Centro culturale online conta più di 1150 visitatori al giorno

Natale con il Virtual Museum Vallée

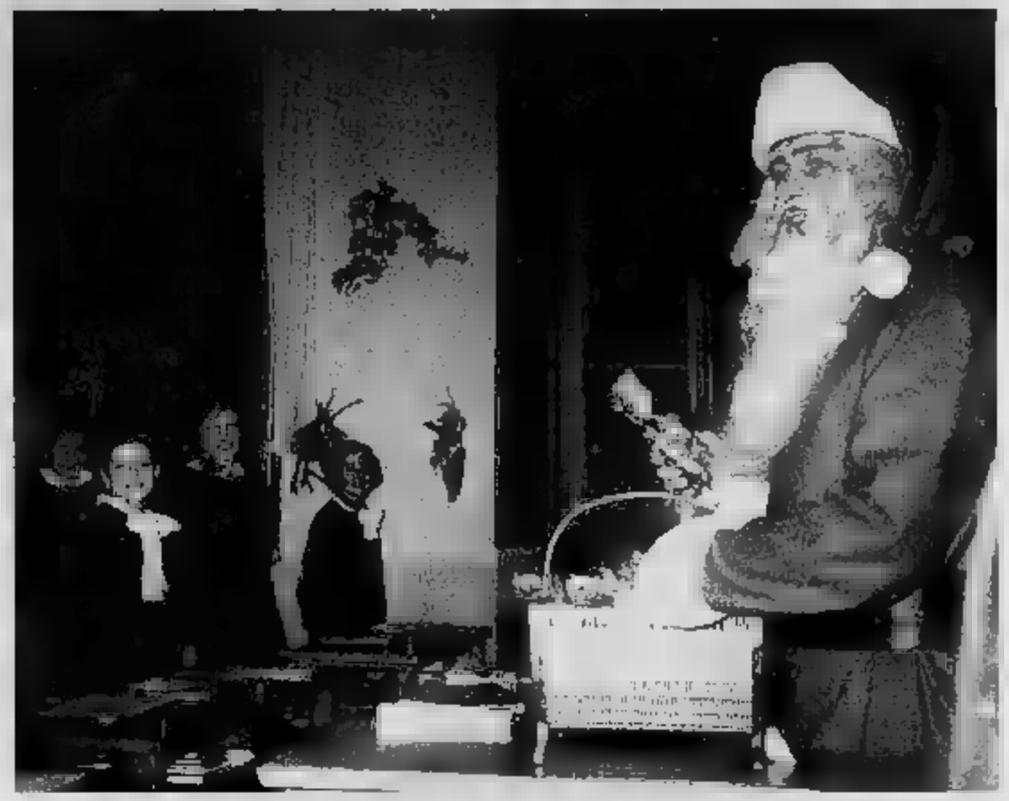
Archivio in crescita ma anche strumento educativo

Un Natale di tanti anni fa in alcune delle numerose foto d'antan proposte dal Virtual Museum Vallée

Il Virtual Museum Vallée dopo [illegible] inaugurazione è, con i [illegible] 35.000 visitatori [illegible]i per un totale di 20[illegible] pagine consultate, una realtà ben consolidata. Più [illegible] 1150 presenze ogni giorno, navigando in 6500 pagine, confermano le potenzialità [illegible] in[illegible] che favorisce, in modo effi[illegible] e immediato, lo scambio interculturale fra soggetti. Il VMV è quindi [illegible] Centro culturale online in continuo movimento, in perfetta sintonia con la natura dinamica dei [illegible] di comunicazio[illegible].

In questi sei [illegible] sono [illegible] realizzate molte cose: l'attivazione del Forum, la pubblicazione di [illegible] Collezioni (Mucca Stampa, Mucca [illegible] Libris, Aeroclub Valle d'Aosta, Album di Famiglia) e, grazie all'interesse di numerosi collezionisti, curiosi e navigatori in genere, è stato possibile conti[illegible] ad aggiornare [illegible] altre. Inoltre sono state inaugurate, oltre a quelle presentate all'apertura, ma[illegible] esposizioni temporanee fra [illegible]: «Un Click d'oeil sur Aoste» a cura della Sezione Fotografica [illegible] C.C.S. Cogne; «La Cornaille», la tradizionale mucchett[illegible] dagli artigiani valdostani; «Turisti ad Aosta» del fotoamatore Filippo Ducly e «Stranieri [illegible] cielo» dell'artista torinese Tea Giobbio. Per favorire la partecipazione e la condivisione con gli utenti [illegible] state [illegible] in rete due Collezioni particolari: il MAO del navigatore e il MUMU del navigatore, dedicate alle immagini inviate da [illegible] coloro che vogliono partecipare attivamente al VMV.

Ma il Virtual Museum Vallée non si ferma qui, infatti non è solo un archivio che raccoglie materiale iconografico, è soprattutto un laboratorio di idee e di emozioni e vuole diventare anche un accattivante strumento educativo. Così Raffaella Lucianaz e Nathalie Clos, da anni esperte nella progettazione e realizzazione di progetti didattici rivolti alle scuole primarie e secondarie di primo grado, hanno introdotto i bambini e i ragazzi alla telematica e al mondo del Virtual Museum Vallée. Servendosi di metafore semplici ed efficaci, le animatrici hanno invita[illegible] gli alunni delle scuole valdostane a percorrere passo passo [illegible] prime esperienze su[illegible] [illegible] scoperta del MAO, primo museo



cittadino che raccoglie le immagini della storia passata e presente, i cambiamenti urbani di Aosta, la vita quotidiana dei suoi abitanti e del MUMU che presenta l'iconografia della [illegible] in tutti i suoi aspetti: [illegible] design alla pubblicità, [illegible]lle cartoline ai francobolli, dall'arte all'artigianato.

Le [illegible] sono state [illegible] vero successo che dimostra la grande sensibilità delle giovani generazioni verso i nuovi mezzi di comunicazione. Ecco le dichiarazioni [illegible] alcuni bambini raccolte durante gli incontri: «Ieri mi sono divertita tanto perché [illegible] navigato [illegible] Internet che è un programma contenente tanti siti ed abbiamo avuto una maestra di [illegible] Raffaella che [illegible] bravissi[illegible]», «Siamo andati alla ricerca di un museo virtuale e abbiamo digitato *www.vmv.it*. Abbiamo visto molte fotografie. Era bellissimo scoprire come era la città di Aosta e piazza Carlo Alberto che ora si chiama piazza Chanoux», «Io ieri mi sono divertita un mondo con Raffaella e i miei amici. Raffaella ha addirittura portato le piume, la maschera e il tubo e ci ha spiegato un sacco di cose belle su internet, ci ha fatto vedere molte foto al computer, [illegible] sono piaciute tutte [illegible] foto dalla prima all'ultima, erano delle foto su Aosta, anche sulle feste di tutto l'anno».

I lavori didattici, realizzati durante le animazioni o su[illegible]mente dagli insegnanti, saranno pubblicati nella sezione «Spazio Scuola» del VMV e saranno a disposizione di quanti credono nell'apporto significativo dei [illegible] media ai processi di apprendimento e di insegnamento.

Il progetto VMV - Virtual Museum Vallée è realizzato dalla società N.B. di Patrizia Nuvolari e [illegible] Netbe - Internet Solutions di Jean Paul Lustrissy e Andrea Guarda ed è finanziato dal Fondo Sociale Europeo.

I successi e le proposte della ditta Baldas, leader del settore e fornitrice anche della Nato e dell'Esercito turco

Pont-St-Martin «capitale» delle racchette da neve

Un'ampia gamma di prodotti sia per il divertimento sia per l'agonismo

Rappresento la Ditta Baldas di Pont-St-Martin, produttrice di racchette da neve. La nostra è una piccola realtà industriale attiva in Valle dal [illegible]3, quando la mia famiglia ha acquistato e trasferito l'attività dalla Savoia. Le racchette da neve sono [illegible] per noi una totale novità, ne [illegible]mo sentito parlare per l'utilizzo che [illegible] facevano i nostri vecchi quando dovevano spostarsi nei vari villaggi durante i mesi invernali o perché ancora oggi utilizzate dai cacciatori nelle nostre Valli, ma non eravamo a conoscenza di questa pratica sportiva e del grande [illegible] che questa aveva [illegible] vicina Francia. Sin da subito abbiamo ritenuto che tale pratica avesse una grande potenzialità soprattutto perché camminare [illegible] le racchette da neve è [illegible]a continuità all'escursionismo estivo alla portata di tutti e permette di riscoprire il piacere di svolgere un'attività all'aria aperta, a contatto [illegible] la natura; inoltre [illegible] richiede una [illegible] tecnica particolare: [illegible] sai [illegible] sai andare con le racchette.

La Baldas è un marchio storico nella produzione delle racchette da neve, avendo iniziato l'attività nei primi Anni 70 ed essendo stata la prima ad utilizzare per la produzione della suola [illegible] mi[illegible] caramica per rendere la racchetta più leggera e nello stesso tempo resistente anche a basse temperature. Inoltre [illegible] il vanto [illegible] aver fornito [illegible] [illegible] racchette alla Nato e alle Forze Armate turche.

Pensavamo che il fatto di aver trasferito l'attività in Italia potesse nuocere all'immagine dell'azienda: infatti tra gli appassionati è piuttosto sentito il connubio tra [illegible] [illegible] e Savoia, mentre fortunatamente l'abbinamento con la Valle d'Aosta è stato senz'altro un ottimo veicolo pubblicitario [illegible] il legame con una regione di montagna come la nostra rappresenta sicuramente [illegible] valore aggiunto al nostro prodotto.

La gamma di racchette che proponiamo ai nostri clienti è articolata e cerca di venire incon[illegible] alle più diverse esigenze. Andiamo dal modello dalle di[illegible] ridotte destinato ai bambini, al modello medio per le donne o per passeggiate [illegible] molto impegnative, al modello dalle dimensioni più importanti, ma leggerissimo, che assicura una elevata portanza per finire con il modello in alluminio dalla elevate prestazioni tecniche e destinato ad una clientela esigente e ad alta quota; tra l'altro, è quello fornito alle For[illegible] Armate di cui ho parlato prima.

Particolare importanza bisogna dare all'attacco, ed in questi anni abbiamo inv[illegible] molto nello studio di nuovi accorgimenti tecnici che permettano durante l'utilizzo dell'attrezzo un alto standard di comfort, abbinato alla praticità ed immediatezza di utilizzo. In quest'ottica abbiamo presentato lo scorso anno il nuo[illegible] attacco Castor, che ha [illegible] queste qualità anche grazie ad un sistema di chiusura anteriore brevettato che permette di fissare lo scarpone [illegible] un solo gesto. Proponiamo inoltre un attacco rapido destinato esclusivamente a scarponi da montagna che utilizza un s[illegible] simile a quello degli sci ed un attacco particolarmente apprezzato dai noleggi perché [illegible] regolazione [illegible] dimensione della scarpa avviene in automatico.

A febbraio, a Monaco di Baviera [illegible] [illegible] dalla Fiera Ispo, la più importante [illegible] del settore, abbiamo presentato una [illegible] [illegible] dell'attacco Castor che utilizza una chiusura a cricchetto per la parte posteriore identica alle chiusure degli snowboard. Questo tipo di attacco, oltre ad essere particolarmente semplice [illegible] immediato nel bloccaggio, abbinato ad una racchetta dalle dimensioni ridotte è particolarmente apprezzato dai praticanti il back country che è questa nuova pratica sportiva, diffusa tra i giovani, che prevede la salita dei pendii con le racchette da neve che poi vengono riposte nello zaino per affrontare la discesa con lo snowboard.

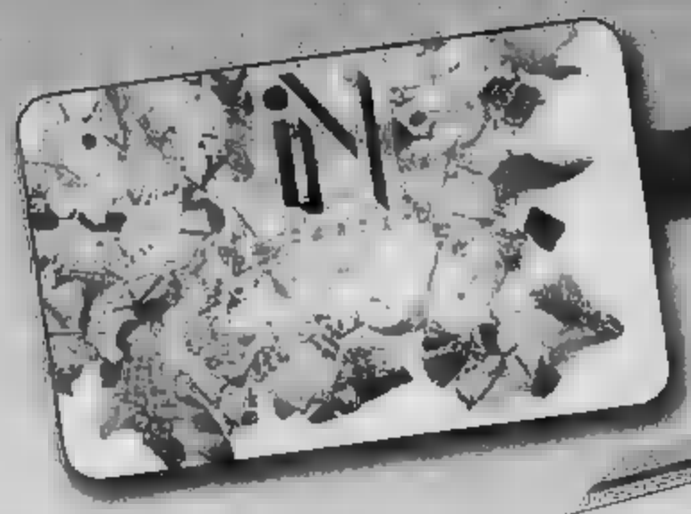
La produzione della maggior parte degli articoli avviene esternamente all'azienda: [illegible]ppoggiamo ad aziende in loco e ad altre di regioni limitrofe; internamente procediamo solo all'assemblaggio finale, al confezionamento ed [illegible] spedizione. La produzione naturalmente è stagionale, riceviamo gli ordini dai clienti verso aprile/maggio con consegna a partire da agosto fino a dicembre. Dopodiché, se è un'annata [illegible] neve e le vendite di Natale sono andate bene, si lavora anche fino a febbraio o marzo. Fino ad [illegible] siamo stati piuttosto fortunati ed anche quest'anno abbiamo avuto un incremento delle vendite del 30%. Il [illegible] della produzione è destinata all'estero, principal[illegible]nte Svizzera, Austria; riscontriamo qualche difficoltà nel mer[illegible]to francese a causa della grande concorrenza, mentre abbiamo ottime prospettive per il mercato tedesco e dei Paesi dell'Est dove al momento la pratica delle racchette [illegible] neve [illegible] è ancora molto conosciuta, [illegible] si [illegible] rapidamente diffondendo. Da alcuni anni, sfortunatamente, dobbiamo anche vedercela con la concorrenza orientale che immette sul mercato delle racchette a prezzi improponibili; fortunatamente sono [illegible] racchette ancora di bassa qualità e decisamente [illegible] adatte alla pendenze delle Alpi, ma sicuramente appetibili per i mercati nordici o del Canada.

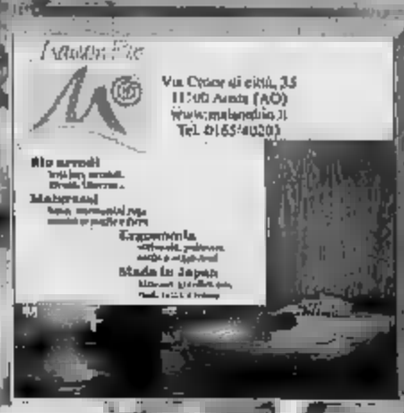
Sicuramente parte del merito dell'incremento nelle vendite è da imputarsi al grande lavoro di promozione svolto in questi anni, oltre a presenziare ogni [illegible] come dicevo prima alla Fiera Ispo, alle pubblicità su [illegible] specializzate, abbiamo dedicato molta attenzione alla diffusione [illegible] questa pratica sportiva attra[illegible] [illegible] sponsorizzazione [illegible] di eventi sia di [illegible] team di atleti che ha partecipato alle gare di Coppa Europa.

Probabilmente per molti è una novità, ma [illegible] un circuito europeo che abbina a manifesta[illegible] [illegible] passeggiate [illegible] a tutti, [illegible] [illegible] agonistica che impegna atleti su percorsi che vanno dai 6 ai 12 Km di corsa con racchette. Naturalmente le [illegible]chette non sono quelle [illegible] commercio, ma vengono appositamente preparate per renderle il più leggero possibile e fissate direttamente sulla scarpa da ginnastica. Devo dire che questo tipo di manifestazioni hanno un grande successo di pubblico, si pensi che a Fondo in Trentino a Gennaio hanno partecipato in 6000 alla Ciaspolada.

GiovanINCARTA

SE HAI MENO DI 26 ANNI CON GiovanINCARTA PUOI USUFRUIRE DI UNO SCONTO IN TUTTI I NEGOZI DOVE TROVI IL LOGO





ECONFESERCENTI
Vallée d'Aoste
Valle d'Aosta

REGIONALE

I bimbi della scuola elementare «Collodi» hanno accolto gli ospiti della loro festa indossando i rossi berretti di Babbo Natale

Terminati i lavori alle scuole «Collodi», «Gramsci» e «Trovamici 3»

Auguri in classe e ci vediamo il 9

Aula di informatica all'«Andriano»

«Campanelle a festa» nella scuola astigiane. Ieri il tradizionale suono di fine mattinata ha chiuso le lezioni: gli studenti resteranno a casa fino al 9 gennaio. Ben 15 giorni di pausa da dedicare agli amici e alle feste, senza dimenticare gli immancabili compiti delle vacanze.

Intanto ci sono novità per le strutture scolastiche e ricreative di Praia. Le scuole **Collodi** e **Gramsci** sono diventate più grandi, mentre al «**Trovamici 3**» sono terminati i lavori di ristrutturazione.

Gli interventi sono stati realizzati nell'ambito del piano di recupero urbano «San Lazzaro».

L'inaugurazione ha coinvolto amministratori, personale scolastico, genitori e alunni, principali protagonisti dell'appuntamento. I bimbi della «Collodi» hanno accolto gli ospiti indossando i cappelli di Babbo Natale. La festa è stata accompagnata da favole animate, spettacoli di magia, cori natalizi. La colonna sonora è stata affidata ai musici della Pro loco di Castiglione.

Festa di Natale anche per la scuola d'infanzia **Gonella**, ad **Antignano**. Alunni, insegnanti e personale della scuola statale hanno incontrato famigliari, ex allievi, popolazione e amministrazione comunale nel salone della casa di riposo.

Intanto a **Castelnuovo Don Bosco** è stata inaugurata la nuova aula di informatica dell'istituto Andriano. Il dirigente scolastico **Ugo Rapetti** ha presentato i corsi di informatica che l'Istituto proporrà per gli esterni: privati e aziende. Sono previste lezioni pomeridiane, preserali e serali. In particolare, sono previsti corsi di informatica di base, ma anche di posta elettronica e navigazione in Internet, Word, Excel, Power point. Il programma anche corsi per ragazzi e bambini. S'inizia tra febbraio e marzo. Info: 011-9876494; andriano.direzions@virgilio.it.

Dall'alto feste delle scuole «Gramsci», di Castiglione e frazione Gonella di Antignano

CONVENZIONE

Con una convenzione triennale il Comune di Asti si impegna a ripianare eventuali disavanzi di gestione delle scuole d'infanzia, per un massimo di 65 mila euro l'anno.
L'accordo è stato siglato negli uffici del Servizio istruzione, tra l'assessore Maria Ferlisi e i rappresentanti delle scuole, con la partecipazione del vescovo Ravinale.
Già firmato dalle paritarie Anfossi, Madre Mazzarello, Regina Margherita, Purificazione, Grillo Parlante, Bergolo di Valenzani, Valente di Quarto e Portacomaro Stazione, il «contratto» è stato esteso alle altre strutture astigiane. I nuovi firmatari sono: L'orsetto, Torretta, Immacolatine, Borgo Tanaro e la Consolata presieduta dal vescovo Francesco Ravinale.
«La convenzione - spiega l'assessore all'istruzione e Servizi sociali, Maria Ferlisi - stabilisce un rapporto di collaborazione tra le scuole d'infanzia paritarie e l'amministrazione».
Aggiunge: «A queste strutture viene riconosciuto l'importante valore educativo e un servizio che integra quello statale». Una commissione avrà il compito di stabilire e mantenere il rapporto scuola-territorio-Comune, e verificare la corretta gestione economica del contributo erogato dall'amministrazione comunale.
Il comitato di controllo, uno per ogni istituto, è formato da quattro persone: due rappresentanti delle istituzioni scolastiche e due esponenti del Consiglio di circoscrizione in cui ha sede e opera la scuola convenzionata.

Risto - Pub
CAPO NORD
LOCALE AUTORIZZATO SKY

SOTTO L'ALBERO DI NATALE DEL
CAPO NORD
TROVERAI:
con una spesa di Euro 13,00 in omaggio
uno smile scaldamani
con una spesa di euro 15,00 in omaggio
riduzione sul biglietto
del cinema di Nizza Monferrato

NIZZA MONFERRATO VIA SPALTO NORD, 74
TEL. 0141.793268 - CHIUSO IL LUNEDÌ

C.I.S.A. - ASTI SUD
INTERCOMUNALE SOCIO
NIZZA (AT)

AUGURI DI BUON NATALE E DI UN 2006 DI PACE, BENESSERE E SOLIDARIETA'.
AUGURI VERI E SINCERI AD OGNI CITTADINO.
AUGURI SOPRATTUTTO A COLORO CHE NECESSITANO DI UN FUTURO MIGLIORE.
CHE IL NATALE CON IL SUO FORTE MESSAGGIO DI SPERANZA POSSA DARE A TUTTI LA GIOIA DI VIVERE, LA GIOIA DI GUARDARE AL FUTURO, IL PIACERE E LA SERENITA' DI AVVIARSI VERSO IL NUOVO ANNO.
A COLORO CHE SONO MALATI, A COLORO CHE SONO IN DIFFICOLTA', A QUELLI CHE SONO IN SOLITUDINE UN AUGURIO DI SPERANZA. AGLI ANZIANI CHE POSSANO CONTINUARE A TESTIMONIARE I GRANDI VALORI ED AI GIOVANI CHE LI FACCIANO PROPRI PONENDOLI COME FONDAMENTO DELLA LORO VITA. AI VOLONTARI DEL **C.I.S.A. – ASTI SUD** E ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CHE POSSANO TROVARE NEL NATALE LA RICONFERMA DELLE LORO NOBILI MOTIVAZIONI.
A TUTTI GLI UOMINI E LE DONNE CHE CON IL LORO LAVORO QUOTIDIANO, CON ONESTA' E SERIETA', CONTRIBUISCONO AL MIGLIORAMENTO DEL TERRITORIO DEL **C.I.S.A. – ASTI SUD**; A COLORO CHE HANNO UNA FAMIGLIA DA TIRARE SU ED UN FUTURO DA COSTRUIRE AI PROPRI FIGLI; A COLORO CHE HANNO ANZIANI, MALATI E DISABILI DA ASSISTERE UN FORTE AUGURIO ED UN INCORAGGIAMENTO. AI TUTTI I RAGAZZI E LE RAGAZZE CHE STUDIANO E DESIDERANO UNA PROSPETTIVA ALL'ALTEZZA DELLE LORO ASPIRAZIONI.
AUGURI A TUTTI GLI UOMINI E LE DONNE CHE SONO LEGATI ALLE ATTIVITA' DEL CONSORZIO CHE ADOPERANO PER MIGLIORARLE.
AUGURI A TUTTE LE COMUNITA' LOCALI DEL **C.I.S.A. – ASTI SUD**, PAESI OSPITALI E SOLIDALI CHE A NATALE DIVENTANO PRESEPI.
CHE IL NATALE, MOMENTO DI PACATA RIFLESSIONE, E L'INIZIO DEL NUOVO ANNO, MOMENTO DI PROGETTI, RAPPRESENTINO CIRCOSTANZE IDEALI PER RIBADIRE L'IMPEGNO DI TUTTI A COSTRUIRE UNA RETE DI SANE RELAZIONI, AL FINE DI CONDIVIDERE IDEE, PROGETTI, PROBLEMI, ESPERIENZE E RISORSE.
PARTENDO DA QUESTE REALTA' LOCALI POTRÀ CRESCERE UNA COMUNITA' CONSORTILE FORTE E UNITA, DOVE SARA' POSSIBILE RISPONDERE ALLE DOMANDE DI SOLIDARIETA', DI COOPERAZIONE E DI PACE.
ANCHE QUESTO È UN MODO PER VIVERE IL NATALE.
ANCHE QUESTO È UN MODO PER GUARDARE CON FIDUCIA AL FUTURO.

IL C.I.S.A. – ASTI SUD

IL DIRETTORE Donata FIORE
IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Franca SERRA
IL VICE PRESIDENTE Flavio PESCE
I CONSIGLIERI: Secondino ALUFFI, Ivo ARMINO, Andreino DRAGO, Giancarlo FERRARIS, Marcello SANTERO

CASA del COMPRESSORE
UTENSILI BETA
Essicatori per aria • Filtrazione • lubrificazione Aria Compressa
Tubazione per aria in Rilsan • Poliuretano • rapida giapponese NITTO
Utensili elettrici • pneumatici • riparazione compressori

CORSO SAVONA, 144
ASTI
TEL. 0141.333

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Giorni di auguri ■ di incontri

Il saluto ■ degli ecovolontari Una delegazione di «ecovolontari» è stata ricevuta dal sindaco Vittorio Voglino per gli auguri natalizi. Dal ■■01 il gruppo, costituito da una trentina di persone, collabora con il Comune nella campagna per la raccolta porta a porta. «Siamo arrivati al 60,4% di differenziata - ha sottolineato Voglino - risultato raggiunto anche grazie a voi». Fra i prossimi obiettivi del Comune, c'è la riduzione degli imballaggi delle merci acquistate nei supermercati. [c. ca.]

Natale in marcia È passato ieri ad ■■ Il torinese Gianluca Ratta, 33 anni, che insieme alla cagnolina Shira, fa il giro d'Europa a piedi per entrare nel Guinness dei primati. Dal 2000 ha già percorso più di 25 mila chilometri. [fi. m.]

Presepe ■ Viarigi L'ex chiesa ■ ■■ Silverio a Viarigi ■ è trasformata in una grotta di Natale. L'imponente presepe, ■■■■■■ dai volontari della Polisportiva (Bruno e Mario Gado, Valeria Baldon, Virginio Negro, Anna e Sebastiano Cigna, Giacomo Tinto) è stato inaugurato con ■■ cerimonia a cui hanno partecipato il sindaco Virginio Fracchia e l'assessore Francesco Calvi. [gi. m.]

Rimpatriata con Intercultura Si sono riuniti per i tradizionali auguri di ■■■ anche i giovani ■ Intercultura. Fra loro studenti attualmente ospiti ■ famiglie astigiane, come ■ neozelandese Kri■■ Stasiwicz, Shing Cing Liu di Hong Kong, Sandra Hallen ■■ Norvegia e Yee Li Hui da poco arrivata ■■ Malesia, che nelle scorse settimane ha partecipato al presepe vivente di San Martino. [c. ca.]

«Fidia» all'Alfieri Oltre 140 allievi della Palestra Fidia si sono esibiti giovedì sera al Teatro Alfieri. Applauditissimi i piccoli del Funky, la danza classica di Alberto Cissello e Giulia Lazzarino e il «modern jazz» di Ilaria Squassino. [c. ca.]

Mercatino a Roccaverano ■■ avuto successo il primo mercatino di Natale. Soddisfatti il sindaco Franco Cirio e il presidente della Pro loco Claudio Pistone, che ha trascorso la giornata vestito da Babbo Natale. [o. p.]

Brindisi ■ Grana con il Cogesa Gli ospiti del centro diurno «Il Girasole» di Grana, struttura gestita dal Cogesa (per la gestione ■■ servizi socio-■■■■■■ tra i Comuni del Nord astigiano), hanno brindato al ■■■■ e al ■■■■■■o con amici e parenti. Presente anche il presidente del consorzio Giuseppe Camisola. Durante la festa Babbo Natale ■■ consegnato doni ai bimbi e il Cogesa ha offerto panettoni e dolci. [fi. m.]

I migliori Auguri di
Buon Natale e Felice Anno nuovo
da

CONFAGRICOLTURA
UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI

L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DELL'AGRICOLTURA...
L'AGRICOLTURA AL SERVIZIO DI TUTTI

CONFAGRICOLTURA ASTI
Unione Provinciale Agricoltori

L'UNIONE E' ANCHE:
Associazione Nazionale Agrituristica AGRITURIST - ASTI
Associazione Nazionale Giovani Agricoltori ANGA

Via Orfanotrofio, 7 - ASTI - Tel. 0141.434943 - Fax 0141.434922
asti@confagricoltura.it

Bianco Auto
www.boschcarservice.it
VENDITA E ASSISTENZA AUTOMOBILI DI TUTTE LE ■■■■■

LE ABITUDINI CAMBIANO, LA GARANZIA RIMANE
Oggi puoi scegliere l'officina che preferisci per la manutenzione e i tagliandi della tua auto di ogni marca, SENZA PERDERE LA GARANZIA.
SCEGLI BOSCH ■■ SERVICE troverai tutta la comodità, la ■■■■■■■ e la sicurezza di una rete indipendente e specializzata

- **ALFAROMEO 156 1.9 JTD** berlina argento 2000
- **ALFAROMEO ■■ 1.9 JTD** sport wagon argento - 2000
- **ALFAROMEO ■■ 1.9 JTD** berlina - argento - 2001
- **ALFAROMEO 147 1.6** benzina - argento metallizzato ■■
- **AUDI A3 SPORT BACK 2.0 TDI** 140 cv AMBITION SEMESTRALI
- **AUDI A3 2.0 TDI** 140 cv pronta consegna SEMESTRALI
- **AUDI A3 SPORTBACK 1.9 TDI** - 105 cv ambition SEMESTRALI - pronta consegna
- **AUDI A3 1.9 TDI** 105 cv ambition - SEMESTRALI pronta consegna
- **AUDI A4 3.0 TDI** - AVANT QUATTRO Sport Line
- **NUOVA AUDI A4 AVANT** 2.0 TDI - 140 cv pronta consegna
- **AUDI A4 AVANT 1.9 TDI** 130 cv 12/2004 10.000 km
- **AUDI A4 AVANT 1.9 TDI** 130 cv - grigio atlante 2001
- **NUOVA AUDI A6 3.0 TDI** - QUATTRO AVANT - pronta consegna
- **BMW X3 2.0 D** pronta consegna - nero
- **BMW 320 D BERLINA** nuovo modello pronta consegna
- **FORD KA 1.3 EDITION** gialla 1998
- **■■■■■ NUOVA CLASSE A180 CDI** CLASSIC nero - SEMESTRALE
- **MERCEDES A170 CDI CLASSIC** 1/2002 pari al nuovo
- **MERCEDES ML 270 CDI** AUTOMATICO 10/2002 vero affare
- **NISSAN X-TRAIL 2.2 DCI** modello elegance - 2002
- **RENAULT CLIO 1.5** 5 porte - blu met. 2002
- **VW TUAREG 3.0 TDI V6** semestrale
- **VW GOLF 1.9 TDI** IV 115 cv GTI 3 porte - argento - 10/2000
- **VW GOLF 1.9 TDI V** CONFORTLINE 5 porte - ■■■ - 10/2004
- **VW GOLF V 1.9 TDI** nuova SPORTLINE 5 porte - nero - argento - blu
- **VW GOLF V 2.0 TDI** 140 cv Sportline - 5 porte pronta cons.
- **VW GOLF 1.9 TDI IV 150** cv GTI 5 porte arg. met. 2003

FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI

■■■■■ TURE NUOVE ■■■ K ■■■MESTRALI - AUDI - VOLKSWAGEN - MERCEDES - BMW -
Viale Don Sonaglia, 4 - MOTTA ■ COSTIGLIOLE (AT) - Tel. 0141.969214 - Fax 0141.969907 http: www.biancoauto.it

VOLLEY I VERCELLESI TIRANO LE SOMME DI UNA PRIMA META' [illegible] TORNEO A DUE FACCE: DOPO LA BRUTTA PARTENZA E' ARRIVATA LA METAMORFOSI

«Questa Olimpia non molla mai»

Mancin: giocatori e società sono stati bravi a a credere nello loro qualità durante la crisi

[illegible] Lanza

VERCELLI

L'Olimpia Mukaor sotto l'albero [illegible] Natale, nell'ultima giornata di campionato, ha trovato contro l'Ongina Piacenza una bella vittoria al quinto set. E soprattutto ha ritrovato sé stessa, dopo la partenza a singhiozzo di inizio stagione, quando i successi stentano [illegible] ad [illegible].

«Sinceramente l'avvio è stato al di sotto delle attese, sia mia sia della dirigenza - sottolinea mister Mancin -. Fortunatamente in queste ultime giornate abbiamo cambiato passo. Abbiamo pagato a [illegible] prezzo il ritardo nell'amalgama del sestetto. Questa [illegible] stata la maggior [illegible]sa che ha influito sui risultati negativi. Poi possiamo aggiungere anche una piccola dosa di sfortuna: abbiamo perso alcuni set proprio sul filo di lana, [illegible] vantaggi. Commettiamo troppi errori e [illegible] punti gratuiti regalati agli [illegible].

Un'Olimpia imprecisa sotto rete: «Tirando le somme di questa prima parte di stagione ho notato che abbiamo concesso troppo agli avversari - aggiunge [illegible] -. L'unica gara ottima, sotto questo profilo, è stata quella casalinga contro il Genova, vinta per 3-2, ma che potevamo benissimo chiudere sul 3-0. In altre partite, pur avendo vinto, lo score segnala maggiori errori nostri che degli avversari».

L'Olimpia però non ha solo difetti, ci sono anche dei pregi: «La duttilità dei singoli nel ricoprire vari ruoli - conferma il coach -. Segnalo tra tutti Vagata e Gherardi ai quali ho chiesto di invertire i ruoli, di opposto e centrale, non certo per demerito, ma per dare uno scossa alla squadra. Decisione che ha dato buoni frutti. Altro [illegible] quello di non aver [illegible] ceduto nei momenti di difficoltà grazie al supporto e alla fiducia dei dirigenti».

Chi è stata la sorpresa dell'Olimpia? «Dico senza nulla togliere agli altri giocatori, Gianni Mormone - risponde Mancin -. Mi ha stupito il suo carattere: nella gara di Ongina, entrato a freddo per l'infortunio accaduto a Gombi, sullo 0-2, e ha trascinato la squadra [illegible] vittoria al quinto set, ribaltando letteralmente le sorti dell'incontro».

Quale sarà il programma natalizio dall'Olimpia? «Prima di tutto un po' di riposo, per ritemprarci psicologicamente dato che l'ultimo mese [illegible] stato piuttosto impegnativo [illegible]. Poi sedute in palestra [illegible] a gennaio ripresa [illegible] i soliti allenamenti».

[illegible] calendario di gennaio si prospetta agevole per i biancoblù: «Abbiamo l'Albisola in casa, squadra che [illegible] ha ancora fatto punti [illegible] che spero non venga a fare i primi a Vercelli, poi Alessandria [illegible] infine Cuneo, squadra giovane autentica rivelazione di questa stagione».

Dove potrà arrivare l'Olimpia nel 2006? [illegible] raggiungere prima di tutto [illegible] quota-salvezza, che [illegible] il nostro obiettivo minimo, poi si può puntare a qualcosa di più alto - conclude il coach -. Non dobbiamo assolutamente sederci su questi ultimi risultati positivi: sarebbe un errore gravissimo. Dobbiamo partire da questi per toglierci ulteriori soddisfazioni».

il coach: «Adesso che ci siamo capiti nel 2006 possiamo raggiungere importanti traguardi»

Dopo un inizio molto difficile che ha portato l'Olimpia nella zone basse la squadra vercellese si è ripresa alla grande

HOCKEY L'ATTUALE SETTIMO POSTO CONSENTIREBBE ALLA MATRICOLA DI ACCEDERE AI PLAY OFF PER LO SCUDETTO

Il bilancio dell'Amatori chiude con il segno «più»

I gialloverdi in undici gare hanno ottenuto cinque successi, altrettante sconfitte e un pareggio

[illegible]

E' un bilancio sostanzialmente positivo quello che accompagnerà l'Amatori nelle festività di fine d'anno. I gialloverdi, con un match ancora da recuperare, hanno chiuso [illegible] settimo posto, piazzamento che, [illegible] confermato, consentirebbe [illegible] truppa [illegible] coach Guanziroli di accedere ai play off per [illegible] titolo. «Innanzitutto però dovremo guardarci alle spalle - ammonisce il ds Gianni Torazzo -. [illegible] nostro obiettivo di questa stagione dev'essere la salvezza. Una volta raggiunto matematicamente questo traguardo potremo puntare a qualcosa di più ambizioso».

Sino il ruolino [illegible] marcia dall'Amatori parla di cinque successi [illegible] il più prestigioso [illegible] il Cgc Viareggio, per alcuni turni addirittura leader del campionato), un pareggio e cinque ko contro comunque le big del campionato (Bassano, Follonica, Salerno, Novara [illegible] Prato): «E molte di queste sconfitte - ricorda il capitano Amleto Francazio - sono arrivare al termine d'incontri equilibrati nei quali [illegible] meritato di più. Mi riferisco [illegible] derby [illegible] [illegible] Novara o alla trasferta di Prato».

A rendere più significativo [illegible] cammino gialloverde il fatto d'aver ottenuto questo bottino [illegible] un organico ridotto all'osso. Soprattutto senza un difensore di ruolo, con Squeo e Francazio costretti [illegible] un lavoro [illegible] fase di copertu[illegible]. La società [illegible] individuato nello spagnolo Vicente Torres il giocatore ideale [illegible] [illegible] budget attualmente a disposizione non consente spese folli: «La pista però [illegible] si è ancora raffreddata - precisa il ds Torazzo -. Nelle prossi[illegible] settimane speriamo di poter [illegible] in grado di tesserare l'iberico per potenziare ulteriormente l'organi[illegible]. Soprattutto [illegible] auguro che alcune forze imprenditoriali vercellesi diano seguito a tante promesse entrando in società».

Martedì nell'ultimo turno del 2005 l'Amatori non ha giocato. [illegible] derby di Novara con il Roller verrà recuperato il 10 gennaio, dopo la sfida contro il Valdagno [illegible] sabato 7. Un posticipo che non è del tutto dispiaciuto ai gialloverdi, consider[illegible]do che nella [illegible] sf[illegible]a [illegible] Trissino, [illegible] argentino Ariel Brescia ha rimediato un leggero stiramento alla [illegible] che lo avrebbe senz'altro [illegible] stretto a saltare il match [illegible] il Roller. [p. m. f.]

L'Amatori in undici partite ha ottenuto 5 vittorie, altrettanti ko e un pareggio

BASKET ROSA IN SERIE B

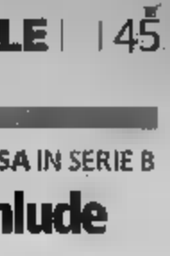
Pfv conlude l'anno [illegible] un successo

[illegible]

Ancora disco [illegible] per la Pfv [illegible] a rimandare il primo successo stagionale. Nell'ultimo match dell'anno [illegible] biancoazzurre di coach [illegible] sono uscite sconfitte 77-60 dal parquet [illegible] Buttigliera Alta.

Troppo forte il Vco per la Pallacanestro Femminile Vercelli che si deve arrendere soprattutto alle iniziative di Francesca [illegible] (classe '88, 33 punti [illegible] doppio tesseramento [illegible] la Pallacanestro Torino).

Le vercellesi, prive di Spinoglio e Bosco e [illegible] due giocatrici in non buone condizioni, hanno affrontato male la gara, forse deconcentrate, forse un po' timorose dell'avversa[illegible]: fatto sta che hanno con[illegible] palloni in attacco e troppi contropiede andando subito sotto [illegible] punteggio e non riuscendo più ad agganciare le avversarie.



La Pfv resta ultima

C'è stata qualche reazione per tornare in partita, soprattutto nel secondo quarto e nel finale, ma le padrone [illegible] [illegible] hanno sempre saputo mantenere un margine di [illegible] per tutta la gara e, quando hanno tirato i remi in barca, la PFV era troppo lontana per approfittarne concretamente.

Questa la classifica dopo il turno infrasettimanale: Ginnastica Torino, Beinaschese 18, Basket Femminile Biellese 16; Casale e Teen Basket Torino 14; Conad Cossato e Brabasket 12; Cuneo, Vco Resta 8; Chieri 6; Kappadue Torino e Carmagnola 4; Pallacanestro Femminile Vercelli 0.

Ora il campionato di B regionale resta sospeso sino all'8 gennaio quando la Pfv affronterà in casa il Carmagnola. Un'occasione, leggendo la graduatoria per centrare la prima vittoria. Sarà importante, comunque, recuperare l'intero organico per la seconda parte della stagione nella quale le biancoblù dovranno giocare i match decisivi per la salvezza. [p. m. f.]

Joannes

ATAG ITALIA

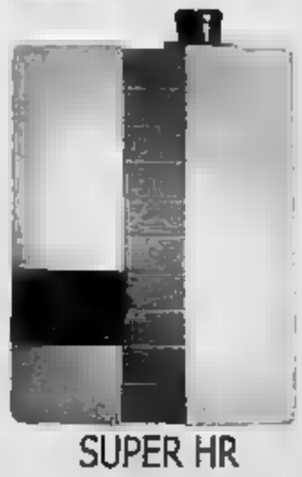
Lauwe

ROBIOLIO & BOTTONI S.N.C.

DI ROBIOLIO VLADIMIRO E BOTTONI CLAUDIO

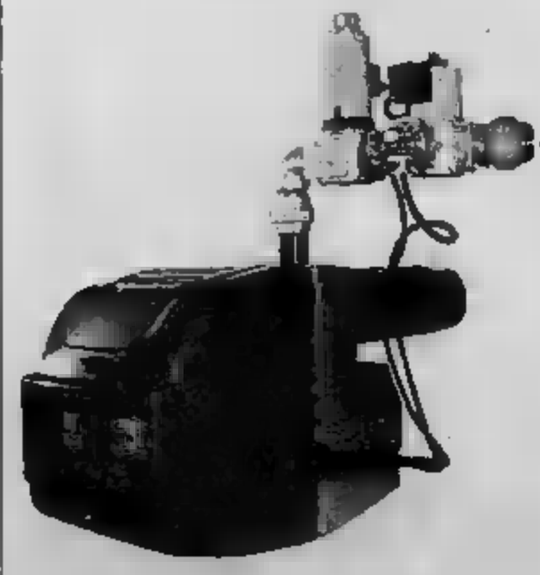
GRUPPI TERMICI IN ACCIAIO
AD ALTO RENDIMENTO
A CONDENSAZIONE
CON BRUCIATORE DI GAS

VIALE VARALLO, 139 - 13011 BORGOSESIA (VERCELLI)
TEL. 0163.22300 - FAX 0163.27798



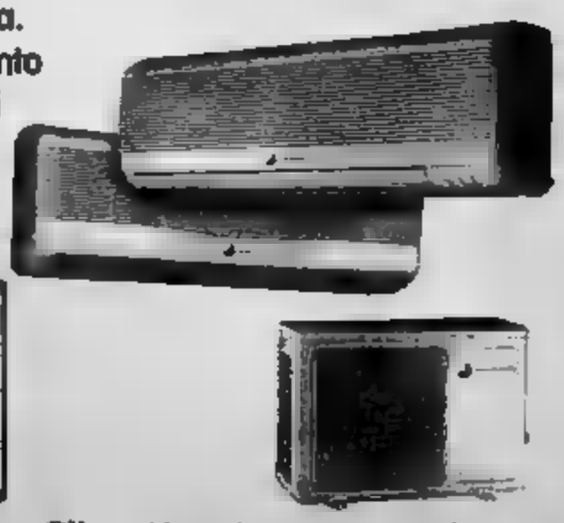
SUPER HR
Caldaie ecologiche
a condensazione

VENDITA e ASSISTENZA
Bruciatori di gas, gasolio e olio combustibile. - Termogruppi in acciaio e ghisa.
Generatori d'aria calda pensili e a basamento - Caldaie a gas murali e a basamento
Collettori solari. Climatizzatori split - Regolazioni e telecontrolli per impianti
di riscaldamento, ventilazione, condizionamento



Bruciatore di gas

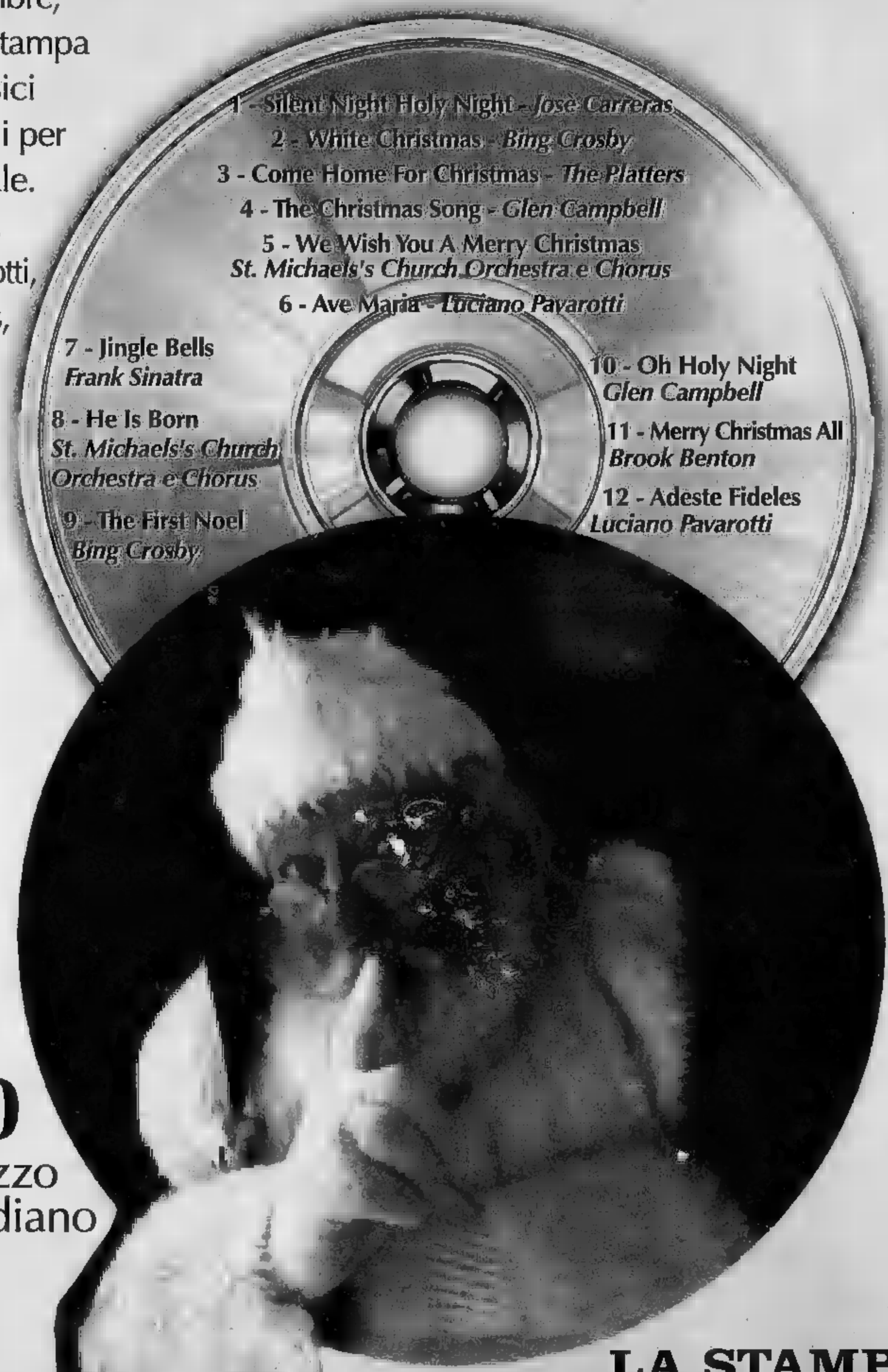
PROSSIMAMENTE
CI TRASFERIREMO
IN VIA GIORDANO 39 - BORGOSESIA



Climatizzatore a parete

Buon Natale

Dal 14 dicembre, solo con La Stampa il cd dei classici intramontabili per il Vostro Natale. Frank Sinatra, Luciano Pavarotti, Jose' Carreras, Bing Crosby, The Platters e molti altri ancora... Passate in edicola.



€ 4,00
più il prezzo
del quotidiano

* INIZIATIVA VALIDA PER I LETTORI DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E DI SAVONA

LA STAMPA
Auguri di Buone Feste

Appuntamenti

SALUZZO

Concerto de I Polifonici

Lunedì, ore 21, tradizionale Concerto di Natale dei Polifonici del Marchesato nella chiesa di Maria Ausiliatrice: 45 coristi diretti dal maestro Enrico Miolano eseguiranno la «Misa Criolla», opera per coro, soli, percussioni, chitarra e contrabbasso scritta dal compositore argentino Ariel Ramirez, 40 anni fa. In programma anche alcuni carols e altrettante coinvolgenti pagine tratte dal repertorio tradizionale natalizio.

AOSTA

Tango cantato

Il tango di Buenos Aires sarà protagonista lunedì, ore 21, al Caffè Nazionale, in piazza Chanoux, dove il baritono Federico Longhi e il quintetto «PenTan'go!» eseguiranno alcuni brani dell'ultimo Cd registrato insieme.

CENTALLO

a teatro

Martedì il cinema-teatro Lux (ore 21, ingresso gratuito) il «Gelindo» interpretato dalla compagnia Piccolo teatro caragliese.

CARAGLIO

Lezione di balli d'Oc

Courenta, gavotta, bourrèe: martedì e giovedì, la Palestra del Peso diventa pista da ballo sulla quale si cimenteranno i partecipanti allo stage di Natale di danze con musiche dal vivo, organizzato dall'associazione Lou Dalfin e il Comune. Marilyn e Mandrile condurranno il corso che si tiene dalle 21 alle 23, nelle tre sere. Ogni sera tema diverso attraversando l'Europa dalla Guascogna del rondeau, al bourrèe Arlegeuse. Tel. 3397950104.

ASTI

Dallo spirituals al musical

Lunedì, dalle 16,30, alla Collegiata di San Secondo di Asti concerto natalizio della Corale di San Secondo diretta da Giuseppe Gai con il «Phoebus quintet» del trombettista jazz Alberto Mandarini. In programma brani dal repertorio Spiritual e da Musical in tema il Natale. Ingresso libero.

CASALE MONFERRATO

Note di gospel in

Lunedì, in duomo, ore 18, concerto gospel di Bruce Thompson & Black Roses, ad ingresso gratuito. Thompson, che si è esibito per la prima volta nel 1994 in Europa con il quartetto femminile delle Rosa, è considerato degli organisti più quotati di Chicago.

VICOLUNGO

Babbo e i pattini

Arriva in elicottero Natale agli Outlet di Vicolungo, oggi dalle 15, per distribuire cioccolatini e zuccherini. Il giorno di Santo Stefano spettacolo «Pattini spettacolari», alle 16 e alle 17,30, con gli atleti che partecipano alla Coppa del Mondo di pattinaggio.

CANZONI E CABARET

Nuovo disco e concerto per il gruppo
Surreali storie in dialetto per i «Trelilu»

«Povera noi!» è l'ultima fatica discografica dei Trelilu, lo spassoso quartetto lunga monregalese che porta sul palco divertenti storie di vita quotidiana raccontate e cantate in piemontese. Il cd apre «Aspettabili Fsa, un brano che può aiutare i pendolari a sorridere un po' e dimenticare ritardi e disagi dei treni. Seguono «Baldo el birun», «I me salarin», «Nia lavà». Per chi ama il genere, una strenna di Natale da mettere sotto l'albero. «Brani di vecchia data, registrati ma anche pezzi nuovi - spiegano Bertu, Franco, Pippo e Peru -. Il cd chiude il tredicesimo anno di attività, un anno intenso pieno di soddisfazioni: dalla partecipazione al Festival in Bretagna, al concerto Cochi e Renato, alle serate al Teatro Erba di Torino». Il disco è in vendita nei principali negozi di dischi della provincia; a Torino nell'libreria Piemontese (via San Secondo) e Dora Grossa (via Garibaldi). Per chi lo vuol ascoltare dal vivo, concerto il 4 gennaio a Lurisia. [a. f.]

MASSIMI RITARDI

BARI	57	6	39	83	50
	77	71	70	69	59
CAGLIARI	34	56	47	87	26
	161	93	70	68	68
FIRENZE	3	4	55	10	65
	58	54	51	49	44
GENOVA	6	35	26	69	20
	95	64	63	57	54
MILANO	2	56	46	14	28
	91	68	59	50	46
NAPOLI	16	54	35	59	85
	107	103	50	49	47
PALERMO	35	1	19	47	55
	101	83	77	71	68
ROMA	84	40	8	33	20
	56	49	48	45	44
TORINO	62	8	47	14	67
	83	72	55	52	49
VENEZIA	10	11	45	3	12
	65	49	43	40	

IL CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul 4 di BARI. Ecco le coppie da puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive gli altri sistemi:

4-2	4-6	4-10	4-16	4-18
4-20	4-26	4-28	4-30	4-34
4-36	4-38	4-42	4-48	4-50
4-52	4-56	4-58	4-60	4-66
4-68	4-70	4-74	4-78	4-80
4-82	4-84	4-86	4-88	4-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 2 (6); Cagliari 51 (6); Firenze 11 (10); Genova 28 (10); Milano 53 (6); Napoli 59 (6); Palermo 32 (6); Roma 33 (6); Torino 17 (10); Venezia 84 (10).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla di CAGLIARI.

26-1	26-5	26-13	26-19	26-21
26-23	26-27	26-29		26-37
26-41	26-47	26-51	26-55	26-61
26-63	26-75	26-77	26-85	26-89
10-1	10-5	10-13	10-19	10-21
10-23	10-27	10-29	10-33	10-37
10-41	10-47	10-51	10-55	10-61
10-63	10-75	10-77	10-85	

Per FIGURE la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è terno da giocare a FIRENZE.

6-15-24	6-15-33	6-15-42
5-15-51	6-15-60	6-15-69
6-15-78	6-15-87	15-24-33
15-24-42	15-24-51	15-24-60
15-24-69	15-24-78	15-24-87
24-33-42	24-33-51	24-33-60
24-33-69	24-33-78	24-33-87
33-42-51	33-42-60	33-42-69
33-42-78	33-42-87	42-51-60
42-51-69	42-51-78	42-51-87

SUPER - AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	3 - 6 - 13 - 41 - 47 - 75 2 - 40 - 44 - 54 - 84 - 85
€ 3,50 7 combinazioni	10 - 19 - 23 - 34 - 51 - 53 - 72
€ 112,00 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 5 - 17 - 52 - 69 varianti (8 numeri) = 1 - 9 - 26 - 28 - 43 - 64 - 67 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

le trame dei film

LOTTA ESTREMAMENTE CONSIGLIATO ★★★★ BELLO ★★★ INTERESSANTE/DIVERTENTE ★★ MEDIOCRE ★ BRUTTO

A HISTORY OF VIOLENCE. Drammatico. Regia di David Cronenberg, con Viggo Mortensen e Maria Bello. Tom Stall è un uomo tranquillo che vive con la famiglia in una piccola cittadina americana. Un giorno entra nel bar un gruppo di malviventi per una rapina. Tom reagisce e li uccide: diventa così un eroe, i giornali e le reti televisive lo mettono al centro dell'attenzione al punto da portare nella zona un gangster che afferma di conoscerlo. ★★★

BROKEN FLOWERS. Commedia. Regia di Jim Jarmush, con Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo appena lasciato dall'ennesima fidanzata, Don Johnston riceve una lettera anonima da una ex amante lo informa che lui ha un figlio diciannovenne. Su consiglio dell'amico Winston, Don si mette in viaggio e comincia a cercarlo anche con l'aiuto di tre ragazze di un tempo. ★★★

Animazione. Regia di Mark Dindal. Le divertenti avventure di pollo Chicken Little, chiamato a salvare il Opera per Dindal, cinque anni fa a capo della squadra di animatori che realizzarono «Le follie dell'imperatore». ★★

LE DI NARNIA. Avventura. Regia di Andrew Adamson, con Georgie Henley e Skandar Keynes. Durante la da mondiale quattro fratelli inglesi (Lucy, Edmund, Peter e Susan Pevensie) scoprono nella casa un vecchio professore il mobile il la un mondo il regno di Narnia. Versione del romanzo di C.S. ★★★

L'ENFANT. Drammatico. Regia di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Jérémie Renier e François. Il sottomarine Bruno e la diciottenne Sonia vivono insieme con il bambino di lei e i piccoli furti di lui. I due danno alla luce un bambino, Bruno ha intenzione di venderlo. Palma d'Oro al festival di Cannes. ★★★

HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO. Avventura. Regia di Mike Newell con Daniel Radcliffe e Emma Watson. Quarto episodio della saga cinematografica nata dal fortunato lavoro della scrittrice J. K. Rowling, vede Harry Potter ergersi a portabandiera di Hogwarts in un torneo internazionale a cui partecipano le principali scuole di magia. Il maghetto dovrà affrontare tre prove pericolose ★★★

KING KONG. Avventura. Regia di Peter Jackson con Naomi Watts e Jack Black. L'attrice Ann Darrow accetta di andare a girare un film su un'isola misteriosa: la popolano insetti, dinosauri e, soprattutto, l'enorme gorilla di nome Kong. Nuova versione per il grande schermo del romanzo di Edgar Wallace, nel 1931 e già cinema due anni più tardi da Merian Cooper ed Ernest ★★★

LA DEI PINGUINI. Documentario. Regia di Luc Jacquet, internazionale, descrive il lungo e pericoloso dei pinguini imperatore verso l'Antartide. ★★★

ME AND YOU AND Commedia. Regia di e con Miranda July, con John Hawkes. Opera prima della trentenne July, da lei scritta, diretta e interpretata. Si l'incontro in grande magazzino di cittadina americana tra un uomo con la mano fasciata e la fornitrice Christine: l'intesa è immediata e lui, separato di recente e con due figli a carico, inizia a confidarsi con la nuova amica. ★★

Avventura. Regia di Marshall, con Zhy Zhang e Ken Chiyo è una bambina che, nel Giappone del 1929, viene venduta a una scuola di geishe a Kyoto e deve quindi abbandonare la famiglia e il villaggio di pescatori dove viveva. Vessata dalle colleghe, aiutata dall'esperta Mameha a diventare famosa. Tratto dall'omonimo best seller di Arthur Golden pubblicato nel 1997, dirige l'autore di «Chicago». ★★

MR. AND MRS. S Azione. Regia di Doug Liman, con Brad Pitt e Angelina Jolie. Sposati da anni e ora in lui, John e Jane Smith un segreto al un segreto: sono scrupoli che lavorano per organizzazioni rivali. Un giorno l'incarico di uccidersi a vicenda. ★★

NATALE A Comico. Regia di Neri Parenti, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Massimo, Giorgio e figlio Paolo vengono lasciati mogli e fidanzate poco prima Natale e, per fa crisi, decidono di andare a Miami. Ultimo film della coppia Boldi-De Sica. ★★

PAROLE D'AMORE. Drammatico. Regia di Scott McGehee e David Siegel. con Richard Gere e Juliette Binoche. L'insegnante religione Shul e la fragile moglie Miriam vivono un momento di crisi: quando la piccola e introversa Elsa, uno figli, a partecipare e vincere gare nazionali di spelling il padre ottiene via un dono divino. romanzo di Myla Goldberg «La stagione delle api». Dirigono i giovani registi americani dei «I segreti del lago». ★★

TI AMO IN TUTTE LINGUE DEL MONDO. Commedia. Regia di Leonardo Pieraccioni, con Pieraccioni e Giorgio Panariello da un anno dalla moglie, il professore di ginnastica Gilberto è conteggiato da un'allieva innamorata di lui che lo riempie di messaggi e biglietti in cui scrive «ti amo» in tutte le lingue del mondo ★★

LUCI IN FAMIGLIA. Commedia drammatica. Regia di Rob Reiner, con Jennifer Aniston e Kevin Costner. Prossima a sposarsi ma non tanto della decisione, la giornalista addetta ai necrologi del «New Times» Sarah incontra un miliardario che le svela un segreto di famiglia: i genitori potrebbero infatti aver ispirato , poi diventato film di con Dustin Hoffman diretto Mike Nichols, «Il laureato» di Charles Webb. ★★

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

Il Sudoku

LA REGOLA

MAI LO STESSO NUMERO

Esiste una sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire lo schema in modo tale che **ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro** contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che **in una riga, nessuna colonna e riquadro** presentino due volte lo stesso numero.

数独

MEDIO

		5	1					7
		8		3	9			
	7					1		
5						4		
	8		4	5	3		7	
		4						6
		2					9	
			8	6		3		
7					1	6		

DIFFICILE

					2		9	
			5	6	4			
		3					6	1
3			6					4
	8						7	
4					7			9
2	5					7		
			1	9	6			
	4		2					

SUGGERIMENTI

Partite nella zona ci sono più numeri già presenti, non a indovinare, inserite altre solo quando siete certi. Ricordate che per ogni gioco la soluzione è una e una sola.

Il primo possibile spaggio quello di In ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, aver eliminato dalle nove cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

Le soluzioni dei giochi di ieri

MEDIO

7	2	5	9	4	8	6	1	3
3	6	8	7	1	5	2	4	9
4	9	1	2	6	3	7	5	8
1	4	2	5	8	7	3	9	6
6	3	7	1	9	2	5	8	4
5	8	9	6	3	4	1	2	7
2	1	4	3	7	9	8	6	5
8	5	3	4	2	6	9	7	1
9	7	6	8	5	1	4	3	2

DIFFICILE

8	3	5	7	1	9	6	2	4
9	4	2	6	8	3	7	5	1
7	1	6	2	4	5	8	3	9
1	2	3	9	6	8	4	7	5
6	9	4	5	7	2	3	1	8
5	7	8	4	3	1	2	9	6
3	8	7	1	9	4	5	6	2
2	6	1	8	5	7	9	4	3
4	5	9	3	2	6	1	8	7

CINEMA

NOVARA E PROVINCIA

VIP.
King Kong
Or. ven/sab 24: 17,30; 21,15. Dom/lun. 25: 14,30; 18,15; 22. mart./merc. 26: 17,30; 21,15

ARALDO. Tel. 0321-474.825.
Natale a Miami
Or. ven. 23: 20,10; 22,30; sab. 24: 20,10; dom.25/lun.26 e mart. 27: 16,30; 17,45; 20,10; 22,30; merc. 28: 20,10; 22,30.

ELDORADO.
Tel. 0321 - 624.158.
CHIUSO PER CESSATA ATTIVITA'.

IL DUOMO.
Tel. 0321 - 465.464 (segr. tel.)
programmi su segr. tel.
OGGI RIPOSO

SANT'ANDREA. Info 0321-037183
Sito web www.geocities.com/cinemaandrea e www.sitidellacomunita.it
23/25/26/27: **Harry Potter e il calice di fuoco**
or. ven.: 21; dom: 21; lun. 16 e 21; mart. 21

SAN CARLO. Info 0322-240 556.
fino a ripos.
gen.: **Natale a Miami**

MOVIE PLANET
Per ascoltare la programmazione: 0321
Per prenotare: 0321 - 62.74.18.
Sito web: www.movieplanetbellazago.it.
SALA 1: King Kong.
Or. 23/24/26; 14,40; 18,10; 22,40. 27/28/29: 14,30; 18; 21,30; dom. 25: 18; 22,40.

SALA 2: Le cronache di Narnia.
or. 23/24/25/27/28/29: 14,30; 17,15; 19,50; 22,40; dom. 25: 17,15; 19,50; 22,40
SALA 3: Ti amo in tutte le lingue del mondo
or. 23/24/25/27/28/29: 15,10; 17,30; 20,10; 22,40; dom. 25: 17,30; 20,10; 22,40.
SALA 4A: A history of violence
or. 23/24/25/26/27: 22,30.
SALA 4B: Chicken little
or. 23/24/25/27/28/29. 15; 17,30; dom 25: 16,30.
SALA 4C: Memorie di una geisha
or. 23/24/25/26/27/28/29: 19,40.
SALA 5: King Kong
or.: 23/24/26/27/28/29: 15; 18,30; 22,30; dom. 25: 17,30; 22,40
SALA 6: Natale a Miami
or. 23/24/26/27/28/29: 15,10; 17,30; 20,10; 22,40; dom. 25: 17,30; 20,10; 22,40.
SALA 7: Harry Potter e il calice di fuoco.
or. 23/24/26/27: 14,20; dom. 25: or. 17.
SALA 7B: Vizi di famiglia.
or. 23/24/26/27/28/29: 20,15; 22,40; dom.25: 20,15; 22,40.
SALA 8: Natale a
or. 23/24/26/27/28/29: 15; 17,40; 20,15; 22,40; dom. 25: 17; 20,15; 22,40.

Telefono 0322-61741
SALA 1: fino a giov. 22: Le cronache di Narnia.
fer. 19,45; 22,15; fest.: 14,30; 17; 19,45; 22,15.
SALA 2: fino a giov. 22/I amo in tutte le lingue del mondo.
fer.: 20,15; 22,15; fest.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
SALA 3: fino a giov. 22: King Kong.
fer. 18,45; 22; fest.: 15,30; 18,45; 22.

BALLARDINI. fino a giov. riposo
dal 27/6 gennaio CHIUSO PER RIPOSO

TRILLA
Tel. 0331-974.295.
Info. pren.: 18.30-21; dom. 16,30-21.

Sito web: www.metropolisarona.it.
Or. ven 23: 20,10; 22,40. sab 24: 17,40; 20,10; 22,40. dom 25: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; lun. da lun. 26: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
King Kong
or. ven.: 20,30; 22,30; sab. 24: 17; 18,30; 20,30; 22,30; dom. 25: 15; 17; 18,30; 20,30; 22,30; 0,10; da lun. 26: 15; 17; 18,30; 20,30; 22,30
Le cronache di Narnia: il leone, la strega e l'armadio.
or. ven.: 20; 22,30; sab. 24: 17,30; 20; 22,30; dom. 25: 15; 17,30; 20; 22,30; 1; da lun. 26: 15; 17,30; 20; 22,30.
Vizi di famiglia.
or. ven. e sab. 24: 20,30; 22,50; dom. 25: 15,20; 20,30; 22,50; 1; da lun. 26: 15,20; 20,30; 22,50.
Harry Potter e il calice di fuoco. or. da sab. 24 a giov. 29: 17,30.
Chicken Little.
sab. 24: 17,50; da dom.25 a giov. 29: 15,30; 17,50.
A history of violence.
or., ven.23 e sab. 24: 20,20; 22,50; dom.25: 22,50; 1; lun. 26: 22,50; da mart. 27: 20,20; 22,50.
Mr. & Mrs. Smith.
or. ven.23: 20; 22,30; sab. 24: 17,30; 20; ,30, dom.25 e lun. 26: 20; da mart. 27: 15; 17,30; 20;

METROPOLIS 2.
Memorie di una geisha.
or. ven. 23 e sab. 24: 19,50; 22,40; da dom. 25 a giov. 29: anche 17.
Ti amo in tutte le lingue del
or. ven. 23 e sab. 24 e da dom. 25; a giov. 29; 20,10; 22,40; lun. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

COMUNALE Tel. 0321-91 183
info su segr. tel.

SILVIO PELLICO.
Tel. e info segreteria 0321 - 777.122.
da sab. 24 a lun. 26: **Harry Potter e il calice di fuoco.**
or. fer. e fest. 21; dal mart. a ven. riposo.

TORINO

CORSO MULTISALA 1 / SALA CORSO
e segr. tel. 0324/24.09.53.
fino a mart. 27: **Natale a**
or. fer. 20; 22,30. dom. 25: 16,30; 20; 22,30; lun. 26: 14; 16,30; 20; 22,30.

CORSO MULTISALA 2 / SALA CORSINO.
Tel. e segr. tel. 0324/24.09.53
fino a mart. 27: **Little - Amici per le penne**
Or. fer. 20; 22,30, dom. 25: 16,30, 20; 22,30; lun. 26; 14; 16,30; 20; 22,30

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323- 61 459.
fino a lun. 26: **King Kong**
Orari: ven. e sab.: 21; dom. 16 e 21; lun 15 e 21, mart. e merc. riposo.

Tel.

LOCILLE (INTRA).
Info, tel. 0323 - 401.840.

VIP. Info. tel. 0323 40.19.40.
CHIUSO.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info, dettagliata su segr. tel. 0323 - 501.904
King Kong. Orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. segr. - 501.904
Chicken little (pomeriggio) e **Natale** (sera)
Orari su segr. telefonica.

ASTRA Int. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
King Kong. Apertura ore 20 con spettacolo unico alle 20,30. Ingresso €6,50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA. tel. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-
a Miami. 19,30 con spettacoli: Ingresso €5

Int. Or. Tel. -259.047-Informa spettacoli 0161-69.
Ti amo tutte le lingue del Apertura 19,30 con spettacoli: 19,50/22. Ingresso €6,50 ridotto €5.

BELVEDERE BOLBY
0161-215.018-www.belvedere il.it
Le cronache di di Walt Disney. Orari sito 0161- Ingresso €6,50 ridotto €5

LUX. Int. Or. Tel. 0161-218.375.www.cinemalux.it
Parole d'amore Orario: 19,40 spettacolo unico. Ingresso €5; ridotto €4.

TEATRO BARBIERI. Via Pavni 1. Int. Or. Tel. 0161-253.379.

Int. Or. Tel. -255. CHIUSO.

LUX-PARROCCHIALE Int. Tel 0163-22.698.
Le cronache di Narnia Or.: 21 spett. unico. Ingresso €6,50 ridotto €4,50

MAZZETTI Int. Tel 0161-485.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Int. Tel 930.827-333/4467485.
Natale a Miami Orario: 21 spettacolo unico. Ingresso ridotto €4.

CINE DELLA DOLBY. Piazza Don Bosco, 1 - Int. Tel. 0161-528.500.www.cinedolby.it
Natale a Miami Orario: 21,30 spettacolo unico. Ingresso: intero €6,50. ridotto (fino a 8 anni) €4,50

SOTTORIVA Via Don Bosco, 5 - Int. 347/08.48.150.www.cinemasottoriva.com/e-mail.info@cinemasottoriva.com.

TEATRO CIVICO. Piazza Vittorio Emanuele, CHIUSO.

PROVINCIA

MAZZINI. Int. tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: King Kong.
Orario: spettacolo unico ore 21;
Natale e S. Stefano: 17; 21
A **Chicken Little - Amici per le penne.**
Orario: spettacolo unico ore 14,45.
SALA 2: Le cronache di Narnia: e l'armadio.
Orario: 18,30; 21,30;
Natale: 16,30; 21,30;
S. Stefano: 15,30; 18,30; 21,30
SALA 3: Ti amo in tutte le lingue del mondo.
20; 22,30;
17; 20; 22,30;
S. Stefano: 15; 17,30; 20; 22,30

IMPERO. Int. tel. 015-22.736 - 31.312.
Natale a Miami
Orario: 20; 22,30; Natale: 17; 20; 22,30; S. Stefano: 15; 17,30; 20; 22,30.

SOCIALE VILLAR. Int. tel. 015-22.736 - 31.312.
Harry Potter e il calice di fuoco. Orario: spettacolo unico ore 21,30;
: 15,30; 21,30;
S. Stefano: 15,30; 18,30; 21,30.

Tel. 015-22.736 - 31.312.
Le cronache di Narnia: il leone, la strega e l'armadio.
Orario: 19; 22;
Natale: 16; 19; 22.

Int. tel. 015-93.8[illegible].
Little - Amici per le penne.
Orario: spettacolo unico ore 21;
S. Stefano: 16; 21.

PLAY MOVIE. Int. tel. 015-92.28.49.
Star virgin - Sesso spaziale
(film a luci rosse v. m. 18 anni)
Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
A S. Stefano: **Le donne di**
(film a luci rosse v. m. 18)
Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30

VERDI. Int. tel. 015-253.88 27.
La seconda notte di nozze.
Orario: spettacolo unico ore 20;
Natale e S. Stefano: 20; 22,15.

EDEN. Int. tel. 015-51.05 68.
OGGI CHIUSO

FELIX. Int. tel. 015-24.23
CHIUSO PER FESTIVITÀ NATALIZIE. IL CINETEATRO RIAPRIRÀ DOPO L'EPIFANIA.

ECCELSIOR Int. tel. 015-767.323.
King Kong
Orario: tariffa spettacolo unico ore 21,30;
Natale e S. Stefano: 16; 21,30

ARGELUS. Int. tel. 015-74.25.12.
CHIUSO PER FESTIVITÀ NATALIZIE.
IL CINEMA RIAPRIRÀ DOPO L'EPIFANIA.

GILETTI. Int. tel. 015-75 92 111.
OGGI RIPOSO

GRESSO cinema. Sab: Dom/L Kong 18; 21,30

THEATRE DE LA VILLE. Sab: CHIUSO. Dom: **La cronache di Narnia.** 16; 20; 22,30. Lun. 14,30; 17,15; 20; 22,30.

AURORA. Sab/Lun: CHIUSO. Dom: **...Pinguini** 16. **Ti amo...** 20,30; 22,30

DEL CARBEL. Sab. **Vizi di Famiglia** 21,30 Dom **Mr & Mrs Smith** 19; 22. Lun **King Kong** 18; 22.

SANT'ANNA. Sab: **Chicken L.** 17,30. **Natale a Miami** 21,15. Dom: **...Pinguini** 17,30. **Ti amo...** 20, 22. Lun: **King Kong** 17; **Parole d'amore** 20; 22

G. PARADIS. Lun: **Narnia** 17. **Ti amo...** 20; 22

BIANCO/C. ...Pinguini 17; 20. Dom: **Narnia** 17; 21. Lun: **Chicken L.** 16; 18. **Vizi di famiglia** 20. 22

MONTE BIANCO/C. SPORTING. I fratelli Grimm... 21 a Miami 20. 22

NAUS. Sab **Narnia** 17,30 ...ano... 21 Dom **Narnia** 17,30; tale a Miami 15; 22,30. Lun: **Chicken L.** 16; 18. **Ti amo...** 20,15;

ITALNOL Dom **H. Potter...** 17,30. **Parole d'amore** 20,15. **Mr. th...** 22,30

...Pinguini 16. **Narnia** 18 a 20,30. Dom/Lun: ...Pinguini 16. **King Kong** 21,30

PALAIL. Sab: CHIUSO. Dom: **Chicken L.** 16. **Ti amo...** 18; 20,15; 22,30. Lun: **Narnia** 15. 17,30; **Natale a Miami** 20,15; 22,30.

IDEAL. Sab CHIUSO Dom: **Narnia** 17,30; 20. **Natale a Miami** 22,30. Lun: **Chicken L.** 16. **Ti amo...** 16; 20,15; 22,30

ACCADEMIA. Sab/Dom/Lun. 15,30; 17; 18,30. d'Amore 20,15; 22,30

T. Sab: **Natale a Miami** 19, 21. Dom. 15,30; 18; 20,15; 22,30. 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

PERTEMIA. Sab: **Ti amo...** 20,20; 22,30. Dom/Lun: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Valle Sina
Il formaggio che non può mancare sulla tua tavola
Besimauda
richiedilo al tuo negozio di fiducia
PEVERAGNO (CN) ITALY www.vallesina.it - tel.+39-0171-383004

In occasione della festa degli auguri la società biellese ha riunito molti dei suoi corridori degli ultimi 50 anni

A sinistra alcuni degli atleti che hanno [illegible] per l'Ucab negli ultimi 50 anni A destra i corridori Under 23 [illegible] Sotto a sinistra Giancarlo Pavan [illegible] Bruno Garella e Filippo Borrione. A destra Osvaldo Bassi, il recordman di vittorie con la maglia rossonera, in fondo gli attuali dirigenti [illegible] società In mezzo a sinistra Borrione premia l'ex professionista Celestino Vercelli

La rimpatriata dei campioni Ucab

Da Salza a Bassi, recordman con 44 vittorie

Per la festa degli auguri di fine anno l'Ucab, la storica società biellese che promuove il ciclismo dal 1925, ha riunito alcuni dei più rappresentativi atleti che hanno indossato la casacca rossonera dal dopoguerra a oggi. Così gli under 23 che l'anno prossimo difenderanno i colori dell'Unione ciclo alpina biellese si sono trovati a confronto con i big degli Anni cinquanta, sessanta e settanta. Veri big, tanto che nel 1964 l'Ucab ha anche conquistato un titolo italiano con Ugo Falsini e nel 1968 il campionato europeo dilettanti con Carlo Riva (un biellese trapiantato in Veneto che oggi oltre a fare l'imprenditore è anche dirigente nazionale della Federciclismo).

«Abbiamo voluto organizzare una sorta [illegible] rimpatriata per molti ex ucabini - commenta il presidente Filippo Borrione - a conclusione di un anno che ha visto molti appuntamenti dedicati agli ottant'anni di storia».

Ma il principale di questi appuntamenti deve ancora venire, e sfiorerà" di qualche mese l'anno dell'ottantesimo: si tratta di una serata al teatro Sociale di Biella durante la quale, alla presenza di alcun grossi nami delle due ruote, si ripercorrerà tutta la storia dell'Ucab e soprattutto si presenterà il corposo libro dedicato agli ottant'anni e scritto da Giovanni Tarello.

«Per esigenze organizzative - commenta Borrione - abbiamo dovuto far slittare la serata al mese di marzo, comunque [illegible] è c[illegible] [illegible] problema; con il contributo [illegible] Città e Regione sti[illegible] mettendo a punto [illegible] programma interessante».

Questi gli ex ucabini che hanno partecipato all'incontro conviviale che si è tenuto al Circolo commerciale: Ezio Salza (che corse per l'Ucab nel 1952), Fiorenzo Rocchi, Ugo Falsini, Lino Verdois, Osvaldo Bassi (che vanta l'ineguagliabile record di [illegible] vittorie con la [illegible] dell'Unione ciclo alpina biellese), Adelchi Moisello, Renzo Dondoglio, Luciano Gavietto, Giovanni [illegible], Renzo Lovato, Gian Carlo Valloggia, Ugo Pinarello, Gianni Rossetti, Rudy Nicolini, Carlo Riva, Adriano Fasolo, Gionni Miscioscia, Franco Costantini, Sebastiano Scandagliato, Vittorio Lo Galbo, Massimo Mattea e Andrea Rovaletti. A premiarli sono stati gli attuali dirigenti dell'Ucab: il presidente Borrione, i vice Gianni Zola e Giuseppe Tricerri, il presidente Bruno Garella, e il presidente onorario oltre che responsabile di tutta la parte amministrativa Lorenzo Arduino. Nell'occasione il direttore sportivo Massimo Formaniero ha pure illustrato le principali novità della squadre Ucab targata 2006 che schiererà dieci under 23 che verranno presentati al pubblico in occasione della serata al Sociale. Intanto è già partita la macchina organizzativa per il Giro internazionale della Provincia di Biella [illegible] élite e under che l'Ucab organizzerà come sempre il 25 aprile.

Concessionarie Ufficiali

ALLIANCE
Aosta - Via Giorgio Carrel, 43
Tel. 0165 36 29 47

V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 56 980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015 54 29 51

SALUZZO

Concerto de i Polifonici

Lunedì, ore 21, tradizionale Concerto di Natale dei Polifonici del Marchesato nella chiesa di Maria Ausiliatrice: i coristi diretti dal maestro Enrico Miolano eseguiranno la «Misa Criolla», opera per coro, soli, percussioni, chitarra e contrabbasso, scritta dal compositore argentino Ariel Ramirez, 40 anni fa. In programma anche alcuni carols e altrettante coinvolgenti pagine tratte dal repertorio tradizionale natalizio.

AOSTA

Tango cantato

Il tango cantato di Buenos Aires sarà protagonista lunedì, ore 21, al Caffè Nazionale, in piazza Chanoux, dove il baritono Federico Longhi e il quintetto «PenTan'gol» eseguiranno alcuni brani dell'ultimo Cd registrato insieme.

CENTALLO

«Gelindo» a teatro

Martedì al cinema-teatro Lux (ore 21, ingresso gratuito) il «Gelindo» interpretato dalla compagnia Piccolo teatro caraglìese.

CARAGLIO

Lezione di ball d'Oc

Courente, gavotte, bourrée: da martedì a giovedì, la Palestra del Peso diventa pista da ballo sulla quale si cimenteranno i partecipanti allo stage di Natale di danze occitane con musiche dal vivo, organizzato dall'associazione Lou Dalfin con il Comune. Marilyn Simon e Daniela Mandrile condurranno il corso che si tiene dalle 21 alle 23, nelle tre sere. Ogni sera un tema diverso attraversando l'Europa dalla Guascogna del rondeau, al bourrée Auvergeuse. Tel. 3397950104.

ASTI

Dallo spiritual al

Lunedì, dalle 16.30, alla Collegiata di San Secondo di Asti concerto natalizio della Corale di San Secondo diretta da Giuseppe Gai con il «Phoebus quintet» del trombettista jazz Alberto Mandarini. In programma brani dal repertorio Spiritual e da Musical in tema di Natale. Ingresso libero.

CASALE MONFERRATO

Note di gospel in Duomo

Lunedì, in duomo, alle 18, concerto gospel di Bruce Thompson e Rose, ad ingresso gratuito. Thompson, che si è esibito per la prima volta nel 1998 in Europa con il quartetto femminile delle Black Roses, è considerato degli organisti più quotati di Chicago.

VICOLUNGO

Babbo Natale e i pattini

Arriva in elicottero Babbo Natale agli Outlet di Vicolungo, oggi dalle 15, per distribuire cioccolatini e zuccherini. Il giorno di Santo Stefano lo spettacolo «Pattini spettacolari», alle 15 e alle 17,30, con gli atleti che partecipano alla Coppa del Mondo di pattinaggio.

Nuovo disco e concerto per il gruppo
Surreali storie in dialetto per i «Trelilu»

«Povera noi!» è l'ultima fatica discografica dei Trelilu, lo spassoso quartetto della langa monregalese che porta sul palco divertenti storie di vita quotidiana raccontate e cantate in piemontese. Il cd apre con «Aspettabili Fsa», un brano che può aiutare i pendolari a sorridere un po' e dimenticare ritardi e disagi dei treni. Seguono «Baldo el birù», «I me salam», «Na lavà». Per chi ama il genere, una strenna di Natale da mettere sotto. «Brani di vecchia data, mai registrati ma anche pezzi nuovi - spiegano Bertu, Franco, Pippo e Peru -. Il cd chiude il tredicesimo anno di «...vità, un anno intenso pieno di soddisfazioni: dalla partecipazione al Festival in Bretagna, al concerto con Cochi e Renato, alle serate al Teatro Erba di Torino». Il disco è in vendita nei principali negozi di dischi della provincia; a Torino nelle librerie Piemontese (via San Secondo) e Dora Grossa (via Garibaldi). Per chi lì vuol ascoltare dal vivo, concerto il 4 gennaio a Lurisia. (a.c.)

MASSIMI RITARDI

BARI	57	6		83	
	77	71	70	69	59
CAGLIARI	34			87	
	161	93	70	68	68
FIRENZE	3	4		10	
	58	54		49	44
GENOVA	6	35	26		
	95	64		57	54
MILANO	2	56		14	28
	91	68			46
NAPOLI	16	54	35	59	85
	107	103	50	49	47
	35	1	19	47	55
	101	83	77	71	68
ROMA	84	40		33	20
	56	49		45	
	62	8	47	14	
	83	72	55	52	49
VENEZIA	10	11	45	3	12
	78	65			40

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: centrali sul n. 4 di BARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

4-2		4-10	4-16	4-18
	4-26	4-28		4-34
4-36	4-38			4-50
4-52	4-56	4-58		4-66
4-68	4-70	4-74	4-78	4-80
4-82	4-84	4-86	4-88	4-90

mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 2 (6); Cagliari 51 (8); Firenze 11 (10); Genova 26 (10); Milano 53 (6); Napoli 59 (6); Palermo 32 (6); Roma 33 ; Torino 17 (10); Venezia 84 (10).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla di CAGLIARI.

26-1	26-5	26-13	26-19	26-21
26-23	26-27	26-29	26-33	26-37
26-41	26-47	26-51	26-55	26-61
26-63	26-75	26-77	26-85	26-89
10-1	10-5	10-13	10-19	10-21
10-23	10-27	10-29	10-33	10-37
10-41	10-47	10-51	10-55	10-61
10-63	10-75	10-77	10-85	10-89

Per FIGURE la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambò è terno da giocare a FIRENZE.

6-15-24	6-15-33	6-15-42
6-15-51	6-15-60	6-15-69
6-15-78	6-15-87	15-24-33
15-24-42	15-24-51	15-24-60
15-24-69	15-24-78	15-24-87
24-33-42	24-33-51	24-33-60
24-33-69	24-33-78	24-33-87
33-42-51	33-42-60	33-42-69
33-42-78	33-42-87	42-51-60
42-51-69	42-51-78	42-51-87

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
8 combinazioni
3 - 6 - 13 - 41 - 47 - 75
2 - 40 - 44 - 54 - 84 - 85

€ 3,50
7 combinazioni
10 - 19 - 23 - 34 - 51 - 53 - 72

€ 112,00
224 combinazioni
Giocate sistematiche basi
basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 5 - 17 - 52 - 69
varianti (8 numeri) = 1 - 9 - 26 - 28 - 43 - 64 - 67 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana M... Via ... 27, Ca...

LISTA TORNABUONI
**** BELLO
**** INTERESSANTE
** MEDIOCRE
* BRUTTO

A HISTORY OF VIOLENCE. Drammatico. Regia di David Cronenberg, con Viggo Mortensen e Maria Bello. Tom Stall è un uomo tranquillo che vive con la famiglia in una piccola cittadina americana. Un giorno entra nel suo bar un gruppo di malviventi per una rapina. Tom reagisce e li uccide: diventa così un eroe, i giornali e le reti televisive lo mettono al centro dell'attenzione al punto da portare nella zona un gangster che afferma di conoscerlo. ***

BROKEN FLOWERS. Commedia. Regia di Jim Jarmusch, con Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo appena lasciato dall'ennesima fidanzata, Don Johnston riceve una lettera anonima in cui una ex amante lo informa che lui ha un figlio diciannovenne. Su consiglio dell'amico Winston, Don si mette in viaggio e comincia a cercarlo andando a trovare le sue ragazze di un tempo. ***

LITTLE - AMICI PER LE Animazione. Regia di Mark D... Le divertenti avventure del Little, chiamato a salvare il mondo. Opera seconda Dindal, cinque anni fa a capo della squadra di animatori che realizzarono «Le follie dell'imperatore». ***

LE CRONACHE DI NARNIA. Avventura. Regia di Andrew Adamson, con Georgie Henley e Skandar Keynes. Durante la seconda guerra mondiale quattro fratelli inglesi (Lucy, Edmund, Peter e Susan Pevensie) scoprono nella casa di un vecchio professore un armadio: il mobile è la porta verso un mondo incredibile, il regno di Narnia. Versione del romanzo di C.S. Lewis. ***

L'ENFANT ...mico. Regia di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Jérémie Renier e Déborah François. Il ventenne Bruno e la diciottenne Sonia ... con il sussidio ... lui e i piccoli furti di lui. Il dì danno alla luce un bambino, Bruno ha intenzione ... venderlo. Palma d'Oro al festival di Cannes. ***

HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO. Avventura. Regia di Mike Newell con Daniel Radcliffe e Emma Watson. Quarto episodio della saga cinematografica nata dal fenomeno letterario della scrittrice J. K. Rowling. Harry Potter engrossa il portabandiera di Hogwarts in ... Romeo internazionale a cui partecipano le principali scuole di magia. Il maghetto dovrà affrontare tre prove pericolose ***

KING KONG. Avventura. Regia di Peter Jackson con ... Watts e Jack Black. L'attrice Ann ... accetta di andare a girare un film su un'isola misteriosa: la popolano insetti, dinosauri e, soprattutto, l'enorme gorilla di nome Kong. Nuova versione per il grande schermo del romanzo di Edgar Wallace, scritto nel 1931 e già ... al ... due anni più tardi da ... Cooper ed Ernest Schoedsack. ***

LA MARCIA DEI PINGUINI. Documentario. Regia di Luc Jacquet. Fenomeno internazionale, descrive il lungo e pericoloso viaggio dei pinguini imperatore verso l'Antartide. ***

ME AND YOU AND EVERYONE ... Commedia. Regia di e con Miranda July, con John Hawkes. Opera prima della trentenne July, da lei scritta, diretta e interpretata. Si comincia ... l'incontro in un grande magazzino di una cittadina americana ... un uomo con la ... fasciata e la timida artista Christine: l'intesa è immediata e lui, separato di recente e con due figli a carico, inizia a confidarsi con la nuova amica.

MEMORIE DI UNA GEISHA. Avventura. Regia di Rob Marshall, con Zhy Zhang e Ken Watanabe. Chiyo è una bambina che, nel Giappone del 1929, viene venduta a una scuola di geishe a Kyoto e deve quindi abbandonare la famiglia e il villaggio di pescatori dove viveva. Vessata dalle colleghe, viene aiutata dall'esperta Mameha a diventare famosa. Tratto dall'omonimo best seller di Arthur Golden pubblicato nel 1997, dirige l'autore di «Chicago» **

MR. ... SMITH. Azione. Regia di Doug Liman, con Brad Pitt e Angelina Jolie. Sposati da anni e ora in crisi, John e Jane Smith nascondono un segreto al consorte: sono killer senza scrupoli che lavorano per organizzazioni rivali. Un giorno ricevono l'incarico di uccidersi a vicenda. **

NATALE A MIAMI. Comico. Regia di Neri Parenti, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Massimo, Giorgio e suo figlio Paolo vengono lasciati da mogli e fidanzate poco prima di Natale e, per ... le cose, decidono di andare in vacanza a Miami. Film della coppia Boldi-De Sica. **

PAROLE D'AMORE. Drammatico. Regia di Scott McGehee e David Siegel, con Richard Gere e Juliette Binoche. L'insegnante di religione Saul e la fragile moglie Miriam vivono un momento di crisi: quando la piccola e introversa Eliza, uno dei ... figli, comincia a partecipare e ... gare nazionali di spelling il padre ritiene sia un dono divino. Dal romanzo di Myla Goldberg «La stagione delle api», dirigono i giovani registi americani de «I segreti del lago». **

TI AMO IN TUTTE LE ... DEL MONDO. Commedia. Regia di Leonardo Pieraccioni, con Pieraccioni e Giorgio Panariello. Lasciato da un anno dalla moglie, il professore di ginnastica Gilberto è corteggiato da un'allieva innamorata di lui che lo riempie di messaggi e biglietti in cui ... amo» in tutte le lingue del mondo. **

VIZI DI FAMIGLIA. Commedia drammatica. Regia di Rob Reiner, ... Aniston e Kevin Costner. Prossima a sposarsi ma non tanto convinta della sua decisione, la giornalista addetta ai necrologi del «New York Times» Sarah incontra un miliardario che le svela un segreto di famiglia: i suoi genitori potrebbero infatti aver ispirato il romanzo, poi diventato film di successo con Dustin Hoffman diretto da Mike Nichols, all'insaputa di Charles Webb. ...

TRAME A... DI **Daniele ...**

Il Sudoku

MAI LO STESSO NUMERO

LA REGOLA

Esiste una sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire lo schema in modo tale che ogni riga, ogni ... e ogni riquadro contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che ... riga, ... o riquadro presentino due volte lo stesso numero.

数独

MEDIO

		5	1					7
		8		3	9			
	7					1		
5						4		
	8		4	5	3		7	
		4						6
		2					9	
			8	6		3		
7					1	6		

DIFFICILE

					2		9	
			5	6	4			
		3					6	1
3			6					4
	8						7	
4					7			9
2	5					7		
			1	9	6			
	4		2					

Partite nella zona dove ci sono più numeri già presenti, non a indovinare. Inserite la cifra solo quando siete certi. Ricordate che per ogni gioco la soluzione è una e una sola.

Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalle nove cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

Le soluzioni dei giochi di ieri

MEDIO

7	2	5	9	4	8	6	1	3
3	6	8	7	1	5	2	4	9
4	9	1	2	6	3	7	5	8
1	4	2	5	8	7	3	9	6
6	3	7	1	9	2	5	8	4
5	8	9	6	3	4	1	2	7
2	1	4	3	7	9	8	6	5
8	5	3	4	2	6	9	7	1
9	7	6	8	5	1	4	3	2

DIFFICILE

8	3	5	7	1	9	6	2	4
9	4	2	6	8	3	7	5	1
7	1	6	2	4	5	8	3	9
1	2	3	9	6	8	4	7	5
6	9	4	5	7	2	3	1	8
5	7	8	4	3	1	2	9	6
3	8	7	1	9	4	5	6	2
2	6	1	8	5	7	9	4	3
4	5	9	3	2	6	1	8	7

al CINEMA

TORINO

MONTREAL. Tel. 0171-631.771/444.285
Harry Potter ore 16; 19;
Ogni cosa è illuminata. Or. 22 (intero 5,50; ingressi 30 euro (10)

DON BOSCO. Tel. 0171 692516.
Le ... di Narnia. Or. ...

SALA LANTERI. Ingresso 5 euro; tessera 35. OGGI RIPOSO

CITYPLEX. Tel. 0173 363021.
SALA 4. ... a Miami Or. 20;30; 22,30
SALA ROSA. Le ... di Narnia. Or. 19,15; 22
SALA VERDE. King Kong. Or. 16,30; 21,30
SALA AZZURRA. Ti amo in tutte le lingue.... Or. 20,15; 22,15

ROSETTA.
OGGI RIPOSO; domani: **Kirikù** or. 15; 17,30; **Parole d'amore** or. 20; 22

COMUNALE. Tel. 0175-346901
Crash. Or. 21,15

CINELANDIA. Prenotazioni tel. 199.151.645.
SALA 1. Parole d'amore Ore 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
SALA 2. A history of violence Ore 15,15; 17,30; 20,15; ... Smith Or. 22,30
SALA 3. Harry Potter Ore 13,30; 16,40; 19,50
Vizi di famiglia Or. 22,55
SALA 4. Memorie di una geisha ore 14; 16,55; 19,50; 22,45 ... a ... Ore 15; 17,25; 20,05; 22,30.
SALA 5. Ti amo in tutte le lingue del mondo ore 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50

SALA 7. Ti amo in tutte le lingue ore 20,15; 22,30; **Chicken Little.** Or. 14,20; 16,15; 18,10
SALA 8. **Natale a Miami** Ore 15,15; 17,40; 20,15; 22,40
SALA 9. King Kong Ore 15,20, 19; 22,40
SALA 10. Le cronache di Narnia Ore 14; 16,55; 19,50; 22,45

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317
SALA GRANDE. King Kong. Or. 20,30
SALA ... Ti ... in ... lingue Or. 20;20; 22,30
SALA MERCOL. Parole d'amore. Or. 20,10; 22,30

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
SALA MALESHERB. ... ore 18,15; 20,15; 22,20
SALA ... Le cronache di Na... 17,15; 20; 22,20

...LUX. Tel. 0171/846664.
Ti amo in tutte le lingue del mondo Or 21

TEATRO ORA...

BORGO. ... RIPOSO
Domani ... **Potter**

MONTEROSE. OGGI RIPOSO;
Lunedì **Harry Potter** or. ...

VACCHETTI. OGGI RIPOSO; domani **Harry Potter; La marcia dei pinguini**

NUOVO ... RIPOSO; Domani **Harry Potter.** Or. 21

... Tel. 0174-701.552. OGGI RIPOSO; DOMANI: **King Kong** or. 16,30; 21

... Or. 20,30

MULTICINEMA. Tel. 0173-742.321.
SALA BLU. King Kong. Or. 20,15
... Natale a Miami Or. 20,15

SALA ROSSA. Ti ... le lingue del mondo. Or. 20,25; 22,30

CINELANDIA. Tel. 0172-637.261
SALA ROSSA. King Kong Ore 15... 19; 22,40
SALA BLU. Natale a Miami Ore 15,15; 17,40; 20,10; 22,35
SALA VERDE. Ti amo in tutte le lingue del mondo, ore 14,05; 16,15; 18,25; 20,35; 22,45

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

LUX. Ti ... in tutte le lingue del mondo ore 17,30; 21,30

RONDOLA. T. 0174-47.858
SALA 1. La ... Or. 20,30
SALA 2. OGGI RIPOSO; **King Kong** ... **Nat...** Or. 21

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-79.70.27
OGGI RIPOSO; Domani: **Chicken Litt...** Or. 10,15;20,15; 22

BUSCHET.
Harry Potter. Or. 17,30; 21

SAN SICONDO.
King Kong Or. ...

CAVOUR. Natale a Miami
Ore 16; 18; 20; 22,15

MULTISALA ITALIA.
SALA 1. King Kong Ore 15; 18,15; 21,30
SALA 2. Ti amo in tutte le lingue del mondo ore 15; 18; 20; 22,15
SALA 3. La ... di Narnia ore 16,15; 19; 21,45

AURORA. Tel. 0172-712.957.
Vizi di famiglia ore 21,15

...ITTA'.
SALA 1. Natale a Miami. Or. 20,20; 22,30
SALA 2. King Kong. Or. 21,30
SALA 3. Le cronache di Narnia Or. 21,30

SALA 4. Ti amo in tutte le lingue ... Or. 20,20; 22,30
SALA 5. Chicken little Ore 20,30;
A history of violence Ore 22,30

ALESSANDRINO

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
King Kong Ore 15, 18,30; 22.

ASTORIA. Tel. 0131-252.079.
Parole d'amore
Ore 20; 22,20 / Fest. anche 15; 18

CENTRALE
Sala Grande. Tel. 0131-234.240.
Le cronache di Narnia
Ore 14,40; 17,10; ...

... **marry.** T. 0131-234.240
Harry Potter e il calice di fuoco
Ore 14,40; 17,20.
Vizi di famiglia Ore 20,20; 22,20.

Sala Yel...
Kirikù e gli animali selvaggi
Ore 15,45; 17,15; 18,45
A history of violence Ore 20,20; 22,20.

BALLERINA. Tel. 0131-252.112
Ti amo in tutte le lingue del mondo
Ore 16,15; 18,15; 20,15; 22,15

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Natale a Miami
Ore 16,20; 18,20; 20,20; 22,25.

CRISTALLI - Sala Eldrich. T. 0131-346.321
Memorie di una geisha
Ore 15; 17,30; 19,45; 22,30.

CRISTALLI - Sala Hawkens. T. 0131-346.321
... **Little ...** per le penne Ore 16,30; 17; 18,30
Mr. e Mrs. Smith Ore 20; 22,30

... Tel. 0144-322.885
King Kong Ore 20 / Dom e Lun. 15-18,30-22

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Ti amo in tutte le lingue del mondo
Ore 21; Dom e Lun. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.

ROMA. Tel. 0145-667.515.
NON PERVENUTO.

CINELANDIA CASALE. Tel. 0142-461.551
SALA 1. Natale a Miami
Ore 15; 17,25; 20,05; 22,30.
SALA 2. Ti amo in tutte le lingue del mondo Ore 14,10; 16,20, 18,30; 20,40; 22,50
SALA 3. King Kong
Ore 15,20; 19; 22,40.
... Le cronache di Narnia
Ore 14; 16,55; 19,50; 22,45.
SALA 5. Memorie di una geisha
Ore 14,10; 17,05; 20; 22,55.
SALA 6. Chicken Little anche ... in ... lingue
Ore 14,20, 16,15; 18,10.
SALA 8. A history of violence
Ore 20,15; 22,35.
SALA 7. Harry Potter e il calice di fuoco Ore 13,30, 16,40, 19,50.
Vizi di famiglia. Ore 22,55.
SALA 8. Natale a Miami
Ore 15,15; 17,40, 20,15; 22,40.

RACALE'. T. 0131-585.001
La rosa bianca
Ore 20.15; 22.30.

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Natale a Miami
Ore 15; 15; 20,15; 22,30.

... Tel. 0143-81.411
King Kong Ore 15; 19; 22

CINEMA TEATRO ...
Tel. 0143-81.411.
Ti amo in tutte le lingue del ... Ore 15; 19; 22

CINEMA TEATRO SOCIALE - Sala 1.
Tel. 0131-851.320
King Kong Ore 16; 19; 22.

CINEMA ... Sala 2
Tel. 0131-851.326
Ti amo in tutte le lingue del mondo
Ore 15,30; 18,30; ...

MEGAPLEX ... ST. Tel. 0131-880.754
SALA 1. ... a Miami Ore 15,10; 17,30; 20,20; 22,30. 25 e 26 anche 0,30.
SALA 2. La cronache di Narnia
Ore 14,50, 17,30, 20,10; 22,50.
SALA 3. Ti amo in tutte le lingue ...
...; 17,20; 20,20; 22,30. 25 e 26 anche 0,30.
SALA 4. King Kong Ore 15; 18,30; 22.
SALA 5. Natale a Miami
Ore 16,15; 18,30; 21,30; 23,35.
SALA 6. Harry Potter e il calice di fuoco Ore 16
SALA 6. Vizi di famiglia
Ore 17,50; 20,20; 22,40. 25 e 26 anche 0,30.
SALA 7. Chicken Little Ore 15; 16,25
SALA ...
Ore 18; 20,20; 22,40
SALA 8. Kirikù e gli animali selvaggi Ore 15; 16,50; 18.
SALA 9. Memorie di una geisha
Ore 20,05; 22,40.

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
King Kong Ore 15; 18,30; 22.

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Ti amo in tutte le lingue del ... Ore 21,15

... Multicinema. ... 199.757.757
SALA 1. La cronache di Narnia
Ore 16,30; 19,30; 22,30
SALA 2. Harry ... fuoco Ore 14,15; 17,20.
SALA 3. Vizi di famiglia Ore 20,25; 22,45.1
SALA 3. Natale a Miami
Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,40; 0,55.
SALA 4. Chicken Little
Ore 14,25; 16,25.
SALA 4. La cronache di ...
Ore 18,25; 21,30; 0,35.
SALA 5. Ti amo in tutte le lingue del mondo
Ore 15,20; 17,40; 20; 22,20; 0,45.
SALA 6. Ti amo in tutte le lingue del mondo
Ore 14,20; 16,40; 19; 21,20; 23,45.
SALA 7. Mr. e Mrs. Smith Or. 14,45; 17,10
SALA 7. Natale a Miami
Ore 19,40; 21,50; 0,15.

SALA 8. King Kong Ore 14,30; 18; 21,40.
SALA 8. King Kong Ore 14,40; 16,20; 22.

SUPERCINEMA

... Tel. 0141-480.175.
SALA 1. King Kong.
... Ven. 19; 22,40. Altri giorni: 15,20; 19; 22,40, degli... 7 € (5,50 €). Lun. mar. gio 6 € (5 €). Merc. cena+sab. pom. 5 €
SALA 2. Le cronache di Narnia Dr Ven 19,50; 22,45. Mi/gom 14, 16,55; 19,50; 22,45.
SALA 3. Natale a Miami. Dr Ven. 20,15; 22,40. Altri giorni 15,15, 17,40, 20,15; 22,40
SALA 4. A history of violence. Dr. Ven. 20,15; 22,30. ... giorni 15,15; 17,30, 20,15; 22,30
SALA 5. Chicken little. Dr. 14,10; 16,05; 18,05. ... 20,05; 22,30
SALA 6. Ti amo in tutte le lingue del mondo. Dr, Ven 20,40, 22,50. Altri giorni 14,10, 16,20; 18,30; 20,40; 22,50.
SALA 7. Harry Potter e il calice di fuoco Dr. Ven. 19,50. Altri giorni 13,30; 16,40; 19,50
Vizi di famiglia. Dr. ...

SILITERNA. Tel 0141-530.088.
King Kong. Or; 18,30; 22. Sab. e Fest. 15,30; 18; 22. Biglietto 6,50 € (5 €).

RITZ. Tel. 0141-530.088.
... **ti amo in ... le ... mai** ... Or... 18,10; 20,20; 22,30 Sab e Fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Natale a Miami
Or.: 20,20; 22,30. Fest. e Pref. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

LUMIERE. Tel. 0141-413.030
La ... di ... Orario: 17,30; 20. Natale a S. Stefano 15; 17,30; 20; 22,30. Biglietto: 6,50 € (5 €).

TEATRO ALFIERI. RIPOSO.

SALA PASTRONE.
Memorie di una geisha.
Orario: 19,15; 22. Sab. e Fest. 15,15; 19,15; 22. Biglietto: 6,50 € (5 €).

BALBO. Tel. 0141-824.889.
Ti amo ... tutte le lingue ... mondo Orario: 20,15; 22,30. Sab. 21. Fest. 15; 18,15; 20,15; 22,30. Biglietto ...

LUX. Tel. 0141-702.788
Ti amo in tutte le lingue ...
... 20,30; 22,30 ... 18,30, 18,30; ...,30; 22,30. S Stefano: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Le cronache di ...: 19,45; 22,30. ... 19,45; 22,30. S. Stefano 14; 16,30; 19,45; 22,30. Biglietto: 6,50 € (5 €).

MULTISALA. Tel 0141-701.459.
SALA VERDE.
... **Kong.** Orario 21. Sab 20. Fest. 15; 18,30; 22. Biglietto 6,50 € (5 €).
SALA REGINA.
Natale a Miami. Orario: 20,30; 22,30. Sab. 21. Fest. 15; 18,15; 20,30; 22,30
SALA AURORA.
Ti amo in tutte le lingue del mondo. Or.: 20; 22,30. Sab. 21. Fest. 15; 18,15; 20,30; 22,30

CRISTALLO. Tel. 0141-975.247
Le cronache di Narnia. Orario: ..., Natale e S. Stefano: 15; 20,30.

LUX 1. Tel. 0141-975.016.
King Kong Orario. 21. Natale e S. Stefano: 16; 21. Biglietto: 6 € (5 €).

Lux 2. Tel. 0141-975.016.
Chicken little: Orario 15,30 oggi e S. Stefano.
Natale a Miami. Orario: 20,30; 22,30. ... 17; 20,30; 22,30.

SPLENDOR. Tel. 0141-975.247
... **ti amo in ... le lingue ...** ... 20,30; 22,30. ... 18; 20,30, 22,30.

TEATRO COMUNALE. ATLANTIS.
Chicken little. Or.: 18,30 20,30.
Big. 5,50 €

Formaggi che non ... sulla tua tavola
Valle Susa SINA produ... Bi...
PEVERAGNO (CN) ITALY www.vallesusina.it - tel. + 39-0171-383004
richiedile al tuo negozio di fiducia
Besimauda Langhe Roero

A Demonte le prelibatezze della macelleria Spada e del Caseificio

Altro simbolo della tradizione della valle è sicuramente il Caseificio Valle Stura di Demonte

In Val Stura il Natale è tradizione

Per i pranzi delle feste carne e latte di qualità

DEMONTE

In Valle Stura il Natale è ancora il sapore d'altri tempi. È chi è alla ricerca di prelibatezze per il pranzo di domani o il cenone di Capodanno, un punto di riferimento è la Macelleria Spada di Demonte, apprezzata in tutto il Cuneese per la qualità delle carni bovine ovine e caprine. Macellai da quattro generazioni, gli Spada hanno il negozio in via Martiri 52 a Demonte. Una macelleria dove si può acquistare l'agnello sambucano e l'ottima trippa. Speciale è il prosciutto al forno e il salame d'agnellone, da gustare la carne bovina di razza piemontese, bue e manzo. Gli agnelli di razza sambucana vengono prenotati alla stalla prima della nascita. Così è possibile garantire la qualità su tutta la filiera, dal produttore al consumatore.

Altro simbolo della tradizione è sicuramente il Caseificio Valle Stura, nato inizialmente con la produzione del solo latte fresco, le referenze si sono allargate ai formaggi poi il burro, alla panna, ai gelati ed ultimamente, nello spaccio aziendale di Demonte, anche alla carne. Con questa operazione, il Caseificio Valle Stura rappresenta ormai tutta la filiera, proponendosi come realtà più significativa che lega il produttore al consumatore attraverso la valorizzazione del territorio delle valli. In effetti è da sottolineare che la Cooperativa di Demonte è uno dei migliori esempi di filiera corta. In buona sostanza il rapporto avviene tra produttore e consumatore in quanto il Caseificio di Demonte è la continuazione dell'azienda agricola dei soci (191) che conferiscono il latte, dettano attraverso l'amministrazione le regole societarie e gli obiettivi da perseguire ed in questi anni di ottima gestione ne condividono gli utili conseguiti.

Qualità, tecnologia e tradizione sono termini che, molte volte, vengono usati arbitrariamente. Per riuscire a conciliare il giusto equilibrio, servono esperienza, professionalità e la caparbietà di duri anni di lavoro. Tutto questo il Caseificio Valle Stura lo sta proponendo ai consumatori, grazie ai sacrifici dei propri soci che, con investimenti mirati, hanno la tecnologia a disposizione nel rispetto della tradizione. Il risultato si chiama latte fresco pastorizzato Valle Stura.

L'artigianato della Valle Stura è anche legno, uno dei materiali indubbiamente preferiti nell'architettura bioecologica, poiché è un prodotto naturale che consente un ampio e adeguato impiego. La segheria Romano Corrado di Roccasparvera è da più di 40 anni che, partendo dal tronco, ricava travatura in castagno, semilavorati, soppalchi e pavimenti in legno seguendo la tradizione nella scelta del legname, proveniente esclusivamente da piante coltivate delle Francia e dai boschi del Cuneese. Nuovo prodotto lanciato sul mercato nel 2005 è stato il maxi listone di larice, in due scelte: la scelta naturale, chiara e priva di nodi e la scelta rustica. Ha la particolarità di avere tutte le qualità del larice abbinato ad un colore chiaro e alla quasi assenza di nodi, ideale per arredamenti moderni e che grazie alle dimensioni importanti conquista subito anche la clientela più esigente. Il pavimento in legno oggi si posa senza problemi in luoghi fino a pochi anni fa impensabili come i bagni e le cucine. Il parquet a noi italiani piace sempre di più, sta entrando nella nostra cultura. Però c'è ancora troppa confusione. E' allora giusto affidarsi a produttori che seguono passo dopo passo la produzione e che possono dare la garanzia del proprio prodotto grazie alla migliore pubblicità: il passaparola. Nei 110 mq di esposizione si trovano anche battiscopa e rifiniture verniciate all'acqua o grezze, mobili o scale, perline soppalchi, pavimenti e rivestimenti in abete, larice e castagno e l'immancabile consulenza e vendita di prodotti per il trattamento naturale del legno.

Salendo al Colle della Maddalena in via Martiri a Demonte si trova la tabaccheria e ricevitoria Lotto di Enrico Mollo, che è specializzata in liquori tipici locali, dal genepy alla gonzianella, alle grappe aromatizzate, agli amari e ai vini da tutto il Piemonte. La tabaccheria Mollo è sempre aperta (domenica pomeriggio escluso), da trentacinque anni.

LA [illegible] A BORGIO VEREZZI SFILATA DELLA JAZZ BAND, SPETTACOLO CON GIANNI ROSSI SUL MOLO DELLE TARTARUGHE A DIANO MARINA, SANTA KLAUS SUBACQUEO A BORDIGHERA

Mercatini, mostre e concerti per tutti i gusti

Una giornata ricca di appuntamenti nelle piazze e nei centri delle città della Riviera

Oggi

VARAZZE Per le vie [illegible] centro storico, [illegible] della «Belle Epoque Street Parade», musica dixieland e atmosfere tipiche della New Orleans [illegible] inizio secolo. Presepe vivente dalle 21 in frazione Casanova, con figuranti in abiti tipici della [illegible]chia Liguria.

CELLE L. Sfilata della Banda Musicale Mordeglia, con partenza [illegible] Via Colla, e distribuzione di dolci e caramelle da parte di allegri Babbi Natale.

PONTINVREA Alle 21, arrivo di Babbo Natale con i doni per tutti i bambini. Dalle ore 24 alle 2, all'entrata del Comune, vin brulé, cioccolata calda, panettone, pandoro e dolci vari.

ALBISSOLA M. Esposizione di prodotti natalizi in piazza Nicolò Puggi.

ALBISOLA S. Auguri musicali con il coro polifonico con vin brulè e cioccolata.

ALTARE Alle 21, durante la veglia [illegible] Natale sarà aperta l'esposizione di un originale presepe in vetro realizzato dall'artista altarese Alvaro Bazzano.

ROCCA[illegible]ALE Ventiquattresima edizione del presepe vivente. Dalle 19,30 apertura al pubblico delle botteghe artigiane. Dalle 21, gli eventi della Notte Santa saranno rievocati da figuranti in costume, sei le scene religiose che si potranno ammirare lungo [illegible] percorso: l'annunciazione, la visita ad Elisabetta, [illegible] rifiuto dell'albergatore, l'incontro fra Erode [illegible] i Magi, l'annuncio ai pastori e la capanna. In programma oggi anche uno spettacolo dell'associazione «Attimo Danza».

SAVONA Fiera di Natale in centro città [illegible] 9. [illegible] Palazzo degli Anziani, è visitabile sino al 6 gennaio la «31^ Mostra del Presepe d'Arte nella Ceramica» (orario 16-19). Si conclude oggi la «Settimana del libro savone[illegible]»: in vendita nelle librerie, a 12 euro anziché 16, il volume «Gli affreschi della Cattedrale. Storie savonesi dell'Ottocento». Inaugurazione del presepe artistico dopo la messa di mezzanotte nella chi[illegible] dei Cappuccini.

VADO L. Ancora oggi [illegible] Bambin de cent'anni fa», suggestivo presepe vivente in fra[illegible] Segno.

[illegible] Dalle 15 in centro paese, Babbo Natale distribuisce doni.

[illegible] F. Presepe vivente dalle 21 alle 24, in centro a Feglino. Nel [illegible] storico [illegible] rievocati usi, tradizioni e mestieri della vita quotidiana di un tempo.

FINALE L. A Finalpia Babbo Natale distribuisce i doni lungo le vie del Centro storico.

BORGIO V. Musica jazz itinerante con sei Babbi Natale musicisti nel pomeriggio [illegible] Verezzi (dalle 15,30 e alle 16,30) e successivamente [illegible] Borgio. La Protezione civile di Borgio ha allestito uno presepe semi-meccanizzato che sarà inaugurato oggi presso la sede [illegible] al passaggio [illegible] livello. Si tratta di un presepe di tipo tradizionale che copre circa 15 metri quadrati [illegible] superficie, con una cinquantina di statuine originali di cui una parte in movimento [illegible] falegname, la cucitrice, l'angio[illegible]letto, ecc), con effetti sonori, di luci [illegible] di movimento. Concerto di Natale a [illegible] dal [illegible] «Luce riflessa», alla [illegible] nella chiesa di San Pietro.

[illegible] Canti e musiche di Natale dalle 21 in centro paese.

GIUSTENICE Dopo la Messa delle 23,30, arriverà Babbo Natale sul carro, distribuendo doni ai bimbi e cioccolata calda [illegible] vin brulè a tutti i presenti.

LOANO Tradizionale presepe vivente nella frazione Verzi. L'iniziativa prenderà [illegible] via alle 17.30, con i canti natalizi eseguiti dal Gruppo Folcloristico Ü Gunbu de Lòa Verzi. Dalle [illegible] sarà possibile visitare il presepe allestito nella borgata Isola. [illegible] 21 i figuranti prenderanno posto nel presepe per rievocare la notte Santa. Degustazioni [illegible] cucina locale lungo il percorso.

[illegible] «Torlaro in fiore», clown nel centro storico dalle 10 alle 19. «Natale [illegible] Bastia»: mostra di presepi nell'Oratorio di Santa Croce [illegible] rappresentazione della Natività.

ALASS[illegible] Bimbi di Natale, dalle 16 dolci [illegible] regali con «I senzatetto». Natale in musica [illegible] la Banda «Città di Alassio» dalle 16 alle 18.

[illegible] [illegible] pomeriggio, Babbo Natale girerà per [illegible] vie del paese distribuendo dolci ai bambini. [illegible] serata, in Piazza Cavour sarà allestito un palco [illegible] cui si esibirà il coro gospel «Joyful Gospel Singers», proveniente da Atlanta. Il concerto si terrà dalle 21 fino all'inizio della messa di Natale. Dopo la messa, scambio degli auguri [illegible] musica e distribuzione [illegible] biscotti e cioccolata calda [illegible] del Team Pacan.

[illegible] 2005 LA STAMPA

Presentando alla cassa qu[illegible]do si ottiene un [illegible] OMAGGIO in una delle seguenti attrazioni:

- AUTOSCONTRO
- GIOSTRA BIMBI GRAFFI
- LA STRIA
- TABOGA
- MINI AVIO
- RUOTA PANORAMICA
- AUTORODEO
- MINI SEGGIOLINI
- GIOSTRA BAMBINI FERRI
- NAVE FERRY BOAT
- DAS MONSTER
- EXPLORER
- TRENINO

Luna Park di Savona

PROLUNGAMENTO

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello [illegible] domenica)

VALIDE LE FOTOCOPIE

CERVO Dalle 21 «Babbo Natale per [illegible] vie del borgo», con distribuzione [illegible] caldarroste, [illegible] brulè [illegible] panettone. [illegible] 23 alla Chiesa dei Corallini musical natalizio con i ragazzi dell'oratorio.

[illegible] BARTOLOMEO AL [illegible] Da mezzanotte vin brulè [illegible] cioccolata calda [illegible] piazza Abba. In frazione Chiappa dalle 20,30 Babbi Natale nei carruggi.

[illegible] MARINA Dalle 21,30, al molo delle tartarughe, «Notte [illegible] note di Natale», spettacolo presentato da Gianni [illegible] [illegible] Fran[illegible] De Rosa, i conduttori del tour estivo di Turista protagonista. Sul palco saliranno anche gli alunni che partecipano [illegible] Progetto Musica della scuola di Diano Marina.

[illegible] Mercatini in p[illegible] Dante [illegible] via della Repubblica, [illegible] idee regalo che vanno da oggetti in cuoio e candele, da percussioni a oggetti in legno intagliato (alle 16, a cura dell'associazione Utopia, estrazione di premi). Alla Marina di Porto Maurizio, alle 17, arriva «Babbo Natale Sub», con regali per tutti i bambini. Il Trenino musicale natalizio, carico [illegible] dolci per i bambini, attraversa le vie del centro dalle 16 alle 18,30: è una proposta dell'assessorato [illegible] manifestazioni. Proseguono gli appuntamenti con il Luna park festivo: [illegible] attrazioni nella [illegible] di [illegible] Lazzaro comprendono tappeti elastici, «treno fantasma», Desert show. [illegible] tratta della 54ª edizione dello show natalizio nel capoluogo e si prosegue fino al 22 gennaio. Dalle 23 in piazza Duomo cioccolata calda e pandori distribuiti dai volontari della Croce Bianca.

[illegible]NA DI [illegible] Mostra del pittore Dino Mazzucchelli a Villa Boselli (9-12,30) e 15-18,30). Luna Park (dalle 14 [illegible] tarda notte) nelle ex Caserme Revelli.

[illegible] Alle 22 in Parrocchia concerto, [illegible] l'organo Agati, di Fabrizio Brezzo. Dopo la messa esibizione del corso Città di Taggia.

BADALUCCO Festa [illegible] Natale [illegible] degustazioni di [illegible] [illegible] cioccolata alle 24.

TRIORA Dalle [illegible] falò in piazza, cioccolata calda, vin brulè [illegible] regali.

CERIANA «A notte du bambin», messa di mezzanotte con la Schola Cantorum Ferrari. Al termine gli alpini distribuiranno panettoni, vin brulé e cioccolato.

SANREMO Nella stazione ferroviaria mostra fotografica «Calvino e le sue radici». Orario 9-13 e 15-18,30. A Villa Nobel mostra «Montale e Manna». Ingresso 10-12 e 15-18. Alla Bottega d'Arte mostra retrospettiva del pittore Giuseppe Campagna. L'incasso dalla vendite dei quadri sarà devoluto a Emergency. [illegible] Centro Ariston mostra fotografica «1905-2005. Casinò municipale [illegible] Sanremo cent'anni [illegible] immagini». Luna Park [illegible] Pian di Poma, [illegible] 14-24.

OSPEDALETTI Dalle 10, in cor[illegible] Regina Margherita, mercatino di Natale. Dalle 11 «volo libero» con i parapendio e arrivo sul Piazzale al mare. Nel Salone parrocchiale [illegible] fotografica «Cent'anni di della scuola materna Lubomirsky». Alle [illegible] arrivo di babbo natale, [illegible] la slitta, in piazza Europa a cura dell'Acr. A seguire messa e distribuzione di cioccolata calda [illegible] vin brulé.

BORDIGHERA Babbo natale sub, alle 17,30, al porto, con distribuzione di cioccolata calda.

DOLCEACQUA Festeggiamenti nelle piazze attorno al fuoco, scambio degli auguri [illegible] panettone.

[illegible] In serata, Antichi mestieri: 130 figuranti per far rivivere i mestieri [illegible] un tempo, degustazioni gastronomiche.

APRICALE Falò [illegible] alle 17 in piazza, a mezzanotte auguri in piazza.

[illegible] Alle 16 [illegible] piazza XX Settembre, accensione del falò, alle 23 intrattenimento musicale attorno al fuoco con la banda musicale l'Alpina, alle 24 [illegible] di mezzanotte, preceduta dai pastori con gli agnelli che portano in chiesa i loro doni accompagnati da flauti e cornamuse. Tutti i figuranti sono ragazzi del paese [illegible] alunni delle scuole elementari.

VENTIMIGLIA Alle 9,15 gli alpi[illegible] visitano i 70 ospiti della casa di riposo [illegible] Latte: alle 9,30 messa, alle 10 «mmna natalizi» alpina.

CON TUTTA LA [illegible] MERCATINO DI ANTIQUARIATO AD ALASSIO, DIXIELAND IN CENTRO A BORDIGHERA

Sanremo, in scena lo «Schiaccianoci» Prima teatrale ai salesiani di Varazze

Natale

[illegible] Al teatro salesiano [illegible] gruppo teatrale Don Bosco debutta con la nuova commedia «L'aegua ceà» con la regia di Stefano Rovigo, commedia dialettale brillante in tre atti.

ALBISSOLA «Amarcord Albissola»: 15 piatti decorati [illegible] un gruppo di artisti (Bruzzone, Bulloni, Caminati, Dangelo, Piannacca, Lanfranco, Lusso, Milena Milani, Moiso, Nicolini, Robustelli, Robusti, Sangregorio, Tinti, Verderame) [illegible] Centro Bludiprussia.

SAVONA Al Palazzo degli Anziani, [illegible] visitabile sino al [illegible] gennaio la «31^ Mostra [illegible] Presepe d'Arte nella Ceramica» (orario 16-19). Esposizione del Crocifisso dell'Altare del Suffragio nella Cattedrale di N.[illegible] Assunta.

[illegible] L «100% LodolAndy» mostra di Marco Lodola e Andy dei Bluvertigo nella Fortezza di Castelfranco. Esposizione internazionale di ex libris [illegible] tema marinaresco «L'uomo e il mare», presso il complesso di [illegible] Caterina (Oratorio de Disciplinanti).

[illegible] A Palazzo Doria la mostra «Quando la Parola [illegible] fa immagine», percorso didattico sul Beato Angelico [illegible] degli alunni dell'istituto Mazzini/Ramella di Loano.

[illegible] IX itinerario dei presepi [illegible] oltre cento ricostruzioni [illegible] miniatura della Natività. «Immagini ed oggetti sulla tradizione del Natale», con mostra di materiali d'epoca delle collezioni civiche all'interno del [illegible]. Visitabili le grotte preistoriche.

ALBENGA Mostra «Lumini, rammi e ricordi»: in esposizione all'associazione Vecchia Albenga [illegible] 200 pezzi, appartenenti a famiglie albenganesi e a collezioni private, che illustrano consuetudini [illegible] stili [illegible] vita pressoché dimenticati (sino al 2 gennaio dalle 16 alle 18). Al Museo Diocesano è allestita la mostra «Il mistero visibile - Arredi eucaristici dal XV al XIX secolo nella diocesi [illegible] Albenga - Imperia» (Orario 10 - 12 - [illegible] - 18). «Natale a Bastia»: quinta esposizione dei presepi realizzati da adulti e bambini nell'oratorio di [illegible] [illegible] e nei vicoli del paese e rappresentazione della Natività.

[illegible] Mercatino dell'antiquariato [illegible] del collezionismo in via Colombo [illegible] [illegible] strade adiacenti.

[illegible] [illegible] [illegible] Oggi alle 11,30, sul Lungomare delle Nazioni, «Babbi Natali a bagno» original [illegible] invernale per i coraggiosi che vorranno fare un bagno fuori stagione vestiti da Babbo Natale (per informazioni [illegible] iscrizioni tel. 338-7951331).

[illegible] Alle 17 [illegible] casinò spettacolo [illegible] danza «Lo schiac[illegible] a cura della compagnia Ariston Proballet con i primi ballerini Marcello Algeri e Sabrina Rinaldi reduci da una straordinaria tournée negli Stati Uniti [illegible] l'ultima rappresentazione davanti [illegible] [illegible] spettatori. Il balletto è accompagnato [illegible] celebri musiche di Tchaikowskij.

OSPEDALETTI Alle 10 dixieland nelle [illegible] cittadine con la Jazz Ambassador Band.

DOLCEACQUA Concerto della banda cittadina alla chiesa di Sant'Antonio Abate alle 18.30 .Attiva senza interruzione [illegible] 1863, diretta dal Maestro Guilia[illegible] Raimondo e presieduta [illegible] Paolo Dalforto, proporrà una ricca raccolta di brani natalizi, [illegible] tradizionali che [illegible] autori contemporanei. Al termine del concerto sul sagrato della chiesa, panettone [illegible] spumante [illegible] rituale scambio di auguri.

IL [illegible] di [illegible]

BARI	57	6	39	83	50
	77	71	70	[illegible]	59
CAGLIARI	34	56	47	87	26
	161	93	70	68	58
FIRENZE	3	4	55	10	[illegible]
	58	54	51	49	[illegible]
GENOVA	6	35	26	69	20
	95	54	63	57	54
MILANO	2	56	46	14	28
	[illegible]	68	59	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	[illegible]	54	35	[illegible]	85
	107	103	50	[illegible]	47
PALERMO	35	1	19	[illegible]	[illegible]
	101	83	77	71	[illegible]
ROMA	84	[illegible]	[illegible]	33	20
	56	49	48	45	44
TORINO	62	8	47	14	67
	83	72	55	52	49
VENEZIA	10	11	45	3	12
	78	65	49	43	40

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 4 [illegible] [illegible]. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

4-2	4-6	4-10	4-16	4-18
4-20	4-26	4-28	4-30	4-34
4-36	4-38	4-42	4-48	4-50
4-52	4-56	4-58	4-60	4-66
[illegible]	4-70	4-74	4-78	4-80
4-82	4-84	4-86	4-88	4-90

Ambata matura: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] all'estrazione:
Bari 2 (6); Cagliari 51 (5); Firenze 11 (10); Genova 28 (10); Milano [illegible] (6); Napoli 59 (6); Palermo 32 (6); Roma 33 (6); Torino 17 (10); Venezia 84 (10).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di CAGLIARI.

26-1	26-5	26-13	26-19	26-21
26-23	26-27	26-29	26-33	26-37
26-41	26-47	26-51	26-55	26-61
26-63	26-75	26-77	26-85	26-89
10-1	10-5	10-13	10-19	10-21
10-23	10-27	10-29	10-33	10-37
10-41	10-47	10-51	10-55	10-61
10-63	10-75	10-77	10-85	10-89

Per FIGURE la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a FIRENZE.

6-15-24	6-15-33	6-15-42
6-15-51	6-15-60	6-15-69
6-15-78	6-15-87	15-24-33
15-24-42	15-24-51	15-24-60
15-24-69	15-24-78	15-24-87
24-33-42	24-33-51	24-33-60
24-33-69	24-33-78	24-33-87
33-42-51	33-42-60	33-42-69
33-42-78	33-42-87	42-51-60
42-51-69	42-51-78	42-51-87

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	3 - 6 - 13 - 41 - 47 - 75 2 - 40 - 44 - 54 - 84 - 85
€ 3,50 7 combinazioni	10 - 19 - 23 - 34 - 51 - 53 - 72
[illegible] 112,00 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 5 - 17 - 52 - 69 varianti (8 numeri) = 1 - 9 - 26 - 28 - 43 - 64 - 67 - 89

Statistiche a cura della ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, [illegible]

MUSICA NELLE CHIESE E NEGLI ORATORI SONO IN PROGRAMMA DECINE DI APPUNTAMENTI CON LA CLASSICA

Lo storico cimento invernale di Alassio

Santo Stefano

[illegible] Concerto nella Collegiata di Sant'Ambrogio [illegible] 21 con il Coro Jacopo [illegible] Varagine [illegible] il Coro Monteverdi di Genova. Presepe vivente a Boschetto San Nazario (ore 21).

ALTARE Quarta rassegna di presepi artigianali realizzati dagli altaresi e dai bambini delle scuole, sino al 6 gennaio a Villa Rosa, dalle 10 alle 12, è visitabile il Museo dell'Arte Vetraria Altarese.

[illegible] Concerto [illegible] Natale con il Coro e l'Orchestra San Pietro, direttore Piergiorgio Ladone, presso la parrocchia di S. Pietro (ore 21). In programma brani di Vivaldi, Bach, Paisiello e canti tradizionali dal mondo.

SPOTORNO Spettacolo jazz itinerante con Babbo Natale, par[illegible] alle 15,30 da piazza Matteotti. Concerto della pianista Laura Giordano presso la parrocchia dell'Annunziata (inizio [illegible] 21). Mostre-concorso «Il mio albero di Natale» e «Il mio presepe» da og[illegible] al [illegible] gennaio, dalle 15,30 alle 18,30, presso la sala Palace in via Aurelia (a [illegible] della Pro loco).

NOLI Visite guidate a San Paragorio dalle 10 alle 12, a cura dell'Istituto di Studi Liguri.

[illegible] F. Presepe vivente nel centro storico. Saranno rievocati i mestieri, gli usi [illegible] i costumi di un tempo (dalle 21).

BORGIO V. Aperte tutti i giorni le grotte preistoriche Valdemino.

[illegible] L. Mercatino delle cose vecchie e degli antichi mestieri nelle vie [illegible] nelle piazze del centro. Concerto di Natale con la Filarmonica Moretti alle 15,30 all'Auditorium. Visitabile l'artistico presepe dell'Annunziata.

BOISSANO Mostra di presepi nell'oratorio [illegible] San Pietro [illegible] Vincoli [illegible] personale di Catty Ballomo Palazzini nella sala polivalente del Comune.

[illegible] Alle 15, nel centro storico, duplice festeggiamento per il presepe vivente, decennale [illegible] tradizionale natività.

[illegible] Due i concerti vocali in programma oggi: alle 16,30, nella Chiesa di Monte Carmelo, [illegible] Coro della Parrocchia S. Pietro [illegible] Savona eseguirà un programma di canti di Natale, alle 17, nell'Oratorio N.S. del Rosario (Cappe Turchine) sarà il Gruppo Monte Carmo ad interpretare la tradizione.

CERIALE Babbo Natale in parapendio: [illegible]terraggio in spiaggia di vari «Babbi Natale» con tanti dolci. Alla Biblioteca Civica, fino al 9 gennaio, «Immagini poetiche di Natale».

ALBENGA Nell'Oratorio di Santa Croce è visitabile dalle 15 [illegible] 18 l'esposizione dei presepi.

ALASSIO Cimento invernale di nuoto: 43^ edizione nel tratto di [illegible] amistante [illegible] Mediterranée. Presenzierà la banda «Città di Alassio» (ore 10,30). Recital pianistico [illegible] Claudia Rambaudi, con musiche di Bach, Hess, Brahms, Chopin, Bartok, presso la Chiesa Anglicana (ore 21.30).

CERVO Alle 16.30, all'Oratorio Santa Caterina, concerto di musica classica con i premiati della «Rassegna 2005». Le offerte saranno devolute all'Aifo.

SAN [illegible] Al Santuario [illegible] Rovere, alle 18,30, [illegible] della Corale Laeti Jubilate.

DIANO [illegible] Alle 16, alla chiesa parrocchiale, Concerto di Natale con il soprano Vanda Zanin, il basso Danilo Garibaldi, il mezzosoprano Dorina Caronna e il maestro concertatore Franco Giacosa.

IMPERIA Alla parrocchia di Castelvecchio, alle 15,30, concerto della Corale Santa Maria Maggiore (che festeggia i 10 anni di attività e sarà affiancata [illegible] dai ragazzi del gruppo «Folletti di Natale») e della Corale [illegible] Maurizio, affiancata dal soprano Giuliana Perdomi Barnagallo. Il concerto, a cura del Circolo Castelvecchio, sarà seguito da un rinfresco.

PIEVE [illegible] TECO Nel centro storico, mercatino dell'antiquariato.

CERIANA Alle 17 nella Chiesa Pietro e Paolo «Adouramu u bambin», canti [illegible] musiche natalizie [illegible] [illegible] Schola Cantorum, il [illegible] Mamma Canterino e la banda musicale di Ceriana.

[illegible] Al Circolo Golf, dalle 8,30, «Trofeo Argenterie Guanzirolii». Alle 15 «Passeggi[illegible] calviniana» con partenza dal magazzino merci dell'ex stazione ferroviaria. Alle 15 al Tiro a volo gara combinata gastronomica con tiro all'elica. Alle 16 nel Teatro dell'Opera [illegible] don orione alla Madonna della Costa il «Teatro dei mille colori» rappresenta «Don Chisciotte... l'avventura [illegible] un sognatore». Ingresso gratuito. Bus navetta dalle 15 in piazza Colombo. Alle 17 in piazza Colombo concerto della forma[illegible] [illegible] «Anno Domini Gospel Choir». Nella stazione ferroviaria mostra fotografica «Calvino [illegible] [illegible] sue radici». Orario 9-13 e 15-18,30. A Villa Nobel [illegible] «Montale e Manna». Ingresso 10-12 [illegible] 15-18. Alla Bottega d'Arte mo[illegible] retrospettiva del pittore Giuseppe Campagna. L'incasso dalla vendita dei quadri sarà devoluto [illegible] Emergency. Al Centro Ariston mostra fotografica «1905-2005. Casinò municipale di Sanremo cent'anni di immagini». Luna Park [illegible] [illegible] Poma, orario 14-24.

[illegible] Natale insieme: alle 15,30 rappresentazione della compagnia stabile Antonio Pignatta con il Coro [illegible] Santa Maria Maddalena.

[illegible] ARISTON SABATO [illegible] 2005 LA STAMPA

ANTO[illegible]

IN
«Povero Silvio (bis)»
GIOVEDI' 29 DICEMBRE 2005
AL TEATRO ARISTON DI SANREMO
ORE 21,15

Il presente tagliando dà di ritto [illegible] chi acquista un biglietto di poltroniss[illegible]ma (20 euro) ad un biglietto gratuito per una sala cinematografica di Sanremo

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Anche prestigiosi modelli da corsa costruiti su misura

Cicli Prato, la qualità

Ad Alassio un punto di riferimento

Il ciclismo ad Alassio (ma solo ad Alassio) passa da Cicli Sport Prato. L'azienda si trova in via Leonardo da Vinci 176, naturale prolungamento di via Roma, nei pressi di piazza Europa, quindi situata nel pieno centro della cittadina turistica rivierasca. Una città, Alassio, che col ciclismo anche ad altissimo livello ha una grande tradizione e frequentazione.

Prato si pone come punto d'incontro per i tantissimi cicloamatori della Riviera di Ponente, imperiese compreso, che trovano nel negozio di Salvatore Prato competenza, serietà, prodotti di alta qualità e soprattutto tanta passione.

La stessa passione che permette ancora oggi di trovare delle biciclette da corsa costruite artigianalmente. Che sono poi le migliori sotto il punto di vista della qualità e della resistenza oltre che del prestigio di avere un mezzo realizzato veramente «su misura».

In un mondo ormai meccanizzato, dove anche le grandi Aziende si inchinano alla logica dei costi e, pur mantenendo rigore, si affidano a società terze per la messa in commercio di una bici di qualsiasi livello e tipo, Cicli Sport Prato di Alassio riesca ancora ad imporsi con una scelta coraggiosa e, come detto, produrre pezzi artigianali e una garanzia totale.

Ma oltre agli esemplari da ... collezione, anche una scelta di prodotti firmati da Aziende che fornitrici delle squadre professionistiche sia italiane e europee.

Quindi da Prato si trovano la gamma De Rosa, Wilier, Ridley, Look, Merida e Dedacciai. Tra le offerte natalizie, emerge la proposta dei telai in carbonio Scott.

Prato, come detto, è rivenditore ufficiale della «De Rosa». Dall'azienda milanese ecco quindi il gioiello: la Protos. Specialissima tra le specialissime deve al suo telaio in carbonio unidirezionale sia il peso contenuto che le sue elevate performance.

Autentico purosangue destinato all'agonismo, è il risultato del nostro profondo lavoro di ricerca sulle fibre di carbonio e sul come utilizzarle al meglio ai fini del rapporto tra leggerezza e resistenza meccanica. La tecnologia costruttiva permette anche la realizzazione del «su misura».

FOTO PORTA

Tanti scatti per le vacanze

Scattare una foto: questione di sensibilità artistica anche tecnica. L'occhio del fotografo deve saper cogliere il punto di vista più adatto, in funzione della luce disponibile e del movimento del soggetto. Ma poi la macchina fotografica fa il resto.

E' quindi è necessario che l'apparecchio sia quello giusto: affidabile, versatile, pratico e di qualità.

Da «Foto Porta» in via Boselli 52 r a Savona, si trovano fotocamere digitali e macchine fotografiche tradizionali delle migliori marche e le più innovative caratteristiche. Come per esempio le nuove Nikon e Canon Eos 350D, fotocamere digitali reflex (con obiettivi intercambiabili), che rappresentano un'ottima idea per un regalo da mettere sotto l'albero.

Presente a Savona dal «Foto Porta» è diventato il negozio di fiducia per molti fotoamatori. Qui la tradizione viaggia parallelamente alla più avanzata tecnologia, l'analogico è sempre presente mentre la tecnica digitale.

«La mia famiglia si occupa di fotografia da tre generazioni. Trattiamo le migliori marche di fotocamere Nikon, Canon, Fuji, Minolta, Olympus e Pentax, oltre a molti accessori per la fotografia. Cosa importante, garantiamo tutta l'assistenza necessaria post vendita», ha spiegato Mauro Porta, titolare del negozio savonese.

Alle fotocamere analogiche e digitali si aggiungono, per esempio, anche telecamere, schede e batterie. Da «Foto Porta» si può inoltre stampe veloci di fotografie, direttamente da cellulari, macchine fotografiche digitali, cd e schede.

Sarà, dunque, un Natale, all'insegna della fotografia, dei bei momenti da immortalare con le più moderne tecnologie. Da vedere subito con i propri cari e gli amici e da stampare. Le idee e le proposte sempre più alla portata di tutti. Si va da macchine pratiche e convenienti a prodotti più sofisticati per patiti dello scatto e fotografi esigenti.

LASCIO A CASA
LE RENNE !!!
QUEST'ANNO
MI MUOVO
SOLO
CON LE BICI
DI

PRATO Rider

ALASSIO VIA L. DA VINCI, 176 TEL. 0182 644932

TELAI CORSA IN CARBONIO SU MISURA
BICI DA CORSA, CITY BIKE, TREKKING,
MOUNTAIN BIKE, ABBIGLIAMENTO SPORTIVO.

PRATO Rider
Il futuro, a ruota della tradizione

foto porta
Via Boselli 52 r - SV
Tel. 019 827 402

Dal 1929
al servizio
dell'immagine

Fotocamere digitali e analogiche,
calendari, fotobiglietti
tutto ciò che ti può servire ... da noi c'è

Appuntamenti

SALUZZO

Concerto de l

Lunedì, ore 21, tradizionale Concerto di Natale dei Polifonici del Marchesato nella chiesa di Maria Ausiliatrice: 45 coristi diretti dal maestro Enrico Miolano eseguiranno la «Misa Criolla», opera per coro, soli, percussioni, chitarra e contrabbasso scritta dal compositore argentino Ariel Ramirez; 40 anni fa. In programma anche alcuni carols e altrettante coinvolgenti pagine tratte dal repertorio tradizionale natalizio.

AOSTA

Tango

Il tango cantato di Buenos Aires sarà protagonista lunedì, 21, al Caffè Nazionale, in piazza Chanoux, dove il baritono Federico Longhi e il quintetto «PenTan'gol» eseguiranno alcuni brani dell'ultimo Cd registrato insieme.

CENTALLO

«Gelindo» a teatro

Martedì cinema-teatro Lux (ore 21, ingresso gratuito) il «Gelindo» interpretato dalla compagnia Piccolo teatro caragliese.

CARAGLIO

Lezione di balli d'Oc

Courente, gavotte, bourrée: da martedì a giovedì, Palestra del Peso diventa pista da ballo sulla quale si cimenteranno i partecipanti allo stage di Natale di danze occitane con musiche dal vivo, organizzato dall'associazione Lou Dalfin Il Comune. Marilyn Simon e Daniela Mandrile condurranno il corso che si tiene dalle 21 alle 23, nelle tre sere. Ogni sera diverso attraversando l'Europa dalla Guascogna del rondeau, al bourrée Ariegeuse. Tel. 3397950104.

ASTI

Dallo spiritual al musical

Lunedì, dalle 16,30, alla Collegiata di San Secondo di Asti concerto natalizio della Corale di San Secondo diretta Giuseppe Gai con il «Phoebus quintet» del trombettista jazz Alberto Mandarini. In programma brani dal repertorio Spiritual e da in tema il Natale. Ingresso libero.

CASALE MONFERRATO

Note di gospel in Duomo

Lunedì, in duomo, alle 18, concerto gospel di Bruce Thompson & Black Roses, ad ingresso gratuito. Thompson, che si è esibito per la prima volta nel 1994 in Europa con il quartetto femminile delle Roses, è considerato degli organi più quotati di Chicago.

VICOLUNGO

Babbo Natale e i pattini

Arriva in elicottero Babbo Natale agli Outlet di Vicolungo, dalle 15, distribuire cioccolatini e zuccherini. Il giorno di Santo Stefano lo spettacolo spettacolare», alle 16 e alle 17,30, con atleti che partecipano alla Coppa del Mondo di pattinaggio.

CANZONI & ABARET

concerto per il gruppo

Surreali storie in dialetto per i «Trelilu»

«Povera noi!» è l'ultima fatica discografica dei Trelilu, lo spassoso quartetto della langa monregalese che porta sul palco divertenti storie di vita quotidiana raccontate e cantate in piemontese. Il cd apre con «Aspettabil Fs», un brano che può aiutare i pendolari a sorridere un po' e dimenticare ritardi e disagi dei treni. Seguono «Baldo El birù», «I me salama», «Ma tavà». Per chi ama il genere, una strenna di Natale da mettere sotto l'albero. «Brani di vecchia data, mai registrati ma anche pezzi nuovi - spiegano Bertu, Franco, Pippo e Peru -. Il cd il tredicesimo anno attività, intenso piano di soddisfazioni: dalla partecipazione Festival in Bretagna, concerto con Cochi e Renato, alle serate al Teatro Erba Torino». Il disco è in vendita principali negozi di dischi della provincia; a Torino nelle librerie Piemontese (via San Secondo) e Dora Grossa (via Garibaldi). Per chi lo vuol ascoltare dal vivo, concerto il 4 gennaio a Lurisia. [a. f.]

MASSIMI RITARDI

BARI	57	6	39	83	
	77	71	70	69	59
	34	56	47	87	26
	161	93	70	68	68
	3	4	55	10	65
	58	54	51	49	44
	6	35	26	69	20
	95	64	63	57	54
MILANO	2	56	46	14	28
	91	68	59	50	46
NAPOLI	16	54	35	59	85
	107	103	50	49	47
PALERMO	35	1	19	47	55
	101	83	77	71	68
ROMA	84	40	8	33	29
	56	49	48	45	44
	62	8	47	14	67
	83	72	55	52	49
	10	11	45	3	12
	78	65	49	43	40

IL CI

centrati: Ambi centrati sul n. 4 di BARI. 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per 4 settimane consecutive come altri sistemi:

4-2	4-6	4-10	4-16	4-18
4-20	4-26	4-28	4-30	4-34
4-36	4-38	4-42	4-48	4-50
4-52	4-56		4-60	4-66
4-68	4-70	4-74	4-78	4-80
4-82	4-84	4-86		4-90

sono ambate denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta all'estrazione:
2 (6); Cagliari (6); 11 (10); Genova 28 (10); Milano 53 (6); Napoli (6); Palermo 32 (6); (6); Torino 17 (10); Venezia (10).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di .

26-1	26-5	26-13	26-19	26-21
26-23	26-27	26-29	26-33	26-37
26-41	26-47	26-51	26-55	26-61
26-63	26-75	26-77		26-89
10-1	10-5	10-13	10-19	10-21
10-23	10-27	10-29	10-33	10-37
10-41	10-47	10-51	10-55	10-61
10-63	10-75	10-77	10-85	10-89

Per FIGURE lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a FIRENZE.

6-15-24	6-15-33	6-15-42
6-15-51	6-15-60	6-15-69
6-15-78	6-15-87	15-24-33
15-24-42	15-24-51	15-24-60
15-24-69	15-24-78	15-24-87
24-33-42	24-33-51	24-33-60
24-33-69	24-33-78	24-33-87
33-42-51	33-42-60	33-42-69
33-42-78	33-42-87	42-51-60
42-51-69	42-51-78	42-51-87

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL

e sistemi integrati

€ 1,00 1 combinazioni	3 - 6 - 13 - 41 - 47 - 75 2 - 40 - 44 - 54 - 84 - 85
€ 3,50 7 combinazioni	10 - 19 - 23 - 34 - 51 - 53 - 72
€ 112,00 224 combinazioni	Giocate sistematiche base fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 5 - 17 - 52 - 69 variabili (8 numeri) = 1 - 9 - 26 - 28 - 43 - 64 - 67 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria n. Davide e Uliana Miola, via Viana 27, Candelo

Le trame dei film

LIETTA TORNABUONI (Famiglia)
**** CAPOLAVORO
*** OTTIMO, DECISAMENTE INTERESSANTE
** DISCRETO
* BRUTTO

A HISTORY OF Drammatico. Regia David Cronenberg, con Viggo Mortensen e Maria Bello. Tom Stall è un uomo tranquillo che con la famiglia in una piccola cittadina americana. Un giorno entra nel suo bar un gruppo di malviventi: una rapina, Tom reagisce e li uccide: diventa così un eroe. I giornali e le reti televisive lo mettono al centro dell'attenzione al punto da portare nella gangster che è di conoscerlo. ●●●

BROKEN Comm Regia Jim Jarmush, con Bill Murray e Sharon Stone. Scapolo appena lasciato dall'ennesima fidanzata, Don riceve una lettera anonima in cui una ex amante lo informa che lui ha un figlio diciannovenne. Su consiglio dell'amico Winston, Don si mette in viaggio e comincia a cercarlo andando a trovare le sue ragazze di un tempo. ●●●

LITTLE PER LE PENNE. Animazione. Regia di Dindal. Le divertenti del pollo Chicken Little, chiamato a salvare il mondo. Opera seconda per Dindal, cinque fa o squadra di che «Le follie dell'imperatore». ●●●

LE CRONACHE DI NARNIA. Avventura. Regia Andrew Adamson, con Georgie Henley e Skandar Keynes. Durante la seconda guerra mondiale quattro fratelli inglesi (Lucy, Edmund, Peter e Susan Pevensie) scoprono nella casa di un vecchio professore un armadio: il mobile è la porta verso un mondo incredibile, il regno di Narnia. Versione del romanzo di C.S. Lewis. ●●●

L'ENFANT. Drammatico. Regia di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Jérémie Renier e Déborah François. Il ventenne Bruno e la diciottenne Sonia vivono insieme con il bambino di lei e i piccoli furti di lui. I due danno alla luce un bambino, Bruno ha intenzione di venderlo. Palma d'Oro al festival di Cannes. ●●●

HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO. Avventura. Regia di Mike Newell con Daniel Radcliffe e Emma Watson. Quarto episodio della saga cinematografica nata dal fenomeno letterario della scrittrice J. K. Rowling, vede Harry Potter ergersi a portabandiera di Hogwarts in un torneo internazionale a cui partecipano le principali scuole di magia. Il mago-to dovrà affrontare tre prove pericolose. ●●●

KING KONG. Avventura. Regia di Peter Jackson con Naomi Watts e Jack Black. L'attrice Ann Darrow accetta di andare a girare un film su un'isola misteriosa: la popolano insetti, dinosauri e, soprattutto, l'enorme gorilla di nome Kong. Nuova versione per il grande schermo del romanzo di Edgar Wallace, scritto nel 1933 e già portato al cinema due anni più tardi da Merian Cooper ed Ernest Schoedsack. ●●●

LA DEI PINGUINI. Documentario. Regia Luc Jacquet. Fenomeno internazionale, descrive il lungo e pericoloso viaggio dei pinguini imperatore verso l'Antartide.

AND WE KNOW. Commedia. Regia di e Miranda July, con John Hawkes. Opera prima della trentenne July, da lei scritta, diretta e interpretata. comincia con l'incontro un grande magazzino di cittadina americana fra con la mano fasciata e la artista Christine. L'intesa è immediata e lui, separato recente e con due figli a carico, inizia a confidarsi con la nuova amica. ●●

MEMORIE DI UNA Avventura. Regia Rob Marshall, con Zhy Zhang e Ken Watanabe. Chiyo è una bambina che, nel Giappone 1929, viene venduta a una scuola di geishe a Kyoto e deve quindi abbandonare la famiglia e il villaggio di pescatori dove vive. Vessata dalle colleghe, viene da dall'esperta Mameha a diventare famosa. Tratto dall'omonimo best seller di Arthur Golden pubblicato nel 1997, dirige l'autore di «Chicago». ●●

AND SMITH Azione. Regia di Doug Liman, con Brad e Angelina Jolie. Sposati da anni e ora in crisi, John e Smith nascondono segreto al Jolie sposi» lavorano organizzazioni rivali. Un giorno l'istinto di uccidersi a vicenda. ●■

NATALE A MIAMI. Comico. Regia di Neri Parenti, Christian De Sica e Massimo Massimo, Giorgio e figlio Paolo vengono lasciati da mogli e fidanzate poco prima Natale e, per superare la crisi, decidono andare in vacanza a Miami film della coppia Boldi-De ●●

D'AMORE. Drammatico. Regia di Scott McGehee e David Siegel, con Richard Gere e Juliette Binoche. L'insegnante di religione Saul e la moglie Miriam vivono un momento di crisi. la piccola e introversa Eliza, dei figli, comincia a partecipare a gare nazionali di spelling il padre se un divino. Eli di Myla Goldberg vaglione delle api», dirigono i giovani registi americani de «I segreti del lago». ●●

TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL Commedia. Regia di Leonardo Pieraccioni, con Pieraccioni e Giorgio Lasciato da un anno dalla moglie, il professore di ginnastica Gilberto è corteggiato da un'allieva innamorata lui che fa esempio di messaggi e biglietti in cui scrive «ti amo» in tutte le lingue del mondo. ●●

DI Commedia Regia di Rob Reiner, Jennifer e Kevin Costner. Prossima a sposarsi ma non tanto convinta della sua decisione, la giornalista addetta ai necrologi del York Times un miliardario che le svela un di famiglia. I suoi genitori potrebbero infatti aver ispirato il romanzo, poi diventato film di successo Dustin Hoffman diretto da Mike Nichols, «Il laureato» WEB. ●●

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

Il Sudoku

LA REGOLA — MAI LO STESSO NUMERO

Esiste una sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire in modo tale che **ogni riga, ogni colonna** e **ogni riquadro** contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che **nessuna riga, nessuna colonna o riquadro** presentino lo stesso numero.

数独

MEDIO

		5	1					7
		8		3	9			
	7					1		
5						4		
	8		4	5	3		7	
		4						6
		2					9	
			8	6		3		
7					1	6		

DIFFICILE

					2		9	
			5	6	4			
		3					6	1
3			6					4
	8						7	
4					7			9
2	5					7		
			1	9	6			
	4		2					

Partite nella zona dove ci sono numeri già presenti, non tirate a indovinare. Inserite la cifra quando certi che per ogni gioco soluzione è una sola.

Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello scrivere in ogni quadretto TUTTI i ammessi, dopo eliminato dalle nove cifre quello già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a il quadretto appartiene.

Le soluzioni dei giochi di ieri

MEDIO

7	2	5	9	4	8	6	1	3
3	6	8	7	1	5	2	4	9
4	9	1	2	6	3	7	5	8
1	4	2	5	8	7	3	9	6
6	3	7	1	9	2	5	8	4
5	8	9	6	3	4	1	2	7
2	1	4	3	7	9	8	6	5
8	5	3	4	2	6	9	7	1
9	7	6	8	5	1	4	3	2

DIFFICILE

8	3	5	7	1	9	6	2	4
9	4	2	6	8	3	7	5	1
7	1	6	2	4	5	8	3	9
1	2	3	9	6	8	4	7	5
6	9	4	5	7	2	3	1	8
5	7	8	4	3	1	2	9	6
3	8	7	1	9	4	5	6	2
2	6	1	8	5	7	9	4	3
4	5	9	3	2	6	1	8	7

al CINEMA

TORINO E PROVINCIA

VIP.
King Kong
Dr. ven/sab 24: 17,30; 21,15. 26: 14,30; 18,15; 22. mart./merc. 28: 17,30; 21,15

ARALDO. Tel. 0321-474.825.
Natale a Miami
ven. 23: 20,10; 22,30; 20,10; dom.25/lun.26 e mart. 27: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. merc. 28: 20,10; 22,30.

Tel. 0321 - 624.158
CHIUSO PER CESSATA ATTIVITA'.

Tel. 0321 - 465.484 (segr. tel.)
programmi da sab. segr. tel.

SANT'ANTONIO. Info 0321-537183.
Sito web www.geocities.com/cinemaridosa
s.isidoro.comunita.it.
Harry Potter e il calice di fuoco
ven.: 21; dom: 21; lun. 19 e 21; mart. 21
Tel. info 0322-240.586
sab e sab. fpass.
gen.: **Natale a Miami**

Per ascoltare la programmazione: 987.045 - 0338 988.872
Per prenotare: 0321 - 62.74.19
Sito web: www.movieplanet.net/arona
SALA 1: King Kong.
14,40; 18,10; 27/28/29: 14,30; 18; 21,30; dom. 25: 18; 22,40.

SALA 2: Le cronache di Narnia. 23/24/26/27/28/29: 14,30; 17,15; 19,50; 22,40; dom. 25: 17,15; 22,40
SALA 3: Ti amo in tutte le lingue del mondo.
or. 23/24/26/27/28/29: 15,10; 17,30; 20,10; 22,40; 25: 17,30; 20,10; 22,40.
SALA 4: A history of violence.
or. 23/24/25/26/27: 22,30.
4B: Chicken little.
or. 23/24/25/26/27/28/29: 15; 17,30; 25: 16,30.
SALA 4C: Memorie di una geisha.
or. 23/24/25/26/27/28/29: 19,40.
SALA 5: King Kong.
or. 23/24/26/27/28/29: 15; 18,30; 22,30; dom. 25. 17,30; 22,40
SALA 6: Natale a Miami.
or. 23/24/26/27/28/29: 15,10; 17,30; 20,10; 22,40; dom. 25 17,30; 20,10; 22,40.
SALA 7: Harry Potter e il calice di fuoco.
or. 23/24/26/27: 14,20; dom. 25: or. 17.
SALA 7B: Vizi di famiglia.
or. 23/24/26/27/28/29: 20,15; 22,40; dom. 25: 20,15; 22,40.
SALA 8: Natale a Miami.
or. 23/24/25/27/28/29: 15; 17,40; 20,15; 22,40; dom. 25. 17. 20,15; 22,40

NUOVO MULTISALA.
Telefono 0322-81741
SALA 1: fino a giov. 29: Le cronache di Narnia.
fer. 19,45; 22,15; fest.: 14,30; 17; 19,45; 22,15
SALA 2: fino a giov. 29TI amo in tutte le lingue del mondo.
fer.: 20,15; 22,15; fest.: 15,15; 18,15; 20,15; 22,15.
SALA 3: fino a gio. 29: King Kong.
fer.: 18.45; 22; fest.: 15,30; 18,45; 22

BALLARDINI. fino a giov. riposo.
fino al giornale CHIUSO PER RIPOSO

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331-914.285
Info. prez.: 18.30-21; dom. 16.30-21.
Sito web: www.metropolisarea.it.
Natale a Miami.
Or. ven 23: 20,10; 22,40. sab. 24: 17,40; 20,10; 22,40; dom. 17,40; 20,10; 22,40; 1. da lun. 26: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
King Kong
or. ven.: 20,30; 22,30; sab. 24: 17; 18,30; 20,30; 22,30. dom. 25: 15; 17, 18,30; 20,30; 22,30; 0.10: da lun. 15; 17; 18,30; 20,30; 22,30.
Le cronache di Narnia: il leone, la strega e l'armadio.
or. ven : 20, 22,30; sab. 24: 17,30; 20; 22,30; dom. 25: 15; 17,30; 20; 22,30; 1; da lun 26: 15; 17,30, 20; 22,30.
Vizi di famiglia.
or. ven. e sab. 24: 20,30; 22,50; dom. 25: 15,20; 20,30, 22,50; 1; da lun. 26; 15,20; 20,30, 22,50.
Harry Potter e il calice di fuoco.
or. da sab. 24 a giov. 29: 17,50.
Chicken Little.
or. sab. 24: 17,50; da dom.25 a giov. 29: 15,30, 17,50.
A history of violence.
or. ven.23 e sab. 24: 20,20; 22,50; dom.25: 22,50, 1; lun. 26: 22,50; da mart. 27: 20,20; 22,50.
Mr. & Mrs. Smith.
or. ven.23: 20; 22,30; sab. 24: 17,30; 20; 22,30; dom.25 a lun. 26: 20; da mart. 27: 15; 17,30; 20; 22,50

METROPOLIS 2.
Memorie di una geisha.
or. ven. 23 e sab. 24: 19,50; 22,40; da dom. 25 a giov. 29: anche 17.
tutte Ingue
or. ven. 23 e sab. 24 25. 26: a giov. 29: 20,10; 22,40; 26. 15,10. 17,40; 20,10; 22,40.

Tel. 0321-91.161
Info su segr. tel

SILVIO PELLICO.
Tel. a info segreteria 0321 - 777.122.
da sab. 24 a lun. 26: **Harry Potter e il calice di fuoco**
or. fer. e fest. 21. da mart. a ven. riposo.

CUNEO E PROVINCIA

CORSO MULTISALA 1 / SALA CORSO
Tel. e segr. tel. 0324/24 08 53.
Sino a mart. 27: [illegible]
or. fer 20; 22,30; fest. 15; 16,30; 20; 22,30; lun. 26: 14; 16,30; 20; 22,30.

CINEMA 2 / SALA CORSO
Tel. e segr. tel. 0324/24 08 53
Sino a mart. 27: **Chicken Little - Amici per le penne**
Or. fer 20; 22,30; fest. 15; 16,30; 20; 22,30; lun. 26; 14;

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61.450.
Non a lun. 26: **King Kong**
Orari: ven. e sab.: 21; dom. 16 e 21; lun. 26: 15 e 21. mart. e merc.

GRATORIO. Tel. 338.1832.576.
CHIUSO

SOCIALE (MURIALDO).
Info.

VIP. Info segr. 0323-40.18.40.

SOCIALE (FALLANCA) SALA 1.
Info. dettagliate su segr. tel. 0323 - 501.964
King Kong. Orari su segr. telefonica.

SOCIALE (FALLANCA) SALA 2.
Info. dettagliate su segr. tel. 0323 - 501.964
Chicken little (pomeriggio) e **Natale a Miami.** (sera)
Orari su segr. telefonica.

Inf. Cr. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633.
King Kong Apertura ore 20 con spettacolo unico alle 20,30. Ingresso €6,50 ridotto €5.

NOVOTITANUS Inf. Cr. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Apertura 19,30 spettacoli: 20/22. Ingresso €6,50 €5.

Dr. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli
Ti amo in tutte le lingue del mondo Apertura 19,30 con 19,50/22. Ingresso €6,50 ridotto €5

BELVEDERE Inf. Cr. Tel.
Le cronache di Narnia di Walt Disney. Orari info 0161-215.018. Ingresso €6,50 ridotto €5

LUX Inf. Cr. Tel. 0161-213.375. www.cinemalux.it
Parole d'amore. Orario: 19,40 spettacolo unico. Ingresso: €6 ridotto €4.

TEATRO BARBIERI Piazza 1. inf. Cr. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Cr. Tel. 0161-255.544. CHIUSO

Inf.
Narnia spett. unico. Ingresso €6,50 ridotto €4,50.

MAZZETTI Inf. Tel. 0161-468.714.
OGGI RIPOSO.

REAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486
a Miami 21 spettacolo Ingresso €

CINE DOLBY, Piazza Don Bosco, 1 - Inf. Tel. 0161-828.600. www.cinemaisa.it
Natale a Miami Orario 30 spettacolo unico. Ingresso: intero €6,50, ridotti (fino a 8 anni) €4,50.

SOTTORIVA. Via Don Bosco, 5 - Inf. Tel. 347/08.46.150. www.cinemasottoriva.com/e-mail:info@cinemasottoriva.com.
OGGI RIPOSO.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: King Kong.
Orario: spettacolo unico ore 21.
Natale e S. Stefano: 17; 21
A.S. Stefano: **Chicken Little - Amici per le penne.**
Orario: spettacolo unico ore 14,45.
SALA 2: Le cronache di Narnia: il leone, la strega e l'armadio.
Orario: 18,30; 21,30.
Natale 21,30;
S. Stefano: 15,30; 18,30; 21,30.
SALA 3: Ti amo in tutte le lingue del mondo.
Orario: 20; 22,30;
Natale: 17; 20; 22,30;
S. 15; 17,30; 20; 22,30.

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
Natale a Miami.
Orario: 20; 22,30; Natale: 17; 20; 22,30;
S. Stefano: 15; 17,30; 20; 22,30.

SOCIALE VILLAR. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
Harry Potter e il calice di fuoco. Orario: spettacolo unico ore 21,30;
Natale: 16,30; 21,30;
S. Stefano: 15,30; 18,30; 21,30.

ODEON. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Le cronache di Narnia: il leone, la strega e l'armadio.
Orario: 19; 22.
Natale e S. Stefano: 16; 19; 22.

Inf. tel. 015-93.899.
Amici per le penne
Orario: spettacolo unico ore 21;
Natale e S. Stefano: 16; 21.

PLAYMOVIE. Inf. tel. 015-92.28.49.
Star virgin - Sesso speciale (film a luci rosse v. m. 18 anni).
Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
A S. Stefano: **Le donne di Mandolin**
(film a luci rosse v. m. 18 anni)
Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VERCELLI E PROVINCIA

VERDI Inf. tel. 016-253.83.27.
Cenerentola alla notte di natale.
Orario: spettacolo unico ore 20;
Natale e S. Stefano: 20; 22,15

BRUNO. Inf. tel. 015-51.05.68.
OGGI CHIUSO

FELIX. Inf. tel. 015-24.23.118
CHIUSO PER FESTIVITÀ NATALIZIE. IL CINE-

Inf. tel.
King Kong
Orario: feriali spettacolo unico ore 21,30.
Natale e S. Stefano: 15; 21,30

ANGELUS. Inf. tel. 015-74.25.12
CHIUSO PER FESTIVITÀ NATALIZIE.
IL CINEMA RIAPRIRÀ DOPO L'EPIFANIA.

GILETTI Inf. tel. 015-75.92.111
OGGI RIPOSO.

VALLE D'AOSTA

GIACOSA (sala a carico). Sab: CHIUSO. Dom/Lun **King Kong** 18; 21,30

THEATRE DE LA VILLE. Sab: Dom: **La** 16; 20, 30. Lun 14,30; 17,15; 20; 22,30.

TEATRO AURORA. Sab/Lun: CHIUSO. Dom: **...Pinguini** 16 **Ti amo...** 20,30; 22,30

DES GUIDES. Sab: **Vizi di Famiglia** 21,30. Dom: **Mr & Mrs Smith** 19; 22. Lun: **King Kong** 19; 22

EXCELSIOR Sab: L. 17,30. **Natale a Miami** 21,15. Dom: **...Pinguini** 17,30. **Ti amo...** 20; **King Kong** 17; **Parole d'amore** 20; 22

G. Lun **Narnia** 17. **Ti** ... 20; 22.

CENTRALE CONGRESSI. Sab **...Pinguini** 17. 20 **Narnia** 21. Lun **Chicken L.** 16 18 **Vizi di famiglia** 20; 22

MONTE BIANCO/C. SPORTIVO. Dom **I fratelli Grimm...** 21 Lun **Natale a Miami** 20; 22

KADS. Sab 17,30. **Ti ama...** 21. Dom 17,30; **Natale a** 15; 22,30. Lun **Chicken L.** 16; **Ti ama...** 20,15.

PLANET. Dom: **H. Potter...** 17,30 **Vizi di famiglia** 20,15 **Mr. Smith...** 22,30

AUDITORIUM. Sab: **...Pinguini** 16 **Natale a** 20,30. **...Pinguini** 16; **King Kong** 18; 21,30

Sab: CHIUSO. Dom: **Chicken L.** 15; **Ti amo...** 18; 20,15; 22,30 Lun: **Narnia** 15; 17,30; **Natale a Miami** 20,15; 22,30

ARCHIMEDE. L. 15,30; 17; 18,30; **d'amore** 20,15; 22,30

DIANA-QUATTI. Sab: **Natale a Miami** 19; 21. Dom 15,30; 18; 20,15; 22,30. Lun 15,15; 17,45; 20,15; 22,30

AQUITANIA. Sab: **Ti amo...** 20,20; 22,30. Dom/Lun: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Valle SINA
...formaggi che non puoi trovare sulla tua tavola
Besimauda
richiedile al tuo negozio di fiducia
PEVERAGNO (CN) ITALY www.vallesina.it - tel. +39-0) 71-383004

Le acrobate cinesi propongono un numero di grande impatto

L' incanto del circo al femminile

Al teatro Coccia l'unica tappa italiana

Fine d'anno all'insegna del [illegible] a Novara. Nel tradizionale tendone ma anche nella lussuosa cornice del teatro Coccia dove la notte [illegible] Silvestro si terrà l'unica tappa italiana della [illegible] pagnia «Xiao Ling», tutto [illegible] artiste femminili. Gli appuntamenti con le «Cirque de Chine [illegible] feminin» sono sabato 31 dicembre alle 22,15 per il [illegible] Galà di Capodanno. Le repliche so[illegible] in cartellone domenica primo gennaio [illegible] 17, (e quindi un [illegible] solito quanto apprezzabile pomeriggio di Capodanno all'insegna dell'arte), lunedì 2 gennaio alle 18, martedì 3 gennaio alle 18, mercoledì 4 gennaio alle 18, giovedì 5 gennaio alle 21.

E' nel 1995 che comincia la grande avventura di queste ragazze incredibili. Grazie [illegible] un vuoto [illegible] tre mesi tra due tournées, sedici acrobate cinesi del Circo [illegible] Pechino esprimono il desiderio [illegible] restare in vacanza dal loro produttore nel Sud della

Francia. Dopo due lunghe giornate [illegible] trattative le giovani artiste trovano l'accordo con il direttore: le mattinate consacrate agli allenamenti con la trainer Anne [illegible] i [illegible] al relax. Le sedici acrobate, delle quali la maggiore [illegible] ha [illegible] meno 23 [illegible] si allenano da quando [illegible] hanno pochissimi, [illegible] appartengono più solamente [illegible] Circo [illegible] Pechino: le ragazze si sono legate per creare uno spettacolo senza precedenti nella storia del Circo Cinese . Il primo [illegible] è datato fine agosto 1996: Xiao Ling presenta il nuovissimo spettacolo sul palcoscenico del Teatro Antico di Orange, davanti a duemila spettatori. Nel [illegible] duo [illegible] del gruppo [illegible] premiati con [illegible] medaglia d'oro e una medaglia d'argento al Festival del Circo Cinese. Ogni due anni [illegible] il gruppo presenta nuovi programmi. Per informazioni ci si può rivolgere al botteghino del teatro allo 0321-620400 [illegible] martedì a sabato, esclusi festivi, dalle 11 alle 18. [illegible] si possono rpenotare [illegible] i biglietti per «Il fantasma dell'Opera», [illegible] Enzo Sanny, per la regia di André de la Roche, l'ex ballerino di orgine corso/vietnamita, che è considerato una star internazionale della danza. Il [illegible] allestimento va in scena sabato 7 alle 21, domenica alle ore 16.

Antichi testi e brani di rock acustico, passando per la danza contemporanea

Prosa e musica, le serate del «Piccolo»

Gli spettacoli della snuova sala di piazza Martiri

E' il Piccolo Coccia, la bella saletta che si affaccia [illegible] piazza Martiri, il nuovo centro culturale della città [illegible] Novara. Percorsi [illegible] musica, prosa, danza, si allineano al cartellone ufficiale e rendono le serate dei novaresi più ricche. Ecco [illegible] calendario delle manifestazioni.

Per «Art rock acustico» 4 appuntamenti, il [illegible] gennaio, [illegible] febbraio, [illegible] marzo, 12 aprile alle 21 - con i gruppi «Il Castello di Atlante», «Randone», «Middle Aging», «Ossi Duri», «Ubi Major», «Cantina Sociale».

Per «Musica contemporanea, con il Coccia e il Conservatorio Cantelli ci saranno concerti il 23 marzo e il 9 maggio alle 21; per la danza contemporanea il 27 gennaio [illegible] - Psyco Tango» con Roda Group Dance, coreografie [illegible] Sara Giammello, Giuliana Latte e Antonio Della Monica, direzione artistica Antonio Della Monica; il 5 maggio dalle 21 «Dicromica» con la Compagnia New Dance Concept, coreografie e direzione di Alex Atzewi.

Il cartellone di teatro popolare, sempre [illegible] Piccolo Coccia, è diretto da Gianni Dal [illegible]: le compagnie «La Veja Masca» e «Associazione Persona» hanno presentato «Enrosadira» martedì 20 dicembre dalle 21. La rassegna riprende [illegible] «Bernardo che venne dal [illegible] giove[illegible] 12 gennaio, «Gemba!... parola allo sport» lunedì 6 febbraio, «La tredicesima stella» martedì 14 marzo, «...altre storie dell'area celtica» giovedì 27 infine «...e dopo Marx...Aprile» sabato 13 maggio.

C'è poi anche il cartellone dell'Orchestra barocca «Città di Novara»: è proposta una [illegible] di originali concerti, ini[illegible] il 12 dicembre dalle 21 con «Italia Galante, [illegible] monografico dedicato a L. Boccherini».

La rassegna prevede [illegible] altro appuntamento il 17 gennaio alle 21 con «Clavicembalo ed archi nella tradizione solistica barocca tedesca», per musiche di J.C.Bach, G.F Telemann, [illegible] Handel. Il 15 febbraio alle 21, «Musiche nel Castello del Principe Esterhàzy», su brani [illegible] Haydn. [illegible] torna nella saletta che si affaccia su piazza [illegible]ri [illegible] 7 [illegible] alle 21 con «Antiche arie [illegible] danze barocche [illegible] del Gruppo di Danza Ba[illegible]e delle Allieve dell'Istituto Musicale Brera.

Ancora [illegible] il 10 aprile con «Suoni barocchi [illegible] chitarra», dedicato allemusiche di Vivaldi e Granata. Il 18 [illegible] alle 21 le «Cantate profane nella tradizione barocca»; solista, Annamaria Calciolari, soprano, impegnata in b[illegible] di Handel e Telemann.

Un anno di fotografie a sostegno della Comunità per Minori

Insieme per il Santa Lucia

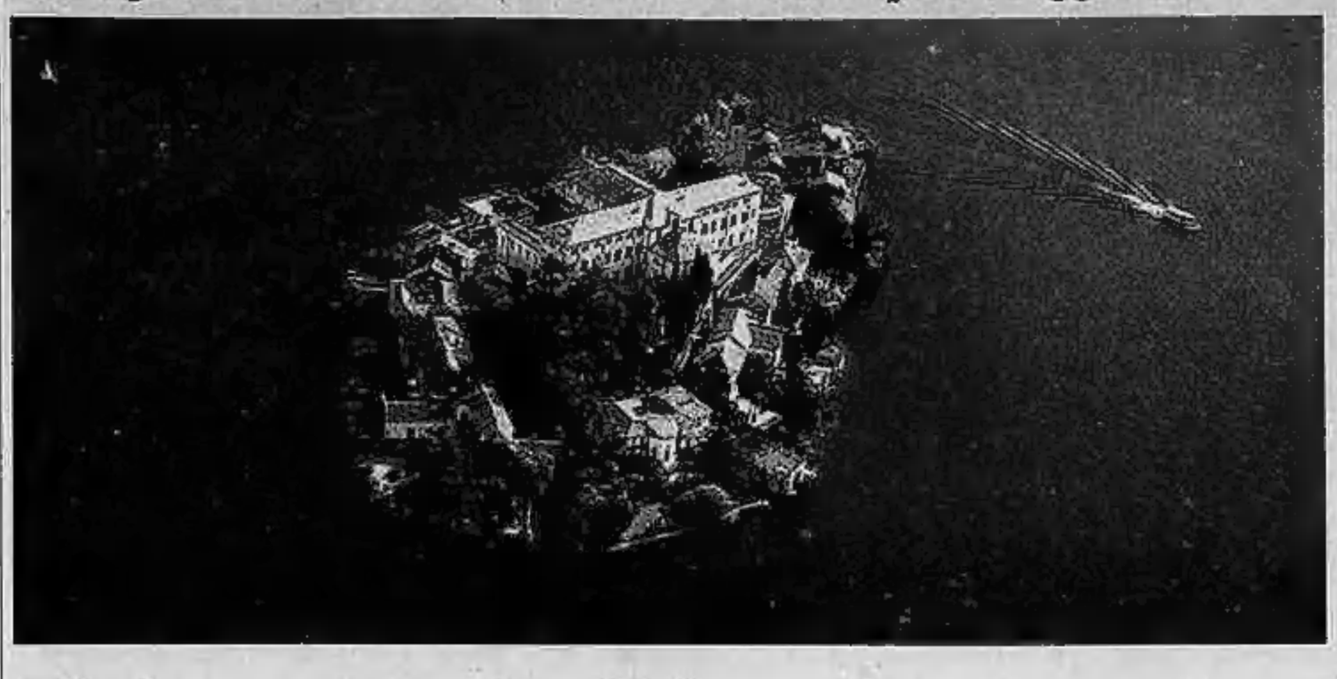
Sportivi e politici ritratti in calendario

L'assessore Silvana Moscatelli e la collega Maria Rosa Conti, il consigliere regionale Gaetano nastri, il sindaco Massimo Giordano [illegible] il comandante [illegible] vigili Paolo Cortese, passando per [illegible] consigliere comunale e portavo[illegible] della Provincia Luigi Martinoli. Per due giorni nel foyer del Coccia senza discutere: [illegible] rito degli sportivi, degli atleti dello Cimberio a quelli dell'Hockey Novara, fino all'Asystel e a Maurizio Nalin, [illegible] dimenticare lo spiritossisimo Giuliano Kotan.

Il sindaco Massimo Giordano ad esempio, schiacchia sulla testa di [illegible] giocatore della Cimbe[illegible] il pallone; gli assessori Moscatelli e Conti sorridono all'obiettivo, libere, per una volta, da grattacapi [illegible] bilancio e lavori pubblici. Il comandante della polizia municipale ha ceduto per una volta la divisa ai giocatori di hockey ed ha indossato la loro tenuta di gioco. Immagini raccolte nel calendario «Novara c'è»; un modo per ribadire che oltre all'impegno professionale c'è [illegible] sensibilità forte. Ed è [illegible] questo che ieri è [illegible] presentato [illegible] Comunità Santa Lu[illegible] alla presenza [illegible] don Gianni Colombo e di Emmanuela Rossi.

Il calendario «Novara c'è» (patrocinato dal Comune e dalla Provincia [illegible] Novara) è [illegible] relizzato nel foyer del teatro Coccia da Andrea Gallina, [illegible] grafico pubblicitario di Novara. Il ricavato verrà devoluto per le attività dell'istituto stesso, che vanta quattrocento [illegible] di storia a servizio di minori che hanno alle spalle situazioni di particolare disagio. Il calendario sarà allegato al settimanale la tribuna e sarà messo in vendita in alcuni punti vendita e durante [illegible] partite di calcio, hockey e pallavolo. Il costo [illegible] cinque euro.

La magica atmosferta del Natale si fonde con quella suggestiva dell'antico borgo di Orta per una festa tutta da apprezzare



Fiabe e storie di bambini cusiani

Un concorso ha stimolato la loro fantasia

ORTA

Succedono cose strane la vigilia di Natale sul lago d'Orta. Brucia la fabbrica di giocattoli di Babbo Natale con gli elfi che vagano smarriti per le vie del vecchio borgo; ed anche la slitta, quando il buon Santa Klaus riesce finalmente a partire, perde quota e rischia di finire nel lago. Viene rapito un bambino di Orta e nascostoo in un cascinale vicino ad Armeno e addirittura l'attore George Clooney porta via tutti i turisti dal lago di San Giulio per portarseli su quello di Como. Ma per fortuna a salvare Santa Klaus, il Natale, il bimbo rapito ed a far tornare i turisti sul lago, ci pensano i bambini di Orta e del Cusio che intervengono armati di...carta e penna, colori e pennelli e soprattutto tanta fantasia. Sono loro salvare il Natale ed i valori che la Natività incarna e trasmette da Duemila anni. I bambini delle scuole cusiane lo hanno fatto disegnando e raccontando fiabe e storie da loro stessi inventati nell'ambito del concorso Natale sul Lago. «Storie così belle che anche gli adulti sono rimasti incantati - dice il sindaco di Orta Stefano Cusinato, protagonista oltre tutto con Babbo Natale del racconto scritto da Alessandro Piazzai - la giuria ha avuto il suo bel da fare nello scegliere i migliori, anche se a tutti abbiamo deciso di conferire un riconoscimento perchè tutte le storie, ed i disegni, erano molto belli». Così belli che quasi certamente verranno dati alle stampe ed il ricavato verrà utilizzato per aiutare bambini meno fortunati di quelli cusiani. Ma questa è un'altra storia, un'altra favola che racconteremo. I bambini ed i ragazzi premiati sono stati: Carola e Veronica Orlandini, primo premio per le scuole medie per il racconto «Neige, la porta di Babbo Natale...»; al secondo posoto Alessandro Piazzai per «Il giorno magico» ed al terzo Federica Maulini, Giovanna Pullano, Stefano Piana e Gloria Rava per la fiaba «Il Sogno realizzato». Per le elementari il primo premio è andato ad Alessandro Leo per «Il compagno di Babbo Natale»; al secondo posto Maria Alesina per «La sciarpa di Babbo Natale» ed il terzo premio è stato assegnato a Ruben Angeleri per «La prova di Babbo Natale». Per quanto riguarda i disegni i premi sono andati a Stefania Alzeni, Sara Agostinetto, Chiara Bagaini, Alessia Battocchio, Samuel Beggi, Manuel Ettomi, Alessandro Longo, Antonina Pecoraro e Cloe Perna. Natale ad Orta è però anche la suggestione della salita della Motta, quella che porta dalla piazza-salotto alla chiesa dell'Assunta, adornata di alberelli di Natale con infinite luci colorate. Un colpo d'occhio incredibile ed una suggestione straordinaria sia che si guardi dalla piazza verso la chiesa che dall'alto verso la piazzetta che ha da sfondo l'Isola di San Giulio. Vale la pena insomma andare ad Orta nelle festività per lasciarsi cullare ed incantare dalle luci, dall'atmosfera magica del borgo cusiano e soprattutto per vedere il bellissimo presepe realizzato dall'artista cusiano Giuseppe Loda. Il Presepe, di oltre trenta metri quadrati, è stato allestito all'interno del Palazzotto con tutta una serie di effetti speciali. Le statuette sono più di cento ed una ventina di asse, compresi Gesù, la Madonna e San Giuseppe, sono provvisti di movimenti meccanici. L'effetto scenografico è straordinario. Per costruire il suo presepe Giuseppe Loda, figlio e nipote d'arte visto che sia suo papà che il nonno erano abili artigiani presepisti, ha impiegato quasi un anno. Nell'allestimento l'artista di Borgosesia ha curato molto le scene ed oltre al lago d'Orta ci sono aree che ricordano il centro Italia, ma anche la Palestina e l'antico Impero Romano. Un presepe da osservare nei dettagli: nel forno del panettiere c'è pane vero, anche se in miniatura e con pani della grandezza di mezzo centimetro! Così è per tutti i personaggi che Loda ha costruito.

Il presepe di Orta è visitabile tutti i giorni sino al 6 gennaio dalle 14 alle 18 ad esclusione del 25 e 31 dicembre e del 1° gennaio.

CUSIO INEDITO

Il lago d'Orta visto dall'alto

Il lago d'Orta, da Borgomanero sino alla Valle Strona visto come raramente è possibile vedere: dal cielo. Lo si deve al fotografo Giorgio Gnemmi di Arona che offre agli amanti della zona, e della fotografia, un bellissimo libro ricco di immagini dei paesi del Cusio e del Borgomanerese dal cielo. Sono 130 fotografie in cui appaiono i paesi della Riviera di San Giulio e delle zone limitrofe. Il volume dal titolo «Lago d'Orta e dintorni» è stampato dalle Officine Grafiche Novara 1901 e comprende tutti i paesi del lago. Unica eccezione è l'isola di San Giulio ritratta nelle diverse stagioni dell'anno e non solo dall'alto. Il risultato è una piacevole opera d'arte fotografica che ci permette davvero di «vedere» con occhi nuovi i paesi in cui viviamo. Il libro può essere richiesto direttamente all'autore Giorgio Gnemmi di Arona anche telefonando allo 0322-249423 e alcune foto sono visibili sul sito www.giorgiognemmi.it.

Carola e Veronica Orlandini col sindaco di Orta Stefano Cusinato e il funzionario del Miur. In alto Giuseppe Loda

un Natale ricco di offerte da OMCAR

LA TUA CONCESSIONARIA MITSUBISHI per NOVARA e PROVINCIA

MITSUBISHI LANCER SW 1.6 16V COMFORT 13.900 euro

MITSUBISHI SPACE STAR 1.3 16V COMFORT PLUS 13.800 euro

MITSUBISHI PININ 3 porte 1.8 16V Full-Time 17.400 euro

MITSUBISHI COLT 5 porte 1.5 DI-D INVITE 14.800 euro

MITSUBISHI SPACE STAR 1.9 DI-D COMFORT PLUS 15.000 euro

MITSUBISHI PININ 5 porte 2.0 GDI Super-Select 21.500 euro

MITSUBISHI LANCER BERLINA 1.6 16V COMFORT 13.900 euro

MITSUBISHI PAJERO METAL TOP 3.2 DI-D GLS 1 35.500 euro

Vetture Km Ø IN PRONTA CONSEGNA

OMCAR VI AUGURA BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

NOVARA Corso della Vittoria, 109 Tel. 0321.471900 Fax 0321.339861

FONTANETO D'AGOGNA (NO) SS 229 n. 3 Tel. 0322.89488 Fax 0322.89777

Gli auguri del Vescovo Corti alla diocesi gaudenziana

«L'amore non è morto»

Tanti esempi anche nella nostra terra

Renato Corti*

Miei cari,

questi giorni di vigilia sono per me bellissimi non perché faccio shopping, bensì perché tocco con mano che l'amore non è morto. Quello che ho la fortuna di incontrare non è sentimentalismo, ma amore vero, sincero, gioioso, fedele, generoso. All'opera stanno uomini e donne di buona volontà. Stanno, in particolare, dei cristiani che si lasciano ispirare e trascinare dal cuore stesso di Gesù: egli è l'Emmanuele, che vuol dire «Dio con noi». Se Dio ha posto la tenda tra di noi, niente vi è di più semplice e straordinario che trovare in quel nome la logica profonda di ogni giornata e dei piccoli o grandi gesti che ne costituiscono la trama. Gli esempi sono molti. Mi limito ad accennarne qualcuno.

Oggi mi è capitato di raccogliere parole forti sul Natale. Mi trovavo in una comunità che accoglie malati di Aids e anche ex-detenuti. Una fra le donne ospiti ha detto: «La maggior parte di noi, in passato, ha spesso trascorso questa Festa nel vuoto e nell'indifferenza: non c'era spazio nel cuore per il Natale. C'è poi chi lo ha vissuto quasi sempre in carcere dove, nonostante tutto, ha sperimentato un calore e un'umanità molto più grandi che nella vita cosiddetta normale».

Questa donna, insieme con altre persone, ha voluto rappresentare, dinanzi al Vescovo, nella forma più spoglia, senza fondali né sottofondo musicale, il racconto dell'Annunciazione, la nascita di Gesù, la visita dei Magi. Devo dire la verità: mi sono commosso guardando in volto quegli attori improvvisati che cercavano avvertire, nei personaggi che interpretavano, e soprattutto nella Vergine Maria, la bellezza di una vita fatta di semplicità, di amore e di trasparenza. Come se avessero voglia di dire: ecco, questo corrisponde alle attese più profonde del cuore; come se misurassero quanto invece l'egoismo, la menzogna, la violenza e altre cose simili, negano la loro umanità e tolgono respiro all'anima (e qualche volta anche al corpo). Mentre vivevo questi momenti che oso dire di contemplazione, non potevo non chiedermi per quali sentieri tortuosi e oscuri queste persone erano andate errando prima di approdare qui; per quali motivi avevano fatto del male a se stesse, che cosa era loro mancato, che cosa forse avevano rifiutato. Né potevo esimermi dal ringraziare Dio per aver ispirato a qualcuno di dare visibilità, in qualche misura, alla «terra promessa». Anche una semplice casa aperta nei confronti di coloro che sono immersi in una vita impossibile la esprime; e, soprattutto, la fa sperimentare l'incontro con persone pronte a rimboccarsi le maniche, a dedicarsi con gioia, a fare della fede il motore della carità, ricordando forse ciò che scrisse l'apostolo Giovanni: "Da questo abbiamo conosciuto l'amore: egli - Gesù - ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli" (1 Gv 3,16).

Il fatto stupefacente è che quando si ubbidisce a queste parole rinasce la speranza. L'incontro di oggi mi porta alla mente ciò che ho vissuto circa un mese fa, partecipando all'inaugurazione di una casa che ospita un asilo nido e un laboratorio destinato soprattutto a donne in difficoltà che vengono da altri Paesi e ai loro bambini piccoli. Mi ha sorpreso, quella domenica sera, sentire quale nome era stato pensato per quel luogo: «Il prato della speranza rinata». Chi mai lo avrà suggerito? Ma era sotto gli occhi di tutti i presenti, ed erano molti, che quello era il nome giusto. Ed era il pensiero di tutti, in quel momento, che proprio a questo ci dobbiamo dedicare: a sostenere la speranza, quando c'è, e a farla rinascere quando è ormai logorata se non addirittura spenta. Il bisogno è enorme. Ciascuno può dare il suo contributo: i sacerdoti e i laici, le persone consacrate e quelle sposate, gli insegnanti e i medici, gli amministratori e i politici, gli imprenditori e i loro dipendenti, e altri ancora. E aggiungo: se non diventiamo testimoni di speranza per l'uomo noi, che ci diciamo credenti in un Dio che si è fatto uomo per amore dell'uomo, chi mai lo dovrebbe fare?

È giusto dirlo: per grazia di Dio vi è, anche sul territorio della nostra Diocesi, una geografia della speranza. Ci siamo sprati della speranza rinata». È la carta geografica che, tra mille cattive notizie, ci porta una ventata di aria pura. I giornali non ne parlano molto (il bene non fa rumore!). È però decisivo che, sul nostro territorio e a tutte le latitudini del mondo - che meriterebbero di essere ricordate a una a una, meditate e portate nella preghiera -, i semi della speranza fecondino il campo dell'umanità. I nomi di questi semi sono molti, e numerosissimi i loro destinatari. I nomi? Accoglienza, vigilanza, condivisione, giustizia, pace, amore, libertà, perdono, fedeltà, conversione. I destinatari? Bambini piccoli (o non ancora nati) che chiedono di essere amati come Maria amava Gesù, non ancora nato o appena venuto alla luce. E ancora: giovani e adulti che camminano sulla strada piena di rischi tra Gerusalemme e Gerico e che, feriti nel corpo o nello spirito, attendono sul ciglio della strada qualcuno che non solo li veda, ma li guardi; non solo li guardi, ma si fermi; non solo si fermi, ma si commuova nel cuore; non solo si commuova, ma si disponga a dare concretezza alle buone intenzioni. L'elenco non è finito: ci sono ancora tante altre persone che, magari inconsapevolmente, attendono qualcuno che deponga nella loro vita un seme di speranza: le famiglie che hanno perso una persona cara, la folla degli anziani e dei malati, i disabili e le loro famiglie, i malati psichici (poveri tra i poveri), gli stranieri, i carcerati...

Buon Natale!

*Vescovo di Novara

Il Comune invece ha pensato ad una poesia in dialetto di Abele Antonione

Pankoff, il poliedrico artista aronese per i biglietti d'auguri della Provincia

NOVARA

Sulla strada della valorizzazione delle presenze artistiche sul territorio novarese intrapresa lo scorso anno, con la musica operaia, foto artistica di Mario Finotti, per gli auguri di Natale l'amministrazione provinciale si è rivolta quest'anno ad un pittore di Arona. Nicola Pankoff, oltre che pittore è artista poliedrico. Musicista, compositore, poeta, grande esperto e appassionato di colori, lui ama definirsi un artigiano. Pankoff vive e lavora ad Arona in via Pertossi 27. A presentare la sua opera raffigurata poi sui cartoncini d'auguri della provincia è intervenuto il presidente che Pankoff conosce assai bene perchè Sergio Vedovato era il suo compagno di banco alle elementari ad Arona. «Ho una mia sala d'incisione - attacca - per far felici gli altri. Come mi definisco? Un abile artigiano che ha portato in giro le sue opere per il mondo. La critica non mi ha mai degnato di uno sguardo ma non è un problema. Ho i miei amici i miei clienti che mi fanno lavorare... come una bestia». E' un fiume in piena Pankoff quando racconta del suo microcosmo che ha creato aggiungendovi poi i personaggi da fiaba. Nei suoi lavori cerca di portare la fiaba nella realtà e viceversa. «Quello del Natale è un tema che tratto volentieri - dice - a modo mio, s'intende perchè mi ricorda per esempio delle grandi mangiate. Questo è un lavoro che ho fatto per l'occasione...» E il risultato l'avranno apprezzato in molti.

Anche il Comune di Novara per gli uguri si è rivolto quest'anno ad un artista novarese. E' il maestro Abele Antonione, poeta dialettale che ha composto una poesia brevissima riportata sui biglietti d'auguri spediti dal sindaco.

Una tradizione che si va diffondendo e meriterebbe di essere sostenuta e incoraggiata a livello di tutte le istituzioni.

Il tagliando è utilizzabile oggi pomeriggio e stasera

Al circo con La Stampa

Vigilia di spettacoli gratuiti

Un'altra grande festa di fine anno con le emozioni del circo a Novara è nel tendone di viale Kennedy. La troupe è già arrivata e si ferma in città fino all'8 gennaio, per offrire al pubblico novarese, grandi e piccini, la possibilità di trascorrere momenti di allegria.

Il «Grande circo di Natale» propone spettacoli tutti i giorni alle 16,30 e alle 21,15. E per Capodanno c'è la grande Festa con inizio alle 21,30. Il Grande Circo di Natale è composto da una troupe di artisti di varia estrazione. Si sono formati tutti nella classica scuola circense ma, dicono alla direzione del circo, hanno poi voluto specializzarsi alla scuola di Verona, abbinando l'impianto classico a numeri innovativi». Il circo ha stretto un legame con La Stampa: il tagliando qui a fianco consente di entrare gratuitamente agli spettacoli di oggi e di stasera (16,30 e 21,15). Non sono valide fotocopie, un tagliando vale per una persona. La grande festa di fine anno, a San Silvestro, inizia alle 21,30 di sabato 31: dopo i numeri circensi, la pista del circo si trasformerà in una grande discoteca, con balli e giochi a premi alla presenza di tutta la troupe. Per informazioni ci si può rivolgere ai numeri di telefono 338-5352870 e 3391787888.

Nel Cusio Cesara spegne le luci e riaccende la solidarietà

Natale, tradizioni d'amore

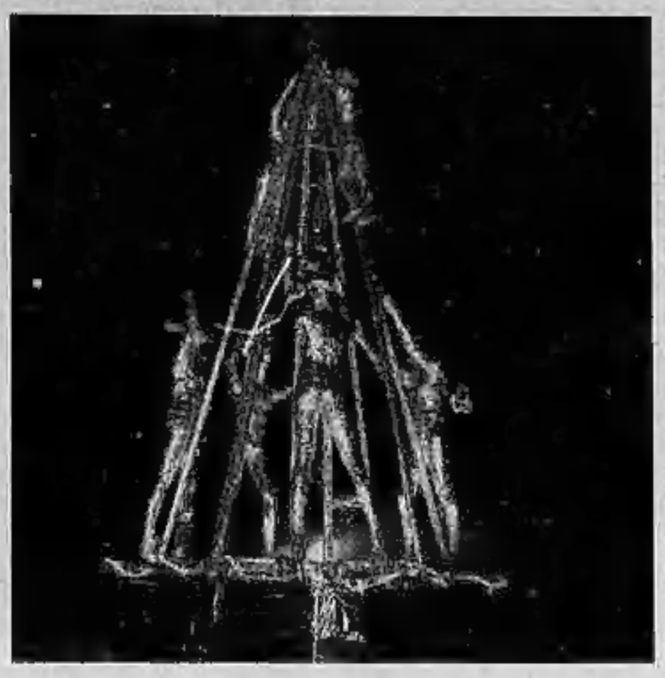
Dai presepi viventi alle messe con i cori

Natale nel Cusio con mille sfaccettature. La Festa della Natività viene vissuta come atto di solidarietà, ritorno alle tradizioni, momento di vita comune in famiglia come nelle città.

Ad Omegna, spente per il momento le polemiche sulla grande piattaforma nel lago, sulla «piazza galleggiante» si è acceso un albero di Natale, stilizzato, che proietta giochi di luce riflessi nell'acqua. Albero che ieri ha richiamato i turisti al PalaBagnella dove gli allievi del centro di formazione artistica Arcademia hanno proposto lo spettacolo «Nel borgo del tempo perso».

Oggi, vigilia di Natale, il centro di Omegna si animerà grazie ai commercianti ed alla Pro Loco che non si limiteranno ai tradizionali auguri, ma distribuiranno panettone e cioccolata. In serata, alle 21, nella chiesa di Gaudenzio di Crusinallo si terrà il recital «Aspettando il Natale» mentre alle 24 la Messa di Mezzanotte nella chiesa di Bagnella sarà seguita e commentata dal coro Mottarone.

Lunedì infine ad Omegna alle 15 nel salone del Centro d'Incontro «Maulini» presso il Circolo Ferraris l'Auser organizza il tradizionale Ballo degli Anziani. Tradizione e arte si sposano a Quarna Sopra dove la «Locanda degli Artisti»



ha tenuto fede al proprio impegno di essere ritrovo di chi ama ed ama fare arte realizzando un futuristico Albero di Natale(nella foto). Si chiama «Preghiera» la suggestiva scultura che il cuoco artista Bruno Ubbiali ha realizzato con l'aiuto di un gruppo di alpini quarnesi e la collaborazione della Pro Loco e dell'amministrazione comunale. In piazza a Quarna Sopra, accanto alla buca per le lettere da inviare a Babbo Natale, un albero tradizionale. La Notte Santa si arricchisca però anche di Presepi Viventi. Da una parte all'altra del lago d'Orta non c'è che l'imbarazzo della scelta. Ad Arola torna la manifestazione con un centinaio di figuranti ed a rappresentare Gesù Bambino sarà un bimbo, o una bimba, l'ultimo nato del paese. Sarà anche l'occasione per vedere, con gli antichi mestieri, anche le vecchie abitazioni di Arola, alcune delle quali rimaste intatte come erano trecento anni fa.

Un altro presepe vivente questa notte si terrà ad Agrano: anche in questo caso insieme alla Natività ci sarà la riproposizione dei vecchi mestieri. Stessa cosa a Sovazza di Armeno dove il Presepe Vivente inizierà alle 23 e ad accompagnare la Sacra Famiglia ci saranno pastori veri, con tanto di pecore al seguito, ed accompagnamento musicale grazie alla Banda Mottarone ed al gruppo folk di Sovazza. I lavori rappresentati saranno quelli tipici della valle dell'Agogna. Dopo la messa di mezzanotte i fedeli potranno partecipare allo «Scalda Bambin»: verrà acceso un fuoco per scaldare Gesù Bambino appena nato ed ogni fedele potrà portare un ramo.

Solidarietà a Cesara dove da vent'anni si è rinunciato alle luminarie per inviare denaro ai bisognosi. Ad ogni finestra però la notte di Natale verranno accesi lumini a significare la Nascita di Gesù, luce nel mondo.

Ribalta nazionale a «In famiglia» per allievi e docenti della scuola alberghiera di Stresa

Ragazzi del «Maggia» domani su Rai2

In diretta tv preparano il menu e la tavola delle feste

Il menù di Natale? Quest'anno a suggerirlo agli italiani saranno gli studenti ed i docenti della scuola alberghiera di Stresa e lo faranno in diretta televisiva, addirittura dagli schermi di Rai 2. In questi giorni una troupe della Rai è nella famosa scuola alberghiera «Ernesto Maggia» di Stresa per completare le riprese che andranno in onda la mattina di Natale nella trasmissione «In famiglia» condotta da Livia Azzariti, Antonio Lubrano, Tiberio Timperi e Adriana Volpi. La parte di trasmissione che interesserà la scuola di Stresa durerà una decina di minuti durante i quali studenti e docenti dovranno illustrare e preparare il menù natalizio.

I telespettatori di tutta Italia avranno la possibilità di vedere gli studenti e gli insegnanti stresiani attorno alle 8; in tempo insomma per prendere nota degli ingredienti e delle modalità di preparazione delle prelibatezze proposte. Che sono piatti tipici della tradizione italiana ed alla portata di tutti. Più esattamente l'istituto Maggia di Stresa suggerisce come piatti natalizi Terrina di gamberi di fiume avvolta in foglia di porro; Mousse di lenticchie rosse con canederli tiepidi di ricotta di capra; patè di selvaggina in crosta e salmone marinato accompagnato da brioche salata alle erbe; seguono le millefoglie di crespelle alle rape rosse, ristretto di cappone in crosta, anatra nella mela in gabbia, cosciа di faraona farcita alle verze e mostarda, formaggio caprino alle mandorle con miele d'acacia. Per finire il dolce: sformato di panettone, tronco di Natale, panettone farcito e plumcake con salsa vaniglia. Non mancano gli addobbi della tavola per il Natale. Una bella soddisfazione per l'Istituto Alberghiero di Stresa, la più vecchia scuola italiana del settore che è assurto in maniera quasi casuale ai fasti televisivi nazionali. L'idea di coinvolgere l'istituto alberghiero stresiano è stata del regista Antonio Minutolo, ospite, in incognito, alcune settimane fa a Stresa durante il convegno dell'Hospes. Minutolo ha avuto la possibilità di assaggiare i manicaretti predisposti dagli studenti e da quella occasione è scaturita la proposta del menù natalizio.

NUOVA BRICCHI CASA ARREDAMENTI
auguri un sereno Natale e un Buon Anno 2006
OMEGNA (VB) - Via Bartelli n° 64/66 - Telefono e Fax 0323/61449 - nuova.bricchi.casa@tiscali.it

IL BATTISTRADA
accessori auto pneumatici
OMEGNA (VB) - Via IV Novembre, 72
Tel. 0323.643108 - Fax 0323.867662
e-mail: ilbattistrada@msn.com

IGJ COMMERCIO PREZIOSI
Anche a domicilio
Acquistiamo in contanti
- ORO - ARGENTO (anche rotto)
- ARGENTERIA - MONETE
- MEDAGLIE - OROLOGI
- PALLADIO - PLATINO - DIAMANTI ecc.
- DISIMPEGNO POLIZZE
- CAPSULE DENTALI
- RECUPERO SCARTI DI LAVORAZIONE DI METALLI PREZIOSI

www.igj.it SITO DI VENDITA ON LINE dove troverete occasioni di orologi gioielli argenti

- LA PIÙ ALTA QUOTAZIONE GIORNALIERA
- Trattative personalizzate in sede
- Ambienti molto riservati e protetti
- Bilancia di precisione
- Permute non obbligatorie
- Non siamo in franchising per questo paghiamo di più

I NOSTRI UFFICI SONO APERTI DAL LUNEDÌ AL SABATO
STRESA - Via C.F. Imperiano 29/A - Tel. 0323 933332 - Cell. 348 2626048 (su appuntamento)
BUSTO ARSIZIO - Via Milano, 5 (1° piano) - Tel. 0331 670813
VARESE - Via Merini, 14 (1° piano) - Tel. 0332 280544

AUTODEMSA
Vendita Autoveicoli Nuovi & Usati a Omegna
Officina Meccanica
Servizio Pneumatici
Revisioni & Bollino Blu
Diagnosi Computerizzata
Accessori
Auto Sostitutiva
Vendita e Assistenza Auto Nuove & Usate Multimarche
Consulenza Automobilistica
Ford Service
OFFICINA AUTORIZZATA LANCIA - VENDITA E ASSISTENZA
Auguriamo a tutti i nostri clienti Buon Natale e Felice Anno Nuovo
Autodemsa S.r.l. Via IV Novembre 165 - OMEGNA (VB)
Tel. 0323.62506 Fax 0323.643139 E-mail: autodemsa@autodemsa.191.it

ST CAMICERIA SHIRT & TIE
di Borgatta Jolanda
presenta
Mentа maglieria uomo 100% cachemire
càrrel camicie made in Italy
COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO 2005-2006
Auguriamo alla gentile clientela
Buon Natale e Felice Anno Nuovo
DOMODOSSOLA - C.so Moneta, 18 - Tel. 0324.46371
• Si confezionano camicie su misura •

Gli auguri del Vescovo Corti alla diocesi gaudenziana

«L'amore non è morto»

Tanti esempi anche nella nostra terra

Renato Corti*

Miei cari,

questi giorni di vigilia sono per me bellissimi non perché faccio shopping, bensì perché tocco con mano che l'amore non è morto. Quello che ho la fortuna di incontrare non è sentimentalismo, ma amore vero, sincero, gioioso, fedele, generoso. All'opera stanno uomini e donne di buona volontà. Stanno, in particolare, dei cristiani che si lasciano ispirare e trasformare dal nome stesso di Gesù: egli è l'Emmanuele, che vuol dire «Dio con noi». Se Dio ha posto la tenda tra di noi, niente vi è di più semplice e straordinario che trovare in quel nome la logica profonda di ogni giornata e dei piccoli o grandi gesti che ne costituiscono la trama. Gli esempi sono molti. Mi limito ad accennarne qualcuno.

Oggi mi è capitato di raccogliere parole forti sul Natale. Mi trovavo in una comunità che accoglie malati di Aids e anche ex-detenuti. Una fra le donne ospiti ha detto: «La maggior parte di noi, in passato, ha spesso trascorso questa Festa nel vuoto e nell'indifferenza: non c'era spazio nel cuore per il Natale. C'è poi chi lì ha vissuto quasi sempre in carcere dove, nonostante tutto, ha sperimentato un calore e un'umanità molto più grandi che nella vita cosiddetta normale».

Questa donna, insieme con altre persone, ha voluto rappresentare, dinanzi al Vescovo, nella forma più spoglia, senza fondali né sottofondo musicale, il racconto dell'Annunciazione, la nascita di Gesù, la visita dei Magi. Devo dire la verità: mi sono commosso guardando in volto quegli attori improvvisati che sembravano avvertire, nei personaggi che interpretavano, e soprattutto nella Vergine Maria, la bellezza di una vita fatta di semplicità, di amore e di trasparenza. Come se avessero voglia di dire: ecco, questo corrisponde alle attese più profonde del cuore; come se misurassero quanto invece l'egoismo, la menzogna, la violenza e altre cose simili, negano la loro umanità e tolgono respiro all'anima e qualche volta anche al corpo). Mentre vivevo questi momenti che non dire di contemplazione, non potevo non chiedermi per quali sentieri tortuosi e oscuri queste persone erano andate errando prima di approdare qui; per quali motivi avevano fatto del male a se stesse, che cosa era loro mancato, che cosa forse avevano rifiutato. Né potevo esimermi dal ringraziare Dio per aver ispirato a qualcuno di dare visibilità, in qualche misura, alla «terra promessa». Anche una semplice casa aperta nei confronti di coloro che sono immersi in una vita impossibile la esprime; e, soprattutto, la fa sperimentare l'incontro con persone pronte a rimboccarsi le maniche, a dedicarsi con gioia, a fare della fede il motore della carità, ricordando forse ciò che scrisse l'apostolo Giovanni: "Da questo abbiamo conosciuto l'amore: egli - Gesù - ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli" (1 Gv 3,16).

Il fatto stupefacente è che quando si ubbidisce a queste parole rinasce la speranza. L'incontro di oggi mi porta alla mente ciò che ho vissuto circa un mese fa, partecipando all'inaugurazione di una casa che ospita un asilo nido e un laboratorio destinato soprattutto a donne in difficoltà che vengono da altri Paesi e ai loro bambini piccoli. Mi ha sorpreso, quella domenica sera, sentire quale nome era stato pensato per quel luogo: «Il prato della speranza rinata». Chi mai lo avrà suggerito? Ma era sotto gli occhi di tutti i presenti, ed erano molti, che quello era il nome giusto. Ed era il pensiero di tutti, in quel momento, che proprio a questo ci dobbiamo dedicare: a sostenere la speranza, quando c'è, e a farla rinascere quando è ormai logorata se non addirittura spenta. Il bisogno è enorme. Ciascuno può dare il suo contributo: i sacerdoti e i laici, le persone consacrate e quelle sposate, gli insegnanti e i medici, gli amministratori e i politici, gli imprenditori e i loro dipendenti, e altri ancora. E aggiungo: se non diventiamo testimoni di speranza per l'uomo noi, che ci diciamo credenti in un Dio che si è fatto uomo per amore dell'uomo, chi mai lo dovrebbe fare?

È giusto dirlo: per grazia di Dio vi è, anche sul territorio della nostra Diocesi, una geografia della speranza. Ci sono «prati della speranza rinata». È la carta geografica che, tra mille cattive notizie, ci porta una ventata di aria pura. I giornali non ne parlano molto (il bene non fa rumore!). È però decisivo che, sul nostro territorio e a tutte le latitudini del mondo - che meriterebbero di essere ricordate a una a una, meditate e portate nella preghiera -, i semi della speranza fecondino il campo dell'umanità. I nomi di questi semi sono molti, e numerosissimi i loro destinatari. I nomi? Accoglienza, vigilanza, condivisione, giustizia, pace, amore, libertà, perdono, fedeltà, conversione. I destinatari? Bambini piccoli (o non ancora nati) che chiedono di essere amati come Maria amava Gesù, non ancora nato o appena venuto alla luce. E ancora: giovani e adulti che camminano sulla strada piena di rischi tra Gerusalemme e Gerico e che, feriti nel corpo e nello spirito, attendono sul ciglio della strada qualcuno che non solo li veda, ma li guardi, non solo li guardi, ma si fermi; non solo si fermi, ma si commuova nel cuore; non solo si commuova, ma si disponga a dare concretezza alle buone intenzioni. L'elenco non è finito: ci sono ancora tante altre persone che, magari inconsapevolmente, attendono qualcuno che deponga nella loro vita un seme di speranza: le famiglie che hanno perso una persona cara, la folla degli anziani e dei malati, i disabili e le loro famiglie, i malati psichici (poveri tra i poveri), gli stranieri, i carcerati...

Buon Natale!

*Vescovo di Novara

Il Comune invece ha pensato ad una poesia in dialetto di Abele Antonione

Pankoff, il poliedrico artista aronese per i biglietti d'auguri della Provincia

NOVARA

Sulla strada della valorizzazione delle presenze artistiche sul territorio novarese intrapresa lo scorso anno, con la musica operaia, foto artistica di Mario Finotti, per gli auguri di Natale l'amministrazione provinciale si è rivolta quest'anno ad un pittore di Arona. Nicola Pankoff, oltre che pittore è artista poliedrico. Musicista, compositore, poeta, grande esperto e appassionato di colori, lui ama definirsi un artigiano. Pankoff vive e lavora ad Arona in via Pertossi 27. A presentare la sua opera raffigurata poi sui cartoncini d'auguri della provincia è intervenuto il presidente che Pankoff conosce assai bene perchè Sergio Vedovato era il suo compagno di banco alle elementari ad Arona. «Ho una mia sala d'incisione - attacca - per far felici gli altri. Come mi definisco? Un abile artigiano che ha portato in giro le sue opere per il mondo. La critica non mi ha mai degnato di uno sguardo ma non è un problema. Ho i miei amici i miei clienti che mi fanno lavorare... come una bestia». E' un fiume in piena Pankoff quando racconta del suo microcosmo che ha creato aggiungendovi poi i personaggi da fiaba. Nei suoi lavori cerca di portare la fiaba nella realtà e viceversa. «Quello del Natale è un tema che tratto volentieri - dice - a modo mio, s'intende perchè mi ricorda per esempio delle grandi mangiate. Questo è un lavoro che ho fatto per l'occasione...» E il risultato l'avranno apprezzato in molti.

Anche il Comune di Novara per gli uguri si è rivolto quest'anno ad un artista novarese. E' il maestro Abele Antonione, poeta dialettale che ha composto una poesia brevissima riportata sui biglietti d'auguri spediti dal sindaco.

Una tradizione che si va diffondendo e meriterebbe di essere sostenuta e incoraggiata a livello di tutte le istituzioni.

Il tagliando è utilizzabile oggi pomeriggio e stasera

Al circo con La Stampa

Vigilia di spettacoli gratuiti

Un'altra grande festa di fine anno con le emozioni del circo a Novara è nel tendone di viale Kennedy. La troupe è già arrivata e si ferma in città fino all'8 gennaio, per offrire al pubblico novarese, grandi e piccini, la possibilità di trascorrere momenti di allegria.

Il «Grande circo di Natale» propone spettacoli tutti i giorni alle 16,30 e alle 21,15. E per Capodanno c'è la grande Festa con inizio alle 21,30. Il Grande Circo di Natale è composto da una troupe di artisti di varia estrazione. Si sono formati tutti nella classica scuola circense ma, dicono alla direzione del circo, hanno poi voluto specializzarsi alla scuola di Verona, abbinando l'impianto classico a numeri innovativi». Il circo ha stretto un legame con La Stampa: il tagliando qui a fianco consente di entrare gratuitamente agli spettacoli di oggi e di stasera (16,30 e 21,15). Non sono valide fotocopie, un tagliando vale per una persona. La grande festa di fine anno, a San Silvestro, inizia alle 21,30 di sabato 31: dopo i numeri circensi la pista del circo si trasformerà in una grande discoteca, con balli e giochi a premi, alla presenza di tutta la troupe. Per informazioni ci si può rivolgere ai numeri di telefono 338-5352870 e 3391787888.